LA STAMPA

ANNO 127. N. 343 · GIOVEDI' 16 DICEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 290.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3002 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4,00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 5.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 38.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.300.000); COMM. 800.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 800.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Firmato da Londra e Dublino

Patto di pace per l'Ulster

QUEL MURO NEL CUORE DELL'OVEST

NEL mondo composito, cangiante, contraddittorio, in cui viviamo da qualche anno, senza più le certezze, anche negative, della Guerra fredda, alle prese con incognite di ogni genere, c'è spazio per forti inquietudini, ma anche per grossi spiragli di speranza. Tra i secondi, da ieri, mettiamoci anche l'Irlanda del Nord, dopo il Sud Africa e il Medio Oriente. Drammi, anzi tragedie, tutt'altro che concluse, ma di cui s'intravede la fine, o almeno la volontà di arrivare a una fine.

L'Irlanda del Nord, o Ulster, era per noi europei una doppia tragedia. Oltre al massacro di per sé, che dura da decenni, c'era il disagio, diciamo pure la vergogna, di assistere impotenti a un'esplosione di odio reciproco in un territorio e in un popolo che fanno parte della Comunità, ora dell'Unione Europea.

Colpa, certo, della complessità della storia, che aveva determinato interessi contrastanti, che aveva congelato avversioni culturali e religiose, in un tragico provincialismo; ma quale frustrazione, anche, non potere uscire da un simile vicolo cieco. Solo l'assuefazione, che purtroppo sopraggiunge in questi casi cronici, aveva permesso di stendere un velo, anche ipocrita, su una serie interminabile di violenze e di vendette.

Bisogna dare atto ora, non all'Unione Europea, che purtroppo ha fatto ben poco, magari col comodo pretesto di non interferire nelle questioni di Stati membri, ma ai governi di Londra e di Dublino di avere capito che si era prossimi al punto di non ritorno. Infatti si era creato nell'Ulster una specie di equilibrio delle forze tra cattolici e protestanti, tra sostenitori dell'unificazione irlandese e partigiani dell'appartenenza al Regno Unito; dopo di che c'era solo la prospettiva di uno scontro indefinito nel tempo, di una vio-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

LONDRA. «Abbiamo fuso le posizioni dei nostri due governi per dimostrare che non ci sono più giustificazioni all'uso della violenza nell'Irlanda del Nord». Così ha detto ieri John Major presentando ai Comuni la «dichiarazione di pace» per l'Ulster, firmata da lui e dal pari grado irlandese Albert Reynolds. Un documento in cui Londra ammette la possibilità di una riunificazione dell'isola, ma Dublino riconosce che tale soluzione non è scontata: entrambe le parti affermano per la prima volta che il problema andrà risolto sulla base del principio dell'autodeterminazione.

Si prefigura un negoziato multilaterale che dovrà coinvolgere anche l'Ira, o almeno i rappresentanti politici del movimento dedito da 25 anni al terrorismo. Dopo tremila morti, vittime di una spirale di odio e di vendette che sembrava senza fine, l'Ulster potrebbe avviarsi a un futuro di pace.

Ma gli estremisti protestanti bollano l'apertura negoziale di Major come «un'oscura ora di tradimento». **F. Galvano** A PAG. 11

Palazzo Chigi a Demattè e Locatelli: presto avrete i soldi

Ciampi al capezzale della Rai

Azienda nel caos, giornalisti in rivolta

ROMA. «Tutto bene. C'è stato un chiarimento». Dopo aver visto Carlo Azeglio Ciampi, il presidente della Rai Claudio Demattè ha lasciato ieri sera Palazzo Chigi con una espressione distesa sul volto. Accompagnato dal direttore generale Gianni Locatelli, ha parlato per oltre un'ora della drammatica crisi finanziaria che pesa su viale Mazzini con il presidente del Consiglio e con il sottosegretario Maccanico. Ed il governo ha assicurato: «La Rai non deve morire».

Palazzo Chigi prevede una soluzione in «tempi brevi» e promette «un sostegno pubblico con carattere integrativo rispetto all'azione di risanamento posta in essere dall'ente». Come dire: sta arrivando denaro fresco.

Una nota di ottimismo, dunque; anche se non diminuisce la preoccupazione fra i dipendenti. Anche ieri si sono tenute numerose e vivaci assemblee di lavoratori della Rai, sia a Roma, che nelle varie sedi regionali.

M. Anselmo, M. G. Bruzzone, R. Masci e A. Mizzoni A PAG. 2-3

INTERVISTA CON AGNES

«Demattè sei un bugiardo»

ROMA. Biagio Agnes, ex direttore generale, attacca il presidente Rai Claudio Demattè: «E' un bugiardo. Dopo l'attacco di Grillo (di cui è corresponsabile) non mi ha mai cercato né telefonato». **R. Ippolito** A PAG. 3

CHI SI MANGIA LA TV

DISTRATTI dal poderoso scontro ideologico tra candidati liberisti di destra e liberisti di sinistra sul problema dei parcheggi, non ci siamo accorti dell'infuriare a Palazzo, tra gli antichi inquilini, di una vera battaglia tra Destra e Sinistra sui futuri assetti della televisione in Italia.

E' una guerra jugoslava, «tutti contro tutti». Coinvolge partiti vecchi e nuovi, tocca tv pubblica e privata. Ma si concentra soprattutto nel vecchio cuore del sistema: mamma Rai e mamma dc. Ovvero, la prima azienda culturale italiana e il partito che l'ha gestita per quarant'anni, con vari soci di minoranza, nel più fiero sprezzo del bilancio.

La Destra dc, che maggiormente ha usato e occupato il «servizio pubblico», fulminata sulla via di Damasco del liberismo lascia capire che non darà più una lira né un uomo per risanare la Rai. E magari consegnarla, dopo le elezioni, nelle mani di Occhetto e alleati. «Il nuovo governo non è responsabile dei vecchi dissesti Rai» ha evangelicamente dichiarato l'onorevole Ombretta Carulli Fumagalli, a un tempo sottosegretario alle Poste - addetto a reggere i cordoni della borsa Rai e piena di benevolenza per il partito di Berlusconi.

La Sinistra dc - in ordine di apparizione: Martinazzoli, Prodi, Locatelli e i professori - si preoccupa invece di salvare la

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

LA STORIA

I genitori diabolici di 78 figli

SISTERS (Oregon)

IMMAGINATE una città di due strade fiancheggiate da casette di legno, dove manca soltanto un Clint Eastwood che sbuchi a cavallo sulla via maestra. Aggiungeteci una montagna innevata, qualche impianto per sciare e i campi ondulati di una comunità agricola e avrete Sisters, Oregon, patria di Dennis e Diane Nason - fino a due anni fa i più celebrati genitori d'America. Perché, oltre ai loro sei figli, ne avevano adottati altri 78: quasi tutti malati, handicappati, in qualche modo minorati.

I Nason erano stati ospiti dei programmi tv più seguiti; lei era stata eletta «Mamma dell'anno» e aveva scritto un libro sulla sua inconsueta famiglia; entrambi avevano ricevuto un sacco di premi; i senatori li avevano aiutati ad adottare i bambini stranieri; per loro era stato raccolto mezzo milione di dollari; avevano aperto una loro scuola, «Great Expectations» («Grandi Aspettative»). In breve, erano una leggenda vivente.

Ora questa coppia un tempo osannata è sotto accusa davanti al gran giurì della Contea di Deschutts, Oregon, con 27 capi d'accusa: omicidio colposo, maltrattamenti criminali di primo grado, falsificazione dei documenti di adozione e tutela, attività criminosa e furto aggravato.

Dennis ha 51 anni, Diane 50. Entrambi profondamente religiosi, si erano sposati nel 1960, poco più che ragazzi. Dennis è un uomo forte e robusto, con un bel paio di basette, e lavora in un negozio di ferramenta. Diane è una brunetta sempre in movimento, una super-mamma con l'ambizione di avere cento figli. Un desiderio che ha potuto esaudire nell'Oregon, lo Stato con la politica più liberale d'America in fatto di adozioni.

Ma l'Oregon è anche uno Stato diviso tra comunità rurali (conservatrici) e urbane (ultraliberali). E questa è la storia di una coppia di conservatori ultracristiani (il loro primo parroco racconta che avevano più volte cambiato chiesa, alla ricerca di una via alla salvezza più «tradizionale»), decisa a salvare i bambini che nessun altro voleva, e di uno Stato eccessivamente zelante, con un esercito di assistenti sociali che nel gennaio '91 mossero contro i Nason. L'anno precedente non era stato felice: Diane aveva subito l'asportazione dell'utero, la coppia esemplare si era separata per un mese (Dennis se n'era andato con una pistola, minacciando di suicidarsi) e, al momento della riconciliazione, aveva deciso di chiudere con le adozioni.

Nei vent'anni passati a crescere figli, i Nason avevano perso tre bambini: il piccolo Jason, due anni e mezzo, morto nel sonno nel gennaio 1985; Jodi Kay, tre anni, morta cinque giorni dopo per un'infezione batterica; Natasha Angel, nove anni, morta presumibilmente di denutrizione nel 1988. In quel periodo, raccontano alcuni amici della famiglia, c'erano segni evidenti che il sogno dei Nason cominciava a franare loro addosso.

Quando i Nason fondarono la loro scuola - Diane aveva detto che era necessaria perché i loro tanti bambini con handicap e difficoltà di apprendimento non

Keith Botsford

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

«Non servivo più»

Tiziana Parenti lascia il pool di Mani pulite

MILANO. Tiziana Parenti esce dal pool Mani pulite. Ha chiesto di occuparsi di criminalità organizzata. E alla sua domanda per la Dia c'è il parere favorevole di Bruno Siclari. Defenestrata da Tangentopoli? «Non ho mai pensato a complotti contro di me», replica. Ma riconosce che la sua funzione «era inesistente; non ero in linea». **Fabio Poletti** A PAGINA 5

Pranzo segreto del presidente Fininvest al Savini di Milano con sessanta imprenditori

Berlusconi: a gennaio scendo in campo

Dietrofront di Bossi, «non voglio le tre Italie»

MILANO. «Signori, io sono pronto a entrare personalmente in politica. Per ora cerco nuovi leader e nuovi programmi da schierare contro la sinistra. Cerco e attenderò fino alla fine dell'anno. Ma dal primo gennaio sono pronto al grande passo. Non posso aspettare oltre». Sono le 13,30 di ieri. Ora storica: per la prima volta Silvio Berlusconi (mai uscito così clamorosamente allo scoperto) parla in una pubblica riunione del suo imminente impegno politico. Per farlo ha scelto un luogo simbolico, cuore del cuore di Milano, il ristorante Savini, dove è passata tutta la politica (e gli affari) di questa prima Repubblica. Per ascoltarlo, imprenditori e industriali si sono mossi dal Veneto e dal Lazio, dal Trentino e dalla Campania.

Intanto il leader della Lega, Umberto Bossi, dopo tre giorni di silenzio, fa dietrofront e sostiene: «Non voglio dividere in tre l'Italia».

P. Corrias e M. Tropeano A PAG. 4 E 5

«Non incontro il duce russo»

Gore: «Inaccettabili per gli Usa le idee del signor Zhirinovskij»

di **Cesare Martinetti** A PAGINA 9

Algeria, strage di europei

Sgozzati dai fondamentalisti dodici tecnici dell'ex Jugoslavia

SERVIZIO A PAGINA 10

«E' la soia il veleno di Napoli»

Sotto accusa il carico di una nave Il legume provoca forti allergie

di **Fulvio Milone** A PAGINA 13

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi

Pagare senza denaro

Assegni, carte di credito, bancomat: guida pratica agli «strumenti alternativi di pagamento». E, in più, un supplemento di 35 pagine da richiedere all'edicolante, interamente dedicato all'economia e ai segnali di ripresa che s'intravedono per il 1994.

A PAGINA 7

La Nazionale in Usa «sequestra» un hotel, via tutti i clienti

Per 22 azzurri 111 camere

ANCHE se cambieranno letto ogni notte, non riusciranno a usare tutte le stanze dell'albergo. Succederà agli azzurri di Sacchi nel Mondiale americano: sono in ventidue, è stato messo interamente a loro disposizione un hotel di centoundici camere. Il commissario tecnico Sacchi ha scelto per la sua squadra il Somerset Hills Hotel, un albergo del New Jersey in posizione strategica per raggiungere comodamente gli stadi in cui l'Italia del calcio giocherà la prima fase eliminatoria, ma anche la seconda e la terza se continuerà a vincere. Per evitare problemi di qualsiasi tipo, la Federcalcio ha affittato in blocco l'hotel dal 6 giugno al 13 luglio. Costo previsto, un miliardo e mezzo. E' vero che la quota spettante all'Italia per la partecipazione alla fase finale del Mondiale si aggira sui tre miliardi e la cifra spesa dunque non peserà sulle tasche del nostro sport; ma se ci regalano dei soldi è una buona ragione per sperperarli o si potrebbe portare a casa qualche spicciolo? E' vero che, per i prezzi americani, il costo delle camere non è nemmeno eccessivo, massimo 260 dollari a notte; ma trovando un albergo di quaranta stanze, anche un po' più caro, si poteva risparmiare. E' vero che con i 22 azzurri ci saranno tecnici e medici e dirigenti e massaggiatori; ma potrebbero tutti dormire comodi in camere doppie.

E' vero che i giocatori sono forti nei muscoli e fragili nell'animo; ma requisire tre piani e un'ala dell'edificio (come successe nel 1986 per la spedizione in Messico, a Puebla) e lasciar circolare altrove i clienti e le clientesse avrebbe turbato a tal punto la truppa da pregiudicare i risultati sul campo?

Anche nella fortunata spedizione in Spagna, anno di Bearzot 1982, gli azzurri requisirono a Vigo un intero albergo, che però non contava metà delle camere rispetto a quello americano. Ma se fosse stato anche grande uguale, c'è momento e momento. Quale effetto farà la notizia nell'Italia di oggi, dove ci si sta abituando a giocare ogni giorno una partita al risparmio prima che a football? Non si migliorano certo le fortune del nostro Paese rinunciando a qualche stanza, ma forse si può dimostrare che anche i calciatori vogliono contribuire a un'immagine migliore e senza togliere la testa dal pallone.

Gianni Romeo

Resoconti NELLO SPORT

31216

2000000000008

COPPA ITALIA

Il Piacenza elimina il Milan

SERVIZIO A PAGINA 31

Giudicato «innocuo», era stato scarcerato. Picchiato da un gruppo di donne

Lo sfregiatore pazzo colpisce ancora

Dopo l'attacco al David taglia una tela del '500

PRATO. Sei giorni di libertà, poi non ce l'ha fatta più. Ha afferrato un coltellino a serramanico ed ha sfregiato una preziosa tavola del '500 nella basilica di Santa Maria delle Carceri, nel pieno centro storico di Prato. «Ho fatto quello che dovevo fare, niente di più». E' stato il commento di Pietro Cannata prima di essere arrestato dalla polizia. Sì, ancora lui, l'uomo che diede una martellata al David di Michelangelo, spezzando un dito alla scultura. L'ex pittore pratese di 49 anni, impazzito chissà quando e chissà perché, è tornato in azione ieri poco dopo le 10,30. Promesse di marinaio quelle che Cannata aveva fatto solo il 9 dicembre, durante il processo in pretura per i «ritocchi» compiuti con un pennarello nero sull'affresco di Filippo Lippi nel duomo di Prato: «Non lo farò mai più». Era libero perché incapace di intendere e di volere. **C. Orsini** A PAG. 14

DALLA PRIMA PAGINA

I GENITORI DIABOLICI

ricevevano nelle scuole locali la giusta attenzione - il distretto scolastico di Sisters cominciò a mormorare che dietro l'apertura della scuola c'erano «trascuratezza» e «avidità del denaro pubblico». In quello stesso periodo, le persone in visita dai Nason (che abitavano una casa con 36 stanze da letto, cadente ma ben tenuta, lontana qualche chilometro dalla città e circondata dai campi) cominciarono a dire che in giro «c'era puzza».

La prima accusa diretta venne mossa nell'88 da un'insegnante specializzata ventottenne, Betty Gilcrist, licenziata dai Nason. Con questa «prova» in mano, alcuni dei figli che avevano lasciato la casa si presentarono spontaneamente al dipartimento dei Servizi per l'Infanzia (Csd) o furono invitati a comparire. Parlarono, senza poter però esibire prove, di un pungolo per bestiame che veniva usato per le punizioni, di offese verbali e di un caso di molestie sessuali da parte di Dennis.

E' così che il Csd ha agito contro i Nason. Nell'aprile 1991, dopo la crisi matrimoniale e l'intervento chirurgico di Diane, i servizi sociali e la polizia fecero un'improvvisa irruzione in casa, alla ricerca del famigerato pungolo. Non lo trovarono né trovarono tracce di particolare trascuratezza. All'epoca i Nason si erano resi conto di aver esagerato con le adozioni e nell'estate, dopo la riconciliazione, avevano deciso di chiudere quel capitolo. Anche perché erano stati costretti a rinunciare alla scuola, il fulcro della loro organizzazione domestica, soprattutto per ragioni finanziarie. Senza la scuola, senza più denaro, con lo Stato che cominciava a ficcare il naso nelle loro faccende e la comunità di Sisters che voltava loro le spalle, i Nason cominciarono a ridurre la famiglia: entro l'anno, erano riusciti a piazzare presso altre famiglie cinquanta ragazzi.

Un mese fa, dopo decine di udienze davanti al gran giurì e due anni di indagini da parte del Csd, i Nason sono stati messi formalmente in stato d'accusa. Si proclamano innocenti, si dicono perseguitati dal Csd e la comunità locale è spaccata a metà. Il pediatra che per anni ha curato l'intera famiglia smonta l'accusa di omicidio colposo: «Da trent'anni vedo Diane prendersi cura dei bambini malati - ha dichiarato - e seguire sempre le mie prescrizioni».

Contro i genitori sono schierati otto dei figli (ma le autorità dicono venti), gli altri tacciono o li difendono. La più accanita testimone a loro carico è una ragazza adottata, ora ventenne, che con l'aiuto di una terapeuta ha ricordato fatti accaduti dieci anni fa e rimasti finora «vaghe immagini che la turbavano». Questa giovane donna ha anche accusato di abusi sessuali («colpetti scorretti») la persona che successivamente l'ha presa in affidamento e più tardi ha fatto una denuncia per stupro. Tutte le accuse si sono rivelate infondate.

Intanto due persone partite con l'idea di fare del bene cristiano a bambini che ne avevano viste di tutti i colori ed erano considerati i rifiuti del mondo, aspettano un processo che inizierà l'estate prossima e durerà probabilmente sei mesi. Continuano a vivere a Sisters, dove sono rimasti in pochi a parlare ancora con loro. Racconta un vecchio amico: «Li ho visti crescere, quei bambini... Non ho mai notato nulla di quello che ora dicono... I bambini si stanno inventando tutto. Quei due hanno dedicato la loro vita ai figli». Nessuno sostiene che i Nason fossero genitori perfetti o che la disciplina non fosse rigida, con tutti quei bambini difficili. Ma la lezione finale sembra essere che alle soglie del Duemila, in America, la carità non paga.

Keith Botsford

E sul governo: fra poco avrà esaurito i compiti, ma non ci sarà vuoto di potere

Ciampi in soccorso della Rai

«Il nostro piano procede, troveremo i soldi»

ROMA. Ciampi rassicura i professori, tra governo e Rai c'è piena convergenza su come risanare l'azienda. Il presidente della Rai Claudio Demattè appare sereno, sono le 19,30 quando esce da Palazzo Chigi insieme al direttore generale Gianni Locatelli. Quell'incontro ha messo fine alla giornata più aspra che i professori abbiano mai vissuto dal loro ingresso a viale Mazzini.

«Si è riscontrata una piena convergenza - dice il comunicato di Palazzo Chigi - sui criteri e sui contenuti del progetto di risanamento già delineato dall'azienda e che in questi giorni verrà ulteriormente approfondito in ogni suo aspetto». E ancora: «Analoga convergenza - si legge nella nota - si è verificata sulle linee dei provvedimenti che saranno varati in tempi brevi dal governo e che intendono assicurare un sostegno pubblico con carattere integrativo rispetto alla azione di risanamento posta in essere dalla Rai».

Ciampi considera il riordino della Rai come uno degli ultimi gravosi impegni del suo governo, prima che l'evolvere degli eventi politici non ne decreti la conclusione.

«Fra pochi giorni questo governo, con l'aiuto delle Camere, potrà considerare raggiunti gli obiettivi fondamentali del suo programma. Resto in attesa delle decisioni del Parlamento e del capo dello Stato». Ciampi ha parlato ieri mattina al convegno delle cooperative e ha fatto il punto sul compito del suo esecutivo: «Il governo non considera affievolito il suo dovere di mantenere ben ferma la direzione dell'economia lungo le direttive che sono state fin qui seguite. Continueremo, intensificheremo le politiche impostate in materia di occupazione e di risanamento, utilizzando tutti gli strumenti amministrativi nel quadro legislativo vigente. Alle voci autorevoli e preoccupate che si sono levate in campo imprenditoriale e sindacale - ha aggiunto Ciampi - paventando un vuoto di gestione e di iniziativa, posso dunque rispondere con una assicurazione precisa: l'impegno del governo resta immutato. Il governo raddoppierà anzi la sua vigilanza sui processi economici e sociali, prenderà tutte le misure che saranno opportune, nel rispetto delle regole del sistema istituzionale».

E anche l'allarme Bot, nelle parole di Ciampi, appare ridimensionato: «Se non ci fosse stata una così alta domanda - ha detto - i tassi non sarebbero scesi. Inoltre non c'è alcuna fase riflessiva da parte dei risparmiatori, basta solo guardare i dati della domanda rispetto all'offerta», certo è comunque che il ribasso dei rendimenti avrà «evidenti effetti di risparmio» sulle casse dello Stato.

E a proposito del fatto del giorno - la guerra della tv - Ciampi ha assicurato che «nessuno intende smantellare la Rai ed il servizio pubblico. L'unico obiettivo del governo - ha detto commentando il rinvio ai professori del piano industriale - è quello di adottare un vero piano di risanamento per evitare di ritrovarci con gli stessi problemi tra due anni. Tanto più che si tratta di addossare alla collettività, in un modo o nell'altro, oneri rilevanti».

La polemica sulla Rai ieri ha avuto per protagonisti i democristiani, ex baroni dell'azienda, che qualcuno accusa di essere gli ispiratori della bocciatura del piano Locatelli-Demattè, per una sorta di vendetta nei confronti dei nuovi padroni della tv, cioè del pds.

La dichiarazione di Franco Ciliberti, capogruppo dc alla commissione di Vigilanza, proprio nel respingere questa accusa in qualche misura le dà cittadinanza: «Il servizio pubblico - dice - non deve essere demagogico, declamatorio e lottizzato dalla corrente dominante. A un servizio siffatto è giusto garantire risorse certe, mai la dc ha pensato né agito per una sorta di vendetta».

Il presidente della stessa commissione, il dc Luciano Radi, si dice addirittura «sicuro che il governo provvederà tempestivamente a garantire risorse finanziarie alla Rai».

Per un'altra democristiana, il sottosegretario alle Poste Ombretta Fumagalli, «non c'è stata nessuna bocciatura del piano dei professori, per carità, ma solo la richiesta di un piano alternativo. Se venisse bocciato anche quello però, non rimarrebbe che applicare il codice civile, cioè portare i libri contabili in tribunale».

D'accordo, allora, niente vendette. Ma il pds, secondo i dc, si sta comunque prendendo troppo spazio, e così il capogruppo alla Camera, Gerardo Bianco lamenta una «monocultura» che oggi governerebbe la tv pubblica e che induce a notizie distorte».

«Basta vedere poi certe trasmissioni - osserva - e gli uomini che continuamente vi fanno passerella».

Insomma, Occhetto esagera: queste cose la dc non le ha mai fatte.

Raffaello Masci

SEGNI

«Non ridimensionare la Rai»

ROMA. Anche Mario Segni ha affrontato ieri i problemi posti dall'attuale crisi della Rai e dalle sue incerte prospettive economiche. «Occorre che il governo e il Parlamento se ne facciano carico rapidamente», è stato il commento di Segni alle difficoltà di bilancio dell'ente radiotelevisivo.

Secondo il leader referendario, infatti, «al servizio pubblico spetta una responsabilità di garanzia. Ridurne ruolo e funzioni sarebbe una scelta grave».

A questa conclusione - ha precisato Segni - è giunto soprattutto considerando la situazione generale del Paese. «Alla vigilia di una competizione elettorale con quelle regole nuove che il Paese ha voluto - ha spiegato -, il sistema delle comunicazioni diventa determinante». [Agi]

Carlo Azeglio Ciampi

DALLA PRIMA PAGINA

CHI SI MANGIA LA TV

Rai, per sé o per il futuro governo col pds, ma senza procedere a tagli troppo drastici per non urtare i sindacati. Al massimo un giro di vite sulle note spese, il noto numero di prestigio dei «risparmi» (mazzette di giornali, auto blu, telefonini, buoni mensa) e il pensionamento di qualche anziano dirigente. Nel sempiterno sforzo del Sisifo demitiano di salvare la capra dell'economia e i cavoli del consenso.

Sullo sfondo giacciono abbandonati i problemi avanzati da un decennio di bagordi del Caf (sinistra dc compresa, ovviamente). E dunque: l'inadeguatezza tecnologica del nostro sistema televisivo; il folle indebitamento di Rai e Fininvest; la massa di lottizzati allo sbando; e i rischi per la democrazia costituiti dalla concentrazione del «quinto potere» in due soli poli, da alcuni giorni evidenti perfino all'opposizione. La nostra telegenica sinistra, dal pds a Rifondazione, da Santoro al Tg3, che fino a ieri montava allegramente sulle barricate offerte da Maurizio Costanzo per difendere il compagno Alessandro Curzi dall'offensiva della Reazione (tre «professori» su cinque, un paio di critici, il trombato Bruno Vespa e, forse, la Cia).

A questo punto della lotta si configurano tre scenari. Vince l'alleanza destra dc-Berlusconi, la Rai chiude e l'Italia diventa il primo Paese europeo senza una tv pubblica, dopo essere stato a lungo l'unico ad avere soltanto quella. Vince la Sinistra, la Rai si salva, ma passa dall'antica servitù dc alla nuova servitù al pds, che a giudicare da Raitre non è poi tanto meglio. Si arriva a un compromesso e rimane il duopolio, con una tv di Stato e l'altra pseudo privata, entrambe fuori dal mercato ma finanziate dalle banche pubbliche con i soldi dei contribuenti. Una quarta ipotesi è che vinca la Lega. Avremo in questo caso una rete padana, una etrusca... Infine c'è una infinitesimale possibilità, vale a dire che i partiti vecchi e nuovi la smettano di considerare la tv di Stato come una proprietà privata, e ne concepiscano la gestione come vero «servizio pubblico». I sogni, si sa, aiutano a vivere.

Curzio Maltese

RETROSCENA

POLEMICHE DA VIDEO

D'Alema: non comandiamo noi

La Lega attacca, «troppe trasfusioni rosse»

ROMA

ECCOLO Massimo D'Alema, quello che molti indicano come uno dei nuovi padroni della Rai. Attraversa veloce il Transatlantico e irride alla denuncia di Gerardo Bianco, capo dei deputati dc, che descrive il pds come il nuovo partito «pigliatutto» di viale Mazzini. «Quello che avviene è allucinante - spiega il numero due del pds -. Si va avanti con ricatti e ricattucci. Ma bisogna pazientare solo qualche mese, poi, queste cose si risolveranno da sé...». E D'Alema accompagna con un sorriso soddisfatto, un mezzo ghigno, quella frase che lascia volutamente sospesa per rimarcare quanto sia ineluttabile il prossimo futuro. Sì, lui è sicuro: ci sarà il lavacro elettorale, la vittoria del pds e la fine degli avversari.

Per questo il numero due di Botteghe Oscure si comporta come se il mondo fosse già suo. Due passi nella sala stampa di Montecitorio e D'Alema incontra Enrico Mentana, il direttore del Tg5 a cui non vanno a genio le idee del suo editore Berlusconi. «Ehi Mentana - chiede -, ma dove li hanno trovati quei personaggi che hanno rappresentato il partito di Berlusconi ieri sera in tv? Sembravano clonati. C'era quello che sull'attenti si presentava dicendo: "Sono un contadino Veneto". Roba da ridere. Mentana, segui il consiglio: scegli la libertà». E il direttore del Tg5, che non è certo avaro di battute, risponde pronto: «Dove? Alla Rai?». Altri 10 metri, percorsi seguito da uno stuolo di giornalisti e D'Alema è pronto per la prima intervista del giorno, questa volta al Tg2, naturalmente per dire che bisogna salvare la Rai. E sulle accuse del dc Bianco contro le nomine targate pds? «Non voglio fare - risponde - l'esame del sangue ai professionisti che sono stati nominati, ma non mi pare che nelle nomine più importanti della Rai ci fossero tesserati del pds».

D'Alema nega, ma non sono pochi quelli che indicano nel pds il nuovo partito egemone a viale Mazzini. Ci sono i dc, ma anche tanti altri. «La Rai - dice il radicale Taradash - sta anticipando il governo della sinistra conservatrice a guida pds». «Demattè e Locatelli - fa eco il leghista Maroni - subiscono una trasfusione di sangue rosso all'interno dell'azienda».

Il «bersaglio» di queste critiche è tutto quello che si è messo in moto dentro il grande ventre della tv pubblica con il cambio di «regime». Basta fare una passeggiata a Saxa Rubra o a viale Mazzini per accorgersene. C'è chi non lo dice perché ha paura o chi sta zitto perché - come dice il dc Bodrato - «sta cambiando bandiera», ma comunque non c'è nessuno nei padiglioni spettrali della nuova sede a Grotta Rossa o nei corridi ovattati della sede centrale, che non indichi negli uomini del pds il nuovo potere che conta nell'azienda. Sussurrano: «Avete visto Minoli? Stava con Martelli e con due articoli sull'*Unità* si è riciclato». E i nuovi astri nascenti, quelli che hanno davvero peso, da queste parti non sono i direttori, i vari Volcic, Garimberti e Giubilo. Sono magari i vicedirettori che dovrebbero essere già stati fatti se non ci fosse stata l'opposizione di qualcuno, quelli che fanno parte dell'ipotesi di organigramma che ha fatto arrabbiare il dc Bianco: c'è, ad esempio, il candidato alla vicedirezione del Tg3 Corradino Mineo («è amico di D'Alema», precisano) e Roberto Morrione («è amico di Occhetto», spiegano). E se qualcuno chiede perché i vicedirettori dovrebbero contare più dei direttori, non manca nelle redazioni l'esperto che ha la risposta pronta. «Vedete - spiega Maurizio Santarelli del Tg3 - i dc quando li metti a fare i vicedirettori stanno lì solo a scaldare la sedia. Questi altri, invece, gestiscono davvero. Se a questo si aggiunge che tre i nuovi direttori dei tg c'è chi ha poca esperienza - uno è venuto da Mosca e un altro dalla carta stampata - si capisce che sono i "vice" ad avere in mano la macchina».

E' chiaro che questa versione della nuova vita in Rai non piace agli interessati. Roberto Morrione, ad esempio, va su tutte le furie se gli si nomina Bianco. «E' vergognoso - insorge - che entri nel merito di questioni che riguardano solo il cda Rai. E' un vecchio modo di concepire l'informazione, da padrino. Eppoi la smetta di fare degli slalom, di dire delle bugie e, soprattutto, di giudicare i giornalisti in base alle loro idee politiche. Anche perché nell'infornata di vicedirettori che contesta ci sono altri, di cui non parla, che hanno come riferimento ideale l'area cattolica-dc. E sono molti di più di quelli dell'area di sinistra. Ce n'è uno per il Tg1, già indicato da Volcic, e un altro per il Tg2. Bianco, soprattutto, non deve fare la parte di chi una volta perso il controllo del giocattolo, vuole romperlo». Mineo, invece, lancia accuse ad altri. «L'unica corrente - spiega - lottizzata e lottizzatrice è la sinistra dc. Roberto Morrione, ad esempio, doveva andare prima alla direzione del Tg3, ma gli è stato preferito Giubilo, ottima persona, che viene comunque da quell'area. Poi, al TgR, sempre al posto di Roberto, hanno mandato la Scaramucci che era il suo secondo al Tg1. Forse Bianco se la prende con noi per non prendersela con i suoi compagni di partito che hanno penalizzato il suo gruppo».

No, quindi, non è vero niente, non è il pds che tira i fili in Rai. Detto questo, però, rimane il rancore delle vittime della vecchia Rai che indicano nel pds il loro carnefice. «Ormai - sbuffa Vittorio Orefice - la Rai è diventata monocorde intorno al pds, si è dimostrato che era meglio la lottizzazione». E il «farfallino» del Tg1 sembra guardare con nostalgia ai tempi in cui i comunisti contavano poco, quando - come raccontava una volta Livio Zanetti - «per entrare si erano inventati il sentiero di Ho-chi-min: si facevano mettere prima al *Radiocorriere* e poi si facevano spostare in Rai».

Augusto Minzolini

Da sinistra Massimo D'Alema (pds) e Corradino Mineo (del Tg3)

INTERVISTA

IL MALUMORE BIANCO

«Nessuna vendetta della dc»

Fumagalli: ma il pds è padrone dei tg

ROMA

ONOREVOLE Fumagalli Carulli, è vero che lei ce l'ha con la Rai?

«No, non è vero. Io ce l'ho prima di tutto con gli sprechi della Rai».

Lei è sottosegretario alle Poste e esponente della destra dc. Lo sa che cosa si dice in Rai? Che la dc, accusando il pds di essere ormai il vero padrone della tv di Stato, voglia vendicarsi abbandonando l'azienda al suo destino. Che cosa risponde?

«Primo: che essendo un rappresentante del governo è mio preciso dovere tutelare il servizio pubblico. Secondo: che la dc non nutre propositi di vendetta nei confronti di nessuno».

Ma il capogruppo dei deputati dc Gerardo Bianco ha detto che ormai i tg sono tutti uguali, e che a governare l'informazione sono i giornalisti del pds. Non è un'accusa precisa questa?

«Lui è il presidente dei deputati dc ed esprime il suo pensiero».

E lei?

«Io faccio il sottosegretario, rappresento il governo e non intendo entrare in questa polemica».

Chi tace acconsente. E' così?

«Senta, finché in questo Paese esisterà libertà di parola e ci sarà una Costituzione che la tutela, il capogruppo della dc avrà pure il diritto di esprimere il suo pensiero».

Ma lei condivide la preoccupazione di Bianco: che il pds è ormai egemone alla Rai?

«E' una preoccupazione che deve far riflettere».

Chi?

«Chiunque ritenga che nel libero confronto delle idee, la linea politica, culturale e ideale delle forze che oggi non si riconoscono nella sinistra, sono, nel nostro Paese, piuttosto sacrificate».

Anche alla Rai?

«Un po' dappertutto. Io apprezzo il coraggio di Bianco».

Che cosa vuol dire «sacrificate»? Che è il pds a esercitare oggi la sua egemonia nella cultura e nell'informazione?

«E' stato il comunista Antonio Gramsci a insegnare che la conquista del potere politico è la conseguenza naturale della conquista culturale della società».

E' per questo che lei ha «aperto» a Berlusconi?

«Ma cosa dice? Io non ho aperto a nessuno. La sfido a citare una mia sola frase che dimostri, come dice lei, la mia apertura a Berlusconi».

Però ha avuto parole di incoraggiamento per l'impegno politico del Cavaliere...

«Ho detto che non bisogna criminalizzarlo solo perché vuole entrare in politica».

E ha anche detto che potrebbe essere un possibile alleato. Perché?

«Ho detto che per contrastare la sinistra, bisogna favorire la formazione di un polo moderato con quelle forze che si riconoscono nei valori liberal-democratici».

Anche con la Lega?

«Se abbandona i progetti separatisti».

Anche col segretario del msi?

«Se cammina verso il centro, bisognerà fargli un'apertura di credito. Ma con cautela».

Per la Rai lei ha chiesto un piano alternativo. Poi ha aggiunto: se sarà bocciato anche quello non resta che applicare il codice civile e portare i libri in tribunale. Non è una minaccia questa?

«Ma quale minaccia! Io conosco la legge. E mi auguro che nei prossimi giorni venga approvato un nuovo piano economico e finanziario. Le premesse ci sono. Se tutti faranno il loro dovere ci arriveremo».

Mauro Anselmo

Ombretta Fumagalli Carulli: «Berlusconi può essere un alleato»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 015/1026
Certificato n. 2268 del 17/12/1992
La tiratura di Mercoledì 15 Dicembre 1993 è stata di 548.355 copie

Assemblea oceanica in viale Mazzini, appello a Scalfaro, in serata Dematté e Locatelli in tv

Il giorno più lungo dei Professori

«Ora possiamo davvero salvare questa Rai»

ROMA. «La Rai sta morendo? Direi proprio di no». Su RaiUno alle 11 di sera Claudio Dematté e Gianni Locatelli spiegano che cosa sta accadendo alla tv pubblica. «C'è un problema finanziario che stiamo cercando di risolvere. Con Ciampi ci siamo confrontati sul piano che abbiamo presentato e mi pare che ci sia una grande convergenza». Avete avuto garanzie precise? «Le garanzie le stiamo conquistando sul campo grazie anche alla collaborazione dei dipendenti».

E' la fine di una giornata convulsa e densa, cominciata alle 9,30 di mattina con un'assemblea oceanica dei dipendenti a viale Mazzini. La sala mensa straripa di gente, tanto che il pavimento rischia di crollare e i mille, forse duemila funzionari, segretarie, dirigenti, qualche giornalista, sono invitati a scendere nella sala al piano terra. Un pienone del genere non si era mai visto alla Rai, dove le assemblee sindacali sono sempre state rare e poco frequentate. Facce attente, ma nell'aria tensione e molta diffidenza. Finché Dematté e Locatelli non scendono dal consiglio di amministrazione ormai concluso senza un nulla di fatto. Niente piani editoriali, niente nomine dei vicedirettori, attesi ma contestati. «Solo ordinaria amministrazione». Il cda invece ha convocato per il 18 gennaio l'assemblea dei soci. Se per quella data la questione finanziaria non sarà risolta, ai Professori non resterà che portare i libri in tribunale. Ma presidente e direttore sorridono fiduciosi e l'assemblea si scioglie in un lungo applauso. Sono loro i salvatori, i garanti dell'azienda contro il governo che nicchia, contro «i pezzi di un potere politico in via di estinzione» che vuol rimpicciolire la Rai, o forse liquidarla.

Il governo vi ha bocciati? Dematté respinge le accuse. «Il nostro piano alleggerisce l'azienda di 1600 persone in due anni, senza licenziamenti. E prevede interventi su appalti, centri di produzione e altro. Un piano industriale lo è, eccome. Se poi mi dicono, non devi consumare più di un litro per cento chilometri, io rispondo che allora me lo dicano chiaro che devo andare in bicicletta e non in automobile».

Soldi e politica. Tagli e nomine. Nello stesso momento a Saxa Rubra si discute fra le immense reti da football di plastica nello studio del «Processo del Lunedì». Il tema è lo sciopero della sera prima e, ancora, la necessità di informare la gente. Stasera ne parlerà Santoro in un collegamento con la mensa. Basta? Per alcuni servono trasmissioni speciali. Dibattiti con esperti, show con star e ballerine o inchieste? Dino Sarganà del Tg1, critica lo sciopero. «Ci siamo appropriati del mezzo pubblico invece di spiegare alla gente quel che accadeva». «Lo sciopero è stato deciso democraticamente», lo zittisce Raffaele Fichera: «La Rai non è diversa da Crotone, i suoi problemi sono notizie come le altre, e come tali vanno trattate».

Poi si viene a sapere che l'altra sera un gruppetto del Tg1 aveva proposto un documento contro lo sciopero, e per un'azione contro direttore generale e presidente. Ma alla fine a firmarlo erano stati solo otto giornalisti. Fra i quali i vicedirettori attuali Gianni Raviele e Enrico Messina, e Angela Buttiglione: tutti dc «doc», tutti «uscenti» dai loro incarichi. E allora si capiscono tanti malumori politici. E le accuse di «pidiessinismo» rivolte al candidato alla vicedirezione del Tg1 Alberto Severi, già cattolico dell'Isolotto. Che ci scherza sopra. «Fanno bene ad aver paura che non li garantisca. Il fatto è che non garantisco neanche gli altri». Giuseppe Giulietti lancia la proposta di appellarsi a Scalfaro. «Solo lui può salvare la Rai». Sul tardi arriva la notizia che, tra tanti attacchi, a difendere la Rai è sceso in campo Mario Segni. Giulio Borrelli, del cdr del Tg1, commenta: «Ben venga. Noi continueremo a batterci perché il servizio pubblico svolga una funzione di garanzia sopra le parti». Domani i vertici incontreranno Barucci e Pagani con un piano ancora più rigoroso in mano. E intanto l'assemblea dei dipendenti è diventata permanente. Fino al decreto.

Maria Grazia Bruzzone

LE CIFRE DEL DISSESTO

PREVENTIVO 1994		OBIETTIVI DEL PIANO DI RISANAMENTO	
RICAVI	3700 MILIARDI	RICAVI	4109 MILIARDI
COSTI	4555 MILIARDI	COSTI	4250 MILIARDI

I TAGLI DEI PROFESSORI

BLOCCO DEI CONTRATTI	
RIDUZIONE DEGLI STRAORDINARI DEL 40%	MENO 240 MILIARDI
AUTORIDUZIONE DEL 20% AI VIP DEL VIDEO — HANNO ADERITO: FRIZZI, BAUDO, CIOTTI, MAGALLI, MIRABELLA, CECCHI PAONE, RIOTTA, BONACINA, AZZARITI, GUARDI', E ALTRI.	NON HANNO ADERITO TRA GLI ALTRI: GARDINI, MINA', BEHA, FALCETTI, RAFFAI, CASELLI
BLOCCO DELLE RETRIBUZIONI DELLE FESTIVITA' PAGATE AL 360%	RISPARMIO 10 MILIARDI

LA SCURE SULLE SPESE GENERALI	COSTI ATTUALI
AUTO BLU	12 MILARDI L'ANNO
MAZZETTE DEI GIORNALI	8 MILIARDI
TELEFONINI	
SERVIZIO DI VIGILANZA	11 MILIARDI

PREPENSIONAMENTI: 500 GIA' ESEGUITI ALTRETTANTI NEL 1994

DISMISSIONE DI UFFICI AFFITTATI NELL'AREA DI VIALE MAZZINI

Nella foto grande Biagio Agnes ex direttore generale della Rai

Da sinistra il presidente della Rai Claudio Dematté e il comico Beppe Grillo

INTERVISTA

L'EX DIRETTORE ALL'ATTACCO

Agnes: Dematté bugiardo

«E non è all'altezza del suo compito»

«Sul caso Grillo ha mentito» «La mia Rai era efficiente ora perde il suo prestigio»

ROMA

C'E' sempre una prima volta. «In tutta la mia carriera non ho mai concesso interviste, ma in questa occasione cedo all'insistenza perché sono avvenuti troppi episodi inquietanti in pochi giorni» sbotta Biagio Agnes, ex direttore generale della Rai e attuale presidente della Stet. Agnes è irritato con il comico Beppe Grillo che su Raiuno l'ha accusato di svuotare indebitamente le tasche degli italiani tramite la Sip. E ce l'ha soprattutto con Claudio Dematté, presidente della Rai da cinque mesi.

Cosa contesta a Dematté?

«Dematté è un bugiardo».

Come fa a dirlo?

«Non mi ha mai sentito, come ha invece detto, né telefonato dopo la trasmissione del 2 dicembre su Raiuno».

Attendeva solidarietà?

«Altro che solidarietà. Dematté è corresponsabile di quella trasmissione. Non soltanto perché è il massimo dirigente dell'azienda che l'ha messa in onda, ma anche perché era presente al teatro Delle Vittorie, ha applaudito e si è complimentato pubblicamente».

Non ha il diritto di essere soddisfatto di Grillo?

«Sono affari suoi. Per quanto mi riguarda, considero Dematté corresponsabile degli insulti e delle aggressioni che dopo quella trasmissione in più occasioni e per vari giorni io e la mia famiglia abbiamo subito per la strada e in luoghi pubblici».

Che genere di aggressioni?

«Anche minacce, in seguito alle quali si sono intensificate le misure di protezione delle autorità di polizia nei miei confronti».

Ma nella nuova Rai allora un comico come Grillo non può esibirsi?

«Questo comico si è esibito anche quando ero io direttore generale».

E l'ha mandato via?

«Non è mai stato mandato via. Anzi è stato invitato a partecipare ad altre trasmissioni come riconosciuto da Pippo Baudo in una recentissima intervista».

E ora invece Grillo non dovrebbe più comparire perché ha preso in giro lei?

«Non mi ha preso in giro, né tanto meno ha fatto satira, ma mi ha aggredito. E la cosa è diversa».

Quindi ce l'ha con Dematté per fatto personale?

«No. Mi chiedo se è all'altezza di presiedere la più grande industria culturale del Paese. Dopo soli cinque mesi vedo compromesso il prestigio della Rai. Con anni e anni di fatica, dirigenti, impiegati, operai, giornalisti, tecnici, programmisti e registi l'avevano fatta grande nel mondo grazie anche alla responsabile azione di stimolo di Cgil, Cisl, Uil, Snater, Usigrai e dell'Associazione dirigenti».

Forse la Rai ereditata da Dematté non è tanto grande, visto che rischia il fallimento.

«Guardi però che io mi riferisco al periodo 1982-'89, durante il quale sono stato direttore generale. Mi sono dimesso il 10 novembre 1989 lasciando ovviamente qualsiasi responsabilità nella guida dell'azienda».

E' Dematté a definire «disinvolta» la sua gestione. Ma cosa gli avrà mai lasciato?

«Intanto le dico che disinvolto è proprio Dematté. Disinvolto nei giudizi e molto disinvolto nel... Lasciamo andare, sarà per un'altra volta. Io sono sincero, leale, aperto, non coperto da segreti».

La sua Rai sarà stata grande. Ma anche i debiti erano grandi. Li nega?

«Mi viene spesso contestato di aver prodotto i debiti di cui soffre la Rai...».

... Per l'esattezza a fine 1989 ben 1600 miliardi contro [illegible] di ricavi.

«Oggi purtroppo l'indebitamento è diventato un fenomeno comune a tutte le maggiori imprese. Faccio presente che nel periodo 1982-'89 all'indebitamento della Rai e delle sue controllate corrispondono grandi investimenti che hanno arricchito il patrimonio dell'azienda. Cito il centro di Saxa Rubra».

Non è costato ben oltre i preventivi?

«La domanda non è precisa. A quali preventivi si riferisce? Dai giornali comunque apprendo che è in corso un'indagine della magistratura su Saxa Rubra. Rispetto l'azione della magistratura e perciò la prego di non insistere sul tema».

E cos'altro rivendica della sua stagione?

«Parlavo degli investimenti. Elenco le cifre per il periodo '82-'89: impianti di trasmissione aumentati del 103%, collegamenti video del 58%, telecamere del 60%».

Dimentica che a luglio, quando esplosero le bombe, alla Rai non si trovavano proprio le telecamere?

«Quando c'ero io non succedeva. Le do altre cifre: apparecchiature di videoregistrazione +160%, studi di produzione tv +18%. In quegli anni sono stati istituiti: canali stereo radio, televideo, isofrequenza (radio in autostrada), alta definizione. E' stata avviata la tv via satellite».

Ci mancava pure che non stavate al passo delle nuove tecnologie?

«Allora ci stavamo al passo. Quello è stato un periodo esaltante per il servizio pubblico. Le ore di trasmissioni televisive sono aumentate del 60% a personale costante anzi diminuito».

Riconosce che con i telefilm costa poco aumentare le ore di trasmissione?

«In quegli anni è cresciuta la produzione interna, sono aumentati i programmi di qualità. E con firme di primo piano come Barbato, Biagi, Zavoli, Angela. E ancora: Zeffirelli, Fellini, Castellani, Olmi, Lattuada, i Taviani, Bertolucci, Avati, Moretti, Tornatore».

Avete tentato di vincere la guerra con le tv di Berlusconi. Spendere esageratamente è compito del servizio pubblico?

«Intanto le dico che non fu un tentativo. La guerra fu vinta, nonostante l'intelligenza, la capacità e il coraggio del concorrente. Ci trovammo di fronte a un bivio. Avremmo potuto rifiutare il confronto, disertare il mercato e accettare un ruolo marginale, nobilmente austero ma senza il grande pubblico. Se l'avessimo fatto avremmo perso la partita e tradito la nostra missione di servizio pubblico».

Dottor Agnes, non lo dirà per cercare di sfuggire alla sua parte di responsabilità?

«Sono persuaso che un servizio pubblico radiotelevisivo per pochi sia fallimentare. Quello sì è uno spreco».

Era indispensabile strappare a suon di miliardi Raffaella Carrà a Berlusconi?

«Fu Berlusconi a strappare la Carrà alla Rai a suon di miliardi. Quando Raffaella venne a riferirmi che la Fininvest la corteggiava a suon di miliardi, io le risposi: "Mi dispiace molto se vai alla concorrenza. Io posso offrirti soltanto un fascio di rose". Dopo che la Carrà andò da Berlusconi, mi mandò lei le rose».

E Baudo forse lo riprese gratis?

«Baudo lo riprendemmo addirittura con un compenso inferiore a quello percepito al momento dell'uscita dalla Rai».

E il ricco contratto di Adriano Celentano per la prima volta in parte a carico degli sponsor?

«Celentano non solo ci fece vincere definitivamente la guerra dell'ascolto con cifre mai più registrate in Rai. Ma mise in fila davanti alla nostra porta le aziende che premevano per fare pubblicità. Se poi vogliamo ritornare ai giorni nostri, le ricordo che l'attuale dirigenza della Rai sta facendo i salti mortali per il ritorno di Celentano sul video».

Dematté rinfaccia alla vecchia Rai di aver speso «75 milioni per una puntata di Alba Parietti». Ha ragione?

«Dal 1982 all'89 la Parietti non ha mai avuto un proprio programma alla Rai. E poi era troppo giovane».

Sarà stata davvero bella la sua Rai, come racconta. Ma è sicuro che erano belli anche i bilanci?

«Dal 1982 all'89 i conti si sono chiusi in equilibrio e con qualche utile in sei esercizi su otto. Le due eccezioni riguardano il 1983, con perdite per circa venti miliardi, e il 1987, con perdite per circa quaranta. Quattro anni fa ho lasciato la Rai con un bilancio in pareggio».

Oggi però l'azienda perde più di cinquecento miliardi. Si salverà?

«Guardi, se oggi reagisco con forza è perché non resisto a vedere come viene trattata la Rai nella quale ho lavorato per oltre trentacinque anni e che ho amato e amo. Mi consenta di dirle che io credo ancora e più di ieri alle ragioni e alle funzioni del servizio pubblico».

Nonostante le sue severe critiche nei confronti di Dematté, quindi è fiducioso?

«Se tutti sono e saranno convinti della missione dell'azienda, la Rai si salverà e si salverà anche e soprattutto se non verranno compresse l'intelligenza, la professionalità e la dedizione di quanto vi operano».

Resta un problema suo personale. Lei ha ricevuto un avviso di garanzia per peculato perché la Rai ha pagato lavori per 150 milioni a casa sua.

«L'ho già detto nei giorni scorsi e lo ripeto. I lavori a cui si fa riferimento sono stati effettuati per esclusive ragioni di sicurezza. Quelle ragioni non le avevo poste io e ovviamente ne avrei volentieri fatto a meno. Tutto questo avveniva nel 1987, a causa della ripresa del terrorismo, in un momento in cui mi era stata assegnata la scorta ed era stata disposta una sorveglianza permanente sotto l'abitazione».

Anche la scala in noce dentro casa è stata installata per ragioni di sicurezza?

«Certamente sì. Ma con lei non posso intrattenermi su punti specifici perché aspetto serenamente e con fiducia di essere ascoltato quanto prima dal magistrato».

Roberto Ippolito

ABETE

«La ricetta? Privatizzare»

ROMA. La soluzione della grave crisi finanziaria che sta attraversando la Rai richiede una «risposta di carattere strutturale». Lo ha sostenuto il presidente della Confindustria, Luigi Abete, che indica anche la sua ricetta. Per il leader degli industriali privati, per far fronte al particolare momento che attraversa l'ente radiotelevisivo di Stato «l'eventuale privatizzazione della Rai potrebbe concorrere, al risanamento dell'azienda». Secondo Abete infatti una politica di dismissioni graduale dei beni dell'ente è «un indirizzo sicuramente positivo», così come la via della privatizzazione «lo è per tutte le altre aziende pubbliche». [r. i.]

Il leader della Lega attacca Occhetto e i «boiardi» della Confindustria: sono in malafede

Tre Italie, Bossi in retromarcia

«Il progetto di Miglio è solo un'ipotesi»

MILANO. Arrivato al terzo giorno di silenzio ufficiale, Umberto Bossi ha capito che in troppi non avevano capito. E allora, con una telefonata al gruppo parlamentare, ecco l'interpretazione autentica del congresso leghista di Assago. In sintesi: non è vero che vogliamo spaccare l'Italia in tre. Testuale: «Quella delle tre Italie, di un'Italia fatta a pezzi, è solo un'ipotesi, un'ipotesi provocatoria per sollecitare un discorso serio sul federalismo». Più preciso ancora: «Voglio dire subito che il progetto elaborato dal senatore indipendente Miglio rappresenta solo un'ipotesi». In cinque righe, tre volte ipotesi.

Nella sua nota Bossi definisce la Lega «federalista, unitaria» e per nulla secessionista. «Tutto il rumore che si sta facendo attorno alla bozza di uno schema conferma la malafede di quei gruppi politici - e il riferimento pare diretto ai commenti del segretario pds Achille Occhetto: "proposte eversive" - che hanno dichiarato di essere favorevoli al federalismo. E' questo aspetto che conferma l'ottusità dei nostri critici e dei cosiddetti "cervelli" abituati ad esprimere giudizi apodittici senza consentire agli interlocutori chiamati in causa di esprimere le proprie ragioni».

Due novità, nel testo bossiano. La prima è che i termini corrispondono alla sua nuova divisa liberaldemocratica, senza eccessi e senza truculenti paragoni. La seconda è quella sottolineatura del «progetto elaborato dal senatore indipendente Miglio», quasi a voler prendere le distanze dal professore. Con questa uscita liberaldemocratica Bossi conferma la sua linea di attacco a pds e Confindustria, alla «Quercia che s'innesta sull'Abete». Lo spunto sono i commenti al congresso di Assago pubblicati da *Il Sole 24 ore*, il quotidiano di Confindustria.

«Malafede» è l'accusa contro il quotidiano economico. E «boiardi» per Confindustria: «Hanno scritto - lamenta Bossi - che il federalismo della Lega porterebbe l'Italia al Medio Evo. E' una delle tante menzogne che formano il nocciolo duro e la polpa dei frutti avvelenati prodotti dall'incrocio tra Quercia e Abete». Bossi chiede spazio sul *Sole 24 ore* e sui quotidiani: «Scrivetelo con la mia firma sui vostri giornali che soltanto la Lega con i suoi probabili futuri alleati e solo il programma federalista della Lega avranno la forza di portare l'Italia non solo a Maastricht, ma oltre Maastricht verso i traguardi del Tremila».

In parte Bossi ripete ed esalta quanto detto ad Assago, dove il «progetto» di Miglio era stato definito «un pezzo di carta per trattare con i partiti»: «Siamo stati facili profeti nell'annunciare il torbido risultato di quest'innesto Quercia-Abete. Con una prolificità che supera ogni legge naturale, la raccolta di frutti avvelenati nei silos della Confindustria appare più che mai destinata ad esperimenti avventati e pericolosissimi soprattutto per tentare di isterilire politicamente la Lega. Confindustria si rende conto del definitivo sfilacciamento delle sue omertà con i grandi complici di Tangentopoli. Tutto ciò conferma che la linea politica illustrata ad Assago coincide perfettamente, facendole sue, con le richieste e con le impazienze giustificate della stragrande maggioranza del popolo italiano». Confindustria ha risposto con un comunicato breve e distaccato: «E' una polemica infondata e rissosa».

Insomma, scrive Bossi, non avete capito niente o fate finta di non capire. E forse per evitare che succeda un'altra volta, tocca al capogruppo alla Camera Roberto Maroni tradurre lo scritto di Bossi in dichiarazione: «Abbiamo aperto una porta a chi vorrà dialogare con noi, ma non cerchiamo alleanze a tutti i costi». Una porta che si chiuderà il 15 gennaio: «Entro quella data tutti i giochi saranno fatti». E' quasi un disperato appello: «La nostra è un'iniziativa troppo seria, non se ne può parlare soltanto attraverso i giornali. Chiunque voglia dialogare con noi lo faccia direttamente: siamo in Parlamento, siamo reperibili telefonicamente...». Al momento, come noto, hanno risposto con un sì Berlusconi e con un no Segni.

[r. m.]

CARROCCIO NEL MIRINO

Bomba alla sede di Padova

PADOVA. Un attentato contro la sede della Lega Nord-Liga Veneta di Padova è stato compiuto stanotte da sconosciuti, che hanno fatto esplodere un ordigno metallico, forse con un telecomando, posto negli uffici della segreteria politica del movimento e che ha distrutto l'arredamento e danneggiato le pareti. Il danno, secondo i responsabili della Lega, è di decine di milioni. All'interno con uno spray rosso hanno scritto sui muri «Chiudi la Lega», poi hanno rubato 3-400 mila lire. L'attentato è stato rivendicato con una telefonata al quotidiano *Il Mattino* di Padova: «Siamo i Blues Brothers - ha detto una voce giovanile senza particolare accento - questa volta abbiamo recapitato il primo pacco regalo alla Lega. Questi nuovi fascisti si devono mettere in testa che il Leoncavallo non si tocca». Secondo la Digos, gli attentatori erano in tre. [r. i.]

Gli industriali: «E' una polemica infondata e rissosa»

In alto il leader della Lega, Bossi
A sinistra Achille Occhetto (pds)

Spaccato il fronte progressista, Bordon accusa: il pds si comporta come i dorotei

E' già bufera sul «caminetto rosso»

I leader di Ad: non possiamo imbarcare Cossutta

ROMA. Con una zampatina da vecchia volpe, Armando Cossutta pensava ormai di avercela fatta ad infilarsi nel salotto buono della sinistra vincente. «Le privatizzazioni? Non abbiamo obiezioni di principio...», aveva lasciato scivolare con *nonchalance* il vecchio Armando qualche giorno fa a Montecitorio. Ma il Cossutta dal volto moderato non incanta i cattolici alla Scoppola, i democratici di «Ad» e così, dietro le quinte, sta montando il gran rifiuto: l'ala destra dell'Alleanza progressista non vuole più Rifondazione comunista nel cartello delle sinistre per le prossime elezioni. D'improvviso e inatteso scoppia il «fattore k», kappa come comunisti, ma senza Cossutta rischia di andare in fumo la grande operazione messa in cantiere a Botteghe Oscure.

Ecco Willer Bordon, l'allampanato deputato triestino del pds che è diventato il leader di Alleanza democratica: «Come si fa a pensare di mettere assieme uno schieramento che va da Rifondazione a Ciampi? E se i comunisti ci stanno, avrei dei dubbi sulla serietà degli interlocutori. Significherebbe che sono diventati dorotei». Una bella gomitata, quasi come quella rifilata dai «cristiano-sociali», i cattolici di sinistra come Scoppola, Gorrieri e Carniti, fiore all'occhiello di Occhetto. Dice Gorrieri: «Senza una totale omogeneità non solo di programmi, ma anche di presupposti culturali e ideologici, ci ritireremo dal confronto, non parteciperemo allo schieramento progressista».

Per Rifondazione un «taglia-fuori» più esplicito non potrebbe esserci e così, ancor prima che l'Alleanza decolli, sono già nate le correnti. Favorevoli a presentare candidati unici della sinistra (assieme a Rifondazione) sono la Rete di Orlando e Novelli, i verdi di Mattioli, l'ala sinistra del pds guidata da D'Alema; per escludere i comunisti sono invece Alleanza democratica e i cristiano-sociali. E Occhetto? Per ora riflette. E intanto, visto che la pentola bolle di siffatti umori, è slittato il «caminetto rosso» che doveva svolgersi questa settimana con tutti i leader dell'Alleanza progressista.

L'esplosione del «fattore k» potrebbe incrinare la lunga pace sotto la Quercia. Mentre Occhetto medita, Massimo D'Alema sposa senza esitazioni il patto con Rifondazione. Una settimana fa Cossutta aveva detto: «Siamo per trovare un accordo nazionale. Non ci interessano accordi collegio per collegio, una soluzione a cui pensa Occhetto...».

Occhetto, forse, lo pensa, ma sicuramente non lo pensa D'Alema che in un'intervista rilasciata a *Liberazione*, il giornale di Rifondazione, sposa le tesi dell'Armando: «Occorre un accordo nazionale, l'obiettivo è quello di presentare un unico candidato in ogni collegio».

Certo, Cossutta ha dalla sua un argomento quasi irresistibile: «Le elezioni amministative hanno dimostrato che non si vince senza il contributo degli elettori di Rifondazione». Un argomento fortissimo, anche se da ieri, a complicare le cose, è scoppiata una brutta maretta anche dentro Rifondazione: un gruppo di deputati contesta il metodo poco trasparente della designazione di Bertinotti, favorita da Cossutta, a segretario del partito. La firma: undici deputati, un terzo del gruppo di Montecitorio, il segno che il centralismo democratico sta per tramontare anche a Rifondazione.

Fabio Martini

Allarme Fieg

Quotidiani vendite in crisi

Giovannini

ROMA. Gli italiani leggono poco ed il mercato della carta stampata, statico nel '92, subisce un'ulteriore flessione nell'anno in corso. L'indagine sui bilanci delle imprese editrici di giornali quotidiani per il triennio 1990-1992, presentato ieri alla stampa dalla Deloitte & Touche presso la Fieg (Federazione italiana editori di giornali), lascia poco margine all'ottimismo: la previsione della società di certificazione dei bilanci annuncia infatti che nei prossimi 2-3 anni alcune testate dovranno cessare l'attività.

Il complesso dei bilanci si è chiuso infatti nel '92 con una perdita netta di 10,5 miliardi di lire, il doppio del saldo negativo del 1991. Rispetto al '90, quando dei 67 quotidiani presi in esame 32 erano in utile e 35 in perdita, nell'anno passato quelli in utile erano 38, come nel '91, ma l'ammontare delle perdite è nel complesso cresciuto e l'utile netto è risultato in pronunciata discesa (-10,5 miliardi). Secondo Roberto Tentori, della Deloitte & Touche, «il mercato non è più in espansione e che occorre trovare il modo di invogliare gli italiani a leggere di più: in primo luogo potenziando i canali distributivi». L'Italia è infatti uno dei pochi Paesi (insieme alla Spagna) in cui i giornali vengono venduti solo in edicola.

«Un problema di inciviltà», ha sottolineato il presidente Fieg, Giovanni Giovannini, che si batte da tempo perché sia modificata una legislazione da lui definita arcaica e corporativa. «Allo Stato non costerebbe niente allargare la rete di vendita dei giornali - ha aggiunto Giovannini - basterebbero due righe di un decreto legge. E' il primo governo in cui ho degli amici - ha proseguito il presidente Fieg - ma devo dire che neanche questo fa niente».

[Asca]

Pranzo segreto del presidente Fininvest con sessanta industriali: «Punto a Palazzo Chigi»

«A Capodanno mi candido»

Al Savini l'annuncio ufficiale di Berlusconi

Silvio Berlusconi

MILANO. Gentili signori, il dottor Berlusconi vuole dirvi due parole. Scende un silenzio perfetto nella sala riservata al primo piano del ristorante Savini. Sessanta imprenditori - Giulio Malgara, Giordano Zucchi, Vittorio Merloni - sono lì e aspettano. Berlusconi si alza dalla sua sedia centrale.

Parla: «Signori, io sono pronto a entrare personalmente in politica. Per ora cerco nuovi leader e nuovi programmi da schierare contro la sinistra. Cerco e attenderò fino alla fine dell'anno. Ma dal primo gennaio sono pronto al grande passo. Non posso aspettare oltre».

La meta? «Palazzo Chigi».

Sono le 13,30 di ieri. Ora storica: per la prima volta Silvio Berlusconi (mai uscito così clamorosamente allo scoperto) parla in una pubblica riunione del suo imminente impegno politico. Per farlo ha scelto un luogo simbolico, cuore del cuore di Milano, il ristorante Savini, dove è passata tutta la politica (e gli affari) di questa prima repubblica. Per ascoltarlo, imprenditori e industriali si sono mossi dal Veneto e dal Lazio, dal Trentino e dalla Campania. Tutti qui, formalmente convocati da Giulio Malgara, presidente dell'Upa, l'associazione che riunisce i grandi investitori pubblicitari e da Manfredo Manfredi presidente del Centromarca. Ma era chiarissimo, fin dalla disposizione dei posti in sala, che Berlusconi - il suo progetto, il suo partito, il suo obiettivo - fosse il vero centro della riunione.

E dunque il dottore si alza (una prima volta) anticipando la portata di apertura, risotto allo champagne. «La situazione in Italia, gentili amici, è molto preoccupante» attacca Berlusconi. Il succo è sempre quello: la sinistra si prepara a conquistare il governo, il centro si comporta come «i polli di Renzo», litiga, si indebolisce. E' destinato a perdere. Dunque è necessario muoversi, agire, impegnarsi in prima persona.

Pausa, brusio. «Da qualche tempo, voi lo sapete, io sto cercando di mettere d'accordo proprio questo centro litigioso, trovare un leader su cui puntare. Uno in grado di candidarsi a diventare una alternativa credibile al pds...». Silenzio. «Ma intanto non rinuncio a preparare la mia alternativa perché i tempi sono stretti».

«Quindi - continua Berlusconi - mi impegno a compiere senza soste questo lavoro di possibile raccordo, ma solo fino alla fine dell'anno. Se l'intesa non ci sarà, ebbene, mi riterrò libero dal primo gennaio di scendere in campo rivolgendomi a tutto l'elettorato, quello di centro sinistra, di centro e di centro destra». Massima attenzione tra i tavoli, dove siedono Giordano Zucchi (tessuti) Vittorio Merloni (elettrodomestici, ex presidente Confindustria), Bauli (panettoni), Gorla (quello della Polenghi Lombardo) e Belloni (Procter & Gamble). Il fior fiore.

Berlusconi, continua, ottimista: «Sappiate che i Club Forza Italia stanno marciando magnificamente, sono assaliti da gente che vuole iscriversi. Ieri ai centralini della sede sono arrivate più di mille telefonate».

Fine della prima prolusione. Dopo il risotto arriva il filetto, poi il panettone. Ma il piatto forte è servito ai brindisi, con la candidatura esplicita del presidente. Berlusconi ci arriva lento: «Voi, come imprenditori, avete di fronte due possibili futuri. Un governo guidato dalla sinistra, oppure uno guidato da gente che ha già dato tutti gli esami di concretezza. Un governo pronto a dare forza alle imprese, a sostenere l'economia, a sconfiggere la disoccupazione, a creare davvero nuovi posti di lavoro». Come? «Spingendo in alto gli investimenti e i consumi e non affidandosi alla mano pubblica come vorrebbero Occhetto e D'Alema». Eccoci: «C'è una nuova classe dirigente pronta a prendere le redini del Paese. Voi siete una parte importante di questa classe nuova. Io sono disposto a scendere in campo per guidarla».

E' un brivido quello che passa tra i tavoli del Savini, il soffio dell'evento. Iniziano le domande, «Scusi dottor Berlusconi...», «Silvio, dicci...». Cosa pensi della Lega? Risposta netta: «L'idea dell'Italia divisa in tre è inaccettabile».

Ma sì, dopo il pranzo tocca al dibattito, all'entusiasmo dei più per i progetti del dottore. Dottore che ha in serbo l'ultima novità: una troupe del Tg5 - cameramen, fonico, giornalista - sbucata chissà da dove. La riunione da privata diventa pubblica, anzi televisiva: i sorrisi di Malgara, Zucchi, Merloni sono pronti per il tg delle 20. Una firma che vale un impegno.

Pino Corrias

IL ROSSO E IL NERO

«Forza Italia» da Santoro

ROMA. «Segni di destra o Segni di sinistra?». Sarà il leader dei popolari della Riforma il personaggio centrale dell'ultima puntata de *Il rosso e il nero*, il programma di Raitre condotto da Michele Santoro che conclude questa sera il suo primo ciclo. In studio Franco Bertinotti, segretario nazionale della Cgil, Angelo Codignoni, segretario generale dei Club Forza Italia di Berlusconi e Giuliano Spazzali, difensore del finanziere Sergio Cusani, imputato chiave del processo in corso a Milano.

Sono previsti anche due collegamenti esterni: il primo da Brugherio, con il Club Forza Italia inaugurato dal presidente della Fininvest; il secondo dalla sala mensa del centro di produzione Rai di Saxa Rubra con i dipendenti Rai in stato di agitazione.

(AdnKronos)

IL KIT DEL PRESIDENTE

2 BANDIERE

100 DISTINTIVI ADESIVI
10 DISTINTIVI MOD.ROTARY

1 BUSTA DOCUMENTI

3 CRAVATTE

400 ADESIVI

100 SPILLE SMILE

10 GAGLIARDETTI

1 OROLOGIO

2 PENNE MOD. MONT BLANC

1 MANUALE

Come si crea un club

Politica è immagine ma anche organizzazione. Ecco allora che all'apprendista politico del «partito che non c'è» l'organizzazione dei Club Forza Italia fornisce una 48 ore tessuto e pelle. Si chiama «Kit presidente», costa 600 mila lire ma dentro c'è tutto l'occorrente per creare un club, magari uno per ogni comune d'Italia come ha spiegato il segretario nazionale dei Club, Angelo Codignoni. E' un po' caro ma serve per la sottoscrizione. Ecco il listino prezzo merchandising: orologio al quarzo con garanzia annuale (45 mila lire); le due penne (25 mila lire); la cravatta (40 mila), il gagliardetto per l'auto (4000 lire), adesivi, bandiere e spille (tra le 4 e le 9 mila lire a seconda della grandezza). Ma il kit serve anche per allestire un club. Ecco i moduli prestampati con le istruzioni: servono almeno cinque persone che devono sottoscrivere lo statuto (la prima firma è quella del presidente). Ecco allora il «libretto blu», il manuale-appello dell'associazione Forza Italia. Poi il presidente deve recarsi nell'Ufficio Registro più vicino e richiedere il codice fiscale del club. Consigli utili: «E' opportuno che il Club sia fornito di telefono o fax».

a cura di Maurizio Tropeano

IL CASO

SI LITIGA A CANALE 5

Mentana contro Sgarbi «Cafone e servo sarai tu»

Vittorio Sgarbi (sopra)
A destra, Enrico Mentana

«Non discuto col cameriere di berlusconi»

MILANO

ENRICO Mentana detta (in un'intervista) le sue condizioni per rimanere alla guida del Tg5. Prima condizione: «L'indipendenza da ogni fiancheggiamento politico». Vittorio Sgarbi, legge, si infiamma come un fiammifero svedese e insulta Mentana. Mentana replica alla replica. Sgarbi, per ora, non si sa.

Primo atto. Ora che Berlusconi è sceso in politica e che i palinsesti delle sue Tv pullulano di opinionisti, fini dicitori, polemisti tutti (più o meno) schierati sulla nuova onda di Forza Italia, Enrico Mentana, direttore del Tg5, detta la sua fronda e pronuncia un minuscolo decalogo «per rimanere alla guida del Tg».

E' una sequenza di «se». «Se il telegiornale non subirà pressioni di alcun tipo». «Se finirà il carnevale di Rio di opinionisti alla Sgarbi». «Se la polifonia sarà reale e riguarderà davvero tutta la rete, senza che nessuno dei pezzi del palinsesto venga usato per "scopi politici"». «Se, insomma, mi viene data la garanzia di lavoro indipendente». Se, se, se... Conclude Mentana: «Allora resto».

Secondo atto: compare Sgarbi, che a...ita l'intervista a Mentana, si infuria, detta alle agenzie: «Mentana è sempre stato abituato a servire dei padroni. Lui chiama Carnevale di Rio chi è libero essendo lui orfano di Craxi, io non sono orfano di nessuno. Lui rinnega i padri perduti, io posso affrontare serenamente i padri che non ho avuto».

Mica finisce qui. Il portaborse dell'onorevole Sgarbi, tale Franco Corbelli, aggiunge del suo: «Mentana si è comportato come Giuda. Ha incontrato Sgarbi in Transatlantico e lo ha abbracciato, dopo che aveva già pronunciato quei giudizi: è l'abbraccio di Giuda di Mentana a Sgarbi». Addirittura.

Terzo atto. Torna in scena Mentana: «Leggo le farneticanti affermazioni di Sgarbi che sono la miglior conferma alle mie preoccupazioni». E poi: «A differenza di altre categorie quella dei giornalisti lascia traccia del proprio lavoro. Invito il professor Sgarbi a cercare negli archivi Rai e Fininvest una qualche traccia di servilismo, servitù, vassallaggio, o nostalgia nei confronti di chicchessia. Non troverà nulla. Non si può dire altrettanto delle sue produzioni». Finito? No. «Quanto alle similitudini evangeliche vedo con piacere che il suo segretario paragona Sgarbi a Gesù. Fa bene, sennò non sarebbe il suo segretario. Tra le esperienze della mia vita non c'è mai stata, e a questo punto non ci sarà mai, quella di abbracciare Sgarbi né fisicamente, né politicamente». Punto.

Approfittando della momentanea assenza di contro-contro repliche, c'è il tempo di tornare al punto essenziale: le garanzie chieste da Mentana. «Mi sembra di essere stato chiarissimo. Chiedo polifonia e non poli-cafonia».

Poli cosa?

«Cafonaggine multipla».

Non le sembra che ci sia troppo nervosismo nelle vostre reti?

«La cosa non dipende da me. Io continuo a fare il mio lavoro. Ci sono altri che da qualche settimana in qua lo hanno cambiato. Si sono messi, armi e armatura, a fare politica».

Emilio Fede ha detto: Mentana e Costanzo chiedono garanzie a Berlusconi, sarebbe più giusto che fossero loro a dargliene.

«Fede conferma quello che dicevo: ho messo l'armatura».

Lei se ne andrà?

«L'ho detto, se non ci saranno quelle garanzie, ne trarrò le conseguenze».

Lei vuole che finisca il Carnevale di Rio. Chiede che Sgarbi, Ferrara, Funari vengano cancellati oppure censurati?

«Assolutamente no. Ci mancherebbe. Vorrei che uno come Sgarbi la piantasse di dare un giorno del fascista a Montanelli e l'altro del fascista a Bocca. Lo trovo ridicolo, falso, imbarazzante, controproducente, insopportabile. Le basta?».

Altrimenti se ne andrà...

«Se me ne vado oppure no, lo deciderò con il mio editore. Dovrei farlo con Sgarbi? Non mi occupo né di arte né di aste. Mi occupo di informazione e queste cose io le discuto con Berlusconi non...».

Con Sgarbi.

«... con il segretario del cameriere di Berlusconi».

E, «senza volersi inserire nella polemica tra Vittorio Sgarbi ed Enrico Mentana», il comitato di redazione del Tg5 fa sapere «la propria preoccupazione per i ripetuti attacchi contro l'obiettività dell'informazione e l'autonomia professionale dei giornalisti». Attacchi - aggiunge - che «avvengono sulla stessa rete televisiva e per di più immediatamente dopo la messa in onda del telegiornale». Sgarbi quotidiani, appunto.

[p. cor.]

Il giorno dopo l'interrogatorio, il senatore respinge le accuse: coi boss non c'entro

«Non finirò in cella, né come Lima»

Andreotti: alla fine avrò giustizia

ROMA. Una giornata come le altre, scandita dagli orari di sempre e dagli appuntamenti già fissati. Il giorno dopo l'interrogatorio-fiume davanti ai giudici di Palermo Giulio Andreotti s'è alzato di prima mattina come al solito, è andato a messa e poi a lavorare. Con i collaboratori e gli avvocati ha commentato quelle 12 ore di domande e risposte dichiarandosi tranquillo e sicuro. Non c'è niente - dice il senatore a vita - perché niente ci può essere sui suoi presunti rapporti con la mafia.

L'avvocato Ascari, che ha assistito Andreotti nell'interminabile faccia a faccia con Giancarlo Caselli e gli altri magistrati della procura di Palermo (qualcuno ha detto che c'era anche Ilda Boccassini, il giudice di Caltanissetta che indaga sulla strage di Capaci, ma non è vero), parla pubblicamente e rintuzza le accuse e i titoli dei giornali. «Spariti i piatti d'argento di "incredibili proporzioni" e le barche di lusso - dice riferendosi ad altri episodi citati in passato sulle frequentazioni tra Andreotti e i cugini Salvo - è arrivata una foto di ricevimento nella quale, all'ingresso dell'albergo, si vede accanto al senatore Andreotti, al defunto presidente Mattarella, all'onorevole Ruffini e all'onorevole Lima, il proprietario dell'hotel Nino Salvo. Non è davvero detto che il senatore Andreotti lo avesse conosciuto, né prima né dopo».

Anche dopo il confronto con Balduccio Di Maggio - il pentito che parla dell'incontro tra Andreotti e Riina, e che ha invitato il senatore a dire la verità - per la difesa di Andreotti non cambia nulla. «Di Maggio ha confermato la storia del bacio con Riina - spiega l'avvocato Ascari - il che mi fa piacere perché rende assurdo l'incontro. Venendo a cose serie, non uno degli atti con cui il senatore Andreotti avrebbe, così come l'accusa sostiene, contribuito alla tutela degli interessi e al raggiungimento degli scopi di Cosa Nostra è stato contestato. E l'indagine dovrebbe riguardare questo».

Alla procura di Palermo, evidentemente, non la pensano così, e i magistrati continuano il loro lavoro d'indagine. Ieri il sostituto procuratore Gioacchino Natoli ha interrogato la fotografa Letizia Battaglia, autrice dell'istantanea che ritrae Andreotti con Nino Salvo e altri esponenti della dc siciliana. Su quella foto interviene pure Giuseppina Zacco La Torre, vedova del segretario regionale del pci assassinato nel 1982, ricordando che il quotidiano di Palermo *L'Ora* pubblicò la notizia di quell'incontro all'hotel Zagarella, nel giugno '79. E in effetti l'articolo dell'8 giugno di quattordici anni fa, dove si parla di Andreotti «accolto sulla soglia da Nino Salvo, della potente famiglia degli esattori, circondato da trecento fra deputati, senatori, consiglieri comunali e sindacalisti Cisl», è agli atti dell'inchiesta.

Giulio Andreotti è tranquillo, e l'altro giorno, durante quelle dodici ore, ha telefonato più d'una volta alla moglie per dirle che anche lei doveva stare tranquilla. La sua posizione resta quella scritta in una lettera al direttore della rivista politico-culturale *Idea*: «Leoluca Orlando scrisse che io avevo due alternative: la galera o la sorte di Salvo Lima. Io mi auguro che una terza via esista, cioè l'accertamento giudiziario della totale infondatezza degli addebiti».

Ieri mattina monsignor Mario Canciani, parroco della chiesa a due passi da casa Andreotti, ha inviato una lettera al senatore a vita per esprimergli la propria solidarietà. «Caro presidente - scrive don Canciani - desidero farle conoscere che in questo momento di tenebrosa macchinazione le sono particolarmente vicino con la preghiera e l'affetto di sempre, e che la stima non solo è intatta ma è accresciuta per la sua sofferenza... Che il Natale arrechi a lei e alla signora Livia la serenità che può venire solo dall'Alto».

Un commento all'interrogatorio di Andreotti è arrivato anche dall'ex segretario socialista Craxi: «Di fronte a tutte queste vicende, vere, false o presunte che siano di baci, abbracci, protezioni ed omicidi commissionati, frequentazioni mafiose che vedrebbero in evidenza il ruolo dei Salvo, sarebbe interessante avere una traccia più completa delle loro frequentazioni, collusioni ed interessi, ivi compresi quelli che portano ad enti sovietici e alle relative società di intermediazione».

Giovanni Bianconi

BOLOGNA

«Procuratore incapace»

ROMA. Il procuratore della Repubblica di Bologna Gino Paolo Latini non è in grado di dirigere la Procura, per questo va trasferito d'ufficio per «incompatibilità funzionale». Sono le conclusioni cui è pervenuta la prima commissione referente del Consiglio Superiore della Magistratura al termine di una indagine sul funzionamento dell'ufficio giudiziario. Lo speciale organismo di Palazzo dei Marescialli porterà la proposta in plenum alla ripresa dei lavori del Consiglio dopo la pausa per le feste di fine anno. La scarsa capacità organizzativa manifestata da Latini, questo nella sostanza il significato dell'«incompatibilità funzionale» contestatagli, consiglia che non eserciti più funzioni direttive requirenti. Il trasferimento d'ufficio del magistrato, quindi, non comporterà che lasci Bologna, potrebbe infatti tradursi nel solo cambio di funzioni, per esempio nel passaggio ad un collegio giudicante. [Agi]

A sinistra Andreotti con Lima. Sopra mons. Canciani, confessore del senatore dc

Il «corvo» inguaia Sica

Palermo, nel mirino le indagini dell'ex commissario antimafia

CALTANISSETTA. Il sostituto procuratore generale di Caltanissetta, Marianna Li Calzi, pubblico ministero nel processo di appello per le lettere anonime del «corvo» di Palermo, conclusosi con la piena assoluzione del giudice Alberto Di Pisa, ha chiesto la trasmissione al proprio ufficio dell'intero fascicolo processuale. Il magistrato intende valutare se, nelle indagini impropriamente svolte dall'allora alto commissario antimafia, Domenico Sica, con la collaborazione del Sismi, ricorrano eventuali ipotesi di reato. In questo caso, gli atti verrebbero inviati alla procura competente.

Le accuse a carico di Di Pisa, che in primo grado aveva subito una condanna a diciotto mesi per calunnia aggravata, si fondavano essenzialmente su un'impronta digitale del giudice, carpita con un trucco da Sica e comparata nei laboratori del Servizio segreto militare con quelle rilevate sugli anonimi. L'impronta fu in seguito cancellata dai reagenti chimici utilizzati per gli esami, e al processo ne fu prodotta solo una fotografia.

Già durante il dibattimento, il procuratore generale Li Calzi aveva sottolineato come questi atti investigativi vennero compiuti fuori dalle garanzie e dalle previsioni del codice. Il pg aveva, inoltre, osservato che nessuna verifica fu mai effettuata sulla fondatezza delle accuse contenute nelle lettere anonime: il «corvo» riferiva di una gestione spregiudicata del pentito Salvatore Contorno, cui sarebbe stata concessa ampia libertà di movimento perché trovasse i boss corleonesi allora latitanti.

Ieri, il giudice Alberto Di Pisa è stato ospite del Tg4 di Emilio Fede. «Ho perso fiducia nella giustizia, in cui credevo. Anche se ieri è stato compiuto un atto di giustizia, rimangono amarezza e perplessità» ha confessato il magistrato accusato di essere il «corvo» del palazzo di Giustizia.

«E' finito un incubo durato troppo a lungo. E' stato costruito un mostro processuale fatto di argilla. Non amo parlare di complotti, ma rimangono alcuni fatti obiettivi: nel 1989 io mi occupavo di tutte le grandi inchieste palermitane, dagli appalti agli intrecci fra mafia, politica e affari. Quando, nello stesso anno, scoppiò il caso - ha detto ancora Alberto Di Pisa - quelle inchieste mi furono tolte». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL MURO NEL CUORE DELL'OVEST

lenza endemica e quasi fine a se stessa. Un motivo di riflessione per i nazionalisti cattolici, il cui braccio terroristico, l'Ira, aveva sperato di piegare prima o poi la resistenza della parte inglese e protestante; ma anche per la stessa Inghilterra, praticamente esausta dopo 25 anni di opposizione e di repressione, con 30-40 mila uomini, tra soldati e polizia, impegnati in una sorta di guerra coloniale interna (mentre le bombe irlandesi continuavano a scoppiare fin nel giardino di Downing Street).

Ora, come in Medio Oriente, come in Sud Africa, non è detto che la mossa congiunta dei vecchi rivali verso la pace porti davvero e in tempi brevi a una convivenza senza più traumi, regolata dagli accordi. Alla complessità intrinseca di una soluzione duratura si aggiungono le resistenze e le intemperanze delle frange estreme, che faranno di tutto per boicottare la pace, cercando l'esito «ottimale», appunto estremistico. Purtroppo, non è difficile prevedere che ci saranno altre violenze, altri lutti. E tuttavia è giusto parlare di svolta, anche di svolta storica, perché i referenti supremi della guerra civile, Londra e Dublino, hanno finalmente compreso che non ci sono alternative politicamente accettabili, o anche solo configurabili, alla soluzione pacifica, o a un tentativo in tal senso.

Se poi vogliamo essere ancora più ottimisti, tendenzialmente, possiamo dire o immaginare che l'Unione Europea, pur senza avere meriti specifici e operativi, ha costituito un quadro complessivo, che ha reso definitivamente evidente, anche per l'intreccio degli interessi concreti, l'assurdità della faida sanguinosa dell'Ulster. E valga come auspicio per il caso, pur molto diverso, della Bosnia. E, ancora più in generale, per la convivenza nel mondo nuovo in cui ci siamo incamminati, senza illusioni, ma non senza speranze.

Aldo Rizzo

Guida pratica all'utilizzo intelligente dei più nuovi «strumenti alternativi di pagamento»

Pagare senza denaro, rischi e vantaggi

Come scegliere tra bancomat, bonifici, assegni e «card»

C'è un'attitudine socio-comportamentale che contraddistingue gli italiani nel panorama creditizio europeo: essere tenacemente «cash-oriented». Tradotto, significa che preferiscono ancora di gran lunga maneggiare denaro in contante o tutt'al più l'assegno. E nonostante siano due strumenti poco comodi e pure rischiosi. Scopriamo infatti che il numero dei pagamenti effettuati con mezzi diversi dal solito contante risulta pari, nel nostro Paese, a 29, contro i 147 della Francia, 112 della Gran Bretagna (dati Abi, del '91). Se poi il confronto si restringe al caso francese e al comportamento delle sole famiglie, il numero annuo di pagamenti non in contanti pro-capite è in Italia pari a 16, contro i 106 della Francia. A ogni famiglia italiana che usa una carta di credito ne corrispondono 25 francesi. E secondo le più recenti stime, si scopre che la quota delle operazioni effettuate «senza soldi», tocca appena il 4% mentre quella francese arriva al 20%. Perché questo scarso entusiasmo verso tutto ciò che non è denaro sonante? Diffidenza verso uno strumento nuovo o magari il timore di pagare dei costi aggiuntivi? Forse basterebbe avere più informazioni per ponderare i pro e i contro. Ed è appunto questo lo scopo dei servizi che «La Stampa» pubblica nella pagina dei «Nostri soldi» di oggi.

CREDIT-CARD, COME E PERCHE'

	CARTASI'	BANKAMERICARD	AMERICAN EXPRESS	DINER'S
Requisiti minimi di reddito	nessuno	a discrezione della banca	25.000.000	30.000.000
Quota di iscrizione	nessuna	nessuna	35.000	30.000
Costo annuo	50.000	Visa 70.000 Masterc. 40.000	120.000	140.000
Costo estr. conto	2.000	2.000	nessuno	nessuno
Tetto massimo di spesa mensile	2.500.000	2.500.000	nessuno	nessuno
Rateizzazione	non cons.	taeg 26,82%	non cons.	non cons.
Prelievi contan. comm. % e minima	Italia 4% - 1.000	Italia 4%	Italia 2% - 2.000 (¹)	Italia 4% (²)
Estero	4% - 10.000	4%	2%	4%
Commissioni di cambio	Visa 1,4/2% Masterc. 1%	2%	1%	1,5%
Costo della carta aggiuntiva	40.000	Visa 50.000 Masterc. 30.000	70.000	70.000

Fonte dati: «Soldi & Diritti» aprile 1993.
(¹) Si applica solo per il prelievo agli emettitori automatici. - (²) Si applica solo per il prelievo allo sportello bancario.

IL PUNTO

Opportunità da valutare nella scelta della banca

CHIAVE d'accesso ai servizi bancari e di spesa e nelle centinaia di migliaia di esercizi aderenti al sistema, la «plastic money», le carte di credito e di debito in plastica, stanno sostituendo la carta moneta, le banconote con aumenti in dose massiccia negli ultimi tempi, dei suoi possessori (odio la definizione tecnico-operativa di «portatori», che richiama immediatamente alla mente i «portatori» di virus).

ANCHE l'Italia si trova ormai alle spalle l'anno zero di questa nuova moneta, comoda e pure «risparmiosa», per l'intervallo che corre tra il momento dell'utilizzo, cioè della spesa, e il momento in cui la somma relativa viene addebitata sul conto corrente, e che, quindi, usufruisce nel frattempo degli interessi relativi. Molti alberghi a quattro-cinque stelle, ristoranti prestigiosi e trattorie di grido ancora non si vergognano di esporre il cartello «non si accettano assegni».

LE carte di credito, invece, e non solo quelle che garantiscono la «copertura» degli assegni, riscuotono la fiducia dei più diffidenti, assolvendo il loro compito di evitare al titolare di spendere senza doversi approvvigionare in anticipo del denaro occorrente e senza dover preventivare ogni volta l'entità della spesa. E gli esercenti evitano i costi e i rischi relativi al trasporto del contante, ed hanno la possibilità di allargare e diversificare la fascia di clientela consueta.

L'UTILIZZO della «plastic money» è tanto più opportuno in Italia perché il nostro è il Paese nel quale la «circolarità», la velocità di circolazione delle banconote è tra le più elevate d'Europa, se non del mondo. Detto questo, non è trascurabile il fatto che la diffusione delle carte di credito rappresenti uno degli obiettivi principali delle aziende bancarie, che, a questo scopo, propongono, sempre più numerose, ai loro clienti anche carte di credito aziendali, cioè utilizzabili solo su apparecchiature delle stesse banche emittenti, ma che fruiscono di coperture assicurative contro il rischio di furto, scippo e rapina sia del contante prelevato, sia della merce acquistata tramite la carta.

In questa pagina si spiega il funzionamento delle carte di credito e di debito (Bancomat).

MI limiterò ad aggiungere che, da un'indagine campione della Banca d'Italia l'utilizzo delle carte, con 75 milioni di operazioni di pagamento, per un importo di quasi 14.500 miliardi di lire, nel 1992 è aumentato del 17,9% rispetto al '91, crescita che dimostra una forte espansione, benché rallentata rispetto al triennio precedente, «sia per l'esaurimento della fase d'iniziale affermazione delle carte, sia per il contenuto sviluppo dei consumi».

IN particolare, è continuata a ritmo sostenuto l'espansione della carta di debito Bancomat, anche per la moltiplicazione dei terminali «Pos» (point of sale), sportelli automatici di prelievo di denaro contante, passati dai 45.711 nel '91 (uno ogni 1265 abitanti) ai 62.251 dell'anno scorso (più 36%), portando a 1 ogni 929 il rapporto con gli abitanti.

UN balzo in avanti che ci permette di competere con i rapporti esistenti nei Paesi appartenenti al Club dei «G7», dei sette grandi del mondo più sviluppato, dove (nel 1991, però) il rapporto era di un «Pos» ogni 4074 abitanti in Giappone, 2885 negli Stati Uniti, 2316 in Germania, 303 nel Regno Unito e 279 in Francia. Si può prevedere prossimo il giorno in cui la scelta, da parte dei risparmiatori, della banca da preferire, dipenderà anche dalle carte di credito, aziendali e non, che essa metta a disposizione dei suoi clienti.

Mario Salvatorelli

L'assegno, una firma che può valere miliardi

Il mezzo più usato per i pagamenti, in Italia, è l'assegno bancario.

CHE COS'E'?

E' un titolo di credito con cui il sottoscrittore dà ordine alla banca presso cui ha un conto corrente di pagare una certa somma ad una terza persona. La sua emissione, circolazione ed estinzione sono disciplinati ancora da un Regio decreto del '33. Primo consiglio, evitare di emetterlo «a vuoto», dimenticandosi magari che sul conto corrente non c'è più l'importo corrispondente.

PERCHE' LO SI SBARRA?

Tracciando due sbarre parallele trasversali sull'assegno si esprime la volontà di far incassare il titolo solo tramite una qualunque banca o quella specificata tra le due sbarre. E questo per salvaguardarsi da eventuali furti o smarrimenti dello stesso assegno.

CHE VUOL DIRE «NON TRASFERIBILE»?

Vuol dire che il beneficiario della somma indicata nel titolo può girarla esclusivamente alla banca presso cui ha il conto o a una qualsiasi altra banca con cui ha rapporti.

COS'E' UN ASSEGNO POSTDATATO?

E' un assegno con una data posteriore a quella dell'effettiva emissione del titolo, ma costituisce reato perché si evade il bollo sulle cambiali. La legge ammette però la postdatazione non superiore a quattro giorni se è giustificata dal tempo necessario per far pervenire il titolo al destinario di esso o da una materiale impossibilità di presentazione. Non si deve però fare confusione tra valuta e disponibilità. Ad esempio, se verso un assegno su piazza, gli interessi potrebbero cominciare dopo due giorni lavorativi, ma la somma a disposizione del titolare, quindi quella prelevabile, lo sarà solo qualche giorno dopo.

CHE SIGNIFICA «ASSEGNO DA ACCREDITARE»?

Indicando questa clausola si vuol far capire che l'assegno non è pagabile in contanti. Quindi, la banca trassata può solo accreditarne l'importo sul conto della persona a favore della quale è stato emesso il titolo di credito (purché sia un suo cliente).

Bonifici, il pagamento corre sul filo del telex

Il bonifico è un'operazione bancaria con cui un correntista ordina alla propria banca di accreditare una somma sul conto di un terzo.

A COSA SERVE?

Può risolvere non pochi problemi: per effettuare versamenti su conti correnti presso altri istituti bancari o sportelli della nostra banca ma su altre piazze; per mettere a disposizione di terzi somme di denaro; per ordinare l'invio di un assegno circolare non trasferibile. Eppure il bonifico è ancora poco utilizzato nonostante garantisca la sicurezza.

QUALI SVANTAGGI PRESENTA?

Probabilmente gioca a suo sfavore soprattutto l'incertezza nei tempi di esecuzione (con relativo palleggiamento tra banche delle responsabilità circa i ritardi). Eppure, se l'ordine di bonifico è legato a un giorno tassativo di accredito sul conto del beneficiario (pena interessi di mora) è possibile indicare sul modulo di bonifico «valuta fissa per il beneficiario: giorno/mese/anno». Ed è un ordine che dovrà essere rispettato dalle due banche coinvolte. Questo significa che si può ordinare un bonifico che preveda una valuta fissa per il beneficiario anche retrodatata di mesi rispetto al giorno dell'ordine (ad esempio, potremmo ordinare a settembre un bonifico con valuta fissa del 15 maggio).

COME SI PUO' UTILIZZARLO?

Per utilizzare questo servizio non è necessario essere titolari di un conto (in questo caso l'ordine viene pagato in contanti). L'ordine può essere impartito per lettera (tempi sette-venti giorni) o via filo (telefono o telex, tempi due-quattro giorni). Con il bonifico via filo la somma viene accreditata immediatamente sul conto del beneficiario. Chi dà l'ordine di bonifico pagherà le spese della telefonata o del telex e una commissione per ogni somma trasferita. Per un bonifico ordinario, tra le tremila e le seimila lire; per quello via telex il costo è legato all'importo (massimo: 25/50 mila lire).

Bancomat, una tessera per attingere quattrini

Il suo uso è semplice: introduco in un qualsiasi sportello abilitato la tessera plastificata dotata di banda magnetica, compongo sulla tastiera il mio codice segreto, premo il tasto prelievo e - salvo intoppi tecnici - arriva il contante chiesto.

CHE LIMITI HA?

Questa operazione può essere ripetuta più volte al giorno (ma in genere il prelievo massimo giornaliero è di 500 mila lire per un massimo mensile di 3 milioni di lire). Permette anche altre operazioni se il Bancomat viene usato presso gli impianti della banca con cui si ha un conto corrente, come avere il rendiconto delle operazioni effettuate (i movimenti elencati riportano la data di contabilizzazione) e il saldo finale.

E SE PERDIAMO LA TESSERA?

In caso di smarrimento o sottrazione della carta magnetica, occorre farne denuncia all'autorità giudiziaria o di Polizia, informando immediatamente la banca presso cui si ha il conto corrente con lettera raccomandata o personalmente per iscritto, indicando il giorno e l'ora in cui è successo. La denuncia di smarrimento o sottrazione sarà opponibile all'azienda di credito solo dopo che sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere al blocco della carta (questo costa al correntista 15-20 mila lire). E' bene comunicare il poco gradito furto o smarrimento al numero verde [illegible]. Se la tessera si smagnetizza è inutilizzabile per cui non resta che riconsegnarla alla banca. Da non dimenticare che lo sportello automatico è programmato per trattenere la tessera in caso di utilizzo improprio. Se si sbaglia per tre volte la digitazione del codice segreto, la carta verrà trattenuta all'interno della cassaforte.

CHE COSTI HA?

L'operazione di prelievo con la carta Bancomat effettuata presso gli sportelli della banca di cui si è correntisti è generalmente gratuita (salvo per l'imposta di bollo di 500 lire). Invece, presso sportelli di altri istituti il costo si aggira tra le 1500 e 3000 lire (copre la «corrispondenza» tra banche).

a cura di **Stefanella Campana**

AL MERCATO DELLE CARTE

CARTE	TIPO	BANCHE EMITTENTI	NUMERO TITOLARI	ESERCIZI ITALIA	CONVENZ. ESTERO
CARTASI'	BANC.	600	2.000.000	140.000	8.600.000
BANKAMERICARD	BANC.	220	1.400.000	130.000	7.700.000
AMERICAN EXPRESS	T&E.	500	560.000	100.000	3.000.000
DINER'S	T&E.	160	350.000	95.000	1.800.000

VADEMECUM

Le carte di credito sono documenti non trasferibili che consentono al titolare di acquistare beni o di fruire di servizi presso esercizi commerciali convenzionati con l'emittente della carta stessa, che s'impegna al relativo pagamento.

CHI LE EMETTE?

Possono essere emesse non solo dalle singole banche, ma anche da un pool organizzato di banche: in entrambi i casi si parla di carte di credito bancarie. Esistono inoltre carte di credito emesse da istituti di credito non bancari, da organizzazioni specializzate (ad esempio T&E: Turismo e Tempo Libero).

CHE VANTAGGI OFFRONO?

Innanzitutto, l'addebito della spesa viene effettuato sul conto corrente diversi giorni dopo la spesa; nel frattempo il denaro continua a fruttare interessi. Con periodicità mensile sarà inviato al titolare un estratto conto delle operazioni effettuate. La credit card può anche essere utilizzata per prelevare contante in banca o agli sportelli automatici. In quest'ultimo caso il titolare usa un codice personale segreto. Normalmente la carta di credito ha una validità annuale.

Se la moneta è di plastica

Come scegliere tra le carte di credito

LE CARTE BANCARIE

Sono le più diffuse. Consentono di usufruire di una serie di servizi collaterali, quali l'assicurazione contro: il furto degli acquisti effettuati tramite la carta, le rapine di denaro contante prelevate con la carta (svolge anche la funzione di Bancomat), sugli infortuni durante i viaggi il cui biglietto sia stato acquistato tramite la carta stessa.

LE CARTE «TRAVEL»

Le più note sono l'American Express e Diner's. Sono però meno diffuse, pur offrendo al possessore molte facilitazioni (acquisto biglietti aerei, prenotazioni alberghi, noleggio auto). Per richiederle occorre essere titolari di un conto corrente bancario. Quasi tutte le carte di credito permettono di ottenere una specie di «duplicato» per un familiare. Tra i requisiti richiesti per l'acquisto di una carta: la capacità di reddito del titolare.

E I COSTI?

Tassa di iscrizione annua, spese per l'invio dell'estratto conto, più altri di carattere fiscale: se l'estratto conto supera le 150 mila lire, un bollo da 2 mila lire; per ogni spesa superiore alle 50 mila, un bollo da 500 lire. Per il prelievo di contante in Italia o all'estero si paga una commissione calcolata in percentuale sulla somma prelevata. Se poi viene utilizzata per prelievo in contanti all'estero si deve pagare anche una commissione di credito.

LE REGOLE D'ORO

Fare una fotocopia della Carta per avere certezza sul numero di serie e della scadenza; e poi conservare le copie delle note contabili rilasciate dagli esercizi.

con la collaborazione dell'[illegible]

A Londra un esperimento su vasta scala rivoluziona il bancomat

Il borsellino elettronico

LONDRA

FORSE è finita con le monetine che sfondano le tasche, con i biglietti che si stropicciano e si strappano, che vengono rubate. Il denaro «elettronico» è dietro l'angolo. Si chiama Mondex e sarà lanciato nella cittadina inglese di Swindon, fra poco più di un anno, da due fra le maggiori banche inglesi, la National Westminster e la Midland. Se l'esperimento riuscirà, nel giro di un anno Mondex avrà corso legale in tutta l'Inghilterra. Poi, forse, il mondo.

Il pregio di Mondex è di eliminare il denaro liquido. Ha l'aspetto di una comune carta di credito, ma con una «cimice» elettronica che lo rende superintelligente: sarà capace, infatti, di immagazzinare denaro. A ogni acquisto, parte di quel denaro viene elettronicamente prelevato, e il saldo diminuisce. Il negoziante, a sua volta, vede aumentare quello del suo Mondex.

Quando l'uno ha bisogno di prelevare altro denaro e l'altro desidera fare un deposito, basta andare in banca. Mondex viene, a seconda delle necessità, ricaricato o scaricato. Anzi, in futuro non ci sarà neppure bisogno degli sportelli bancari: basterà un bancomat. Tutti risparmieranno: la Banca d'Inghilterra, che non dovrà più emettere cartamoneta a getto continuo per sostituire le vagonate che vanno al macero; le banche, che oggi spendono miliardi per far circolare il liquido; e naturalmente il pubblico, che al suo intelligentissimo Mondex vedrà fare cose impensabili, come per esempio un cambio automatico - in attesa della moneta unica - nella valuta del Paese che si visita.

La British Telecom, maggiore fra le società telefoniche inglesi, intende adattare tutti i telefoni pubblici perché possano essere alimentati con Mondex; e avrà in tempo utile un apparecchio telefonico con cui l'abbonato potrà chiamare da casa la banca e, facendo uso di un codice segreto, potrà «ricaricare» la sua carta. L'utente avrà anche un portafoglio elettronico, dove potrà immagazzinare il denaro riversandone soltanto una parte sul Mondex suo o dei famigliari.

Il progetto iniziale è del 1990: da allora, sono stati investiti 150 miliardi di lire. I 40 mila utenti del primo esperimento potrebbero diventare, entro il 1996, undici milioni. Ma resta aperta la porta alle altre banche inglesi; e allora la prospettiva di un'Inghilterra tutta con il borsellino elettronico entro il Duemila può sembrare più vicina.

(f. gal.)

I NOSTRI SOLDI

DOMANI

QUANDO LA BANCA CI PRESTA DENARO

Prestiti personali e mutui fondiari
Come spuntare le condizioni migliori

Il procuratore Borrelli, dopo lo scontro sul caso Stefanini, l'aveva definita «non allineata»

Il pool «espelle» la Parenti

Trasferita: dalle tangenti all'Antimafia

MILANO. Fuori. Tiziana Parenti esce dal pool Mani pulite. Ufficialmente ha chiesto di occuparsi di criminalità organizzata. Ad una sua domanda per entrare nella Direzione distrettuale antimafia c'è già il parere favorevole del procuratore nazionale Bruno Siclari.

Dunque Tiziana Parenti lascia Mani pulite. Dopo un anno di lavoro, mesi di polemiche, e quello scontro durissimo con il pool su Marcello Stefanini. Il cassiere del pds su cui tutti gli altri magistrati hanno fatto quadrato, chiedendo l'archiviazione della sua posizione.

Il procuratore capo Borrelli nega che la scelta di Tiziana Parenti sia la risposta alle polemiche intorno al pool. Dice Borrelli: «Sin dal suo arrivo a Milano, l'anno scorso, Tiziana Parenti diede la sua disponibilità ad entrare nella Dda. Per esigenze di servizio venne invece assegnata al pool reati contro la pubblica amministrazione con la dicitura "in soprannumero"».

Aggiunge Borrelli: «A fine novembre, quando è stato il momento di rinnovare la composizione del pool antimafia, lei aveva rinnovato la sua domanda. Adesso c'è il parere favorevole del procuratore nazionale. Manca solo la decisione del Csm».

Insieme a Tiziana Parenti, altri due magistrati milanesi, Luisa Zanetti e Giuseppe D'Amico, hanno chiesto di entrare a far parte della Dda. Ma la loro è un'altra storia, normale avvicendamento di carriere.

«Finalmente realizza le sue aspirazioni», commenta secco il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, scontro duro per mesi. E al centro c'era sempre il pds, Greganti, le tangenti rosse, Stefanini, l'episodio che ha definitivamente diviso l'unità del pool.

«Titti la rossa» contro tutti. Fino a quel marchio del procuratore capo Borrelli: «Tiziana Parenti non è più in linea». E' lì che finisce la «carriera» a Tangentopoli di Tiziana Parenti, 39 anni, di 13 in magistratura, prima a Savona, poi a Torino e infine a Milano.

I suoi scontri con Borrelli e D'Ambrosio hanno scatenato pure Antonio Ricci e quelli di «Striscia la notizia». Lei, il canarino Titti, contro «gatto Bollelli». Ieri sera l'ultima puntata. Con il canarino che fa la valigia e dice solo «allivedelci, allivedelci». **[f. pol.]**

OLIVETTI

Forniture Inps, interrogato Cherubini

TORINO. Le procure di Milano e Roma l'hanno individuato come l'uomo delle «mazzette» Olivetti, quei dieci miliardi che sono costati a Carlo De Benedetti alcune ore di carcere. Ex responsabile della sede romana dell'Olivetti, Giovanni Cherubini è stato interrogato ieri alla presenza del suo avvocato dal pm Sandrelli, che sta cercando di accertare se le forniture dell'azienda di Ivrea all'Inps furono «incoraggiate» da pagamenti extra. Nella vicenda c'è anche l'ombra della Uil.

La traccia iniziale: il caso del commercialista Maurizio Camerano, fallito e accusato di bancarotta. Nei conti del professionista era stato scoperto un pagamento di 300 milioni ad una sua società da parte dell'Olivetti. «Mi furono dati per la mia intermediazione per una fornitura all'Inps», si giustificò.

Nel fallimento Camerano si è insinuato come creditore, per oltre 2 miliardi e mezzo, l'ex segretario amministrativo Uil Mauro Scarpellini: un aspetto ancora da chiarire. **[a. g.]**

Saverio Borrelli
Sotto, Tiziana Parenti

INTERVISTA

«TITTI LA ROSSA»

«Senza lavoro da due mesi»

«Ma non ho chiesto io di andarmene»

MILANO

ALLORA dottoressa Parenti davvero passa alla Direzione distrettuale antimafia e lascia le tangenti? Davvero non fa più parte del pool Mani pulite?

«Era una cosa scontata. Ma poi, lei pensava che facessi ancora parte di quel pool? Non ne faccio parte dal 5 ottobre, quando la procura decise di chiedere l'archiviazione per Marcello Stefanini, il cassiere del pds».

Ah, allora l'hanno cacciata dal pool?

«Non ho chiesto io di andarmene, né mi è stato proposto. Era una cosa scontata sulla base di una serie di fatti oggettivi. Finita la mia funzione in un posto, non c'era più bisogno di me. Comunque non mi hanno cacciata con un provvedimento formale. Del resto nemmeno quando sono entrata nel pool venne fatto un provvedimento formale. Io ero applicata al pool per i reati contro la pubblica amministrazione in soprannumero».

Quando si è accorta che non avevano più bisogno di lei? Quando si è accorta di essere di troppo?

«Quando non potevo più andare in udienza a rappresentare il pool, come al Tribunale della Libertà per Primo Greganti. Sì, certo, ho fatto ancora delle cose. Ma insomma...».

Allora alla fine di novembre, quando le sarebbe stato possibile lasciare il pool per la Dda ha preso la palla al balzo?

«No, non è andata così. C'è stata una concomitanza di circostanze, presa di comune accordo con il procuratore capo, con Borrelli».

Rimpianti?

«Nessuno. E' stata una esperienza molto importante. Ho imparato da molto che non ci si deve mai innamorare dei fascicoli processuali. Ognuno deve semplicemente fare la sua parte».

E gli altri suoi colleghi del pool hanno fatto la loro?

«Lo chieda a loro».

E' contenta di andarsene dal pool antitangenti?

«L'unica cosa di cui sarei contenta è poter lavorare. E' da 13 anni che mi danno l'anima. Se devo scrivere 100 sentenze le scrivo, però mi piace lavorare se si arriva a dei risultati».

Ha commesso degli errori in questi mesi?

«Il mio lavoro sta tutto nei fascicoli».

Cosa provò la sera del 5 ottobre, quando alla riunione di pool venne decisa, contro il suo parere, la richiesta di archiviazione per il tesoriere del pds?

«Anche quella sera fa parte di tutta l'esperienza».

Si è sentita sconfitta?

«Non mi sono sentita sconfitta io, non so chi, ma certamente non io. Non ho una visione personalistica dei processi, i processi non sono mai di nessuno».

Secondo il procuratore capo Borrelli lei continuerà ad occuparsi dell'inchiesta sul pds?

«Non lo so».

Teme che glielo impediscano?

«Non lo posso dire».

Pensa che sarebbe cambiato qualcosa nelle indagini sul pds se allora fosse stata accolta la sua tesi?

«Su questo non voglio esprimermi».

Dottoressa Parenti, pensa di essere stata vittima di un complotto?

«Non ho mai pensato a complotti contro di me».

Quali sensazioni prova a lasciare il pool Mani pulite, dopo mesi di polemiche?

«Ho la sensazione di aver lavorato per gli archivi, ma anche gli archivi sono importanti. E' importante che ciascuno faccia il suo nei limiti in cui lo sa fare».

Qual è stata la sua funzione nel pool antitangenti dopo la richiesta di archiviazione per il senatore Stefanini?

«La mia funzione è inesistente. Non ero in linea. Io la vedevo diversamente».

Ma è cambiato qualcosa nel suo rapporto con gli altri magistrati del pool?

«Dall'archiviazione in poi non mi hanno detto più niente, nei limiti del possibile».

Ha anche altro da recriminare ai suoi colleghi?

«Farlo, vorrebbe dire fare una lista della spesa di basso livello».

Lei viene chiamata Titti la rossa. Per i suoi capelli, le sue idee politiche o perchési è occupata di tangenti rosse?

«Non ritengo che i magistrati si debbano colorare politicamente».

Si riconosce nel canarino Titti di «Striscia la notizia», quello alle prese con il «gatto Bollelli»?

«La cosa va presa con umorismo. Ho avuto momenti difficili, ma fortunatamente ho un carattere che porta all'allegria».

Cosa pensa del procuratore capo Borrelli?

«E' un ottimo procuratore capo».

E di D'Ambrosio?

«Altrettanto».

E Di Pietro, Colombo, Davigo?

«Sono bravissimi».

Fabio Poletti

FLASH

Schimberni interrogato un'ora da Ghitti

MILANO. Si è concluso in meno di un'ora l'interrogatorio dell'ex presidente della Montedison, Mario Schimberni, davanti al Gip Italo Ghitti e al sostituto procuratore Francesco Greco. Uscendo dall'ufficio di Ghitti, né Schimberni né i suoi legali hanno rilasciato alcuna dichiarazione. Alla domanda di un cronista se collaborasse o meno coi magistrati, l'ex presidente della Montedison si è limitato a rispondere: «Mi sembrano categorie un po' troppo rigide». Schimberni sarà probabilmente risentito nei prossimi giorni. [Agi]

Mani pulite, De Michelis «invitato a comparire»

MILANO. L'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis ha ricevuto dalla procura di Milano un «invito a comparire» (è la nuova formula in uso dopo la caduta della legge sull'immunità parlamentare) in seguito alle dichiarazioni di Carlo Sama che portarono anche ad un mandato di arresto per la sua ex segretaria Barbara Ceolin. De Michelis avrebbe ricevuto, secondo Sama, un contributo per la campagna elettorale delle politiche '92. [AdnKronos]

Tribunale libertà su Letta e Giacalone

ROMA. Le 16 pagine di motivazioni con cui il tribunale della libertà di Roma ha recentemente disposto la legittimità di misure cautelari «personali e reali» nei confronti del vicepresidente Fininvest Gianni Letta e del consulente del gruppo Davide Giacalone confermano in gran parte le accuse del pm Maria Cordova, titolare dell'inchiesta sul piano di assegnazione delle frequenze tv. Le dichiarazioni di Letta e Giacalone, ex consigliere dell'ex ministro delle Poste Oscar Mammì «appaiono false e smentite da precise quanto obiettive risultanze processuali». Si sottolinea poi che Giacalone «mentre svolgeva la pubblica funzione di consigliere personale del ministro, col potere di manifestare la volontà all'esterno o di compiere atti dispositivi, curava smaccatamente gli interessi del gruppo Fininvest compiendo atti contrari ai propri doveri d'ufficio». [Asca]

L'Iveco - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Alberto Savola

— **Torino,** 16 dicembre 1993.

Il **Comitato Direttivo Iveco:**
Giancarlo Boschetti
Massimo Aimetti
Roberto Borsa
Stefano Decio
Cesare Fassio
Saverio Gaboardi
Jean Pierre Lefebvre
Alessio Lucca
Tiziano Torricini
Francesco Zen
[illegible] al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'

ing. Alberto Savola

— **Torino,** 16 dicembre 1993.

Prendono parte al dolore della famiglia:
Vincenza Albanese
Alberto Albertelli
Dario Allasino
Mario Almondo
Giuseppe Amato
Vito Anastasi
Giuseppe Alladio
Giuseppe Audi Grivetta
Nicola Augello
Luigi Balocco
Giorgio Barni
Rocco Belvedere
Franco Benedetti
Giacomo Benzi
Daniele Bertini
Riccardo Bertoglio
Giorgio Bertoldi
Romana Bertolotto
Guido Biancheri
Umberto Bigliani
Giovanni Blundetto
Danilo Bodo
Pier Franco Bollati
Antonio Borin
Renzo Breusa
Loredana Buffo
Aldo Buratti
Vittorio Busio
Mario Canova
Roberto Castellazzo
Lodovico Castelnovi
Giancarlo Cercone
Pierluigi Chierici
Enrico Chiesa Abbiati
Pasquale Coppolella
Dino Cordiviola
Riccardo Corrente
Carlo Cravero
Riccardo Crema
Fortunato Crisafulli
Severino Damarco
Tullio De Muro
Roberto De Nicola
Adriano Destefanis
Enzo Di Maio
Giusy Di Matteo Vicentini
Gianfranco Divari
Francis Dumortier
Roberto Enriou
Franco Fenoglio
Fernando Filidoro
Giuseppe Franchi
Carlo Gaggero
Maria Luisa Gastaldello
Luigi Giacomelli
Francesco Saverio Giusta
Dario Graziano
Riccardo Grisoglio
Franco Guazzotti
Romano Gugliotta
Ulrich Kuhlenschmidt
Carlo La Torre
Gina Loiacono
Guido Maina
Remo Marello
Roberto Martinengo
Aldo Massa
Antony Massari
Enrico Milanesio
Filippa Miragliotta
Alberto Morandi
Roberto Morandi
Olaf Muschner
Maria Pia Narborello
Gianfranco Negro
Alberto Norzi
Giovanni Occelli
Fosco Papalini
Ferruccio Petrelli
Roberto Piccolo
Domenico Pierucci
Massimo Pischiutta
Raffaele Pizzato
Fabrizio Pizzorni
Diego Provielli
Giuseppe Ricca
Domenico Rinarelli
Alberto Rosingana
Luciano Rossetti
Angelo Rossi
Gaetano Rossi
Klaus Rothkegel
Laura Sagliotti
Osvaldo Salvatore
Luigi Sardella
Giancarlo Saroldi
Jean Sauvaire
Patrick Sherry
Davide Simoquino
Roberto Tanto
Riccardo Tardi
Gabriele Terzi
Beau Toskich
Alfredo Unger
Alberto Vaccaro
Orlando Varaldo
Roberto Vedovato
Fernando Vignali
Daniele Violti
Luigi Zaccaria
Valentina Zamara
Pierluigi Zanframundo
Giorgio Zarri
Silvano Zincone
Gianfranco Zucco.

Resterai sempre vivo nel nostro ricordo. Gli amici **Mamell, Massa, Picco.**

Gli **Amici** dell'**Istituto di Microbiologia** prendono viva parte al dolore della prof.ssa Daniela per la perdita del fratello

Alberto Savola

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

Il **Condominio** di **corso Massimo d'Azeglio 74** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Alberto Savola

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

Professori, Ricercatori, Personale tecnico-amministrativo del **Dipartimento** di **Matematica** dell'**Università** di **Torino** partecipano commossi al cordoglio dei familiari per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Elda Valabrega Gibellato

già titolare del Corso di Matematiche Elementari da un punto di vista superiore presso questo Ateneo.

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

Ferdinando e **Annamaria Azzarello** ricordano con affetto

Elda

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

La **Casa Editrice Loescher tutta** partecipa con commozione al lutto per la morte della

prof.ssa Elda Valabrega

Torino, 16 dicembre 1993.

Paolo e **Nicoletta** con **Giorgio**, tristissimi, rimpiangono **ELDA.**

Con amaro rimpianto **Maria Laura** con **Battista, Rosita** con **Enrico** ed **Eugenio** salutano la loro **ELDA.**

Lia, Franco, Piero Pavese e famiglia partecipano al lutto della famiglia Valabrega.

L'**Associazione Subalpina Mathesis** ricorda con affetto

Elda Valabrega Gibellato

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Aldo Conti

dipendente dell'Istituto in [illegible].

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Corte

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Felicina,** i figli **Fiorella, Guido** con **Emanuela, Daniela** con **Bruno** e gli adorati nipoti **Guido, Alberto, Emanuele, Alessandro.** Un sentito ringraziamento al dott. Leopoldo Comi, al dott. Biagio Laguzzi ed alla dottoressa Simonetta Blengino per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 17 dicembre alle ore 10 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni.

— **Torino,** 14 dicembre 1993.

Cilla Savio, i figli e le loro famiglie, partecipano con grande affetto al dolore di Felicina Corte e di tutti i suoi cari.

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

Impiegati e **Dipendenti** della **Millefili SpA** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Armando Corte

fondatore della Società

— **Quaregna,** 14 dicembre 1993.

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **Millefili SpA** prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Armando Corte

presidente della Società

— **Quaregna,** 14 dicembre 1993.

Il **Collegio Sindacale** della **Millefili SpA** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Armando Corte

— **Quaregna,** 14 dicembre 1993.

Partecipano al dolore di Daniela gli amici:
Luciana Mario Ballario
Anna Bruno Beltramo
Graziella Roberto Bianciotto
Pinuccia Piercarlo Bubbio
Nives Biagio Laguzzi
Evelina Franco Sellerini

— **Torino,** 16 dicembre 1993.

Filippo Fassini e gli **Amici tutti** del **3° Corsaù** partecipano vivamente al grande dolore della famiglia per l'immatura dipartita dell'indimenticabile **ARMANDO.**

La famiglia **Barravecchio** partecipa al dolore.

Il **Conservatorio G. Verdi di Torino** ricorda con affetto e rimpianto il musicista e l'insegnante

Eros Cassardo

Torino, 16 dicembre 1993.

Rosina Cavicchioli è vicina con affetto a Mira e Claudio nel commosso impetuoso ricordo del carissimo

MAESTRO

Eros Cassardo

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

Mario e **Paoletta De Giuli** con **Carla Colli** e **Edmo Fenoglio** ricordano e commossi rimpiangono la cara amica

Bianca Rondolino

— **Torino,** 16 dicembre 1993.

Gilberto Zabert profondamente addolorato ricorda con grande affetto la carissima [illegible] **BIANCA.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Odetto in Cayre

L'annunciano con dolore marito, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali ore 10 del 17 corrente parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 14 dicembre 1993.

Serenamente è mancata

Maria Gavello ved. Lassala

La piangono i nipoti **Maria, Ettore** e famiglia. La cara salma partirà da Torino ospedale Giovanni Bosco venerdì 17 ore 9,15 per Frinco (AT) ove avranno luogo i funerali.

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

Affranti, annunciano che è mancata al loro affetto

Sebastiana Portelli ved. Azzaretti

Insegnante

Il figlio **Paolo,** i nipoti **Salvatore** ed **Alessandro** e parenti tutti. Funerali venerdì 17 dicembre ore 11,30 chiesa S. Giovanni M. Vianney, corso Benedetto Croce n. 20.

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

Cristianamente è mancato

Carlo Teghillo

anni 85

L'annunciano la moglie **Maria,** i figli **Lello, Silvia, Mario,** le cognate **Giuslina** e **Patrizia,** nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 17 dicembre ore 14,30 da ospedale di Lanzo ed alle ore 15 dalla posa in Viù.

— **Lanzo,** 15 dicembre [illegible].

Giovanna e **Carlo Personnaz** partecipano al dolore dei cugini Teghillo.

Gli **amici** di **Carmagnola** sono affettuosamente vicini ad Angelo per la scomparsa della mamma

Margherita Rapetti

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

La **Ditta Ratti** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Marcella Ratti Isola

I funerali avranno luogo venerdì 17 ore 8,30 con partenza cappella ospedale Mauriziano.

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

Laura e **Giuseppe Lorenzi** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Vito Ratti.

Condomini, Inquilini e **Amministrazione condominio via Condove 19** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Marcella Ratti nata Isola

— **Torino,** 16 dicembre 1993.

Edoardo Deaglio, Roberto ed **Elisabetta Caruti, Dario** e **Margherita Cerrato,** ricordano commossi l'amico scomparso

Alberto Galdano

Torino, 16 dicembre 1993.

I cugini **Capetti** partecipano commossi al dolore di Adriano e Maria.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorella Aramo

di anni 65

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Paolo,** la nuora **Maria José** e tutti coloro che le hanno voluto bene.

— **Milano,** 14 dicembre 1993.

Francesca Ferrarotti

Partecipano con affetto al dolore di Marcello e Giuseppe Ferrarotti
Antonella Ferraris
[illegible] Murrone
Monica Mantovani
Giovanna Giliema
Maria Angela Nicoletti.

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Bondi ved. Bando

I funerali si terranno [illegible] 17 alle ore 8,30 nell'ospedale Giovanni [illegible], largo Gottardo.

— **Torino,** 14 dicembre 1993.

Serenamente è mancato

Silvio Guerzoni

[illegible] **Lancia**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosetta Vigliani,** la figlia **Letizia** con **Ovidio, Marco** e **Davide.** Funerali sabato ore 11,45 parrocchia santa Giovanna d'Arco, via Borgomanero 50, partendo dall'ospedale Maria Vittoria. Non fiori ma offerte.

— **Torino,** 16 dicembre 1993.

E' mancato

Aldo Vaulà

L'annunciano: cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. a Burolo (Ivrea) alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

E' mancata

Giovanna Bertolone Merlus

L'annunciano la cognata **Elena,** la nipote **Anna** con **Nino** e **Barbara,** cugini e parenti tutti. Funerali in Ciriè giovedì 16 c.m. ore 15,30 nella chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento al dott. Sardi e a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale di Lanzo.

— **Lanzo,** 15 dicembre 1993.

La famiglia **Donalisio** ricorda con affetto la cara **GIOVANNA.**

Ci ha lasciati

Pierino Massaia

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maria,** la figlia **Liliana** con **Gianni,** zia, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino,** 14 dicembre 1993.

E' mancata

Elvira Nano ved. Brovelli

Lo annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la sorella **Piera,** il fratello **Valerio,** il cognato **Rodolfo,** i nipoti **Dario** e **M. Grazia, Marco** e **Francesca.** Un sentito ringraziamento al prof. Ferraris e alla sua équipe per l'assidua assistenza.

— **Torino,** 16 dicembre 1993.

Zia **Maria** con **Franca** e **Enzo, Massimo** e **Federico Merra,** partecipano al dolore per la perdita della cara **ELVIRA.**

Enrichetta, Maria Cristina Accati, Elena Angelo Garibaldi partecipano affettuosamente al dolore di Piera, Rodolfo e Valerio per la scomparsa di **ELVIRA.**

Serenamente è mancata

Ada Martinelli ved. Bernardi

Con tristezza e rimpianto lo annunciano le figlie **Adele, Lucia, Gianna** e **Rossana** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 15 dalla chiesa di San Ulderico.

— **Ivrea,** 15 dicembre 1993.

Nella pace del Signore è mancata

Celestina Riva ved. Torre

L'annunciano i figli **Aldo** con **Martina, Elsa** con **Cecco Grosso, Sergio** con **Bruna** e l'adorato nipote **Federico,** cugini, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente per l'affettuosa assistenza prestata il dottor Rinaldo Baisone. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali venerdì 17, ore 9,15, da corso Giulio Cesare 109, Torino, ore 10,15 parrocchia di Castagneto Po.

Torino, 15 dicembre 1993.

Gli **Inquilini** di **corso Giulio Cesare 91** partecipano al lutto.

Le **Dipendenti** della ditta **Torre** partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari nella notte di [illegible] Lucia il giornalista

prof. Giovanni Faccioli

ragazzo del '99

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, le figlie: **Paola, Carola, Isabella** e **Gianna;** i generi: **Vittorio Bovone, Mario Stuetta, Baldo Vallero** e **Beppe Riconda;** i nipoti: **Guido, Bianca, Marco, Paolo, Vittorio, Pier-Luigi, Livia, Caterina, Ruben** e **Dora;** la bisnipote **Giorgia.** Un particolare ringraziamento al Primario della Divisione di Medicina Generale dell'Ospedale Gradenigo, dottor Sergio Gabasio, alla sua équipe, alle Suore di San Vincenzo, al medico di famiglia Carlo Giobbe e al caro Oscar per l'affettuosa assistenza.

— **Torino,** 15 dicembre 1993.

E' mancato improvvisamente

Felice Lucco

orefice

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli **Margherita** e **Giovanni,** la nipote **Nella** con **Eugenio, Elisabetta** e **Gianmario.** Funerali sabato 18 dicembre ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.

— **Torino,** 14 dicembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

Mara e **Patrizia** ringraziano quanti sono stati loro vicino nel dolore per la grave perdita di

Eliodoro Foresto

S. Messa di Trigesima: sabato 18 dicembre ore 9 parrocchia S.S. Pietro e Paolo Collegiata - Carmagnola

— **Torino,** 16 dicembre 1993.

ANNIVERSARI

17-12-91 17-12-93

Franco Mirabelli

Sempre tra noi **Laura Cristina Puctu.** Messa venerdì 17 ore 19,15 cappella Rosmini (via Rosmini).

1992 1993

E' un anno che

Enrico Alloetti

non c'è più. Inaspettatamente ci lasciava nello strazio un marito devoto, affettuoso papà e nonno. Un altro triste Natale senza te, un'incolmabile assenza.

1984 1993

Guglielmo Boffa

Ricordato

1973 1993

Giuseppe Borio

Nel ventennio della tua scomparsa ti ricordiamo con tanto amore.

1979 1993

Franco Venezia

Senza di te sempre più solitudine e rimpianto. La mamma ti ricorda con Messe il 18 di ogni mese nella cappella San Michele.

Neppure Clinton lo vedrà nella sua visita in Russia. I partiti filo-Eltsin: siamo in rimonta

L'America boccia il vincitore di Mosca

Gore al Cremlino rifiuta di incontrare Zhirinovskij

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al Gore, vice presidente Usa, si è rifiutato di incontrare Vladimir Zhirinovskij, scomodo trionfatore delle elezioni in Russia. Nemmeno Clinton - tra un mese a Mosca - vedrà il piccolo duce russo. Gli Stati Uniti cercano una linea per far fronte al post-elezioni e per ora cercano una ragione per continuare ad appoggiare Boris Eltsin: «Il presidente mi ha assicurato - ha detto Gore - che la Costituzione farà da baluardo contro fascisti e comunisti e ha espresso fiducia nella sua capacità di portare avanti la politica delle riforme».

Su Zhirinovskij, Gore è stato molto chiaro: «Le sue opinioni su questioni come l'uso delle armi nucleari, l'allargamento dei confini, il trattamento delle minoranze etniche sono deplorevoli e inaccettabili per tutti coloro che amano la libertà, in Russia, negli Stati Uniti, ovunque nel mondo». Al vicepresidente Usa, Eltsin ha fatto però capire che non tutto è perduto, perché lo spoglio delle schede per la metà del Parlamento eletto a sistema maggioritario (non ancora terminato) sta riequilibrando la situazione: alla fine dei conti il primo partito sarebbe Scelta della Russia del vicepremier Gajdar.

E Gore si è mostrato comprensivo del momento storico: «Le elezioni possono essere un campanello d'allarme per tutti coloro che non hanno prestato attenzione a quanto detto da Clinton. Quella a cui stiamo assistendo è una transizione storica, il mondo deve riconoscere la portata delle difficoltà in cui si dibatte l'economia russa, l'effetto che esse hanno sul popolo e la necessità di intervenire».

Per come si sono svolte le cose tutto lascia pensare che il viaggio di Gore fosse stato organizzato per celebrare la vittoria di Boris Eltsin. Certo non può essere un caso che il suo arrivo è avvenuto proprio la sera delle elezioni. Il risultato del voto ha dato all'incontro altre sfumature di significato e probabilmente cambierà anche quello del prossimo arrivo di Bill Clinton a Mosca, previsto per il 13 gennaio. Uno dei momenti clou del soggiorno del presidente Usa a Mosca doveva essere proprio il suo discorso al nuovo Parlamento russo. Né Clinton, né Eltsin immaginavano che alla Duma ci sarebbe stata una maggioranza di parlamentari non favorevoli alle riforme.

Gli americani, dopo i primi commenti diplomatici, appaiono molto preoccupati. Per ragioni politiche, dal momento che, dopo questo risultato elettorale, certamente la linea di riforme dovrà essere corretta. Per ragioni di sicurezza, perché i proclami bellicosi di Zhirinovskij, ancorché deliranti e contraddittori, stanno notevolmente allarmando le ex Repubbliche sovietiche. Le tre baltiche si sono riunite ieri in un vertice per fronteggiare la situazione; l'Ucraina ha già annunciato di voler ripensare il programma di smantellamento dei missili.

Il ministro degli Esteri russo Kozyrev s'è quindi preoccupato ieri di assicurare tutti che la politica estera di Mosca non cambierà: «Il successo del partito di Zhirinovskij alle elezioni non deve provocare panico. E' come un accesso di febbre destinato a scomparire e che permetterà in fin dei conti ai russi di immunizzarsi contro il fascismo».

Dopo lo stordimento dei primi giorni, dal Cremlino si comincia a recuperare una strategia di comunicazione. Ieri per esempio s'è cominciato a dire che Zhirinovskij ha preso molti voti nella metà del Parlamento che viene eletta proporzionalmente; ma pochissimi nella metà eletta su liste uninominali. Ma questi conti al momento non sono ufficiali. Ed è anzi possibile che molti di quei candidati eletti singolarmente siano invece vecchi comunisti d'apparato. Dunque non di Zhirinovskij, ma ugualmente nemici delle riforme di Eltsin.

I conti non ufficiali dei seggi fatto ieri sera da Interfax è questo: Scelta della Russia 94 seggi, Zhirinovskij 70, Unità e concordia (pro-Eltsin) 24, comunisti 64, agrari 55, partito democratico (centristi anti-Eltsin) 19, Yavlinskij (centrista) 26, Movimento Donne 24. Fuori dalla Duma nel conto proporzionale, i democratici radicali entrano per il maggioritario con 16 eletti. Gli indipendenti di incerta collocazione sarebbero una trentina.

Nel Cremlino intanto Boris Eltsin ha cominciato le purghe. Il primo a lasciarci le penne è stato Serghei Stankevich, consigliere per la politica che si è dichiarato «corresponsabile» per la sconfitta. Stankevich dice di essere stato lui stesso a chiedere di lasciare; ma queste cose a Mosca non si sa mai come avvengono. La prossima vittima potrebbe essere Viaceslav Braghin, presidente del primo canale tv di Ostankino. L'ha attaccato anche Zhirinovskij, per una trasmissione che lo definiva nazista. E' stata trasmessa la sera prima delle elezioni. A chi ha portato voti?

Cesare Martinetti

SOLZENICYN

«Lotterò contro queste piaghe»

MOSCA. Scambio di lettere tra Aleksander Solzenicyn e Boris Eltsin sul destino della Russia. «La Russia è in un mare di guai e per il momento non si può sperare in un rapido miglioramento. L'unica soluzione è lottare». E' quanto ha scritto all'indomani delle elezioni Solzenicyn, in una lettera indirizzata a Eltsin nella quale il Premio Nobel per la letteratura invita la Russia a scendere in campo «senza paure e disinteressatamente» e a lottare contro «le piaghe che rischiano di sopprafarci».

Solzenicyn ha così risposto lunedì a una lettera del Presidente, scritta in occasione del 75° compleanno dello scrittore, in cui, alla vigilia del voto, Eltsin esprimeva il suo pessimismo. «Oggi il Paese non sta bene e forse è impossibile dire quanto ci vorrà perché guarisca». «Soffro - risponde Solzenicyn - vedendo l'impoverimento delle masse popolari e l'impunità dei criminali». [AdnKronos]

Kohl

«E' spazzatura della storia»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sento arrivare dalla Russia toni che sembrano uscire dall'immondezzaio della storia»: senza nominare direttamente Vladimir Zhirinovskij, il cancelliere Kohl ha commentato così le minacce atomiche che il leader nazionalista russo ha rivolto alla Germania e al Giappone, in un'intervista andata in onda due giorni fa alla radio tedesca ma rilasciata - è stato reso noto ieri dall'emittente - due anni fa. Durante una visita a Soemmerda, in Turingia, Kohl ha preferito insistere sul ruolo positivo dell'Europa unita; ma il riferimento era soprattutto a una polemica molto vivace all'interno del suo partito.

Nessun altro uomo politico tedesco ha commentato ieri le dichiarazioni di Zhirinovskij. Nessun particolare rilievo neppure sui giornali. Al contrario, il risultato del voto di domenica in Russia ha sollevato preoccupazione, a cominciare dal ministro degli Esteri Kinkel e da quello della Difesa Ruehe. La comunità ebraica, in particolare, vede nella vittoria dell'estrema destra un grave pericolo: secondo il capo della comunità tedesca, Bubis, la Germania deve prepararsi ad accogliere migliaia di ebrei russi. [e. n.]

Tokyo

«E' un leader irresponsabile»

TOKYO. Il governo giapponese ha rotto il silenzio sulla vittoria di Vladimir Zhirinovskij e ha definito «irresponsabili» le dichiarazioni rilasciate dal leader nazionalista russo. A Tokyo si teme che il risultato delle elezioni vanifichi le speranze di risolvere le controversie in sospeso con Mosca, quelle sulle isole Curili e sullo scarico in mare di scorie nucleari russo.

Il portavoce del governo, Masayoshi Takemura, ha replicato in tono tagliente alle affermazioni di Zhirinovskij sull'inconsistenza della disputa sulle Curili. Secondo il capo dello schieramento ultranazionalista infatti appartengono alla Russia in tutto e per tutto. Proprio la questione delle Curili ha ostacolato per decenni l'instaurazione di buoni rapporti fra Mosca e Tokyo. La situazione sembrava destinata a sbloccarsi proprio negli ultimi tempi.

Durissima anche la reazione da Hiroshima. «Protesto contro queste affermazioni, chiedendone il ritiro - ha affermato Takashi Hiraoka, sindaco della prima città bombardata con un ordigno nucleare, il sei agosto del 1945 -. Le sue dichiarazioni sono fuori dal senso comune: è oramai un fatto accettato da tutti i popoli l'impossibile coesistenza con gli armamenti nucleari». [Agi-AdnKronos]

Un falco dall'A alla Z

Le deliranti massime di Vladimir

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mondo secondo Zhirinovskij, il piccolo duce russo. Ecco il suo vocabolario di politica e di vita.

America - Presto crollerà: la California diventerà parte del Messico, a Miami si farà una repubblica di neri e i russi si riprenderanno l'Alaska.

Americani - Si fermeranno le fabbriche, vi mancheranno le medicine e il cibo, emigrerete in Europa, Giappone e Russia.

Amore - Non ho mai trovato la donna della mia vita.

Armi nucleari - Siamo per il disarmo. La Russia distruggerà le sue armi. Per ultima.

Alleanze parlamentari - Vogliamo avere rapporti col movimento Donne della Russia.

Antisemitismo - Mai sollevato la questione.

Baci - Migliaia di persone mi hanno baciato le mani.

Banche - Non ho niente a che vedere con le banche.

Campane - Il suono delle campane delle chiese ortodosse russe sulle rive dell'oceano Indiano e del mar Mediterraneo porterebbe la pace ai popoli.

Clinton - E' mio coetaneo: non ripeta gli errori di Napoleone e di Hitler, si ritiri dall'Europa.

Commercio con l'estero - Chi vuole esportare in Russia, ci mandi le merci: se è buona pagheremo. Chi vuole acquistare da noi, prima paghi poi gli manderemo le merci.

Comunisti - Sono stato il primo a congratularmi con loro.

Costituzione - La nuova Costituzione è mia.

Divisa militare - C'era puzza di guerra civile e i ragazzi m'hanno chiesto la tuta mimetica.

Ebrei - Siete i più ricchi del mondo: vi invidio.

Eltsin - E' buono con me. Leggo una pagina del mio libro al dì.

Estonia - Se non fanno i bravi gli spegniamo la luce.

Fascismo - Una malattia terribile da cui ci siamo liberati.

Finlandesi - Mi temono.

Germania - Potrà riprendersi la Prussia orientale e così avremo il confine in comune.

Giornalisti - Leggete il mio libro e non avrete più domande da farmi.

Gorbaciov - Ha distrutto il Paese.

Vladimir Zhirinovskij

Kgb - Fin da bambino provavo simpatia per gli agenti del Kgb.

Krusciov - Il trionfo dell'onanismo.

Industria - Saremo costretti a fabbricare e vendere molte armi.

Infanzia - Non avevo un posto per giocare, mi compravano i vestiti al mercato, quelli dei morti. Per andare al gabinetto dovevo fare la coda e c'era puzza.

Iraq - Sono il migliore amico del popolo iracheno.

Italiano - Mi pento di non averlo imparato.

Madri - Nessuna madre russa riceverà più telegrammi che annunciano la morte del figlio in una guerra fuori dalla Russia.

Mamma - Era russa, la adoravo: tutte le mie energie amorose le ho dedicate a lei.

Marce - Se andremo a Sud impediremo la guerra e la morte di milioni di persone per le epidemie che si diffondono dal Sud.

Masturbazione - I bolscevichi erano dogmatici: noi lasceremo ai ragazzi le mani libere.

Meridionali - Una parte morirà: non ha medicine né cultura.

Militari - A ottobre ci hanno salvati dalla guerra civile.

Moglie - Abbiamo avuto normali rapporti, ma non mi sono mai perso nell'amore. Per questo ho potuto fare politica.

Mutande - Non si chiede alle ragazze che si tolgano le mutandine. Bisogna toglierglíele.

Nato - Potremmo vendergli la nostra nave spaziale. Può portare 60 tonnellate.

Nazionalismo - Come il fascismo è una malattia. Ce ne libereremo nel terzo millennio.

Neri - L'America ci chiederà aiuto per fermare la moltiplicazione della gente di colore.

Orgasmo - Con le elezioni l'impotenza politica è finita e comincia l'orgasmo. Tutto il popolo proverà l'orgasmo nel '94.

Padre - Russo, giurista, ha studiato alla Sorbona.

Premier - Se Eltsin ci darà la carica la prenderemo; se non ce la darà non saremo dispiaciuti.

Repubbliche - Hanno voluto l'indipendenza, ci chiederanno in ginocchio di aderire alla Russia. Faremo dei governatorati.

Rivoluzione d'ottobre - Uno stupro.

Russi - Sono pronto a inginocchiarmi davanti a tutti i russi.

Russo - Da Kabul a Costantinopoli si parlerà russo. Sarà una patria sola: turchi, arabi, slavi.

Saddam Hussein - L'ho incontrato una volta. Una visita di cortesia tra orientalisti.

Soldi - Ho chiesto ai russi 200 milioni, mi hanno dato un miliardo strappandolo dalle loro misere pensioni o stipendi.

Stalinismo - Il trionfo dell'omosessualità.

Stato - Non deve interferire nella vita dei cittadini.

Stivali - Vorrei che i soldati russi bagnassero i loro stivali nell'Oceano Indiano.

Sud - Un luogo di villeggiatura per gli uomini del Nord.

Televisione - Vogliamo vedere alla tv delle buone facce russe.

Urss - Nelle repubbliche dell'ex Urss ci sarà caos, la guerra civile, migliaia di morti.

Vergini - Nella mia scuola tutte le ragazze erano vergini.

Vita - Tutti vivranno come vorranno.

Volontari - Non ho mai inviato volontari a combattere in Iraq. Era uno scambio culturale: i ragazzi hanno visitato i musei di Baghdad.

Zar - Se in Afghanistan avessimo avuto la bandiera dello zar e non quella rossa avremmo vinto.

[c. m.]

Lavoravano a una diga. Una vendetta per la guerra a Sarajevo?

Sgozzati altri 12 stranieri

Algeria, erano bosniaci cristiani

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Li hanno sgozzati come «cani infedeli», all'arma bianca. Erano dodici, lavoratori croati e bosniaci in servizio presso un cantiere algerino. Li accomunava non la nazionalità, ma il fatto d'avere origini cristiane. Ed è proprio la loro appartenenza religiosa che spiegherebbe l'eccidio. I massacratori - una cinquantina - hanno ucciso per rappresaglia contro le vittime islamiche della guerra in Bosnia.

Una carneficina assurda che lascia «inorridito» il premier algerino Redha Malek e costringe il governo a eccezionali misure protettive. Da ieri pomeriggio, la piccola comunità di provenienza jugoslava che lavora nel Paese si trova in luogo segreto, nell'attesa arrivi il rimpatrio. Le autorità temono altre rappresaglie.

Da giorni le minacce verso i croati - in particolare - erano innumerevoli. Zagabria moltiplicava le pressioni per richiamarli. Un primo nucleo aveva già lasciato l'Algeria. Anche i dodici dovevano imitarli nelle prossime ore. Ma il fanatismo dei loro assassini li ha preceduti.

Scenario per la strage Tamezguida, 50 chilometri a Sud della capitale. La descrivono come una zona dalle elevatissime infiltrazioni islamiche. Blida, principale feudo di Abassi Madani in banlieue è vicino. E solo con grandi forze l'esercito osa avventurarsi nei dintorni.

Il cantiere è fuori città. Il suo compito: deviare uno «uadi» - i fiumi a carattere torrentizio che popolano le zone desertiche, immensi alvei per rare e massicce piogge - verso la nuova diga. Croati e bosniaci dormivano in povere baracche ai margini dell'area. Nessuna donna, e neppure bambini. L'aggressione pare risalga a martedì notte. In una vera «caccia all'uomo» per due ore i 50 assalitori si sarebbero accaniti contro i lavoratori inermi. Mancano testimonianze precise. I superstiti sono due, con gravi lesioni un po' ovunque. Tranne loro, nessun altro potrà raccontare la notte degli orrori.

Ma fin d'ora la spiegazione «politica» è chiara. L'Algeria che sogna un oltranzismo religioso alla Khomeini vede nei musulmani bosniaci i «martiri» che le truppe «cristiane» falcidiano con sofisticate armi occidentali. Occorreva vendicarli attraverso il sangue dei loro nemici. Quale migliore obiettivo se non gli operai indifesi che spedivano ogni mese la loro paga a Zagabria e Sarajevo?

I commentatori ricordano come il leader Fis Kamar Eddine Kharbane - già veterano con i mojaheddin nella guerra in Afghanistan - raggiunse a varie riprese il territorio jugoslavo quale «mercenario della fede». Il suo eroismo bellico in terra europea è quasi leggendario nel Maghreb. E gli appelli di mobilitazione hanno trovato buon successo in patria.

Così quando il dignitario bosniaco Ejub Genic visitò l'Algeria - il 7 dicembre - lo accolsero con ogni onore. Chiese a Malek i suoi buoni uffici per l'esonero dall'embargo di armi. Algeri promise il suo impegno. E i media dedicarono al visitatore che accusava l'Occidente largo spazio.

Nessuno, tuttavia, attendeva una ritorsione così atroce. La comunità straniera - o quello che ne rimane - è sotto choc. In poche settimane, conta già 23 cadaveri. L'esodo continua. I residenti esteri si assottigliano a ogni volo in partenza verso l'Europa. Vacanze fittizie. Per la maggioranza Natale è solo un alibi che nasconde una decisione ormai irrevocabile: in Algeria regna la violenza selvaggia, fuggire costituisce l'unica strada ragionevole.

Enrico Benedetto

Un gruppo di bambini francesi scortati ad Algeri durante il tragitto tra la casa e la scuola [FOTO REUTER]

CORNO D'AFRICA

Voci di una trappola, né l'Etiopia né l'Onu sono disposti a garantirgli un volo

Clinton esilia Aidid a Addis Abeba

Negato l'aereo militare per il ritorno a Mogadiscio

MOGADISCIO. Dopo il fallimento dei colloqui tenuti ad Addis Abeba con la mediazione del presidente etiopico Meles Zenawi, i capi delle diverse fazioni somale sono rientrati a Mogadiscio. Tutti tranne il generale Mohamed Farah Aidid, il generale della boscaglia, che è rimasto nella capitale etiopica. Sul suo mancato rientro girano le voci più strane: mentre da Addis Abeba Aidid fa sapere di non aver fretta di tornare perché «prima devo incontrare il presidente dell'Organizzazione dell'Unità Africana», a Mogadiscio si dice che il «signore della guerra», l'ex nemico pubblico numero 1 cui avevano dato infruttuosamente la caccia per mesi i «rangers» americani e i Caschi Blu dell'Onu, non può rientrare perché non trova un aereo in grado di riportarlo in patria.

Nella capitale etiopica Aidid c'era arrivato con un aereo militare messo a disposizione dagli Usa che adesso, però, non sembrano più intenzionati a ripetere il favore. Di inviarne uno dei suoi l'Onu, visti i pessimi rapporti e i forti contrasti col generale, non ci pensa neppure e per Aidid il problema del rientro si fa serio. Potrebbe aiutarlo il presidente etiopico mettendogli a disposizione un velivolo, ma Zenawi è troppo irritato col generale per il fallimento della sua mediazione, di cui lo ritiene il principale responsabile, per fargli questa cortesia. E Aidid rischia di restare fuori dal Paese in un momento delicato: entro il 15 gennaio le fazioni somale dovrebbero incontrarsi per realizzare un Consiglio nazionale provvisorio, che dovrebbe restare in carica fino alle elezioni.

A Mogadiscio qualcuno sospetta che Aidid sia finito in una trappola: il generale aveva sempre detto di non avere nessuna intenzione di partecipare agli incontri di Addis Abeba, da lui giudicati «inutili e infruttuosi», ma all'ultimo momento l'offerta di un passaggio su un aereo militare degli Stati Uniti gli aveva fatto cambiare idea. Adesso che è fuori dal Paese, non gli viene più dato modo di rientrare, o quanto meno il suo ritorno viene ritardato, e intanto i capi delle varie fazioni si incontrano e discutono senza di lui. A questo proposito è bene ricordare che molti dei clan somali sono apertamente contrari alla linea politica di Aidid e sono schierati dalla parte del presidente ad interim Ali Mahdi, mentre all'interno del suo stesso schieramento il generale ha molti oppositori.

Senza la Sna (l'alleanza nazionale somala) capeggiata dal generale sarebbe impossibile realizzare un governo in Somalia, ma è pur vero che all'interno dell'organizzazione oggi Aidid conta molti rivali e la sua assenza al tavolo delle trattative potrebbe essere determinante. Aidid è molto popolare in Somalia perché è riuscito per mesi a tenere in scacco americani e Caschi Blu, ma dall'Etiopia ben difficilmente il generale potrebbe far leva sulle masse e infiammare gli animi alla rivolta se venisse messo in minoranza nella realizzazione del Consiglio nazionale.

Francesco Fornari

IL CAPO DEL PENTAGONO

Usa, si dimette Les Aspin

WASHINGTON. Si è dimesso ieri sera il ministro della Difesa degli Stati Uniti Les Aspin, dopo un anno molto difficile per lui. Allo scopo di garantire il regolare passaggio delle consegne al suo successore, il Presidente ha chiesto ad Aspin di restare al governo almeno fino al 20 gennaio prossimo (primo anniversario dell'insediamento della sua presidenza). La lettera di dimissioni inviata da Aspin a Clinton parla di «ragioni personali». Ma questo anno al governo è stato difficile per Aspin, a causa di una serie di problemi quali la tormentata questione dell'ammissione degli omosessuali dichiarati, e le perdite subite dal contingente militare inviato in Somalia. A tutto questo si sono aggiunti problemi cardiaci. [Agi]

PARIGI

Più sovvenzioni agli istituti cattolici, la Sinistra insorge: così diventeremo uno Stato confessionale

Jurassic School, sciopera anche la Francia

Balladur cancella una legge da 150 anni pilastro della laicità

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo ben 150 anni, crolla sotto i colpi della nuova maggioranza parlamentare conservatrice uno dei rari capisaldi ancora in forza alla République: la separazione fra scuola pubblica e privata. Ieri mattina - era l'alba - i senatori hanno messo in pensione la legge Falloux. Dal 1843 impediva che le finanze statali sovvenzionassero gli istituti privati oltre il 10%. Ormai quella soglia non vale più. Gli enti locali potranno accollarsi a loro discrezione o quasi le spese per ristrutturare edifici scolastici che dispensano un insegnamento confessionale. E' un regalo graditissimo per la gerarchia cattolica, ma la Francia laica freme di sdegno. Domani è atteso uno sciopero nelle scuole secondarie: lo proclamano almeno 50 organizzazioni sindacali - fra professori e allievi - e la Gauche appoggia con fermezza la protesta. Per il segretario ps, Michel Rocard, è una «manovra indegna». L'ex premier Laurent Fabius aggiunge che il Senato vorrebbe «scatenare una nuova guerra scolastica» e l'accusa di «revanchismo».

Nel giorno in cui Parigi chiude le ostilità sul Gatt, ecco dunque saltare la fragile tregua che da sempre oppone i milieux cattolici e la Francia repubblicana. Victor Hugo, che ispirò Falloux, ne è la vittima più illustre.

Illustrando - in prima pagina - il blitz senatoriale, «Le Monde» titolava ieri pomeriggio «Colpo di forza». Si può non condividere l'ostilità verso la normativa attuale, ma è indubbio che - nei metodi - la sua adozione solleva qualche inquietudine. Un primo esame cominciò alle soglie della pausa estiva. Il ministro François Bayrou (che da sempre ha un riguardo particolare verso la lobby cattolica) «assaggiò» il terreno. E le reazioni lo fecero battere in ritirata. L'opposizione annunciava ricorsi e ostruzionismo, il mondo intellettuale laico insorse, l'Eliseo mugugnò. Fu lo stesso Mitterrand che indusse Edouard Balladur a lasciar cadere l'ostico tema. Non pochi parlamentari gollisti e giscardiani ne denunciarono il sacrificio sull'altare della coabitazione Eliseo-Matignon. Il governo replicò affidando una «missione esplorativa» in materia al decano Georges Vedel. Sembrava il classico contentino che precede l'insabbiamento. Ma Bayrou non mollò la presa. Così, alla chetichella, martedì il laicismo riemerge nell'odg al Palais du Luxembourg. Ps e pcf sottovalutano il pericolo. Quando la Sinistra capisce infine che il piano Bayrou sta per diventare legge è troppo tardi. L'emiciclo conosce allora un'improvvisa animazione «all'italiana»: alcuni gauchistes lasciano i banchi per scagliarsi contro il ministro e togliergli la parola. E il gruppo comunista fa cagnara, zittendolo. Però il folklore non cambia la situazione: malgrado strenui tentativi, il provvedimento riceve l'imprimatur della maggioranza. L'ultimo atout che hanno in mano Rocard & C. è il ricorso presso il Consiglio costituzionale.

La Francia si ritrova quindi alle prese con una innovazione choc. Che gollisti e giscardiani avessero la forza per ottenerla è cosa ovvia: lo strapotere che il sistema maggioritario conferisce loro impedisce qualsiasi ostacolo serio. Ma il nodo vero stava altrove, in una pubblica opinione che ritiene a maggioranza la scuola religiosa valida purché la finanzino i suoi paladini. Per i 9750 istituti in causa - in larghissima misura cattolici - adesso giungerà invece una manna dall'erario. Temendo disordini, Bayrou ha promesso altri quattrini per restaurare l'edilizia scolastica statale. Ma forse non basterà.

[e. bn.]

«Tre mesi senza terrorismo in Irlanda del Nord, poi siamo pronti a trattare con l'Ira»

Major: autodeterminazione per l'Ulster

I protestanti urlano al tradimento
L'Eire: cambieremo la costituzione

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per l'Ulster si apre [illegible] pagina nuova. Una «dichiarazione di pace», firmata ieri a Londra dal primo ministro britannico John Major e da quello irlandese Albert Reynolds, apre la porta a un negoziato multilaterale - con la partecipazione anche dell'Ira - dopo 25 anni di violenze e di morte. Il documento, sette pagine dattiloscritte che hanno richiesto due anni di contatti fra Londra e Dublino, è stato presentato con il fasto delle grandi occasioni [illegible] l'Inghilterra, ieri, non parlava d'altro. Esso forma l'ossatura istituzionale: riconosce, da parte britannica, il diritto all'autodeterminazione e all'eventuale formazione di un unico Stato irlandese; ma riconosce anche, da parte irlandese, che «sarebbe sbagliato imporre un'Irlanda unita» e che quindi la futura nascita di quella nuova Irlanda non potrà avvenire che con il preventivo consenso della maggioranza nell'Ulster.

E' un'autodeterminazione rinviata, quindi, e condizionale: da decidere in due fasi separate, prima a livello locale e poi a livello panirlandese. Una garanzia per tutti, ha voluto sottolineare Major [illegible] Comuni. Come hanno sostenuto i due capi di governo, «non c'è alcun [illegible]promesso sui principi delle due parti». Tali principi, prima [illegible] urto, ora combaciano. E Dublino è persino pronta, se la pace vincerà, a modificare la propria Costituzione che rivendica l'unità nazionale. L'importante [illegible] che, nella scia della precisa volontà anglo-irlandese di portare la pace in Ulster, si aprano finestre rimaste finora chiuse. La più importante [illegible] quella a cui vorrebbe affacciarsi l'Ira.

«Se rinuncerà per sempre alla violenza - [illegible] detto Major - il governo britannico è pronto ad affrontare un dialogo preliminare con il Sinn Fein (l'ala politica dei nazionalisti, ndr) entro tre mesi da [illegible] chiara cessa[illegible] della violenza». Tanto [illegible] bastato al reverendo Ian Paisley, voce dei protestanti nordirlandesi, per lamentare «quest'oscura [illegible] di tradimento» e per accusare Major [illegible] avere cercato l'appeasement [illegible] la «diabolica [illegible] repubblicana». Non tutti gli unionisti nordirlandesi sono stati così severi. Il leader del partito unionista, James Molyneux, ha definito la dichiarazione «tortuosa e con molte contraddizioni»; [illegible] non è andato oltre, vuole riflettere.

Come era forse prevedibile, il [illegible] Fein ha reagito in modo incerto all'«opportunità storica» sbandierata da Major e Reynolds. La definisce «deludente»; e certamente lo è, se paragonata al piano di pace [illegible] a punto [illegible] scorsi fra il presidente Gerry Adams e [illegible] leader socialdemocratico e laborista John Hume, il quale ieri ha definito il documento anglo-irlandese «il primo pa[illegible] per togliere la pistola e la bomba dal nostro Paese». Il vicepresidente del Sinn Fein, Mitchel McLaughlin, ha detto che [illegible] te[illegible] e le offerte di Downing Street verranno «attentamente esaminate» [illegible] dovutamente raffrontati con le proposte Hume-Adams. Ma per l'Ira, se è [illegible] che fu proprio Gerry Adams a dichiarare finito il confronto militare e ad avviare nel febbraio scorso i primi contatti per interposta persona con il governo britannico, è difficile non raccogliere l'offerta di Londra.

Dopo [illegible] anni [illegible] conflitto e oltre tremila morti - 3111 per l'esattezza - l'insanguinata provincia dell'odio e della vendetta settaria si affaccia forse su [illegible] domani diverso. In un messaggio televisivo agli irlandesi, [illegible] sera, Major li ha invitati a «cogliere l'occasione», ad «aprirsi al dialogo». «Abbiamo fuso le posizioni dei nostri due governi - ha detto il primo ministro - per dimostrare che non ci sono più né scuse né giustificazioni né futuro per l'uso della violenza nell'Irlanda del Nord».

Fabio Galvano

Major con l'irlandese Reynolds
(FOTO REUTER)

[illegible]

[illegible]

Cominciò con uno sfratto

Venticinque anni di sangue, 3 mila morti

Fu lo sfratto di due famiglie cattoliche, nell'agosto del 1968, ad accendere la miccia; ma la polveriera nordirlandese si preparava da oltre quarant'anni a esplodere. Quando il piccolo appartamento nel villaggio di Caldeon fu svuotato dalla polizia e assegnato a una giovane ragazza, nubile ma protestante e per giunta segretaria di un consigliere comunale unionista, la furia cattolica chiamò in piazza duemila persone. L'anno prima era nata l'Associazione per i Diritti Civili, sulla falsariga dei movimenti americani; e improvvisamente i cattolici, cittadini [illegible] seconda classe nel loro Paese, avevano [illegible] una voce.

Da quando l'Irlanda era diventata indipendente, nel 1921, le sei contee del Nord avevano seguito un'altra strada. La maggioranza protestante aveva indotto il governo di Londra, con la minaccia di un'insurrezione armata, a escluderle dall'accordo con Dublino. E da quel momento, istituendo un proprio governo, [illegible] avviato una sistematica discriminazione - dagli alloggi al lavoro - nei confronti della minoranza cattolica. Londra era assente: perfino i distretti elettorali venivano suddivisi per favorire i protestanti (a Londonderry, per esempio, i 18 mila protestanti riuscivano ad avere 12 seggi, contro gli [illegible] dei 36 mila cattolici). La situazione non poteva durare.

Quel giorno, a Caldeon, [illegible] ci furono scontri; anche se la polizia non fece nulla per disarmare i protestanti che si erano schierati per bloccare la marcia cattolica. Ma il veleno era ormai entrato nel sangue. Fu organizzata un'altra più massiccia marcia [illegible] protesta per [illegible] 5 ottobre a Londonderry: per ripicca anche i protestanti ne organizzarono una, e quella cattolica - inevitabilmente - fu proibita. I cattolici non si [illegible]dero per vinti e scesero ugualmente in strada. La polizia li caricò [illegible] colpi di manganello e ne ferì 77: i dimostranti dovettero battere in ritirata. [illegible] la violenza continuò, tutta la notte e anche l'indomani, nel quartiere di Bogside.

Le fotografie di quegli scontri fecero il giro del mondo. Improvvisamente esisteva, anche per i meno attenti, un «problema irlandese». Le immagini della polizia che attaccava [illegible] marcia pacifica scossero anche Londra. [illegible] movimento per i diritti civili acquistò forza [illegible] seguaci: nel gennaio 1969, per mettere alla prova le intenzioni del governo, organizzò una marcia da Belfast a Londonderry. Finì come doveva finire: un'imboscata per strada, protagonista la peggior feccia protestante, fra [illegible] numerosi seguaci del reverendo Ian Paisley, il Savonarola dell'Ulster protestante. La polizia non intervenne.

Gli eventi precipitavano. Pochi mesi più tardi [illegible] primo ministro nordirlandese - il capitano Terence O'Neill, accusato dai cattolici [illegible] ignorarli [illegible] dai protestanti di concedere troppo - dovette dimettersi. In un crescendo che nessuno pareva più in grado di frenare, fra scontri sempre più feroci, l'Ulster arrivò alla fatidica data del 12 agosto 1969, la data dell'annuale marcia [illegible] Giovani Apprendisti - una sorta di confraternita protestante - nelle vie di Londonderry.

Gruppi [illegible] giovani cattolici andarono all'attacco, i protestanti replicarono. La polizia, in mezzo. Era ormai battaglia campale. Formazioni giovanili cattoliche avevano preparato migliaia di bombe molotov, che scagliavano alla polizia. Questa replicava con cariche e bombe fumogene. Da Dublino il primo ministro Jack Lynch si presentò sugli schermi tv per sostenere i cattolici e provocatoriamente fece istituire, a pochi metri dal confine, un ospedale da campo.

Il mattino del 14 agosto la polizia era a un passo dalla disfatta: il primo ministro nordirlandese chiese a Londra, al gover[illegible] laborista [illegible] Harold Wilson, un appoggio militare. Alle cinque del pomeriggio, quello stesso giorno, i primi [illegible] uomini del reggimento Principe di Galles entravano a Bogside; l'indomani, [illegible] fanti leggeri sbarcavano a Belfast. L'Ulster, ormai, era in fiamme. [f. gal.]

Si indaga sulle operazioni di scarico di una nave arrivata da Baltimora. Casi simili già accaduti in altre città di mare

Giallo di Napoli, accuse alla soia

Polvere portata dal vento causa i malori

NAPOLI. La soluzione del giallo dovrebbe [illegible] nascosta lì, nella grossa pancia di un colosso del mare ormeggiato al molo «Carmine» del porto di Napoli: proprio davanti al Loreto Mare, l'ospedale preso d'assalto per cinque giorni da oltre centotrenta persone colpite da un male fino a ieri misterioso. Un'allergia, e non un'intossicazione da gas. A scatenare le crisi cardiocircolatorie è stata la polvere provocata da un carico [illegible] 42 mila tonnellate di semi [illegible] soia (valore: quasi 14 miliardi) stivato in un cargo arrivato a Napoli alla fine [illegible] novembre, dopo aver attraversato l'oceano. Gli esperti [illegible] sembrano convinti, anche se il risultato definitivo delle analisi sui campioni prelevati ieri [illegible] è [illegible]ra pronto.

Troppi indizi convergono sul «Soia Queen», [illegible] bastimento lungo settanta metri battente bandiera delle Bahamas ma proveniente da Baltimora, Stati Uniti d'America. Il luogo, i modi e i tempi di scarico della merce coincidono in modo impressionante con la cadenza dei giorni e degli orari in cui sono avvenuti i ricoveri. I sintomi presentati dai pazienti, inoltre, rispondono perfettamente a quelli presentati da persone allergiche alle polveri del legume. Non basta: storie analoghe [illegible] quella che [illegible] turbando i sonni [illegible] napoletani si sono verificate negli ultimi dieci [illegible] [illegible] Barcellona, [illegible] Marsiglia e, in Italia, ad Ancona. E anche in quei casi [illegible] colpevole fu individuato nella polvere di soia. [illegible] ogni buon conto, in attesa dei risultati ufficiali delle analisi, il prefetto di Napoli Umberto Improta ha ordinato l'immediata sospensione [illegible] [illegible] della merce e l'allontanamento della nave in rada. La soia già travasata nei silos della società «Gesil Sud» e destinata alla «Cereol» di Aprilia non potrà essere toccata fino a [illegible] disposizione.

Improta lo ha annunciato ieri con [illegible] conferenza stampa dai toni accesi, durante la quale il prefetto non ha lesinato violente accuse contro il responsabile sanitario del porto, Eugenio Giuliano. «Ma come avete potuto consentire che il cargo attraccasse senza uno straccio [illegible] accertamento sul carico che conteneva? Perché non ci avete segnalato niente?», ha gridato ad un certo punto il prefetto. Giuliano, rosso in volto, si è giustificato così: «Il nullaosta sanitario lo rilasciamo solo se richiesto dai funzionari della dogana. Può rivolgersi a loro per ottenere spiegazioni».

Di certo c'è che la «Soia Queen», arrivata [illegible] [illegible] novembre, ha cominciato a scaricare la merce venerdì scorso, proprio quando in città si sono manifestati i primi malori. Le operazioni si sono protratte fino [illegible] ieri, per cinque giorni, dalle 7 del mattino alle otto di sera, grosso modo nella stessa fascia oraria in cui si sono verificati i ricoveri. Per travasare la merce dalle stive ai silos sono stati utilizzati grossi tubi alimentati [illegible] un potente aspiratore che, mentre [illegible] in funzione, ha «sputato» nell'aria una gran quantità [illegible] polvere di soia. Al resto ha pensato il vento, che ha diffuso la sostanza [illegible] un raggio piuttosto ristretto. Ecco il perché dei malori concentrati in [illegible] soia [illegible] della città, compresa fra la Piazza Garibaldi, via Marina e il quartiere [illegible] Giovanni a Teduccio. Di polvere ne è stata diffusa tanta: basti pensare che dalle stive della «Soia Queen» ne sono uscite oltre sedicimila tonnellate.

«La soia è [illegible] allergene fra i più potenti in natura - spiegano gli esperti -. Nessu[illegible] [illegible]glia, dunque, [illegible] ha colpito tante persone che erano fisicamente predisposte [illegible] fenomeno senza saperlo». I sintomi, sempre gli stessi: insufficienza respiratoria, oppressione al petto, a volte d[illegible] [illegible] vomito: identici a quelli che nell'86 avvertirono centinaia di abitanti di Marsiglia [illegible] Barcellona e, successivamente, di Ancona. Da allora, in quelle città, le operazioni di [illegible] avvengono «a cielo chiuso», cioè attraverso condutture perfettamente isolate dall'ambiente esterno. Non così [illegible] Napoli, dove prima di venerdì la soia non è mai stata trasportata in semi grezzi, ma sotto forma [illegible] prodotto già lavorato.

L'incubo è dunque finito? I tecnici della task force istituita dal prefetto sembrano convinti di sì, anche [illegible] occorreranno al[illegible] due giorni per avere [illegible] certezza matematica che la polvere [illegible] soia è la vera causa dei malori. Gli analisti sono al la[illegible] [illegible] [illegible]. Stanno eseguendo una lunga [illegible] complessa serie di verifiche incrociate fra i campioni prelevati nelle stive della [illegible] e le sostanze presenti nel sangue dei pazienti ricoverati nell'ospedale Loreto Mare.

Sta di fatto che le poche fabbriche che [illegible] funzionano a Napoli sono per ora scagionate da ogni responsabilità: secondo i rilevamenti fatti l'altro ieri [illegible] Cnr nelle [illegible] industriale, la qualità dell'aria attorno alle industrie è sostanzialmente accettabile. «Se escludiamo lo smog provocato dalle auto e le fughe di gas tossici dagli stabilimenti, [illegible] ci [illegible] che quella maledetta nave», conclude un funzionario della prefettura.

Mentre i detective della protezione civile stanno probabilmente mettendo fine alla grande paura che da cinque giorni attanaglia i napoletani, il sindaco Antonio Bassolino alle prese [illegible] il dramma dell'inquinamento ha fatto cadere la pri[illegible] testa: quella del coordinato[illegible] sanitario Gaetano Ortolani, esonerato dall'incarico. [illegible] licenziamento, per la verità, era nell'aria da tempo. Ortolani, in[illegible]fatti, è finito [illegible] carcere due mesi fa per lo scandalo del latte messo in vendita nonostante fosse inquinato.

Fulvio Milone

AREA INQUINATA DAI GAS

C.SO UMBERTO I

PIAZZA GARIBALDI

P.ZA NOLANA

C.SO GARIBALDI

P.ZA MASANIELLO

VIA A. VESPUCCI

VIA MARINA

NAVE CANADESE

DARSENA DEI BACINI

SILOS CONTENENTI LA SOIA

DARSENA A. DIAZ

OSPEDALE DOVE SONO [illegible] GLI INTOSSICATI

SOYA QUEEN

Sopra, il prefetto Improta. In alto a destra, [illegible] nave «Soia Queen». A sinistra, nella cartina, la zona interessata dai casi di malore

Per le analisi bisogna attendere due giorni Scontro tra il prefetto e il responsabile sanitario del porto

Esperti [illegible] sul colpevole

«E' una leggenda metropolitana» Ma da Ancona giungono conferme

Un po' di scetticismo di fronte al[illegible] «soia-untore», [illegible] nuova ipotesi sollevata sulla causa dei malori che hanno colpito decine di persone a Napoli. «Teoricamente non è impossibile - dice il professor Silvano Scannerini del dipartimento di biologia vegetale all'Università di Torino -. Ma detto così mi sa un po' di scoop o di leggenda metropolitana».

Qualcuno ha tirato [illegible] ballo funghi che attaccano [illegible] soia, [illegible] conseguente emissione [illegible] spore... «Non credo. Per produrre una così grande quantità di spore, il carico avrebbe dovuto essere così deteri[illegible] da un agente patoge[illegible] dalla pianta che non avrebbe dovuto neppure entrare in porto ed [illegible] scaricato».

Si parla piuttosto di [illegible] fattore allergico? «Prima di imputare qualcosa [illegible] una [illegible] specifica andrei molto cauto. Con i pochi elementi a disposizione non [illegible] che si possa dare un parere. Certo l'allergene non può essere escluso su [illegible] dorrato ed alimenti biodeteriorati. Ma ci deve [illegible] predisposizione, come avviene [illegible] esempio per il favismo. E poi, a Napoli, i malori [illegible] sono diffusi su un'area vasta, anche lontano dal mare, che mi sembra difficile indicare l'allergia da soia [illegible] causa principale. Al massimo, [illegible] già pensano all'unità [illegible] crisi, può essere vista come concausa».

Chi pensa invece alla soia come probabile «colpevole» dei casi di asfissia è il professor Floriano Bonifazi, attuale primario del reparto di Allergologia dell'ospedale regionale di Ancona [illegible] nel 1977 assistente in Pneumologia: «La certezza non c'è - ha detto all'Agi l'esperto -, soltanto l'esame sugli anticorpi allergici potrà confermare la pista sulla quale ho orientato i colleghi del Cardarelli, [illegible] la [illegible] esperienza mi fa pensare che la pista [illegible] quella giusta».

I primi due casi di pazienti allergici ad Ancona nel 1977 furono trattati con i comuni allergenici che si usavano [illegible] quel tempo, ma i test furono negativi. Bonifazi allora iniziò indagini mirate sulle oleaginose commestibili (soia, arachidi, fagioli, ecc.) e riscontrò una prima sensibilità.

«La caratteristica comune a tutti i pazienti che ho esaminato [illegible] che presentavano crisi asfittiche quando si avvicinavano [illegible] porto in determinati giorni dell'anno e che stavano bene [illegible] si allontanavano dalla città», precisa il professore. I [illegible] di allergia, che per Ancona furono nel 90 per cento dovuti al seme di ricino, finiro[illegible] due anni [illegible], nel 1991. «Fu quando la Icic, azienda che lavora semi oleosi, ora di proprietà della Cereol Italia, del gruppo Ferruzzi, interruppe finalmente la lavorazione di quel prodotto, dati i numerosi casi di allergia di cui erano vittima gli operai». **[p. q.]**

IL CASO

LA VOCE [illegible] POVERI

Bologna, non basteranno le tremila copie della prima edizione

«Noi, clochard redattori»

Successo per il giornale dei barboni

BOLOGNA

ALLE sei di [illegible] ci troviamo nella nostra redazione. Al dormitorio pubblico». Telefoni che squillano, gente che va e che viene, che strepita e che chiama. Fate silenzio, per favo[illegible]. E' un giornalista anche lui, senza giacca e cravatta, e con quell'aria persa di uno che non trova più il mondo. Redattore di Piazza grande, giornale di strada, [illegible] l'hanno battezzato, [illegible] mensile dei barboni, che [illegible] a Bologna e che vendono nelle vie, e sulle panchine. Cinquecento copie andate via, il primo giorno. Non è male, per cominciare, anche se i modelli vengono da lontano, dall'Inghilterra dove Big Issue tira 140 mila copie, [illegible] dalla Francia, dove invece il Macadam Journal arriva addirittura a 400 mila. La strada è ancora lunga. Lo sa bene Massimo, 26 anni, licenza media e senza fissa dimora, giornalista un po' diver[illegible]. «Se la gente mi incontra per strada, magari non mi vede, [illegible] mi vuol vedere. Ma se mi legge forse mi ascolta, mi parla. E' un modo per presentarmi, capito?». Capito. Così poco clochard, Massimo. «Diciamo che in passato avevo fantasie in testa», dice. Poi, il tempo passa e non è più facile tornare indietro. E adesso, a che serve mai un giornale? [illegible] avere parola, [illegible] trattare. Questo è il nostro ponte [illegible] la società». Nove che lavorano nella redazione, «al dormitorio», più due esterni [illegible] quattro venditori. Quindici persone per rappresentare un mondo [illegible] sconosciuto. «Ma no, non è [illegible] [illegible] così? «Guarda, [illegible] barbone un tempo era quello con il [illegible] chettino in spalla che andava in giro e non voleva legami con nessuno. Poi, il barbone era quello sporco. Adesso, siamo tutti barboni, tutti quelli che stiamo ai margini della società».

Dilaga il numero dei barboni: 800 solo a Bologna

«Cresce l'esercito di quelli che stanno ai margini della società: tra loro ci sono donne e perfino famiglie insieme con i figli»

Allora, la piazza è diventata più grande. E forse lo sarà ancora di più. «Fra noi, c'è gente povera che vive con trecentomila lire di pensione, ci sono giovani disoccupati, e poi ci [illegible] quelli sbattuti via, quelli che non vuole nessuno. Ma [illegible] tanti e tante famiglie». Quanti? «Ottocento, a Bologna. E forse di più». Molti passano [illegible] notte qui. Centro [illegible]ciale Beltrame. Massimo è [illegible] più giovane di tutti, c'è gente che ha sessant'anni, ci sono donne, più di dieci. Anche due famiglie, [illegible] tanto di figli. Il giornale, loro lo guardano [illegible] un po' di curiosità e un po' di diffidenza. Lui, invece, per arrivare a fare il giornalista, ha fatto [illegible] sua vita disperata, quasi perduta. Le [illegible] scelte, come dice lui. «I miei genitori sono separati. Mio padre bidello, mia madre impiegata. Vivevo con la mamma e la sorellina. Poi, due anni fa, ho fatto [illegible] po' di trambusto, e ho capito che a star lì, in casa, danneggiavo solo la mia famiglia. Ho preso su [illegible] uscito. In mezzo alla strada. Ho vagabondato per un anno, passavo il tempo alla stazione, dor[illegible] sul treno. Eravamo in tanti, sono in tanti. Cento, centocinquanta persone. Se dovessero chiudere la stazione [illegible] Bologna sarebbe una mezza rivoluzione. Ci sono posti come questo che [illegible] gente non [illegible] [illegible] dove molti di noi hanno trovato un tetto e un letto e ci si attaccano con tutte le forze. Guai [illegible] perderlo».

E proprio al binario 14, sulla pensilina del piazzale Est, qualche [illegible] fa un ragazzo vagabondo fu ammazzato a martellate. «Noi racconteremo questo delitto, [illegible] non come hanno fatto gli altri giornali, che hanno sparato titoli facili. Delitto di droga, hanno scritto. Ma non è vero, [illegible] non è sempre vero. Io non sono [illegible] tossico [illegible] vivevo alla stazione. Quel ragazzo non lo conoscevo molto, [illegible] vedevo e basta, magari lo salutavo. Però conosco bene quel mondo [illegible] posso raccontarlo come non hanno fatto gli altri, senza stereotipi e [illegible] condanne». Ecco, il mondo di Piazza grande, è quello di Massimo. «Ci [illegible] quelli che dormono [illegible] dormitorio. Non so quanti siamo. In tanti, sicuro. Ti alzi alle otto e alle otto e mezzo devi [illegible] fuori. Sei [illegible] soldi e cominci a sbatterti per le chiese, [illegible] [illegible] il p[illegible] che ti aiuta. Chiedere è lecito, e qualcuno che ti aiuta [illegible] puoi trovare. Poi, alle sei riapre il dormitorio. Grande chiacchiere [illegible] televisio[illegible]. Ci [illegible] [illegible] camere singole, le [illegible] doppie, l'abat-jour, le tv accese. [illegible] qui, in fondo è una fortuna. La barba lunga e i vesti[illegible] stracciati, e magari puoi trovarti fuori anche dai centri sociali. Ma si possono raccontare queste [illegible] in un giornale? Serve davvero? «Noi ci p[illegible] Abbiamo tirato tremila copie e forse non basteranno. L'importante è uscire da qui, venir f[illegible] da un ghetto, incontrare qualcu[illegible]. E Massimo chi ha incontrato? «Io? Io ho incontrato [illegible] stesso».

Pierangelo Sapegno

Prato, nonostante [illegible] precedenti era libero perché «non socialmente pericoloso»

Terzo sfregio del nemico dell'arte

Danni a dipinto del Cinquecento

PRATO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sei giorni di libertà. Solo sei. Poi non ce l'ha fatta più. Ha afferrato un coltellino a serramanico ed ha sfregiato una preziosa tavola del '500 nella basilica di Santa Maria delle Carceri, nel pieno [illegible] storico di Prato. «Ho fatto quello che dovevo fare, niente di più». E' stato il commento di Pietro Cannata prima di essere arrestato dalla polizia. Sì, ancora lui. L'ex pittore pratese di [illegible] anni, impazzito chissà quando e chissà perché, è tornato in azione ieri mattina poco dopo le 10,30. Promesse di marinaio quelle che Cannata ha fatto solo il 9 dicembre [illegible] durante il processo in pretura per i «ritocchi» compiuti con un pennarello nero sull'affresco di Filippo Lippi nel duomo di Prato. Anche questa [illegible] storia recentissima. Era il 13 ottobre. «Non lo farò mai più - disse - se mi lasciate libero». La libertà, totale, assoluta, Cannata l'ha ottenuta perché [illegible] incapace di intendere e di volere socialmente non pericoloso, ma la promessa non l'ha certo rispettata. E questa volta in maniera estremamente grave. Ha raschiato con il coltello una vasta porzione di pittura [illegible] «L'adorazione dei pastori», [illegible] tavola eseguita tra il 1575 e il 1577 di Michele Raffaello delle Colombe, un famoso quanto abile copista fiorentino, finita di restaurare appena un anno fa. [illegible] l'è presa [illegible] che questa volta con [illegible] piede: [illegible] il terzo. Il primo apparteneva [illegible] David [illegible] Michelangelo a Firenze, il secondo alla figura eretta dell'affresco del Lippi e l'ultimo al pastore chinato in adorazione [illegible] Gesù. L'area compromessa è va[illegible] circa una quarantina di centimetri in larghezza ed una ventina in altezza nella quale in buona parte è stata asportata la vernice. Nel pomeriggio le ispettrici della Soprintendenza [illegible] Lapi Ballerini e Maria Grazia Trenti Antonelli hanno effettuato il sopralluogo. Il rischio è che l'opera non [illegible] recuperabile. Almeno la vernice originale è certamente persa.

Dopo [illegible] [illegible] delle 10,30 è entrato in chi[illegible]. A passo lento ha percorso la navata. Ha salito i due gradini che lo separavano dall'altare, è saltato sul piano di marmo e in fretta e furia ha sfregiato l'opera. Poi è ridi[illegible] tranquillo. Si [illegible] messo [illegible] mani sopra la testa ed ha a[illegible] silenzioso la reazione dei fedeli presenti. Pochi attimi ed è scoppiato il pandemonio. Le otto anziane signore che si erano attardate in chiesa dopo [illegible] messa hanno circondato Cannata gridando. Se il parroco don Carlo Stancari [illegible] fosse intervenuto portandolo [illegible] sacrestia Cannata avrebbe ricevuto certamente una punizione ben più grave [illegible] quella che invece gli è toc[illegible]. E' agli arresti domiciliari, di nuovo a casa e la sua sorte sarà decisa il 17 dicembre prossimo a conclusione del processo per direttissima iniziato ieri pomeriggio. «Almeno fino alla data della sentenza starò tranquillo - ha mormorato al termine dell'udienza - poi però non chiedetemi cosa farò». Pietro Cannata è stato già giudicato due volte. Per due volte gli psichiatri hanno accertato che è incapace di intendere e volere, che non è socialmente pericoloso ed ha quindi ottenuto la libertà. [illegible] Cannata non si fermerà e l'ha anche annunciato. «Ho messo gli occhi sul Masaccio che è in Santa Maria Novella a Firenze, ma è difficile arrivarci». E allora? I familiari ai quali è stato affidato da sempre non riescono a controllare i momenti nei quali l'ex pittore viene assalito dai raptus. Non è giudicabile perché è infermo di mente, ma non è nemmeno possibile rinchiuderlo in un ospedale psichiatrico giudiziale perché non [illegible] ce alle persone. Il pm chiederà la custodia in casa di cura.

[illegible] Orsini

DECISA DA RONCHEY

Musei, inchiesta sugli orari

ROMA. «Troppo brevi» i turni di lavoro dei custodi dei musei. Parola del ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey, che sulla vicenda ha disposto l'apertura di un'inchiesta. L'indagine ha lo scopo di conoscere la durata effettiva dell'orario di lavoro del personale addetto alla sorveglianza, che secondo la legge sul pubblico impiego deve essere di sei ore [illegible] giorno e non di cinque. La decisione di ricorrere [illegible] un'indagine [illegible] stata presa dal ministro dopo le polemiche suscitate recentemente dalla chiusura pomeridiana di molti musei, nonostante un decreto ministeriale emanato la scorsa primavera preveda per i musei statali l'apertura continuata dalle 9 alle 19. A proposito di queste disposizioni, ancora nei giorni scorsi Cgil, Cisl, [illegible] avevano insistito sulla [illegible]cessità di ampliare gli organici del personale di custodia. Solo nel Lazio i custodi dovrebbero essere 2005, ma quelli effettivi, secondo i calcoli presentati dai sindacati, sono poco più della metà: 1145. [r. cri.]

Pietro Cannata, lo «sfregiatore»

LE «IMPRESE» DEL FOLLE

IL [illegible]

Staccato un dito

La prima follia di Piero Cannata, il 14 settembre del 1991. Con un martello ha colpito la statua del David di Michelangelo, all'Accademia fiorentina, mescolandosi fra i turisti. La giustificazione: «Me lo ha ordinato [illegible] nobildonna veneziana del Cinquecento».

LIPPI

Affresco deturpato

La seconda impresa è di due mesi fa. Piero Cannata, con [illegible] pennarello nero indelebile scarabocchia un prezioso affresco del Quattrocento, opera di Filippo Lippi, dipinto dietro l'altar maggiore del duomo [illegible] Prato. «Ho dovuto farlo per cacciare gli spiriti» ha gridato.

PRATO

La tavola sfigurata

L'ultima azione è di ieri. Con un coltellino a serramanico ha sfregiato una preziosa tavola del '500 nella basilica di Santa Maria delle Carceri, che rappresenta «L'adorazione dei pastori»; tavola eseguita tra il 1575 [illegible] il 1577 [illegible] Michele Raffaello delle Colombe.

Sta dilagando la moda del sesso virtuale

L'Europa fa l'amore [illegible] il sexy-computer

Pronto [illegible] kit per incontri elettronici
Dalle carezze ai rapporti sadomaso

PARIGI
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Benvenuti nel paradiso del sesso virtuale. L'amore elettronico, l'estasi al silicio, l'orgasmo via computer non sono più tabù. E che i fantasmi erotici abbiano libero sfogo. L'Aids nulla può contro l'amplesso artificiale.

E' un regno [illegible] bizzarro quello che descrive in copertina il periodico «Globe», con reportage da Usa, Francia e altri Paesi europei. Somiglia ai baracconi delle fiere che promettevano il meraviglioso, l'impossibile, lo straordinario. E l'atmosfera da business, intorno, non fa che ac[illegible] quell'impressione. Perché il cybersex diventerà forse [illegible] eccezionale slot machine da fine secolo.

Serge Grünberg, il reporter del settimanale, ha fatto l'amore con Joanne senza toccarla. A Colonia. Ma che i due fossero vicini - nello stesso laboratorio - [illegible] pura casualità. Niente impedisce che tra i partner vi siano cento o mille chilometri. Il loro legame (stimolazioni e impulsi compresi) ha per regia l'universo elettronico, linguaggio che supera le distanze [illegible] frantuma ogni barriera. L'attrezzatura indispensabile per l'esperienza [illegible] un vero kit fantascientifico che trasforma [illegible] qualunque umano in sex Barbie e porno Big Jim. Occorre indossare un casco, protesi che ricoprono le mani, [illegible] per le zone erogene e un perizoma al cui interno troviamo uno o più vibratori.

L'uniforme è buffa. Se aggiungiamo fili e cavi elettrici, la centralina di controllo - un cubo che smista le indicazioni, vero «magister libidinis» - e gadget diversi, otterremo un'immagine quasi grottesca, tale da far rimpiangere la buona, vecchia manualità.

Ma [illegible] comincia l'avventura. Attraverso il [illegible] - un visore interno ci offre l'illusione della tridimensionalità - visualizziamo il partner. Che fare? Tutto salvo corteggiarlo: l'approccio «cortese» esula dalle funzioni disponibili.

I giochi sadomasok ben si adattano al mezzo tecnologico, ma per l'esordio [illegible] forse [illegible] troppo. Meglio rimanere sul classico. Baci, carezze, titillamenti... da regalare all'altro/a diventano operativi attraverso le terminazioni stimolatrici che fornisce l'apparecchiatura.

Per inviare l'«ordine» occorre toccare sullo schermo [illegible] seno - mettiamo - della nostra compli[illegible]. Parametri specifici regolano intensità [illegible] durata. L'azione [illegible] reciproca: come in natura, rimane uno spazio per l'imprevedibilità dell'altro. Che può accettare, reagire, vendicarsi. In difficoltà con il soft, la cybersexmachine trionfa nell'hard, ove unico limite sarebbe quello della fantasia.

«Funziona» davvero? Per dirlo bisognerebbe impratichirsi. La seduta individuale può deludere. Ciò non toglie che, negli Usa, magazine quali «Future Sex» furoreggino. E a Parigi l'ultimo Salone dell'erotismo offrirà prototipi da commercializzare entro il '96.

I prezzi [illegible] folli. Ma i singoli [illegible] dovranno acquistare i macchinari, solo affittarne le prestazioni. Che sollevano non pochi dilemmi giuridici, morali [illegible] di ordine psicologico. Unica certezza: impossibile contrarre malattie veneree. Ma il safe sex virtuale potrebbe celare pericoli ben più insidiosi.

Enrico [illegible]

PERSONE

L'ALLENATORE DEL PONTEFICE

«Viene spesso in incognito sulle nevi dell'Adamello. E [illegible] volte dorme in un rifugio»

«Svelo i segreti del Papa sciatore»

Il suo maestro racconta

Lino Zani, il maestro di sci del Papa. Questa sera sarà a «Tutti per uno» con Mike Bongiorno

«Il Papa? Viene spesso a sciare sull'Adamello. L'ultima volta pochi mesi fa. Arriva in auto, [illegible] è targata Città [illegible] Vaticano, altre volte Roma. Assieme ci sono i suoi segretari. Pochissime persone, non più di quattro. Scia tutto il giorno, tre ore al mattino, tre al pomeriggio. Lo stile? Non perfetto. Ma ha [illegible] fisico robusto, una notevole resistenza alla fatica».

La voce di Lino Zani, 36 anni, professione maestro di sci, è un cocktail di [illegible] dette e altre strappate, di segreti sussurrati e altri coperti da un patto non scritto, tra un montanaro [illegible] 36 [illegible] e il Pontefice. Un patto di ferro che Lino Zani viola quel tanto che basta per farci conoscere il papa sciatore, le giornate più intime di [illegible] uomo prigioniero della gabbia dell'ufficialità, del cerimoniale, della sicurezza.

Lino Zani ha voglia anche [illegible] parlare di sé: questa sera sarà a «Tutti per uno», la trasmissione di Mike Bongiorno. «Cercherò di vincere un po' di denaro per finanziare una spedizione sull'Everest. Servono molti soldi, e questo è un periodo disperato per chi si imbarca in simili avventure. Niente sponsor, niente aiuti. Eppure siamo in sette, e dobbiamo farcela a tutti i costi».

Ma il capitolo Zani [illegible] chiude subito, i segreti del Papa sciatore sono più importanti dello Zani scalatore emulo di Messner. «Già - risponde il maestro di sci -, quello del Papa è l'emozione più forte, il mio orgoglio più grande». Ma quante volte ha incontrato il Pontefice? «Molto spesso - aggiunge Lino Zani - le uscite ufficiali si sanno, certo. Arrivano reporter, cineoperatori da tutto il mondo. Ma ci sono anche i blitz, le "fughe" improvvise. E sono numerose». Quante? Il maestro di sci preferisce non rispondere, ma si intuisce che Giovanni Paolo II è stato spesso sulle nevi dell'Adamello. «Arriva all'improvviso, sempre a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Sovente l'auto ha una targa civile: così il trucco riesce perfettamente, nessuno sa nulla, nessuno se ne accorge. Arriva a pochi passi dal nostro rifugio, indossa [illegible] tuta impermeabilizzata, una giacca a vento blu, un berrettino. Sempre gli occhiali scuri. E' irriconoscibile, bisogna sfiorarlo per scoprire che quello che sta scendendo su una delle [illegible] meravigliose piste [illegible] il Pontefice». Andiamo avanti, ecco un altro piccolo segreto che cade, il velo alzato [illegible] Zani mostra un Papa [illegible] più intimo. «A volte dorme anche nel nostro rifugio. Dopo una giornata trascorsa sugli sci [illegible] stanco. Una giornata con [illegible] lo ritempra. Qui riesce a trovare [illegible] clima familiare, un ambiente protetto ma non formale, non cristallizzato dagli impegni ufficiali. E il nostro è un rapporto che continua al di là degli sci».

Il Papa sciatore e il suo maestro. Il giudizio stilistico del [illegible] non è esaltante («Giovanni Paolo II scia abbastanza bene, certi [illegible] però adesso [illegible] si possono più correggere»), mentre quello sull'attrezzatura [illegible] entusiastico: «Da quando si è saputo che il Papa ama questo sport, è iniziata una corsa al regalo. Giovanni Paolo II riceve centinaia [illegible] sci [illegible] omaggio».

[illegible] come è nata questa vostra amicizia? Lino Zani fa un pa[illegible] indietro. Giugno del 1984, rifugio «Caduti dell'Adamello». In incognito arriva un sacerdote. Si ferma pochi giorni, scia a lungo. Poi prima di partire rivela la sua identità: [illegible] il segretario del Papa. Parla con Zani. Poche parole, e un impegno. «Questo posto è splendido, vorrei portare qui il Papa a sciare. Credo di riuscirci, [illegible] vincerò. Però non riveli a nessuno questo segreto. Altrimenti fallirà tutto». Zani e i suoi collaboratori custodiscono per un mese questa promessa, nascondono a tutti i preparativi per questa «trasferta», inghiottono le [illegible]zioni dell'arrivo in un volto impassibile. Poi venne Pertini... «Già - conclude Zani - il Presidente della Repubblica riuscì a sapere del blitz. [illegible] volle venire anche lui sulle nostre nevi. Una festa meravigliosa, per un segreto ormai violato. Ma Giovanni Paolo II non si è dimenticato delle nostre montagne. E, lo ripeto, viene spesso a trovarci».

Luigi Sugliano

«Arriva in auto [illegible] nessuno lo riconosce»

Il Papa con gli sci sull'Adamello: qui ci sono le sue piste preferite

«Andate di più [illegible] Messa»

Wojtyla: e comunicatevi regolarmente

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il Papa [illegible] i fedeli ad andare a messa la domenica, e a fare regolarmente [illegible] comunione. Giovanni Paolo II parlava all'udienza generale del mercoledì, ripresa normalmente dopo l'incidente del mese scorso (quando scivolò, scendendo [illegible] gradini, lussandosi una spalla e subendo un lieve intervento chirurgico), [illegible] ha voluto ribadire in questa sede «l'importanza della partecipazione domenicale dell'Eucarestia» prescritta dalla Chiesa cattolica.

E' per tutti - sono queste [illegible] parole pronunciate all'udienza da Giovanni Paolo II - il più alto atto di culto nell'esercizio del sacerdozio universale, come l'offerta sacramentale della Messa lo [illegible] nell'esercizio del sacerdozio ministeriale per i [illegible].

Papa Karol Wojtyla ha ricordato anche che «la partecipazione al banchetto eucaristico è per tutti una condizione di unione vitale con Cristo», citando [illegible] [illegible]mento di ulteriore esortazione il «Nuovo catechismo della Chiesa cattolica», che - ha così aggiunto - «ricorda a tutti i fedeli il significato vero della partecipazione domenicale all'Eucarestia».

Il «culto spirituale», ha detto ancora Giovanni Paolo II nel discorso in sala Nervi tutto imperniato sul ruolo dei laici all'interno della Chiesa, «implica una partecipazione dei laici alla celebrazione eucaristica, centro di tutta l'economia dei rapporti tra gli uomini [illegible] Dio nella Chiesa».

E' in questo senso che i laici «partecipano attivamente» alla celebrazione, «con l'offrire [illegible] stessi [illegible] unione con Cristo Sacerdote e Ostia; e queste loro offerte ha [illegible] valore ecclesiale [illegible] forza del carattere battesimale che [illegible] rende idonei [illegible] dare a Dio, con Cristo e nella Chiesa, il culto ufficiale della religione cristiana».

Sarebbe bene che tutti i fedeli si comunicassero, ha sottolineato a questo punto Papa Wojtyla davanti ad un'attenta platea, perché «la partecipazione sacramentale al banchetto eucaristico sti[illegible]la e perfeziona la loro offerta, infondendo in loro la grazia sacramentale che li aiuterà a vivere e operare sempre secondo le esigenze dell'offerta compiuta [illegible] Cristo [illegible] con la Chiesa».

In questo modo [illegible] completano le «opere, preghiere ed iniziative apostoliche» compiute dai laici, «la vita coniugale e familiare, il lavoro giornaliero». Tutto, «persino le molestie della vita [illegible] sono sopportate con pazienza, diventano spirituali sacrifici» da offrire successivamente nella celebrazione eucaristica.

[illegible] BREVI

Speranze di rientro per la Baraldini

MODENA. Il Comitato di solidarietà a Silvia Baraldini di Modena ha inviato un appello al presidente del Consiglio e al ministro di Grazia e giustizia in cui si sottolinea che «nonostante l'incerta situazione politica [illegible] governo non deve lasciare nulla [illegible] intentato per risolvere il ca[illegible]. Anche dall'ambasciata degli Stati Uniti si è avuta confer[illegible] [illegible] possibilità del trasferimento in Italia di Silvia Baraldini che potrebbe così scontare il residuo di pena in un carcere italiano. [Adnkronos]

Senza [illegible] [illegible] Carnevale in bilico

VENEZIA. Rischia di «saltare» [illegible] prossimo carnevale [illegible] Venezia che dovrebbe svolgersi [illegible] 4 al 15 febbraio prossimi. Molto dipenderà dall'incontro previ[illegible] per i prossimi giorni fra il sindaco Cacciari e il consigliere delegato e direttore della Finin[illegible] Comunicazioni Davide Rampello, incaricato di organizzare la grande kermesse veneziana. Ma Rampello ha espresso «amarezza [illegible] pessimi[illegible]». Il sindaco aveva rinnovato la fiducia del Comune alla Fininvest per il prossimo carnevale, ma il ritiro dei due sponsor precedenti, Reebok e Swatch, ha messo in crisi gli organizzatori. [Agi]

Telefono Azzurro boccia le chat lines

ROMA. Il 144, il numero telefonico delle chat-lines, può costituire un [illegible] pericolo per i bambini: facile da comporre, sempre attivo, promette facili possibilità [illegible] contatto a quelli che si sentono soli. Se dall'altro capo del filo rispondono individui senza scrupoli, il bambino [illegible] [illegible] enorme pericolo. L'allarme è stato lanciato oggi dal presidente del «Telefono azzurro», Ernesto Caffo. [Asca]

L'austerity dimezza i clienti dei cenoni

ROMA. Per gli 80 mila ristoranti italiani il 1993 si chiude male e il 1994 rischia di cominciare peggio. Le indicazioni raccolte dalla Federazione che rappresenta le 240 mila imprese del settore pubblico esercizio sono negative: tutti i consumi, fatta eccezione per l'acquisto di prodotti alimentari per [illegible] casalingo, sono in netta flessione. Anche sui [illegible] di fine d'anno soffia forte [illegible] vento della crisi. Le prenotazioni hanno avuto, rispetto all'anno scorso, una caduta [illegible] [illegible] con punte ancora più alte in Liguria e soprattutto in Lombardia. Effetto Tangentopoli. [Adnkronos]

Pace tra Lasorella e il direttore de «Il Giornale» dopo lo scontro sulle note spese Rai

Il fascino di Carmen «seduce» Montanelli

«Le chiedo scusa per quello che abbiamo scritto Sono pronto ad accoglierla fra le mie braccia»

Carmen Lasorella e [illegible] Montanelli, polemiche superate

Il celebre volto del Tg2 «Lo andrò a trovare [illegible] Natale»

ROMA. Carmen Lasorella tra [illegible] braccia di Indro Montanelli. La Bella e... il Maestro. E' finito con la promessa di un tête-à-tête quel brutto scivolone del *Giornale*, che domenica scorsa, in ottava pagina, indicava erroneamente anche il nome della «popolare presentatrice» [illegible] Tg2 fra quelli dei giornalisti [illegible] finiti nel mirino della magistratura per le [illegible]te spese d'oro». «La sua posizione è la meno compromessa», precisava il redattore. Ma il sottotitolo e la foto erano tutti per lei, per la fascinosa Carmen.

Che lunedì, si è fatta le ragioni a suon di fax: «Un esempio di cattivo giornalismo: urlato, superficiale; peggio: strumentale... Caro direttore, mi spiega perché la notizia è stata data nei termini che lei [illegible] può leggere sul suo giornale?». L'atto [illegible] dolore di Montanelli è arrivato ieri, pubblicamente, con la rubrica «La parola [illegible] lettori»: «Cara signora, lei ha perfettamente ragione ed io le chiedo scusa anche a nome del redattore che ha firmato l'articolo e che in questo momento è irreperibile». Poi, sotto il titolo «A braccia aperte», [illegible] Grande Indro (il giornalista «modello», come gli [illegible] la Bella Carmen) spiega perché: «Deve capire che quella [illegible] "faceva notizia" proprio perché coinvolgeva lei. Perché è merito suo, non colpa nostra, [illegible] una persona come Carmen Lasorella richiama tanta attenzione non solo per la sua grande bravura di giornalista, [illegible] anche per tutto quello che possiede dal cervello in giù».

Proprio così: «Dal cervello in giù...», [illegible] Montanelli. Che, alla [illegible] veneranda età, non ri[illegible]ncia però a fare il dongiovanni, con buona dose di [illegible]: «Tutto questo, d'accordo, [illegible] giustifica l'errore. Ma lo spiega e lei deve perdonarlo; perché quando una donna ha ricevuto dalle [illegible] quello che ha ricevuto lei, ho il dovere dell'indulgenza. Non ci serbi il broncio e venga [illegible] trovarci. Io l'accoglierò a braccia aperte [illegible] lei potrà tranquillamente rifugiarcisi [illegible] correre, dati i miei anni, alcun pericolo. Ammesso che si tratti di pericolo».

Un commento greve, da far impallidire anche Donna Letizia, [illegible] secolo Colette Rosselli, moglie di Indro? «Macché - [illegible]sserva Carmen Lasorella - io lo leggo in termini di ironia salace di un uomo che apprezza i sapori della vita». [illegible] spiega: «Ho avuto una lunga conversazione telefonica con lui, lunedì sera. Montanelli è stato garbato, affettuoso, pieno di complimenti per una giovane professionista. Ha detto che si considera un mio fan. Per me, era stata una occasione sufficientemente gratificante. Non mi aspettavo altro».

Invece, lo ha chiesto scusa in pubblico e le ha fatto [illegible] [illegible]. «Mi ha considerata non solo [illegible] me professionista, [illegible] anche come [illegible] persona. Lo trovo bello». E accoglierà l'invito a... rifugiarsi tra [illegible] sue braccia? «Ci vedremo per gli auguri di Natale. Gliel'ho promesso». [m. tor.]

AUTOCENSURA IN GERMANIA

Ritirata l'Ultima Cena in topless

BONN. Sconfitto l'emulo tedesco di Benetton. Lo stilista tedesco Otto Kern, che recentemente aveva fatto scalpore con una pubblicità per jeans ispirata all'Ultima Cena, con dodici modelle a seno scoperto al posto dei dodici apostoli (nella foto), ha scelto di ritirare dal commercio l'immagine contestata. Senza aspettare [illegible] sentenza del giudice. La protesta di associazioni religiose, femministe e della «Centrale per la lotta contro le pubblicità sleali» di Francoforte era già arrivata fino al tribunale di Monaco di Baviera. [f. p.]

IL TEMPO

TORINO, GENOVA, VENEZIA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, CAGLIARI, PALERMO
992, 996, 1000, 1004, 1008, 1012, 1016, A
VARIABILE, NEBBIA, TEMPORALI, GRANDINE, NEVE, MARI, VENTI

[illegible] correnti calde [illegible] umide continuano ad interessare le regioni meridionali e quelle del versante [illegible]. Sulle rimanenti regioni aria fredda atlantica apporta condizioni d'instabilità.
[illegible] [illegible] su tutte le regioni cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco, sull'arco alpino e sull'Appennino centro-settentrionale si potranno avere precipitazioni nevose sopra i 1000-1200 metri. Dalla serata graduale miglioramento sulle regioni nord occidentali.
[illegible] in graduale diminuzione su tutte le regioni.
[illegible] moderati dai quadranti occidentali.
MARI: generalmente molto mossi.
PREVISIONI PER [illegible] su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, ad eccezione delle meridionali Joniche dove in mattinata una residua instabilità potrà ancora produrre isolati addensamenti nuvolosi con residue precipitazioni a carattere di rovescio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	5	Firenze	8	12	Bari	11	20
Verona	3	5	Pisa	10	14	Napoli	13	17
Trieste	10	11	Ancona	8	16	Potenza	9	12
Venezia	5	8	Perugia	8	12	S.M. Leuca	15	18
Milano	3	9	Pescara	—	—	R. Calabria	19	20
Torino	-4	6	L'Aquila	5	11	Palermo	15	18
Cuneo	-3	5	Roma Urbe	12	16	Catania	9	18
Genova	8	14	Roma Fiumic.	11	13	Alghero	8	18
Bologna	2	9	Campobasso	8	11	Cagliari	10	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona	11	14	variabile
Atene	5	16	variabile	Londra	3	7	variabile
Bangkok	—	—	np	Los Angeles	9	17	sereno
Berlino	3	6	nuvoloso	Madrid	5	8	sereno
Bruxelles	1	5	[illegible]	Montreal	1	3	variabile
Bucarest	-1	9	nuvoloso	Mosca	-1	-1	neve
Budapest	2	8	pioggia	New York	8	10	pioggia
Buenos Aires	14	23	pioggia	Parigi	[illegible]	9	pioggia
Copenaghen	-6	0	nuvoloso	Pechino	[illegible]	1	nuvoloso
[illegible]	2	7	sereno	Praga	—	—	np
Francoforte	2	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	8	13	variabile	Sofia	—	—	np
Ginevra	3	9	variabile	Sydney	22	32	sereno
Helsinki	-10	-3	sereno	Tokyo	6	[illegible]	[illegible]
Johannesburg	15	26	nuvoloso	Varsavia	0	7	nuvoloso
Il Cairo	12	20	sereno	Vienna	2	8	sereno

Lloyd Adriatico INSERTI

GLI INSERTI DA CONSERVARE

La compagnia al passo con i tempi.

UNA STORIA DI MODERNITA' E CRESCITA

Raccontare la storia del Lloyd Adriatico senza definirne la logica, quasi il filo conduttore, che ha originato determinate scelte e combinamenti, non farebbe che ordinare notizie in modo cronologico, ma sostanzialmente freddo per chi legge. Difatti, che valore potrebbe avere il narrare la fondazione della compagnia nel 1936, l'acquisizione del primo collaboratore esterno, a Padova nel 1947, oppure via via fino al 1988, l'anno che ha segnato l'ingresso del gruppo di Trieste nel colosso assicurativo Swiss Re, se tutto ciò non fosse frutto di una precisa strategia orientata al miglior servizio per l'assicurato!

Quindi, augurandoci di fare cosa gradita a chi sta leggendo, percorriamo la storia del Lloyd Adriatico come le tappe della progressiva affermazione di un modo di assicurare originale e [illegible] che tiene in massima evidenza il rapporto con l'assicurato ed il soddisfacimento delle reali esigenze di quest'ultimo.

Come accennato, Lloyd Adriatico inizia la propria attività a cavallo degli anni cinquanta e dà il via alla costituzione della propria rete di agenzie. Una crescita tutt'altro che facile, poiché a Trieste già operavano due giganti del settore assicurativo, ma possibile perché fin dall'inizio fu intuito un presupposto innovativo: formulare polizze che si evolvessero con i tempi, che li anticipassero e che rispecchiassero le esatte esigenze degli utenti. Solo così si può spiegare, nei primi anni cinquanta, la scelta di estendere il campo d'azione della compagnia (fino ad allora limitato all'assicurazione di vetri e cristalli) anche a due fra i principali protagonisti della ricostruzione e attualmente dei nostri giorni: trasporti ed aeronautica. Così pure si spiega il formidabile successo della polizza RC auto 4R, la prima ad applicare la formula della franchigia che consente un notevole risparmio di premio a parità di massimali assicurati. O ancora, durante gli anni più tesi e degli scontri di piazza, la polizza RC auto 5R, nata per proteggere le automobili anche dai danneggiamenti dolosi in occasione di scioperi e tumulti. Per non proseguire qui con l'elenco delle [illegible] vità introdotte dal Lloyd Adriatico vi invitiamo a consultare questo inserto.

Potrete constatare quanto la compagnia sia presente con soluzioni moderne e intelligenti nei vari rami assicurativi.

Prima di concludere, vale la pena di approfondire un argomento appena accennato all'inizio e che può risultare molto utile per comprendere appieno la filosofia del Lloyd Adriatico.

Dopo cinquant'anni di crescita continua e di consolidamento della capillarità distributiva a livello nazionale nonché dopo essersi ampliato attraverso altre imprese, assicurative e non, il gruppo triestino ha sentito come necessario il proprio ingresso nel colosso assicurativo Swiss Re, fra i primi a livello mondiale.

Tale scelta ha consentito al Lloyd Adriatico di entrare a far parte, in posizione di spicco, di un osservatorio privilegiato a livello internazionale. Con gli ovvi vantaggi che ne derivano anche per l'assicurato che sceglie come propria la compagnia di Trieste. ■

CONOSCERE PER PREVENIRE

Investire sul proprio futuro: una necessità che cresce giorno dopo giorno.

VITA

Nel 1992 la raccolta di premi per le polizze vita in Italia ha superato i 12.000 miliardi e il patrimonio amministrato dalle compagnie di assicurazione ha quasi raggiunto i 60 mila miliardi: un risultato davvero impressionante e per giunta in costante crescita. L'esigenza di una previdenza integrativa, favorita senza dubbio dalla grave crisi in cui versa il sistema previdenziale pubblico, è quindi sempre più sentita dagli italiani e ha determinato una notevole competizione fra le compagnie nel proporre prodotti diversi e sempre più allettanti.

Sostanzialmente, le polizze vita sono di tre tipi: tradizionali o temporanee (che assegnano agli eredi un capitale in caso di morte), caso vita (che garantiscono a fine contratto una rendita o un capitale), miste (che uniscono alla rendita per l'assicurato, il capitale agli eredi nel caso di decesso prematuro dello stesso). Formule molto diverse, dunque, che comportano costi notevolmente differenziati. Per le tradizionali il premio corrisponde alla copertura di un rischio (e quale!) e il pagamento della somma assicurata avviene solo nel caso in cui il rischio si verifichi nel periodo di durata contrattuale, mentre per quelle caso vita e miste esso viene investito dalla compagnia e reso all'assicurato, con i dovuti interessi, quando il contratto termina. In definitiva, una polizza caso vita o mista (usata elettivamente per la previdenza privata o integrativa, che dir si voglia) è una forma d'investimento che la società di assicurazioni effettua a favore del contraente e che avvantaggia quest'ultimo anche dal punto di vista fiscale. Infatti, attualmente, i premi di polizza (fino a 2.500.000 lire) costituiscono detrazione d'imposta, sono cioè detraibili dall'Irpef dovuta (in altre parole, quanto si deve pagare) nella misura del 27%.

Per scegliere la polizza vita ideale, è necessario considerare alcuni elementi fondamentali. Innanzitutto, è importante la solidità patrimoniale della compagnia, che si traduce in affidabilità del prodotto. In secondo luogo, bisogna valutare il rendimento della polizza, che risulta dalla gestione separata degli investimenti.

Infine, conta la qualità del servizio offerto dalla società di assicurazioni.

Quest'ultimo elemento non è da sottovalutare poiché molto spesso l'insoddisfazione dell'utente nasce proprio dal non comprendere esattamente tutte le clausole del contratto e dal non dialogare con chi amministra i suoi soldi per molti anni.

In definitiva, di vedere nella compagnia non un partner del proprio futuro ma un ente che opera "lontano dall'assicurato". ■

POLIZZA VITA EPU — POLIZZA VITA TEMPORANEA — POLIZZA AVVENIRE FIGLI

Per rispondere concretamente alle crescenti esigenze degli assicurati, Lloyd Adriatico ha messo a punto un piano di contratti vita, che rappresenta realmente un punto avanzato nel comparto previdenziale. Oltre alla polizza Vita Temporanea in caso di morte, che consente di assicurare un elevato capitale ad un prezzo estremamente contenuto, Lloyd Adriatico propone le polizze Vita EPU, che garantiscono un capitale rivalutato o una pensione vitalizia. Grazie alla speciale formula di Elevata Partecipazione agli Utili realizzati dalla compagnia, le polizze in questione sono caratterizzate da un'interessante remunerazione finanziaria delle somme accantonate che si traduce in un rendimento più consistente (come illustrato nello specchietto a fianco). Polizza Avvenire figli, infine, è la risposta più completa per assicurare un futuro sereno ai propri cari. Infatti, Avvenire figli garantisce una rendita mensile o un capitale alla scadenza, oltre a ciò nel caso che il genitore venisse a mancare durante il periodo di contratto, cessa immediatamente l'obbligo di versare il premio concordato e scatta la liquidazione di una rendita mensile, fino alla scadenza prefissata. ■

18% 15% 12% 9% 6% 3%

1990 1992

Rendimento realizzato [illegible] Lloyd Adriatico — Rendimento retrocesso agli [illegible] — Tasso inflazione dell'anno

EPU: il significato di una sigla.

Le polizze EPU (Elevata partecipazione agli Utili) rappresentano una serie di prodotti esclusivi del Lloyd Adriatico caratterizzati da un' [illegible] remunerazione finanziaria delle somme accantonate. Tale risultato è frutto dell' accurata gestione degli investimenti realizzata dalla Compagnia e dell' [illegible] agli assicurati degli utili conseguiti.

Le polizze EPU come evidenziato nel grafico, [illegible] sempre permesso una resa ben superiore all' inflazione.

L'Italia e l'Europa a misura di polizza.

A confronto gli assicurati europei.

Seppur attraverso notevoli difficoltà, incomprensioni e quant'altro all'ordine del giorno, l'unità dei sistemi economici europei è vicina al proprio compimento.

Uno scenario prossimo venturo che metterà a confronto, per armonizzarli, tanti aspetti sociali, professionali e di mercato ancora molto eterogenei.

Se prendiamo in considerazione la spesa annua pro capite in assicurazioni dei vari paesi europei, emergono sostanziali differenze fra il nord Europa e le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo.

In Gran Bretagna, ad esempio, la spesa risulta tre volte superiore a quella italiana e quasi quattro volte a quella spagnola.

In Francia si spende mediamente più del doppio in assicurazioni che in Italia.

Nello specchietto sotto, questi valori sono evidenziati dal grafico che illustra anche il volume di premi pagati nel 1991 per i rami vita e danni nei paesi europei.

Senza voler considerare le singole legislazioni nazionali sull'obbligo di determinate coperture assicurative ed i diversi sistemi previdenziali, le evidenti differenze dimostrano come nel nord Europa esista una maggiore cultura assicurativa e che, per parificare i cittadini europei, sarà necessario intervenire anche in questo campo (un caso per tutti, l'assicurazione obbligatoria sui ciclomotori).

Un compito che le compagnie italiane stanno già affrontando, interpretando peraltro una propensione in via di aumento anche nel nostro paese, come dimostra il notevole incremento di polizze vita stipulate nel 1992 (argomento trattato nell'articolo sulle garanzie vita, n.d.r.).

SPESA EUROPEA IN PREMI ASSICURATIVI PRO CAPITE NEL 1991

(espressa in milioni di lire)

2,5 2,0 1,5 1,0 0,5 0,0

LEGENDA: PREMI TOTALI — PREMI POL.VITA — [illegible] POL.DANNI

Gran Bretagna, Paesi Bassi, Svezia, Francia, Lussemburgo, Germania, Danimarca, Belgio, Italia, Spagna, Portogallo, Grecia

Per guidare in tutta tranquillità e convenienza.

4R

Come già sottolineato dall'articolo in apertura, la polizza RC auto 4R è stato ed è uno dei massimi successi del Lloyd Adriatico. Grazie all'innovativa ed esclusiva formula con franchigia, infatti, consente un netto risparmio di premio a parità di massimali assicurati. In pratica, polizza 4R è il modo tuttora più vantaggioso di assolvere all'obbligo dell'assicurazione RC auto. Alla polizza 4R si possono abbinare la garanzia Infortuni del Conducente, le garanzie per incendio e furto, le garanzie aggiuntive ed il Lloyd Service-Tutela Giudiziaria e Assistenza, per raggiungere la massima sicurezza mantenendo la migliore convenienza.

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

PREVENIRE PER VIVERE MEGLIO

La migliore assistenza medica: un diritto da assicurarsi.

Mai come negli ultimi cinque anni, l'argomento sanità è sulla bocca di tutti ed ha l'onore, o meglio il disonore, delle cronache dei mass media, stampa, televisione e radio.
Al di là delle ovvie considerazioni sulla gestione del Servizio Sanitario Nazionale, perennemente in crisi economica, di strutture e di personale, è interessante considerare un dato di fatto che raramente viene divulgato: la salute pubblica è sempre più costosa, perché le terapie sono sempre più evolute ed utilizzano strumenti, farmaci e risorse umane che hanno un costo elevatissimo.
Da ciò deriva naturalmente la necessità per il suddetto Ente di risorse economiche costantemente crescenti, le famigerate nuove tasse, cui però non corrisponde automaticamente la qualità di servizio richiesto dai cittadini. Essendo contemplate, infatti, è legittimo aspettarsi le cure migliori, la consulenza di medici esperti, apparecchiature e terapie all'avanguardia, tempestività negli esami e, non ultimo, di un po' di comfort e di cortesia quando si viene ricoverati. Richieste lecite ma troppo sovente disattese.
Come si può porre rimedio ad un quadro sanitario che non invita certo all'ottimismo? La risposta è: stipulare una copertura assicurativa che consenta la necessaria disponibilità economica in caso di malattia e quindi la possibilità di scegliere liberamente la qualità di servizio desiderato. Le polizze sanitarie assicurano, sia in caso di malattia che di infortunio, il rimborso delle spese sostenute per il ricovero, l'intervento chirurgico, gli accertamenti diagnostici, le prestazioni mediche, gli esami, i trattamenti fisioterapici e rieducativi, le cure termali.
E' previsto inoltre il rimborso per il trasporto urgente con qualsiasi mezzo sanitariamente attrezzato, il pernottamento di un accompagnatore, il parto, inclusa l'assistenza medica al neonato nonché l'interruzione della gravidanza. La copertura può essere estesa al rimborso delle spese per visite specialistiche ambulatoriali e domiciliari, esami diagnostici e di laboratorio e assistenza infermieristica domiciliare. Inoltre, c'è la possibilità di usufruire di indennità giornaliere per la degenza ospedaliera e la successiva convalescenza, per il periodo in cui si deve subire una ingessatura e per l'inabilità temporanea a svolgere il proprio lavoro in caso di malattia. ■

GARANZIA SANITARIA

Le evenienze descritte nell'articolo, se considerate tutte insieme in un unico contratto assicurativo, determinano ovviamente un costo non indifferente.
Per questo motivo Lloyd Adriatico ha creato la polizza «Garanzia Sanitaria» che, pur contemplando tutte le coperture, è assolutamente modulare: può infatti coprire interamente i casi elencati sopra, oppure solo alcuni di essi, essere estesa ad ulteriori rischi o limitata alle garanzie essenziali.

In poche parole, rispondere anche come costo alle esatte esigenze di ogni singolo assicurato.
I vantaggi particolari che possono essere offerti dalla polizza «Garanzia Sanitaria» sono: una diaria sostitutiva qualora l'assicurato la preferisca al rimborso delle spese sostenute; la validità delle coperture in tutto il mondo; la possibilità di richiedere un anticipo fino all'ammontare delle spese sostenute, se il ricovero si protrae per oltre 7 giorni; la disponibilità della compagnia a rinunciare al recesso in caso di sinistro.

Il patrimonio domestico: un bene da tutelare per la serenità della famiglia.

CASA

Dalle statistiche ufficiali emerge un dato decisamente inaspettato: la casa non è esattamente il luogo sicuro che si suppone. Infatti, fra le mura domestiche avvengono moltissimi incidenti con danni, anche gravi, alle persone e alle cose. Senza contare il fatto che le abitazioni private rimangono sempre l'obiettivo preferito dai ladri i quali, lo ricordiamo, non solo sottraggono soldi e oggetti di valore, ma spessissimo provocano seri danni nel perpetrare le loro azioni criminose.
A chi non fosse d'accordo con quanto diciamo, sarà sufficiente ricordare alcuni rischi cui può essere soggetta la casa: incendio, fulmini, esplosioni, scoppi e danni elettrici agli impianti o agli elettrodomestici, rotture di impianti idrici e di riscaldamento, calamità naturali (uragani, bufere, trombe d'aria, neve), atti di vandalismo o danni conseguenti a scioperi e ad azioni di terrorismo. Tranquillizziamo i lettori: questi casi il più delle volte non hanno risvolti drammatici o letali, ma creano purtroppo danni economici anche rilevanti, soprattutto se per porvi rimedio debbono intervenire idraulici, muratori, elettricisti e quant'altri.
Vi è poi un aspetto che viene spesso dimenticato e che può comunque compromettere la serenità della famiglia: quello della responsabilità civile per danni a terzi. In sostanza, il risarcimento che il capofamiglia ed i famigliari conviventi sono tenuti a pagare in caso di danni provocati a terzi, per lesioni personali o per danneggiamento di cose o di animali, sia per fatti che riguardino la vita privata che per fatti avvenuti durante la pratica di sport a livello dilettantistico. A solo titolo d'esempio, si pensi all'uso dei vari apparecchi elettrodomestici e ai danni che possono procurare (come la fuoriuscita di acqua dalla lavatrice), alla caduta di oggetti dalle finestre, agli incidenti che possono succedere quando si va in bicicletta o quando i bambini giocano al pallone, oppure ancora dalla proprietà di cani.
Prevenire i rischi descritti con una polizza ad hoc, può essere la migliore soluzione per garantirsi la necessaria tranquillità economica e per non aggiungere al danno subito, il danno della riparazione. Attualmente, la scelta di polizze per proteggere la casa si orienta sulle cosiddette multigaranzie, contratti che riuniscono più gruppi di garanzie per tutelare completamente l'abitazione, i beni che vi sono custoditi e chi vi abita. Tali prodotti sono preferiti non solo per la loro completezza, ma anche per il fatto che raggruppando in un unico contratto più evenienze, risultano meno costosi rispetto alla stipula di singole polizze a copertura di specifici rischi. ■

POLIZZA VESTA

Un esempio di multigaranzie efficace dell'abitazione, è rappresentato dalla polizza Vesta del Lloyd Adriatico, che richiama il nome della dea destinata nella mitologia romana a proteggere il focolare domestico. Polizza Vesta riunisce quattro grandi gruppi di garanzie (incendio ed eventi dannosi, furto, rottura di lastre, cristalli e specchi, responsabilità civile per danni e lesioni a terzi), prevenendo perciò la quasi totalità dei rischi, ed offre il vantaggio del premio contenuto, proprio in virtù dell'unione di più garanzie.

LLOYD ADRIATICO E' DOVE CAMMINI TU

Una rete capillare d'Agenzie e d'Ispettorati in tutta Italia.

Per introdurre l'argomento del "servizio Lloyd Adriatico", facciamo parlare i numeri: 1416 fra agenzie e subagenzie e 107 ispettorati sinistri posizionati con buona uniformità su tutto il territorio nazionale. La scelta di essere capillarmente presenti in Italia, attraverso agenti, subagenti ed ispettori, non è casuale o tantomeno dettata da un desiderio espansionistico fine a se stesso.
Rispecchia esattamente la filosofia del Lloyd Adriatico, essere cioè davvero vicino ai propri assicurati e garantire quel livello di servizio superiore che è il fiore all'occhiello della compagnia.
Perché questi concetti non rimangano idee astratte, si pensi al caso di un qualsiasi incidente automobilistico e alla necessità di far valutare i propri danni. Ebbene, avere a disposizione un'agenzia e un ispettore sinistri ovunque ci si trovi è un sicuro guadagno di tempo. Oppure, ancora, si prenda in considerazione l'ipotesi di trovarsi in una zona d'Italia lontana dalla propria città e di dover richiedere un'informazione urgente e di persona, oppure di verificare una clausola del contratto che al momento ci interessa e di non poter comunicare con il nostro agente. Sarà sufficiente consultare le pagine gialle per scoprire che un'agenzia Lloyd Adriatico è davvero "a portata di mano" e che il suo titolare sarà ben lieto di aiutarci. Quest'ultimo, infatti, non è un "venditore di polizze" ma un consulente assicurativo, specializzato nel fornire risposte ed essere sempre presente al fianco dell'assicurato in qualsiasi situazione ed in qualsiasi momento.
Riprendendo il discorso della capillarità, è essenziale sottolineare un ultimo particolare di rilevante importanza e che motiva il numero delle agenzie Lloyd Adriatico in Italia: la possibilità di un dialogo personalizzato.
Ognuno di noi ha valori culturali ben radicati e sostanzialmente collegati alla propria realtà, provincia, comune o paese che sia. Ordunque, dialogare con una persona che ci può capire meglio perché condivide i nostri valori, la nostra cultura e, se c'è, il nostro dialetto, è più facile e soddisfacente.
Elimina ogni perplessità e titubanza in quanto pur parlando di cose difficili (punti percentuali, clausole, retrocessione ...) lo si fa in modo familiare e perfettamente comprensibile.
Questo, in definitiva, è l'agente Lloyd Adriatico. ■

Dislocazione e numero delle Agenzie Lloyd Adriatico in Italia

■ La cartina mostra la distribuzione delle agenzie del Lloyd Adriatico sul territorio, regione per regione.
Mancano, ovviamente, le subagenzie e gli ispettorati della compagnia, il cui numero, sommato a quello delle agenzie, arriva alle cifre riportate nell'articolo sopra.
Cifre che sono in costante aumento, perché anno dopo anno vengono aperti nuovi punti vendita della compagnia.
Un sintomo evidente di quanto Lloyd Adriatico sia preferito da chi desidera assicurare il proprio presente e garantirsi un futuro migliore.

Per qualsiasi informazione, Lloyd Adriatico ha un "filo diretto e conveniente" con il pubblico.

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1678-41061

DAL LUNEDI' AL VENERDI', ORARIO 9-12/14-18

Compilando, ritagliando e spedendo questo coupon, riceverete le informazioni sulle polizze Lloyd Adriatico che vi interessono ed inoltre un utilissimo manuale da consultare: il BREVE DIZIONARIO DEI TERMINI ASSICURATIVI, a cura del Lloyd Adriatico.

Breve Dizionario dei Termini Assicurativi

Nome ______ Cognome ______

Indirizzo ______

CAP ______ Città ______

Telefono ______ Età ______ Sesso [F] [M] Stato civile ______ Figli [sì] [no]

Professione ______

Desidero ricevere informazioni sulle seguenti polizze Lloyd Adriatico:

☐ PERSONA	☐ CASA	☐ AUTO	☐ LAVORO	☐ NAUTICA
☐ Polizze Infortuni	☐ Polizza Vesta	☐ Polizza 48	☐ Multigaranzia dell'imprenditore	☐ Polizza Skipper 2000
☐ Garanzia Sanitaria	☐ Polizza Incendio Furto	☐ Polizza Bonus-Malus	☐ Multigaranzia del commercio	
☐ Avvenire Donna	☐ Famiglia In Casa		☐ Polizza Professione Casa	☐ ALTRO
☐ Polizza Vita Temporanea			☐ Polizza R.C. prodotti	☐
☐ Polizza Vita EPU			☐ Polizza R.C. professionale	☐
☐ Polizza Sicuro Tre			☐ Multigaranzia Elettronica	☐
☐ Avvenire Figli				

Firma del richiedente

....

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

Lloyd Adriatico largo Ugo Irneri, 1 - 34

L'Occidente come Anticristo, Mosca come «terza Roma»: il ritorno di una destra [illegible] che viene da lontano

RUSSIA NERA

Il sogno dell'Apocalisse

Così, dall'eterna frustrazione del Paese, è nato Zhirinovskij

NON stupisce che Vladimir Zhirinovskij, ancor pri[illegible] di assaporare [illegible] vittoria elettorale, abbia minacciato Germania e Giappone con l'apocalisse nucleare. Il capo dell'estrema destra [illegible] si agita come un clown scomposto di fronte allo sbigottito Occidente, ma solo apparentemente dice la prima [illegible] che gli passa per la mente, [illegible] apparentemente parla a vanvera. Si presenta come un *homo novus*, spuntato dal nulla, ma in realtà [illegible] da molto lontano. Ogni parola che dice vi[illegible] da lontano, [illegible] [illegible] gesto ha una genealogia, e per questo tanti milioni di russi lo hanno votato: perché sembrava nuovo e però aveva la forza dell'antico, dell'imperituro. Perché risvegliava memorie primigenie, e dava a queste memorie una parvenza di realtà. Zhirinovskij gio[illegible] con le parole ma le sue parole non sono [illegible] gioco: la Russia nera è di ritorno, [illegible] Russia che non ha nulla da apprendere, da [illegible]portare, nulla da rimproverarsi perché è l'eletta fra [illegible] nazioni, e come tale non è fallibile ma santa, non è mortale ma eterna.

Questa Russia è sempre stata schiavizzata [illegible] popoli stranieri, prima dai Tartari poi dagli occidentali in particolar modo. E fra gl[illegible] occidentali dalla Germania, la colonizzatrice fin dai primordi, penetrata a Mosca attraverso i [illegible] baltici, che Zhirinovskij vuol affamare, e riconquistare. D'altronde furono i germani a dare [illegible] russi i [illegible] di slavi: *schiavi*, e questi trasformarono la schiavitù in promessa messia[illegible], e chiamarono *muti* i tedeschi, niemtzy. Altro Paese esecrato è la Polonia, che Zhirinovskij e i suoi elettori militari minacciano di continuo. La Polonia cattolica e latina è un altro incubo nella storia della destra [illegible]sa. E' la nazione eletta in concorrenza, come gli ebrei. Nell'*età dei torbidi*, quattro secoli fa, quando si spense [illegible] dinastia di Ivan il Terribile e morì Boris Godunov che si era fatto eleggere zar, i polacchi presero il controllo di Mosca, e del trono. I polacchi hanno sempre incarnato quello che [illegible] Russia nazionalista ha esecrato: [illegible] latinità, il diritto romano, l'Occidente, l'Anticristo. Anche la Germania, erede dell'impero [illegible] universale, ha incarnato l'Anticristo. Ogni volta che la Russia millenarista è stata incapace di vive[illegible] l'umiliazione di una sconfitta è contro lo spirito di Roma antica che si è ribellata, opponendole la sua speciale missione spirituale: la sua [illegible] di Terza Roma, ultima erede della prima Roma e di Bisanzio. Sempre ha dichiarato che il finale regolamento dei conti, scritto nel libro d[illegible] Rivelazione, era alle porte. L'apocalisse è lo scudo che questa Russia oppone al satanico mondo esterno, e con cui si [illegible]fende dai propri terrori, dai propri disastri storici.

Le visioni apocalittiche si accendono ogni volta in cui i russi hanno dovuto [illegible] una sconfitta, o sanguinosi conflitti bellici, e non hanno trovato la via mediana tra paradiso [illegible] inferno, tra tutto e nulla: dopo il giogo dei Tartari, dopo la guerra [illegible] Crimea nel secolo scorso, dopo la guerra con il Giappone, dopo la prima [illegible] la [illegible] guerra mondiale. La visione si riaccende adesso, all'indomani di una caduta dei comunisti vissuta come disfatta, cedimento.

La rivoluzione comunista ha portato indicibili sofferenze ma non il senso di impotenza nazionale, di mortificazione che c'è oggi. Le estreme destre russe riscoprono dunque il fascino del potere sovietico, e sognano di ricostituire il suo impero. L'impero comunista d'altronde divenne presto [illegible] versione [illegible] della Russia nera: la retorica messianica, apocalittica, pseudoreligiosa, è parte integrante della sua storia. Lo storico Leon Poliakov spiega come dal mito della Terza [illegible] nacque perversamente quello della Terza Inter[illegible]; come il mausoleo di Lenin ravvivò la tradizione popolare ortodossa, associando [illegible] santità alla salma incorruttibile; [illegible] nel nazional-bolscevi[illegible] si ritrovarono uniti [illegible] rosso e il nero, più volte nella storia del [illegible] (Poliakov, [illegible]sca, *Terza Roma*, Hachette [illegible]).

Oggi che la Russia soffre la nascita del capitalismo e della democrazia, [illegible] più forte è [illegible] tentazione apocalittico-xenofoba. «Non si vive di solo pane [illegible] anche di spirito» dicono i suoi demagoghi visto che non c'è il pane, e disegnano uno scontro cosmico fra la Russia eterna e la bestia immonda che l'ha umiliata, che le impone capitalismo e democrazia contro la [illegible] volontà. Germania e Giappone so[illegible] due [illegible] [illegible] hanno perso [illegible] guerra, hanno accettato la disfatta, e sulla perdita dei territori hanno costruito una potenza. La Russia non imiterà il loro itinerario, che è visto come itinerario di un'umiliazio[illegible]. Sembra che non pochi russi ed ucraini seppelliscano [illegible] i pacchi dono spediti [illegible]la Germania, ultimamente per vergogna. Zhirinovskij è la sintesi di tutte queste tendenze antiche, antioccidentali ed antidemocratiche: [illegible] lui [illegible] riconoscono le destre slavofile e i nazional-bolscevichi, i dostojevskiani fascistoidi e neo-comunisti, gli ortodossi attratti dagli slavi del Sud (dai serbi) e da sempre ostili agli slavi del Nord (i polacchi). La tendenza antioccidentale è oggi maggioritaria: c'è [illegible] 23 per co[illegible] nero [illegible] Zhirinovskij, [illegible] c'è anche [illegible] 30 per cento circa del fronte[illegible] (partito comunista, partito agrario, partito delle donne). I loro discorsi [illegible] si confondono, si sfruttano a vicenda. Il capo del partito comunista, Gennadi Zyuganov, firmò già una volta assieme a Zhirinovskij un manifesto dell'estrema destra, pochi giorni prima del colpo [illegible] Stato del '91 (Walter Laqueur, *Le centurie nere*, [illegible] *dell'estrema destra in Russia*, Harper and Collins, 1993).

Zhirinovskij sembra un ciarlatano in Occidente ma per milioni [illegible] russi è un'altra cosa. E' visto [illegible] [illegible] *samozvanets*, «uno che chiama se stesso», che si autoelegge, si autoproclama. E' l'uomo provvidenziale per l'*età dei torbidi* che [illegible] Russia attraversa oggigiorno; una dinastia regnante si è spezzata ancora [illegible] volta, come nel '500, e all'orizzonte spuntano i più svariati falsi pretendenti, impostori, acclamati dal popolo orfano [illegible] padre, di Stato, di fede. I falsi pretendenti disprezzano [illegible] proprio popo[illegible] nello [illegible] momento in cui lo dichiarano incomparabilmente grande, e nella tradizione del fascismo rivoluzionario russo di[illegible]: c'è [illegible] cospirazione contro la Santa Russia. Il mondo occidentale complotta per annichilirla. Le teorie della cospirazione elaborate dalla dinastia comunista non funzionano più, ed ecco rinascere quelle fascistoidi: così tornano in auge l'antisemitismo e l'antioccidentalismo delle *Centurie Nere*, l'associazione nata all'inizio del secolo quando lo zarismo vacillò, appoggiata dallo zar e dalla Chiesa ortodossa. Le *Centurie Nere* [illegible] richiamavano alle correnti slavofile dell'Ottocento, all'antisemitismo dei suoi rappresentanti più estremi, ed è all'origi[illegible] dei *Protocolli dei saggi di Sion*, fabbricati dalla polizia segreta zarista. Il suo maestro di pensiero è Danilevski, che ai tempi [illegible] Dostojevski, mescolando neo-paganesimo [illegible] fede ortodossa, annunciava il declino dell'Occidente [illegible] il trionfo del popolo ariano primigenio che era la Russia. Il filosofo [illegible]loviov diede un nome a questo nazionalismo: lo denunciò come «patriottismo zoologico».

L'Europa e l'Occidente sono marci, scrivevano gl[illegible] slavofili nel secolo scorso, e [illegible] democrazia è un triste [illegible] secco regime fondato sul denaro: senza [illegible]sianesimo, apocalisse, empito spirituale. Senz'anima. Democrazia e capitalismo [illegible] una fuga dall'inferno, [illegible] non promettono paradisi. In realtà sono un purgatorio, e il purgatorio è una nozione cattolico-romana, non ortodossa. Nel purgatorio il peccato è relativizzato, l'espiazione non è infinita, il millenarismo finisce. Non sei vicino a Dio nel purgatorio, ma sei gi[illegible] lontano da Satana: cosa che gli estremisti slavofili non concepiscono.

L'anima [illegible] [illegible] esulta, o piange sconsolatamente, secondo questi ultimi. Dice lo scrittore Rasputin che [illegible] democrazia minaccia lo spiritualismo e l'anima russa assai più del comunismo: «Il popolo è in pericolo di vita, minacciato dall'omologazione-distruzione rischia di contrarre, attraverso la società dei consumi, l'Aids spirituale» (intervista a Ezio Mauro, Repubblica, 8 aprile 1990). A volte l'anima russa assomiglia alla tedesca, quando quest'ultima tende all'informe. Scriveva nel secolo scorso il pensatore liberale Boris Ci[illegible]: «La caratteristica [illegible] pensiero russo [illegible] la mancanza di [illegible] dei limiti. E' come [illegible] la smisurata [illegible] della nostra patria si fosse impressa nei nostri cervelli. [illegible] russo vuole tutto, o niente. Il giusto mezzo da noi non esiste». E Soloviev: «Il russo è convinto che tutti i vicini lo vogliano offendere, è sempre vicino alla *folie de grandeur*, e spenderà enormi somme nell'acquisto di fucili, revolver, lucchetti di ferro. Se persevera in questa mania, se non sarò convinto a cambiare idea, [illegible] il denaro né le droghe serviranno».

La destra russa, a differenza da quella occidentale, non è nata contro il potere costituito, contro la Chiesa e gli zar. E' nata con la loro complicità. Idolatra il potere degli autocrati, e dell'ortodossia asservita agli autocrati. Venera i santi che benedissero gli zar. Venera [illegible] Cristo *Pantocrator* di Bisanzio, infinitamente ultraterreno, trionfante. Si alleerà con qualsiasi ciarlatano, rosso o nero, pur di creare di nuovo uno Stato tutelare, totalitario, che metterà fine a tutti i conflitti.

Barbara Spinelli

L'ARCIPELAGO [illegible] NAZIONALISTI

[illegible]

PARTITO LIBERAL-[illegible]

[illegible] 12/92, ma fondato nell'estate del 1989.

ISCRITTI: [illegible] circa 100 mila, in realtà sarebbero non più di 2000.

[illegible]

[illegible] «Pravda Zhirinovskogo».

PARTITO NAZIONAL-REPUBBLICANO DI RUSSIA

[illegible]

[illegible] Mosca e nella Russia nordoccidentale: il partito ha 17 sedi periferiche.

[illegible], «Nashe Vremia».

LEADER: Nikolai Lysenko.

[illegible] PARAMILITARE: [illegible] legione nazionale russa», [illegible] e in ex Jugoslavia.

ASS[illegible]

REGISTRATO: 1/11/92: ha 55 organizzazioni regionali.

GIORNALI: «Russkij Sobor».

LEADER: Aleksandr Sterligov e Valentin Rasputin.

UNIONE RUSSA DI TUTTO IL POPOLO

REGISTRATO: 26/2/92.

GIORNALE: «Vremia», settimanale.

[illegible] Volgograd, Kaluga.

FRONTE DI SALVE[illegible]AZIONALE

[illegible] vari gruppi.

[illegible] Fronte». [illegible]

Dopo ottobre, è fuori legge.

MOVIMENTO CRISTIANO-DEMOCRATICO DI RUSSIA

REGISTRATO: 5/6/1991.

ISCRITTI: circa 7000, di cui 400 attivi a Mosca.

LEADER: Viktor Aksiucic, Ilja Konstantinov, Boris [illegible], Pavlik Smirnov.

GIORNALI: mensile «Put'».

NON UFFICIALI

UNITA' NAZIO[illegible]

LEADER: Aleksandr Barkashov. STRUTTURA: paramilitare.

ISCR[illegible] sezioni [illegible] in [illegible]. A Mosca avrebbe [illegible] combattenti armati. [illegible] partecipato attivamente alla [illegible] della [illegible] nei giorni di ottobre. [illegible] stata messa fuori [illegible] con decreto [illegible] Eltsin.

PAMIAT

[illegible]lev. STRUTTURA: paramilitare.

Antisemita e nazionalista. Si è frazionato in almeno cinque [illegible] e Valerij [illegible]iov, Vassilij Popov, A[illegible] [illegible]ilimonov, Viktor Tcheglov.

ALTR[illegible] *NAZIONAL-SOCIALE - MO[illegible]MENTO [illegible] - PARTITO POP[illegible]ALE - UNIONE DELLA GIOVENTU' RUSSA - CENTONERI - GUAR[illegible] RUSSI.*

Dopo la morte di Ivan il Terribile in Russia si aprì un'Epoca di Torbidi simile a quella che si verifica ora dopo la caduta del comunismo

Zhirinovskij, trionfatore alle elezioni russe

Lo scrittore Rasputin: La democrazia è peggio del comunismo

La scrittrice argentina morta a 87 anni: con il marito Bioy Casares e con Borges reinventò un genere letterario

Silvina Ocampo, l'altro modo di guardare il mondo

Storie fantastiche, giochi feroci ammantati d'innocenza infantile

Silvina Ocampo, [illegible] a [illegible] Aires dopo [illegible] [illegible] di malattia. Cominciò come disegnatrice e pittrice, [illegible] [illegible] sei libri di poesie; scoprì [illegible] [illegible] vo[illegible] narrativa [illegible] «Autobiografia de Irene»

La donna che materializza i sogni dello sposo, l'uomo che si lascia mangiare dalla giungla: racconti che entusiasmarono Calvino

E' diventato un vezzo della nostra epoca emettere giudizi del tipo: «la maggiore autrice spagnola», «il più grande scrittore messicano». Hanno il suono e il valore di [illegible] Auditel e, come ha detto qualcuno, rappresentano un vero e proprio insulto, e non soltanto per gli esclusi. Rimane [illegible] fatto che Silvina Ocampo, morta a Buenos Aires all'età di 87 anni, [illegible] davvero una grandissima scrittrice: e non soltanto dell'Argentina e dell'America Latina.

Una donna dalla vita discreta e dall'arte sottile cosicché [illegible] risulta meno nota di coloro accanto ai quali si formò e visse: della sorella Victoria Ocampo, fondatrice, nel 1931, della rivista *Sur*, mitico luogo d'incontro, negli Anni 30 e 40, di tutta l'intellighenzia mondiale antifascista; del mari[illegible], lo scrittore Adolfo Bioy Casares, coautore, [illegible] Borges, [illegible] tanti [illegible]si polizieschi; e, naturalmente, di Borges stesso. Con questi ultimi due, Silvina Ocampo, all'inizio degli Anni 40, aveva curato [illegible] famosa *Antologia della letteratura fantastica* che s'iniziava [illegible]: «Noi, compilatori di quest'*Antologia*, credevamo [illegible] [illegible] romanzo, nel nostro Paese, nel[illegible] nostra epoca, soffrisse [illegible] una grave debolezza nella trama, perché gli autori avevano dimen[illegible]icato quello che potremmo chiamare il proposito primordiale della professione: raccontare storie...». Un inizio che fu per ognuno dei tre - Borges, Bioy Casares e Ocampo - [illegible] vaticinio: [illegible] allora ognuno a suo modo raccontò [illegible]rie.

Silvina Ocampo, nata nel 1906 in una famiglia miliardaria dell'aristocrazia argentina, trascorse tutta la vita in mezzo alla più raffinata e esclusiva cultura del [illegible] Paese. Fu dapprima disegnatrice e pittrice, poi poetessa (sei libri di versi) e, infine, trovò la sua vera vocazione con *Autobiografia de Irene* del 1948, composto di cinque pezzi pubblicati poi nel volu[illegible] einaudiano *Porfiria* del 1973. Volume molto curato, [illegible] prefa[illegible] di Italo Calvino che era [illegible] [illegible] grandissimo ammiratore, e traduzione di Livio Bacchi Wilcock. Sempre [illegible] Einaudi, nel 1976, esce *Giorni della notte* (traduzione di Letizia Cipriani Panunzio), scritto cinque anni pri[illegible] e *E così [illegible]* (traduzione di Alessandro Meregalli e di Angelo Morino) del [illegible]. Più recente, *La penna magica*, uscito presso Editori Riuniti, versione di Elena Clementelli.

Silvina Ocampo che si chiude nel silenzio, [illegible], nel rifiuto di pubblicare durante l'epoca della censura argentina e dei generali, è aristocratica meno per la formazione che per la scelta dei suoi argomenti e ambienti. Le sue storie conservano, nella scelta e nel gioco dei personaggi, quella [illegible] di ferocia ammantata d'innocenza, come diceva Calvino, che è propria del bambino. Un bambi[illegible] impossibile davanti alla stranezza del mondo nel quale non è sicuro di voler entrare.

Oltre al ricorrere del tema del sogno e del doppio, dello scambio di ruoli, e di altri motivi facilmente percepibili che la rendono affine a Borges e a Bioy Casares nella generica definizione di letteratura fantastica, c'è, tipica della Ocampo, [illegible] tutti i racconti, la sensazione di una vita che si rincorre e si ricongiunge a se stessa, trovando la soluzione nella sua stessa ineluttabilità.

Tra i primi racconti, quello della vecchia donna che rifà i gradini della scala ben nota e che le ricordano, gradino per gradino, tremendi fatti della sua esistenza. Ma ci sono anche i due giovani sposi che si compenetrano al punto di voler [illegible] gli stessi sogni, anche se alla sposa, non dotata della virtù [illegible] sognare, riesce soltanto di materializzare gli oggetti sognati dal marito. E c'è poi il passeggero, salvatosi e caduto da un[illegible] nella giungla, così lieto di trovarsi lontano dalla [illegible]viltà, che finisce con il farsi mangiare vivo dalla natura.

E, infine, un altro racconto perfetto: il caso della vecchia signo[illegible], in bilico tra la vita e la morte, assistita [illegible] una domestica. Così impareggiabile, questa cameriera, che tutte le amiche che si recano dalla malata, [illegible] affettuoso pellegrinaggio, vorrebbero impossessarsene, [illegible] volta morta [illegible] padrona. Ma la domestica, più leale, riesce a farle morire, una [illegible] una, e a sopravvivere è soltanto la vecchia signora.

Silvina Ocampo, oggi scomparsa dopo anni di malattia [illegible] chissà che a volte non le [illegible] tornato [illegible] mente questo suo immortale personaggio), ci lascia in eredità un modo diverso di guardare la vita: la materialità del mondo sublimato grazie a un ironico rapporto con la forza della mente umana.

Angela Bianchini

DISCUSSIONE. Alla Fondazione Agnelli studiosi a confronto sul futuro del Paese

Tutti divisi in nome del federalismo

E anche i leghisti litigano fra di loro

L'economista Vitale, assessore di Formentini: «Le tre Italie di Miglio? Una sciocchezza» Rusconi: «Il rischio: cittadini con diversi diritti»

TORINO

LE tre Italie del professor Miglio? «Una sciocchezza. Una stravaganza», spara via [illegible] un intellettuale pidiessino ma Marco Vitale, docente di Economia aziendale alla Bocconi, assessore al Bilancio del Comune di Milano, uno dei pochi cervelli che si siano schierati con i leghisti e [illegible] dei più tenaci sostenitori dello Stato federalista. «Le tre macroregioni, [illegible] quattro o cinque, [illegible] in piedi - dichiara Vitale -. [illegible] vero federalismo è un'altra cosa». Miglio, [illegible] anche Bossi, prendi e porta a [illegible].

Eravamo alla tavola rotonda che ha concluso la giornata di lavori dedicata dalla Fondazione Agnelli al tema «Nazione italiana e riforma dello Stato. Il nodo del federalismo». Atteso al varco, Vitale se l'è [illegible] con una brillante piroetta, buttando a mare il federalismo leghista - «è chiaro che hanno le idee confuse» - e citando meridionalisti come Salvemini, Sturzo e Dorso quali colonne del pensiero federalista. «La sconfitta dello Stato centralista. Un elevato grado di democrazia»: [illegible] il federalismo.

Invano lo incalzava Gian Enri[illegible] Rusconi, che da bravo scienziato della politica [illegible] sc[illegible] tentava di annunci ideali: «Tu banalizzi troppo l'effetto Miglio. In[illegible] con chi lo fai il tuo federalismo? Questo è [illegible] il vero problema. Il movimento politico che ha fatto del federalismo la sua bandiera ti va bene o no? Possiamo discutere della Lega [illegible] su questo terreno non scendi? Perché io temo che dietro un progetto di riforma dello Stato al quale teniamo entrambi si inseri[illegible] qualcosa che potrebbe dividere gli italiani in cittadini con diversi diritti».

Sospirone di Vitale: «Sempre Coppi e Bartali, sempre i Bianchi e i Rossi. Tu sei incapace di rico[illegible] un uomo per quello che è, senza inquadrarlo in qualche categoria. Sei dei nostri? Sei dei lo[illegible]? Questa logica dell'appartenenza è l'Aids italiano. Io [illegible]sco pochissimo la Lega Nord e non ho mai partecipato [illegible] una loro riunione. [illegible] hanno il merito di aver portato il pensiero federalista fuori delle aule accademiche, nelle piazzette dei paesini bergamaschi. Io [illegible] con tutti quelli che credono nelle idee in cui credo».

Ma ecco chiedere la parola [illegible] consigliere regionale pie[illegible] Antonio Bodrero, leghista verace: «Perché ci dobbiamo caricare sulle spalle quattro regioni meridionali parassitarie? Ma il professor Rusconi lo sa che [illegible] Piemonte è francofono? E che la nazione la fa la lingua? In democrazia conta solo [illegible] maggioranza e se vogliamo separarci ne abbiamo il diritto. Senza che per questo ci chiamino traditori». Naturalmente Rusconi se la rideva sotto i baffi. E Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, ha commentato laconicamente e maliziosamente che «l'intervento era molto illuminante»

Don Sturzo va bene, Salvemini va bene, [illegible] Dorso, Cattaneo [illegible] benissimo, ma [illegible] quali gambe politiche marcia oggi il federalismo? Che cosa ci sta dentro questa parola magica? [illegible] chiede anche Stefano Zamagni, economista di Bologna, terzo partecipante alla tavola rotonda: «Può [illegible] forza poli[illegible] che agita questo [illegible] da dieci anni non [illegible] prodotto un progetto concreto?». Ci stiamo lavorando, facevano segno i leghisti in sala. Ma Zamagni, implacabile, nonostante il suo aplomb professorale: «Come mai nessun economista dedica a voi risorse intellettuali?». Gli fanno il [illegible] di un economista di professione, eletto sindaco per la Lega a Pavia. Lo liquida [illegible] un perentorio: «Se non è mai riuscito ad andare in cattedra!».

Colpi bassi, come ogni volta che c'è di mezzo il leghismo. Anche nell'atmosfera harvardiana della fondazione, con Gianni Agnelli e Gianluigi Gabetti nella prima fila delle poltroncine azzurrine, sono volati i paroloni come a *Milano, Italia*. Ruggiero Romano, dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociale di Parigi, condirettore della *Storia d'Italia* Einaudi e direttore dell'*Enciclopedia*, aveva tenuto la mattina la relazione pilota del convegno, sulle radici dell'italianità, citando alla bisogna anche le ricette [illegible] Pellegrino Artusi. Giudizio di Vitale senza eufemismi: «Sono sconvolto dalle sciocchezze che ho sentito. Di fronte ai problemi del federalismo andiamo a tirar fuori l'Artusi? Vuol dire che abbiamo il vuoto dentro». [illegible] Roma[illegible], [illegible] rimando: «Ma io ho sentito discorsi da osteria. A Legnano bisogna andare a farla».

Siamo [illegible] nazione o cessiamo di esserlo? Il tema caro [illegible] Rusconi [illegible] difficile da discutere con Bossi di mezzo. Ma Pacini che ha fatto della riforma dello Stato il cavallo di battaglia della Fondazione Agnelli [illegible] demorde: «Abbiamo capito che c'è bisogno di una nuova puntata di questa telenovela».

Alberto Papuzzi

POLEMICA

«I giornali mai così infami»

TORINO. «Mai la stampa italiana, nel suo insieme, ha raggiunto un livello così alto [illegible] infamia se [illegible] nei peggiori anni del fascismo». L'asperrimo giudizio è di Marco Vitale: [illegible] passo dell'intervento che [illegible] preparato per la tavola rotonda alla Fondazione Agnelli, ma che poi non ha voluto leggere, preferendo parlare a braccio. Così i giornalisti non [illegible] finiti pubblicamente sulla graticola, anche se restano, a giudizio di Vitale, un esempio di [illegible] e il popolo italiano sia immaturo. «Abbiamo una stampa adeguata; quella stampa, per intenderci, necessaria per aprire un dibattito serio sul federalismo e su una nuova Costituzione, come poterono fare Hamilton e i suoi colleghi? Qui la risposta è sicura [illegible] è un secco no». Con quel che segue. Ma perché, professore, la stampa è infame? «Perché non fa più giornalismo». E che cosa fa? «Di tutto, ma non giornalismo».

(a. p.)

Da gennaio

Ljubimov all'Opera di Bonn

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Juri Ljubimov, il creatore del più celebre teatro russo, il «Taganka» di Mosca, diventa «primo regista» stabile all'Opera di Bonn guidata da Gian-Carlo Del Monaco. Comincerà in gennaio, come «consigliere artistico» del sovrintendente: nella stagione successiva, la sua prima messa in scena sarà la *Da una casa di morti* di Leos Janacek. Successivamente curerà la prima mondiale di *Pinocchio*, un'opera-balletto tratta da Collodi con musiche [illegible] Marcello Panni. Nella stagione '96-'97, Ljubimov metterà [illegible] scena [illegible] *Dama di picche* di Ciaikovskij, nell'edizione di Schnitke.

Ma il suo ruolo sarà anche quello [illegible] «ambasciatore» dell'Opera di Bonn nel mondo. La decisione di avviare la collaborazione con il regista russo - presa all'indomani della messa in scena della *Jenufa* [illegible] Janacek la settimana scorsa - «oltre a un fatto artistico di grande importanza è anche un'azione umanitaria, un esempio [illegible] fratellanza artistica», spiega Del Monaco. «A Mosca Ljubimov non ce la faceva più, il suo teatro si è diviso, nel [illegible] russo la [illegible] creatura sta andando in pezzi».

In Germania, Ljubimov potrà lavorare nella sua lingua. All'Opera di Bonn c'è infatti [illegible] robusta comunità russa: ballerini del Kirov, scenografi, musicisti sono ospiti fissi. [illegible] da Bonn partirà presto una lettera a Boris Eltsin: Del Monaco sta organizzando un «Comitato di supporto» in favore del regista, «che a 75 anni è stato messo nelle condizioni di non poter più lavorare in patria. L'ambiente di Bonn lo aiuterà». Ljubimov ha già lavorato a Bonn: alla metà degli Anni Ottanta mise in scena l'*Onegin* di Ciaikovskij.

Era stata [illegible] breve apparizione: questa volta il regista russo farà [illegible] Bonn la sua nuova patria.

[e. n.]

FATTI [illegible]

[illegible] commissario Siae

ROMA. Roman Vlad è il nuovo commissario della Siae, la società italiana autori e editori. [illegible] musicologo e compositore, che sostituisce Carlo Gessa, è stato nominato dal Consiglio dei ministri, su proposta del presidente del Consiglio. Vlad, già presidente della Siae dal 1987 al luglio del '93, quando la società venne «commissariata» e arrivò Gessa, [illegible] attualmente presidente della Cisac, la confederazione internazionale delle società autori e compositori.

A Renato Minore il «Beata Beatrix»

TORRE DE' PASSERI. Renato Minore è il vincitore del premio *Beata Beatrix*. Il riconoscimento, nell'ambito delle iniziative della «Casa di Dante», gli è stato assegnato per «la sua attività di poeta e di scrittore». In precedenza [illegible] toccato a Mario Luzi.

[illegible] Beatrice Donghi [illegible] Novaro»

GENOVA. Beatrice Solinas Donghi è la vincitrice del premio *Mario Novaro* per la cultu[illegible] ligure. Il riconoscimento le è stato assegnato «per la sua ope[illegible] letteraria che ha accostato più versanti: dalla narrativa per adulti a quella per ragazzi e alla saggistica».

Cagli, [illegible] e le nuove carriere

ROMA. Due giorni di incontri organizzati dal Cidim, oggi [illegible] domani nel cinema dell'ex ministero dello Spettacolo [illegible] via Ferratella 51, per affrontare [illegible] tema degli studi musicali finalizzati all'esercizio della professione. Relatori, tra gli altri, Bruno Cagli, Roman Vlad e Sylvano Bussotti.

[illegible]: i magri vivono più a lungo

NEW YORK. Uno studio condotto su decine di migliaia di uomini di mezz'età conferma appieno i test in laboratorio sui topi: più un uomo è magro e più a lungo vive. «Il rischio però è quello di [illegible] ora un'anoressia di massa», commenta il professor I-Min Lee [illegible] Harvard, autore della ricerca.

LETTERE AL GIORNALE

Non bocciate i padri separati; date arte e musica agli studenti

[illegible] difficoltà vedere i figli

Mi riferisco all'articolo [illegible] giovedì 9 dic. u.s. pag. 13 «Separati, padri da bocciare». Mi [illegible] Alberto Sartini, sono presidente dell'Ass.ne Padri Separati e mi [illegible] parte direttamente in causa. Non voglio entrare in merito a quanto pubblicato, che diligentemente riporta quanto letto da qualche parte anche [illegible] senza [illegible] dovuto approfondimento, quanto a coloro che hanno condotto l'indagine per [illegible] Società italiana di statistica.

Prima di riportare dei dati [illegible] questa entità bisogna andare con i piedi di piombo: che valore può avere un campione di 956 coppie, quando le cifre parlano di 45.000 separazioni all'anno? Ed inoltre a chi sono state fatte queste domande? Immagino [illegible] genitori affidatari che, ricordo, in Italia [illegible] per circa il 90% [illegible] madri. Differentemente non credo ad un solo dato riportato sul Suo giornale. Da due anni ho fondato, insieme ad altri padri separati, questa Associazione, analoghe in Italia ce [illegible] almeno altre sette [illegible] otto. Sin dalla sua nascita ho dovuto rincuorare ed indirizzare sulla rotta più opportuna e meno dolorosa le centinaia di padri che si sono rivolti a noi; l'Associazione in breve [illegible] cresciuta e conta oggi 16 sedi sparse in tutto il territorio italiano. Facciamo sentire la nostra voce senza pregare nessuno [illegible] prattutto senza usare fatti clamorosi ed eclatanti come incatenamenti o cortei propri [illegible] cultura che non ci si addice; [illegible] piangiamo addosso, ma vogliamo una più giusta perequazione da parte dei giudici nei [illegible]stri confronti. La cultura sociale è cambiata, come [illegible] cambiati i padri, [illegible] come lo sono le madri. Non ci si additi a menefreghisti perché non ci stiamo, stiamo portando avanti un discorso serio come forse non lo è la ricerca che è stata fatta. Avete idea di che cosa voglia dire separarsi og[illegible] per un padre? Vuol dire trovarsi da un giorno all'altro a combattere una guerra [illegible] carte bollate per poter ottenere almeno quanto disposto frettolosamente e superficialmente [illegible] un giudice oberato dalle pratiche che vanno dagli sfratti [illegible] recupero crediti, dai rimborsi assicurativi alle separazioni per quanto riguarda la prole. Vuol dire telefonare ai figli e trovare la segreteria telefonica a tutte le ore, vuol dire dover subire qualsiasi scelta della madre per quanto concerne l'educazione [illegible] figli, per [illegible] parlare di coloro che avendo sposato donne di altra nazionalità subiscono un rapimento nel vero senso della parola; [illegible] il nostro Stato non fa nien[illegible] per tutelare il suo cittadino.

Gli esempi non mancano, ma [illegible] si dice niente. Nelle trasmissioni televisive da qualche anno a questa parte non si fa altro che parlare di padri che [illegible] riescono a vedere i figli [illegible] che non riescono ad avere con loro un rapporto non ostacolato dalla madre; noi [illegible] abbiamo detto e abbiamo cercato [illegible] sensibilizzare le coscienze sociale su questo problema, ora si cerca di infangare una figura che negli ultimi anni si sta rivalutando agli occhi di tutti, ma noi non ci stiamo; e [illegible] dimostreremo con i fatti a qualsiasi costo, perché noi padri separati non siamo assolutamente da bocciare.

Alberto Sartini, Riccione
Associazione Padri Separati

La musica fa bene

Ritengo che gli educatori non possano non concordare pienamente con il prof. Giancarlo Fantini dell'I.M.S. «Matilde di Canossa» - Reggio Emilia (*La Stampa*, [illegible] novembre), in merito alla efficienza educativa della musica nella scuola. Veramente l'educazione musicale nella scuola italiana (primaria, secondaria [illegible] superiore) è fra le attività meno praticate e, per lo più, carenti di una metodologia adeguata. E' evidente che la carenza o l'inadeguatezza [illegible] tale attività vengono a privare [illegible] ragazzo[illegible]te di [illegible] mezzo efficacissimo per la sua crescita spirituale. E' indiscutibile che si rendono più decisive queste iniziative: a) una più chiara, o più determinante, presa di [illegible] dello stato di fatto dell'educazione musicale nella scuola italiana; b) individuare [illegible] cause di tale stato; c) riaffermare il valore educativo dell'educazione musicale; d) individuare una metodologia [illegible] una didattica adeguate; e) richiamare più incisivamente l'attenzione dell'amministrazione scolastica sul problema; f) fornire più chiari orientamenti per la soluzione del problema medesimo.

Ai fini succennati, s'imporrebbe, ritengo, la collaborazione di qualificati docenti: psicologi, sociologi, pedagogisti, esperti musicali, educatori. Spiace, infatti, constatare che la scuola italiana, per lo più, secondarizza la musica (il suo valore formativo, quindi. Non si dica di sostituire, nelle scuole superiori, l'arte con la musica; e questo, come si comprende, non è certamente nell'intendimento del prof. Giancarlo Fantini.

Ogni forma di educazione artistica, peraltro, intesa ad avvicinare i giovani alle opere d'arte, affinché le comprendano sulla scorta della loro attuale cultura ed esperienza di vita, rappresenta un aiuto alla scuola per volgersi ai suoi fini più propri e più validi e, insieme, un «iter» offerto ai ragazzi per approfondire [illegible] via la propria sensibilità ed allargare la loro esperienza di cultura e di vita.

dott. Giulio Lunardi, direttore didattico a riposo, Torino

RISPONDE O.d.B.

> Egregio Del Buono, i risultati delle recenti elezioni mi hanno indotto a molte riflessioni. Alcune, per la verità, sono identiche a quelle espresse dai giornali, ma una credo di no. Io penso che, se un pianista esegue malamente una sonata di Beethoven, la critica sicuramente non stroncherà l'autore del [illegible] bensì l'interprete. Alle elezioni, invece, è successo il contrario. Se molti democristiani e socialisti hanno sbagliato non mi sembra giusto condannare le ideologie che essi rappresentavano. In questo modo sono stati cancellati gli insegnamenti di uomini straordinari...
>
> **Giovanni Chiariglione**, Torino

Salviamo le idee dagli uomini

GENTILE signor Chiariglione, il suo ragionamento non mi pare giusto. Per riprendere il suo esempio, mi auguro che lei non richiamerebbe il pianista malaccorto a rieseguire malamente Beethoven e questo non per ostilità alla musica di Beethoven, ma, anzi, per proteggerla. Il voto è stato contro gli uomini che rappresentavano determinate idee perché le avevano tradite e insozzate. Lei cita i grandi nomi di Prampolini, De Gasperi, Nenni [illegible] Pertini, [illegible] nelle liste democristiane [illegible] socialiste non spiccavano uomini che somigliassero a loro. I più onesti erano quelli che pure avevano tollerato la corruzione di tanti, di troppi altri. «In molte città», lei scrive, «ha vinto la sinistra, in alcune la destra. Il centro è scomparso. Ma questi due regimi non erano già stati condannati dalla Storia? Io non mi sento tranquillo. E lei?».

Neppure io, mi [illegible] tranquillo, gentile signor Chiariglione. Se dichiarassi di esserlo, sarei disonesto con me stesso. Ma con altrettanta sincerità le dico che quanto è accaduto doveva accadere. Non so come finirà, ma so che non si poteva andare avanti com'eravamo ridotti. Lei li segue, almeno ogni [illegible] in televisione, i processi per corruzione e le sfilate di facce di democristiani e socialisti? Le rivelazioni [illegible] crescendo invece che in decrescendo (come si sarebbe potuto sperare dalla grande attività del pool di Mani pulite e degli altri magistrati di buona volontà) ci mo[illegible] quanto fosse estesa e approfondita la corruzione. Un pozzo apparentemente senza fondo non fa che rigurgitare miserie su miserie. Ministri democristiani e socialisti si succedono a parlar di tangenti, di violazioni del finanziamento pubblico dei partiti, di voti di scambio, eccetera. Mi dica, gentile signor Chiariglione, avrebbe voluto che la gente votasse come al solito, perché tutto restasse come prima? A parte ogni altra considerazione non sarebbe potuto restar come prima perché, ormai, il marciume aveva cominciato a venir fuori per conto proprio...

[illegible] del Buono

[illegible] gli [illegible] pensano?

Ascoltando le varie interviste televisive conseguenti alle recenti elezioni amministrative in alcune città italiane, [illegible] Canale 5 - davanti [illegible] un esterrefatto Montana - ho sentito dire dall'on. Occhetto, segretario del pds, che - a guisa di un discorso della Corona - aveva «rassicurato» gli ambasciatori accreditati in Italia, mentre sulle reti Rai si è parlato dell'incontro conviviale del suo vice D'Alema con alcuni generali dell'Esercito Italiano! Cose di questo genere sarebbero inaudite e impossibili in altri Paesi, mentre da noi il pds, partito che in fin dei conti possiede solo l'11% dei voti, si appresta - alle prossime Idi di marzo - a prendere tranquillamente il potere, [illegible] non riuscita, per nostra fortuna, neppure al vecchio pci che, [illegible] ben rammento, deteneva il 33% dei suffragi dell'elettorato.

E allora, ripensando alle vicende italiane, [illegible] relativi esempi, di questi ultimi tempi, mi ricordo quanto ha scritto Carlo Emilio Gadda: «Gli italiani so[illegible] intelligenti, [illegible] non pensano».

Arturo Bottello, Torino

Che disgrazia l'equo canone

Ho letto che una variegata «compagnia» di parlamentari (dal pds, a Rifondazione comunista, alla Rete, ai Verdi, al psdi [illegible] - naturalmente [illegible] consistentemente - alla dc) ha proposto che i canoni in deroga non possano superare il 60 per cento dell'equo [illegible] E' la logica dell'equo canone, che ha già fatto tante disgrazie. C'è un parlamentare dc che - nel giro di 10 giorni - ha firmato per il tetto al 60 e, poi, al 100%: come [illegible] fossero numeri del lotto. Fra i firmatari ci sono - non a caso - esponenti qualificati del [illegible]chio» modo [illegible] far politica, da Pillitteri a Vito, a Di Donato. La solita storia: per loro, governare è dare un colpo alla botte e un colpo al cerchio.

Dario Impollimeni, Roma

I «privilegi» degli edicolanti

Noi edicolanti siamo stati accusati di difendere dei privilegi e di avere una lobby che tutela questi presunti vantaggi. Ma stiamo scherzando? Quali sono questi privilegi? Forse alzarsi alle 4,30 ogni mattino? O fare soltanto 15 giorni di vacanze l'anno? Oppure ancora, lavorare mediamente per cinque, seimila lire l'ora? Certamente è una libera scelta fare questo lavoro, ma questo non deve diventare una colpa.

Se in Italia si legge poco non vedo quale possa [illegible] la colpa dei giornalai. Non [illegible] certamente aumentando i gadget o i punti vendita che si migliora il prodotto. Noi non siamo certamente contro la revisione di una distribuzione più consona [illegible] fabbisogno nazionale, siamo però contrari alla liberalizzazione selvaggia che avrebbe [illegible] unico risultato quello di declassare ulteriormente il nostro lavoro.

Vittorio Di Dio
M. Luisa Iannarelli, Torino
rivendita giornali

DOCUMENTO. Il testo inedito d'una conferenza a Lipari: così rispondeva ai suoi critici

«I siciliani [illegible] sono tutti omertosi. L'omertà è una pratica non una necessità»

In basso Leonardo Sciascia, a lato un omicidio di mafia (FOTO FERDINANDO SCIANNA/MAGNUM)

Sciascia ai «mafiologhi» Ecco quel che non capite

L[illegible] Sciascia è di nuovo nell'occhio del ciclone. Dopo l'attacco del sociologo Pino Arlacchi, che in un'intervista rilasciata nei giorni scorsi lo ha accusato di «codardia civile spaventosa», la qualità e la portata dell'impegno antimafia dello scrittore siciliano tornano a far discutere. Mentre sui giornali la polemica [illegible] accenna a placarsi, abbiamo recuperato a Lipari un documento importante. E' il filmato di un incontro che Sciascia ebbe nove anni fa con gli abitanti dell'isola. E' il maggio 1984. In una bella giornata di primavera lo scrittore, accompagnato dalla moglie Maria e da un paio di amici, visita per la prima volta il luogo in [illegible] anni prima [illegible] ambientato *Recitazione della controversia liparitana*. Ad attenderlo, i ragazzi del Centro studi eoliano e una folla di pescatori, studenti, preti, barcaioli, donne e bambini. Sciascia è di buon umore, contrariamente alle sue abitudini quel giorno parla volentieri. Lo interrogano su tutto, e lui risponde a ogni domanda: la ragione, la memoria, la stampa, la politica, il potere, la letteratura e, soprattutto, la mafia. Riproporre alcune delle osservazioni che sviluppò in quell'occasione è un modo per consentirgli di rispondere ancora, dopo molti anni, a chi oggi lo chiama in causa. [g. gio.]

Come cambia la Piovra

Mi pareva fino a qualche [illegible] fa di conoscere cosa fosse la mafia. A un [illegible] punto ho tentato di darne una definizione abbastanza ristretta e chiara che era questa: la mafia è un'associazione a delinquere con fini di illecito arricchimento per i propri associati, che si pone come intermediazione parassitaria e imposta con mezzi di violenza tra il capitale e il lavoro, tra la produzione e il consumo, tra il cittadino e lo Stato. Credo che questa definizione fosse comprensiva di quello che effettivamente la mafia era. Mi hanno aiutato molto a capire la mafia, oltre che quella famosa inchiesta Franchetti Sonnino del 1874, due stranieri: Hobsbawn e Hesse, uno inglese e l'altro tedesco. Hobsbawn scopre con molta semplicità quello che noi affannosamente, per anni, per decenni, abbiamo [illegible]. Forse il punto di vista di un estraneo, il distacco gli era consentito, essendo inglese, essendo studioso del fenomeno mafia, gli ha permesso di avere questo potere. Hobsbawn dice: la mafia è la sola rivoluzione borghese che poteva avere la Sicilia. Hesse, da parte sua, scopre un'altra piccola verità: il mafioso non sa di essere mafioso. La mafia sta dentro la propria pelle. Questi due stranieri con i loro libri mi hanno aiutato molto a capire. Ma oggi, a questo punto, non posso dire che la mafia sia quella di allora.

Intanto la mafia [illegible] proprio produce la droga. Quindi non è più intermediaria. Dalla droga ne deriva il capitale, che la mafia gestisce in proprio, non più come intermediazione. Il terzo punto è: la mafia non è più intermediaria tra il cittadino e lo Stato. Possiamo fare un esempio molto semplice. La mafia non uccideva magistrati, [illegible] uccideva ufficiali di polizia. Non li uccideva perché era dentro. Perché da magistrati e polizia in un certo senso si sentiva protetta. Poi li uccide. Questo vuol dire che c'è stato un certo distacco tra le istituzioni dello Stato e la mafia, tra gli uomini politici e la mafia. Prima, in ogni paese, in ogni città, in ogni quartiere si conoscevano i capi mafia, venivano indicati a vista. Una volta ho intervistato persino, per un giornale, quello che veniva considerato il capo della mafia siciliana. L'ho incontrato nello studio del suo avvocato, [illegible] anni fa, [illegible]. Lui mi ha fatto una premessa: «Non dobbiamo pronunciare la parola mafia. Dobbiamo usare la parola amicizia». Va bene, e così è andata l'intervista. Parlando di amicizia quando si doveva parlare di mafia. Comunque [illegible] uno che non si nascondeva. Oggi, invece, è impossibile sapere chi è che dirige la mafia.

I pregiudizi sui siciliani

Io non do molto peso all'omertà perché la considerazione dell'omertà dei siciliani porterebbe a dei giudizi etnici sui siciliani che io rifiuto. Io non credo che i siciliani siano nel sentimento mafiosi e omertosi come dicono. L'omertà non è una necessità. E' una pratica. Io ho raccontato al ministro Tognoli, allora ministro dell'Interno, un aneddoto. C'è un piccolo industriale siciliano che [illegible] una lettera minatoria che gli impone di versare una cifra, [illegible] milioni. Quest'uomo si rivolge alla polizia. Non paga. La polizia prepara un piano per catturare gli [illegible] dei [illegible] milioni. Il piano viene preparato accuratamente, nel luogo dove avverrà l'incontro. Un sottufficiale dei carabinieri o della polizia - non ricordo bene - viene nascosto dietro il guidatore che era l'industriale, colui che doveva portare i soldi. Questa macchina arriva al luogo dell'appuntamento. Si trovano lì le persone che devono esigere i quattrini ma sanno già che la cosa è preparata. Feriscono il guidatore e se ne [illegible] tranquillamente. Dopodiché questo povero industriale, che aveva avuto l'incidente, viene ricoverato in una clinica ortopedica. Lì riceve una lettera che gli impone di versare, non più 200 milioni, ma 300. Questo l'ho raccontato al ministro Tognoli alla Camera, ma non mi ha mai chiesto altre indicazioni.

La scuola e la polizia

C'è un rischio. Il rischio è questo: tutti si occupano di mafia. Tranne la polizia. Non si può perdere di vista questo: di mafia si deve occupare anche e soprattutto la polizia. Poi va benissimo che se ne parli a scuola, nelle famiglie, sui giornali e dovunque. (...) L'educazione civica totale si può fare anche [illegible] la letteratura italiana. Se il professore, quando arriva ad aprire *I Promessi Sposi*, al capitolo dei bravi si ferma a dire: «Guardate, questa è la Lombardia del '600. La Lombardia oggi non ha più questi fenomeni mentre noi li abbiamo. La Lombardia non ce li ha più perché ha avuto la fortuna di avere il governo austriaco di Maria Teresa». E se si spiega in che consistesse il governo di Maria Teresa, l'Illuminismo austriaco, allora credo che si avrebbe una nozione [illegible] mafia molto più precisa di quella che si può [illegible] nei testi «mafiologhi».

Leonardo Sciascia

Zeri, una «lezione» ai critici

Storici dell'arte studiate i falsi

MILANO

QUATTRO frontali di cassone presi per quadri autentici». Federico Zeri parla del clamoroso infortunio capitato al direttore dell'Istituto germanico di storia dell'arte a Firenze, il prof. Max Seidel, pur senza nominarlo. Seidel ha scritto un libro, *Ambrogio Lorenzetti, cronista nuziale*, l'hanno anche appena stampato, ma l'editore Bollati Boringhieri lo ha mandato al macero. Il professore s'è accorto di aver preso un granchio e ritira tutto. Un libro-fantasma. Se n'è scritto ieri su queste colonne.

«Com'è potuto accadere un caso così ridicolo?», si chiede Zeri presentando [illegible] Franco Fruttero, alla Finarte, *Sembrare e non essere. I falsi nell'arte e nella civiltà*, a cura di Mark Jones e Mario Spagnol (Longanesi). «Le tavole attribuite ad Ambrogio Lorenzetti sono grottesche: è un [illegible] visto con gli occhi del nostro secolo. L'autore ha in mente l'attrice Lyda Borelli. In una scena c'è un castello e i padroni fanno un picnic come nel film con Kim Novak e William Holden. L'inganno è avvenuto perché l'autore del testo non ha nessuna esperienza del mercato, del corpo vero dei quadri: è uno studioso che si muove nelle alte sfere di Kant e Hegel, di Vico e Croce. Il suo libro è un capolavoro d'umorismo, è la parodia di un vero studio storico-artistico». [illegible] quelle opere false, dice Zeri, «c'è la mano di un falsario che [illegible]. Lo chiamiamo "Maestro del duello interrotto". In questi giorni lo stanno forse identificando [illegible] senese».

Zeri insiste, allarga le accuse: «Perché i falsi girano? Perché gli storici dell'arte non frequentano gli antiquari, i restauratori, le aste. Lo considerano degradante, e invece ogni giorno ci si deve esercitare l'occhio». Confida: «E' molto divertente studiare i falsari: io mi ci dedico per risollevarmi dalle sciocchezze che si leggono nei libri sull'arte antica. Li detesto. E' meglio un giallo».

Poi, un annuncio sorprese: «Ho collaborato con alcuni falsari. Non per lucro, ma per scopo maligno: ingannare gli esperti. L'esperto che cade come una pera matura è un grande spettacolo». Ricorda il falsario Teodoro Riccardi: «Viveva vicino a Orvieto in campagna, comprava [illegible] chie palle di biliardo o zanne, e le trasformava in pezzi per gli scacchi o in dittici medievali. Infilava i piccoli avori nel reggipetto di una donna grossissima, che in due o tre anni, sudando, dava la patina antica. Oppure li seppelliva in vasi di rosmarino, le cui radici secernono acidi adatti».

Federico Zeri

Zeri ricorda celebri falsi: uno, un Hermes dormiente, si divertì a farlo persino Michelangelo. «Quasi tutte le medaglie del Pisanello, per me, sono false... Il falsario è un artista fallito. A volte si innamora di se stesso al punto da attribuirsi opere [illegible], rendendole false. Un rebus insolubile. Lo fa per gioia maligna».

Lo scrittore Carlo Fruttero dice: «Uno che scrive non può non porsi il problema del falso. Io stesso ho fatto *pastiches*, imitazioni di scrittoria. E rivela: «Nella prima antologia di fantascienza, che pubblicai da Einaudi con Lucentini, infilammo il racconto di un americano. Falso. Il racconto era [illegible]. [c. a.]

Il «Coppi» di Brera diventa film

La famiglia di Gianni Brera e la casa editrice «Baldini [illegible] Castoldi», che sta pubblicando l'intera opera dello scrittore e giornalista lombardo recentemente scomparso, hanno firmato un accordo con la «Miramax» di New York per la cessione dei diritti [illegible] riduzione cinematografica di «Coppi e [illegible] Diavolo», il più celebre romanzo biografico scritto da Gianni Brera (nella fotografia). I diritti dovranno essere esercitati entro i prossimi due anni. I [illegible] del regista e degli attori non sono stati ancora definiti. Presso la Baldini [illegible] Castoldi sono già usciti, di Gianni Brera, il romanzo «Il mio vescovo» e «Lo animalesso», «Storie dei lombardi (racconti e scritti storici)» e «L'Arcimatto», con i testi della celebre rubrica apparsa per oltre quindici anni sul «Guerin Sportivo». La nuova edizione di «Coppi e il Diavolo», è invece prevista per il 1994.

In difesa del cinema italiano

L'Associazione nazionale autori cinematografici si è riunita attorno a un tavolo per la [illegible] del futuro del cinema italiano. Uno schieramento che non si vedeva da anni. Liliana Cavani, Ettore Scola, Damiano Damiani, Nino Russo, Michele Conforti, Emidio Greco, Gillo Pontecorvo, Fabio Carpi, Giovanni Arnone, Leo Benevenuti, Carlo Lizzani (foto), Piero De Bernardi, Furio Scarpelli, Age, Giuliano Montaldo, Franco Giraldi. Ha presieduto Maselli fra Paolo Taviani e Suso Cecchi d'Amico. E' [illegible] giudicata con severità la [illegible] dei produttori con la parte creativa del cinema italiano ed è stato ribadito che «chi [illegible] è assunto questa responsabilità rischia di dovere pagare un alto prezzo politico. I produttori hanno compiuto una precisa scelta di campo. Mentre l'Anac [illegible] l'interprete della vocazione democratica e progressista che tutti gli autori cinematografici italiani hanno espresso durante cinquant'anni».

Incontro con le due primedonne della canzone italiana, folgorate da Strehler, guarite dalla depressione

MILVA la mezza età vien cambiando VANONI

Progetti, amori politica. [illegible] passioni ancora ardenti

GENERAZIONE di fenomeni. Ovvero: dove altro le potete trovare; due donne di simile temperamento, se [illegible] fra i prototipi che spiccarono il volo all'inizio dei Sessanta? Altri tempi, altri ottimismi. E passioni ancora [illegible] ardenti. Con alle spalle il rumorosissimo fantasma di Mina, [illegible] fuoriclasse imboscata, le altre due eterne First Ladies della canzone italiana, Milva e Ornella Vanoni (in ordine alfabetico), sono attualmente dedicate al teatro: la prima è appena approdata all'Alfieri di Torino [illegible] «La [illegible] di Zazà» per la regia di Sepe, pièce nella quale recita e canta nel ruolo di una [illegible] [illegible] café chantant; la seconda debutta sabato a Bergamo in un monologo [illegible] Wesker, «Lettera a una figlia», con la regia di Albertazzi e canzoni di Lucio Dalla [illegible] [illegible]ti dello stesso Wesker: nella parte [illegible] Sarah, che ideal[illegible] comunica alla figlia Marianna il rammarico per non [illegible]re stata una buona madre.

Milva e Ornella Vanoni, due vestali dell'età di mezzo. Due [illegible] battenti [illegible] molte [illegible] [illegible] in comune [illegible] quel che [illegible] penserebbe: entrambe toccate dalla grazia di Strehler, entrambe spesso alle prese c[illegible] quella brutta bestia che chiamano depressione. Adesso però, è tutto sotto controllo: al telefono [illegible] voce della Pantera [illegible] Goro è squillante di ottimismo, mentre nella sua casa [illegible] Milano abbiamo incontrato una Vanoni in invidiabile forma fisica, [illegible] appena qualche buffo attacco di ansia da debutto: «Alla "generale" di Casale Monferrato sono scappata dal palcoscenico. Però ho sbagliato porta: invece di andare [illegible] il camerino, dove avrei potuto chiudermi per sempre a chiave, mi [illegible] trovata davanti il tavolo della suggeritrice, che [illegible] un sibilo mi ha rimandata indietro».

Storici, gli attacchi d'ansia della Vanoni: «Io [illegible] centometrista e non fondista, [illegible] ho voluto misurarmi con il monologo, la cosa più difficile di tutte». Milva da parte [illegible] [illegible] scocciata per le voci che davano per chiuso [illegible] tour di Zazà, ricorda che anzi esso approderà in febbraio al Parioli [illegible] Roma.

Voi passate dalla [illegible] al teatro e [illegible] Perché non [illegible] mai stato così per le cantanti venute dopo [illegible] voi, dalla Martini alla Mannoia fino alle ragazze di oggi?

MILVA: [illegible] vuole spirito di [illegible]nuncia, abnegazione. Queste ragazze si stancano [illegible] più, vogliono stare col marito, e [illegible] nate in una situazione già industriale. Mentre io nel [illegible] cantavo in [illegible] megafono: [illegible] l'inizio è duro, cresci temprata. E poi Strehler mi ha insegnato a muovermi».

[illegible] «Noi [illegible] [illegible] una competizione forte che loro [illegible] hanno [illegible] [illegible]. La voglia di misurarsi [illegible] è di tutte. Mina s'è ritirata, noi due abbiamo incontrato Strehler: tutto dipende anche da chi [illegible].

Sognate qualche volta la gioventù spensierata o [illegible] meglio la maturità consapevole?

MILVA: «Io non ho avuto [illegible] gioventù spensierata, avrei potuto [illegible] Corgnati fare [illegible] moglie borghese ma non mi andava e lui mi spronava. Oggi sono contenta di av[illegible] avuto problemi da giovane e di essere riuscita a risolverli».

VANONI: [illegible] tornerei indietro, sono sempre stata così male. Solo l'età mi ha dato sicurezza e [illegible] me ne frega niente di come appaio. La maturità è bella se ci arrivi sviluppando generosità affettiva nei confronti degli altri: se ci riesci, non resti sola».

Milva, in «Zazà», ha conquistato i critici anche con le [illegible] belle gambe. E Vanoni, in tuta [illegible] ginnastica, mostra un posteriore notevole. E' rischioso pensare alla bellezza, nella mezza età?

[illegible] «Mia figlia Martina mi dice sempre che non [illegible] essere mia amica ma solo [illegible] mamma. Ebbene, proprio a lei ho chiesto: vieni a vedere se sono credibile in "Zazà", in quei tre minuti in cui appaio in guepière. Mi ha dato il suo lasciapassare, e ora sono tranquilla. In quanto al viso, ho scelto di non fare nulla: ho la pelle elastica e la faccia di gomma; meglio qualche ruga che [illegible] finta bella vecchia».

VANONI. «Ho cambiato i capelli, non sono più rossa. A una certa età, il rosso stona. E le gambe, an[illegible] belle, non devi più farle vedere. Bisogna puntare sul talento: la ragazza che è in te va buttata a mare; la mia [illegible] [illegible]otare bene, e non [illegible]le annegare e io a volte le faccio pure la respirazione bocca a bocca. In quanto alla chirurgia, i ritocchi sono [illegible]i ma va usata con moderazione: vedo tante labbra wurstel in tv».

La depressione?

MILVA: «Ho ritrovato la gioia [illegible] vivere con tanti amici e [illegible] quei ri[illegible] ai quali non cedo, tipo "O io o gli amici"».

VANONI: «Me l'ha tolta Cassano di Pisa, anche con il Prozak. Il mio problema è che ho paura della paura».

Gli amori?

MILVA: «Tutto bene, anche [illegible] Gigi (Pistilli, ndr) non riesce a tener dentro questo [illegible] amore per me, e lo deve gridare al mondo. Mi vorrebbe vedere [illegible] più, e io non rinuncio [illegible]li impegni di lavoro».

VANONI: «Sto da quattro anni [illegible] Vittorio, veneziano di grandissima intelligenza. E' un rapporto sempre vivo: e pensare che, la sera che l'ho conosciuto, non volevo uscire a cena».

La politica?

MILVA: «Pensi che cos'era il psi: io mi ricordo [illegible] concerti con i Canti [illegible] Libertà, [illegible] Antonicelli. Che momento, adesso, [illegible] Berlusconi che si mette con la Lega».

VANONI: «Sono una centrista, penso che il Centro possa [illegible] unita l'Italia. Sono per [illegible] modera[illegible] ma non ho più intenzione di far politica: [illegible] sono esposta, [illegible] ho capito che un'artista può al massimo dare sostegno. [illegible] Piccolo, 17 anni, feci un concerto per Nenni, e da lì nacque la storia della mia adesione al psi. Un [illegible] giorno, 10 anni fa, venne Craxi a un mio concerto e mi affascinò: seguirono 5 cene e un viaggio in Senegal con lui e la sua famiglia; [illegible] gli ho [illegible] chiesto niente».

Progetti?

MILVA: «Il [illegible] aprile debutto alla Albert Hall di Londra [illegible] "La [illegible] [illegible] storia" di Berio; con Shirley Verrett stiamo preparando un recital di gospel e blues per [illegible] Maggio Musicale di Firenze. C'è l'idea di girare [illegible] film come protagonista della storia di Marina Svetajva. Il [illegible] maggio terrò un recital in Giappone [illegible] [illegible] parte tutta dedicata a Edith Piaf».

VANONI: «Fino al '94 sarò impegnata in questo spettacolo, ma voglio aprire prima o poi un centro di estetica. Ho pensato che, essendo di [illegible] nevrastenia così totale, se non voglio diventare pazza [illegible] fare qualcosa di completamente diverso».

Marinella Venegoni

Milva è all'Alfieri [illegible] Torino con la commedia «La storia di Zazà» nella quale recita e canta

Ornella Vanoni debutta sabato [illegible] a Bergamo con un monologo [illegible] Wesker intitolato «Lettera a [illegible] figlia»

Mina, [illegible] grande desaparecida fantasma ingombrante anche per due [illegible] fuoriclasse

Tra loro Mina

Proposte all'Assente

«Mina ha fatto le sue scelte, le piace fare la [illegible]. Ma io ho una proposta per lei, che mi frulla da qualche tempo per la testa».

Milva la rossa è un mulinello di idee, e questo gancio che lancia all'inafferrabile Madre di tutte le cantanti attraverso «La Stampa» [illegible] tutt'altro che banale: «Da tanto tempo [illegible] vuole comparire in pubblico, ma i dischi li fa: allora vorrei proporle di incidere insieme un album con le canzoni di "Miss Saigon", un musical di grandissimo successo nei teatri di Broadway e nel West End londinese».

«Questo - prosegue Milva - è il [illegible] progetto: Mina dovrebbe cantare le parti femminili, io tutte quelle maschili. La mia voce nel corso [illegible] tempo [illegible] è molto abbrunata, perché la sfrutto e la maltratto; Mina, beata lei, la usa soltanto per le registrazioni e le è quindi rimasto un timbro cristallino. Non [illegible] [illegible] bella idea?».

Altroché. Si attendono [illegible] le mosse dell'Inafferrabile, l'Assente più presente sul mercato della musica italiana: dal suo rifugio di Lugano, in questo ultimo [illegible] Mina ha aumentato la produzione di musica registrata, incidendo non solo il tradizionale doppio album d'autunno ma anche le canzoni dei Beatles. Il tutto è finito regolarmente in classifica, seguito a ruota da quattro cd/documento appena usciti, attraverso i quali si rivivono i fasti della Mina [illegible] carne ed ossa dei Sessanta e Settanta, morbida star televisiva dei più applauditi show.

Già: una volta c'era Mina, adesso [illegible] [illegible] le sorelle Carlucci.

«Ma se lei sta bene così, va bene, no?», taglia corto Ornella Vanoni, la quale ricorda anche: «Mina non si è voluta misurare, e [illegible] è poi ritirata, anche perché è sempre stata una pigrona. Non vedeva l'ora di mettersi tranquilla, [illegible] star con i figli e in ciabatta, di fare i suoi minestroni, di potersi permettere di diventare grassa».

Racconta la Vanoni: «Mi dicono quelli che la incontrano che Mina [illegible] felice: secondo Pia Rame, con la quale fa lunghe partite a carte, è [illegible] persona realizzata».

[m. ven.]

L'attrice è morta dopo una lunga malattia, fu Nora Charles nell'«Uomo ombra» di Hammett

Addio Myrna Loy, moglie di Hollywood

Diva elegante, era la regina della commedia sofisticata

Myrna Loy. Il grande pubblico la ricorda a fianco [illegible] William Powell nella divertente serie dell'«Uomo ombra» [illegible] Hammett

NEW YORK. E' morta dopo una lunga malattia, Myrna Loy. L'attrice aveva 88 [illegible]. Scoperta [illegible] Rodolfo Valentino verso la metà degli Anni Venti fu la Regina di Hollywood.

E' STATA per tredici [illegible] e in tredici film Nora Charles, [illegible] moglie fedele, ironica, tollerante, intelligente, piena [illegible] risorse, bella e leale, di Nick Charles, il detective, altrettanto ironico e intelligente, dell'«Uomo ombra» [illegible] Dashiell Hammett. E [illegible] lui, William Powell, tratteggiando sullo schermo [illegible] personaggio con grande finezza, riuscì a mantenere i caratteri propri del romanzo, lei, Myrna Loy, seppe creare [illegible] figura femminile che solo nelle immagini di quei film si arricchisce di sfumature, ammiccamenti, piccoli gesti, sguardi e atteggiamenti assolutamente nuovi.

Fin dal primo della serie, «The Thin Man» (L'uomo [illegible]bra) di W. [illegible]. Van Dyke del 1934, e continuando di film in film sino all'ultimo, «Song of the Thin Man» (Il canto dell'uomo ombra) di Edward Buzzell del 1947, Myrna Loy costruì a poco a poco il suo personaggio, da un lat[illegible] attingendo alla tradizione delle donne fatali e frivole, affascinanti e inafferrabili, del cinema di Hollywood degli anni precedenti, dall'altro contribuendo all'affermazione di quel nuovo divismo che si stava imponendo nella cosiddetta «commedia sofisticata». Un divismo per molti ver[illegible] discreto, elegante, anche ironico e autoironico, che utilizzava i nuovi mezzi che [illegible] cinema sonoro metteva a disposizione degli attori: in primo luogo le parola, il dialogo, [illegible] intonazioni della [illegible]. [illegible] questo [illegible] divismo non c'è dubbio che Myrna Loy fu una delle più intelligenti e affascinanti rappresentanti. D'altronde ella aveva alle spalle [illegible] carriera di attrice [illegible] marginale, anzi. Era nata, [illegible] Myrna Williams, nel Montana nel 1905, ed era stata ballerina, prima di esordire nel cinema nel 1925 in «Pretty Ladies» [illegible] Monta Bell, al fianco di Joan Crawford. Da allora, in parti secondarie [illegible]vero in ruoli di primo piano, aveva interpretato [illegible] lunga serie di film che l'avevano imposta all'attenzione del pubblico [illegible] per la sua eleganza e [illegible] sua avvenenza. Sotto contratto della Warner Bros per cinque anni, era stata soprattutto una vamp in personaggi esotici e misteriosi (Azurì nel «Canto del deserto» di Roy Del Ruth, Yasmini nella «Guardia nera» di John Ford, Nubi in «The Squall» [illegible] Alexander Korda, tutti del 1929, e così via). Passata alla Metro Goldwyn Mayer nel 1931, fu Becky Sharp in «Vanity Fair» di C. M. Franklin e la [illegible] Valentina [illegible] «Amami stanotte» (1933) [illegible] Rouben Mamoulian, con Maurice Chevalier, ambedue del 1932. Poi ci fu l'incontro [illegible] William Powell in «Manhattan Melodrama» [illegible] Van Dyke, nel 1934, e [illegible] [illegible] nacque quella coppia di Nick e Nora, che rese famosi entrambi in tutto il mondo. Con il rischio, a dire il vero, di una [illegible] ripetitività di modi d'essere e situazioni ambientali. Quasi che la libertà di movimenti che le store dell'«uomo ombra» conferivano [illegible] personaggi, in particolare a un'attri[illegible] come Myrna Loy, potessero diventare, a poco a poco, dei legami; impedendo quel rinnovamento di stile che le avrebbe consentito di uscire da un certo cliché. E pur avendo interpretato molti altri film, [illegible] fian[illegible] di attori-divi come Cary Grant (in «Ali nel buio», 1935) o Spencer Tracy (in «Le quattro perle», 1936) o Clark Gable (in «Gelosia», 1936; in Parnell, 1937, e in altri film), la sua fa[illegible] rimase sostanzialmente legata alla serie dell'«uomo ombra». Anche dopo la seconda guerra mondiale, pur avendo tratteggiato con molta effica[illegible] il personaggio [illegible] Milly in [illegible] migliori anni della nostra vita» (1946) di William Wyler, le sue interpretazioni [illegible] sostanzialmente relegate in parti di scarso respiro. Come [illegible] una stagione - quella brillante degli Anni Trenta - fosse definitivamente tramontata.

Gianni [illegible]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

L'informazione del Tg4 [illegible] credibile? Il 69,1 per cento del sondaggio dice sì e soltanto [illegible] 30,1 dice no. Che conclusioni si possono trarre?

(Emilio Fede, Tg4, ore 19,30)

I dati annuali mostrano, in prima serata, un aumento d'ascolto delle reti di Stato

La Rai è viva, parola di Auditel

«Numeri positivi, ma è un periodo anomalo», dice Locatelli
Dematté: «La qualità del prodotto [illegible] ancora migliorata»

ROMA. La Rai è viva, ancora in grado di gareggiare con la concorrenza e di far levitare l'ascolto, almeno quello del prime-time, passando dal 47,14% del '92 al 48,04% di quest'anno: in una delle giornate più nere della storia dell'azienda di Viale Mazzini la tradizionale presentazione dei [illegible] Auditel, un tempo allegra celebrazione in clima natalizio dello scontato primato della tv pubblica su quella privata, diventa occasione per un ritorno d'orgoglio aziendale, la sede giusta per dire ad alta voce che la [illegible] di Stato ha ancora molte frecce al suo arco e non merita quindi [illegible] affondare nel mare tempestoso [illegible] cui oggi nuota a fatica.

Non è un caso che all'illustrazione delle rilevazioni Auditel (sintetizzate in un comunicato dell'ufficio stampa dai toni più che ottimistici) abbiano deciso di prendere parte ieri mattina, in piena bagarre aziendale, il presidente Dematté e il direttore generale Locatelli. Il clima è stato a dir poco movimentato, con giornalisti trascinati da una sala all'altra, direttori di rete [illegible] capistruttura [illegible] prima linea in nome dell'azienda, orgia di telefonini squillanti, pioggia di dichiarazioni scritte [illegible] orali. Che cosa mostra la fotografia di gruppo offerta dall'Auditel? Soprattutto alcune cose: Raiuno si conferma al primo posto nel prime-time, mentre Canale 5 con[illegible] il primato nelle 24 ore; il sorpasso (nel prime-time) di Raitre [illegible] Retequattro si [illegible] ulteriormente rafforzato; entrambi i [illegible] televisivi, pubblico [illegible] privato, hanno registrato un lieve incremento d'ascolto rispetto alle rilevazioni di dodici mesi fa.

«Quest'azienda non è così [illegible] lata [illegible] sembra - sottolinea Franco Iseppi, responsabile del coordinamento [illegible] palinsesto - a novembre abbiamo avuto una grande impennata e comunque l'affezione del pubblico nei nostri confronti non [illegible] diminuita». Però i dati, soprattutto [illegible] mesi di aprile, giugno e ottobre mostrano una forte avanzata Fininvest e mettono in luce la carenza della programmazione della prima rete Rai durante la giornata: [illegible] [illegible] chio problema non ancora risolto nella [illegible] gestione. «Sono dati positivi - ammette il direttore generale Locatelli - ma non vogliamo [illegible] interpretarli in chiave trionfalistica. Bisogna ricordare che questo per la Rai è stato un anno [illegible] malo e che tutto quello che è [illegible] caduto non poteva non incidere sulla programmazione. Certo, i punti di sofferenza [illegible] sono: derivano dal passato, appartengono a varie fasi attraversate dall'azienda e [illegible] collegati all'opera di ristrutturazione degli ultimi mesi. Uno di questi punti, su [illegible] stiamo intervenendo nonostante [illegible] difficoltà economiche del momento, è stato individuato nell'ascolto dell'intera giornata; l'altro riguarda Raiuno e la [illegible]ità di rafforzare l'audience nella fascia pomeridiana e pre-serale. Alla prima rete va destinata una quota rilevante di attenzione e risorse: stiamo costruendo una realtà di canale basata sulla collaborazione rete-testata e piano piano, siamo certi, questa formula si affermerà».

Con particolare fierezza gli uomini di Viale Mazzini nella tempesta rimarcano [illegible] [illegible] a caso il 36,12% dell'ascolto Rai è dedicato ai generi Informazione, Cultura e Telegiornali, rispetto al 15,87% della Fininvest» e che «l'offerta Rai di questi generi è [illegible] nel '93 di 8334 [illegible] di trasmissione contro le 4344 delle reti Fininvest». Spie[illegible] Locatelli: «Ci possono anche essere programmi che scontano un'attenzione minore, ma questo avviene per [illegible] scelta». E i sorpassi Fininvest subiti dai tg Rai? Anche per quelli [illegible] direttore generale ha una parola di conforto: «Non dimentichiamo che i nostri telegiornali vengono fuori da un ribaltone [illegible] certo di lieve entità. E poi la [illegible] è anche un'offerta diversificata: pensiamo agli ascolti dei tg regionali». E Dematté aggiunge: «La qualità del prodotto [illegible] è ancora quella che noi vorremmo, crediamo [illegible] passato su cui sti[illegible] intervenendo».

Sul fronte [illegible] classifiche, intanto, la Rai resta vincente: tra le 50 trasmissioni più seguite dell'anno 37 hanno il marchio di Viale Mazzini [illegible] 13 quello [illegible] Berlusconi. I primi tre programmi [illegible] quelli raccolti nella [illegible] «Spettacolo» sono la finale di Sanremo, il film «Balla [illegible] lupi», lo show di Beppe Grillo. I primi tre del settore «Informazione e cultura» [illegible] il messaggio [illegible] Presidente [illegible] Repubblica andato in onda [illegible] reti unificate il [illegible] novembre scorso, [illegible] «Linea verde» del 21 novembre, la puntata del [illegible] novembre [illegible] «Il rosso e il nero». Nell'elenco complessivo delle trasmissioni che hanno avuto [illegible] maggior ascolto nell'anno Auditel '93 il primo posto, secondo tradizione, spetta a una partita [illegible] calcio; stavolta si tratta di Italia-Portogallo. E questo è [illegible] bello dell'Auditel: anno dopo anno, anche quando sembra che tutto cambi, alcune certezze restano sempre salde.

Fulvia Caprara

ITALIA 1

Studio aperto e rinnovato

MILANO. Affiancato dal direttore di Italia 1 [illegible] Vetrugno, Paolo Liguori ha anticipato [illegible] sarà la nuova edizione del tg Studio Aperto, che partirà [illegible] metà gennaio. Avrà una redazione rinforzata soprattutto con cronisti presi dal settore sportivo della Fininvest («sono agili, svelti, hanno il senso della notizia e del ritmo»), una grafica rinnovata e una scenografia modificata. Gli appuntamenti, nelle versioni flash e ampliate, cominceranno alle 9,30 con [illegible] rassegna stampa, proseguiranno alle 12, alle 14, alle 17,30, alle 19,30, si concluderanno alle 22,30. «Studio sport» andrà in onda alle 17,50 e alle 0,30. Con lo stesso direttore, che condurrà probabilmente il tg delle 19,30, in video [illegible] alterneranno Anna Broggiato, Claudio Brachino, Monica Gasparini. Questi affiancheranno Liguori nella direzione, [illegible] Carlo Maria Lomartire e Marco Mereghetti. Ogni edizione sarà mirata a un pubblico diverso secondo le fasce orarie; fattore unificante, ha detto Liguori, «l'immagine di Italia 1, che ha telespettatori più giovani [illegible] dinamici, sempre pronti a cambiare canale». [o. r.]

I TOP DELLA TV — SPETTACOLO — ASCOLTI [illegible] MIGLIAIA

Data	Rete	Programma	Ascolti
27/1/93	RAI 1	FESTIVAL DI SANREMO 4ª SERATA	16.786
1/3/93	RAI 1	BALLA COI LUPI	14.554
2/12/93	RAI 1	BEPPE GRILLO	14.601
11/5/93	CANALE 5	GRAN PREMIO INTERNAZ. DELLA TV	9.926
21/12/92	RAI 1	LA PIOVRA 6 6ª PUNTATA	9.252
18/12/92	RAI 2	I FATTI VOSTRI	8.874
24/9/93	RAI 2	IL GRANDE [illegible] DELL'OCA	7.041

I TOP DELLA TV — INFORMAZIONE E CULTURA — ASCOLTI IN MIGLIAIA

Data	Genere	Rete	Programma	Ascolti
3/11/93	ATTUALITA'	RETI RAI	MESSAGGIO PRESIDENTE REPUBBLICA	12.156
21/11/93	AMBIENTE	RAI 1	LINEA VERDE	8.506
25/11/93	ATTUALITA'	RAI 3	IL ROSSO E IL NERO	7.978
22/2/93	INCHIESTA	RAI 3	UN GIORNO IN PRETURA	7.760
1/1/93	MUSICA	RAI 1	CONCERTO DI CAPODANNO	6.335
15/9/93	SERVIZI	CANALE 5	AFFARI DI FAMIGLIA	5.829
4/4/93	DIBATTITI	RAI 1	TOCCA A NOI	5,777

Tra le cinquanta trasmissioni più seguite della tivù, ben 37 hanno il marchio di viale Mazzini, 13 quello della Fininvest

PRIME [illegible]

«Il banchetto di nozze» di Ang Lee

Cercasi sposa per bello e gay

Una scena [illegible] «Il banchetto di nozze». Il regista Ang Lee, 40 anni, per sei studente [illegible] cinema negli Stati Uniti ha imparato tutte le lezioni della classica commedia brillante americana e [illegible] fa buon [illegible]

LA commedia briosa, furba, sentimentale e ben recitata che ha vinto quest'anno mezzo Orso d'oro al FilmFest di Berlino è leggera, ma [illegible] superficiale di quanto voglia sembrare. Elegge protagonista una giovane [illegible] [illegible] omosessuali che si amano molto e vivono insieme: senza alcuna drammatizzazione né caricatura né sorpresa né vittimismo, né dandosi arie coraggiose. Descrive con intelligente sensibilità quella speciale ipocrisia che tiene insieme le famiglie, dove tutti sanno tutto di ciascuno [illegible] ognuno mostra [illegible] [illegible] sapere per salvaguardare la comunità dai conflitti e dal dolore. Mette insieme alla fine (come in un film francese di Coline Serreau) una Nuova Famiglia anomala, composta da tre persone, due uomini e [illegible] donna, che formano due coppie, una amorosa omosessuale e [illegible] pseudoconiugale eterosessuale, più il futuro bambino figlio d'uno [illegible] due omosessuali.

[illegible] New York, un trentenne di Taiwan ha tutto per essere felice: è giovane, bello, elegante, vive con un amante innamorato, ha la cittadinanza americana, un lavoro solido e di successo, soldi, bella casa. Eppure c'è qualcosa che non [illegible] da Taiwan i genitori ignari insistono perché si sposi, gli propongono sempre nuove candidate. Soluzione: un matrimonio pro forma con un'amica, lei ne ricaverà l'ambita cittadinanza americana, lui si toglierà dall'imbarazzo coi parenti. Ma l'arrivo in America, ospiti in [illegible] dei genitori anziani decisi a rispettare ogni tradizione della cerimonia nuziale, complica le cose, impasticcia i sentimenti, provoca gelosie, frustrazioni e un adulterio: ubriachi morti, lo sposo e la sposa fanno l'amore [illegible] lei (va sempre così, nelle cinecommedie [illegible] nelle cinetragedie) rimane subito incinta.

Il regista Ang Lee, 40 anni, per sei anni studente di cinema negli Stati Uniti, ha imparato tutte le lezioni della classica commedia brillante americana: [illegible] ne fa buon uso innovandole con l'osservazione [illegible] possibili costumi contemporanei.

[illegible] Tornabuoni

IL BANCHETTO [illegible] [illegible]
[illegible] Ang Lee
[illegible] Winston Chao, Mitchel Lichtenstein, May Chin, Sihung Lung
Commedia. Taiwan, [illegible]
Cinema: **Eliseo Blu, King Kong** [illegible] Torino; **Anteo** di Milano; **Quirinetta** di Roma

TIVU' [illegible] TIVU'

La canonica di don Fumino un presepe naïf ma simpatico

PADRE nostro che sei nei cieli: restaci», esorta poco spiritualmente don Fumino. Lo fa da lunedì ogni giorno alle 19 su Raiuno, in una cosiddetta sit-com (sta per «situation comedy») che dura ventisei puntate, le prime 13 con la regia [illegible] Nanni Fabbri, [illegible] altre con quella di Romolo Siena. Vediamo dunque che tornano i preti su Raiuno, veri o finti; più in generale tornano i programmi religiosi nella rete accusata [illegible] un certo punto di eccessivo laicismo (ma ormai dove stan più le regole, alla Rai? Dov'è più, la virtù?): don Gelmini di qua, Abramo di là, il concerto di Natale [illegible] diretta dal Vaticano. E ora il [illegible] personaggio interpretato [illegible] Renzo Montagnani: nuovo ma [illegible] qualche precedente, visto che nasce nell'82 come «ospite» del varietà «Ci pensiamo lunedì». Don Fumino ricorda quei sacerdoti tv che costellano la nostra video-memoria, il padre Brown di [illegible] Rascel, il padre Tobia di Silvano Tranquilli, [illegible] ragazzi di padre Tobia», realizzati per la fu «Tv dei ragazzi», avevano [illegible] di quelle sigle che si appiccicavano alla testa, ricordate?: «Rosa, [illegible]e, rosae, ma [illegible]'è difficile il latino, chi mi aiuta [illegible] fare la lezione sulla prima declinazione». E tutti si offrivano: «Io, io io». Gran finale: «Chi trova un amico trova un tesoro, noi siamo i ragazzi più ricchi del mondo». Erano storie di oratorio e di utopica fratellanza.

Il [illegible] Don Fumino in realtà si chiama Libero, ma gli hanno dato quel soprannome perché [illegible] arrabbia facilmente, per l'appunto «s'infuma». E' toscano, parroco di un ridente paesino di collina, che si chiama [illegible] San Giorsolè. Questo San Giorsolè, volto spiritoso da Italia Centrale, è rappresentato in una statua [illegible] legno, alla quale il sacerdote [illegible] rivolge nei momenti di difficoltà, come don Camillo [illegible] il [illegible] Cristo in Croce. L'ambiente dei fatti, tutti rigorosamente in interno, [illegible] canonica, corredata di perpetua con figlia, e di sagrestano [illegible] po' tocco. Poi ci sono gli abitanti del paese, il maresciallo dei carabinieri, il postino e la [illegible]. In ogni puntata arriva qualcuno da fuori che [illegible] [illegible] sconvolgere la vita della piccola comunità: un sacerdote gi[illegible] da mettere al posto dell'anziano, per esempio, [illegible] sedicente mago che vuol turlupinare la contessa. Ma con don Fumino [illegible] risolve ogni problema.

I raccontini [illegible] fermi come un presepe (ma non quelli animati); le storie hanno [illegible] naïveté che confina con la ridicolaggine; l'ambiente assomiglia a quello di una telenovela sudamericana. Eppure Renzo Montagnani riesce a ritagliarsi una simpatica figurina [illegible] parroco realistico, solido e affidabile, proprio [illegible] dovevano essere i curati di campagna. E poi, tutta la staticità della commediola è bilanciata dal movimento [illegible] «Brillantina», il telefilm che Raiuno tra[illegible] subito prima: prodotta da Francis Coppola, è [illegible] serie [illegible] tre fratelli protagonisti. Senza genitori, vivono da soli, il più grande è il tutore degli altri, devono rigare diritto se non vogliono essere sbattuti in orfanotrofio. Corrono, [illegible] battono, amoreggiano, rischiano. Sono americani.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tre storie [illegible] New York

Ali MacGraw è protagonista di «Getaway!», il film di Peckinpah in onda questa sera su Rete 4 alle 22,40

NEW YORK [illegible]
1989, [illegible] 20,30 su Tmc; dur. 120'

Un film in tre episodi. In «Lezioni di vero» [illegible] pittore Lionel Dobie (Nick Nolte) viene lasciato dall'amante (Rosanna Arquette). «Vita senza Zoe» una ragazzina (Heather McComb) ha dei genitori che non [illegible] curano di [illegible]. Infine in «Edipo relitto» l'avvocato Sheldon (Woody Allen) è alle prese con una madre opprimente.

GETAWAY!
1972, alle [illegible] [illegible] Rete 4; dur. 120'

Per uscire di galera prima [illegible] finire [illegible] scontare la pena, Doc deve adattarsi al ricatto di un politicante che gli fa rapinare una banca. Il colpo riesce, ma i rapinatori litigano subito dopo per [illegible] bottino. Sam Peckinpah dirige Steve McQueen, Ali Mac Graw, [illegible] Johnson.

[illegible] DI [illegible] 6
1989, alle 20,40 [illegible] Raiuno; dur. 81'

«La città è assediata», le eterne reclute della Scuola [illegible] Polizia vanno all'assalto della gang [illegible] Wilson Heights, guidata dal misterioso Mastermind, responsabile [illegible] una lunga serie di crimini. L'ansioso tenente Harris campione d'inefficienza sospetta che Mastermind abbia infiltrato una sua «talpa» nella polizia. La regia [illegible] di Peter Bonerz con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow.

IL PESCATORE DELLA LOUISIANA
1950, alle 9,05 [illegible] Raidue; dur. 75'

Il giovane pescatore della Louisiana, Pepe, canta solo per diletto, ma la sua voce impressiona [illegible] direttore dell'Opera di New Orleans che gli propone di trasferirsi in città per studiare canto e [illegible]ibirsi [illegible] teatro. La regia [illegible] di Norman Taurog, [illegible] cantante è Mario Lanza.

[illegible]
1981, alle 14,05 su Tmc; dur. 110'

Un reporter televisivo non vuole rivelare il [illegible] di un suo confidente. Ron Silver è diretto da Karl Malden.

[illegible]

OGGI

Su Raiuno alle 22,15 *Gianna Nannini live per i ragazzi del '93* (edizione straordinaria [illegible] Notte rock), sul secondo *Roma-Sampdoria*, incontro valevole per la Coppa Italia (alle 20,25), Sandra Mondaini fa testamento (*Casa Vianello*, Canale 5, [illegible] 22,45), Mario Merola ospite del *Tappeto volante* (Tmc, ore 16), Luciano De Crescenzo al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), i 99 Posse su Videomu[illegible] (alle 19), Fulvio Grimaldi - durante *Tg 3 Insieme* - si occupa delle superstizioni relative al venerdì 17 (Raitre, ore 18,40).

DARDO

Molte lettere segnalano che il titolo del programma di Alessandro Baricco *L'amore è [illegible] dardo!* (Raitre, [illegible] 14,50) è sbagliato: [illegible] verso del «Trovatore» dice esattamente: «L'amore ond'ardo» (più esattamente: «Ah, l'amore, l'amore ond'ardo»). Sennonché i cantanti d'opera dicono normalmente, e da tempo immemorabile, proprio «l'amore è un dardo» [illegible] questa differenza tra [illegible] verità [illegible] testo e la verità dell'esecuzione quale si è andata formando nei decenni è un'occasione ghiotta per spiegare la lirica nel suo formarsi.

Baricco, prima che uno scrittore, [illegible] un finissimo conoscitore di [illegible] musicali. Con [illegible] certo amore per i paradossi: qualche tempo fa ha scritto un bel saggio dove si accostano Beethoven [illegible] le mucche del Wisconsin. Con la faccenda del dardo è andato [illegible] provocare gli amanti della lirica, una [illegible]tegorie pignola e poco disposta a giocare sulle cose sue. E che, infatti, non ha capito lo scherzo.

LASORELLA

Ieri «Il Giornale» ha pubblicato una lettera molto garbata di Carmen Lasorella, che si lamenta p[illegible] essere stata inserita - e con grossa evidenza - nella lista dei giornalisti televisivi inquisiti per la faccenda delle note spese.

L'assurdo - scrive Carmen - è che lo stesso giornale che la colpevolizza [illegible] titolo la scagiona poi nel pezzo.

Molto galante ed elegante la risposta del direttore Indro Montanelli, che chiede scusa, le dà ragione e si giustifica così: «Ma deve capire che quella notizia "faceva notizia" proprio perché coinvolgeva lei. E di questo non [illegible] lamenti. Perché è merito suo, non colpa nostra, [illegible] una persona [illegible] Carmen Lasorella richiama tanta attenzione non solo per la [illegible] grande bravura di giornalista, ma anche per tutto quello che possiede dal cervello in giù... Tutto questo, d'accordo, non giustifica l'errore. Ma lo spiega e lei deve perdonarlo perché quando una donna ha ricevuto dalla sorte quello che ne ha ricevuto lei, ha il dovere dell'indulgenza. Non ci serbi dunque il broncio, o venga a trovarci. Io l'accoglierò a braccia aperte, e lei potrà tranquillamente rifugiarcisi senza correre, dati i miei anni, alcun pericolo. Ammesso che si tratti [illegible] pericolo».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Nannini, Lasorella

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2818055); 7 (4065); 7,30 (2433871); 8 (8871); 8,30 (7790); 9 (5719); 9,30 (6649332); [illegible] (86210); 11 (1584351); 12,30 (62284); 13,30 (1780); [illegible] (23-177); 20 (671); [illegible] (43993); 24 (3049)

- 6 — **Ieri e oggi** (5755581)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Economia** (4557448)
- 9,35 **Il cane di papà** (3921056)
- 10,05 [illegible] **cento** [illegible] (1959), film [illegible] Giulio Petroni (3507993)

POMERIGGIO

- 11,45 **Calimero**, cartoni animati (93-09326)
- 12 — **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm (55072)
- [illegible] **Che tempo** [illegible] (8483087)
- 12,35 [illegible] **signora in giallo** (3407581)
- 14 — L'agenda di **Uno per tutti** (76-023)
- 14,05 **Prove a Scommettiamo** [illegible] (419149)
- 14,40 **L'albero azzurro** (441246)
- [illegible] **Uno per tutti** (6550142)
- 15,15 **Cartoonbig!** (3406177)
- 15,45 **...Che lingue parli?** (5656055)
- 16 — **Uno...** *Felipe...* (84548)
- 17 — **Big News** (29974)
- 17,10 **Cartoonbig!** (7039974)

SERA

- 17,35 **Spaziolibero.** *Confagricoltori* (1407597)
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (6818622)
- 18,15 **Brillantina**, telefilm. (6935068)
- [illegible] — Renzo Montagnani in **Don Fumino** (4 episodio): *Il «Don»* (19-142)
- 19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo** (9115500)
- 19,50 [illegible] **tempo fa** (9111784)
- [illegible] [illegible] **1 Sport** (66429)
- 20,40 **Scuola** [illegible] **polizia 6:** *La città è assediata* (1989), film comico [illegible] Peter Bonerz, con Bubba [illegible] (616351)
- 22,15 **Gianna Nannini Notte** [illegible] **edizione straordinaria** (1ª) (7349055)
- 23 **Tg1** (0)
- 23,05 **Nannini** [illegible] **Rock** (2ª) (28-17332)
- 0,30 **Oggi** [illegible] **parlamento** (4387366)
- 0,40 **Dse - Sapere.** [illegible] **forme della Terra** (9ª puntata) (7173811)
- 1,10 **Braccio vincente** (1987), film di Ben Bolton (9498949)
- [illegible] **Tg 1** (replica) (38241017)
- 3 — **Max ed** [illegible] film [illegible] di Philip Saville (8820253)
- 4,30 **Tg 1** (replica) (3825104)
- 5,10 **Divertimenti** (63327901)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4135245); 11,45 (8307968); [illegible] 17,15 (98-90616); 19,45 (5076974); 23,20 (8051790)

- [illegible] **Regno natura** (2430784)
- 6,55 **Conoscere la** [illegible] (915855-15)
- 7 — **Tic tac sveglia** (39993)
- 7,25 **Tiger Sharks** (3813072)
- 7,50 **L'albero azzurro** (2230264)
- 8,20 **Lassie**, telefilm (4451210)
- [illegible] **Il pescatore** [illegible] **Louisiana**, film (8742167)

- 10,40 **Detto tra noi mattina**, di G. Battaglia, A. Navarra, con la [illegible] di Tiziana Torti. Conduce M[illegible] Medici. (2818068)
- 12 — **I fatti vostri** (30448)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (2431581)
- 13,40 [illegible] (5777516)
- 14 — **I suoi primi 40 anni** (47332)
- 14,20 [illegible] [illegible]**ra** (7880429)
- 15,10 **Detto tra noi**. Quotidiano di cronaca e costume (8675284)
- 17,20 [illegible] **Parlamento** (9699887)
- 17,25 **Il coraggio di vivere** (270988)
- 18,20 **TGS Sportsera** (5202887)

- 18,30 [illegible] **viaggio** [illegible] [illegible] **variabile**, di Osvaldo Bevilacqua (31-142)
- [illegible]5 **Hunter**, telefilm. *Da San Francisco con amore* (4677429)
- 20,25 Roma. **Calcio: Roma-Sampdoria**, Coppa Italia (con esclusione zona di Roma) (1858968)
- 22,25 **Ventiventi**, con Michele Mirabella e Toni Garrani (2733326)
- 23,35 Cantù. **Pallacanestro: Campionato** [illegible] [illegible] (4889-535)
- 0,20 Montecatini. **Tennis: Campionati italiani assoluti** (0791340)
- 1,15 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (8345562)
- 1,30 **Appuntamento al cinema** (26-86291)
- 1,35 **Cuore e batticuore**, telefilm (1305369)
- 2,25 **Videocomic** (4676456)
- 2,45 [illegible] **2 - Notte** (replica) (3769982)
- 3 — **Università** (9501562)
- 3 — **1 anno accademico:** Chimica, lezione 39. Matematica I, lezione 39 (0)
- 4,45 **II anno accademico:** Fisica 2, lezione 6. Fondamenti di informatica 3, lezione 32 (30285283)

RAITRE

Telegiornale: 12 (10852); 14 (41168); 19 (555); 19,30 (19351); 23,15 (3060142); 0,30 (6665562)

- 7 — **Dse - Scuola Aperta** (5351)
- 7,30 **Dse - Tortuga** (63245)
- 8,30 **Dse - Tortuga Doc** [illegible]
- 9 — **Dse - Eventi** (3577)
- 9,30 **Dse - Chimica** [illegible]
- [illegible] — [illegible] - [illegible] (4803)
- 10,30 **Sci Coppa mondo** Salto (86-697)
- 11,30 [illegible] **restauro Madonna** (79-10)

- 12,15 **Dse - Alfabeto tv** (313968)
- 12,35 **Dse - Una caramella al giorno** (95784)
- 13,20 **Dse - La biblioteca ideale** (32-49993)
- 13,25 **Dse** (9914326)
- 13,45 **Tgr Leonardo** (7119056)
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio** (891210)
- 14,50 **L'amore è un dardo!** (514513)
- 15,20 **Dse-La scuola** (2518239)
- 15,50 **Bocce: camp. it.** (6700597)
- 16,05 **Tennis tavolo: Lega Europea** (889603)
- 16,20 **Tennis: camp. it.** (112581)
- 17,20 **Tgs Derby** (5208413)
- 17,30 **Vita** [illegible] **strega**, telefilm: *Il signor Mishimoto* (9974)

- 18 — [illegible] *La piccola Archie*, [illegible] Richard Morecroft (62871)
- 18,35 **Tg3 Sport** (9830603)
- 18,40 **Insieme.** Il Tg 3 con le Associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà (709055)
- 19 **Tg3 Sport** (0)
- 19,50 **BlobCartoon** (779429)
- 20,05 **Blob.** [illegible] **tutto di più** (2349245)
- 20,25 [illegible] **cartolina spedita** [illegible] **Andrea** [illegible] (8028535)
- 20,30 **Il rosso e il** [illegible] condotto [illegible] Michele Santoro, con la collaborazione di Giovanna Pensabene [illegible] Silvestro Montanaro. Regia di Simone Morresi (76612142)
- 23,30 **E' quasigol**, di Claudio Ferretti. [illegible] studio con Sandro Ciotti. (80-43784)
- 1 — **Fuori orario** (2070272)
- 1,15 **Blob.** [illegible] **tutto di più** (5349368)
- 1,30 **Una cartolina** (replica) (2682-017)
- 1,35 **Tg 3 Nuovo giorno** (replica) (4835307)
- 2,05 **King Lear** (1984), film con Laurence Olivier (64880727)
- 5,15 **Videobox** (7305678)
- 6 — **Schegge** (42124811)

CANALE 5

Tg 5: 13 (74068); 17,55 (3258238); 20 (21622); 24 (62272)

- 8,30 **Prima pagina**, attualità (5867-448)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (R) (97814697)
- 11,45 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1600881)

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (9219264)
- 13,35 **Sarà vero?** quiz. [illegible] Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (1724903)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità. Con Marta Flavi (76055)
- 16 — **A tutto Disney, Bonkers gatto combinaguai**, cartoni (7896)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (99245)
- 16,45 **Sorridi c'è Bim Bum Bam** con Debora Magnaghi (8098056)
- 16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (4940332)
- 17,20 **Occhio alla strega**, quiz. Con Bellavia, [illegible] (9081718)
- 17,25 **Batman**, cartoni (94326)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (62535)
- 19 — **La ruota** [illegible] **fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (74-13)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (1647516)
- 20,40 **Tutti per uno**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [illegible] [illegible] Bianchi. 11ª puntata (9701061)
- 22,50 [illegible] **gli uomini di tangentopoli** speciale processo Cusani (3ª [illegible] ultima puntata) (1562326)
- 23,20 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Franco Bracardi. [illegible]gia di Paolo Pietrangeli (171264)
- 1,30 [illegible]**rbi quotidiani** (6635281)
- 1,45 **Striscia la notizia** (1574524)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (0366570)
- [illegible] **Zanzibar**, telefilm (9341369)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (9342098)
- 3,30 **Casa Vianello** (0345185)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (9348814)
- 4,30 **I cinque** [illegible] **5 piano**, telefilm (7591369)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (7592098)
- 5,30 **Documentario** (7585185)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (63420974)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (21429); 19,30 (72332)

- 8,30 **Ciao Ciao**, cartoni (15338697)
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm (7358535)
- 9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm (7267500)
- 10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm (10-18622)

- 11,15 **A Team**, telefilm. *La taglia* (31-76516)
- 12,15 [illegible], attualità (6688503)
- 12,45 **Dolce Candy**, cartoni (6862-081)
- 13,20 **La posta di Ciao Ciao** (2658-500)
- 13,25 **Principe Valiant**, cartoni (6057-90)
- 13,55 **Ciao Ciao** [illegible] (8868806)
- 14 — **Libro d**[illegible] **giungla** (2784)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (3570516)
- 16,15 **UnoMania**, varietà (846264)
- 16,30 **Agli ordini papà**, telefilm, *Maggiore a rapporto* (4637718)
- 17,15 **Benny** [illegible] (797780)
- 17,35 [illegible] varietà (756803)

- 17,50 **Studio sport** (4896718)
- 18 — **SuperVicky**, telefilm. *Il ritorno di Lea* (9584)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Un matrimonio contestato*. Con Mario Lopez (1803)
- 19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Un forno di cugina* (1448)
- 19,50 [illegible] **Londra**, varietà [illegible] [illegible]. Ferrara (2020061)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (28326)
- 20,35 **Beverly Hills 90210**, telefilm. *La sfida* (6377719)
- 21,30 **Melrose Place**, telefilm. *Tutto ha un limite* (7554068)
- 22,40 **Oscar** [illegible] **pubblicità '93**, varietà (664622)
- 0,10 **Qui Italia**, attualità (6584676)
- 0,25 [illegible] **sport** (64676)
- 0,55 **Radio Londra** (8769185)
- 1,10 **Starsky & Hutch** (4386036)
- 2,15 **A-Team**, telefilm (5200098)
- [illegible] — **Baby sitter**, telefilm (9333340)
- [illegible] **Qui Italia**, attualità (6935658)
- 3,45 **Segni particolari: genio**, tf. (6520017)
- 4,15 **SuperVicky**, [illegible] (7901104)
- 5,15 **Il principe di Bel** [illegible] (5925620)
- 6 — **Bayside School** (85226968)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (5643158); 11,55 (9221718); 13,30 (1500); 17,30 (51974); [illegible] (22413); 23,30 (95998)

- 6,30 **Una famiglia Usa** (5769784)
- 7,15 **I Jefferson**, telefilm (7213036)
- [illegible] **Strega per amore**, telefilm (84-88806)
- 8 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (15-81)
- 8,[illegible] **Piccola Cenerentola** (7500)
- 9 — **Anima persa**, telenovela (6429)
- 9,45 **Buona giornata** (5390158)

- 10 — **Soledad**, telenovela (2245)
- 10,30 **Febbre d'amore** (4549413)
- 11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (8434158)
- 12 — **Celeste**, telenovela (25516)
- 13 — **Sentieri** (6413)
- 14 — **Sentieri** (2429)
- 14,30 **Primo amore** (33581)
- 15,30 [illegible] **signora** [illegible] **rosa**, telenovela (4264)
- 16 — **La verità**, quiz (3945361)
- 16,45 **Il nuovo Gioco delle coppie**, quiz (7514974)
- 17,35 **Naturalmente bella** (5120239)
- 17,45 **Luogo comune**, attualità (5217-718)

- 17,55 [illegible] **news**, [illegible] (6033-993)
- 20,30 **Micaela**, telenovela (33142)
- 22,30 **Radio Londra**, attualità (99248)
- 22,40 **Getaway**, film (Usa, '72). Con Steve McQueen (5092518)
- 1 — **Rassegna stampa** (2893123)
- 1,10 **Luogo comune**, attualità (8348-859)
- 1,25 **Funari news**, attualità (2289-920)
- 2,20 [illegible] **cintura**, [illegible] drammatico (Italia, [illegible]). Con James Russo, Eleonora Brigliadori (44292494)
- 4, — **Il barone**, telefilm (9313069)
- 5, — **Lou Grant**, telefilm (9317186)
- 6 — **Murphy Brown**, telefilm (4212-2283)

[illegible] RADIO

[illegible] Gr: [illegible] 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
8,30 Gr1 Speciale; **8,40** Chi sogna c[illegible] chi sogna che; **9** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Gr1 Spazio aperto; **11,15** Radio Zorro; **11,30** Tu lui i figli gli altri; **12,11** Signori illustrissimi; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera dove; **15** Gr1 Business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **18,30** Ma n'ero proprio dimenticato; **19,28** Agenda [illegible] **19,30** Padr[illegible] Cantor; **20** Gr1 Stereorai; **20,02** Note d'Italia; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,07** [illegible] telefonata; **23,28** Notturno
[illegible] Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
8,46 Una notte da ricordare; **9,07** Radiocomando; **9,49** Taglio di terza; **10,15** Tempo massimo; **10,31** 3131; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** La loro voce; **20** Dse - Inchiesta sul Paradiso; **20,20** Calcio: Roma-Sampdoria; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Dentro la sera; **23,28** Notturno.
[illegible] **8,45**; **9,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,10**; **23,15**
9 Concerto del mattino; **10** Arianna ritorno al futuro; **10,45** Interno giorno; **12,15** Radio Days; **14,05** Robert Schumann: da opera 1 a opera 23; **15,05** La Rat del senatore Agnelli; **16** Alfabeti sonori; **17,15** Classica in compact; **18** Terza pagina: **19,10** Dse - Ministero della Pubblica Istruzione; **19,40** Radiotre suite: **20,30** Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94; **22,45** Alza il volume; [illegible] TamTamRock; **23,30** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (8047055); 19 (533780); [illegible] (639974); 22,15 (290974)

- 14,20 **Alpe Adria** (7884958)
- 14,45 **Tre settimane di paura**, film (4175326)
- 16 — **Textvision** (141993)
- 17 — **Un** [illegible] **nel** [illegible] (52-7784)
- 17,30 **Tivutiva?** (2134581)
- [illegible]25 **Cosa** [illegible] **in pentola?**, gioco a premi (602245)
- 19,30 **Il Quotidiano** (532061)
- 20,30 **Fax**, settimanale (3143326)
- [illegible] **Roseanne** (325603)
- 22,45 **Grandangolo**, doc. (9038-332)
- 23,40 **Textvision** (63154516)

MONTECARLO

Telegiornali: 14; 18,45; 19,30; 22,30

- 12,15 **Donne e dintorni** (4402-142)
- 13 — **Sci. Coppa mondo.** [illegible] **spec. masch.** (2ª) (1622)
- [illegible] **Parola d'onore**, film (90-93974)
- 15,55 **Tappeto volante** (318475-13)
- 18,50 **Il mondo di Giò** (60332)
- 19,20 **Atmosfera** (4192351)
- 20,30 **New York stories**, film (82597245)
- 23,15 **Bas**[illegible] **Euroclub** (5126-513)
- 1 — **Intrigo totale**, film (3531-5276)

TELE + 1

- 20,40 **Papà ho trovato** [illegible] **amico**, film (455803)
- 22,30 **Zan**[illegible] **Bianca**, film (5908-061)
- 0,20 **Sunset grill**, film (8844-543)
- 2,10 **Il mostro** [illegible] **pianeta perduto** (74909217)

TELE + 3

- 21 — **Come rubare** [illegible] **Corona d'Inghilterra**, film
- 23,10 **Musica classica** (7901-4516)

TELE + 2

- 13 — **Il Nilo**, documentario (692697)
- 15 — **Nature watch**, doc. (2437-60)
- 15,30 **Fortunes de mer**, doc. (442500)
- 18,30 **Mondo di animali** (1577-[illegible])
- 19,30 **La f**[illegible] **del gol** (34-1329)
- 20,30 **Calcio.** Sorteggio Usa 1994 (586697)
- 22,30 **La fabbrica del gol** (51-0662)
- 23,30 **Settimana gol**, rubrica (599581)
- 23,45 **+ 2 News** (3116687)
- 24 — [illegible] (55201920)

VIDEOMUSIC

- 15,35 **Clip to clip**
- 17,35 **Zona mito** (8061351)
- 19 — **Metropolis** (910652)
- [illegible] **The Mix** (55813146)
- 22,30 **The Mix** (68860332)

[illegible]

Telegiornale: [illegible] (21087); 17 (61-429); 18 (17887); 19,30 (5887); 20 (2500)

- [illegible] **Natalie** (23822)
- 21,30 **L'indomabile**, teler. (13-321429)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]stenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI [illegible]
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

COMIT 593,00 (+0,55%)

G V L M M

La Ras nel sindacato Cofide

La Ras entra nel sindacato di controllo di Cofide, [illegible] holding finanziaria del [illegible] De Benedetti, ed esce [illegible] quello della Cir. Il gruppo Ras - informa una nota congiunta - ha acquistato ieri 12.300.000 azioni ordinarie della Cofide Spa, pari al 2,9% del capitale ordinario, quota che confluisce nel sindacato di controllo della società, unitamente all'ing. De Benedetti [illegible] figli (37,9%, di cui 33,2% sindacato), alle Assicurazioni Generali (3,7%), alla Mediobanca (3%), alla Paleocapa (4,7%), al gruppo Pirelli (3,9%) e al gruppo Sai (4,2%). Altri importanti azionisti della Cofide sono il gruppo Suez (9%) [illegible] Carlo Caracciolo (4,5%). Sempre oggi, il gruppo Ras è uscito [illegible] sindacato [illegible] controllo della Cir, dove deteneva una quota di circa il 2%. L'operazione - prosegue la nota - rinforza e rinsalda un'alleanza tradizionale tra il gruppo De Benedetti e la compagnia Ras, appartenente all'Allianz (primo gruppo assicurativo europeo) che risale al 1984.

DOLLARO/LIRA 1690,37 (1690,74)

MARCO/LIRA 984,78 (987,01)

G V L M M

La lira recupera sul marco

Buon andamento della lira sui mercati valutari europei. La nostra valuta ha messo a segno [illegible] buon rialzo sul marco, colpito negativamente dalle dichiarazioni del leader ultranazionalista russo Zhirinovskij, e sull'ecu. Sull'indebolimento del marco hanno inciso anche le attese di [illegible] possibile riduzione dei tassi ufficiali d'interesse in Germania nell'ultima riunione del 1993 del direttivo della Bundesbank. Nell'operazione pronti-termine di finanziamento, effettuata ad [illegible] tasso fisso del 6%, non sono stati dati segnali di allentamento. Nel direttivo che si terrà oggi, [illegible] cui farà seguito una conferenza-stampa, la Banca centrale tedesca fisserà anche gli obiettivi di crescita della massa monetaria per il 1994. Quanto [illegible] dollaro, il prezzo finale è pressoché invariato nei confronti della lira che ha leggermente arretrato nel [illegible] del pomeriggio di ieri praticamente verso tutte le altre monete.

Anche in Italia arriva la concorrenza. Ad aprile si conoscerà il nuovo avversario della Sip

Telefoni, un cellulare per due

Pagani ha aperto la gara sul secondo gestore

ROMA. Sboccerà [illegible] primavera il secondo gestore [illegible] telefonini Gsm, e [illegible] il suo arrivo nascerà finalmente anche in Italia la concorrenza nel settore del radiomobile. Il ministro delle Poste Maurizio Pagani ha illustrato ieri la tabella di marcia per la [illegible] che deciderà il secondo gestore. Entro il [illegible] gennaio i concorrenti dovranno presentare [illegible] domande di prequalificazione, dopo due settimane verrà deciso chi ha i requisiti per partecipare alla gara vera e propria. Per febbraio i «promossi» dovranno presentare le loro offerte, ed entro fine aprile - dice Pagani - il ministero dovrebbe prendere la sua decisione. A quel punto il vincitore avrà diciotto mesi di tempo per offrire il [illegible] servizio e dovrà garantire in questa prima fase la copertura di almeno il 40% del territorio nazionale [illegible] quella di tutti i capoluoghi di regione. [illegible] frequenze previste [illegible] assegnate al nuovo gestore [illegible] sei mesi dal rilascio della concessione», e il nuovo concessionario potrà averne delle altre «in relazione all'evoluzione tecnologica [illegible] sistema radiomobile, a condizioni da definirsi successivamente».

[illegible] bando [illegible] gara, che sarà pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale, stabilisce che alla prequalificazione possono partecipare aziende e consorzi italiani e stranieri purché abbiano sede in Italia e [illegible] capitale di almeno [illegible] miliardi. Assieme alle domande i [illegible] dovranno presentare un bel po' di documenti: «I bilanci degli ultimi tre anni [illegible] concorrente e, in caso di consorzi, anche delle imprese che ne fanno parte, nonché dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la disponibilità di mezzi finanziari sufficienti a garantire gli investimenti necessari alla realizzazione delle infrastrutture per la gestione del servizio». [illegible] dovranno anche illustrare altri impianti che eventualmente abbiano già realizzato, le tecnologie che hanno a disposizione, [illegible] la struttura tecnico-commerciale che intendono adottare. Nei prossimi giorni, poi, il governo nominerà [illegible] consulente - si tratterà probabilmente di [illegible] grande banca d'affari straniera - che dovrà decidere e dirigere la procedura di gara.

Il secondo gestore avrà [illegible] concessione per quindici anni (in linea [illegible] quanto stabilito dalla maggior parte dei Paesi Cee) per esercitare in regime di concorrenza il sistema Gsm, ossia il sistema digitale che permette [illegible] [illegible] lo stesso apparecchio e lo stesso numero [illegible] tutta Europa.

Restano però aperte due [illegible] fondamentali: il cosiddetto «roaming» (ossia l'utilizzo da parte del secondo gestore della rete Sip per quelle zone che non riuscirà a coprire con i propri mezzi) [illegible] la richiesta di indennizzo da parte dello Stato che la Sip chiede con insistenza. Secondo la società pubblica, infatti, l'apertura al secondo gestore fa cadere un diritto di esclusività che [illegible] considera [illegible] acquisito fino al 2012. Una posizione, quella della Sip, che non è condivisa dall'Autorità antitrust, secondo la quale la Sip non ha invece diritto ad alcun indennizzo. Tra [illegible] ministero e la Sip si aprirà così un negoziato, che dovrà decidere prima di tutto, [illegible] ha detto ieri Pagani: «Se il servizio Gsm rientra nell'attuale concessione alla Sip».

Ieri, intanto, si è fatto un altro passo in avanti verso [illegible] riassetto delle telecomunicazioni. La commissione Lavori pubblici e Comunicazione del Senato ha approvato il decreto Iritel, che dovrebbe passare domani in aula. Il decreto dà attuazione alla delibera Cipe dello [illegible] aprile, indirizzata [illegible] costituire un gestore unico delle telecomunicazioni (Telecom Italia), nel quale andranno a confluire tutte le concessionarie del settore: Sip, Italcable, Telespazio, Iritel [illegible] Sirm, e concede la facoltà al ministro delle Poste di prorogare fino al termine del [illegible] la concessione all'Iritel per attuare il riassetto del settore.

E sempre per quanto riguarda le alleanze nel settore delle telecomunicazioni, il ministro dell'Industria Paolo Savona ha detto che «stiamo esaminando ogni proposta [illegible] preclusioni», pur affermando che un accordo che tenesse fuori la Olivetti [illegible] sarebbe coerente con gli auspici del governo».

Francesco Manacorda

LA MAPPA DEI CONCORRENTI

OMNITEL		UNITEL		PRONTO ITALIA		ETRA	
OLIVETTI	51,0%	FININTEL*	75%	PACIFIC TELESIS	40%	GRUPPO ENI	48%
BELL ATLANTIC	16,6%	VODAFONE	25%	PRONTO ITALIA HOLDING	60%	BELL SOUTH	29%
CELLULAR COMM.	14,7%	*51% FIAT				PREMAFIN	12%
SWEDISH TELECOM	9,7%	49% FININVEST				MILLICOM-KINNEVIK	11%
SHEARSON-LEHMAN	8,0%						

Il bando riguarda una concessione di quindici anni per la rete Gsm

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani

I CANDIDATI

A CHI FA GOLA IL BUSINESS

Tutti i colossi in campo dalla Fiat alla Olivetti

L'AVVOCATO, il Cavaliere, l'Ingegnere. Nessuno vuole mancare [illegible] gran ballo dove si decide chi si contenderà con Telecom Italia, nei prossimi quindici anni, i milioni di potenziali forzati del telefonino. Tanto che assieme ai grandi nomi [illegible] capitalismo italiano è [illegible] in campo anche il cane a sei zampe dell'Eni, interessato a diversificare le sue attività nei servizi.

Oggi i [illegible] che hanno dichiarato ufficialmente il loro interesse alla [illegible] per il secondo gestore [illegible] quattro: l'Omnitel (controllata al 51% da Olivetti), l'Unitel (75% in mano alla Finintel, una joint venture posseduta per il 51% dalla Fiat e per il 49% dalla Fininvest), l'Etra (48% Eni) e Pronto Italia (controllata al 60% da un gruppo di imprenditori italiani).

Ciascun consorzio ha nel suo capitale almeno un partner «tecnico» [illegible] straniero, una società telefonica che ha già esperienze nel settore delle reti cellulari, ciascuno ritiene di poter mettere sul tavolo carte che gli consentiranno di portare a casa l'ambitissima concessione. Ma che la competizione finisca qui è tutt'altro che detto. Il mercato italiano, con un potenziale di due milioni di abbonati nei prossimi tre [illegible] (oggi siamo poco sopra il milione) fa gola a molti: siamo il secondo mercato europeo dopo la Gran Bretagna. Così non è difficile immaginare che nelle prossime settimane qualche colosso d'oltreoceano (o anche solo d'oltremanica) possa decidere di presentarsi alla gara di prequalificazione indetta dal governo.

Anche perché [illegible] le decisioni di [illegible] la soglia di ingresso è stata in qualche modo abbassata: secondo il progetto stilato dalla commissione Cappuccini infatti, il secondo gestore avrebbe dovuto garantire fin dall'inizio la copertura del 50% del territorio italiano, [illegible] a sorpresa il ministro Pagani ha annunciato che basterà il 40%. Facile capire, quindi, che per coprire inizialmente [illegible] parte minore del territorio [illegible] [illegible] anche meno investimenti.

Ieri, comunque, sia l'Unitel [illegible] l'Omnitel hanno ribadito a chiare lettere il loro interesse per il servizio radiomobile. «Unitel - dice l'amministratore delegato Nicolò Nefri - rilancia la propria candidatura a gestire il servizio di telefonia cellulare, i [illegible] azionisti dispongono [illegible] know-how, delle risorse umane e finanziarie per realizzare ed offrire questi servizi al mercato italiano». E più in dettaglio, si fa presente come all'attività Fiat nel settore delle telecomunicazioni, e alla forte penetrazione commerciale e distributiva della Fininvest, si affianca l'esperienza del partner Vodafone, che in Gran Bretagna ha oltre un milione di abbonati.

«La telefonia cellulare - [illegible] invece il commento che [illegible] dal quartier generale di Ivrea - è la naturale evoluzione del business Olivetti. Negli Anni 70 abbiamo fatto [illegible] salto dalla meccanica all'elettronica, negli '80 dall'elettronica all'informatica; adesso, negli Anni 90, la nostra priorità è lo sviluppo integrato di prodotti e servizi di informatica e telecomunicazioni e Omnitel è un elemento centrale di questa strategia». E al [illegible] là delle dichiarazioni di intenti, nelle scorse settimane la Olivetti ha detto a chiare lettere che [illegible] vincesse [illegible] gara per il radiomobile investirebbe [illegible] miliardi e ha fatto capire che questo potrebbe anche [illegible] incidenze sull'occupazione, forse portandola a riconsiderare la decisione unilaterale [illegible] mettere in cassa integrazione [illegible] dipendenti da gennaio.

[f. man.]

Lo dice l'Abi

«A Natale tassi in calo»

ROMA. La Banca d'Italia ha in serbo un regalo di Natale, e senza aspettare la data fatidica: la [illegible] dei tassi ufficiali. Un regalo senza sorpresa, ma certo gradito, quello annunciato da Tancredi Bianchi, presidente dell'associazione che raggruppa le banche italiane. «Mi pare che il governatore della Banca d'Italia sia un uomo molto determinato e può darsi che prima di Natale operi un'altra riduzione; certo, molto dipenderà dell'atteggiamento della Bundesbank», ha precisato Bianchi al termine di una lunga giornata di lavoro che ha visto l'ultima riunione dell'anno dell'esecutivo dell'Abi e [illegible] cessivamente del consiglio, che [illegible] ha approvato il [illegible] statuto dell'associazione bancaria. Ma è tempo di bilanci anche per le banche ed emergono risultati positivi. Primo fra tutti la crescita dei depositi, che in novembre [illegible] stata pari al 9,7 per [illegible] rispetto allo stesso mese [illegible] '92.

Tassi. Tancredi Bianchi ha ricordato che in novembre è proseguito il calo dei tassi attivi, cioè quelli praticati ai finanziamenti alla clientela: «Lo scorso mese - ha detto - c'è stata una discesa del tasso medio ponderato di oltre 30 centesimi, quindi anche la barriera del 12% è stata sfondata. [illegible] abbiamo fatta di strada dal 19% dell'epoca della crisi». L'auspicio è che [illegible] ribasso dei [illegible] continui nel 1994, [illegible] è essenziale - ha precisato [illegible] presidente dell'Abi - «un'inflazione che rimanga assolutamente sotto controllo, perché mentre [illegible] costo del denaro continua a scendere i costi generali accusati dalle banche proseguono la loro salita».

Depositi. Un altro elemento rilevante per il sistema bancario è la crescita dei depositi molto più alta di quanto non sia avvenuto negli ultimi 3-4 anni. «Ci avviciniamo nuovamente a un incremento a due cifre, valori che [illegible] vedevamo dagli Anni Ottanta» sottolinea Tan[illegible]di Bianchi. I prestiti aumentano invece ancora poco.

Sofferenze bancarie. [illegible] nel '94 [illegible] sofferenze bancarie [illegible] dovessero [illegible] [illegible] ritmo registrato nel '93, anche con tassi [illegible] interesse discendenti, il sistema bancario dovrebbe poter avere rendimenti [illegible] inferiori [illegible] quelli del '93, che [illegible] stati in linea con i risultati del '92. Questo non [illegible] un successo, perché la crescita è costante, [illegible] è già molto mantenere condizioni di equilibrio. Quando il sistema finanziario dà lampeggi rossi, [illegible] sistema economico è in ginocchio. Ed avere [illegible] sistema creditizio che resta in equilibrio, sia pur non migliorando, deve farci ritenere contenti».

Servizi bancari. Le banche sono «libere di determinare il prezzo dei vari servizi nei confronti [illegible] clientela». Lo sostiene l'Abi, replicando così all'istruttoria sugli accordi interbancari avviata dalla Banca d'Italia. Questo perché le condizioni economiche stabilite dagli accordi sono solo [illegible] indicazioni «basate sulla rileva[illegible] dei costi medi minimi per la gestione dei singoli servizi e quindi possono essere modificati da accordi bilaterali tra i singoli istituti di credito». Quindi le banche aderenti all'A[illegible] [illegible] libere di adattare i contratti-tipo alle proprie esigenze, modificandoli a seconda delle proprie necessità operative.

Governo Ciampi. Deciso apprezzamento dell'Abi per il dimezzamento del costo del [illegible]bito pubblico nell'arco di dodici mesi.

[st. c.]

AFFARI

Raddoppiati gli scambi, l'indice Mib ha guadagnato il 46,2 per cento

Nell'anno nero, Borsa record

E nel riparto Credit l'Iri privilegia i piccoli

MILANO. Nell'anno nero, Borsa record. Il 1993 si [illegible] infatti concluso ieri [illegible] Piazza Affari con un bilancio positivo sia per quanto riguarda i prezzi che il volume degli scambi. Mediamente nel corso dell'anno le quotazioni hanno [illegible] a segno [illegible] sensibile recupero pari [illegible] 46,2%: l'indice [illegible] storico [illegible] infatti passato da 6256 del 16 dicembre 1992 a 9150 di ieri, dopo aver toccato il massimo di 9278 il 30 agosto scorso. Nelle 254 sedute del 1993 sono state scambiate 28,9 miliardi di azioni contro 12,4 miliardi di azioni trattate nel corso del 1992 in un ugual numero di sedute. Giornalmente sono state trattate 113,8 milioni di azioni con un incremento del 1331,1% rispetto ai 48,8 milioni [illegible] azioni trattate giornalmente nel 1992. Il controvalore complessivo degli scambi è ammontato a 96.081 miliardi contro i 33.415 miliardi [illegible] 1992, pari ad una media giornaliera per [illegible] 1993 di 378,3 miliardi [illegible] un incremento del 187,5% rispetto [illegible] 131,8 miliardi del 1992.

Attilio Ventura presidente del consiglio di Borsa milanese

Il 1993 [illegible] [illegible] poi l'anno delle opa. Le offerte pubbliche di acquisto hanno interessato Alcatel, Valeo, Pierrel, Enichem, le Fata [illegible] le Assitalia. Pochi invece i nuovi titoli giunti alla quotazione. Tra questi Commerzbank, Eridania Beghin Say, Banca popolare di [illegible]rescia già quotata al ristretto, Cirio Bertolli De Rica e Italgel.

Nel corso del 1993 [illegible] è ulteriormente ampliato il mercato telematico sul quale in [illegible] fasi [illegible] stati quotati 47 titoli che hanno portato il totale dei titoli trattati in continua ad 62. Oggi sul telematico verranno inseriti altri 70 titoli. Con l'aumento [illegible] numero dei titoli quotati si provvederà ad allargare anche l'orario di contrattazioni. E' infatti previsto che la chiusura del telematico da metà gennaio venga spostata alle 17.

Dulcis in fundo: l'Iri, nella cessione record dei piccoli azionisti, ha deciso [illegible] privilegiare i piccoli azionisti. Più [illegible] 40% del Credit [illegible] andato alla opv. Il riparto tra offerta pubblica di vendita e collocamento internazionale, approvato ieri dal consiglio di amministrazione dell'Iri prevede infatti che alla offerta pubblica di vendita siano destinate 475 milioni di azioni [illegible] [illegible] 836 milioni indicati dal prospetto. Al collocamento privato internazionale [illegible] destinati 312.456.500 di azioni mentre 52.543.500 azioni ordinarie [illegible] finalizzate all'assegnazione gratuita.

[r. e. s.]

SALVATAGGI

L'operazione Ferfin-Montedison decolla con qualche giorno di ritardo

Maxi-strenna in casa Ferruzzi

Martedì partono aumenti da 5400 miliardi

MILANO. Aumenti di capitale sotto l'albero per Ferruzzi e Montedison. [illegible] parte martedì 21, quattro giorni prima [illegible] Natale: una raffica di operazioni che tra ricapitalizzazioni [illegible] Ferfin, di Montedison ed eventuali sottoscrizioni di warrant, prevedono un'iniezione di quattrini senza precedenti, qualcosa come 5.400 miliardi.

[illegible] parte il 21, a cinque giorni dall'inizio del [illegible] [illegible] di Bor[illegible] Ed è un evento atipico anche se già successo in altri casi. [illegible] solito, le operazioni sul capitale partono con il via al [illegible] borsistico: i maxiaumenti Ferfin e Montedison sulla carta dovevano decollare oggi, primo giorno di gennaio in piazza Affari. Ma non è stato possibile. Nonostante la buona volontà e la corsa contro [illegible] tempo di tutti, dal presidente Guido Rossi, dell'amministratore delegato Enrico Bondi, del consiglio di Borsa di Attilio Ventura [illegible] della Consob di Enzo Berlanda. L'iter burocratico prevede tempi precisi e si è chiuso solo ieri con l'arrivo delle autorizzazioni del Tesoro [illegible] dei tribunali di Ravenna e di Milano, dove hanno sede legale le due società. Che fare: rinviare tutto a metà gennaio, al via del mese borsistico di febbraio, oppure partire subito nonostante i cinque giorni borsistici già persi?

Rapido consulto. Telefonate tra Roma e Milano, tra Berlanda [illegible] Ventura, Rossi e il ministro Barucci. Due le esigenze da salvaguardare. Da una parte [illegible] necessità di dar ampia informazione a un'operazione complicata, onerosa, in [illegible] momento nel quale il nuovo vertice Ferfin e Montedison sta combattendo [illegible] battaglia tutt'altro che formale per trasmettere all'esterno l'immagine [illegible] un gruppo che non ha nulla da nascondere.

«E' stata effettuata una scelta tecnica non usuale», spiega Ventura. «La decisione è stata presa [illegible] via eccezionale vista la forte esigenza prospettataci dalle società per l'assoluta necessità di ricapitalizzazione e visto il contesto generalizzato». E poco male se questo comporterà qualche problema (e [illegible] po' di lavoro [illegible] più) per gli uomini [illegible] Borsa alla liquidazione [illegible] fine gennaio. In quella data, infatti, ci saranno da liquidare titoli Ferfin e Montedison con caratteristiche diverse: titoli cosiddetti «integri» (fino al [illegible] dicembre) e titoli cosiddetti [illegible] diritto» (dopo il 20).

[illegible] parte martedì 21 per chiudere il [illegible] febbraio. Aumento da 2.484 miliardi per Ferfin diviso in [illegible] tranche, la prima (da 398,3 miliardi) con azioni a mille lire, la seconda (1.394 miliardi destinati soprattutto alle banche creditrici che hanno [illegible] confermato una copertura all'80%) [illegible] azioni a 5mila abbinate a warrant scadenza 1998, [illegible] terza con titoli a 2mila lire. In [illegible] sola fase la ricapitalizzazione (da 2.917 miliardi) Montedison. Le azioni saranno emesse a mille lire e abbinate a due warrant.

Armando Zeni

La storica intesa sul Gatt firmata da 117 Paesi a Ginevra

Commerci senza barriere

Clinton prevede più ricchezza per tutti
Dall'accordo restano fuori tv e cinema

GINEVRA. I 117 Paesi aderenti al Gatt hanno formalmente approvato l'atto finale dell'Uruguay Round. Dopo sette [illegible] di difficile negoziato è stata così raggiunta la maggiore intesa [illegible] siglata al mondo per [illegible] liberalizzazione [illegible] commercio. L'accordo verrà firmato dai 117 a Marrakesh, in aprile.

Soddisfazione a Ginevra dopo la conclusione della trattativa. Per Peter Sutherland, direttore generale del Gatt, questa «felice conclusione sarà ricordata come una pietra miliare della storia politica ed economica». Raggiante [illegible] vicepresidente della Commissione europea Leon Brittan: «I Dodici - ha detto - hanno appoggiato all'unanimità un'intesa che apre la strada alla liberalizzazione del commercio mondiale, accompagnata da regole che impediranno ad ogni Stato di prendere misure unilaterali nei confronti di un altro. Per questo ritengo che si tratti [illegible] un eccellente presagio per l'Ue ormai uscita dalla depressione». Dagli Usa il presidente Clinton - che notificherà oggi [illegible] al Congresso l'i[illegible] di firmare l'accordo - sostiene che il risultato riuscirà a «favorire un boom delle esportazioni» che si tradurrà in nuovi posti di lavoro. E infine in Francia, il governo Balladur ha ottenuto la fiducia dall'Assemblea Nazionale sull'accordo.

Creato nel 1947 a titolo provvisorio, il «General agreement on trade and tariffs», conosciuto semplicemente come Gatt, si trasformerà in un'istituzione internazionale [illegible] e propria: l'organizzazione multinazionale del commercio (Mto). Il [illegible] organismo sarà responsabile della liberalizzazione e della supervisione del co[illegible] internazionale, con poteri maggiori rispetto a quelli del Gatt. L'Mto avrà lo stesso rango istituzionale della Banca mondiale e del Fondo monetario internazionale. I tre organismi, che si occuperanno rispettivamente di [illegible], sviluppo e di questioni monetarie, dovranno quindi trovare un equilibrio nei reciproci rapporti.

Per la verità la creazione di un'organizzazione mondiale del commercio (Oit) era prevista già alla fine della seconda guerra mondiale, ma il progetto [illegible] stato ac[illegible]onato per l'opposizione degli Usa. Anche nell'Uruguay Round gli Usa hanno osteggiato quasi fino all'ultimo la creazione [illegible] Mto. D'altro [illegible] neppure alcuni Paesi in via di sviluppo vedevano di buon occhio la creazione di un organismo che sarà responsabile anche dei temi ambientali. Proprio all'ambiente sarà dedicato con ogni probabilità un nuovo round di negoziati multilaterali, che l'Mto potrebbe lanciare all'inizio del 1995. Tra i dossier che attendono l'Mto vi sono anche quelli del dumping sociale, cioè [illegible] esportazioni a basso prezzo grazie ai ridotti livelli salariali e [illegible] legislazione molto morbida in materia di lavoro, e delle pratiche commerciali sleali, come quelle praticate quando esistono accordi nazionali di cartello.

Dal «pacchetto» approvato ieri a Ginevra [illegible] rimasti fuori alcuni capitoli, come i servizi finanziari, i trasporti marittimi, le sovvenzioni all'aeronautica e l'audiovisivo stralciati dall'intesa globale sul Gatt ma sui quali i partner continueranno a negoziare.

Sui servizi finanziari non cambierà nulla fino al '95, ossia Usa [illegible] Europa continueranno a riconoscersi i rispettivi sistemi in base a regole di reciprocità. Poi, durante i primi sei mesi del '96, gli Usa potranno derogare alla clausola della nazione [illegible]iù favorita, che impedisce qualsiasi forma [illegible] discriminazione [illegible] un Paese, e l'Unione, a [illegible] volta, potrà difendersi ricorrendo all'articolo 9 della seconda direttiva bancaria.

Fuori dall'accordo restano anche i trasporti marittimi, la cui liberalizzazione totale è tutta da negoziare. Quanto al settore dell'aeronautica [illegible] valido l'accordo bilaterale Ue-Usa che regola i sussidi alle industrie del consorzio Airbus e si aggiunge l'impegno ad allarga[illegible] l'intesa agli altri Paesi aderenti al Gatt, nonché ad includere nell'accordo regole [illegible] sostegni statali agli aerei di piccole dimensioni.

Infine restano in [illegible] gli audiovisivi. L'unico vincolo che l'Europa e gli Usa hanno accettato è di informarsi, in base al principio del[illegible] trasparenza, sulle reciproche discipline nel [illegible] del cinema e della televisione. [r. e. s.]

Da sinistra Leon Brittan e Mickey Kantor i due negoziatori al Gatt di Cee e Usa

Soddisfazione in Italia

Ciampi: sarà un valido aiuto per uscire dalla recessione

ROMA. Primi commenti sulla conclusione [illegible] negoziato Gatt da parte italiana. Per il presidente del Consiglio Ciampi «l'accordo [illegible] un contributo all'uscita dalla recessione. Il giudi[illegible] è positivo anche per l'accoglimento di alcune richieste avanzate dal nostro Paese».

Secondo il ministro dell'Industria Savona «l'Italia trarrà indubbi benefici dall'accordo. Il Gatt si è chiuso con una riduzione delle tariffe e quindi [illegible] allargamento dei commerci internazionali di cui beneficerà anche l'Italia». Savona ha poi sottolineato che «è storicamente accertato che quando [illegible] liberalizzano i traffici, cioè si riducono [illegible] tariffe e [illegible] abbassano [illegible] barriere, il benessere del mondo aumenta. All'inizio sembra di no, perché le imprese sono più esposte alla concorrenza, ma a lungo andare le cose vanno [illegible]glio».

Più cauto, non nella sostanza dei fatti [illegible] nella reale ricaduta sui [illegible], il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi. «Gli effetti dell'intesa sull'Uruguay Round raggiunta tra i Paesi dell'Unio[illegible] Europea e gli Stati Uniti, non saranno immediati. [illegible] raggiungimento di questo accordo ha richiesto molto tempo [illegible] molta fatica, quindi i suoi primi effetti saranno percepibili soltanto tra qualche tempo».

NOMI E COGNOMI

Dalle scarpe di Lauro a re Silvio il voto cambia costo e marketing

QUANTO vale la nuova politica? Più o meno della vecchia, [illegible] al suolo da Mani pulite proprio per [illegible] questione, per così dire, [illegible] costi? Pensiamo che [illegible] ancora una risposta confortata dai numeri. Ma i lavori berlusconiani in corso per edificare i Club Forza Italia possono forse già rappresentare un primo significativo *test*.

Sondaggi [illegible] se piovesse, sia pure imperniati su domande un po' bizzarre e [illegible] propriamente scientifiche; centinaia di uomini impegnati a tempo pieno; sedi [illegible] tutta Italia, collegate [illegible] lo stato maggiore milanese di via Isonzo; banche-dati e sistemi telematici; spazi televisivi sterminati. [illegible] quello dedicato dalle reti Fininvest alla trasmissione integrale della famosa esternazione berlusconiana alla stampa estera. Quanto può costare tutto questo, che è poi soltanto il primo impianto necessario per consentire al Cavaliere di scendere nell'agone? Difficile dirlo, ma, a regime, c'è da pensare che [illegible] nell'ordine dei miliar[illegible] a decine.

Non doveva il [illegible] sistema maggioritario, con il quale saranno prossimamente eletti 700 parlamentari, contribuire, tra l'altro, a contenere i costi della politica, [illegible] maledizione che Craxi ha evocato come madre di quasi tutte le turpitudini? Se qual[illegible] lo aveva pensato, molto probabilmente dovrà ricredersi. Sapete, d'altra parte, quanto costa la corsa di un candidato al Senato americano, dove vige da sempre [illegible] maggioritario? Non meno di 15-20 miliardi. In Italia, fatte le debite proporzioni, sembra di poter prevedere che sarà anche peggio, almeno finché il nuovo sistema non sarà stabilizzato.

Le ragioni [illegible] abbastan[illegible] evidenti: con il proporzionale e con la democrazia bloccata che fin qui ne è scaturita, i canali del [illegible] erano, per così dire, a basso costo, perché s'imperniavano sul voto tradizionale, il voto ideologico e quello di appartenenza. Sommariamente, i cattolici votavano per tradizione la dc, i comunisti ideologicamente per il pci, gli emiliani - comunisti o no - per le forze titolari delle amministrazioni che li avevano ben governati: tradizione, ideologia e appartenenza. Poi, soprattutto nel Sud, c'era il [illegible] di scambio. Oggi tutto questo non c'è più, le vecchie «agenzie» - [illegible] si dice in gergo sociologico -, che tutto sommato erano [illegible] basso costo, [illegible] cadute; intercettare un consenso non più monolitico, ma fluttuante, diventa assai più costoso: il *marketing* elettorale cambia pelle, diventa più sofisticato e fa sballare i conti.

Basta pensare che l'area del voto mobile, [illegible] fronte alle diverse offerte politiche, si colloca oggi, secondo stime attendibili, tra il 60 e il 70 per cento dell'elettorato. Si tratta perciò [illegible] vendere un «prodotto» politico nuovo a una platea di «consumatori» quasi vergine che, in una logica competitiva [illegible] concorrenziale, può scegliere l'uno [illegible] l'altro duellante oltreché per le qualità intrinseche, proprio per le astuzie del *marketing*. Ecco perché sul mercato cresce il valore economico del voto da conquistare, il *selling*, come si dice, diventa molto più caro, richiedendo strumenti [illegible] indagini di mercato, sondaggi, comunicazione torrenziale.

Chi meglio di Berlusconi, che ha inventato il modo di vendere pubblicità in questo Paese, può sapere come si fa [illegible] quanto costa intercettare [illegible] consenso nell'era della telematica? E infatti l'impianto dei Club Forza Italia, per quel che se [illegible] sa, risponde alle [illegible] logiche e deve avere i relativi enormi costi. Ma può essere denaro ben speso. Così, come il Comandante Achille Lauro è passato negativamente alla storia per la scientificizzazione del voto [illegible] scambio (pacchi di pasta, scarpe, mezze banconote agli elettori), forse il Cavaliere di Arcore sarà ricordato [illegible] [illegible] pioniere del *marketing* elettorale ai tempi del *computer*. Un'esperienza nuova per l'Italia, che non importa quanto costerà: purché contribuisca a far crescere la democrazia [illegible] non si trasformi invece - consentiteci [illegible] dubbio - in una Cattiva Utopia, in un incubo orwelliano.

Alberto Statera

Ciampi: non è il costo-lavoro che provoca la disoccupazione

Salari sotto l'inflazione

Sindacati e imprenditori d'accordo «Senza l'intesa economia a rischio»

ROMA. Il costo del lavoro non è più sul banco degli imputati nella ricerca delle cause che hanno determinato la forte caduta [illegible] occupazione. E' lo stesso presidente del Consiglio Ciampi che lo ha affermato, intervenendo [illegible] all'assemblea nazionale delle cooperative e delle mutue tutta centrata sull'impegno del [illegible] per la riforma economica e produttiva. «Il fattore salariale - ha detto Ciampi - de[illegible] essere oggi ridimensionato. Sotto accusa restano: la fase ciclica recessiva, le cause strutturali legate ai meccanismi di impiego del mercato del lavoro all'interno e nel mondo, le tendenze di lungo periodo della crescita». E contemporaneamente [illegible] precisa conferma è venuta da un altro convegno, dove è stato presentato l'8° Rapporto Asap sui salari 1993. Alla fine dell'anno, segnala il Rapporto, la crescita dei salari risulterà inferiore all'inflazione e, quindi, non costituirà intralcio per la ripresa economica e l'azione di rilancio dei livelli occupazionali. A fronte di una crescita del 3,2% della retribuzione media nell'intera economia rispetto all'anno precedente, al prossimo 31 dicembre la crescita dei prezzi al consumo sarà del 4,5%, marcando [illegible] consolidarsi del rallentamento delle dinamiche retributive.

Dai due appuntamenti è emerso un altro aspetto di rilievo, presenti i ministri finanziari, d[illegible] Lavoro e dell'Industria (Giugni [illegible] Savona), economisti e studiosi, imprenditori, esponenti sindacali: senza l'accordo del 23 luglio tra governo, sindacati e imprenditori, ci sarebbero stati guai seri [illegible] sul fronte dell'occupazione, sia [illegible] quello del rinnovo dei contratti privati e pubblici. «E' stato [illegible] dubbio molto utile - ha osservato Ciampi - che tutti abbiano allora condiviso l'esigenza [illegible] dare maggiore flessibilità al mercato del lavoro, di compiere un'opera straordinaria nelle aree dove più pesante è la crisi occupazionale e, da ultimo, di rendere più incisivi gli ammortizzatori sociali». Certo, ha concluso il presidente del Consiglio, «il governo è consapevole che, per un periodo non breve, il suo sforzo a sostegno della ripresa produttiva non è sufficiente a riassorbire la disoccupazione: dunque bisogna provvedere, [illegible] parallelo, [illegible] a migliorare le condizioni dell'offerta, sia ad attutire le più gravi conseguenze umane e sociali della disoccupazione».

Se non ci fosse stato l'accor[illegible] triangolare, ha sostenuto al convegno Asap il capo dei metalmeccanici Cisl Gianni Italia, la stagione contrattuale sareb[illegible] [illegible] in balia dei rapporti di forza [illegible] i lavoratori si troverebbero nettamente svantaggiati. L'accordo, ha insistito Eduardo Guarino, numero due dei chimici Cgil, evita la classica diatriba tra moderazione [illegible] massimalismo: la contrattazione articolata si svilupperà su produttività, qualità della prestazione e del prodotto, consentendo così le opportune differenziazioni tra impresa ed impresa. «Si deve tener conto - ha incalzato Bruno Soresina, di Federmeccanica - della frammentazione e delle disuguaglianze tra impresa e impresa».

[illegible] Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro Gino Giugni

La trattativa sembra giunta ad una fase decisiva

Domani Fiat e sindacati s'incontrano da Giugni

ROMA. Dopo un'intera mattinata trascorsa [illegible] consultazioni separate con le quattro organizzazioni sindacali Fiom, Fim, Uilm [illegible] Fismic e con la delegazione della Fiat (Maurizio Magnabosco, capo del personale, Michele Figurati responsabile delle relazioni industriali della Fiat Spa e Paolo Gasca responsabile delle relazioni industriali di Fiat-Auto) il ministro del Lavoro Gino Giugni ha riconvocato aziende [illegible] sindacali [illegible] ministero del Lavoro per venerdì 17 dicembre. «Per quella data - si legge in un comunicato del ministero del Lavoro - il governo farà una prima valutazione complessiva sul piano industriale e sull'equilibrio degli insediamenti nel territorio».

Il ministro del Lavoro ha ribadito la necessità dell'utilizzo di tutti gli strumenti disponibili ed ha offerto la propria mediazione anche in merito ai possibili adeguamenti normativi che saranno possibili dopo l'approvazione della legge finanziaria.

La giornata di oggi servirà ai sindacati e all'azienda per una riflessione.

Oggi [illegible] Palazzo Chigi si svolgerà una riunione convocata dal Governo per esaminare la situazione occupazionale in Lombardia e questa sarà l'occasione anche per discutere del problema di Arese.

I quattro sindacati dei metalmeccanici utilizzeranno la pausa di riflessione per [illegible] i coordinamenti unitari con le intere delegazioni. Una riunione importante ma anche delicata dalla quale dovrebbe - in linea di massima - uscire la posi[illegible] unitaria dei sindacati sul piano industriale '94-96 illustrato nei giorni scorsi dal gruppo torinese. [r. e. s.]

Ma l'utile è in ripresa

Daimler [illegible] un [illegible] di [illegible] perdite

STOCCARDA. Con tutta probabilità la Mercedes-Benz potrà registrare un utile operativo nel quarto trimestre dell'anno, mentre per tutto il gruppo Daimler-Benz le perdite potrebbero scendere in questo trimestre per poi cambiare senso di marcia nel '94. E' questa la previsione di Edzard Reuter, presidente del gruppo industriale tedesco.

Reuter ha però aggiunto che lo stato di salute del settore difesa, [illegible] cioè della Dasa, [illegible] è affatto buono [illegible] se il governo di Bonn deciderà di tagliare le spese militari allora la Daimler [illegible] vedrebbe costretta a cessare le attività in questo settore, oppure [illegible] trasferirle in un altro Paese europeo. La Dasa, ha detto Reuter, è già in contatto con la Aerospatiale francese per formare una joint [illegible] per satelliti e missili.

FLASH

Ance, per rilanciare l'edilizia [illegible] tasse

Meno tasse, più investimenti, più occupazione. Questo il mix che Ance sollecita per il rilancio del settore che realizza più della metà degli investimenti del Paese ed occupa oltre due milioni [illegible] addetti.

Finmeccanica vende il 19% di Ansaldo T.

La Finmeccanica si appresta [illegible] mettere sul [illegible] il [illegible] del capitale sociale dell'Ansaldo Trasporti per cui la quota controllata da Finmeccanica scenderà dall'86,1% a oltre il [illegible]

Moda: accordo Salamon-Pucci

Tre figli celebri [illegible] nella moda: si tratta di Marina Sala[illegible] Alessandro e Laudomia Pucci. L'accordo riguarda l'intera gamma delle future licenze «Emilio Pucci».

Rinascente: cambio ai vertici

Ieri [illegible] consiglio di amministrazione della Rinascente ha cooptato quali amministratori della società Luigi Arnaudo, Gabriele Galateri di Genola, Roberto Longo, Ferruccio Luppi (Ifil) [illegible] Hatem Abu Said (Arab Banking). Vicepresidenti Luigi Arnaudo [illegible] Carlo Camerano.

Gaic: [illegible] Plurifid venduta [illegible] Brignone

La Banca Brignone e la Ceresole e c. Sim hanno acquistato rispettivamente l'80% [illegible] il 20% della Plurifid spa, società fiduciaria già interamente posseduta dalla Gaic [illegible].

Iva: acconto [illegible] al 27 dicembre

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato il decreto che posticipa dal [illegible] al [illegible] dicembre l'anticipo dell'Iva. Ora ci vuole il [illegible] della Camera.

Confindustria spazio [illegible]

Una crescente integrazione fra ambiente e sistema produttivo. E' [illegible] delle proposte emerse da un incontro tra i giovani imprenditori della Confindustria guidati [illegible] il ministro dell'Ambiente Spini.

ITALIA UNDER 21 CONTRO I CEKI

GINEVRA. L'Italia Under 21 allenata da Cesare Maldini (foto) affronterà la squadra della Rep. Ceka e Slovacca nei quarti di finale dell'Europeo di categoria. Andata in Italia [illegible] 9 marzo e ritorno il 23 sempre di marzo. Altri accoppiamenti: Polonia-Portogallo, Spagna-Grecia e Francia-Russia.

INDURAIN FIRMA PER 8,5 [illegible]

Miguel Indurain (foto) ha rinnovato [illegible] contratto con [illegible] squadra spagnola Banesto fino al 1995, sulla base di [illegible] milioni [illegible] dollari, quasi 6,5 miliardi di lire. Intanto, in previsione del tentativo di record sull'ora, Francesco Moser ha sostenuto a Ferrara dei [illegible] che hanno dato tutti esito positivo.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,45	**Sci.** Da Obereggen: Coppa Europa, slalom speciale maschile (1ª m.)	Tmc
10,30	**Sci.** Coppa del Mondo freestyle	Raitre
12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	**Sci.** Da Obereggen: Coppa Europa, slalom speciale maschile (2ª m.)	Tmc
13,30	Calcio, commenti e analisi Coppa Italia; ippica, presentazione corsa tris	Tmc
15,50	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
16,05	**Tennis tavolo.** Da Bolzano: Lega europea	Raitre
16,20	**Tennis.** Da Montecatini: Campionati italiani assoluti	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	La fabbrica dei gol	Tele+2
20,25	**Calcio.** C. Italia, Roma-Samp	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Speciale sorteggio Usa '94	Tele+2
22,30	La fabbrica dei gol	Tele+2
23,20	E' quasigol	Raitre
23,35	**Basket.** Euroclub, Clear-Buckler	Raidue
23,30	Calcio, settimana gol	Tele+2
24,00	**Calcio.** Germania-Argentina (r.)	Tele+2
0,20	**Tennis.** Campionati italiani	Raidue
0,25	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Capello fa giocare il discusso Savicevic, che non salva la squadra rossonera

Milan fuori dalla Coppa Italia

Colpo grosso del sorprendente Piacenza

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

I miracoli si ripetono, nel calcio. Il Piacenza esorcizza il Diavolo e lo elimina dalla Coppa Italia. Un'altra sconfitta in extremis, firmata da Piovani, per i rossoneri [illegible] Capello a tre giorni da quella, [illegible] più bruciante, di Tokyo nell'Intercontinentale.

Un Milan senza Baresi, Albertini, Raducioiu, Boban, Eranio e Panucci (in panchina per un'ora), oltre ai soliti Van Basten e Lentini, [illegible] con Dejan Savicevic in campo, e Brian Laudrup in tribuna. Una scelta tecnica o Capello ha finito per «accontentare» Berlusconi? Capello, che ha parlato un paio di volte al telefono con [illegible] Dottore, [illegible] avrebbe comunque gradito quel comunicato in cui la società gli [illegible] dato piena fiducia per smentire le voci di un interessamento per Zeman. Comunicato che non [illegible] necessario quando l'allenatore [illegible] è in discussione. E allo stesso modo la pensano [illegible] giocatori.

Sponsorizzato da Sua Emittenza, il Genio Incompreso, escluso a Tokyo, [illegible] trovato spazio in Coppa Italia in [illegible] Milan ancora fuso dal cambio di continente, al punto da rinunciare, dopo appena [illegible] quarto d'ora, a completare l'ultimo allenamento del mattino alla «Garibaldina» per non sprecare altre energie.

Alla vivacità del Piacenza che (con [illegible] Vitis e Moretti tenuti in panchina in vista della trasferta a Torino con la Juve) faceva leva sul collettivo, sul pressing e sulla corsa, il Milan si affidava alle invenzioni del solista Savicevic. E, da un prezioso assist del montenegrino, scaturiva il primo grosso pericolo per il Piacenza (19'): Massaro incornava a colpo sicuro ma, [illegible] Taibi ormai fuori causa, centrava il palo.

Savicevic si ripeteva poco dopo con un altro spunto pericoloso. Superava [illegible] slancio Carannante ma, tradito da un rimbalzo, non riusciva a [illegible] per Papin, bene appostato sotto porta. Cagni coglieva [illegible] segnale d'allarme e spostava Brioschi su Savicevic mandando Carannante su Desailly: il gigante nero faceva meno paura di Savicevic.

Era un Milan sotto [illegible] che stentava a sviluppare un gioco avvolgente, indispensabile per superare lo sbarramento difensivo di avversari più freschi e più tonici. Maldini, impegnato sul piano dinamico da Turrini, scendeva raramente; Tassotti [illegible] provava con maggior decisione ma doveva tener d'occhio Piovani. Difficile per Papin, Massaro e Savicevic sfondare per linee interne. L'1-1 dell'andata non induceva il Piacenza a forzare il ritmo. Solo in contropiede gli emiliani andavano a minacciare il Milan: Piovani, davanti a Ielpo, non agganciava un lancio di Turrini (25'). Dopo questa azione piacentina, l'unica del 1° tempo, il Milan tornava a premere in modo caotico senza incidere.

Ripresa. Andava in gol il Milan [illegible], ma in offside rilevato da Collina, [illegible] lancio di Savicevic. Al 51', Collina lasciava correre [illegible] fuori gioco passivo di Ferrante, e Turrini, su assist di Brioschi, graziava clamorosamente Ielpo sparando a salve a fil di traversa.

Con troppi uomini «suonati» per la doppia trasvolata in Giappone, il Milan non affondava i colpi. Neppure l'ingresso di Panucci per Orlando cambiava marcia ad [illegible] squadra sulle ginocchia. Anche Iacobelli, [illegible] aveva speso molto, accusava crampi e cedeva il posto a Ferazzoli negli ultimi 20' in cui il Milan, con assalti ciechi (un tiro da lontano di Panucci e [illegible] capocciata di Maldini), cercava il gol vincente, senza convinzione. E [illegible] speranze. L'occasione più nitida [illegible] falliva Piovani (85'), che si riscattava al 91' trafiggendo Ielpo senza pietà e legittimando la meritatissima promozione ai quarti contro [illegible] Toro.

Bruno Bernardi

Piacenza: Taibi; Polonia, Carannante (46' Di Cintio); Suppa, Maccoppi, Chiti; Turrini, Brioschi, Ferrante, Iacobelli (71' Ferazzoli), Piovani. **Milan:** Ielpo; Tassotti, Maldini; Donadoni, Costacurta, F. Galli; Al. Orlando (61' Panucci), Desailly, Papin, Savicevic, Massaro. **Arbitro:** Collina. **Rete:** 91' Piovani.

Per Capello ancora aria di burrasca dopo il ko in Coppa Italia a Piacenza

STASERA ROMA [illegible] SAMPDORIA IN TV [RAIDUE 20,25]

OTTAVI			QUARTI (5 e 26/1)
MILAN	1	0	
PIACENZA	1	1	PIACENZA
ATALANTA	0	0	
TORINO	3	0	TORINO
ANCONA	1	2	
AVELLINO	[illegible]	2	ANCONA
FIORENTINA	1	0	
[illegible]	2	0	V[illegible]
PARMA	1	3	
BRESCIA	1	2	[illegible]
[illegible]	1	0	
FOGGIA	0	2	FOGGIA
[illegible]			
ROMA	1		
[illegible]	0	1	
INTER	0	2	[illegible]

SEMIFINALI (9 e 23/2) — FINALI (6 e 20/4)

Melli, ancora in gol con il Parma

Avanza il Parma, [illegible] i lacrimogeni

Invasione di campo, sette feriti, arbitro assediato

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'eliminazione dalla Coppa Italia ad opera [illegible] un Parma che si è limitato al minimo indispensabile per centrare l'obiettivo ha scatenato la rabbia dei tifosi bresciani, imbufaliti contro l'arbitro Ceccarini.

La partita era ormai stata decisa da due prodezze [illegible] Melli, quando al 84' una cinquantina di ultras locali ha sfondato un cancello della curva Nord e si è catapultata in campo. Ci [illegible] stati attimi di panico, c[illegible] la partita sospesa per quattro minuti e massicci interventi delle forze dell'ordine, che hanno respinto i teppisti fuori dallo stadio.

Nel frattempo Ceccarini, incolpevole, ai giocatori bresciani avrebbe confessato: «Tutto questo putiferio è stato causato da voi». Certo ieri sera la Brescia calcistica ha perso la faccia, ripetendo le «prodezze» dello [illegible] campionato quando, a causa di gravi incidenti nella partita contro l'Atalanta, il campo delle rondinelle venne squalificato per tre giornate.

Violentissimo il dopo partita, ispirato a pura follia. Attorno allo stadio si sono aperti focolai di violenza. Cariche della polizia, lacrimogeni, un'auto targata Parma bruciata, finiti in ospedale quattro carabinieri, un poliziotto e due tifosi del Brescia, fermati quattro teppisti. L'arbitro Ceccarini e il Parma se ne sono potuti andare dallo stadio soltanto due ore dopo la fine della gara. Il direttore di gara ha inoltre dovuto nascondersi in un furgone della polizia.

Così [illegible] in secondo piano la vittoria stiracchiata (3-2) del Parma in versione extra lusso, su un Brescia rabberciato e privo del fosforo di Hagi e Domini. Gli emiliani hanno cambiato faccia a quattro giorni dalla goleada di Cagliari, ottenendo la qualificazione soltanto nel secondo tempo.

Nella prima frazione il Parma si fa vivo soprattutto [illegible] calci piazzati. Al 25' ci prova Asprilla, [illegible] la sua punizione non preoccupa Cusin. Ma al primo pasticcio difensivo del Brescia, il Parma colpisce: Crippa (32') centra dalla sinistra, Brunetti va a vuoto su Melli e l'attaccante, che Scala usa [illegible] contagocce, deposita in rete da due passi.

Intanto Ceccarini continua a sventolare cartellini gialli in faccia ai padroni di casa, i tifosi lombardi ululano e il tecnico Lucescu perde la pazienza. [illegible] anche lui la sua rabbia all'arbitro livornese, che gli indica la via degli spogliatoi.

Ripresa. Il Brescia cambia maglia (da blu a rossa) e dà maggior peso all'attacco, [illegible] l'inserimento di Lerda come terza punta. Si rivede un Parma accettabile e soprattutto rispunta il Melli [illegible] cui gli emiliani non possono fare a meno. L'attaccante a gettone al 52' fa di nuovo centro: impeccabile il cross di Benarrivo, perfetto il colpo di testa del bomber, al quarto gol in pochi giorni.

Poi gli incidenti, che subordinano il pirotecnico finale. All'87' segna Lerda, al 90' arriva la terza rete del Parma, realizzata con grande maestria [illegible] Asprilla, infine [illegible] 93' ancora il Brescia a segno con Ambrosetti.

Fabio Vergnano

Brescia: Cusin; Mezzanotti (46' Lerda), Marangon; Piovanelli, Brunetti, Ziliani; Giunta, Bonometti, Neri (68' Dimuri), Gallo, Ambrosetti. **Parma:** Ballotta; Balleri, Benarrivo (63' Pin); Minotti, Apolloni, Matrecano; Melli, Sensini, Crippa, Zola (57' Zoratto), Asprilla. **Arbitro:** Ceccarini. **Reti:** 27' e 52' Melli, 87' Lerda, 90' Asprilla, [illegible] Ambrosetti. **Espulso:** 40' Lucescu.

JUVENTUS

Tornava da Caldogno

Baggio rischia un incidente in autostrada

TORINO. Paura la scorsa notte per Roberto Baggio. In autostrada, a pochi km da Torino di ritorno da Caldogno, una ruota della sua Delta Integrale si è infilata in una buca dell'asfalto, provocando una pericolosa sbandata. Robi è riuscito a mantenere il controllo della vettura, ma [illegible] figlia Valentina è stata sbalzata in avanti dal sedile posteriore e solo la prontezza di mamma Andreina ha impedito che la piccola potesse subire conseguenze più gravi [illegible] uno spavento. Danni solo al cerchione. E ieri Baggio si [illegible] allenato regolarmente.

Intanto la sconfitta dell'Olimpico ha lasciato qualche strascico. Si è sfogato Marocchi: «Dopo Tenerife mi hanno mandato in tribuna con la Lazio. Non pensavo di meritare un tale trattamento. Ma è colpa mia: ho commesso un errore qualche [illegible] fa accettando [illegible] fare il terzino per venir incontro alle esigenze del momento. Ho provato, mi sono infortunato, non ho mai [illegible] il giusto e neppure la squadra [illegible] ha [illegible] giovamento. Alla fine hanno costruito un centrocampo [illegible] di me e mi ritrovo in questa situazione. Non [illegible] rifarei la scelta di rimanere alla Juve, ma ormai ci sono. Boniperti ha promesso [illegible] prolungarmi [illegible] contratto di due anni: sto alla [illegible] parola». Comunque col Piacenza tornerà a centrocampo [illegible] una Juve a due punte (Baggio e Ravanelli) in [illegible] di Moeller (che [illegible] Kohler è in Usa [illegible] la Germania). Sul discorso attaccanti, dopo gli infortuni di Ban e Vialli, Trap ha chiesto alla società [illegible] non fosse il caso di ingaggiare Aldo Serena, che è svincolato: proposta bocciata.

Così la Juve deve aspettare Vialli [illegible] l'altra sera all'Appello del martedì, su Italia 1, ha ribadito [illegible] «nessuna intenzione di tornare a Genova. Nella Juve voglio lasciare un segno, vincere uno scudetto e magari altri titoli dopo [illegible] Uefa». Poi [illegible] parlato di Sacchi: «L'ho deluso (forse negli atteggiamenti e nell'approccio) e lui ha deluso [illegible] ma il feeling [illegible] è finito: probabilmente [illegible] calciatore ho avuto un'involuzione, come sento dire spesso. [illegible] tra persone intelligenti il rapporto può [illegible] a [illegible] quello giusto. L'importante [illegible] che io dia la prova [illegible] ancora un giocatore da Nazionale: ci proverò appena tornerò in campo». [m. r. c.]

[illegible] USA

Sacchi ha sequestrato per la Nazionale tutte le 111 camere del Somerset Hills, nel New Jersey

La tranquillità [illegible] un miliardo e [illegible]

Gli azzurri in stanze doppie; il resto per uffici e sale massaggio

[illegible] YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo stati a dare un'occhiata [illegible] Somerset Hills Hotel, la cuccia americana dell'Italia di Sacchi. L'albergo sorge nel cuore del New Jersey, a un'ora d'auto da Manhattan (tragitto consigliato: Lincoln tunnel, interstatale 78, uscita 33, in località Warren), a mezz'ora [illegible] pullman dal Giant's Stadium, a venti minuti dall'aeroporto di Newark, a cinque minuti dagli impianti sportivi della Pingry School. Confortevole, ma non sfarzoso: è [illegible] quattro stelle che, [illegible] dice l'Arrigo, coltiva l'austerity senza disturbare la praticità. Isolato nel verde, massiccio, tutto bianco, [illegible] foggia coloniale. Più che un hotel, al primo impatto sembra un casermone ministeriale per veterani in pensione. Inaugurato nel maggio del 1989, dà lavoro a un centinaio di persone. Le camere sono centoundici, e costano da 145 a 250 dollari. Non esiste bassa o alta stagione: la ricettività media tocca il 75 per cento. Il proprietario, Donald Sciaretta, [illegible] italiano. Così pure il cuoco, Joseph De Crescenzi, detto Sonny D, sangue caprese, e le specialità del ristorante (Christine's).

La Figc l'ha requisito (tutto!) per 38 giorni, [illegible] 5 giugno al 13 luglio, e questo perché, a parte le gare della fase introduttiva (due al Giant's, una a Washington), se si classifica al primo posto nel gruppo E la Nazionale avrà l'onore, e la comodità, di disputare - sempre al Giant's - ottavi, quarti e semifinali. Il segretario generale Zappacosta non [illegible] voluto fornire i dettagli economici dell'operazione. Un silenzio deludente: come se sotto ci fosse qualcosa di losco. Per i burocrati del vecchio regime, la trasparenza resta un optional. Peccato. Lira più lira meno, il sequestro del Somerset dovrebbe costare un miliardo e mezzo, una cifra tosta [illegible] tutt'altro che astronomica ove si pensi che la Fifa riserva a ogni finalista un minimo garantito di tre miliardi. Business is business.

Nel contratto stipulato, [illegible] rientra il vino: [illegible] lo porteremo direttamente dalle nostre cantine. Nella vicina Pingry School, inoltre, gli organizzatori hanno garantito, a loro spese, il rifacimento di uno dei sei campi di calcio già in funzione e l'allestimento di una palestra ad hoc. I ventidue giocatori, parola dell'Arrigo, verranno sistemati in camere doppie. Le [illegible] in esubero serviranno da uffici, magazzini, ambulatori, sale massaggi. Non è stato facile convincere i proprietari che, in nome della privacy, la Nazionale pretendeva l'azzeramento della clientela. Per questo motivo, era stata scartata la soluzione del Pearl River; [illegible] hotel che, al massimo, ci avrebbe offerto l'esclusiva di tre piani, e non dell'intero l'edificio. La clausura, a Sacchi, piace integrale: come la zona.

Fatte le debite proporzioni, il Somerset Hills sta ai lussuosi falansteri di Manhattan come [illegible] buon albergo di Varese al primo hotel di Milano. L'unica strada di accesso faciliterà l'opera della task force deputata alla sicurezza dei [illegible] eroi. Il Codino e i [illegible] adepti si mettono il cuore in pace: piscina e tivù, [illegible] qua l'esiguo parco divertimenti di cui potranno disporre, fra una «tortura» e l'altra. Alla reception sono disponibili valanghe di videocassette: anche erotiche. Scommettiamo che a giugno verranno ritirate?

Ieri pomeriggio, intanto, l'Arrigo ha lasciato New York, raggiunto Las Vegas e abbracciato Matarrese. Oggi, vertice Fifa (orari, tre punti per vittoria, fasce). Domenica, sorteggio.

Roberto Beccantini

[illegible] E [illegible]

I ragazzi di Chiusdino scrivono al Mulino Bianco

Con maglie e merendine dacci i soldi per giocare

Toscana nel pallone. Se a Pisa Anconetani «sequestra» i giocatori pretendendo che trascorrano in sede le ore libere dagli allenamenti, anche vicino a Siena capita [illegible]a vicenda curiosa. Protagonista è la squadra di Chiusdino, paese divenuto celebre per quel suo mulino bianco onnipresente negli spot televisivi e nelle confezioni di biscotti e dolciumi Barilla. E proprio per ringraziare, la Barilla aveva inviato quest'estate alla squadra di II categoria (composta da ragazzini sedicenni, probabili consumatori di merendine della ditta emiliana) scatoloni zeppi di divise e magliette sgargianti, verdi e blu come i colori sociali, [illegible] la scritta «Mulino Bianco».

I calciatori del Chiusdino e l'allenatore, Fabrizio Scarpellini, fecero festa, ma la gioia è durata poco: nel paese del «Mulino Bianco» [illegible] calcio è rimasto senza soldi. Tanto [illegible] costringere la squadra a disertare domenica la partita di campionato [illegible] l'Audace 1906, all'isola d'Elba. Il motivo? «Siamo stanchi [illegible] pagare di tasca nostra le spese delle trasferte - confessa Scarpellini -. Ci ho già rimesso diversi milioni. Il presidente si è dimesso, la società latita, nessuno ci aiuta, neppure il Comune che inspiegabilmente ha tagliato il solito contributo di 14 milioni annui».

Il Chiusdino sarà punito secondo regolamento: sconfitta a tavolino per 2-0, un punto di penalizzazione, un'ammenda di 500 [illegible] lire. Chi la pagherà? «Non lo so davvero», allarga le braccia l'avvilito Scarpellini e suggerisce due rimedi: formare un comitato di gestione e, soprattutto, scrivere una lettera alla Barilla. Nella speranza che questa favola, come negli spot, abbia il lieto fine e non si trasformi invece in una lotta contro i mulini (bianchi) a vento.

Brunella Ciullini

[illegible]

Gelindo Bordin ha presentato ieri a Milano la prima edizione della maratona del Cairo, in programma il 4 febbraio 1994. Ma che cosa c'entra lui con una gara lungo il Nilo? Semplice: ormai Bordin è uomo da maratona d'Egitto.

LE AZIONI SEQUESTRATE

La decisione del giudice rende più complicata una situazione già difficile

Un Toro senza padrone

Resta Goveani o arriva la cordata?

Il notaio Roberto Goveani è diventato presidente del Torino nel febbraio scorso «Dopo averlo valutato 12 miliardi»

TORINO

CHE cose sta accadendo attorno e sul Torino? Dopo la clamorosa novità del sequestro delle 176 mila azioni di Goveani, solo la magistratura può rispondere in maniera esauriente. Per ora è il tempo delle ipotesi (schematizzate qui a fianco), delle indiscrezioni, dei sussurri.

L'unica certezza: il Notaio è preoccupato, nessuno meglio di lui sa che il provvedimento di sequestro è un atto grave. Ieri aveva fatto dire: «Il presidente è tranquillo, nel primo pomeriggio è volato a Parigi dove incontrerà i rappresentanti del Marsiglia per incassare i 1100 milioni che l'Olympique ci deve ancora per Martin Vazquez». Invece, è rimasto in città; dopo il pranzo in sede [illegible] i dipendenti del club e con la squadra [illegible] è andato all'aeroporto ma nello studio dell'avvocato Lajeard. Sembra che al mattino abbia parlato col sostituto procuratore Sandrelli.

Allo stato delle cose le azioni del Torino sono bloccate e non possono essere usate. Però il Notaio rimane presidente a tutti gli effetti, può mandare avanti la società, presiedere l'assemblea dei soci, vendere e comprare giocatori. Non per nulla, l'amministratore delegato Giacomo Randazzo è partito per l'Uruguay con la speranza di riuscire nell'erculea impresa di cedere Aguilera e Saralegui.

Ci sono possibilità che Goveani torni in possesso delle azioni? Subito no, a meno che il Tribunale della Libertà di Alessandria accolga il ricorso che Lajeard presenterà nei prossimi giorni. E il futuro meno prossimo? Tra un mese dovrebbe essere dichiarato il fallimento della Gima (in serata s'era sparsa la voce che proprio Borsano intenderebbe presentare istanza di fallimento contro se stesso in modo da essere giudicato dalla magistratura torinese e [illegible] da quella di Acqui) e il Toro vi entrerebbe. Il ricavato dalla vendita delle azioni sequestrate dovrebbe servire a risarcire i creditori.

Impossibile prevedere in quali mani cadrà il club. La possibilità più fosca e remota: che tra un'azione legale e l'altra la vicenda si trascini così a lungo da far fallire pure il Torino. «Spesso - spiega un avvocato - quando una società finisce dentro un fallimento prima o poi finisce anch'essa per andare a rotoli». Ma in passato (ad esempio Bologna e Verona) in casi analoghi i giudici hanno fatto in modo di trovare compratori, considerando le società un patrimonio della città.

Il Notaio ha assicurato di voler continuare a lottare; secondo amici, però, deluso e preoccupato, non vedrebbe l'ora di farsi da parte recuperando i soldi dati a Borsano. Ma, qui siamo nel campo dei sussurri. Tanti, e di tutti i gusti (e guasti). Ne riportiamo solo due. Il Notaio stava per cedere [illegible] a Vittore Beretta, lo sponsor è pronto ad entrare nel Torino [illegible] a imprenditori torinesi [illegible] di Mondonico. L'altra: una cordata, a cui parteciperebbe l'ex presidente Gerbi, attenderebbe gli eventi per fare la sua offerta al curatore.

Claudio Giacchino

QUELLO CHE PUO' SUCCEDERE AL TORO

GOVEANI RICORRE AL TRIBUNALE DELLA LIBERTA' [illegible] RIAVERE LE AZIONI DEL TORO

RICORSO ACCOLTO: GOVEANI RIPRENDE LE AZIONI

RICORSO RESPINTO: LE AZIONI RIMANGONO SOTTO SEQUESTRO

RICHIESTA DI FALLIMENTO DELLA GIMA

SE LA GIMA NON FALLISCE: AZIONI A GOVEANI SALVO NUOVI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

SE LA GIMA FALLISCE: LE AZIONI VANNO AL CURATORE FALLIMENTARE CHE APRE LA TRATTATIVA PER CEDERLE E RIMBORSARE I CREDITORI

GOVEANI PUO' RICOMPRARE LE AZIONI TRATTANDO COL CURATORE

LE AZIONI VANNO ALL'ASTA, CON IL RISCHIO CHE IL TORINO CALCIO FINISCA IN MANO A SPECULATORI

Più riserve che gioco

I granata, 0-0 con l'Atalanta nei quarti trovano il Piacenza

TORINO. Dopo i fuochi d'artificio di Bergamo (due gol Francescoli, uno Aguilera) il Toro [illegible] za in Coppa Italia - prossimo avversario il Piacenza - senza brindisi particolari: 0-0. Non sono, del resto, giorni facili. Comprensibile che nelle teste dei giocatori passino altri pensieri. L'Atalanta esce dal torneo disputando una partita che, con un pizzico di fortuna, avrebbe anche potuto vincere. Più assenti, 8 nel Toro, 7 nell'Atalanta, che azioni di rilievo. Due nomi su tutti: Silenzi tra i granata, Sauzée tra i nerazzurri. Ritmo da allenamento. Mondonico pensa al Foggia, la coppia Valdinoci-Prandelli al Genoa. Da una parte bene Fusi, discreta la spinta di Sordo e Sergio sulle fasce, intelligente il lavoro di Francescoli alle spalle dell'unica punta fissa, Paolo Poggi. Dall'altra, toh, si rivede Alemao, reintegrato per forza di cose (oggi scarso rendimento dei compagni). Sue le idee migliori nella pattuglia bergamasca che ha in Ganz l'uomo più pericoloso e Annoni soffre abbastanza per tutta la sera: anche questa non è una novità.

Francescoli, a suo [illegible] da seconda punta, prova due volte la conclusione [illegible] fortuna. Bravo Galli ad anticipare Scapolo su un cross di Ganz e attento Pinato sulle incursioni acrobatiche di Paolo Poggi. Una punizione di Annoni è deviata in corner dalla barriera (33') ed è, chiamiamola così, l'emozione più forte dei primi 45'. I fedelissimi si scaldano con i cori anti-Borsano. «In galera, a San Vittore».

Nella ripresa avvicendamento Francescoli-Carbone. Sul mini-campione si sistema Minaudo, poi a sua volta sostituito da Sgrò. Stimolato da Carbone, che [illegible] di un decibel i toni della contesa, è però Ganz a fare il numero: [illegible] l'attaccante atalantino supera tre granata in dribbling e appoggia davanti a Galli: Pavan è in anticipo [illegible] da un paio di metri alza sopra la traversa (60'). Risposta granata al 71', sciabolata di Fortunato, fuori. Un minuto dopo altro colpo ad effetto di Ganz e palla che Galli accompagna oltre il fondo con lo sguardo.

Franco Badolato

Torino: Galli, Sergio, Cois, Annoni, Fusi, Delli Carri, Sordo (61' Falcone), Fortunato, P. Poggi, Francescoli (46' Carbone), Sosa. **Atalanta**: Pinato, Assennato, A. Poggi, Pavan, Alemao, Valentini, Minaudo (58' Sgrò), De Paola, Ganz, Rambaudi (52' Morfeo), Scapolo. **Arbitro**: Bolognino. **Ammoniti**: 45' Minaudo, 70' Alemao, 85' Delli Carri. **Spettatori**: [illegible] per un [illegible] di lire 21.239.000

Giudice e arbitri

Mondonico a Foggia senza Fusi

MILANO. Torino senza Fusi domenica a Foggia. Il capitano granata è stato sospeso dal giudice sportivo per una giornata assieme a Berti (Genoa), Apolloni (Parma), Bonomi (Lazio), Nicoli (Foggia) e Policano (Napoli). Per le intemperanze dei tifosi e lancio di oggetti in campo sono stati multati di [illegible] milioni la Sampdoria e di 4 l'Inter.

In [illegible] B record stagionale di squalificati, 17, tutti per un turno: D'Anna e Effenberg (Fiorentina), Agostini (Ancona), Lemme, Sconziano e Napoli (Cosenza), De Juliis (Pescara), De Sensi (Palermo), Finetti (Monza), Monta[illegible] e Pedone (Bari), Muzzi e Rotella (Pisa), Pierleoni e Sanseverino (Ascoli), Zaini (Modena) e Ziliani (Brescia).

Multato di 13 milioni e diffidato il Vicenza per il lancio di un petardo che ha provocato lo svenimento di un fotografo. Due milioni di multa al Monza per la rete di [illegible] porta rotta. Infine è stato sospeso fino al 31 dicembre il dirigente della Lucchese, Vitale, per insulti all'arbitro.

[illegible] campionato Primavera la Fiorentina ha avuto partita persa a tavolino con la Pistoiese per avere utilizzato Paolo Cozzi, che era squalificato.

Arbitri di domenica. Serie A: Atalanta-Genoa: Bettin; Cremonese-Udinese: Brignoccoli; Foggia-Torino: Baldas; Juve-Piacenza: Quartuccio; Lecce-Lazio: Cesari; Milan-Cagliari: Amendolia; Parma-Napoli: Pairetto; Roma-Inter: Collina; Samp-Reggiana: Bazzoli. Serie B: Ancona-Ascoli: Cardona; Cosenza-Bari (sabato): Ceccarini; F. Andria-Padova: Boggi; Fiorentina-Verona: Fucci; Modena-Pescara: Racalbuto; Palermo-Lucchese: Lana; Pisa-Cesena: Arena; Ravenna-Monza: Cinciripini; Venezia-Brescia: Tombolini; Vicenza-Acireale: Dinelli.

A SAN SIRO 2-1

L'Inter contro l'Udinese rischia l'eliminazione: la salva nel finale un calcio di rigore

Per fortuna ci pensa Bergkamp

Apre Fontolan, pareggia Gelsi, risolve l'olandese

MILANO. La solita Inter del mercoledì, deconcentrata e abulica, ha rischiato di farsi eliminare dall'Udinese, riuscita a pareggiare la rete di Fontolan con Gelsi quasi alla fine del primo tempo. Ma i nerazzurri si [illegible] salvati grazie a un rigore concesso per atterramento di Dell'Anno a un quarto d'ora dalla fine, trasformato da Bergkamp.

Davanti ad appena 4343 paganti (con incasso di 111 milioni 525 mila lire) la squadra di Bagnoli ha iniziato malissimo, con tanta sufficienza e ben poca voglia. In vantaggio al 7' sfruttando una punizione di Sosa, che Fontolan ha deviato in rete, l'Inter si è subito convinta che il più era fatto e si è adagiata dando via libera all'Udinese. E i friulani hanno cominciato a macinare gioco e a pressare la difesa nerazzurra, facendola capitolare al 41' con una deviazione di Gelsi su cross dal fondo di Helveg.

Una rete annunciata da due campanelli d'allarme che gli interisti non avevano assolutamente preso in considerazione. Un tiro alto di Pizzi liberato [illegible] scivolata in area di Orlando e una deviazione di Borgonovo fuori di poco. E questo mentre l'Inter mancava il raddoppio prima con Sosa che, scartato anche il portiere, è inciampato sul pallone e poi [illegible] lo stesso uruguaiano che non ha saputo sfruttare una punizione in area concessa da Rosica perché il portiere perdeva tempo.

Aveva dunque ragione Bagnoli nei giorni scorsi quando più volte ha richiamato i suoi a restare concentrati e a non tradire quanto di buono avevano mostrato contro la Sampdoria. Ma il suo appello è rimasto ignorato.

Solo nel secondo [illegible] si è vista un'Inter almeno volonterosa e determinata che ha cercato a tutti i costi il successo. Però mancavano le idee per la paura dell'eliminazione e così si è visto solo un continuo arrembaggio senza costrutto. C'è voluto un rigore al 74' per fallo di Rossitto su Dell'Anno, subentrato alla fine del primo tempo a Fontolan (uscito per uno stiramento alla gamba destra) e trasformato con la solita freddezza da Bergkamp per vincere e conquistare l'accesso ai quarti.

Un altro mercoledì da dimenticare per l'Inter: ed è probabile che stasera, durante la cena natalizia, il presidente Pellegrini e Bagnoli daranno un'altra strigliata ai nerazzurri, che non riescono a trovare la vena giusta.

Nino Sormani

Inter: Zenga; Bergomi, A. Paganin (90' Ferri); Shalimov, M. Paganin, S. Battistini; Orlando, Manicone, Fontolan (46' Dell'Anno), Bergkamp, Sosa. **Udinese**: G. Battistini; Pellegrini, Kozminski; Rossitto, Calori, Desideri; Helveg (75' Pittana), Statuto, Borgonovo (60' Branca). Pizzi, Gelsi. **Arbitro**: Rosica. **Reti**: 7' Fontolan, 41' Gelsi, 74' Bergkamp (rigore).

2-0

Eliminato il Cesena

Roy promuove il Foggia dopo 120 minuti

FOGGIA. Il Foggia passa ai quarti dopo i tempi supplementari. Data la sconfitta per 1-0 dell'andata, un gol di Stroppa su rigore non era bastato, nel [illegible]', a garantirgli il turno successivo. Ha deciso Roy: cross di Sciacca dalla sinistra e inzuccata alla sinistra di Biato. Assedio dei foggiani contro la Maginot schierata da Bolchi che via via perde i pezzi: prima Medri (espulso perché ultimo difensore a ricacciare con la mano una punizione di Stroppa) e poi Del Bianco per doppia ammonizione.

Foggia: Mancini; Nicoli, Caini (103' Sciacca); Di Biagio, Di Bari, Bianchini; Bresciani, Seno, Kolyvanov (54' Mandelli), Stroppa, Roy. **Cesena**: Biato; Scucugia, Calcaterra; Sussi, Marin; Medri; Del Bianco, Piangerelli (105' Zaguti), Salvetti (64' Barcella), Leoni, Hubner. **Arbitro**: Cardona. **Reti**: 66' Stroppa (rigore), 105' Roy. **Espulsi**: 63' Medri, 73' Del Bianco.

2-2

Irpini anche sfortunati

L'Ancona rimonta per due volte Fuori l'Avellino

AVELLINO. L'Ancona rimonta due volte (2-2) e passa ai quarti dopo l'1-0 dell'andata. Inizia meglio l'Avellino, che al 15' segna [illegible] Fresta su lancio di Libro. Gli ospiti reagiscono: De Angelis, sul filo del fuorigioco, evita Negretti e insacca (33'). Ma l'Avellino ritorna in vantaggio su corner di Carsetti, deviato da De Marco (36'). Al 65' è espulso l'irpino Parlato e l'Ancona pareggia ancora (85'): rigore per fallo di Rispoli su Agostini, che realizza dal dischetto.

Avellino: Negretti; Cerannanto, Scognamiglio; De Marco, Parlato, Zanutti; Carsetti ([illegible]' Bertuccelli), Rispoli, Libro, Fonte, Fresta. **Ancona**: Nista; Fontana, Sogliano; Pecoraro, Mazzarano, Bruniera; Cangini, De Angelis (85' Armo), Agostini, Centofanti, Hervatin (60' Vecchiola). **Arbitro**: Rodomonti. **Reti**: 15' Fresta; 33' De Angelis, 36' De Marco, 85' Agostini (rig.). **Espulso**: 65' Parlato.

0-0

Un espulso per parte

Il Venezia controlla bene la Fiorentina

VENEZIA. Continua il sogno del Venezia in Coppa Italia. Dopo aver eliminato la Juventus, i lagunari accedono ai quarti escludendo la Fiorentina. La qualificazione è maturata grazie allo 0-0 di ieri sera, risultato sufficiente dopo la vittoria (2-1) ottenuta all'andata a Firenze.

In uno stadio pieno in tutti i suoi 15 mila posti, il Venezia ha saputo contenere gli attacchi della Fiorentina nella fase iniziale della gara. La ripresa è stata più nervosa (un espulso per parte), ma la Fiorentina non ha trovato la via del gol.

Venezia: Bosaglia; Conte, Dal Moro; Tomasoni, Servidei, Vanoli; Petrachi, Rossi, Bonaviita (75' Campilongo), Fogli, Carbone (90' Morello). **Fiorentina**: Toldo; Carnasciali, D'Anna (63' Antonaccio); Zironelli, Pioli, Malusci; Tedesco, Robbiati, Batistuta, Orlando, Campolo (46' Banchelli). **Arbitro**: Baldas. **Espulsi**: 74' Carnasciali, 85' Dal Moro.

0-0 1

Andata 2-1 per la Samp

Mazzone lancia Totti, un bomber diciassettenne

ROMA. Nella sfida con la Samp Mazzone è costretto da infortuni, squalifiche e gite in Nazionale (vedi Balbo) a impiegare come bomber il diciassettenne Alessandro Totti. «Sarà un match atipico - dice il tecnico -, da giocare con pazienza e calma».

Sul fronte opposto, un Eriksson stranamente nervoso si appresta a vivere un appuntamento che potrebbe avere ripercussioni anche sul suo futuro. Il tecnico conta sul rientro di Mancini (assente domenica a San Siro perché squalificato).

Roma: Lorieri; Benedetti, Festa; Bonacina, Comi, Carboni; Cappioli, Berretta, Totti, Giannini, Scarchilli. In panchina: Pazzagli, Garzya, Torbidoni, Lupini, Bernardini. **Sampdoria**: Pagliuca; Mannini, Serena; Gullit, Vierchowod, Sacchetti; Lombardo, Jugovic, Platt, Mancini, Evani. In panchina: Nuciari, Invernizzi, Salsano, Bellucci, Amoruso. **Arbitro**: Stafoggia.

Per Thoeni e D'Urbano il 17° posto in Val d'Isère rimarrà solo un episodio

Tomba? E' sempre un gigante

Gustavo non ha dubbi: «Quella pista non gli piaceva
Ma deve mettersi in testa che può vincere dappertutto»

SESTRIERE
DAL N[illegible] INVIATO

Diciassettesimo un giorno, fra delusioni [illegible] dilemmi, primo quello appresso, di nuovo in trionfo e felice: la grande metamorfosi di Alberto Tomba, per la [illegible]ità, attende ancora una spiegazione, ammesso che ne esista una e che il gigante di Val d'Isère non sia stato solo l'amaro frutto di una grigia giornata. Di certo la vittoria nello slalom di Sestriere, ottenuta stracciando i rivali, ha gettato un po' di luce su quel che era successo in Francia [illegible] che nessuno, al momento, ha saputo raccontare con sufficiente chiarezza. Ora la situazione [illegible] diversa. Dopo la grande impresa sul Colle, qualche risposta può essere data.

Gustavo Thoeni, che sa e insegna tecnica, questa volta si [illegible] travestito da psicologo. «La pista non gli piaceva perché quattro anni fa era caduto fratturandosi la clavicola: ma può fare bene anche sulle nevi che [illegible] ama, purché si convinca davvero che può vincere dappertutto» ha detto riducendo ad [illegible] flash [illegible] ricordo ormai lonta[illegible] del gigante perduto. Giorgio D'Urbano, invece, che [illegible] l'a[illegible] oltre che i muscoli di Alberto, si è mascherato da tecnico, in un gioco delle parti [illegible] Gustavo [illegible] dir poco curioso. «C'era incomunicabilità fra Alberto e la pista di Val d'Isère. Non [illegible] [illegible] gigante, [illegible] un superG truccato. E un superG piatto, inoltre, tutto il contrario di quel che piace ad Alberto. In ogni caso posso escludere che alla base della prova negativa ci [illegible] stato un problema di tenuta fisica».

E D'Urbano, tornando anche lui su solido e felice terreno, ha spiegato meglio il concetto. «Alberto in pratica ha [illegible] lo speciale di Sestriere, lungo e faticoso, nella parte bassa del percorso, in entrambe le manche. Il che significa che la birra c'era. La birra c'è da un sacco di anni, in realtà: sotto questo aspetto Alberto è un fenomeno di longevità» ha aggiunto lasciando intendere che la stecca di Tomba [illegible] Val d'Isère è un episodio isolato, da cancellare, risultato [illegible] [illegible] serie *forse* irripetibile di circostanze negative. Dentro le quali, ci sembra di capire, bisog[illegible] mettere anche l'ansia della famiglia per [illegible] gara disputata su un percorso pieno di brutti ricordi: e tutti sanno quanto gli umori di chi lo circonda influiscano sulla delicata sensibilità del campione.

Helmuth Schmalzl, tornando a bomba, ha avanzato l'ipotesi, se non proprio il sospetto, che si sia trattato di un problema [illegible] materiali. Thoeni non ha detto né sì né [illegible] «Con Alberto, che [illegible] pigro, [illegible] fa fatica a testare gli sci: [illegible] ogni caso due anni fa i suoi attrezzi da gigante [illegible] i migliori mentre oggi la concorrenza ha colmato lo svantaggio. In slalom, invece, come avete visto non ci sono stati problemi di alcun genere».

Così Gustavo Thoeni, con sorridente abilità, ha riportato il discorso [illegible] negativo al positivo, dalla sconfitta alla vittoria, dai dubbi alle certezze. «Alberto [illegible] Sestriere ha sciato benissimo, soprattutto nella seconda manche. La pista era segnata, piena di buche e di trabocchetti. C'era il rischio di saltare. Lui è sceso con molta cautela, controllando la corsa [illegible] vincendo con la testa». D'Urbano, senza volerlo, ha fatto capire che le teste in realtà erano due. «Gustavo ha deciso la linea di condotta: girare largo, [illegible] stato il suo motto. E Alberto così ha fatto evitando le insidie della pista».

Sulla sua forma in speciale, per dire il vero, nessuno ha [illegible] avuto dei dubbi. Spiegato l'in[illegible] [illegible] gigante come un episodio destinato a [illegible] isolato, pensano quelli del [illegible] team, e speriamo che abbiano ragione, [illegible] succederà dunque domenica in Alta Badia, sulla Gran Risa tanto amata da Alberto? «Lui preferisce le piste italiane, e non solo per [illegible] calore della gente - ha spiegato Thoeni interpretando, è logico, il pensiero del [illegible] celebre allievo -. Sarà un gigante classico, bene preparato. E il giorno dopo c'è l'appuntamento con lo slalom di Madonna di Campiglio. [illegible] non posso dire se Alberto perderà o vincerà: [illegible] sono [illegible] che [illegible] finirà diciassettesimo».

Carlo Coscia

[illegible] prossima gara per Alberto Tomba è [illegible] gigante di domenica in Val Badia

> «Guardate come ha vinto lo slalom di Sestriere, segno che di birra in corpo ne ha ancora tanta. Per me Alberto è un vero fenomeno di longevità agonistica»

SPORT [illegible]

CALCIO
Argentina batte Germania 2-1

MIAMI. L'Argentina, priva di Maradona (stiramento) e Batistuta, ha battuto 2-1 la Germania nel Champions Challenge di Miami. Biancocelesti sono andati in vantaggio al 4' [illegible] un tiro da oltre 30 metri di Diaz. Pareggio all'8' dello juventino Moeller, su cross del romanista Haessler. Gol vittoria al 64' dell'altro giallorosso Balbo.

[illegible]
Coppa Italia: [illegible] Juve va in semifinale

[illegible] ritorno dei quarti di Coppa Italia Primavera, la Juventus, impegnata [illegible] Pavia per la squalifica del Combi, [illegible] sconfitto 1-0 il Parma (rete di Manfredini) e [illegible] semifinale incontrerà l'Inter.

CONI
Cremascoli resta presidente provinciale

TORINO. Angelo Cremascoli è stato rieletto ieri pomeriggio presidente del Coni provinciale per i prossimi [illegible] anni. Ha superato l'altro candidato, Gianfranco Porqueddu, per 29 voti a [illegible] (un assente).

BASKET
Nell'Euroclub un derby tutto [illegible]

CANTU'. Oggi sono in programma due partite valide per il campionato Euroclub. Mentre la Benetton Treviso è impegnata [illegible] Germania contro il Bayer Leverkusen, a Cantù [illegible] in programma [illegible] derby tutto italiano tra la Clear e la Buckler di Bologna.

PREMI
L'atletica festeggia i suoi campioni

ROMA. Tradizionale festa di fine anno stamane a Roma per l'atletica, che premia i suoi tesserati maggiormente distintisi nel '93. Un riconoscimento verrà dato anche ad Alfredo Berra, giornalista, [illegible] Oscar Barletta, tecnico, per [illegible] loro opera [illegible] favore dell'atletica.

PALLAVOLO
Sorteggiati gli [illegible] delle Coppe

LUSSEMBURGO. Sorteggiati gli ottavi (12/19 gennaio) delle Coppe Europee di pallavolo. Le [illegible] delle italiane. Campioni: Vieda Maribor (Slo)-Maxicono Pr; Piet Zoerbeek (Ola)-Porto Ra. Coppe: [illegible]lan Mi-Dukla Liberec (Cec); Sisley Tv-Cska Mosca (Rus). Cev: Ignis Pd-Raision (Fin); Eczacibasi Istanbul (Tur)-Gabeca Montichiari.

TENNIS
Assoluti: bene Pozzi, Farina e [illegible]

MONTECATINI. Gianluca Po[illegible], Silvia Farina e Rita Grande sono i primi semifinalisti degli 81esimi campionati italiani assoluti in cor[illegible] al Palaterme. Pozzi ha eliminato Messori (6-4, 4-6, 6-4), altrettan[illegible] ha fatto la Farina con la Brusati (3-6, 6-3, 6-2), mentre la Grande, dopo [illegible] battuto la Golarsa, ha superato la Pizzichini 6-3, 6-1.

[illegible] TRIS
Ai vincitori oltre 14 milioni

PISA. Nella tris di galoppo, 1. Saranyo, [illegible]. Almadon, 3. Dow. Combinazione vincente 20-13-3 [illegible] lire 14.208.400 ai 299 vincitori. Quota coppia (con il cavallo ritirato El Che, numero 14), lire 672.200.

[illegible]
LO [illegible] [illegible] SLAVA

Vincenzino Esposito, miglior cannoniere italiano, stenta [illegible] trovar posto in Nazionale

C'è un caso-Silenzi anche nel basket

Oltre 26 punti a partita, ma il ct non è convinto
«In azzurro non c'è posto per troppi folletti»

Un caso Silenzi anche nel basket. Come il centravanti del Toro, anche Vincenzino Esposito, 24enne guardia [illegible] Filodoro Bologna, è il miglior cannoniere italiano in A1 (26,3 punti [illegible] partita) ma [illegible] [illegible] fortuna [illegible] Nazionale. In verità Esposito in azzurro debuttò nell'88, ma dopo una quindicina [illegible] presenze è stato dimenticato. Il suo gi[illegible] istintivo e ruspante, un po' alla «slava» [illegible] la tipica impronta di Tanjevic che lo lanciò a Caserta, faceva storcere la bocca ai ct che volevano una squadra quadrata e vincolata agli schemi.

Ma adesso, alla sua prima stagione lontano [illegible] casa, Enzino pare finalmente più maturo e affidabile, cresciuto in fretta dopo le molte difficoltà di ambientamento a Bologna. Dall'esordio in A, nell'84 con Caserta, non si [illegible] mai trasferito ad altre società. Sembrava inamovibile, come il suo «gemello» Nando Gentile, l'altro monello del Sud con il quale Esposito è riuscito nell'impresa disperata di portare al Sud lo scudetto '91, strappandolo a Milano in una storica finale al Forum di Assago. Proprio in quella partita, Enzino si ruppe i legamenti di [illegible] ginocchio e rischiò di dover chiudere anzi[illegible]po la carriera. Malgrado quell'infortunio è però tornato in fretta leader di Caserta, fino al trasferimento [illegible] qualche me[illegible] fa: lui a Bologna, il suo «fratellino» Gentile a Trieste.

Ma per Esposito, coccolato [illegible] idolatrato fra la sua gente, l'ambientamento [illegible] Bologna non è stato facile. Qualche problema fisico, rapporti difficili [illegible] i [illegible]vi dirigenti, un feroce alter[illegible] verbale con l'allenatore Scariolo parevano averlo messo ko. Ma l'animo dello scugnizzo ha avuto il sopravvento: 29 punti nel solo 2° tempo contro Pistoia (dopo che era stato tenuto 20' in panchina per punizione), addirittura 41 domenica contro Treviso. Ora gli [illegible] soltanto [illegible] Nazionale.

«Tengo molto alla maglia azzurra - dice Esposito - anche se privilegio sempre la mia squadra di club. Qui a Bologna, dopo qualche incomprensione, tutto [illegible] [illegible] sistemato. Sono molto contento e lo sto dimostrando».

Però tre giorni fa il ct Messina non lo ha convocato nemmeno per lo stage [illegible] Sperimentale [illegible] Fabriano, ricredendosi soltanto in un secondo tempo, ma per la rinuncia di alcuni azzurri infortunati. Una storia simile a quella di Mario Boni, capocannoniere assoluto [illegible] scorso [illegible] eppure rifiutato dalla Nazionale che andò incontro alla figu[illegible] degli Europei. Ma perché i bomber n[illegible] piacciono ai ct?

«Per segnare molto bisogna anche essere estrosi - azzarda il casertano - e la cosa non va d'accordo con gli schemi rigorosi della Nazionale. Ma forse Messina [illegible] più moderno dei suoi predecessori. In qualche speranza [illegible] l'ho». [illegible] [illegible] ct sembra disposto [illegible] ricredersi: «Fino a poche settimane fa Esposito era dipinto come un pazzo scatenato, ora [illegible]bra diventato una star. La verità [illegible] nel mezzo, [illegible] apprezzo la maturità che Vincenzo ha dimo[illegible] di recente anche [illegible] campo, dopo quelle sparate davvero poco brillanti contro il suo allenatore. La Nazionale, però, non può permettersi troppi funamboli in squadra. Ve la immagina[illegible] una formazione con Myers, Esposito, Boni [illegible] magari Abbio?».

L'incomprensione tra i grandi bomber e la Nazionale, del resto, è storia vecchia. «Spesso i grandi realizzatori - dice Tonino Zorzi, capocannoniere assoluto nel '55 [illegible] Varese e oggi allenatore [illegible] Napoli - sono anche dei mangiapalloni, il che non piace ai ct. L'unico che ha avuto fortuna in azzurro [illegible] stato Riva, ma è un'eccezione. Gli specialisti non sono ben visti [illegible] Nazionale, ma io sono innamorato di giocatori come Esposito e B[illegible] [illegible] li convocherei subito, e sempre».

Si dice anche che i grandi cecchini siano pessimi difensori, difetto intollerabile in azzurro. «Il [illegible] Primo [illegible] lo rinfacciava spesso - ammette Pino Brumatti, leader dei realizzatori italiani nell'80 - [illegible] Esposito è un buon difensore. Bisogna dare più spazio ai giocatori estrosi e di classe: ne abbiamo bisogno».

Giorgio Viberti

Esposito, [illegible] anni, è nato a Caserta e [illegible] quest'anno gioca a Bologna

BOMBER SNOBBATI

La Nazionale ha spesso snobbato o impiegato poco i giocatori che vinsero [illegible] classifica marcatori italiani: [illegible] i casi [illegible] clamorosi Zorzi (bomber '59), Cescutti ('60, '62), Toso ('63), Gavagnin ('66), Bovone ('72), Malagoli ('74, '82), Lazzari ('77), Zampolini ('78), Brumatti ('80), Mario Boni ('93).

Un fenomeno del nostro mercato

C'è un'inversione [illegible] U nelle vendite parallele

Lira debole, nel '93 inviate all'estero migliaia di auto acquistate in Italia

La debolezza della lira nei confronti delle principali valute europee, soprattutto del marco, ha determinato una inversione nel commercio di [illegible] al di fuori della rete ufficiale, ossia nelle cosiddette «vendite parallele». [illegible] nostro Paese a questo tipo di importazioni [illegible] sono sostituite, proprio per motivi valutari, le «esportazioni parallele».

In altre parole, quest'anno si è verificata una forte contrazione delle vetture che entravano in Italia attraverso gli importatori liberi e sono, [illegible], cresciute le auto che dall'Italia sono state inviate in altri Paesi europei, soprattutto in Germania. Si parla di decine di migliaia di pezzi.

La forbice lira-marco si è progressivamente aperta e oggi la quotazione è molto vicina alle mille lire. I monetaristi sostengono che la moneta tedesca è sopravvalutata, ma finché il rapporto [illegible] mantiene su questi livelli vetture come Volkswagen, Mercedes, Bmw, Ford e Opel risultano convenienti nei prezzi in lire, soprattutto per i tedeschi.

A questo proposito Bent Schlesinger, presidente dell'Autogerma, la società distributrice per l'Italia dei veicoli Volkswagen, Audi e Skoda, dopo aver ricordato che quelle importazioni significavano per [illegible] sua società mediamente 15.000 unità l'anno, ha riconosciuto che «è stato il mutato rapporto di cambio [illegible] marco e lira [illegible] favorire [illegible] fenomeno». «Si tratta - ha aggiunto - di un fatto che la nostra azienda [illegible] attenzione nell'intento, da una parte, di rispettare le normative in vigore dell'Unione Europea, e dall'altra di ricordare alla propria rete di distribuzione che essa esiste e continuerà a esistere anche in futuro se la sua attività è e sarà indirizzata alla clientela nazionale».

Che [illegible] si intende per «vendite parallele»? I venditori indipendenti, ossia [illegible] legati ad alcuna industria automobilistica, vanno a comperare le vetture nei Paesi d'origine o, addirittura, sul loro mercato, evidentemente [illegible] condizioni vantaggiose per l'acquirente. Proprio per questo «gioco di scambio» l'Anfia, nel fornire le cifre di importazioni parallele in Italia, le distingue [illegible] nazionali ed [illegible] e [illegible] vetture nuove e già targate.

Quella delle vendite parallele è una prassi che risale agli anni della grande spinta alla motorizzazione europea sviluppatasi in tempi [illegible] con andamenti diversi fra Paese [illegible] Paese. Il picco delle importazioni parallele in Italia - secondo i dati Anfia elaborati in base al numero delle carte di circolazione - si è [illegible] nel 1990 con 101.770 unità, di cui 33.020 nazionali e 68.750 estere. L'incremento sul 1989 [illegible] stato del 27,9%. Dall'anno successivo cominciarono [illegible] diminuire per portarsi a 77.409 nel 1991 (24.271 nazionali e 53.138 estere), con una flessione [illegible] 23,9% [illegible] a 59.665 nel 1992 (19.138 nazionali e 40.527 estere), con una ulteriore perdita del 22,9%. Nei primi dieci [illegible] di quest'anno, rispetto allo stesso periodo '92, si è verificato un vero e proprio crollo: esse sono passate da 50.672 a 21.284 (-58%). Inoltre la trasformazione del vecchio sistema di licenze per le importazioni di auto giapponesi in quello nuovo previsto dall'accordo Cee-Giappone, limita [illegible] 10% del totale [illegible] vetture da esportare in Europa la quota in mercato parallelo, [illegible] un danno per gli importatori liberi.

Dunque, una situazione molto delicata per i [illegible] mille operatori del settore nel nostro Paese. Secondo i dati più recenti resi noti dall'Alia (Associazione liberi imprenditori dell'auto) il giro d'affari, che nel 1992 era stato di 9000 miliardi [illegible] lire, è s[illegible] intorno a 3000, solo in parte compensato dalla vendita di auto usate provenienti da altri Paesi. [illegible] proprio lunedì scor[illegible] la Corte di giustizia della Cee è intervenuta presso i governi dei Paesi comunitari che hanno [illegible]gentato le importazioni di veicoli giapponesi. [illegible] potrebbero [illegible] obbligati ad indennizzare quegli importatori falliti per le misure di disciplina del mercato.

Renzo Villare

Peugeot-Citroën ed enti pubblici in un inedito esperimento

L'esperimento di La Rochelle mette in campo [illegible] e coinvolge anche il Comune e l'ente elettrico francese. A sinistra, una [illegible] di corrente per la ricarica, sopra due delle 50 vetture usate per l'iniziativa

Vuoi provare l'elettrica?

A La Rochelle test d'uso normale

LA ROCHELLE. I libri di storia citano La Rochelle come la cittadina sul Golfo di Guascogna presa dal [illegible] Richelieu dopo un duro assedio. Oggi questo centro di 73 mila abitanti è stato scelto dal Gruppo Psa (Peugeot e Citroën) come sede di un esperimento [illegible] vasta scala per l'impiego dell'auto elettrica in [illegible]dizioni reali [illegible] uso [illegible] parte [illegible] normali automobilisti.

Che sensazioni [illegible] provano al volante di un'elettrica? Nelle vie dell'antico centro abbiamo guidato una Peugeot 106 dotata di servosterzo, tetto apribile e [illegible]toradio. Due le cose che colpiscono subito e cioè l'assenza della leva del cambio e della frizione, nonché la silenziosità totale, rotta ogni tanto [illegible] del ventilatore che raffredda i transistor del sistema di controllo.

L'accelerazione è buona per il traffico in città e la manovrabilità molto facile: [illegible] gira la chiavetta e la vettura è pronta ad an[illegible] avanti; per la marcia indietro basta pigiare un pulsante. Due gli indicatori [illegible] tenere d'occhio: uno segnala il consumo istantaneo (e conviene restare al di [illegible] della zona [illegible] per [illegible] «spendere» troppa energia) e l'altro la carica disponibile, [illegible] pratica il livello del carburante.

Quando [illegible] solo il 20%, [illegible] [illegible] una presa [illegible] [illegible] per la ricarica. Ce ne sono 10 per quella normale [illegible] tre presso altrettanti distributori di benzina per la «rapida», che in [illegible] minuti dà altri 20 km di autonomia.

Il progetto ha preso l'avvio due anni fa: Jacques Calvet, presidente di Psa, Michel Crepeau, sindaco di La Rochelle, e Pierre Delaporte per [illegible] Electricité de France (equivalente [illegible] nostro Enel) hanno stipulato [illegible] [illegible]do per sperimentare praticamente l'impiego delle [illegible] elettriche in [illegible]. In questo periodo [illegible] state studiate le caratteristiche dei [illegible] di [illegible], mediante l'impiego [illegible] veicoli elettrici da parte di enti pubblici, onde stabilire i parametri per il vero programma che s'avvia ora.

A 50 persone, scelte [illegible] le 200 che si [illegible] offerte, [illegible] modo da avere una selezione per età, sesso e occupazione, sono offerte in uso una Peugeot 106 elettrica al prezzo di 1000 franchi al [illegible] [illegible] mila lire) oppure una Citroën AX (900 franchi). La cifra comprende tutte le spese, salvo la corrente elettrica che l'utente può prendere dall'impianto [illegible] casa, [illegible] con un'apposita tessera magnetica dai punti di rifornimento in città. La corrente è fornita a tariffe preferenziali: 210 lire al kW/h di giorno e 120 lire di notte. La [illegible] è gratuita in appositi parcheggi.

Si tratta di un programma che interessa tutti: la cittadinanza perché questo tipo di auto non inquina e aiuta a migliorare l'aria, l'azienda elettrica che può vendere corrente prodotta col nucleare, [illegible] infine il costruttore che può valutare la risposta [illegible] pubblico in [illegible] [illegible] 1995, quando i due modelli verranno messi in vendita a un prezzo che, ci è stato dato indicativamente, [illegible] maggiorato [illegible] [illegible] mila franchi (5 milioni 600 mila lire) rispetto alla versione Diesel.

Dato l'alto costo delle batterie al nichel-cadmio, adottate per queste vetture, le stesse verranno date [illegible] leasing in modo da distribuirne la spesa sull'intero periodo [illegible] utilizzo. Dal momento [illegible] per la prima volta c'è un parco circolante di auto elettriche, sempre a La Rochelle è stato creato un centro tecnico per la preparazione dei meccanici e degli autisti di mezzi pubblici. Un'iniziativa davvero completa.

Gianni Rogliatti

LE CIFRE

L'autonomia è di 75 km

LA ROCHELLE. L'esperimento di La Rochelle, che comprende [illegible] auto (25 Peugeot 106 e 25 Citroën AX), durerà 18 mesi a partire [illegible] questo dicembre. Si calcola che la percorrenza media al giorno per vettura si aggiri fra i 20 [illegible] i 60 km. Le caratteristiche tecniche sono le stesse per i due modelli, salvo 75 kg in meno per la AX, che è leggermente più piccola. Il motore è del tipo a corrente continua, con la potenza nominale [illegible] 11 kW e massima di [illegible] kW (per lo spunto e le salite); [illegible] alimentato da una serie [illegible] batterie al nichel-cadmio da 120 volt. In alternativa è possibile avere la più economica [illegible] più pesante batteria al piombo, 390 kg contro 280. Il sistema elettronico di controllo permette di sfruttare l'energia della vettura per ricaricare le batterie in fase [illegible] decelerazione [illegible] aumentare l'autonomia che viene dichiarata di 75 km in città. Ma «tirando» un po' abbiamo riscontrato che si è sui 50 km. La velocità massima sfiora i 90 km/h.

FLASH [illegible]

Volvo 850 Turbo T5 da febbraio in Italia

La nuova Volvo [illegible] turbo T5 equipaggiata [illegible] motore a 5 cilindri di 2319 [illegible] [illegible] valvole, 225 Cv di potenza, arriverà in febbraio anche in Italia con motorizzazione di [illegible] litri messa a punto dalla Casa svedese per quei mercati [illegible] regimi fiscali particolarmente gravosi per vetture oltre i due litri. Nonostante la riduzione [illegible] cilindrata i cavalli sono 210, con velocità massima di 230 km/h, accelerazione da 0 a [illegible] [illegible] 7"7 (un deci[illegible] in più per la station wagon) e consumi contenuti rispetto alle prestazioni. Il prezzo non è [illegible] stato fissato.

Si chiama Jive la Micra dei giovani

Arriva la Micra per i giovani. Si chiama Jive, la carrozzeria è a tre porte, monta un [illegible] di 998 cc a 16 valvole con [illegible] cv di potenza. E' disponibile [illegible] una nuova colorazione metallizzata, il blu Jive. Costa, chiavi in mano, 15.475.000 lire.

Continuano a calare le [illegible] [illegible] Europa

Il mercato automobilistico europeo continua nella sua tendenza negativa e anche in novembre ha chiuso in rosso. Secondo i dati resi noti dall'Acea, nei primi 11 mesi dell'anno [illegible] [illegible] immatricolate 10.666.000 vetture contro 12.449.000 nello stesso periodo 1992 (-14,3%).

Servosterzo di serie per l'Astra GLS

L'intera gamma Opel Astra GLS avrà, dal prossimo anno, il servosterzo di serie a prescindere dalla motorizzazione 1400, 1600, [illegible] Diesel [illegible] Turbodiesel. I prezzi vanno da circa 23 a 25 milioni per il Turbodiesel.

Una joint venture [illegible] in Cina

La Yamaha costituirà [illegible] joint venture a Sichuan, una provin[illegible] della Cina, a partire dal febbraio prossimo, destinata a vendere parti di ricambio per moto. Avrà un capitale iniziale di 14,8 milioni [illegible] dollari (circa 25 miliardi [illegible] lire), controllato per il 50% dalla Yamaha, per il 45% da una società cinese e per il 5% da aziende affiliate al colosso nipponico.

L'Alfa Romeo presenta i programmi sportivi '94 e trasforma in «factory» la sede di Alfa Corse

Lo sprint contro la crisi

Cantarella: impegno e passione

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'officina, quella vecchia dell'Autodelta, rimessa completamente [illegible] nuovo, [illegible] linda, quasi asettica come una sala operato[illegible]. E la gente sorride, anche se il mondo dell'auto è [illegible] crisi. Qui nell'hinterland della metropoli, a Settimo Milanese, l'Alfa Romeo si sta preparando per le sue nuove sfide sportive. E' contento Giorgio Pianta, responsabile delle corse nel Gruppo Fiat, nel mostrare la «sua» creatura: i reparti dove si montano i motori e le vetture, le avanzatissime sale prove dei propulsori, silenziose ed ecologiche, gli uffici nei quali si progetta e si preparano strategie e programmi.

Dopo aver conquistato la Germania battendo in trasferta la Mercedes e vincendo nel campionato Tdm con la 155 V6 Ti tutto quello che c'era da vincere, l'Alfa Romeo è pronta a lanciare una doppia sfida. Sempre nel torneo tedesco come detentrice del titolo (dove dovrebbe trovare [illegible] rivale anche una squadra ufficiale Opel con la Calibra 4×4) e - novità per il 1994 - nel difficilissimo Btcc, il campiona[illegible] inglese per vetture turismo, dove sarà impiegata la versione Twin Spark della 155, [illegible] la berlina a trazione anteriore.

«Per la Germania - dice Pianta - abbiamo rinnovato quasi completamente la [illegible] vettura. E' [illegible] abbassata di 6 centimetri, il motore [illegible] praticamente nuovo, avrà [illegible] sistema inedito di Abs che nessuno ha ancora utilizzato in gare [illegible] auto a trazione integrale e, probabilmente non subito, anche le sospensioni attive. Il team Alfa Corse correrà con quattro piloti: abbiamo confermato Larini, Nannini, Francia e Danner. In più [illegible] vettura sarà affidata al danese Chris Nissen. Altri sei esemplari della 155 versione '93 saranno guidati da piloti-clienti, come Gianni Giudici e l'austriaco Helmut Marko».

La novità assoluta è rappresentata dalla spedizione in Inghilterra. Un compito difficilissimo quello dell'Alfa perché troverà [illegible] campo di concorrenti molto nutrito: almeno una decina di grandi marche, con Bmw, Rover, Mercedes e soprattutto la Ford con la nuovissima Mondeo. «Nel British Touring Car Championship - spiega Pianta - saremo presenti con due piloti italiani: Gabriele Tarquini e un giovane proveniente dalla F3. Anche qui abbiamo lavorato in profondità sulla vettura, sul quattro cilindri, sulla geometria dell'avantreno, sulla sospensione posteriore. In più abbiamo uno spoiler anteriore regolabile e l'alettone posteriore. Siamo abbastanza fiduciosi, anche perché siamo riusciti a far passare [illegible] regolamenti anche la [illegible] d'aria per i freni che [illegible] aveva rallentato nel Challenge europeo di Monza. Ma soprattutto ci piace l'idea [illegible] andare a correre in Inghilterra». La squadra sarà diretta da Nini Russo, responsabile in pista Maurizio Nardon, ex [illegible] della Ferrari in F1 e della Ligier. [illegible] giovane pilota potrebbe essere Giampiero Simoni che ha corso in Formula [illegible] e, nella [illegible]sata stagione, in F. [illegible]000.

La presenza dell'ing. Paolo Cantarella alla presentazione dei programmi sportivi dell'Alfa Romeo (che fornirà anche dei motori 3 litri all'Osella per un campionato sport e continuerà con l'Alfa Boxer) ha sollecitato anche alcune curiosità.

Perché - gli è stato chiesto - l'Alfa ha una squadra tutta italiana, mentre la Ferrari si avvale [illegible] tanti collaboratori stranieri? Non potrebbero essere utilizzati a Maranello uomini del Gruppo? «I nostri tecnici dell'Alfa, Sergio Limone, Giuseppe D'Agostino e Enrico Alviano ce li teniamo strettissimi. La Ferrari del resto mi sembra avviata a fare [illegible] buona stagione e ha le carte in regola per vi[illegible]. Speriamo di scambiarci la domenica sera, dopo le gare, dei reciproci telegrammi di congratulazioni».

Cristiano Chiavegato

Cantarella, a lato, il pilota Nannini e, in alto, la 155 delle gare del Dtm

TRA CORSE PRODUZIONE E IMMAGINE

MILANO. Le ricette per battere la crisi dell'auto sono tante, e una delle più affascinanti è quella sportiva, specie se [illegible] si chiama Alfa Romeo. Lo ha sottolineato Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, ricordando i suc[illegible] in pista [illegible] Biscione nel '93 e presentando con l'orgoglio [illegible] un vero «alfista» la [illegible] Alfa Corse. Che è oggi una v[illegible] «factory», ovvero una fabbrica di passioni e av[illegible], tecnologia e capacità artigianali, il tutto condito [illegible] i [illegible]derni principi del time [illegible] market applicati allo sport.

«La sfida sportiva dell'Alfa Romeo merita di essere sostenuta, perché si riallaccia alla tradizione, offre una grande ricaduta [illegible] termini di immagine, ha un valore commerciale» spiega Cantarella. E c'è anche un rapporto con la produzione [illegible] serie. Un esempio? La ri[illegible] sui consumi, che nello [illegible] se ha una sua valenza, ma i cui risultati sono estensibili, in altra ottica, alle vetture normali.

Le cifre: nel '93 sono stati investiti 8 miliardi nella ristrutturazione di Alfa Corse, nel '94 [illegible]no destinati alle attività di progettazione e sperimentazione [illegible] miliardi e altri 40 a quelle sportive. In Germania l'Alfa ha rinfrescato con le vittorie [illegible] campionato Dtm la [illegible] notorietà, migliorando le qu[illegible] sul mercato tedesco con la 164 e la 155 (+16 e +30%). E la voglia [illegible] competere anche in Gran Bretagna [illegible] portato a una inedita serie speciale della 155, la Silverstone, con motore 1.8 Twin Spark e allestimenti particolari (2500 gli esemplari previsti).

«E' un impegno che abbiamo [illegible]luto mantenere in questi tempi difficili - aggiunge Cantarella - perché lo sport e la ricerca sono di fondamentale importanza [illegible] un marchio come l'Alfa. E' un modo per uscire dalla crisi dei mercati, [illegible] volumi. Qui abbiamo uomini, risorse tecniche, passione».

Cantarella ha anche ribadito che lo stabilimento [illegible] Arese non chiuderà. Nel piano industriale preparato dal Gruppo Fiat, ad Arese toccherà la produzione dei nuovi coupé e spider (presentazione a settembre '94 in un anno ricco di novità per l'Alfa, che lancerà l'erede della 33). «Ma Arese - ricorda - vuol dire anche centro stile, direzione tecnica e commerciale, fabbricazione di motori». Cantarella [illegible] è entrato nel merito del piano industriale presentato a sindacati e governo, volendo «lasciar spazio al dibattito in [illegible]. Sulle iniziative Volkswagen: «Fin dal primo giorno [illegible] stati i soli a dire che certe proposte non risolvono i problemi del mercato. E vedendo le idee diverse che vengono lanciate un giorno sì e uno no, fino a quella delle ferie per i singles, mi confermo in questo giudizio».

Michele Fenu

Ferrari, [illegible] il domani

Per Maranello un nuovo tipo di organizzazione aziendale

MARANELLO. Il 1993 si sta per chiudere e i bilanci dell'auto, in tutto il mondo, [illegible] negativi. Un [illegible] duro anche [illegible] la Ferrari, da sempre impegnata sul fronte sportivo e su quello della produzione [illegible] inimitabili granturismo da sogno. Le cifre sono quelle che sono: con dicembre [illegible] vendite del Cavallino ammonteranno a 240[illegible] vetture, un migliaio in meno di quelle del '92. Il punto dolente [illegible] rappresentato, come ovvio, dal mercato italiano: [illegible] macchine contro mille. I motivi sono noti: la crisi economica, le incertezze sul futuro, il momento psicologico.

Tuttavia, a Maranello, dove in 50 anni di partecipazione ininterrotta alle competizioni si [illegible] formato un patrimonio [illegible] passione e cultura ingegneristica unico, nessuno getta la spugna. Anzi, il gusto della sfida e del coraggio abitavano qui ai tempi di Enzo Ferrari e Luca Montezemolo ha raccolto il messaggio, mutuandolo - come manager e organizzatore - alle esigenze [illegible] tempi moderni.

Il concetto [illegible] presto detto: [illegible] semina per il futuro. Sia nell'attività agonistica che in quella industriale. «Vogliamo portare il mito Ferrari in ogni parte del mondo» dice [illegible] orgoglio il presidente di questa nuova Ferrari che guarda al passato e al Duemila con eguale intensità. E, quindi, sotto con una serie di attività che abbracciano l'azienda a tutto campo e [illegible] un livello di investimenti che possono lasciare a bocca aperta anche i colossi dell'auto: il 25% del fatturato è destinato alla ricerca, all'innovazione, al prodotto.

Il '93, allora, appare meno nero. La Ferrari ha operato sul pia[illegible] dei rapporti [illegible] i clienti, sia portando la garanzia delle sue auto a due anni, sia stimolandone gli appetiti sportivi: la scuola di pilotaggio e lo Challange [illegible] hanno [illegible] un grande successo, tant'è vero che quest'ultimo verrà organizzato nel '94 anche negli Usa, che costituiscono oggi [illegible] primo mercato del Cavallino con quasi [illegible] unità vendute (+15%, un risultato che altri costruttori europei di vetture sportive non possono certo vantare).

La Ferrari, inoltre, ha ripensato l'aspetto commerciale. Montezemolo è uno che sta con i piedi per terra. «Una volta - ammette - le Ferrari si assegnavano, adesso bisogna venderle». Ecco l'apertura ai mercati [illegible] l'Estremo Oriente, Cina compresa, la creazione di [illegible] filiali (in Germania, in Svizzera) e sedi (San Francisco per [illegible] West Coast), l'esposizione delle «rosse» al Museo d'Arte Moderna di New York. «Però, attenti - suole dire -: la Ferrari non deve cercare i volumi. Dobbiamo vendere sempre una Ferrari in meno di quello che [illegible] richiederebbe il mercato». Le 2400 macchine del '93 rappresentano, più [illegible] meno, quello che il presidente pensa sia la dimensione giusta per Maranello.

Ma la grande semina si riferisce soprattutto all'azienda. Montezemolo [illegible] varato una [illegible] di rivoluzione, puntando a una organizzazione del lavoro e del processo produttivo che si richiama [illegible] moderni metodi di gestione, [illegible] «fabbrica integrata», «produzione snella» e che coinvolge i fornitori. Ecco la nascita dei «Teams Interfunzionali», interamente responsabili del prodotto dalla [illegible] concezione sino alla vendita (a proposito, il time to market è destinato a restringersi a circa 4 anni). Il tutto mantenendo i valori del Cavallino: tecnologia e artigianalità.

Montezemolo pensa anche a rapporti [illegible] enti, istituti, a confronti con altri costruttori. Lo splendido isolamento [illegible] finito, la Ferrari, sempre Ferrari, preme sull'acceleratore per «bruciare» la crisi allo sprint. **(m. fe.)**

Montezemolo, n. 1 della Ferrari

Forme e valori di una vettura sono esaltati dalla scelta di [illegible] tinta appropriata

La sottile seduzione del colore

Il messaggio innovativo della gamma Punto

L'anno scorso, le automobili vendute nel mondo erano per circa un terzo verniciate nei colori nero, grigio o argento, il 26% [illegible] bianche, il 18% rosse, il 15% verdi. In Italia si è avuto uno scostamento percentuale verso il basso dei primi tre colori indicati sopra e [illegible] blu, mentre [illegible] risultato in progresso il verde.

[illegible] esperti della materia [illegible] certi che nel prossimo futuro andrà forte, oltre al verde, il giallo. In ogni caso è probabilissimo che prevarranno accanto ai tradizionali bianco, [illegible] e rosso - che sono «obbligatori» - tonalità di colore più calde e vivaci.

Quello del colore delle automobili può sembrare un problema abbastanza marginale, una questione semplicemente [illegible] gusti del pubblico o di moda, ma non [illegible] così. Agli aspetti di natura estetica o emotiva se ne aggiungono altri, culturali e persino sociologici, per non parlare di questioni attinenti alla sicurezza di marcia (la visibilità del mezzo nella nebbia o di notte). Se ne è discusso in [illegible] incontro presso la sede italiana della Ppg Industries di Quattordio, prima azienda mondiale nella produzione [illegible] vernici per il settore automobili e detentri[illegible] dal brevetto di cataforesi, che da oltre un decennio ha rivoluzionato i sistemi tradizionali di verniciatura industriale.

Storicamente, è stato ricordato, fino agli Anni [illegible] tutte le vetture erano verniciate con colori «pastello»; poi sono stati lanciati i «metallizzati», così chiamati per l'introduzione negli smalti di particelle lamellari di alluminio.

Ulteriore innovazione tecnologica è stata l'uso dei pigmenti a base [illegible] mica, che hanno consentito [illegible] ampliare ulteriormente la gamma delle tinte e di migliorarne la resistenza alla luce, agli acidi e agli ambienti inquinanti; tali prodotti esalta[illegible] inoltre le caratteristiche [illegible] purezza [illegible] colore e l'effetto perlaceo, specie in condizioni di luce intensa e diretta. Mescolando infine le particelle di mica con quelle di alluminio si sono ottenute nuove vernici dette «metallescenti».

Il colore ha [illegible] significato preciso nella trasmissione di un messaggio già nelle immagini statiche; e lo è tanto più quando si tratta di osservare un oggetto a tre dimensioni in rapido movimento, com'è appunto l'automobile.

Il concetto è stato illustrato nel c[illegible] citato convegno dall'ing. Nevio Di Giusto, responsabile dei Centri Stile di Fiat Auto. Di Giusto si è richiamato alla gamma colori della [illegible] berlina Punto (qualcuno addirittura provocatorio, e comunque [illegible] controtendenza sul[illegible] consuetudini).

«Il rapporto fra luci e ombre e il movimento del riflesso sulla carrozzeria - ha detto [illegible] Giusto - possono rappresentare un [illegible] ben preciso che, se unito all'intensità e al tipo di colore, può esaltare o annullare forme e valori. Per questo ogni vettura richiede una gamma di colori e una caratterizzazione delle vernici che dipendono dalla sua forma, dal contesto sociale, dalle tendenze della moda e dell'architettura, dai clienti [illegible] quali il prodotto è destinato, dal periodo storico, dall'attenzione per l'ambiente e la città, eccetera. Un'auto come la Punto, ad esempio, è in grado di influenzare sensibilmente l'estetica ambientale, essere un grido di vivacità, [illegible] luminosità sulle strade».

Insomma, parlando di colori delle automobili, la tendenza è di mettere in evidenza la pienezza delle sue forme, di dare un'impressione [illegible] robustezza. E, al tempo stesso, si vuole mettere in evidenza la morbidezza delle superfici.

Però, occorre tenere in considerazione anche altri aspetti, cominciando dagli allestimenti interni: i tessuti (che devono essere legati alla moda dell'abbigliamento), la tinta di finizioni e plastiche, la strumentazione e i comandi, tutti elementi che devono essere correlati alle rispettive funzioni e dotati di un proprio colore.

Ferruccio Bernabò

Quattro motorizzazioni e tre allestimenti per la nuova berlina media

Ecco la Laguna, sa anche parlare

Sintetizzatore vocale dà avvisi al guidatore

MILANO. La Laguna si presenta. Dopo la prima foto «ufficiale» [illegible] qualche giorno fa, ecco a Milano il battesimo della nuova auto con la stampa italiana, cui seguirà tra gennaio e febbraio la prova su strada, addirittura in Tanzania, come se questa vettura cui la Renault affida le sue chances nell'importante settore delle «medie» dovesse circolare in Africa e non in Europa. Tant'è, si [illegible] i francesi amano l'esotico.

Il primo colpo d'occhio è positivo: la Laguna è una berlina comoda e spaziosa, dalle linee morbide e aerodinamiche (Cx 0,29). Uno stile di tipo rotondeggiante («Ma senza le esasperazioni di certe giapponesi» si affrettano a precisare alla Renault), piacevole [illegible] con un frontale un po' barocco. Sulla carta ha tutte le chances per affrontare la folta concorrenza (Opel Vectra, Ford Mondeo, Peugeot 405, Citroën Xantia, Fiat Tempra, Lancia Dedra, Alfa 155, Bmw Serie [illegible] per citare alcuni modelli) nei punti chiave: qualità, confort, sicurezza, affidabilità. «Un'auto da vivere» proclamano [illegible] Parigi, sottolineando l'impegno con cui hanno affrontato il progetto.

Lo sviluppo della Laguna [illegible] durato 58 mesi ed è costato 7 miliardi e 700 milioni di franchi. La vettura, che sostituisce la 21 (160 mila circa quelle circolanti [illegible] Italia), viene costruita negli impianti di Le Havre, in Francia, e di Valencia, in Spagna. In totale, la capacità produttiva si aggira sui 200 mila pezzi all'anno.

E' [illegible] berlina per famiglia, a trazione anteriore e [illegible] a 4 porte dotata - dicono in Renault - di «modularità posterio[illegible]. In soldoni: una vettura a due volumi e mezzo dal grande portellone e dall'ampio bagagliaio (452 dm³), ben sfruttabile grazie alla soluzione degli ammortizzatori obliqui. E' lunga cm 451, larga 176 e alta 143. In futuro, è prevista una versione station wagon.

La gamma europea dispone di 4 motorizzazioni, tre a benzina e una a gasolio: 1794 cc, 95 Cv, 180 km/h; 1998 cc, 115 Cv, 200 km/h; 2963 cc, 170 Cv, 220 km/h; 2188 cc, [illegible] Cv, 175 km/h. Tutti i propulsori sono a 4 cilindri, salvo il tre litri, che è un V6. Il 2.2 è un Diesel aspirato a 3 valvole per cilindro, cui si affiancherà presto un turbo.

Tre gli allestimenti (RN, RT, RXE), con livelli progressivi di dotazioni. Comunque, servosterzo e airbag lato pilota sono di serie su tutte le versioni. Per le RXE e la [illegible] anche il sintetiz[illegible] vocale: l'auto «parla» e trasmette avvisi al conducente. Tra gli optionals, il condizionatore e l'impianto Abs.

La Laguna sarà lanciata in Francia a metà gennaio. In Italia arriverà in marzo. Prezzi e volumi da definire. **(m. fe.)**

MOTO

Idee vecchie e materiali moderni per viaggiare quando la temperatura scende sotto zero

Caro freddo inverno, non mi fai più paura

Guanti coprimanubrio, giacche speciali e persino lo scaldacollo

Nuove tecnologie e vecchie trovate consentono ormai al motociclista di circolare serenamente anche nei mesi invernali. Ad esempio, sono tornati in circolazione i coprimanubri che i vecchi appassionati [illegible] due [illegible] ricordano sulle Bmw del dopoguerra.

Si tratta di grossi guantoni che ricoprono le impugnature [illegible] freno e della frizione e impediscono all'aria fredda di raggiungere direttamente i guanti. [illegible]sti ultimi, da soli, non bastano a proteggere le mani, specialmente quando la temperatura scende sotto lo zero.

I guantoni una volta erano [illegible]struiti in tela cerata, oggi sono realizzati con moderni materiali sintetici. Costano 75 mila lire e consentono un certo risparmio: si possono infatti acquistare guanti non impermeabili (80 mila lire contro le 120-160 di quelli impermeabili).

Per quanto riguarda l'abbigliamento la scelta è grandissima, ma si restringe [illegible] si richiedono impermeabilità e traspirazione, due doti che, fino a ieri, si trovavano soltanto nei capi inglesi di tela oliata. Oggi c'è il Gore-tex (made in Usa), che si presenta come una telina bianca e non è altro che una lamina di teflon stirata fino a provocare delle microporosità che lasciano passare il vapore della traspirazione ma [illegible] le gocce di pioggia.

Questa telina viene messa all'interno delle giacche di materiali come il Cordura, che sono resistenti e porosi [illegible] non impermeabili. La scritta Gore-tex compare sui capi per distinguerli da quelli che usano prodotti simili, ma più a buon mercato.

Il prezzo di una buona giacca fatta con que[illegible] materiali varia dalle 500 alle 700 mila lire. Per i pantaloni si va dalle 270 alle 450 mila. Non è poco ma si tratta [illegible] capi di grande durata, che si possono [illegible] durante tutto l'anno (in estate basta [illegible] l'imbottitura) e sotto i quali si può rimanere vestiti normalmente. Sono anche dotati di protezioni per le cadute, uguali a quelle impiegate sulle tute in pelle.

Si spende la metà per un equipaggiamento «Made in England» di tela oliata che conserva ancora il [illegible] fascino e che sta vivendo una seconda giovinezza. Ancor meno (200 per la giacca e 150 mila per i pantaloni) [illegible] un completo impermeabile ma non traspirante.

Però, la vera novità dell'anno è lo scaldacollo che una ditta torinese importa dalla Germania dove i motociclisti amano girare anche d'inverno. Questo accessorio è utile per chi [illegible] la giacca o la tuta col collo alla coreana. Non [illegible] ripara [illegible] freddo, ma impedisce all'aria di gonfiare la giacca e di farla «sbandierare» con [illegible] velocità. Il prezzo è di 45 mila lire. Esistono anche fasce studiate per proteggere dal freddo le ginocchia e i reni.

Un'altra novità è rappresenta[illegible] dai maglioni foderati di Gore-wind stopper, che lascia traspirare ma non fa passare l'aria. Costano 160 mila lire.

Per chi preferisce usare la tuta di pelle ci sono le sottotute di seta di un'antica ditta italiana: il loro costo varia dalle 100 alle 250 mila lire. Trattengono il caldo e hanno un spessore ridottissimo, in modo da non limitare i movimenti.

Sembra in declino l'uso degli stivali specializzati, che sono ottimi ma che, specialmente di questi tempi, [illegible] considerati [illegible] po' troppo cari. Tanto è vero che le ditte di abbigliamento per motociclisti [illegible] sono messe a produrre i cosiddetti stivali per il tempo libero che è possibile adoperare anche quando non [illegible] in moto. Il loro prezzo? Intorno alle 250 mila lire.

Cosimo Mancini

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Torino la gioielleria più grande d'Italia?

Per conoscere meglio questa nuova filosofia di vendita incontriamo il fondatore: Renato Chiesa

Tutti i preziosi in [illegible]

In via Nizza, a pochi passi da Piazza Carducci si trova la Gioielleria Chiesa che, in solo un anno di attività, è diventata una tappa obbligata per tutti coloro che hanno in progetto l'acquisto di un prezioso.

Per scoprire i motivi di questo successo commerciale rivolgiamo alcune domande all'ideatore e responsabile Sig. Renato Chiesa.

Come è nata l'idea di questa gioielleria?

Come lei sa io mi sono occupato per molti anni di pellicce e, girando il mondo in cerca delle migliori qualità e delle quotazioni più convenienti, ho notato la presenza di gioiellerie basate su concetti molto diversi rispetto a quanto accade qui in Italia e soprattutto con esposizioni di dimensioni impressionanti.

Ho allora pensato di offrire anche al pubblico torinese una opportunità analoga. Inoltre vi sono delle considerazioni di carattere imprenditoriale: quello della pelliccia è un mercato prevalentemente invernale, occorre quindi, possedendo solide basi finanziarie, differenziare le proprie attività in settori con stagionalità diverse.

Quali sono i concetti di cui parlava in precedenza?

Vede, le gioiellerie tradizionali, dispongono di uno spazio limitato e, quindi, possono esporre solo una piccola parte dei preziosi disponibili. Quando il Cliente è interessato occorre estrarre i vassoi dalla cassaforte e depositarli sul bancone che ne può contenere però solo alcuni. Inizia così un carosello di vassoi che vengono spostati, sovrapposti, riposti, di prezzi richiesti, dimenticati, confusi... Qui, invece, è come da Tiffany o da Stern e in molte gioiellerie di tutto il mondo: tutti, e sottolineo tutti, i preziosi sono esposti con il loro prezzo accanto, ben visibile.

Il Cliente può quindi vedere, confrontare, fare le proprie valutazioni in tutta tranquillità; il personale di vendita, molto preparato, è pronto a fornire chiarimenti o consigli, ma solo quando richiesto.

Sì, ma per applicare una simile tecnica espositiva occorrono spazi enormi...

Infatti. La metratura media delle gioiellerie si aggira, a parte alcune eccezioni, sui 40-60 metri quadrati, qui sfioriamo i 700 con ben 100 m di vetrine.

Tutta l'area espositiva è divisa per aree, con zone dedicate all'oro, alle pietre preziose e alle perle, agli argenti ecc...

Un pool di esperti per compiere le scelte migliori

Come ha fatto a passare dalle pellicce all'oro, così rapidamente...?

Innanzitutto non si è trattato di un passaggio perché le pellicceria del gruppo Chiesa (oltre 3000 m² di esposizione su 2 punti vendita) sono in piena attività, poi non mi sono inventato gioielliere dalla sera alla mattina.

I nostri Clienti sanno con quale serietà abbiamo sempre affrontato ogni situazione e così è stato anche questa volta. Il primo passo in questa operazione è stato la creazione di un 'pool' di esperti orafi e gioiellieri con i quali si è poi sviluppato tutto il progetto.

Quindi l'innovazione consiste nel 'Tutto in mostra'?

Non solo: l'esporre tutti i preziosi con l'indicazione del prezzo è solo una parte dell'operazione. In realtà la vera innovazione consiste nel fatto che i gioielli vengono venduti a prezzi estremamente convenienti perché si è cercato con ogni mezzo di abbattere i costi di lavorazione. In questo modo il compratore acquista un prezioso pagandolo poco di più del suo valore intrinseco e realizza così anche un ottimo investimento.

L'oro a prezzo di giornata

Come con l'oro a prezzo di giornata...ma in cosa consiste esattamente questa offerta?

Per molti articoli di oreficeria (realizzati cioè solo in oro, senza pietre preziose) viene applicato un metodo di formazione del prezzo molto semplice: al valore del metallo, rilevato dalle indicazioni della borsa del giorno precedente, viene sommato il costo della lavorazione che varia a seconda della complessità. Questo totale viene moltiplicato per il peso dell'oggetto e si ottiene il prezzo di vendita, a cui vanno ovviamente sommate le imposte in vigore.

Il costo della lavorazione è estremamente contenuto: pensi che per una catenina di semplice fattura si parla di 10/20.000 lire in totale. Questa offerta è fortemente penalizzante per noi, ma ci proponiamo l'obiettivo di ampliare ulteriormente la notorietà, peraltro già diffusa, di questo punto vendita.

Questa scelta di prezzi supercontenuti va ad evidente vantaggio del compratore ed è sostenibile solo grazie alle nostre dimensioni ed ai volumi elevati che trattiamo.

Poi occorre anche ricordare che sono disponibili tutte le forme di pagamento, compresi i finanziamenti personali, erogabili immediatamente grazie al collegamento on line dei nostri computer con una società finanziaria.

Mi tolga un'ultima curiosità: ma questa è davvero la gioielleria più grande d'Italia?

Onestamente non credo ci siano altre realtà a questo livello, comunque questa gioielleria non è stata realizzata per entrare nel Guinness dei primati ma per offrire al pubblico di Torino un approccio diverso, più europeo, al mercato dei preziosi.

Particolare dell'esposizione nell'area "ORO".

In alto una vista dell'esterno della gioielleria.

LA STAMPA
TORINO
Giovedì 16 Dicembre 1993 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Oggi il voto del Consiglio comunale per approvare il piano regolatore

La città del 2000 parte dal Poli

In estate primi cantieri

Oggi in Comune [illegible] approva il nuovo piano regolatore. Nel '94 vedremo i primi cantieri previsti dal nuovo piano regolatore. Castellani è orgoglioso: «Cinque sindaci prima di me avevano [illegible] di dotare la città di [illegible] documento urbanistico più adeguato alle esigenze di Torino». Confida che la Regione esprima parere positivo in [illegible] brevi, in [illegible] che il prg diventi traducibile nei fatti tra [illegible]i mesi. La prima Torino che vedremo cambiare? Quella intorno al Politecnico lungo la spina centrale, avrà nuove sedi [illegible] residenze universitarie, risponde [illegible] sindaco. Dice queste [illegible] mentre in Sala Rossa il consiglio comunale sta esami[illegible] [illegible] tutta velocità i 218 emendamenti proposti dai gruppi. Il presidente Carpanini accelera anche [illegible] lettura dei testi. Molte modifiche, presenta[illegible] dai gruppi di minoranza, ieri, [illegible] state approvate. E anche [illegible] questo [illegible] sindaco si dichiara soddisfatto: «La commissione coordinata da Gallicchio ci ha consegnato un lavoro di qualità. Le opposizioni hanno contribuito a migliorare [illegible] piano definitivo». Un prg innovativo, aggiunge Castellani, perché potrà essere aggiornato: «Ha [illegible] impianto flessibile, [illegible] vincolistico, sui piani pluriennali consente una gestione trasparente».

Il voto è scontato per i gruppi di maggioranza. [illegible] verde Viale afferma che è il piano regolatore più ambientalista d'Italia, [illegible] lo resterà per parecchi anni». L'assessore Vernetti elenca [illegible] cifre record in metri quadrati: 13,5 milioni di parchi urbani [illegible] fluviali, 6,6 milioni di parchi collinari, 1 milione e mezzo alla Stura, 6 milioni verde e servizi lungo [illegible] spina centrale e le aree di trasformazione. Alleanza per Torino, con il capogruppo Marino, si prende il merito [illegible] [illegible] previsto concorsi di idee per le ricostruzioni degli isolati pubblici e per la trasformazione di intere [illegible] del centro e del lungo Po. Il pds, con Acciarini, di aver dato uno strumento [illegible] ridisegnare la città, un obiettivo che richiede la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, [illegible] che la Quercia ha cercato di ridimensionare nelle quantità edificatorie rispetto [illegible] documento originario.

La dc si astiene. Riconosce alla maggioranza [illegible] aver lavorato nel segno della continuità rispetto [illegible] preliminare appro[illegible] [illegible] giunta passata, «anche se - osserva il capogruppo Vietti - si è preoccupata di ridurre, più che [illegible] espandere le [illegible] [illegible] sviluppo».

Tutti gli altri contro. I più battaglieri sono stati i gruppi di Rifondazione, Rete, Alleanza verde. Secondo Paolo Ferrero [illegible] Angelo Tartaglia «è prevalsa la logica immobiliare: si concede di edificare, tanto, ma non [illegible] questa la strada per risollevare il destino economico di Torino». Ad esempio, criticano la scelta di ridurre le [illegible] industriali (il 25 per cento potrà essere destinato [illegible] commercio, terziario), di realizzare molti parcheggi in [illegible] («Così non si disincentiverà l'uso dell'au[illegible]).

La Lega Nord contesta la le[illegible]ttimità di meccanismi progettuali, sostiene che [illegible] Regione possa richiedere la ripubblicazione del piano. Un «no» senza restare in aula al momento del voto dal missino Martinat: «E' [illegible] piano che ingessa Torino. Minaccia ricorsi ed esposti per [illegible] industriali destinate a servizi. Oggi il voto.

Luciano Borghesan

Alla Ceriana di piazza Pitagora

L'assalto alla banca Ceriana ha fruttato cinquanta milioni [illegible] banditi che hanno minacciato i clienti con candelotti [illegible] dinamite

Banditi in banca con la dinamite

Hanno mostrato quattro candelotti di dinamite tenuti assieme da nastro isolante di color nero: «Dateci i soldi o sarà una strage». Uno dei banditi ha [illegible] l'accendino alla miccia: «Svelti, il denaro. Vogliamo tutto». Grida, minacce. E sono stati momenti di terrore nell'agenzia della Banca Fratelli Ceriana di piazza Pitagora. Bottino, [illegible] milioni.

[illegible] [illegible] 10. Una Uno [illegible] si ferma davanti alla Ceriana [illegible] piazza Pitagora. Scendono due giovani. Venticinque anni, giubbotti, un cappello di lana, [illegible]pe. I due entrano. Uno ha in ma[illegible] un foglio. Forse [illegible] ricevuta dell'Ici, ieri era l'ultimo giorno per il pagamento. I banditi si alzano le sciarpe sul volto. Urlano: «E' una rapina».

C'è [illegible] film dell'assalto. I due avanzano nervosi, spingono contro [illegible] muro i quattro clienti; minacciano gli impiegati, una decina. Uno dei rapinatori [illegible] di tasca un coltellino, il complice apre il giubbotto e mostra i candelotti. La sua [illegible] è roca: «Siamo pro[illegible] a fare [illegible] strage, guai se vi muovete».

I banditi si avvicinano al bancone: «Fuori i soldi». Prendono il denaro, vanno [illegible]a cassa continua: «Anche questi». C'è tensione. Uno [illegible] rapinatori agita il coltellino, sfiora un cliente e un impiegato, li ferisce leggermente al volto (gli inquirenti [illegible] ne rivelano i nomi, sono testimoni nelle indagini).

Poi uno dei banditi mostra i candelotti. Avvicina un accendino alla [illegible]cia: «Facciamo salta[illegible] tutti [illegible] aria». C'è confusione. Un impiegato corre verso il retro. I due banditi tornano verso la porta su piazza Pitagora. I candelotti [illegible] dinamite in mano, in una sacca rossa il denaro, [illegible]ca cinquanta milioni. Fuggono. L'auto [illegible] verrà trovata in via Guido Reni.

Giovanni Bertalli, il [illegible] direttore dell'agenzia, ha raccontato [illegible] carabinieri [illegible] polizia i momenti della rapina. Quattro anni fa lui [illegible] già vissuto un'altra drammatica rapina. Lavorava all'a[illegible] della Ceriana di Vinovo. I banditi entrarono vestiti da fi[illegible]. Posero sulle porte un cartello: «Chiuso per assemblea sindacale». Fuggirono con [illegible] milioni. Nell'agenzia di piazza Pitagora i banditi avevano attac[illegible] [illegible] la fiamma ossidrica la cassaforte. Lavorarono tutta una [illegible]. Ma il forzie[illegible].

Bottino 70 milioni

[illegible] rapinatori assaltano il Credito

Mentre carabinieri e polizia indagavano sull'assalto alla Ceriana [illegible] piazza Pitagora, è scat[illegible] l'allarme per un'altra rapina. All'agenzia del Credito Italiano di corso Francia 2. Pochi metri da piazza Statuto. Erano le 12,30, poco prima dell'ora di chiusura. Tre i banditi con sciarpe sul volto. Grida, minacce, le pistole puntate [illegible] clienti e impiegati. Fuori la gente passava frettolosa. Nessuno [illegible] [illegible] ac[illegible] [illegible] quanto accadeva dietro i vetri blindati e oscurati.

I rapinatori hanno svuotato [illegible] prima cassa, poi una seconda. Sessanta, forse settanta milioni il bottino. Hanno costretto il direttore [illegible] consegnare loro un documento, la c[illegible] d'identità. Gli hanno riso in fac[illegible]: «Adesso sappiamo chi sei, dove abiti». Poi la minaccia: «Guai a te se darai l'allarme, ti troviamo quando vogliamo». Sono fuggiti a piedi, tra la folla [illegible] rientrava per pranzo.

IL CASO

DICIOTTO BUCHE [illegible] PELLERINA

Ed è guerra del golf

L'opposizione contro il progetto

Improvvisa la «Guerra del golf» è scoppiata a rompere la monotonia del dibattito sul piano [illegible] golatore. Non sarà [illegible] madre [illegible] tutte le battaglie urbanistiche, anzi [illegible] cosa di poco conto nel grande libro della Torino futura. Ma l'idea di trasformare in [illegible] campo da 18 buche [illegible] pezzo della Pellerina ha diviso [illegible] Sala rossa.

Padrini dell'iniziativa [illegible] la Lega nord [illegible] Silvio Viale, capogruppo dei verdi che trattando di «green» [illegible] trova nel proprio ambiente naturale. Carroccio e Sole che ride hanno presentato due emendamenti al piano, concordando sull'esigenza di creare un campo municipale, visto che i gestori dell'unico esistente, in corso Unione Sovietica, hanno ricevuto lo sfratto. L'area prescelta [illegible] [illegible] parco della Pellerina, il solo punto di contrasto era la superficie, [illegible] gli uomini di [illegible] volevano più ampia.

Naturalmente l'ha spuntata Viale, appoggiato dalla robusta maggioranza-Castellani. Per cui il campo si farà [illegible] quadrilatero compreso tra corso Regina Margherita, via Pietro Cossa, corso Marche e la Dora. [illegible] presidente [illegible] club Stupinigi di [illegible] Unione Sovietica, Gianni Rigo, [illegible] soddisfatto. Ora può immaginare un futuro per gli appassionati del suo sport prediletto.

Ma l'occasione è troppo ghiotta per non prestarsi a una lettura politica. «Ecco il pds che marcia verso il centro» ironizzano le sinistre più a sinistra del sindaco. E quanto ad umorismo, chissà [illegible] volontario, non scherzano nemmeno gli uomini della maggioranza: «IL golf è molto popolare nei Paesi anglosassoni, potrebbe diventarlo anche da noi» dichiara il segretario pds Chiamparino. «Costa meno del tennis» gli fa [illegible] Giovanna Cattaneo, che nel [illegible] gruppo di Alleanza per Torino annovera valenti giocatori [illegible] l'architetto Giorgio Rosental e l'assessore [illegible] Bilancio Giorgio Donna.

«Innanzi tutto per curare i campi è indispensabile [illegible] diserbanti [illegible] possono creare problemi ecologici. E poi chi ci mandiamo a giocare, i cassaintegrati?» sbottano alcuni. Sottointendendo che in un periodo di crisi come questo la giunta dovrebbe pensare [illegible] cose più importanti. «Perché mai? - ribatte Viale - Sarebbe l'occasione per riqualificare una zona piena di problemi, e per fare di Torino una capitale italiana di questo sport».

Del resto la signora Cattaneo non ha tutti i torti. Se l'iscrizione ad alcuni club costa decine di milioni, altri campi sono praticabili [illegible] spese molto inferiori. Resta il fatto che al golf, almeno in Italia, nuoce l'immagine resistente [illegible] gioco d'élite, praticato da soli 3 mila appassionati in tutta la provincia di Torino. Uno sport, parafrasando la fa[illegible] battuta [illegible] John Bernard Shaw, dove essere ricchi non è indispensabile, però aiuta molto.

Viale insiste: «Io non sono un giocatore, però mi piace l'idea [illegible] costruire un centro pubblico at[illegible] in quella che oggi [illegible] terra di nessuno». Ed essendo uomo di spirito non s'è nemmeno incavolato quando gli hanno domandato se il prossimo passo sarà un nuovo circolo del whist.

Giampiero [illegible]

Silvio Viale (in alto) [illegible] dei Verdi e (a sinistra) l'architetto **Giorgio Rosental** [illegible] Alleanza

Presentato il programma dell'Unicef del Piemonte per il prossimo biennio

Un premio a chi difende l'infanzia

Consegnato a Graziana Calcagno e a don Morero

«Nel '94 ci concentreremo sulla difesa dei diritti dell'infanzia in Europa: spesso si pensa soltanto alla tutela dei bambini nei Paesi [illegible] via di sviluppo, [illegible] tener conto delle situazioni di disagio nelle [illegible]ni più vicine». E' l'impegno di Cesare Romiti, presidente del Comitato d'onore per l'Unicef del Piemonte, che ieri mattina ha presentato a Palazzo civico il programma per i prossimi [illegible], illustrando i risultati conseguiti nell'ultimo biennio.

Per l'impegno profuso a favore dell'infanzia Romiti ha consegnato un riconoscimento a Graziana Calcagno, procuratore capo [illegible] Tribunale per i minori: «La giustizia minorile - ha detto il magistrato - ha il compito di proteggere e di educare i minori, più che di punirli. Ma questo premio mi imbarazza: [illegible] questi anni non ho fatto che il mio dovere».

Don Giovanni Morero, animatore delle missioni cottolenghine, ha ritirato un analogo riconoscimento attribuito alla Piccola [illegible] della Divina Provvidenza: «Lo ricevo non a titolo personale, [illegible] a nome di un drappello di persone che dedicano [illegible] vita [illegible] bambini».

Alla cerimonia [illegible] presen[illegible] l'assessore all'Assistenza Angela Migliasso, l'avvocato Bianca Guidetti Serra, il comandante dei vigili [illegible] fuoco Natale Inzaghi, [illegible] ge[illegible] Francesco Vannucchi, il colonnello della Guardia di Finanza Emiliantonio Iacoboni, [illegible] [illegible]lonnello [illegible] carabinieri Roberto Cirese. «I bambini - [illegible] detto l'assessore Migliasso - so[illegible] il futuro del mondo. Il nostro sindaco sarà presto ufficialmente nominato "difensore ideale [illegible] bambini": occorre una maggiore attenzione per i piccoli di questa città, che non sia limitata [illegible] quelli di pelle bianca».

[g. fav.]

Cesare Romiti consegna il premio a **Graziana Calcagno**

Nell'inchiesta tangenti l'ex consigliere di Rifondazione ammette: «Ho dato i soldi al partito»

Le Gru, arrestato il sindaco del pds

Grugliasco rischia nuove elezioni

L'inchiesta sulle tangenti delle Gru travolge il sindaco pds di Grugliasco, Domenico Bernardi, arrestato ieri mattina per corruzione. Era stato eletto dieci giorni fa, sbaragliando al ballottaggio la candidata leghista. Per il Comune della cintura di Torino c'è il rischio di nuove elezioni. A mettere nei guai Bernardi è stato l'ex sindaco comunista Angelo Ferrara, che [illegible] ammesso: «Ho ricevuto 100 milioni, 65 li ho dati a Bernardi, altri 35 al consigliere di Rifondazione Albino Rossello».

Bernardi è stato sentito dal gip Sorbello. Ha negato tutto, [illegible] è stato trasferito al carcere [illegible] Ivrea. Dieci minuti dopo, davanti allo stesso magistrato, Albino Rossello, [illegible] indipendente, ha ammesso di [illegible] preso i soldi: «Li ho usati per finanziare alcune sezioni e feste di Rifondazione». E [illegible] Grugliasco, roccaforte «rossa», è [illegible] caos: la verità di Mi[illegible] ha trovato riscontri nelle confessioni di quasi tutti gli imputati. L'uomo [illegible] [illegible] valigia è credibile: gli amministratori [illegible] Grugliasco hanno preso i soldi.

Gli arresti di Bernardi e Rossello sono scattati all'alba. Ma qualche ora prima, nella notte, li aveva preceduti in carcere Ottavio Guala. L'ex presidente dell'Ascom non si era fatto trovare in casa l'altra mattina dalla Guardia di Finanza. Le voci lo davano a Roma, ad una assemblea della Confcommercio. E lui aveva fatto sapere che si sarebbe consegnato questa mattina. [illegible] viaggio [illegible] Roma era una storia. Il maresciallo della Finanza [illegible] ha aspettato [illegible] casa, [illegible] poco prima di mezzanotte lo ha fermato.

E la mattina è iniziato un frenetico viavai [illegible] cellulari, imputati e avvocati, di interrogatori [illegible] si sono intrecciati per tutta la giornata tra il gip e la Procura. Verso le 11 Guala è stato interrogato [illegible] gip Sorbello. «Milan ha raccontato un sacco di storie. Non ho mai preso quei 500 milioni». Era nervoso, si tormentava le mani. Sorbello gli ha ricordato le accuse dell'«uomo [illegible] la valigia», gli incontri nel suo ufficio, le cene nei ristoranti. Alla fine Guala, consigliato [illegible] difensore Lagcard, ha ceduto. «Sì, ho preso 200 milioni. Due tranches, nel '91 e nel '92. Dovevo tener buoni i commercianti».

La scelta di Guala è stata seguita da quasi tutti gli altri arrestati. Ha cominciato alle 9 Gaetano Marasco (avv. Scaparone), psi, ex assessore al commercio: «Ho preso 257 milioni da Milan: 88 me li sono tenuti, il resto l'ho dato a Giorgio Perinetti, l'ex presidente dei Trasporti torinesi, ora defunto. Erano per la campagna elettorale di La Ganga. Il denaro mi è stato dato in due volte, al ristorante Antica Zecca e al casello di Rondissone, sulla Torino-Milano».

L'amico Girolamo Turone, ex segretario del psi [illegible] Grugliasco, ha negato, almeno in parte: «Non ho preso soldi da Milan, ma ero presente quando li prese Marasco, quella volta al ristorante. Al rappresentante della Trema chiesi posti di lavoro per alcune persone [illegible] Borgata Lesna. Cercavo voti per La Ganga».

Giuseppe Facchini (avv. Anforа), socialista, ex vice sindaco di Grugliasco: «Ho preso 20 milioni in due tranches, e poi altri 15 che ho distribuito in parti uguali a due colleghi di Rifondazione [illegible] [illegible] un indipendente».

Il sindaco di Grugliasco Bernardi ha negato su tutta la linea. Ma perché il «compagno» Ferrara lo accusa? Il difensore, profes[illegible] Grosso: «Ha fornito le possibili spiegazioni». Ma quali? Il legale non ha aggiunto di più.

Anche Lina Visentin (avv. Zancan), ex capogruppo dc, ha negato. «Ma quali 100 milioni! [illegible] avuto da Milan un contributo pubblicitario di 10 milioni sul mio giornale, e un impegno per assunzioni alle Gru».

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

[illegible]

Consiglio in pericolo

Domenico Bernardi è il primo sindaco a finire in carcere dopo es[illegible] stato eletto con le nuove regole. Un particolare [illegible] indifferente per la vita del Consiglio comunale. La legge prevede, all'articolo 20, che il sindaco [illegible] insostituibile, [illegible] che al [illegible] destino sia legato quello della giunta e dell'assemblea. La [illegible] poltrona può restare vacante per più d'un motivo: dimissioni; impedimento permanente; rimozione; decadenza; decesso. Inoltre, egli può essere «sfiduciato», [illegible] una mozione contraria che raccolga la maggioranza assoluta dei voti. In tutti i casi, giunta e Consiglio restano in carica, e alla guida dell'amministrazione va il vicesindaco. [illegible] si indicono [illegible] elezioni. Nel [illegible] di Bernardi la parola decisiva può essere pronunciata da più soggetti: il Prefetto (rimozione); la magistratura (impedimento); il Consiglio (sfiducia); lo stesso sindaco (dimissioni). Ma potrebbe non accadere nulla.

Ottavio Guala (da sin.), Domenico Bernardi e Albino [illegible]

In manette anche Guala «Ho preso 200 milioni»

Il partito fa quadrato

Stupore nella Stalingrado dell'Ovest

Alle 13 la vita continua al «Caffè Victoria» fra tramezzini, capricciose [illegible] bianco [illegible]. [illegible] locale è pieno di impiegati nella pausa-pranzo. Proprio di fronte si trova la sede del pds con una gigantografia di Domenico Bernardi. «La forza tranquilla dell'onestà» recita il manifesto elettorale a fianco del poster pubblicitario della shopville Le Gru. Grugliasco era stata definita la «Stalingrado dell'Ovest» per la sua fedeltà al partito comunista, quando qui la sinistra era unita e non litigiosa come adesso. La gente appare però disincantata. Antonio Bosu, titolare del Victoria: «I politici agiscono per tornaconto personale. Bernardi? E' nostro cliente, una persona per bene e la notizia del suo arresto [illegible] ha sorpreso». Ladislao Hajaxoj, impiegato comunale di origini ungheresi: «Ci si aspettava una cosa del genere. Non credo che i soldi [illegible] stati utilizzati a fini personali, penso che siano finiti alle segreterie dei partiti».

Nella sede del pds, invece, i militanti fanno quadrato attor[illegible] al sindaco, mostrano l'elenco delle spese per [illegible] campagna elettorale scritto [illegible] [illegible] su un cartellone bianco affisso [illegible] muro tra una foto di Berlinguer e quella di una squadra di calcio. «Tutta colpa di Ferrara - sbottano - si è voluto vendicare». Arriva il segretario Nicola Bizzarro: «Mi rifiuto di credere che Bernardi sia implicato. Se ci sono stati giri di soldi nella vicenda, questi soldi sono andati altrove». Perché [illegible] così sicuro? «Perché tutti conosciamo [illegible]menico, basta vedere la vita che conduce, vive in una [illegible] d'affitto, finora ha avuto lo stipendio di funzionario del Comune di Alpignano, ha [illegible] Cilo comprata tre anni fa, lui e la moglie hanno acquistato una cascina che stanno pagando grazie a un mutuo. Ho parlato con la moglie, l'ho trovata calma: "Se fossero circolati i soldi tu pensi - mi ha detto - che non me ne sarei accorta?". Stamattina sono andati i carabinieri e quando il maresciallo ha saputo che Bernardi viveva in affitto, si è stupito». Perché allora è stato tirato in ballo? «Perché prima delle elezioni si è esposto più degli altri per lo scioglimento del Consiglio comunale. Ieri siamo stati qui nella sede [illegible] lui fino all'una e mezza di notte, aveva pronta la lista della nuova giunta che oggi o domani avrebbe ufficializzato». E com'era composta questa giunta? «Filippo Palmieri vicesindaco, Salvatore Ianni, Angelo Gatto, Gianni Pellis. Mancavano soltanto due asses[illegible]. E ora? «Ora pensiamo che venga scagionato. Non è possibile, se le accuse fossero vere, sarebbe un personaggio diabolico [illegible] un grandissimo attore».

Non tutti a sinistra la pensa[illegible] così. Mariano Turigliatto dei Verdi: «Bernardi si deve dimettere e sparire dalla città e insie[illegible] [illegible] lui deve sparire Chiamparino». Paolo Bonino, di Rifondazione: «E' meglio che il sindaco si dimetta, perché la sua figura è compromessa. Noi avevamo consigliato al ballottaggio di astenersi». E a proposito di Rifondazione, c'è una precisazione della segreteria provinciale comunista su Albino Rossello che ribadisce che «Rossello non è più iscritto [illegible] Rifondazione da dicembre del '92». Franco Pastacaldi della Rete: «I fatti ci hanno dato ragione e questi fatti danneggiano tutta la sinistra».

Infine, in merito agli sviluppi dell'inchiesta, ieri sera l'esponente socialista Giusi La Ganga [illegible] detto: «A [illegible] non è pervenuto alcunché in relazione al centro Le Gru e trovo semplicemente indecente che si [illegible] [illegible] ballo un morto, Perinetti, per cercare di coinvolgermi in una vicenda che [illegible] mi riguarda». [e. bac.]

La folla di compratori all'interno della shopville Le Gru

I militanti della Quercia «Ci fidiamo di Bernardi»

IL SEGRETARIO [illegible] SU BERNARDI

«Se ho sbagliato, lascio»

Chiamparino: ora ho più dubbi

PRIMA del ballottaggio mi sono visto con Bernardi, ci siamo parlati a lungo, a un certo punto l'ho preso per il bavero [illegible] gli ho domandato "se sei coinvolto in qualche modo in questa vicenda delle Gru devi dirmelo, dimmelo". Lui mi ha giurato e spergiurato che non c'entrava assolutamente nulla. Chiarito questo, per me il problema non si poneva». Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds è angosciato. Il Consiglio comunale di Torino discute del piano regolatore, [illegible] lui ha altro per la testa.

Ora Grugliasco ha un sindaco del pds appena eletto che si trova agli arresti, pensa di aver sbagliato a valutare la persona?

«Bernardi non l'ho scelto solo io, il 90 per cento del partito ha approvato la sua candidatura, c'è stato un solo astenuto».

Quindi ritiene di non aver sbagliato.

«Non è vero. Penso invece di aver commesso alcuni errori: di non aver valutato sufficientemente questa vicenda».

Crede [illegible] Bernardi, che nega tutto?

«A questo punto, visto che Rossello ha ammesso, qualche dubbio comincia [illegible] assalirmi. Dovessi dire che ho la stessa sicurezza che avevo prima del ballottaggio, direi una bugia».

Visto che lei ha appoggiato appassionatamente Bernardi e visto che il pds ha basato la sua campagna elettorale sulla questione «Mani pulite», non ritiene di dimettersi?

«Di dare le dimissioni non mi passa per la testa perché mi sembrerebbe un'aberrazione. Potrebbe essere un segnale forte, un gesto di protesta ma contro chi e [illegible] che cosa servirebbe? Venerdì [illegible] si riunisce la direzione: se mi verrà chiesto di dimettermi - va bene - mi farò da parte, non intendo certo sottrarmi alla responsabilità politica di tutto quello che sta succedendo. In questa situazione dare le dimissioni è un modo semplice per farsi bello, ma anche per disertare.»

[illegible] [illegible] ritiene che il partito possa essere toccato dalla vicenda?

«Ferrara stesso me lo ha escluso e io lo ribadisco: il partito è totalmente estraneo alla vicenda, non è vero che il pds ha preso soldi. Il denaro non è mai entrato nelle casse [illegible] partito, ma [illegible] servito solo per fini e questioni personali».

A settembre, quando il partito a livello nazionale era coinvolto in vicende simili aveva detto a Occhetto che [illegible] bisognava trincerarsi dietro la tesi del complotto e dell'aggressione.

«Ma io non dico che c'è un complotto. [illegible] fossi a conoscenza di [illegible] finanziamento illecito andrei a dirlo, ma non c'è».

E Bernardi dovrebbe dimettersi da sindaco?

«Ho sentito i compagni di Grugliasco, loro sono disposti a mettere la mano sul fuoco sulla sua estraneità alla vicenda, io ho una posizione più articolata».

Cioè?

«Non mi sento di dire che si de[illegible] dimettere perché vorrei che [illegible] fosse almeno un secondo interrogatorio. Non ho gli elementi per poter dire se sia il caso o no che Bernardi dia le dimissioni. La decisione definitiva spetta a lui, però bisogna anche vedere in che direzione vanno gli indizi».

[illegible] quando pensa il pds di valutare questa situazione?

«Presto, molto presto. [illegible] giro di due o tre giorni dobbiamo prendere una posizione ufficiale. Però oggi non mi sento di chiedere [illegible] dimissioni di un sindaco eletto dal 65 per cento dei votanti».

Come vede la situazione?

«Sono amareggiato, mi trovo [illegible] misurarmi con questioni che mi sfuggono. Questa vicenda si inserisce in una situazione travagliata [illegible] partito, c'è bisogno di rinnovamento».

Enzo Bacarani

Sergio Chiamparino

BOLLETTINO METEO

Giovedì 16 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni [illegible] nevose sopra i 1000 metri. Miglioramento dalla serata. Visibilità buona. Temperatura in leggera diminuzione. Venti: moderati occidentali

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,4
MINIMA	-3,9
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	7,8	[illegible]	-4,3
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,5	6 dicembre [illegible]
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible]

MASSIMA	5,7	[illegible]	-2,7

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 8 e 2 minuti; [illegible] alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 8 minuti, cala alle ore 20 e 27 minuti.

Ultimo quarto 6 dicembre ore 17
Luna nuova 13 dicembre ore 10
Primo quarto 20 dicembre ore [illegible]
Luna piena 28 dicembre ore 24

[illegible]: brilla come la luce di una candela vista da 500 metri

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est 35 minuti prima del Sole

MARTE: a 365 milioni di km dalla Terra: distanza in diminuzione

[illegible] appare grande come [illegible] moneta da [illegible] lire vista da 179 metri

SATURNO: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

IL [illegible]: alle ore 19 l'asteroide più grande, Cerere, [illegible] il suo moto [illegible] con quello della Terra, sembra fermarsi fra le stelle

Specchio dei tempi

«Ecco perché noi studenti scendiamo [illegible] piazza» - «Un parcheggio per migliaia di auto: obblighiamo tutti ad usarlo» - «La Motorizzazione ci ha bloccato per 20 giorni un camion» - «La pratica è archiviata»

Una lettrice ci scrive:

«Ore 8 1ª ora di autogestione all'Istituto Albe Steiner. E' il 4° giorno e chissà quanti ne seguiranno, ma otterremo qualcosa alla fine di questa battaglia?

«Molte scuole, in ogni parte d'Italia si sono schierate, già da tempo, sul campo di battaglia sfoderando le uniche armi lecite che ci possono portare a raggiungere gli obiettivi che sono alla base di questa "guerra nazionale" contro il ministero della Pubblica Istruzione: l'autogestione e l'occupazione. [illegible] [illegible] taglio delle classi e la privatizzazione della scuola sono altre frecce, non le uniche, che lo Stato scaglia contro il diritto allo studio di migliaia di giovani che non sanno quale sarà il loro futuro. Perché la scuola in sé, nella maggior parte dei casi, è un edificio che crolla. Quindi il male colpisce sia lo spirito che il fisico. Ed è per questo che noi scendiamo in piazza.

«Ma cosa accade all'interno di quegli edifici chiamati scuole? Di tutto! Prima che entrassimo in autogestione regolarmente seguivamo le lezioni, se c'erano i professori, "ammassati" nelle "classi scatole".

«Viaggiamo da una scuola all'altra per fare un po' [illegible] ginnastica, dato che la nostra palestra non è sufficientemente grande e attrezzata per fare educazione fisica. Giriamo a coppie per andare alla "toilet[illegible]" se così si possono definire i nostri "sconquassati" bagni, mentre gli ausiliari dimostrano la loro autorità mettendo in mostra l'ugola e gli artigli.

«Ed ora che siamo in autogestione che cosa combiniamo?

«Disegniamo cartoncini augurali per i bambini malati, parliamo di Aids e omosessualità con delle persone in grado di spiegare il problema, ripassiamo le materie più complicate, dipingiamo e puliamo le "scatole" (o classi, è indifferente) e attendiamo un addetto alla manutenzione che ci aggiusti maniglie e infissi, [illegible] servizio di vigilanza che faccia rispettare certe regole e certe norme e attendiamo un paio di estintori [illegible] più, non si sa mai! Meglio mettere le mani avanti in caso la scuola prendesse fuoco».

Sonia Randolo

Un lettore ci scrive.

«La storia dei parcheggi a Torino è quasi come la riforma scolastica, se ne parla da vent'anni e non si fa mai.

«Ne vedremo la realizzazione prima del 2010, 2020... o 2050? Lo Studio delle Alpi, al confine [illegible] Venaria ed allo sbocco delle Valli di Lanzo, è dotato di un parcheggio per migliaia di auto, inutilizzato per circa 20 giorni feriali "lavorativi" al mese.

«Tale parcheggio ha la possibilità di accesso al centro di Torino con la deviazione della metropolitana (linea 9) che [illegible] costata fior di miliardi ed è utilizzato solo 5 o 6 pomeriggi festivi al mese in occasione delle partite di calcio. Se tale parcheggio appartiene a privati se ne stipulino convenzioni adeguate perché pare impossibile che ci siano motivi tecnici tali da impedirne l'uso. Allora obblighiamo tutti a servirsene.

«E' possibile che esistano altre aree utilizzabili. Penso che si arriverebbe ad evitare il gioco delle "tre carte": targhe alterne oggi, domani no, dopodomani forse sperando in allentamenti di smog, che dopo due giorni ripropone il problema».

Giuseppe Marabotto

Un lettore ci scrive:

«Ad un autocarro della nostra azienda è stato ritirato il libretto di circolazione in quanto non [illegible] regola con la revisione periodica. Il giorno successivo il nostro automezzo era pronto a sostenere i test della revisione. Abbiamo dovuto attendere venti giorni prima che la Motorizzazione si decidesse a sbloccare il libretto di circolazione con gli immaginabili danni che la nostra azienda ha subito. Nel frattempo il tran-tran dei funzionari della Motorizzazione è continuato tranquillamente, scandito da una chiacchiera, un cappuccino ed uno sportello chiuso. Quando il ministro si deciderà a trasferire ad una azienda privata le funzioni svolte in modo così dannoso per la comunità?».

Aldo Forno

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«La lettrice Adelaide Trovò si lamentava giorni orsono perché aveva ricevuto, a distanza di 5 anni, una violazione per un'auto che non le apparteneva più al momento dell'infrazione avvenuta il [illegible] dicembre 1988. Dall'accertamento [illegible] emerso che la vendita del veicolo, effettuata il 17 novembre 1988, è stata trascritta solo il 19 gennaio 1989. Al momento della trasmissione del verbale questo comando non era in grado di [illegible] l'avvenuto trasferimento; tuttavia in [illegible]siderazione delle osservazioni della lettrice si è richiesta l'archiviazione della pratica alla prefettura interessata».

Vincenzo Manna

Nell'inchiesta sui cimiteri clamorosi particolari: non solo tangenti e proprietà

Le tentazioni di Don Giuseppe

Due amiche per il prete

«Dagli ulteriori riscontri delle indagini [illegible] risulta che [illegible] dei due fratelli cappellani indagati [illegible] accompagnava a delle donne. Tralasciando quel che possono essere i fatti privati di una persona, a noi interessa scoprire se ci sono illeciti penali». Questa breve dichiarazione fatta dal pm Donatella Masia ha avuto l'effetto di un fulmine a ciel sereno. Così, dopo i soldi e le proprietà immobiliari dei fratelli cappellani, Giuseppe e Rosario Ormando, ora nell'inchiesta [illegible] cimiteri fanno capolino anche [illegible] donne.

E proprio ieri mattina due voci femminili hanno telefonato in cronaca, dicendo di [illegible] parrocchiane tradite: «Don Giuseppe ha due amiche, una ha circa cinquant'anni». I carabinieri hanno già identificato le due donne, effettuando perquisizioni, sequestrando documenti, scoprendo nuovi particolari.

La prima amica si chiama Marcella Grosa [illegible] abita in piazza Don Albera 9. Con lei il cappellano avrebbe interessi di carattere economico: soldi in banca. E proprio Don Giuseppe nei pressi di piazza della Repubblica era stato notato in più occasioni. «Sì, lo abbiamo visto spesso - dicono alcuni inquilini - Parcheggiava la Golf, blu, come il vestito che indossava di solito, e saliva le scale per andare dalla signora Grosa».

La donna [illegible] stata sentita dai carabinieri, pare non sia [illegible] molto convincente. Aveva con sé i documenti contabili [illegible] Don Giuseppe. I due s'incontravano soltanto per parlare d'affari? Forse ai militari la signora ha risposto. A noi si è limitata a dire: «Andate a domandarlo a Don Giuseppe cosa veniva a fare qui».

Inutile tentare con il cappellano: si è chiuso a riccio, [illegible] in un bunker, simile all'attico-fortezza [illegible] dell'altra amica, Teresa Curione, [illegible] Lima 9, che frequentava ogni fine settimana, fino a due mesi fa, prima che scoppiasse lo scandalo dei cimiteri.

L'alloggio, il nido d'acciaio, (i vicini lo chiamano così per via di una cancellata tra [illegible] quarto e quinto piano), è nei pressi di corso Sebastopoli. Ma qui don Giuseppe non [illegible] conosciuto come il prete che benedice i defunti. «Questo signore? Certo che sappiamo chi è! - afferma [illegible] sicurezza un'inquilina del palazzo - E' il fratello della signora Curione. Ce l'ha presentato [illegible] volta lei dicendo che è un imprenditore [illegible] proprietario di una fabbrica di cioccolatini. Ce ne ha anche regalati. Andavano insieme a fare [illegible] spese e a portare a spasso [illegible] cane di lei, un bastardino che hanno chiamato Francesco. Ma che fossero proprio fratelli...».

[illegible] conosco - conferma candido candido Rosario Di Dio, marito della custode, guardando [illegible] foto di Don Giuseppe - è [illegible] compagno [illegible] signora dell'ultimo piano. Da quanto tempo lo vedo arrivare? Da almeno tre anni. Ora però, da un mese e mezzo o due non lo vediamo più. Strano. Prima [illegible] nei pomeriggi e tutti i week-end. Arrivava, sempre vestito in blu, parcheggiava la sua Volkswagen Golf tutta lustra.

Ivano Barbiero

Il pm Masia: sono fatti privati Mi interessa l'aspetto penale

I fratelli **Giuseppe e Rosario Ormando**. A fianco [illegible] **Grosa** amica di don Giuseppe «Andate a chiedere a lui che cosa veniva a fare qui da me»

C'è un tariffario sul «caro estinto»

Attorno al [illegible] estinto c'è da sempre un mercato con un preciso listino prezzi che comprende [illegible] voci

Dall'infermiere all'interratore la mancia è dovuta a tutti Anche [illegible] due fratelli cappellani

Sono più di cinquanta i titolari di imprese di pompe funebri che devono essere sentiti nel corso delle nuove indagini sul[illegible] scandalo dei cimiteri disposte dal sostituto procuratore Donatella Masia. I primi interrogatori dai carabinieri [illegible] via Valfrè sono cominciati lunedì mattina [illegible] buon'ora confermando subito quel che si sospettava. Per le mance che ruotavano attorno al mercato del «caro estinto» era da tempo in uso una sorta di «tariffario». Nessuno [illegible] escluso.

[illegible] è ancora appurato chi fosse l'inventore del listino prezzi che comprendeva varie voci. E' certo comunque che prendevano soldi sia l'infermiere che segnalava all'impresa il decesso appena avvenuto, sia altre persone, ritenute finora impensabili. Chi di preciso? [illegible] dottoressa Masia è stata abbastanza esplicita dopo aver sentito le prime relazioni dei carabinieri. «Pare proprio che anche i due fratelli cappellani facessero parte di coloro che percepivano un quid dalle imprese di pompe funebri».

Ai più potrà sembrare strano, ma questo nuovo capitolo della cimiteropoli torinese sembra viaggiare [illegible] binari molto più scorrevoli. I titolari delle imprese raccontano di buon grado tutto quel che sanno, sottolineando e mettendo in luce la questione delle mance d'uso, riferendo ciò che si racconta da anni e che ognuno ha avuto modo di verificare di persona se solo [illegible] stato colpito da un lutto famigliare.

Ecco ad esempio quel che ha raccontato a grandi linee uno dei più vecchi titolari di imprese di pompe funebri. E il [illegible] racconto [illegible] si discosta da quello degli altri.

«Le mance [illegible] sono [illegible] date. Fa parte di una specifica voce "mance d'uso", che compare nel prezziario del funerale. Fa parte, purtroppo, della nostra cultura [illegible] tradizione. L'altro giorno avete scritto di quell'addetto dell'ospedale che ha chiesto 150 mila lire per una vestizione di un defunto anziché 100 mila. Sappiate che chi glieli ha dati, in quel momento ha pensato, prima di tutto, di pagare così un suo debito morale. E su questo c'è chi ne approfitta. Ed è questa gente in particolare che noi vogliamo combattere e che ora denunciamo più che volentieri».

Chi veniva a battere cassa da lei?

«Un po' tutti. Veniva Antonio Bellini, caposquadra degli interratori al cimitero generale, perché tutti noi alla categoria avevamo deciso di dare qualcosa. [illegible] poi lui divideva, cioè questo a te questo a me e questo ancora a me, beh, noi [illegible] lo potevamo sapere. Comunque noi davamo senza problemi. Sempre. Anche [illegible] preti se è per quello».

Ma [illegible] ai preti? Anche loro venivano a batter cassa?

«Ma sì, da sempre! Solo che questi ultimi due erano più industrializzati [illegible] sfacciati. Prima di loro veniva il padre, che faceva [illegible] sacrestano nella chiesa [illegible] terzo fratello prete. Veniva e si presentava con il listino mensile dei morti [illegible] incassava. Poi sono arrivati loro, a turno. Tutto segnato, tutto catalogato. Come facevano [illegible] sapere quante sepolture avevamo fatto in un mese? Semplice. Quando entrava la salma al cimitero loro si segnavano il nome dell'impresa che c'è sul furgone».

Quanto chiedevano?

Una cifra fissa, di poche migliaia di lire, che però raddoppiata per i 12 mila e più decessi che registra in [illegible] anno Torino alla fine fanno un gruzzolo di [illegible] e più mili[illegible]. (iv. bar.)

L'Esercito cede al Coni l'area dell'ex caserma Botta: oggi si firma la convenzione, presente il gen. Incisa

All'Università della cavalleria

Pinerolo ospiterà la prima scuola nazionale

Pinerolo ce l'ha fatta. La prima scuola nazionale di cavalleria della Federazione italiana sport equestri sorgerà alla periferia della città, sull'area dell'ex ca[illegible] del Genio «Botta» che l'Esercito cederà al Coni. Oggi pomeriggio a Torino, alle 16 al [illegible]rcolo ufficiali di [illegible] Vinzaglio, [illegible] presidente della Fise, Mauro Checcoli, e il generale Gaetano Casale, del reparto logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito, firmeranno l'accordo, ultimo [illegible]to di una trattativa lunga e complessa.

A fare gli onori di casa, il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Bonifazio Incisa [illegible] Camerana che aveva seguito da vicino le vicende della scuola di cavalleria durante il suo periodo al vertice della Regione militare Nord-ovest. Ricordano in Comune a Pinerolo: «L'ultimo contatto con lo Stato Maggiore è del marzo dell'anno scorso, quando sollecitavamo il generale Canino perché l'Esercito cedesse l'area del Genio militare inutilizzata da tempo. Era arrivata una risposta in burocratese, con il rischio che [illegible] Fise per la sua scuola preferisse Laceno, in provincia di Avellino, a Pinerolo».

Arrivato in tutta fretta a fine ottobre a Roma, il generale Incisa di Camerana [illegible] si è dimenti[illegible] di Pinerolo: «Non ci [illegible] dubbi che questa città ha legami profondissimi [illegible] la cavalleria e con l'Esercito: l'iter per [illegible] passaggio dei terreni era praticamente definito, adesso il progetto può entrare nella fase attuativa».

Per realizzare l'«università» dell'equitazione italiana il Coni [illegible]nderà 8 miliardi. Il progetto [illegible] oggi il presidente della Fise Checcoli illustrerà al presidente della Regione Brizio, al sindaco di Pinerolo Trombotto e ai vertici militari piemontesi prevede la realizzazione di una pista in sabbia, le scuderie, [illegible] maneggio coperto di 30 metri per 80, una piscina, un campo prove, tribune, oltreché gli edifici in cui saranno ospitati i futuri istruttori nazionali: venticinque in [illegible] che seguiranno [illegible] corso triennale.

«La dismissione dell'ex caser[illegible] Botta e dell'area circostante, avviene in cambio della ristrutturazione a cura del Coni della Cavallerizza Caprilli» dice il generale Angelo [illegible] Staso, l'unico [illegible] in Italia [illegible] delega specifica alla cavalleria. E aggiunge: «Questa iniziativa, di portata non solo nazionale, potrà assicurare anche in futuro la presenza a Pinerolo, oltre all'unica Scuola di mascalcia [illegible]stente nel nostro Paese, anche della Scuola [illegible] veterinaria militare, la cui presenza è [illegible] in discussione [illegible] qualche tempo». L'idea di riportare a Pinerolo l'antica Scuola nazionale di cavalleria si concretizzò tre anni fa, durante [illegible] celebrazioni del tricentenario del Nizza Cavalleria, il reggimento che ormai da tempo ha sostituito i cavalli con i [illegible] armati. A Pinerolo, si [illegible] un po' tutti, compreso il vescovo, [illegible] Pietro Giachetti: «E' un'iniziativa importante per l'economia di una città che [illegible] attraversando un [illegible]mento difficile». A fine luglio, [illegible] arrivata la «sponsorizzazione» [illegible] presidente [illegible] Repubblica Scalfaro: «Pinerolo ha tutte le carte [illegible] regola per accogliere questa prestigiosa istituzione».

L'ultimo passo adesso dovrà farlo il Comune di Pinerolo: [illegible] tratta di acquisire 95 mila metri quadrati di terreni privati per un valore di 850 milioni», conclude Angelo Di Staso.

Guido Novaria

La scuola sorgerà nell'area dell'ex caserma del Genio militare ad Abbadia Alpina: preparerà gli istruttori nazionali della Fise «Acquisiti i terreni, il progetto del Coni potrà finalmente decollare»

Abbandoni e disagio giovanile: cruciali i 3 anni della media

I desaparecidos a scuola

Partono in cento, 50 alla maturità

Soltanto la metà dei ragazzi che a [illegible] anni iniziano ad andare a scuola arrivano al traguardo della maturità. L'1 per cento «scompare» dalla scena nelle elementari, il 16 per cento non supera la licenza media. Alle superiori si iscrive l'80 per cento di chi ha concluso il ciclo dell'obbligo: le bocciature e gli abbandoni colpiscono fino al [illegible] per cento nel biennio iniziale, scendono a 28-30 per cento nelle classi [illegible]. I dati si riferiscono alla provincia di Torino, ma non si discostano dall'andamento nazionale.

Difficoltà familiari e sociali, sovente con un vissuto di violenza, sono i motivi principali del fallimento scolastico. Da cinque anni il ministero dell'Istruzione sperimenta un progetto didattico mirato ad aiutare l'integrazione dei più deboli. Nella [illegible] città ha coinvolto scuole nelle [illegible] a rischio, Falchera, Vallette, Mirafiori Sud. I risultati sono discreti, ma non basta. Come migliorare?

L'Irrsae, Istituto [illegible] sperimentazione e aggiornamento regionale, ha organizzato [illegible] sul disagio giovanile che dovrebbe consentire di unire [illegible] le forze attive sul territorio allo scopo di aiutare i più deboli. E un seminario (si è aperto ieri in via Lagrange 47, si concluderà sabato) con gli esperti del ministero.

I tre anni della media inferiore rappresentano il momento cruciale del percorso scolastico. Purtroppo sono in tanti ad imboccare male quella strada. Lo dimostra uno studio [illegible] Salvatore Tripodi, esperto di Cgil-scuola. Nell'89-90 [illegible] 74.928 iscritti nelle tre classi delle medie inferiori a Torino e provincia, i respinti sono stati l'8,03 per cento. Nel '91 i respinti sono diminuiti dello 0,87 per cento. Ancora meno respinti nel '92: meno 0,58 per cento rispetto all'anno precedente e meno 1,54 per cento rispetto al '90.

Dove [illegible] il problema [illegible] le bocciature sono diminuite? Sta [illegible] quel migliaio di ragazzi che risultano iscritti, ma che poi non si ritrovano tra quelli che vengono giudicati a fine anno. Le ultime cifre dicono che [illegible] 64.170 iscritti soltanto 62.793 sono stati scrutinati. Dove sono finiti i 1377 che mancano all'appello? Qualcuno, forse, ha lasciato la città. Ma della maggioranza si sono perse le tracce. La statistica [illegible] cataloga alla voce «dispersi».

La scuola media ha cercato [illegible] rispondere alle esigenze dei più deboli prolungando il tempo delle lezioni per un paio di pomeriggi la settimana. Con quel progetto contro la disper[illegible] che ha consentito ai docenti di impegnare gli allievi in piccoli gruppi di lavoro. Ma il problema resta.

Maria Valabrega

ELEMENTARI
100 ENTRANO
1 ABBANDONA
MEDIE INFERIORI
99 RESTANO
16 ABBANDONANO BOCCIATI [illegible] SPARITI [illegible] NON [illegible]
32 ABBANDONANO
80 RESTANO
MEDIE SUPERIORI
48 DIPLOMATI

Paolo H[illegible] al Volta

L'attore: sono solidale con voi
Occupato anche l'Albe Steiner

Sorpresa: nel tardo pomeriggio l'attore Paolo Hendel è andato a salutare i ragazzi del liceo **Volta** occupato. Hendel ha portato [illegible] solidarietà, si è intrattenuto a chiacchierare, come si fa tra amici. In serata la Digos, ha identificato quelli che sono rimasti a dormire: è ormai un rito che si ripete ogni sera.

Occupato dopo dieci giorni [illegible] autogestione l'istituto **Steiner** per tecnici della pubblicità. I ragazzi, dopo aver discusso e criticato la riforma Jervolino, vogliono [illegible] far sapere che la loro scuola [illegible] un disastro». Dicono: «Piove [illegible] tutto, le aule sono poche e piccole. Abbiamo dovuto imbiancarle [illegible]. Lamentano la mancanza di spazio: [illegible] sede [illegible] cedere quattro aule alla media Morelli, le succursali (via Figlie dei Militari e via Pesaro) sono anch'esse in coabitazione.

Al liceo scientifico **Galileo Ferraris** è proseguita l'autogestione. Studenti e docenti discutono la riforma e temi [illegible] attualità. Lezioni alternative che «ci aiutano a crescere» dicono i ragazzi. Lezioni autogestite allo scientifico **Gobetti** di [illegible] Maria Vittoria. Autogestione fino a domani al liceo **Alfieri**. I ragazzi desiderano far sapere che non hanno leader. «Il nostro è un movimento spontaneo. Siamo contrari agli slogan perché banalizzanti. Rifiutiamo qualsiasi etichetta sulla nostra scuola».

In autogestione i professionali **Plana e Giulio**, il magistrale **Europa Unita** di Chivasso.

Il Fronte della Gioventù annuncia per sabato [illegible] una manifestazione in piazza Lagrange contro la riforma.

LE TREDICESIME OFFERTE DAI LETTORI [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per offrire, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno [illegible] 800.000 lire) agli anziani più soli e in difficoltà economica. Il [illegible] della sottoscrizione è salito a [illegible] milioni.

11-14 DICEMBRE: In memoria della zia Domenica 6.000.000; «Woll Instruments» srl 3.000.000; Angela Mellano 1.300.000; Osvaldo e Miriam 1.200.000; felice Natale e buon anno, Mariangela Boutique 1.000.000; felice Natale e buon anno, De Candia abbigliamento 1.000.000; E.B. 1.000.000; R.D. 1.000.000; Pluto 1.000.000; in memoria di [illegible] Tavella 705.000; A.D.M. 700.000; D.G.M. 650.000; Chicca e zii 600.000; Mariella Franchino 600.000; Elma Pozzo 600.000; M.I. 600.000; C.R. 600.000; E.T. 600.000; in memoria del mio caro papà Giovan [illegible] Formento 600.000; in memoria [illegible] nonni Giovanna e Tiziana 600.000; E.C. [illegible]; i colleghi Sai in memoria di Giancarlo Fusano 574.000; una amica 500.000; in ricordo [illegible] Franco 500.000; L.V.S. in memoria [illegible] suoi cari 500.000; Carlo 500.000; in memoria di nonna Angela 500.000; ufficiali, sottufficiali, personale civile reparto Comando [illegible] Scuola [illegible] Applicazione 410.000; Alberto e Paola 400.000; la famiglia Aldo Destefanis 350.000; in memoria [illegible] nostri cari, Agrippina, Antonio, Alessandrina, Norma e Mario 300.000; Antonio e Maria 300.000; in memoria di Claudio 300.000; Anselma in memoria di Emilio 300.000; Chiara e Laura 300.000; Mattia 300.000; E.P. in memoria [illegible] miei cari 300.000; P.D. in memoria dei miei genitori 300.000; ricordando Ester e tutti i miei cari, Maria 300.000; Anna ed Eugenio [illegible] Luigia, Marilena e Cesare [illegible]: in ricordo di Vittoria Jacchia 268.000; 88 Guido Andreose per un buon Natale 250.000; Nuccia per grazia ricevuta 250.000; i colleghi di Angelo Mina in memoria della moglie Michela 245.000; in memoria [illegible] miei cari defunti B.M.G. 200.000; in memoria di Tina 200.000; G.G. 200.000; Arianna e Marco 200.000; Andrea e Bruno 200.000; E.E.S. 200.000; Pinuccia e Gustavo Alessandria ricordando i loro cari 200.000; Aurora e Beppe in memoria dei loro cari 200.000; W.M.D. 200.000; Luciano Bianco 300.000; Luciano Bianco 200.000; G.N., Vignolo 100.000; in ricordo [illegible]to 200.000; tanti auguri Anita 200.000; G.D. 200.000; Donatella e Carlo 200.000; [illegible] ricordo [illegible] Piero 200.000; R.S. 200.000; G.V. in memoria di Papa Giovanni 200.000; Maria e Giovanni 150.000; Pina, Tina e Romilda in ricordo dei loro cari 150.000; L.B. 150.000; in memoria dei fratelli 150.000; D.E. 150.000; in memoria di Carlo Carretta i colleghi [illegible] Umberta 135.000; M.B. 100.000; C.D. 100.000; Lina e Silvana in memoria [illegible] loro caro Ernesto 100.000; F.G.B. in memoria [illegible] miei cari 100.000; Airmatic srl - Venaria 100.000; Giò e Anni 100.000; Jone ricordando suo marito 100.000; famiglia Nosenzo, in memoria dei nostri cari 100.000; R.C. in memoria del papà 100.000; A.C. in memoria del marito Gino 100.000; Ivana e [illegible] in memoria di papà ed En[illegible] 100.000; [illegible] Giuseppe 100.000; Luisa e Mario 100.000; in memoria di Laura e Mimma 100.000; Martinotti Amilcare in memoria dei genitori 100.000; Rita 100.000; Severino ed Andrea per ricordare zia Giannina Zannoni Fortina 100.000; Cesarina ed Alfredo 100.000; Silvia Villati in memoria dei nonni 100.000; Federica ed Alessandra 100.000; Filippo, Maria, Andrea, Anna e Giorgio Maniscalco 100.000; in memoria di Luciano Zanasi, papà e mamma 100.000; Alessandra ed Enrica Del Grosso 100.000; in ricordo di Sergio e Silvano 100.000; in onore di Papa Giovanni 100.000; Clelia e Carlo 100.000; Laura Bianco 100.000; C.R. in ricordo dei genitori 100.000; Mirellina e mamma 100.000; in ricor[illegible] miei cari 100.000; Giovanna 100.000; Nella e Nino 100.000; famiglie Pelissero Silvestri in suffragio dei loro cari 100.000; in memoria di Sergio Malrone 100.000; S.R. in memoria dei nostri cari 100.000; Anna 100.000; Eva e Renato 100.000; F.D. in ricordo di mamma e papà 100.000; in memoria di Gino 100.000; F.V.D. 100.000; in memoria di Anna Rigazio 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; Laura e Paolo 100.000; Liliana e Renato 80.000; famiglia Paolo Girardi 60.000; in memoria dei loro cari defunti 60.000; Sandra e Gino 60.000; Angela e Giovanni 50.000; Marisa in memoria dei suoi cari 50.000; con tanti auguri, Bianca 50.000; Luca 50.000; Paola e Cristina in memoria dei [illegible] 50.000; Elena in memoria dei genitori 50.000; Valentino in memoria del nonno 50.000; in ricordo di Flavio 50.000; Angela [illegible]; in memoria di Domenico [illegible] 50.000; Matteo 50.000; Simona 50.000; Dino Gastaldi 50.000; Carlotta 50.000; [illegible] per i suoi nonni [illegible] Renata ed Anna per il loro indimenticabile Aldo 50.000; in memoria di Francesca 50.000; Assunta 50.000; coniugi Giaccone Florio 50.000; Fabio e Paolo 50.000; Sara e Paola 50.000; per i miei cari 50.000; Vera 50.000; Maddalena 50.000; Chiara e [illegible] 50.000; Bianca Maria e Giannina in [illegible] del papà 50.000; da Luigina per una persona meno fortunata 50.000; Nicoletta [illegible] 30.000; in memoria di mia sorella [illegible]0; M.A. 10.000.

C.L. Carmagnola 100.000; Angela 100.000; Carlo, Guido e Giorgio 100.000; Grazia e Mario 100.000; Maria, Roberto e Luigi in memoria dei nostri cari 100.000; A.L. 100.000; in ricordo di Maria, Carlo, Augusta e Mario 100.000; Sabrina ed Ernesto in ricordo [illegible] loro cari nonni 100.000; O.T. 100.000; Luca per Marzia 100.000; Z.Z.Z. 100.000; Pina in ricordo dei suoi cari 100.000; in ricordo di Mirella 100.000; in ricordo [illegible] nonno Edoardo 100.000; in memoria di Violane Stuardi 100.000; P.G. 100.000; T.B. 100.000; le quattro cuginette 100.000; D.B.G. 100.000; B.V. 80.000; Silvana e Lucia ricordando Liliana 60.000; B.V. 50.000; A.N. 50.000; C.F. 50.000; in ricordo di nonno Giovanni 50.000; Ilaria e Vittorina 160.000; Nano 150.000; in ricordo di Anna, Alberto e Romano 150.000. (continua)

Come si può [illegible]

I versamenti si possono fare a La Stampa, via Roma 80, [illegible] lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-16; sabato 9-12,30; domenica prossima 10-16) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte possono [illegible] inviate [illegible] posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Primi buoni risultati di un nuovo Centro al Mauriziano

I genitori si scoprono psichiatri dei ragazzi

Andrea ha 22 anni e [illegible] quattro soffre di gravi disturbi psichici. Fino alla primavera scorsa era uno di quei pazienti che i medici chiamano «revolving door», porta girevole. Una metafora per spiegare i suoi frequenti ricoveri in seguito a violente crisi: fino [illegible] dodici l'anno.

Quella girandola di «entra ed esci» dall'ospedale portò i suoi familiari alla disperazione: «Dopo le cure - raccontano - non c'era mai un miglioramento durevole: qualche mese dopo ci ritrovavamo a stringergli la mano sull'ambulanza in corsa».

Il loro calvario durò fino all'aprile dell'anno scorso. Fino [illegible] quando, cioè, si affidarono al «Centro di consulenza alle famiglie» dell'ospedale Mauriziano: seconda struttura italiana - la prima nacque a Milano tre anni fa - in grado di fornire un concreto supporto ai genitori di ragazzi affetti da schizofrenia o altri gravi disturbi psichici.

Il centro, già nella fase sperimentale, diede buoni risultati: da quando papà e mamma [illegible] Andrea cominciarono a frequentare la struttura [illegible] Mauriziano, il ragazzo non mise più piede in ospedale.

«Siamo abbastanza soddisfatti - dice il dottor Giorgio Bisacco, coordinatore del centro - e anche se [illegible] è trattato di una coincidenza, per [illegible] ci accontentiamo di questi segnali posi[illegible]. Secondo il primario è troppo presto per parlare di risultati garantiti: [illegible] un anno il «CCF» ha aperto le sue porte soltanto a cinque famiglie.

Dopo questa fase di rodaggio i promotori [illegible] centro ritengo[illegible] che la struttura [illegible] pronta per essere consegnata alla città. Ieri mattino, di fronte a un'aula zeppa di psichiatri e giornalisti, il presidente dell'Ordine Mauriziano, Paolo Cavigliasso, ha illustrato l'attività [illegible] le finalità del centro. Presente, fra gli altri, l'amministratore straordinario dell'Usl I Rosario Simonetta.

«L'iniziativa - ha detto il dottor Giorgio Bisacco - è nata sulla spinta delle associazioni dei familiari di pazienti. Il nostro obiettivo è trasformare il genitore del malato psichico [illegible] spettatore passivo a co-terapeuta». Ma [illegible] ottenere la preziosa metamorfosi? «Attraverso corsi e altre iniziative didattiche durante i quali i familiari [illegible] informati sulla natura del disturbo del loro parente, sull'uso e sull'effetto dei farmaci». Passo successivo [illegible] «progetto famiglie»: l'assistenza a domicilio. In questa fase, operatori specializzati visitano il paziente a casa per conoscere meglio le condizioni in cui vive e mettere a punto una cura più mirata.

La terapia dura un anno (d[illegible] ore ogni quindici giorni) [illegible] gratuita. Per informazioni telefonare dalle 9 alle 12 al 576.42.74.

Emanuela Minucci

A VILLA GUALINO

«Ricominciare ad essere»

Oggi e domani a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 65, è in programma [illegible] seminario dal tema «Ricominciare [illegible] essere» organizzato dalla Regione Piemonte, dall'Usl 24, con la collaborazione dei Comuni di Torino, Grugliasco, e Collegno. I lavori s'iniziano alle 9,30 con una relazione sull'esperienza della Usl di Collegno. Nelle due giornate di studio verranno paragonate le esperienze-laboratorio dell'ex-ospedale psichiatrico di Collegno con altre simili attuate in Piemonte. Esperienze riguardanti i nuovi modelli d'intervento per un corretto approccio alla malattia mentale. Il seminario è il primo di una serie di appuntamenti congressuali sul problema del disagio psichico. Domani, con inizio alle 9, [illegible] convegno continuerà con la tavola rotonda dal titolo: «Strategie e valutazio[illegible] per un programma [illegible] salute mentale» cui parteciperanno sociologi e psichiatri di fama internazionale.

BIANCA & [illegible]

Premio di fedeltà agli anziani Sip

Saranno premiati oggi all'Unione Industriale 147 dipendenti della Sip che hanno raggiunto i 25 anni di anzianità di servizio. Consegneranno i premi, a personale del Piemonte e della Valle d'Aosta, il direttore regionale Giovanni Ruggeri e i responsabili delle organizzazioni e linee territoriali.

Università, approvato il [illegible]

Il Senato Accademico Integrato ha approvato con 59 voti a favore e [illegible] contrari il nuovo statuto dell'Università di Torino.

Brizio [illegible] Scalfaro [illegible] Piemonte»

Il presidente della Regione Brizio è stato ricevuto ieri dal presidente della Repubblica Scalfaro al quale ha illustrato la grave crisi economica del Piemonte che era stata già oggetto di un promemoria consegnato nei mesi scorsi. A Scalfaro Brizio ha anche esposto la difficile situazione istituzionale.

Sciopero [illegible] panino [illegible] scuola Salvemini

I bambini dell'elementare Salvemini oggi rifiuteranno il cibo della mensa a favore dei panini portati da casa. Una protesta decisa dai genitori contro la qualità della refezione, e il progetto di trasferire il servizio in tavola a ditte specializzate.

Nichelino, [illegible] miliardi per la zona Vernea

E' arrivato il finanziamento (Cee, Stato, Regione, e in parte privato) di 2 miliardi e mezzo per la nuova area industriale nella zona Vernea entro il biennio '94-'95.

Rivoli, proteste alla scuola Da Vinci

L'accorpamento ad un'altra scuola media. Lo chiedono 200 genitori di Tetti Neirotti, insoddisfatti di come viene gestita la succursale della «Leonardo da Vinci». In una petizione al provveditore agli studi lamentano l'impossibilità per i loro figli di frequentare [illegible] corso di lingua inglese.

[illegible] comunale [illegible] a [illegible]ncalieri

E' convocato per domani, alle [illegible] 18, il consiglio comunale di Moncalieri, dopo l'elezione del nuovo sindaco, Carlo Novarino.

Nichelino, si dimette un assessore pds

L'assessore pds alla Cultura, Anna Dealessi e il consigliere dc Giancarlo Manfrinati si sono dimessi «per incompatibilità con gli impegni di lavoro». Li rilevano Giuseppe Olivero, primo [illegible] tecnico e il consigliere dc Mauro Pretto.

Domani i funerali

E' [illegible] il [illegible]sta Eros Cassardo

E' morto Eros Cassardo, docente di lettura della partitura al Conservatorio «G. Verdi» e per oltre 25 anni pianista dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Cassardo, 64 anni, se n'è andato lasciando un vuoto in generazioni di allievi, cantanti e musicisti celebri e meno celebri che [illegible] lui nella sua villa a Baldissero avevano trascorso giorni [illegible] studio intenso delle pagine più belle della letteratura pianistica.

Ad ognuno, lui che aveva eseguito oltre duemila concerti in tutt'Italia [illegible] all'estero, aveva trasmesso, oltre al suo sapere, la [illegible] bontà di uomo dai valori saldi. Eros Cassardo lascia la moglie e un figlio.

I funerali si svolgono domattina [illegible] partenza dal Mauriziano.

Scomparsa da [illegible]

Chi ha [illegible] [illegible] sposina di Chivasso?

Una giovane sposa [illegible] Chivasso, Patrizia Gorini, di 22 anni, è scomparsa da casa da una settimana e non se ne hanno notizie. I familiari, che hanno presentato denuncia a questura e carabinieri, lanciano un appello per rintracciarla. [illegible] tratta di una giovane bruna, capelli lunghi, alta un metro [illegible] 73. Quando ha lasciato l'appartamento dove viveva con il marito indossava jeans bianchi e una maglia rosa. Dalle ricerche svolte finora dai parenti, sembra che Patrizia Gorini sia stata vista a Torino, sul lungo [illegible]. Sembra che la ragazza si sia allontanata da casa, delusa dalla relazione con il marito.

I familiari di Patrizia Gorini invitano chiunque l'avesse vista a rivolgersi ai carabinieri o alla polizia di Chivasso.

Vigile condannato

«Non spetta a [illegible] spostare quel [illegible]»

Antonio Sgarlata, il vigile urbano di Chieri che si [illegible] rifiutato di spostare un cartello stradale, è stato condannato ieri a quattro mesi di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale dai giudici della quin[illegible] sezione del tribunale (presidente Giordano).

L'epi[illegible] era accaduto [illegible] 15 febbraio del '92. L'incaricato della giunta comunale aveva ordinato al vigile di spostare il cartello che segnalava l'isola pedonale di via Vittorio Emanuele, ma Sgarlata [illegible] opposto [illegible] rifiuto sostenendo che non rientrava nelle sue competenze. Al processo [illegible] sostituto procuratore Elena Daloiso ha chiesto la condanna dell'imputato a otto mesi di reclusione, il tribunale gliene ha inflitti quattro.

Protesta degli animalisti: «Il canile pubblico è un lager per randagi»

Diecimila firme per Fido felice

Scende in campo anche Marella Agnelli

Gabbie più grandi, corse in cortile di almeno mezz'ora al giorno per ciascuno, divieto [illegible] «inondazione» delle gabbie per consentirne la pulizia, più [illegible] per incontrare aspiranti «padroni» cui affezionarsi, e cucce per tutti.

Sono le richieste che il Coordinamento delle associazioni animaliste avanza per conto degli oltre 3 mila cani «cui tocca la sventura, ogni anno, di finire prigionieri» nel canile che ora si chiama «Sanitario multizonale», e ieri era il «Municipale» di via Germagnano.

Secondo il Coordinamento degli animalisti, il canile [illegible] una sorta di lager per randagi: «La mortalità è altissima - dice Walter Giuliano, capogruppo dei Verdi in Regione - e ci domandiamo quale sorte tocchi agli animali mandati alla facoltà di Veterinaria, destinati a misteriosi studi. I cani vivono in gabbie troppo strette, [illegible] sulla plastica e non hanno [illegible].

Mario Pignocco, animalista: «Anche [illegible] c'è un grande giardino, non vengono mai lasciati uscire all'aria aperta. Con una spesa irrisoria potrebbero essere costruiti corridoi tra le gabbie, attraverso i quali consentire ai randagi di sgranchirsi le zampe».

Emanuela Rampi, consigliere comunale di Alleanza Verde, [illegible] presentato a novembre un'interrogazione urgente al sindaco: «Ci aveva promesso interventi immediati, ma [illegible] ha fatto nulla. Se non prenderà provvedimenti entro fine anno, lo denunceremo per maltrattamento degli animali».

Il Coordinamento animalisti ha raccolto in pochi giorni 10.900 firme per chiedere al Comune migliorie per i randagi: dopo la firma della moglie del sindaco Castellani, ieri ha aderito alla petizione anche Marella Agnelli.

Per il responsabile del canile Danilo Muratore [illegible] accuse di Verdi e animalisti [illegible] un cumulo [illegible] bugie: «E' falso che le gabbie vengano pulite investendo i cani con gli idranti. I box [illegible] riscaldati, e la mortalità [illegible] è alta: due terzi [illegible] randagi sono riconsegnati ai padroni o affidati a nuovi. Gli altri muoiono, ma si tratta spesso di cani che [illegible] in condizioni disperate».

E gli «esperimenti»? [illegible] fanno davvero? «Alla facoltà di Veterinaria portiamo unicamente animali per autopsie e accertamenti diagnostici». E' vero, invece, che i box sono troppo piccoli. «Raccogliamo i randagi di [illegible] Comuni: troppi, relativamente allo spazio. Occorrerebbero altre strutture. Ogni randagio resta comunque [illegible] pochi giorni: una ventina, in media. Poi i cani trovano nuovi padroni, o [illegible] presi in consegna dalle strutture dell'Enpa e della Lega del cane». Quanto all'assenza di cucce, è perché occorre permettere visite mediche anche dall'esterno dei box».

Gli animalisti chiedono la [illegible] della Commissione affari animali del Comune. Gianni Vernetti ne è stato nominato presidente ieri, e ne promette la riunione «prima di Natale». Con Giorgio Diaferia (presidente della commissione Sanità) e l'assessore Migliasso, Vernetti visiterà il canile martedì: «Vogliamo verificare le accuse degli animalisti» dice Diaferia. «Poi prepareremo un piano di interventi».

[illegible] Muratore: «Non sta solo a me migliorare le condizioni di vita dei randagi: la legge prevedeva la creazione di centri di rifugio più confortevoli, ma questi progetti [illegible] rimasti sulla carta».

Giovanna Favro

Per i responsabili del canile le accuse degli animalisti sono infondate

---

Rivoli, polemiche

«Il ministero non [illegible] gli obiettori»

Ancora vietati gli obiettori di coscienza al Comune di Rivoli. Il ministero della Difesa continua a negare i [illegible] giovani, richiesti già tre volte negli ultimi tre anni, che potrebbero [illegible] utilizzati all'Informagiovani, in Biblioteca e nel Centro sociale d'incontro [illegible] Cascine Vica. [illegible] [illegible] progetto è regolare - dice l'assessore alla Gioventù, Antonino Boeti - sia per quanto riguarda l'alloggio da destinare ai ragazzi, già ritenuto idoneo dall'Usl 25 e dai carabinieri, sia per le attività che gli obiettori dovrebbero svolgere, uguali a quelle dei progetti di Collegno e Grugliasco».

La giovane di Caselle bloccata con un amico: nascondevano eroina

Francesca, il giorno dell'appello

In primo grado ad Atene condannata all'ergastolo

Con la prima udienza del processo d'appello si decide oggi, in Grecia, il destino di Francesca Roggero, la giovane di Caselle condannata all'ergastolo per traffico di stupefacenti. Sul [illegible] della ragazza, che ha contratto in [illegible] l'epatite virale di tipo «C», si è pronunciato ieri anche il ministro degli Esteri Andreatta.

Francesca Roggero, [illegible] anni, [illegible] stata arrestata nel '91 al rientro da [illegible] [illegible] in Turchia con un amico, Antonello Bisset: [illegible] controllo al confine con la Grecia aveva permesso di scoprire, nascosti sull'auto di Bisset, 17 chili di eroina. La giovane e il suo compagno erano stati condannati al massimo della [illegible] lo scorso aprile.

Il padre Franco e la madre Ismene avevano rivolto numerosi appelli ai parlamentari, chiedendo aiuto per la ragazza in vista del processo [illegible] appello. «Si tratta - scrive il ministro in una lettera al parlamentare Diego Novelli, che [illegible] sollecitato [illegible] intervento del governo - di [illegible] vicenda delicata, sia perché la legislazione di quel Paese è molto severa per i reati di droga, sia perché la nostra connazionale è stata condannata nonostante fosse stata scagionata dal suo compagno, che si era addossato ogni responsabilità per il possesso dello stupefacente».

Il caso di Francesca Roggero è seguito dall'Ambasciata e dai Consolati di Atene e Salonicco. «Per un'equa revisione della sentenza [illegible] primo grado» si è pronunciato pure il ministro Contri, su richiesta di Andreatta, nel corso di una visita in Grecia. «Abbiamo offerto sostegno finanziario alla famiglia e assistenza medica [illegible] ragazza» dice Andreatta, che assicura di aver «ribadito le aspettative [illegible] revisione del verdetto in vista del processo d'appello». [g. fav.]

Sui «nativi d'America» alla Fondazione Einaudi

Pellirosse, brava gente

Nel libro della ricercatrice Naila Clerici il dramma di un popolo
Non furono soltanto guerrieri, ma anche scrittori, politici [illegible] artisti

L'incontro di ieri sera, alla Fondazione Einaudi, probabilmente non sarebbe piaciuto al regista John Ford, ma sarebbe stato gradito [illegible] Kevin Costner. Già, perché i pellirosse sono stati esaltati, apprezzati, amati [illegible] gruppo di docenti che hanno parlato sui «Nativi Americani nell'800». Altro che Sioux sull'eterno piede [illegible] g[illegible] e sterminatori di bianchi. Anzi, l'opposto. Il seminario nell'elegante Palazzo d'Azeglio ha preso spunto dal libro «Victorian Brand, Indian Brand. The White Shadow on the Native Image» a cura di Naila Clerici (ed. Il Segnalibro), un viaggio intellettuale nel mondo [illegible] pellirosse visti da una scrittrice amica. Nativi d'America che non furono soltanto feroci guerrieri (ma noi, sul punto di essere sterminati, che cosa avremmo fatto di diverso?), ma anche pittori, [illegible] mini politici, intellettuali.

Una [illegible] nuova per una realtà che, specialmente nel cinema, è sempre stata trattata con una certa visione stereotipata, con poco «tifo» per questi uomini tatuati e carichi di piume colorate.

La Clerici ha citato due nomi di località per meglio testimoniare la situazione indiana d'America: Washington [illegible] Wounded Knee. Come dire, il momento politico [illegible] quello spirituale: a Wounded Knee, infatti, prima della battaglia ottocentesca che significò la strage di trecento Sioux [illegible] parte del 7° Cavalleggeri, gli indiani [illegible] erano recati dal loro santone Wowoka che nel deserto del Nevada predica[illegible] il ritorno dei bisonti nelle praterie e la riacquisizione della libertà nei villaggi. Un'utopia che costò [illegible]

«Soppressione fisica e culturale di un popolo» ha definito la vittoria dei «bianchi» il docente Claudio Gorlier mentre Alberto Guaraldo ha spiegato il concetto antropologico che condizionò l'odio dei pionieri nei confronti di Sioux, Delaware, Cherokee e via dicendo: «All'epoca c'era ancora [illegible] determinismo razziale che [illegible] inferiori le tribù delle praterie». Razzismo bell'e buono, in poche parole. Proprio come, ha rilevato Gorlier, nel «Benito Cereno» di Melville «il capitano Delano diceva di amare i neri come i suoi cani Terranova».

Pellirosse, o meglio, «nativi d'America» come preferisce definirli Naila Clerici. Gente pacifica costretta a diventare «cattiva» per [illegible] scomparire dalla faccia della Terra. Guerrieri? Certo, ma anche tipi pacifici, dicevamo. Fedora Giordano, del Dipartimento del Linguaggio, elenca scrittori di romanzi e di autobiografie, artisti di pittogrammi, poeti genuinamente pellirosse. Gente che certamente non sapeva tenere un arco in mano [illegible] usare un fucile. Arrivano i nostri! [illegible] stavolta sono i pellirosse.

Edoardo Ballone

Quartetto Borciani alla Stefano Tempia

Gioco e melodia di fili lucenti

Paolo Borciani fu l'animatore e il primo violino del Quartetto Italiano ed è bello che un giovane complesso formato dai suoi allievi ne porti il nome, tanto più che, nel ricordo del Maestro, essi stanno felicemente percorrendo quella via del perfezionamento tecnico ed interpretativo che per un quartetto d'archi sembra non avere mai fine. [illegible] concerto [illegible] guito l'altra [illegible] per la Stefano Tempia da Fulvio Luciani, Elena Fonzoni, Roberto Tarenzi [illegible] Claudia Ravetto si apriva con un Quartetto [illegible] Boccherini, proseguiva con il K. 590 di Mozart, terzo dei tre Quartetti Prussiani, per concludersi con quello in fa maggiore di Ravel: pagine diverse, eppure affini p[illegible] il clima espressivo che richiede agli esecutori [illegible] rarefatta chiarità di suono, trasparenze intemerate, molta agilità violinistica e purezza di intonazione. Tutte doti che i solisti del Quartetto Borciani posseggono naturalmente [illegible] u[illegible] con eleganza.

Il loro Mozart, [illegible] levigato e riservato, riponeva tutto il suo fascino nelle qualità [illegible] struttura: ed effettivamente c'è poco calore melodico nei quartetti prussiani dove tutto si gioca nella nitidezza delle linee, nell'intreccio dei fili lucenti che tendono la forma con un gioco imprevedibile di combinazioni sempre nuove. La vicinanza di Mozart allo spirito costruttivo del Novecento non poteva apparire più chiaramente, grazie anche all'accostamento [illegible] il Quartetto di Ravel per cui il Quartetto Paolo Borciani ha mantenuto lo stesso suono, puntando, anche qui, sulla precisione degli effetti, la minuzia [illegible] lettura e l'esat[illegible] matematica degli incastri strumentali. Successo, quindi, caloroso e meritato [illegible] parte [illegible] pubblico convenuto all'Audito[illegible] [illegible] Rai. **[p. gal.]**

Auditorium

Paganini il diabolico e Berlioz

E' una simpatica usanza che [illegible] Gruppo Giovani Imprenditori di Torino offra ogni anno, nell'imminenza delle Feste, [illegible] concerto natalizio. L'appuntamento (a inviti) è per questa sera alle 21 [illegible] Teatro Regio. Suona l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, con il giovane [illegible]rettore cinese Lü Jia e il violini[illegible] Mark Kaplan. Il programma [illegible] lo stesso che verrà eseguito all'Auditorium domani (alle 21) e sabato (alle 20,30, per gli abbonati del giovedì, che dovranno «una tantum» cambiare giorno) per la stagione Rai.

Il programma avrà inizio con la Ouverture «Carnevale [illegible]no op. 9» di Berlioz, tratta da temi dell'opera «Benvenuto Cellini». Quest'ultima si era rivelata sgradita al pubblico e Berlioz, per salvarne almeno una parte, elaborò l'ouverture, che si impose ben presto. Seguirà il «Concerto n. 1 per violino e orchestra in re maggiore» di Paganini. Meritatamente popolare, l'opera tiene [illegible] equilibrio una fluida cantabilità con le spericolatezze tecniche del solista. Il diabolico compositore genovese, volendo rendere ancora più strabilianti gli effetti, aveva scritto originariamente la parte violinistica mezzo tono più alto rispetto all'orchestra, in modo da ottenere suoni più aspri e stridenti. La serata si concluderà con le suggestioni mediterranee della «Sinfonia n. 4 in la maggiore "Italiana"» di Mendelssohn. **[l. o.]**

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

TEATRO. Debutta questa sera alle 21, al Teatro Fregoli, «Desiderio sotto gli Olmi» di Eugene O'Neill, [illegible] la [illegible] di Walter Manfrè. Ne sono interpreti Raf Vallone e Milla Sannoner. Il te[illegible] è considerato uno dei più importanti del drammaturgo statunitense, in quanto segna [illegible] suo passaggio dal teatro naturalistico a quello simbolista.
[illegible] «Gelindo e la natività» è il titolo dello spettacolo in scena questa sera, alle 21,15 all'Alfateatro [illegible] via Casalborgone, nell'allestimento della compagnia l'Inventagiochi. Adattamento [illegible] coordinamento artistico di Mario Brusa.
CABARET. «Cinofilia... ma [illegible] siamo sicuri che si scriva con la o!» [illegible] il cavallo di battaglia del duo Bagatto in programma questa sera, alle 22,30, al Bistrot La Cave per la rassegna «Cabarè Pretaportè».
[illegible] Al Teatro Mirafiori, in Strada Castello di Mirafiori 42, alle 21 questa sera l'Associazione Musicale Mythos propone un concerto del mezzosoprano Elena Zanettovich, accompagnata al piano da Flavia Brunetto. Si ascolteranno celebri [illegible] popolari [illegible] Schumann, Brahms, Dvorak e De Falla. [illegible] Centro Musicale di via Genova 166, a Moncalieri, il concerto di Natale vede l'organista Maurizio Fornero eseguire brani di Bach, Frescobaldi, [illegible]

I film del '68 e dintorni al Massimo Due

E Monsieur Hulot apre «Ombre rosse»

«Butch Cassidy», «C'era [illegible] volta il West», «2001 Odissea nello spazio», «If» [illegible] «Easy rider» sono alcuni dei film apparsi nel cinema italiani alla fine degli Anni [illegible]. Da oggi il Museo del Cinema propone questi ed altri 40 titoli d'epoca al Massimo Due, via Montebello 8, nella rassegna «Ombre rosse. Schermi [illegible] '68 e dintorni». La retrospettiva, il cui titolo richiama una rivista di quegli anni, alterna sino a febbraio opere d'autore a film commerciali.

Stasera alle 21, inaugurazione con la proiezione di «Playtime» di Jacques Tati. Girato nel 1967, il film narra [illegible] un gruppo di turisti americani nella Parigi moderna con grattacieli di vetro [illegible] di cemento. Il protagonista è, come sempre, il bizzarro personaggio di Monsieur Hulot inventato dal regista e da sempre «vittima» del mondo moderno, del progresso che rende l'uomo simile al robot. «E' la fantasia che manca oggi - affermava Tati -. Soltanto i bambini sono ancora pieni di immaginazione, poi crescono e la perdono diventando tanti Hulot».

Jacques Tati

[illegible] «Playtime», apprezzato più dalla critica che dal pubblico, viene proposta [illegible] copia in 70 millimetri restaurata dalla Cinémathèque Française. Precede la proiezione un incontro [illegible] Massimo Negarville, Cesare Pianciola [illegible] Gianni Volpi. Ingresso a inviti. **[d. ca.]**

Allo «Studio Le Immagini» disegni, schizzi e illustrazioni

La musica morbida di Italo

Il mondo di Cremona in una mostra

Accompagnata da un volume con testi di Danila Cremona e Laura Riccio, si inaugura alle 18, allo «Studio Le Immagini», [illegible] mostra «Italo Cremona Disegni e illustrazioni» (via della Rocca 3, sino al 30 gennaio).

Si tratta di una scelta di disegni che testimoniano alcuni aspetti dell'iter artistico di Cre[illegible] (1905-1979): annotazioni, schizzi, impressioni legate al suo mondo interiore. «C'è la [illegible] morbida di Italo: i suoi orti di Monterosso; ci sono - scrive Nico Orengo nella presentazione - gli abbaini che hanno raccontato tante storie e ora [illegible] lì, vuoti; c'è il riso allegro delle sue storie a fumetti». E ancora, l'itinerario segreto di Giovanni Arpino: i perso[illegible] le situazioni, [illegible] magia della parola che Cremona trasferisce nei disegni per [illegible] romanzo «Domingo il favoloso», edito da Einaudi [illegible] 1975.

Dalle pagine dello scrittore si passa agli studi preparatori, alcuni acquarellati, per il dipinto «Letteratura nera», esposto alla XXV Biennale [illegible] Venezia del 1960 ed acquistato dalla con[illegible] Marina Luling Buschetti Volpi di Misurata. In questa serie di immagini risalta il suo gusto per l'ironia, l'attenzione per i particolari architettonici dei palazzi di una Torino ripresa [illegible] vigore [illegible] fantasia, la disinvolta grafica dei sinuosi nudini. In ogni foglio, in ogni documento inedito, in ogni illustrazione per «L'amante [illegible] Lady Chatterley» di Lawrence, si ravvisano le passioni culturali dell'artista, docente alla Scuola di Decorazione dell'Accademia Albertina e, dal [illegible] al 1975, direttore dell'Istituto Statale d'Arte di Torino. Tra l'altro, Cremona ha scritto i romanzi «La coda della cometa» e «Il monumento pieno d'acqua».

«Nella luce del mattino il colore azzurro della fronte...»

Angelo Mistrangelo

GiovedìScienza

La lunga sfida tra chimico e naturale

Natura [illegible] chimica a confronto, oggi a GiovedìScienza (Teatro Colosseo, ore 17,45), [illegible] il professor Gianni Fochi della Scuola Normale di Pisa. Un duello interessante, perché entrambe le parti non mancano di alleati spregiudicati. «Naturale» è oggi la parola passe-partout che rende qualunque prodotto buono e genuino, mentre «chimico» è [illegible] patente di pericolosità. In realtà, [illegible] cose non sono così semplici. La natura non è se[illegible]pre innocente e innocua come la si dipinge né la chimica sempre così nefasta com'è stata [illegible] Seveso. [illegible] genuinità [illegible] un cibo non comporta automaticamente un'assenza di rischi: i formaggi contengono ammine tutt'altro che innocue, i fagioli e i piselli sostanze antagoniste [illegible] vitamina E, le banane potenti vasocostrittori. E se una varietà [illegible] stato naturale si difende bene dai parassiti, [illegible] perché produce da sé i propri pesticidi. Anni fa fu introdotta una patata che [illegible] [illegible] bisogno di antiparassitari: dovette essere tolta dal mercato perché tossica per l'uomo!

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

JAZZ. Anne Ducros all'Auditorium di Pinerolo (ore 21). Alle 22: Paliaga, Stranieri e Tavolazzi al «Gilgamesh» (p. Moncenisio 13); King Bliase al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Isotope alla «Contea» (c. Sella 132); Chiara-Core al «Perosino» (v.le Virgilio 63); [illegible] Carletti all'«Excalibur» (v. Mercanti 3/a); Pmp al «Bells & Flowers» (v. Belfiore 38); Emanuele Cisi al «Nautilus» di Torre Pellice; [illegible] Darling [illegible] «Parsifal» di Rivoli (via Piol 16).
ROCK. Sick Rose [illegible] «Hiroshima» (v. Belfiore 24); Showbiz alla «Divina» (v. S. Donato 47); Apple Core al «Willy Coyote» (l.dora Collotta 131); Piscopalla al [illegible] Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Wells Fargo al «Peccato Originale» (via Nizza 253); Long Vehicle al «Black Cat» (v. Pacchiotti 61); Trip To Space [illegible] «Miro» (str. Settimo 164); Hipocondrya al «Manhattan» (v. Giachino 46); Ventilazione Apprezzabile al «S. Paolo» (v. Spalato 7/b); Steve Mahal all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155/18); «Christmas Party» al «Charleston» (v. Cavalcanti [illegible]. Tutto ore [illegible]. Alle 20,30 Meghistos, Wild Waves e Axoin al «Beau Geste» (c. U. d'Italia 89). Alle 20, Disforia Psichica allo «Zoom» (c. Casale 204). Al Csa Murazzi (l.po Diaz, ore 21,30) concerto per Radio Black Out (rapper Lou X e i Bruto Pop) e film [illegible] signori della truffa» a sostegno [illegible] Ecn.

Vasi ironici di Borek Sipek, [illegible] classici Venini, il tavolo di Renzo Piano

Isotta e Odette leggere e trasparenti

Trionfa il vetro per mobili, oggetti e lampade

Un inverno di follie in vetro. Tristano, Camillo, Odette e Isotta sono i nomi degli oggetti disegnati da Borek Sipek per Driade, esposti fino al 30 dicembre da Allocco Arredamenti, corso Galileo Ferraris 26. Dopo i Goti [illegible] Fornasa e le lampade di Foscarini, l'artista cecoslovacco propone [illegible] fantasiosi e sottilmente ironici. Come il centro tavola in cristallo di Boemia dall'imprevedibile gioco di foglie multicolor (un milione e 45 mila), il portafiori Amelia che ne contiene al suo interno un altro più piccolo [illegible] blu cobalto (815 mila) o lo scenografico candeliere con ghirigori bagnati nell'oro (un milione e 940 mila).

Da De Carlo, via Carlo Alberto 36, si può invece rimanere fedeli al classico scegliendo, ad esempio, il [illegible] «fazzoletto» [illegible] Venini [illegible] «gioca» su due diverse tonalità dell'acqua marina (da 360 mila) o i portafiori opalini dai colori pastellati (340 mila).

Per un dono piccolo ma d'effetto le murrine con soggetto natalizio si trovano in vendita da Scanferla in via Andrea Doria 5 (60 mila).

«Cristallo: forme, cultura» da Oasi, in via del Carmine 2 bis, [illegible] fino [illegible] 31 dicembre è esposta la prestigiosa collezione d'arredo in vetro curvato prodotta dalla Fiam Italia [illegible] «firmata» [illegible] Giugiaro, Morozzi, Starck e Ghini: dalla libreria monolite a quattro ripiani (lire [illegible] milioni e 900 mila) [illegible] sempre attuale poltrona «Ghost» (fantasma) [illegible] Boeri e Katayanagi.

Per chi ama il sottile gioco del[illegible] trasparenze ecco il tavolino disegnato [illegible] Renzo Piano con lastre e montanti interamente in cristallo (realizzato da «Schopenhauer» del gruppo Fontana Arte), in vendita [illegible] Gurlino Arreda in via Carlo Alberto 36, intorno ai 3 milioni.

Elena Del Santo

GLI [illegible]

[illegible]

Per i «Mercoledì Donna» della Federcasalinghe, alle 15, alla Rinascente, via Lagrange 3, incontro con Milva coordinato da Giuliana Martinat.

Solidarietà?

Alle 18, Libreria Internazionale La Stampa, via Roma 80, Anacleto Verrecchia presenta il libro di Sergio Ricossa [illegible] pericoli della solidarietà» (Rizzoli). E' presente l'autore.

[illegible]

Alla libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 18, i pubblicitari Brunazzi, Gagliardi, Saffirio e Tramontini presentano l'Annual dell'Art Directors Club Italiano «La pubblicità creativa in un anno [illegible] vacche magre» (Plurivesro).

Moda al Big

Alle 21,30, al Big [illegible] corso Brescia 28, lo staff [illegible] Fashion Team festeggia [illegible] primo compleanno dell'agenzia di moda, pubblicità, spettacolo.

Intorno a noi

L'associazione «Osmosi» propone la conferenza di Rodolfo Brun «Uno sguardo intorno [illegible] noi: cos'è solidarietà». Alle 20,45, piazza Rebaudengo 22.

Handicap

S'inaugura alle 21, via Vanchiglia 6 (tel. 011/8171329), la sede della Lega nazionale per il diritto al lavoro degli handicappati.

Giaquinto

Una giornata organizzata dalla Sai, alla scoperta dell'artista Corrado Giaquinto (1703-1766) [illegible] [illegible] [illegible] capolavori. Incontro con gli studiosi alle 10,30 al Piccolo Regio [illegible] alle 15 visita guidata a chiese e palazzi. Informazioni: 546.284.

Nuova Russia

Domani alle 11, al Bit (pad. P, sala 3), [illegible] Unità d'Italia 125, il ministro del lavoro della Federazione Russa, Melikian, risponde alle domande del pub[illegible]ico sulla situazione economica e sociale in Russia.

Sociologia

Alla libreria Luxemburg, via Battisti 7, Elsa Fornero Deaglio e Saverio Vertone presentano il «Dizionario di sociologia» di Luciano Gallino (Tea). Alle 21.

Circo

Debutta alle 21 [illegible] piazza d'Armi [illegible] «Circo [illegible] Stato di Budapest». Sino al 9 gennaio.

Anziani

«Anziani e scambi intergenerazionali» è il tema del convegno organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università che [illegible] apre domani alle [illegible] nel salone Sanpaolo, via Santa Teresa 1/g. Prosegue sabato.

Festa interculturale

Si tiene nella mensa del Politecnico, [illegible] Duca degli Abruzzi 24, alle 19. Organizzano le cittadine [illegible] de «La Talea».

Fortezza cristiana

Alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, alle 17, padre Enrico di Rovasenda parla [illegible] «La fortezza cristiana testimone della verità del Verbo incarnato».

Tarlo ci cova

Alla Galleria Arx, piazza Savoia 4, R[illegible] Lugli, Massimo B[illegible]letti, Carla Torrero partecipano al dibattito «Tarlo ci cova, antiquariato e dintorni».

Divisionisti

Alle 19, Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31, Aurora Scotti conduce una visita sul tema «Pellizza da Volpedo e altri divisionisti nella Galleria».

Vivation

Presentazione della tecnica «Vivation» (imparare [illegible] amare la vita) alle 21, Accademia Shiatsu-Do, via M. Cristina 51.

[illegible]

Cerimonia a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, per la [illegible]nsegna degli attestati ai giovani della Scuola di Giornalismo e pubbliche relazioni. Alle 18.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ambra — s. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 6 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala — Cin. 6 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pondani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la disavventura della coppia, con questo premessa, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 6 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Nata ieri - Born Yesterday — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Cristallo — v. Goito 6, Tel. 650.7100. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,48 [illegible],05/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16 16,52/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, E. Alt (Italia '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2067. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono rianimati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King Kong — v. Po 21, Tel. [illegible]. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
The snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 748.2362. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un noccsastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Occhi di serpente - Snake Eyes — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' [illegible]

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,50 16,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000 rid. 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Italia '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136. Rid. Agis — [illegible]. Sabato e domenica **Il grande cocomero** stereo [illegible] per i ragazzi: **Sister Act** (film) stereo. Abb. 4 film [illegible] gen. L. 15.000.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668 — Oggi [illegible] **Nel centro del mirino.**

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

[illegible] — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — XVI Rassegna «Spaghetti, mandolino e cinema»: **Morte di un matematico napoletano**, di M. Martone. L. 6000. Ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 15,30. Cinema: Hommage Paul Vecchiali coll. con Ministère des Affaires Etrangères, Delegazione Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura e Museo del Cinema di Torino. Mostra mercato **Livres de Jeunesse Nathan R.** Or.: 15,30-19.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **C'est la vie** di Paul Vecchiali, con C. Deleaux, J. Bouvet, or. 18,30. **Trous de memoire** di e con P. Vecchiali, or. 18,30, ingr. L. 7.000. Ombre rosse. Schermi dal '68 e dintorni: **Playtime** di Jacques Tati (copia restaurata). Incontro con M. Nogarville, C. Pianciola, V. Volpi.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, ingr. 8000 — **Die zweite Heimat - Cronik einer Jugend.** di Edgar Reitz. Parte 9ª: **L'eterna figlia** (Die ewige Tochter) con H. Hogo, H. Arnold. Prima visione per Torino. Or.: 16,50; 18; 20,15; 22,30. Ingresso L. 8.000.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Vendita dei biglietti per **Il Concerto di Natale** del 22 dicembre (ore 21). Posto unico numerato L. 15.000. Direttore Bruno Campanella; maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 «Rassegna del Teatro Amatoriale». Compagnie Nosi Rossi (**Il Pack**), La Piccola Compagnia (**Il Calapranzi** di H. Pinter), Terra di Nessuno (**Cose da pazzi** di E. Pezzoli). Ingr. L. 10.000. Bigl. dalle ore 20,15. Per inf. Ufficio Teatro Amatoriale tel. 5765.5812/72.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Dal 25 all'8 gennaio: il Gruppo della Rocca presenta **Il Natale di Harry**, di Steven Berkoff. Diretto ed interpretato da Michele Di Mauro. Biglietti L. 10.000. Serata del 31 dicembre L. 25.000. [illegible] obbligatoria. Per inf. tel. 248.[illegible] - 248.78.71

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29. Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,15 **L'Inventagiochi** presenta **Presepi e Magi**. Sacre rappresentazioni della Natività a cura di Mario Brusa. Si prenota per il **Grande veglione di Capodanno**: spettacolo di rivista, cena, ballo e cotillons. Per inf. e pren. tel. [illegible]

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — 14-15-16 dicembre. Spettacoli **Hard-core dal vivo.** Precede film. [illegible] spett. 17,30-22,30; or. film 15,45-20,45. Viet. min. anni 18

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. [illegible]. Tram [illegible], Bus 14/14s/50/58/58s/67 — Ore 15,30 Bruno Gambarotta in **Vi piace il musical?** sullo schermo **Tutti insieme appassionatamente** con J. Andrews e C. Plummer. Ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Milva in **La storia di Zaza** con Luca Biagini, regia di Giancarlo Sepe. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[illegible] — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/18, Bus 33/42/55/56/64 — Domani ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il nuovo spettacolo **Una notte e le Mille** di Nino d'Introna e Paolo Mastrocola, con B. Dolza, N. D'Introna, V. Zinola. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro. E' iniziata la prevendita per la notte di Capodanno.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — [illegible]

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 il TsT e il T. di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Pren. c/o bigl. TsT, via Roma 49, nuovo orario 12-18, lun. riposo. Tel. 517.8246/544.562. Repliche fino a domenica 2 gennaio

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. [illegible]0.34, Tram 16/9/16, Bus 67 — Stag. in abb. TsT. Ore 20,45 il T. degli Incamminati pres. **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con e regia di F. Branciaroli, con la coll. di M. Sciaccaluga. Pren. c/o big. Tst, via Roma 49, nuovo orario 12-18, lun. riposo. Tel. 517.8246-544.562. Ultime recite.

Erba — Corso Moncalieri [illegible], Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21. Per la prima volta in Italia. **Théâtre espace imaginaire Paris** in **Minotaurus**. Regia Moli Sparta. Ultimi 5 giorni. Biglietteria e prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23. Festivi 15-23. Continua camp. Abb. **Passepartout**: 7 spettacoli a scelta su 14. Commedia, farsa, cabaret, concerti e cinema.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. 011 530.238 — **Peter Pan** dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 880.0658.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897 17.46 — Ore 21,15, Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in **Una giostra: l'Agamennone**, da Eschilo, dir. M. Isidori, con M L. Abate, L. Dal Cin, M. Isidori, C. D'Agata, F. D'Agata, N. Sabl. Biglietti interi L. 25.000, rid. L. 20.000 (univ. Cral e Ass. conv.). Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — Orchestra Filarmonica di Torino. Stag. Sinf. 1993-94. Martedì 21/12, ore 21, 3° concerto. Dir.: Alessandro Pinzauti. Musiche di Schubert e Dvorak. Prev. dal 14/12 c/o gli Uffici dell'Orchestra in via De Sonnaz 17, To, tel. 561.7853-530.963. Or. 10/12,10 e 15/18.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 Paolo Hendel in **Alla deriva.** Café Procope: i soggetti e Beppe Tosco presentano: **Guglielmo Pancottard.** Inf. e pren. ore 16/19 tel. 53.20.87.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Rai Vallone e Mila Sermoner in **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O' Neill. Regia di Walter Manfrè. Sono in programma anche recite scolastiche. Ore 21,15.

Teatro Nuovo — C.so [illegible] D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ore pasti. Stage con André De La Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible].

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro, Teca, Dedalo, Teatro Del Sole, Ruotalibera, Teatro Crest Bertoldi, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

[illegible] — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Ore 21: La Compagnia di Danza Il Gabbiano presenta il musical: **Love Paris.**

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — **Tesoriera dell'arte** - Rass. org. da Stalker T. in coll. con IV Circos. c/o il Parco Tesoriera (c.so Francia 192) Mostra **Idee conservate** coll. artisti polacchi. Visite 15-19. Ven. 17 ore 20 **Unici** inst. arte visiva e performance di Stalker T. Ingr. gratuito. Pren. U. C[illegible]. Tel. 473.1051.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'uff. Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri, tel. 6541.318-306, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12.

Tempio Valdese — Torino, Tel. (011) 267.881 — RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª visione. **Le voglio tutte....**, con J. Rizzo, M. Toto. Col. V. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Le voglio tutte**, con J. Rizzo, M. Toto. Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 106, tel. 521.22.65. **Morbosi orgasmi** con T. Jordan, L. Hart Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.324. **La gattina di una vergine ultrasessa**, con Desiree Lane, Nick Nitar. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione ... **Anch'io al Malibù Spice** con Moana Pozzi e Barbarella. V. 18. Ap ore 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Una scatenata moglie insaziabile** con Lili Carati, Lady Godiva. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 438.20.92. 1ª visione. **Clinica... tutta da scoprire** con Isabelle Le Champ e Guy Rover. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Frutto adolescente.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Labbra vogliose di desiderio**, con V. del Rio, P. Thomas. Ap. ore 15; ult. 22,20.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2807. **Selvaggia e insaziabile** con Tracey Lords. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** riposo
BUSSOLENO — **NARCISO:** riposo
C[illegible]NOLA — **MARGHERITA:** Senza tregua
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE — **S. SICARIO:** riposo
CHIERI — **MARILYN:** Cineforum: Le lunghe strade verso casa; [illegible] L'uomo senza volto
CHIVASSO — **POLITEAMA:** [illegible]
CIRIE' — **NUOVO:** riposo
COLLEGNO — **PRINCIPE:** Aladdin; **REGINA UNO:** Una vita al massimo; **REGINA DUE:** Le donne non vogliono più; **STAZIONE:** Amore con interessi
CUORGNE' — **MARGHERITA:** Caro diario; **PERONA:** Piccolo grande amore
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO — **ROMA:** Anni 90 parte II
LEINI' — **AUDITORIUM:** riposo
IVREA — **ABICINEMA:** Lo scaloco bianco - E la nave va; **BOARO:** riposo
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO:** Aladdin
[illegible] — **VITTORIA:** Sogno caldo per una signora
NONE — **EDEN:** riposo
[illegible] — **MODERNO:** Il socio
PIANEZZA — **ORFEO:** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD:** Piccolo grande amore; **ITALIA:** Aladdin; [illegible] Dave, presidente per un giorno
RIVOLI — **GIOIELLO:** Anni 90 parte II
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **PETRARCA:** riposo
SUSA — **CENISIO:** riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO:** riposo
VALPERGA — **AMBRA:** Anni 90 parte II

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Lo zio d'America; 20 Good Grief; 20,30 Testimony, film; 22,25 Good Grief; 24 Evil Paradise; 0,40 Electric blue; 1,10 Lo zio d'America, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,15 Diagnosi, rubrica; 22 Ghiaccio neve, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 24 Crazy dance, musicale; 0,30 Canta [illegible] musicale; 1,30 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La regione domanda il presidente del consiglio regionale risponde; 20,30 Lui e l'altro; 22,30 Videonotizie; 24 Dentro la pittura, conduce V. Sgarbi; 0,30 Videonotizie; 1 A sua volta Gabriel
[illegible]: 17,25 Setta in allegria ci fa compagnia; 19 La signora e il fantasma; 19,30 J. J. Starbuck, telefilm; 20,30 Il californiano, film; 22 Mike Hammer, telefilm; 23 Capitan Fracassa, film
PRIMARETE [illegible] SUPERSIX: 18 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, telenovela; 21,15 Trapper John, telefilm; 22,15 Calabrone verde, telefilm
QUARTA RETE TV: 19 Maria Maria, telenovela; 19,50 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 Sole [illegible] Ore; 23,10 La lampada di Aladino; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 1 Tg 4
[illegible]: 20,30 I padroni della notte, film; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Notte sexy, varietà; 1,30 Doppio gioco, varietà
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni; 20 Gakking robot guerriero; 20,30 Il gabbiano, film; 23 Auto d'oggi; 24 [illegible] Rete news; 0,30 Notturno
QUADRIFOGLIO [illegible]: 20,30 Crime Story; 22,45 La resa dei conti; [illegible] Tg 9
RETE 9 TAI: [illegible] L'ala di Falemoca; 21,15 Confidenzialmente con Vallarino Gancia; 21,45 Quando la cucina fa spettacolo; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falemoca; 23,30 Il silenzio
[illegible] TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Ramake; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Il denaro e le banche; 21,45 La giunca cinese; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza
GRP: 19,30 Gestione Phebus; 20,30 Teresa Venerdì; 22 La spia dell'imperatore; 22,30 Cartomanzia [illegible] maga Arianna; 23,05 Dentro la pittura; 23,30 G.R.P. monitor; 0,30 Avangarde
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 21,50 Gianni Gamba show; 23 Sam & Sally, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 I diritti dell'uomo, replica; 1,05 Letterine
RETE CANAVESE: 19,30 Can[illegible] Notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese Notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,15 Cartoni animati; 20,45 Film tv; 22,30 Documentario; 23 Il Regionale; 23,30 Calcio fans
[illegible] 7 [illegible]MONTE: 20,40 Caddie; 22,40 Informa 7; 22,55 Sanremo Giovani; 23 Quella sporca dozzina; 23,40 Informa 7; 24 L'ispettore Bluey; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella [illegible] dozzina; 2,15 Funny faces
VIDEOUNO: 19 Finestra [illegible] città; 20,30 Telefilm; 21 Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
TIEFFE 9: 19,40 Tg9; 20,45 Mannix, telefilm; 22 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana
SESTA RETE: 20,30 Escape - La fuga, film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi; 23 Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi; 23,30 Tg 6; 1 I colori della notte
TELETIME: 19 Time notizie; 20 La rosa stregata; 22 Profondo vero, attualità; 23,45 Time notizie; 0,15 Mondo cultura, documentari; 0,45 Teletime by night

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina delle Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083): Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Giov. 16 dic., ore 19, la prof.ssa A. Scotti, parlerà: «Dipinti di Pellizza di Volpedo e altri divisionisti nella Galleria di Torino» Piccola Gall.: La coll. Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] e dom. 9-19. Ingr. gratuito. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8120114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.23.60): Mostra «Cuerpos Pintados». 45 pittori cileni. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 49, Rivoli, t. 956.1897). Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 13, sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
Museo [illegible] di Nello (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). [illegible] «Art is Life», stesso orario museo, fino 22/1 Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun. [illegible] mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17; sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun. Mostra «Enzo [illegible]». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,[illegible]. Per la rassegna Videomontagne: «Chronique d'une exploration». Fino al 19/12. Nelle sale mostre è allestita: «Gente di legno / Dorino Ouvrier» sculture lignee. Fino al 16/1/'94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; [illegible] chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito Dom. 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso. Chiusura Natale, S. Stefano, [illegible]
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). mar., mer., ven., sab. ore 9-19; gio. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-18, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Socorlel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cosili 768.811 - 752.885
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] perm. S. Anna 63961; Maria Vitt., [illegible]. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
[illegible]
Aaldo 54.04.69
[illegible] 958.93.31
Ai 619.16.20
Aldosaro 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.88 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin 220.42.32
Spl 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccolo serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Slade 437.17.30 - 437.17.98
[illegible] DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele II 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Cascel. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) [illegible]
[illegible] A.C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aglce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 430.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 581.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera:
P. Nuova; Belgio II; Filadelfia 57; [illegible] 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 61; Orməa 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 500.38.46-500.40.26
AUTO [illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. [illegible]
Percorribilità strade [illegible]
[illegible]
[illegible]
inf. 57.78.361 - 57.78.362
Bigl. 57.78.372
Terminal 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[illegible] Serv. notturno [illegible], p. S. Gabr. da Gorizia, lg. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160, Agl, Vercelli-ponte Stura; Gil, Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste
[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Lavoravano a una diga. Una vendetta per la guerra a Sarajevo?

Sgozzati altri 12 stranieri

Algeria, erano bosniaci cristiani

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Li hanno sgozzati come «cani infedeli», all'arma bianca. Erano dodici, lavoratori croati [illegible] bosniaci in servizio presso un cantiere algerino. Li accomunava non la nazionalità, ma il fatto d'avere origini cristiane. [illegible] è proprio [illegible] loro appartenenza religiosa che spiegherebbe l'eccidio. I massacratori - una cinquantina - hanno ucciso per rappresaglia contro le vittime islamiche della guerra in Bosnia.

Una carneficina assurda che lascia «inorridito» il premier algerino Redha Malek [illegible] costringe [illegible] governo [illegible] eccezionali misure protettive. Da ieri pomeriggio, la piccola comunità di provenienza jugoslava che lavora nel Paese si trova in luogo segreto, nell'attesa arrivi il rimpatrio. Le autorità temono altre rappresaglie.

Da giorni le minacce verso i croati - in particolare - erano innumerevoli. Zagabria moltiplicava le pressioni per richiamarli. Un primo nucleo aveva già lasciato l'Algeria. Anche i dodici dovevano imitarli nelle prossime ore. Ma il fanatismo dei loro assassini [illegible] ha preceduti.

Scenario per [illegible] strage Tamezguida, 50 chilometri a Sud della capitale. La descrivono come una [illegible] dalle elevatissime infiltrazioni islamiche. Blida, principale feudo di Abassi Madani in banlieue è vicina. E solo con grandi forze l'esercito osa avventurarsi nei dintorni.

Il cantiere è fuori città. Il suo compito: deviare uno «uadi» - i fiumi a carattere torrentizio che popolano le zone desertiche, immensi alvei per ra[illegible] o massicce piogge - [illegible] la nuova diga. Croati e bosniaci dormivano in povere baracche ai margini dell'area. Nessuna donna, o neppure bambini. L'aggressione pare risalga a martedì notte. In una vera «caccia all'uomo» per due ore i 50 assalitori si sarebbero accaniti contro i lavoratori iner[illegible]. Mancano testimonianze precise. I superstiti sono due, con gravi lesioni un po' ovunque. Tranne loro, nessun altro potrà raccontare la notte degli orrori.

Un gruppo [illegible] bambini francesi scortati ad Algeri durante il tragitto [illegible] la casa e la scuola (FOTO REUTER)

Ma fin d'ora la spiegazione «politica» è chiara. L'Algeria che sogna un oltranzismo religioso alla Khomeini vede [illegible] musulmani bosniaci i «martiri» che le truppe «cristiane» falcidiano [illegible] sofisticate armi occidentali. Occorreva vendicarli attraverso il sangue dei loro nemici. Quale migliore obiettivo se non gli operai indifesi che spedivano ogni mese la loro paga a Zagabria o Sarajevo?

I commentatori ricordano come il leader Fis Kamar Eddine Kharbane - già veterano con i mujaheddin nella guerra in Afghanistan - raggiunse [illegible] varie riprese il territorio jugoslavo quale «mercenario della fede». Il suo eroismo bellico in terra europea è quasi leggendario nel Maghreb. E gli appelli di mobilitazione hanno trovato buon successo in patria.

Così quando il dignitario bosniaco Ejub Ganic visitò l'Algeria - il 7 dicembre - lo accolsero con ogni onore. Chiese a Malek i buoni uffici per l'esonero dall'embargo di armi. Algeri promise il suo impegno. E i media dedicarono al visitatore che accusava l'Occidente largo spazio.

Nessuno, tuttavia, attendeva una ritorsione così atroce. La comunità straniera - o quello che ne rimane - è sotto choc. In poche settimane, conta già 23 cadaveri. L'esodo continua. I residenti esteri [illegible] assottigliano a ogni volo in partenza verso l'Europa. Vacanze fittizie. Per la maggioranza Natale è solo [illegible] alibi che nasconde [illegible] decisione ormai irrevocabile: in Algeria regna la violenza selvaggia, fuggire costituisce l'unica strada ragionevole.

Enrico Benedetto

CORNO [illegible]

Voci di una trappola, né l'Etiopia né l'Onu sono disposti a garantirgli un volo

Clinton esilia Aidid [illegible] Addis Abeba

Negato l'aereo militare per il ritorno a Mogadiscio

MOGADISCIO. Dopo il fallimento dei colloqui tenuti ad Addis Abeba con la mediazione del presidente etiopico Meles Zenawi, i capi delle diverse fazioni somale sono rientrati [illegible] Mogadiscio. Tutti tranne il generale Mohamed Farah Aidid, il generale della boscaglia, che [illegible] rimasto nella capitale etiopica. Sul suo mancato rientro girano le voci più strane: mentre da Addis Abeba Aidid fa sapere di non aver fretta di tornare perché «prima devo incontrare [illegible] presidente dell'Organizzazio[illegible] dell'Unità Africana», a Mogadiscio si dice che il «signore della guerra», l'ex nemico pubblico numero 1 cui avevano dato infruttuosamente la caccia per mesi i «rangers» americani e i Caschi Blu dell'Onu, non può rientrare perché [illegible] trova un aereo [illegible] grado di riportarlo in patria.

Nella capitale etiopica Aidid c'era arrivato con [illegible] aereo militare [illegible] a disposizione dagli Stati Uniti che adesso, però, non sembrano più intenzionati [illegible] ripetere [illegible] favore. Di inviarno uno dei suoi l'Onu, visti i pessimi rapporti e i forti contrasti col generale, non [illegible] pensa neppure e per Aidid il problema del rientro si fa serio. Potrebbe aiutarlo il presidente etiopico mettendogli [illegible] disposizione [illegible] velivolo, ma Zenawi è troppo irritato col generale per il fallimento della sua mediazione, di cui lo ritiene il principale responsabile, per fargli questa cortesia. [illegible] Aidid rischia di restare fuori dal Paese in un momento molto delicato: entro il 15 gennaio le varie fazioni somale dovrebbero incontrarsi per realizzare un Consiglio nazionale provvisorio, [illegible] specie di governo che dovrebbe [illegible] in carica per due anni, quando dovrebbero [illegible] indette le elezioni.

A Mogadiscio qualcuno [illegible]spetta che Aidid sia finito in [illegible] trappola: [illegible] generale aveva sempre detto di non avere nessuna intenzione di partecipare agli incontri di Addis Abeba, da lui giudicati «inutili e infruttuosi», ma all'ultimo momento l'offerta di un passaggio su un aereo militare degli Stati Uniti gli aveva fatto cambiare idea. Adesso che [illegible] fuori dal Paese, [illegible] gli viene più dato modo di rientrare, [illegible] quanto meno il suo ritorno viene ritardato, e intanto i capi delle varie fazioni si incontrano e discutono senza [illegible] lui. A questo proposito [illegible] bene ricordare che molti [illegible] clan somali [illegible] apertamente contrari alla linea politica [illegible] Aidid e [illegible]no schierati dalla parte del presidente ad interim Ali Mahdi, mentre all'interno del suo stesso schieramento il generale ha molti oppositori.

Senza la Sna (l'alleanza nazionale somala) capeggiata dal generale sarebbe impossibile realizzare un governo in Somalia, ma è pur vero che all'interno dell'organizzazione [illegible] Aidid conta molti rivali e la sua assenza al tavolo delle trattative potrebbe essere determinante. Aidid [illegible] molto popolare in Somalia perché è riuscito per mesi [illegible] tenere in scacco americani [illegible] Caschi Blu, [illegible] dall'Etiopia ben difficilmente il generale potrebbe far leva sulle [illegible] e infiammare gli animi alla rivolta se venisse [illegible] in minoranza nella realizzazione del Consiglio nazionale.

Difficile credere che il «signore della guerra», che sinora si è rivelato un [illegible] diplomatico speculando sulle rivalità fra i vari contingenti e creando contrasti fra i clan avversari seminando [illegible] sospetti, sia potuto cadere in un trabocchetto. Ma non impossibile. Il fallimento dei colloqui di Addis Abeba e l'inizio del ritiro dei primi contingenti stranieri hanno dato [illegible] primo risultato negativo: dopo mesi di tregua, ieri a Chisimaio un reparto di soldati indiani, inviato a sostituire i Caschi Blu belgi in partenza, [illegible] stato attaccato con mortai e lanciagranate da mili[illegible] somali. Il combattimento si [illegible] protratto per alcune ore, il comando dell'Unosom informa che non ci sono state vittime fra i militari delle Nazioni Unite. Ma lo spettro della guerra incombe di nuovo su questo travagliato Paese.

Francesco Fornari

[illegible]

Più sovvenzioni agli istituti cattolici, la Sinistra insorge: così diventeremo uno Stato confessionale

Jurassic School, sciopera anche la Francia

Balladur cancella una legge da 150 anni pilastro della laicità

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo ben 150 anni, crolla sotto i colpi della nuova maggioranza parlamentare conservatrice uno [illegible] rari capisaldi ancora in forza alla République: la separazione fra scuola pubblica e privata. Ieri mattina - era l'alba - i senatori hanno messo in pensione la legge Falloux. Dal 1843 impediva che le finanze statali sovvenzionas[illegible] gli istituti privati oltre [illegible] 10%. Ormai quella soglia non vale più. Gli enti locali potranno [illegible]collarsi a loro discrezione o quasi [illegible] spese per ristrutturare edifici scolastici che dispensano un insegnamento confessionale. E' [illegible] regalo graditissimo per la gerarchia cattolica, ma la Francia laica freme di sdegno. Domani è atteso uno sciopero nelle scuole secondarie: lo proclamano almeno [illegible] organizzazioni sindacali - fra professori e allievi - e la Gauche appoggia con fermezza la protesta. Per il segretario ps, Michel Rocard, è una «manovra indegna». L'ex premier Laurent Fabius aggiunge che il Senato vorrebbe «scatenare una nuova guerra scolastica» e l'accusa di «revanchismo».

Nel giorno in cui Parigi chiude le ostilità sul Gatt, ecco dunque saltare [illegible] fragile tregua che da sempre oppone i milieux cattolici e la Francia repubblicana. Victor Hugo, che ispirò Falloux, ne è la vittima più illustre.

Illustrando - in prima pagina - il blitz senatoriale, «Le Monde» titolava ieri pomeriggio «Colpo di forza». Si può non condividere l'ostilità [illegible] la normativa attuale, [illegible] è indubbio che - nei metodi - la [illegible] adozione solleva qualche inquietudine. [illegible] primo esame cominciò alle soglie della pausa estiva. Il ministro François Bayrou (che da sempre ha un riguardo particolare verso la lobby cattolica) «assaggiò» il terreno. E le reazioni lo fecero battere in ritirata. L'opposizione annunciava [illegible] e ostruzionismo, [illegible] mondo intellettuale laico insorse, l'Eli[illegible] mugugnò. Fu lo stesso Mitterrand che indusse Edouard Balladur a lasciar cadere l'ostico tema. Non pochi parlamentari gollisti e giscardiani ne denunciarono il sacrificio sull'altare della coabitazione Eliseo-Matignon. Il governo replicò affidando [illegible] «missione esplorativa» in materia [illegible] decano Georges Vedel. Sembrava [illegible] classico contentino che precede l'insabbiamento. Ma Bayrou non mollò la presa. Così, alla chetichella, martedì il laicismo riemerge nell'odg al Palais du Luxembourg. Ps e pcf sottovalutano il pericolo. Quando la Sinistra capisce infine che il piano Bayrou [illegible] per diventare legge è troppo tardi. L'emiciclo [illegible] allora un'improvvisa animazione «all'italiana»: alcuni gauchistes lasciano i banchi per scagliarsi contro il ministro e toglierli la parola. E il gruppo comunista fa cagnara, zittendolo. Però il folklore non [illegible] la situazione: malgrado strenui tentativi, il provvedimento riceve l'imprimatur della maggioranza. L'ultimo atout che hanno in mano Rocard & C. è il ricorso presso il Consiglio costituzionale.

La Francia si ritrova quindi alle prese con una innovazione choc. Che gollisti e giscardiani avessero la forza per ottenerla è cosa ovvia: lo strapotere che il sistema maggioritario conferisce loro impedisce qualsiasi ostacolo serio. Ma il nodo vero stava altrove, in una pubblica opinione che ritiene a maggioranza la scuola religiosa [illegible] purché la finanzino i suoi paladini. Per i 9750 istituti in causa - in larghissima misura cattolici - adesso giungerà invece una manna dall'erario. Temendo disordini Bayrou ha promesso altri quattrini per restaurare l'edilizia scolastica [illegible]tale. Ma forse [illegible] basterà.

[e. bn.]

Per Thoeni e D'Urbano il 17° posto in Val d'Isère rimarrà solo un episodio

Tomba? E' sempre un gigante

Gustavo non ha dubbi: «Quella pista non gli piaceva Ma deve mettersi in testa che può vincere dappertutto»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Diciassettesimo un giorno, fra delusioni [illegible] dilemmi, primo quello appresso, di nuovo [illegible] trionfo e felice: la grande metamorfosi di Alberto Tomba, per la verità, attende ancora una spiegazione, ammesso che ne esiste una e che il gigante di Val d'Isère non sia stato solo l'amaro frutto di una grigia giornata. [illegible] certo la vittoria nello slalom di Sestriere, ottenuta stracciando i rivali, ha gettato [illegible] po' di luce [illegible] quel che era successo in Francia e che nessuno, al momento, ha saputo raccontare [illegible] sufficiente chiarezza. Ora la situazione è diversa. Dopo la grande impresa sul Colle, qualche risposta può essere data.

Gustavo Thoeni, che sa [illegible] insegna tecnica, questa volta si è travestito da psicologo. «La pista [illegible] gli piaceva perché quattro anni fa era caduto fratturandosi la clavicola: ma può fare bene anche sulle nevi che non ama, purché si convinca davvero che può vincere dappertutto» ha detto riducendo ad un flash il ricordo [illegible]i lontano del gigante perduto. Giorgio D'Urbano, invece, che cura l'anima oltre che i muscoli di Alberto, si è mascherato da tecnico, in un gioco delle parti con Gustavo [illegible] dir poco curioso. «C'era incomunicabilità fra Alberto [illegible] la pista [illegible] Val d'Isère. Non era un gigante, ma un superG truccato. [illegible] un superG piatto, inoltre, tutto [illegible] contrario di quel che piace ad Alberto. In ogni caso posso escludere che alla base della prova negativa ci sia stato un problema di tenuta fisica».

E D'Urbano, tornando anche lui su solido e felice terreno, ha spiegato meglio il concetto. «Alberto in pratica ha vinto lo speciale di Sestriere, lungo e faticoso, nella parte bassa del percorso, in entrambe le manche. Il che significa che la birra c'era. La birra c'è da un sacco di anni, in realtà; sotto questo aspetto Alberto è un fenomeno di longevità» ha aggiunto lasciando intendere che la stecca di Tomba in Val d'Isère è un episodio isolato, da cancellare, risultato di una serie forse irripetibile di circostanze negative. Dentro le quali, ci sembra di capire, bisognerebbe mettere anche l'ansia della famiglia per una gara disputata su un percorso pieno di brutti ricordi: e tutti s[illegible] quanto gli umori di chi lo circonda influiscano sulla delicata sensibilità del campione.

Helmuth Schmalzl, tornando a bomba, ha avanzato l'ipotesi, se non proprio il sospetto, che si [illegible] trattato di [illegible] problema di materiali. Thoeni non ha detto né sì né no. «Con Alberto, che è pigro, si fa fatica [illegible] testare gli sci: [illegible] ogni caso due anni fa i suoi attrezzi da gigante erano i migliori mentre oggi la concorrenza ha colmato lo svantaggio. In slalom, invece, come avete visto non ci sono stati problemi di alcun genere».

Così Gustavo Thoeni, [illegible] sorridente abilità, ha riportato il discorso [illegible] negativo al positivo, dalla sconfitta alla vittoria, dai dubbi alle certezze. «Alberto a Sestriere [illegible] sciato benissimo, soprattutto nella seconda manche. La pista era segnata, piena di buche e di trabocchetti. C'era il rischio [illegible] saltare. Lui è [illegible] con molta caute[illegible], controllando la corsa e vincendo con la testa». D'Urbano, senza volerlo, ha fatto capire che le teste in realtà erano due. «Gustavo ha deciso la linea di condotta: girare largo, è stato il suo motto. E Alberto così ha fatto evitando le insidie della pista».

Sulla sua forma [illegible] speciale, per dire il vero, nessuno ha mai avuto dei dubbi. Spiegato l'insuccesso in gigante come [illegible] episodio destinato a rimanere isolato, pensano quelli del suo team, [illegible] speriamo che abbiano ragione, cosa succederà dunque domenica in Alta Badia, sulla Gran Risa tanto amata da Alberto? «Lui preferisce le piste italiane, e non solo per il calore della gente - ha spiegato Th[illegible] interpretando, è logico, il pensiero del [illegible] celebre allievo -. Sarà un gigante classico, bene preparato. E il giorno dopo c'è l'appuntamento con lo slalom di Madonna di Campiglio. Io non posso dire [illegible] Alberto perderà [illegible]: ma sono sicuro che non finirà diciassettesimo».

Carlo Coscia

La prossima gara per Alberto Tomba è il gigante di domenica in Val Badia

«Guardate come ha vinto lo slalom di Sestriere, segno che di birra in corpo ne ha ancora tanta. Per me Alberto è un vero fenomeno di longevità agonistica»

SPORT FLASH

BASKET
[illegible] un derby tutto italiano

CANTU'. Oggi sono [illegible] programma due partite valide per [illegible] campionato Euroclub. Mentre la Benetton Treviso è impegnata in Germania contro il Bayer Leverkusen, [illegible] Cantù è in programma un derby tutto italiano [illegible] la Clear e la Buckler di Bologna.

PREMI
[illegible] festeggia i suoi campioni

ROMA. Tradizionale festa di fine anno stamane a Roma per l'atletica, che premia i suoi tesserati maggiormente distintisi nel '93. Un riconoscimento [illegible] dato anche ad Alfredo Berra, giornalista, e Oscar Barletta, tecnico, per la loro opera a favore dell'atletica.

PALLAVOLO
Sorteggiati gli ottavi delle Coppe

LUSSEMBURGO. Sorteggiati gli ottavi (12/19 gennaio) delle Coppe Europee di pallavolo. Le avversarie delle italiane. Campioni: Vieda Maribor (Slo)-Maxicono Pr; Piet Eerbeek (Ola)-Porto Ra. Coppe: Milan [illegible]i-Dukla Liberec (Cec); Sisley Tv-Cska Mosca (Rus). Cev: Ignis Pd-Raision (Fin); Eczacibasi Istanbul (Tur)-Gabeca Montichiari.

SCI
Discesa [illegible], azzurri in evidenza

VAL GARDENA. Nelle prove delle discese di venerdì e sabato, miglior tempo per Ghedina davanti a Vitalini e Perathoner. A St. Anton, per le libere femminili, prima Bibiana Perez. Per la Compagnoni 25° tempo, ma Deborah vuol [illegible] entrambe le prove.

[illegible]
Graf e Sampras campioni [illegible] 1993

LONDRA. Steffi Graf e Pete Sampras sono [illegible] eletti campioni del mondo 1993. La motivazione: i due campioni hanno conquistato tre dei quattro tornei del «grande slam». Per [illegible] Graf è il 5° titolo.

ASSOLUTI
Avanzano Pozzi, Farina e [illegible]

MONTECATINI. Gianluca Pozzi, Silvia Farina e Rita Grande sono i primi semifinalisti degli 8)esimi campionati italiani assoluti in corso al Palaterme. Pozzi ha eliminato Messori (6-4, 4-6, 6-4), altrettanto ha fatto la Farina con la Brusati (3-6, 6-3, 6-2), mentre la Grande, dopo aver battuto la Golarsa, ha superato la Pizzichini 6-3, 6-1.

FORMULA [illegible]
Ferrari veloce nei test in Spagna

BARCELLONA. Miglior tempo per la Ferrari di Berger ieri nei test di F1. Con la vettura passiva [illegible] motore «4 valvole», l'austriaco ha girato in 1'18"38, circa 3" in meno di quanto [illegible] ottenuto nel G.P. di Spagna. Secondo tempo per Hill (Williams) in 1'18"43.

[illegible] TRIS
Ai vincitori oltre 14 [illegible]

PISA. Nella tris di galoppo, 1. Saraniy, 2. Almaden, 3. Dow. Combinazione: 20-13-3 e L. 14.208.400 [illegible] 299 vincitori. Quota coppia (con il cavallo ritirato El Che, n. 14), L. 672.200.

LO [illegible] ALLA [illegible]

Vincenzino Esposito, miglior cannoniere italiano, stenta a trovar posto in Nazionale

C'è un caso-Silenzi anche nel basket

Oltre 26 punti a partita, [illegible] il ct non è convinto «In azzurro non c'è posto per troppi folletti»

Un caso Silenzi anche nel basket. Come il centravanti del Toro, anche Vincenzino Esposito, 24enne guardia della Filodoro Bologna, è il miglior cannoniere italiano in A1 (26,3 punti a partita) ma non ha fortuna in Nazionale. In verità Esposito in azzurro debuttò nell'88, ma dopo una quindicina di presenze è stato dimenticato. Il suo gioco istintivo e ruspante, un po' alla «slava» con la tipica impronta di Tanjevic che lo lanciò a Caserta, faceva storcere la bocca ai ct che volevano una squadra quadrata» [illegible] vincolata agli schemi.

Ma adesso, alla sua prima stagione lontano [illegible] casa, Enzino pare finalmente più maturo e affidabile, cresciuto in fretta dopo le molte difficoltà di ambientamento a Bologna. Dall'esordio in A, nell'84 con Caserta, non si era [illegible] trasferito [illegible] altre società. Sembrava inamovibile, come il suo «gemello» Nando Gentile, l'altro monello del Sud con [illegible] quale Esposito è riuscito nell'impresa disperata di portare al Sud lo scudetto '91, strappandolo a Milano in una storica finale al F[illegible] di Assago. Proprio in quella partita, Enzino si ruppe i legamenti di [illegible] ginocchio [illegible] rischiò di dover chiudere anzitempo la carriera. Malgrado quell'infortunio è però tornato in fretta leader di Caserta, fino al trasferimento di qualche mese fa: lui a Bologna, il suo «fratellino» Gentile a Trieste.

Ma per Esposito, coccolato e idolatrato fra la [illegible] gente, l'ambientamento a Bologna [illegible] stato facile. Qualche problema fisico, rapporti difficili [illegible] i nuovi dirigenti, [illegible] feroce alterco verbale con l'allenatore Scariolo parevano averlo messo ko. Ma l'animo dello scugnizzo ha avuto il sopravvento: [illegible] punti nel solo 2° tempo contro Pistoia (dopo che era stato tenuto 20' [illegible] panchina per punizione), addirittura 41 domenica contro Treviso. Ora gli manca soltanto la Nazionale.

«Tengo molto alla maglia azzurra - dice Esposito - anche [illegible] privilegio sempre la [illegible] squadra di club. Qui [illegible] Bologna, dopo qualche incomprensione, tutto si è sistemato. Sono molto [illegible]tento e lo sto dimostrando».

Però tre giorni fa il ct Messina non lo ha convocato nemmeno per lo stage della Sperimentale a Fabriano, ricredendosi soltanto in un secondo tempo, ma per la rinuncia di alcuni azzu[illegible] infortunati. Una storia simile [illegible] quella di Mario Boni, capocannoniere assoluto lo scorso anno eppure rifiutato dalla Nazionale che andò incontro alla figuraccia degli Europei. Ma perché i bomber non piacciono al citì?

«Per segnare molto bisogna anche essere estrosi - azzarda il casertano - e la [illegible] non va d'accordo con gli schemi rigorosi della Nazionale. Ma forse Messi[illegible] è più moderno dei suoi predecessori. [illegible] qualche speranza ce l'ho». E il citì sembra disposto a ricredersi: «Fino a poche settimane fa Esposito era dipinto come un pazzo scatenato, ora sembra diventato una star. La verità sta nel mezzo, ma apprezzo [illegible] maturità che Vincenzo ha dimo[illegible] di recente anche in campo, dopo quelle sparate davvero poco brillanti contro [illegible] suo allenatore. La Nazionale, però, non [illegible]ò permettersi troppi funamboli in squadra. Ve la immaginate [illegible] formazione con Myers, Esposito, Boni e magari Abbio?».

L'incomprensione tra i grandi bomber e la Nazionale, del resto, è storia vecchia. «Spesso i grandi realizzatori - dice Tonino Zorzi, capocannoniere assoluto nel '55 con Varese e oggi allenatore a Napoli - sono anche dei mangiapalloni, il che non piace ai citì. L'unico che ha avuto fortuna in azzurro è stato Riva, ma è un'eccezione. Gli specialisti non sono ben visti in Nazionale, ma io sono innamorato di giocatori [illegible] Esposito e Boni e li convocherei subito, e sempre».

Si dice anche che i grandi cecchini siano pessimi difensori, difetto intollerabile in azzurro. «Il ct Primo me lo rinfacciava spesso - ammette Pino Brumatti, leader [illegible] realizzatori italiani nell'80 - ma Esposito è un buon difensore. Bisogna dare più spazio ai giocatori estrosi e di classe: ne abbiamo bisogno».

Giorgio Viberti

BOMBER SNOBBATI

La Nazionale ha spesso snobbato [illegible] impiegato poco i giocatori che vinsero la classifica marcatori italiani: tra i casi più clamorosi Zorzi (bomber '59), Cescutti ('60, '62), Toso ('63), Gavagnin ('65), Bovone ('72), Malagoli ('74, '82), Lazzari ('77), Zampolini ('78), Brumatti ('80), Mario Boni ('93).

Esposito, 24 anni, è nato a Caserta e da quest'anno gioca a Bologna

Primi buoni risultati di un nuovo Centro al Mauriziano

I genitori si scoprono psichiatri dei ragazzi

Andrea ha 22 anni e da quattro soffre di gravi disturbi psichici. Fino alla primavera scorsa era [illegible] quei pazienti che i medi[illegible] chiamano «revolving door», porta girevole. Una metafora per spiegare i suoi frequenti ricoveri in seguito [illegible] violente cri[illegible]: fino a dodici l'anno.

Quella girandola di «entra ed [illegible] dall'ospedale portò i suoi familiari alla disperazione: «Dopo le cure - raccontano - non c'era mai un miglioramento durevole: qualche mese dopo [illegible] ritrovavamo a stringergli la mano sull'ambulanza in corsa».

Il loro calvario durò fino all'aprile dell'anno scorso. Fino a quando, cioè, si affidarono al «Centro di consulenza alle famiglie» dell'ospedale Mauriziano [illegible]: seconda struttura italiana - [illegible] prima nacque a Milano tre anni fa - in grado di fornire un concreto supporto [illegible] genitori di ragazzi affetti da schizofrenia o altri gravi disturbi psichici.

Il centro, già nella fase sperimentale, diede buoni risultati: da quando papà e mamma di Andrea cominciarono a frequentare [illegible] struttura del Mauriziano, il ragazzo [illegible] [illegible] più piede in ospedale.

«Siamo abbastanza soddisfatti - dice [illegible] dottor Giorgio Bisacco, coordinatore del centro - e anche se si è trattato di una coincidenza, per [illegible] ci accontentia[illegible] di questi segnali positivi». Secondo il primario è troppo presto per parlare di risultati garantiti: [illegible] un anno [illegible] «CCF» ha aperto le [illegible] porte soltanto a cinque famiglie.

Dopo questa fase di rodaggio i promotori del centro ritengo[illegible] che la struttura sia pronta per essere consegnata alla città. Ieri mattina, di fronte a un'aula zeppa di psichiatri e giornalisti, il presidente dell'Ordine Mauriziano, Paola Caviglìasso, ha illustrato l'attività e le finalità del centro. Presente, fra gli altri, l'amministratore straordinario dell'Usl 1 Rosario Simonetta.

«L'iniziativa - ha detto il dottor Giorgio Bisacco - è nata sulla spinta delle associazioni dei familiari di pazienti. Il nostro obiettivo è trasformare [illegible] genitore del malato psichico da spettatore passivo [illegible] co-terapeuta». Ma [illegible] ottenere la preziosa metamorfosi? «Attraverso corsi e altre iniziative didattiche durante i quali i familiari vengono informati sulla natura del disturbo [illegible] loro parente, sull'uso e sull'effetto dei farmaci». Passo successivo del «progetto famiglie»: l'assistenza a domicilio. In questa fase, operatori specializzati visitano il paziente a casa per conoscere meglio le condizioni in cui vive [illegible] mettere a punto una cura più mirata.

La terapia dura [illegible] anno (due ore ogni quindici giorni) ed è gratuita. Per informazioni telefonare dalle [illegible] alle 12 al 575.42.74.

Emanuela Minucci

A VILLA GUALINO

«Ricominciare ad essere»

Oggi e domani a Villa Gualino, [illegible] viale Settimio Severo 65, [illegible] in programma il seminario dal tema «Ricominciare [illegible] [illegible] organizzato dalla Regione Piemonte, dall'Usl 24, [illegible] la collaborazione dei Comuni di Torino, Grugliasco, e Collegno. I lavori s'iniziano alle 9,30 [illegible] una relazione sull'esperienza della Usl di Collegno. Nelle due giornate di studio verranno paragonate le esperienze-laboratorio dell'ex-ospedale psichiatrico di Collegno [illegible] altre simili attuate in Piemonte. Esperienze riguardanti i nuovi modelli d'intervento per un corretto approccio alla malattia mentale. [illegible] seminario è il primo di una serie di appuntamenti congressuali sul problema del disagio psichico. Domani, con inizio [illegible] 9, il convegno continuerà [illegible] la tavola rotonda dal titolo: «Strategie e valutazione per un programma di salute mentale» cui parteciperanno sociologi e psichiatri di fama internazionale.

PROVINCIA FLASH

Ivrea, dibattito con il premio [illegible]

Franco Modigliani, Premio Nobel per l'economia, [illegible] alle 17,30 al Centro Congressi La Serra per una conferenza su «Ripresa economica e sviluppo industriale». Organizza [illegible] Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese.

Caluso, schianto [illegible] statale 26

A bordo di una Panda Amneris Turino, 50 anni, via XXIV Maggio 12 a Caluso, nell'immettersi sulla statale 26 della Valle d'Aosta è stata travolta da un'Alfa 33 diretta verso Chivasso. Alla guida Romano Mion, 57 anni, Ivrea, via Ruffini 17. Con l'elisoccorso la donna [illegible] stata trasportata al Cto.

Ivrea, un gruppo per la trasparenza

Si è costituito lo «Spazio per [illegible] formazione alla convivenza civile», con lo scopo di diffondere la conoscenza delle leggi 142 e 241 sulle autonomie locali e sulla trasparenza. La sede è in corso Botta 30, presso Radio Antenna Centrale.

Cuorgnè, ladro pesta il [illegible]

Ho rubato un'auto parcheggiata davanti al bar di via Rossi. Il proprietario se n'è accorto, ha avvisato [illegible] 112 [illegible] lo ha inseguito. Ivano Mirabelli, [illegible] anni, [illegible] Trento 73, Cuorgnè è stato bloccato a Salto dal proprietario della macchina rubata. Tra i due è scoppiata una rissa, seda[illegible] dopo pochi istanti dall'arrivo [illegible] carabinieri.

[illegible] magico [illegible] per Avigliana

Presso il piazzale del supermercato «Le Torri» di Avigliana si sta attuando l'iniziativa «Magi[illegible] Natale». E' in corso fino al 5 gennaio [illegible] mostra fotografica sui presepi [illegible] tutto il mondo. Domani alle 16,30, tre ragazzi provenienti dalla Svezia per l'occasione indosseranno i panni di Santa Lucia, e augureranno Buon Natale offrendo bevande e cibi tipici.

La collina di Pinerolo incontro [illegible] Comune

Dibattito stasera alle 21 nell'aula consiliare del Comune aperto a tutti. Si parlerà [illegible] «Progettazione del piano particolareggiato con valenza paesistica della collina pinerolese».

Capire il cinghiale [illegible] [illegible] Bernardino

Il parco naturale dei laghi di Avigliana e il Centro ricerche in ecologia applicata organizza per oggi, giovedì 16 dicembre, presso il giardino botanico Rea di San Bernardino [illegible] Trana, un seminario di aggiornamento sulla biologia e gestione del cinghiale.

A S. Antonino di Susa

«Intervenite [illegible] bonificare la scuola [illegible]»

I genitori dei bambini della scuola materna di Sant'Antoni[illegible] [illegible] Susa hanno denunciato alla Procura della Repubblica il Comune e l'Usl 36. A novembre, un autista della ditta incaricata di rifornire la cisterna che alimenta il riscaldamento aveva lasciato versare mille litri di gasolio, per una distrazione, [illegible] il piano rialzato della scuola materna. «Alcuni bambini hanno avuto nausea e congiuntivite. Dopo 20 giorni, attendiamo ancora i risultati degli esami dell'aria dell'Usl 36. Il Comune n[illegible] [illegible] iniziato i lavori richiesti dal tecnico sanitario» dice Antonio Ferrentino, uno dei promotori della protesta. Il sindaco Giancarlo [illegible]artoni allarga le braccia: «Non abbiamo soldi, chiederemo i danni alla ditta».

Scomparsa da casa

Chi ha visto la sposina di Chivasso?

Una giovane sposa di Chivasso, Patrizia Gorini, di [illegible] anni, [illegible] scomparsa da casa da una settimana e non se ne hanno notizie. I familiari, che hanno presentato denuncia a questura e carabinieri, lanciano un appello per rintracciarla. [illegible] tratta [illegible] una giovane bruna, capelli lunghi, alta un metro e 73. Quando ha lasciato l'appartamento do[illegible] viveva con il marito indossa[illegible] jeans bianchi [illegible] una maglia rosa. Dalle ricerche svolte finora dai parenti, sembra [illegible] Patrizia Gorini sia stata vista [illegible] Torino, sul lungo Po. Sembra che la ragazza si sia allontanata da casa, delusa dalla relazione con il marito.

I familiari di Patrizia Gorini invitano chiunque l'avesse [illegible]sta a rivolgersi ai carabinieri o alla polizia di Chivasso.

Vigile condannato

«Non spetta a [illegible] spostare quel [illegible]»

Antonio Sgarlata, il vigile urbano di Chieri che si era rifiutato di spostare un cartello stradale, è stato condannato ieri a quattro mesi di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale dai giudici della quinta sezione del tribunale (presidente Giordana).

L'episodio era accaduto il 15 febbraio del [illegible]. L'incaricato della giunta comunale aveva ordinato al vigile di spostare il cartello che segnalava l'isola pedonale di via Vittorio Emanuele, ma Sgarlata aveva opposto un rifiuto sostenendo che non rientrava nelle sue competenze. Al processo il sostituto procuratore Elena Daloiso ha chiesto la condanna dell'imputato a otto mesi di reclusione, il tribunale gliene ha inflitti quattro.

Torna il doppio senso in via Circonvallazione: «Soluzione d'emergenza»

Ivrea, stop all'anello rotatorio

Dopo otto anni nuova rivoluzione viaria

Sta naufragando la rivoluzione del traffico di Ivrea, iniziata otto anni fa [illegible] l'istituzione dei primi sensi unici e proseguita con il completamento dell'anello rotatorio di circolazione attorno all'intero centro storico. Per colpa del crollo di un tratto di Lungodora, in via Circonvallazione, le auto sono tornate a viaggiare in entrambe le direzioni di marcia: dalla rotonda di Porta Aosta all'imbocco di corso Botta.

Il senso unico non verrà più ripristinato, neppure quando i duecento metri della strada inghiottiti dalle acque in piena della Dora Baltea saranno ripristinati. Il piano del traffico messo a punto nell'85 dall'ingegner genovese Alberto Rogano rischia di tornare nel [illegible] Il sindaco Alberto Stratta parla [illegible] difficoltà: «E' solo colpa della vetustà [illegible] viadotto di corso Garibaldi: [illegible] più in grado di sopportare [illegible] traffico pesante proveniente dalla statale 26 della valle d'Aosta. Il ponte deve essere rifatto, ma non abbiamo i soldi per intervenire».

In via Circonvallazione sono stati spenti i semafori (gli unici che funzionavano sull'anello rotatorio) e cancellata la pista ciclabile. Immancabili le polemiche: «Stiamo sprecando denaro pubblico: per il senso unico si erano spesi quasi 800 milioni tra progetti e lavori. Ora si cancella tutto, senza proporre soluzioni alternative alla circolazione in città.

Alberto Stratta replica alle accuse: «Era l'unica possibilità di intervento». Non parla dei progetti per alleggire il traffico: il progetto del traforo di [illegible] Navale è ormai un ricordo; sembrano cadute nel dimenticatoio le iniziative della Provincia e dell'Ativa di creare un sistema di mini-tangenziali intorno a Ivrea.

Perplessi gli ambientalisti: «Comprendiamo le priorità. - dice Daniela Broglio capogruppo verdi in Consiglio - Ma quando [illegible] Lungodora sarà riaperto l'amministrazione deve porsi seriamente il problema della viabilità».

Mentre in città si discute sull'opportunità [illegible] stravolgere il senso unico rotatorio, lungo le sponde del fiume Dora le ruspe dell'impresa Cogeis lavorano a pieno ritmo per sistemare la strada. Il Lungodora, salvo imprevisti, sarà riaperto l'8 febbraio.

La semaforizzazione di Porta Torino continua a rimanere un progetto

Polizze boom

Il dipendente si assicura

I funzionari di alcuni settori del Comune di Ivrea hanno deciso di correre ai ripari per evitare [illegible] dover risarcire [illegible] persone i danni causati da errori durante le [illegible] attività, secondo quanto stabilisce [illegible] legge 142 che ha riformato gli enti locali. Crescono allora le assicurazioni private: «E' [illegible] settore nuovo anche per noi - spiega Giancarlo Spagna, ex consigliere comunale, titolare della Lloyd Adriatico -; è chiaro che per [illegible] fun[illegible]io con meno di 2 milioni al [illegible] di stipendio, diventa difficile sostenere risarcimenti [illegible] volte onerosi».

Tra i primi a muoversi, i dipendenti del [illegible] ragioneria: «Spesso le indicazioni che riceviamo sono confuse, noi [illegible] fare quadrare i conti, un'impresa che sta diventando sempre più difficile». Intanto, alla guida della segreteria generale è arrivato, proveniente [illegible] Comune di Volpiano, il dottor Teodoro Passini.

Rivoli, polemiche

«Il ministero non manda [illegible] obiettori»

Ancora vietati gli obiettori di co[illegible]scienza al Comune di Rivoli. Il [illegible] della Difesa continua a negare i sei giovani, richiesti già [illegible] volte negli ultimi tre anni, che potrebbero [illegible] utilizzati all'Informagiovani, in Biblioteca e nel Centro sociale d'incontro di Cascine Vica. «Il nostro progetto è regolare - dice l'assessore alla Gioventù, Antonino Boeti - sia per quanto riguarda l'alloggio da destinare ai ragazzi, già ritenuto idoneo dall'Usl 25 e [illegible] carabinieri, sia per le attività che gli obiettori dovrebbero svolgere, uguali a quelle dei progetti di Collegno e Grugliasco».

La giovane di Caselle bloccata con un amico: nascondevano eroina

Francesca, il giorno dell'appello

In primo grado ad Atene condannata all'ergastolo

Con la prima udienza del processo d'appello si decide oggi, in Grecia, il destino di Francesca Roggero, la giovane di Caselle condannata all'ergastolo per traffico di stupefacenti. Sul caso della ragazza, che ha contratto in carcere l'epatite virale di tipo «C», si è pronunciato ieri anche il ministro degli Esteri Andreatta.

Francesca Roggero, 25 anni, era stata arrestata nel '91 [illegible] rientro da una [illegible] in Turchia [illegible] un amico, Antonello Bisset: un controllo al confine con la Grecia aveva permesso di scoprire, nascosti sull'auto di Bisset, 17 chili di eroina. La giovane e il suo compagno erano stati condannati al massimo della pena lo scorso aprile.

Il padre Franco [illegible] la madre Ismene avevano rivolto nume[illegible] appelli ai parlamentari, chiedendo aiuto per la ragazza in vista del processo [illegible] appello. «Si tratta - scrive il ministro in una lettera al parlamentare Diego Novelli, che aveva sollecitato un intervento del governo - di una vicenda delicata, sia perché la legislazione di quel Paese [illegible] molto severa per i reati [illegible] droga, sia perché la nostra connazionale è stata condannata nonostante fosse stata scagionata dal suo compagno, che si era addossato ogni responsabilità per il possesso dello stupefacente».

Il [illegible] di Francesca Roggero è seguito dall'Ambasciata [illegible] dai Consolati [illegible] Atene [illegible] Salonicco. «Per un'equa revisione della sentenza di primo grado» si è pronunciato pure il ministro Contri, su richiesta di Andreatta, nel corso di una visita in Grecia. «Abbiamo offerto sostegno finanziario alla famiglia e assistenza medica [illegible] ragazza» dice Andreatta, che assicura [illegible] aver «ribadito le aspettative [illegible] revi[illegible] verdetto [illegible] vista del processo d'appello». [g. fav.]

La TALPA di città

NATURALMENTE, [illegible] una cosa di cui potevano accorgersi prima [illegible] mammine oppure le loro colorate delegate a far le mammine in giro per la città con i passeggini e, sopra, i bambini condannati a respirar direttamente tutti i veleni possibili [illegible] possibili che riempiono l'aria di Milano. Magari se n'erano accorte, ma rinunciare a un'abitudine [illegible] sempre uno strazio [illegible] rinviare il momento di una decisione, anche semplicemente della decisione di prendere in considerazione [illegible] problema, [illegible] sempre più facile che passare ai fatti.

Così c'è voluto un intervento spettacolare [illegible] Legambiente tutto attaccato, per [illegible]. Anche spettacolare, d'accordo, perché ormai da tempo chi vuol far capire una cosa, deve studiare il modo più [illegible] per imporla all'attenzione, altrimenti [illegible] fa il più elementare sforzo [illegible] dar retta a un suggerimento educato. E così, nel corso dell'«Operazione Mal'Aria», uno di questi pomeriggi, Legambiente ha fatto circolare a Milano, in corso Buenos Aires un passeggino con, al posto del bambino, la macchina aspirasmog, ovvero un marchingegno in grado di simulare il respiro di un bambino in maniera fedele anche se artificiale e vedere l'effetto che fa.

L'esperimento era già stato compiuto a Roma e a Bergamo, [illegible] è stato compiuto a Torino. I risultati ci dicono che, [illegible] al solito, Milano [illegible] prima anche nell'avvelenamento dei suoi bambini, soprattutto ove si trovino ancora delle mammine o delle colorate delegate a far le mammine disposte a portare in giro i bambini sul passeggino. I bambini milanesi assimilano il doppio dello smog rispetto ai loro coetanei di Torino e il quintuplo e il sestuplo rispetto ai loro [illegible]tanei di Bergamo e Roma. Sull'itinerario corso Buenos Aires - Giardini Pubblici di Porta Venezia il simil bambino ha respirato 74 microgrammi di biossido di azoto (NO_2), 27 microgrammi di biossido di zolfo (SO_2) e 6,7 microgrammi di monossido di carbonio (CO), [illegible] aggiunte «quantità significative» di idrocarburi aromatici e di benzene, sostanze tossiche [illegible] sospetto di cancerogenicità.

Consigli alle mammine e alle colorate delegate a far [illegible] mammine: tenere i figli nel marsupio o negli zainetti. D'altra parte, questa è la città; [illegible] a uno [illegible] gli va, telare. [illegible] lavoro è qui non altrove. E anche qui, poi, non è che ce ne sia tanto. La disoccupazione non fa che aumentare. Finito un lavoro, è sempre più difficile trovarne un altro. Non ci si può, dunque, neppure lamentare troppo. E mai quando ci siano in giro facce sconosciute. Anche quando ci sono in giro facce conosciute, per la verità. I propri migliori amici. I propri più stretti parenti. Basta, dunque, con i lamenti. In fondo, io sono pochi centimentri più alto di un bambino [illegible] passeggino. Anch'io faccio presso a poco quotidianamente bocca a bocca con i tubi di scarico, eppure sono arrivato alla mia non più veneranda [illegible]. Non molto esattamente in sesto, [illegible] ci si abitua a tutto in questa vita da nani.

Oreste del Buono

Teatro Nazionale, il 20 dicembre serata del Consorzio italiano di Solidarietà

40 artisti per l'ex Jugoslavia

Tra gli altri Carboni, Bisio, Albanese, Rossi, Dario Fo
L'incasso servirà a comprare beni di prima necessità

Nella foto qui accanto un'immagine di Stefano Benni: l'appello lo ha lanciato lui. Nella foto più a destra il cantautore Enzo Jannacci

L'appello è stato lanciato dallo scrittore Stefano Benni. L'iniziativa si intitola «Disarmiamo l'inverno» e prosegue a Roma

MILANO. Oltre 40 artisti hanno risposto all'appello lanciato dallo scrittore Stefano Benni per aiutare la popolazione dell'ex-Iugoslavia a sopravvivere [illegible] terzo inverno di guerra. Il 20 dicembre, saranno tutti al Teatro Nazionale, insieme per il primo degli appuntamenti che il Consorzio italiano di Solidarietà (CSI, con sede in Roma, Via G.B. Vico 22, tel. 06-3214609, oppure 3122242) ha organizzato e riunito sotto [illegible] titolo comune «Disarmiamo l'inverno». L'incasso verrà utilizzato per acquistare beni di prima necessità di cui principalmente nella Bosnia-Erzegovina, c'è assoluta urgenza. Servono medicinali, alimenti, generi di uso domestico, articoli sanitari-igienici, vestiario pesante. Praticamente, tutto.

E' [illegible] elenco lungo, quello delle persone che si esibiranno, ovviamente a titolo gratuito. Compaiono i nomi di Antonio Albanese, Claudio Bisio, Luca Carboni, Lella Costa, Dario Fo, Beppe Grillo, Sabina Guzzanti, Enzo Jannacci, Luciana Littizzetto, Franca Rame, David Riondino, Paolo Rossi, il Trio Aldo, Giovanni e Giacomo, tanti altri. La locandina li cita tutti rigorosamente in ordine alfabetico: com'è giusto, visto che non si tratta di una passerella ma una delle - purtroppo rare - iniziative concrete prese in Europa per portare un [illegible] conforto all'ex-Iugoslavia.

Visto lo slancio [illegible] il mondo dell'arte e della cultura ha risposto, un secondo spettacolo sarà organizzato a Roma, verso la metà di gennaio. In occasione di entrambi, sarà organizzata anche una raccolta di libri da inviare alla biblioteca di Sarajevo, la famosa biblioteca distrutta, quella che per secoli [illegible] stata [illegible] punto di riferimento [illegible] soltanto per il mondo della cultura, ma anche per chi crede nella possibilità della tolleranza, della coesistenza fra popoli diversi [illegible] religione e tradizioni. Parecchi editori hanno aderito all'appello; sono stati già raccolti oltre 5 mile volumi in inglese, francese, italiano.

Continuano intanto ad arrivare anche adesioni da parte di personaggi e gruppi che magari non possono partecipare alla serata del 20 perché impediti da impegni precedenti, [illegible] che faranno il possibile per prendere parte al successivo appuntamento romano. Fra essi (nell'ordine con cui sono giunti i messaggi) ci sono Piera Degli Esposti, la redazione di Cialito lindo, Paolo Hendel, Fabrizio De André, Francesco De Gregori, la redazione [illegible] Cuore, Tony e i Volumi, la compagnia di danza Piera Principe, Enzo Monteleone, Sergio Castellitto, Margareth Mazzantini.

Sorto nello scorso mese di maggio, il Consorzio italiano di solidarietà ha già organizzato decine di mostre, concerti, conferenze volte a sensibilizzare l'opinione pubblica, a promuovere la solidarietà e a [illegible] i pacifisti e gli esponenti democratici delle varie zone dell'ex-Iugoslavia.

Il CSI coordina 180 fra [illegible]ciazioni e comitati che opera[illegible] nell'ex-Iugoslavia. I gruppi, i quali mantengono [illegible] loro autonomia funzionale, organizzativa ed economica, possono usufruire [illegible] una banca dati e di mezzi di trasporto agevolato per le spedizioni di aiuti umanitari. Di fianco alle raccolte [illegible] materiali, c'è l'assistenza offerta, sul terreno, da quasi 10 mila volontari, che hanno anche raccolto copiosa documentazione sulle sistematiche violazioni dei diritti umani, sul come viene portato avanti quell'obbrobrio definito «pulizia etnica», sulle numerose azioni [illegible] violenza nei confronti anche dei profughi. E' anche possibile che da questo materiale si ricavino pubblicazioni. Iniziativa molto importante è l'affidamento a distanza, che mette in contatto famiglie italiane con altre dell'ex-Iugoslavia, alle quali vengono recapitate 60/ 70 mila lire [illegible] mese: somma che per i nostri bilanci può essere indifferente, ma che per loro sovente rappresenta l'unica fonte di reddito (con il cambio, la cifra è pari a una pensione minima locale). Oltre al beneficio economico, c'è il conforto umano di ricevere messaggi, di sentire che non [illegible] è rimasti soli al mondo. Ancora nell'intento di personalizzare gli aiuti, alcune associazioni e comitati aderenti al Consorzio hanno istituito gemellaggi con città, villaggi, scuole e campi profughi. [o. r.]

TEATRI

Scala p. della Scala. Tel. 7200.37.44 — Ore 20: **Lo schiaccianoci** di Piotr [illegible] Ciaikovskij, direttore d'orchestra Armando Gatto, coreografia e regia di [illegible] Nureyev

Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 — RIPOSO

[illegible] v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55 — Ore 20,30 Orchestra [illegible] Coro filarmonico Slovacco, [illegible]tore Vladimir Dalman

[illegible] v. C. Correnti 11 Tel. 637.58.96 — Ore 21,15 La Compagnia Maggini Cattaneo presenta: **Elegia per [illegible] signora** di A. Miller e **L'uomo [illegible] fiore in bocca** di L. Pirandello

Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77 — Ore 21 Apas presenta Flavio [illegible] in: **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, farsa trascendentale di T. Kezich, con Graziano Giusti, regia M. Mattolini

Ciak v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **Aria di tempesta** con la partecipazione di M. Massironi

[illegible] v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20 — Ore 21 **Madelon, La paura di amare** da «Viaggio al termine della notte» di L. F. Céline, adatt. e regia P. Bill e D. Marconcini.

[illegible] 14° v. Oglio 12 Tel. 539.81.26. — Ore 10 Teatro del Buratto presenta: **Pierino e il lupo** di Prokofiev, voce narrante E. De Filippo, regia M. Bianchi

Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59 — Ore 21 Compagnia stabile filodrammatici presenta: **Perfidia** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Giulmi, G. Quilico

[illegible] Parenti v. Pier Lombardo 14 [illegible]. 545.71.74 — Ore [illegible] Nuova scena teatro Testoni/interaction [illegible]ta: **Gl'innamorati** di C. Goldoni, regia N. Garella, con P. Z[illegible] Mulas, U. [illegible], C. Borgogni, U. Trifirò

Lirico v. Larga 14 [illegible]. 86.64.18 — Ore 20,30 Teatro di Roma presenta: **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con M. Guerritore, G. Lavia, G. Tedeschi, regia M. Missiroli

Litta c. Magenta 24 Tel. 8646.45.45 — Ore 21 Teatro degli Eguali presenta: **Il lago [illegible] cigni** [illegible]. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31 — Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in: **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei

Nazionale p. Piemonte 12 [illegible] — Ore 21 **Ti-Jean e i suoi fratelli** di D. Walcott, con Remo Girone e Victoria Zinny, regia Sylvano Bussotti

Nuovo p. [illegible] Babila 37 Tel. 7600.00.86/7 — Ore 21 **Victor Victoria** musical in [illegible] tempi di S. Massimini e P. Pagano, [illegible] S. Massimini e F. Fortunato, regia S. [illegible]mini

Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. 87.51.85 — Ore 21 Compagnia Teatro Olmetto 79 presenta: **Giorni felici** commedia in tre atti di Claudio [illegible] Pugelli

Out-off v. Duprè 4 Tel. 3928.22.82 — Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty

Piccolo [illegible] v. Rovello 2 Tel. 87.76.63 — RIPOSO

[illegible] Studio v. Rivoli 6 [illegible]. 86.13.30 — **Strehler prova I giganti della montagna,** di L. Pirandello

[illegible] c. Venezia 2 [illegible]. 7600.26.85 — Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere.** [illegible]. Costanzo, [illegible] G. Fenzi

[illegible] p. XXV Aprile Tel. 2900.67.67 — Ore 21 Dario Fo e Franca Rame in: **Mamma! I san Culotti** di Dario Fo

Tdf [illegible] v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.81 — Ore 20,45 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Affinità** di J. W. Goethe, uno spettacolo di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco, [illegible] L. Curino, A. Coppola, M. Fabris, L. Gagnoni, P. Rota e B. Francardo

[illegible] P.ta [illegible] c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.58.96 — Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Previati e S. Rota

Teatro Ariberto v. D. Crespi 9 [illegible]. 832.25.80 — Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta: **Quattro donne** di M. Mouloudji

Teatro [illegible] v. Mercato 3 Tel. 8645.49.86 — RIPOSO

Teatro del [illegible] v. S. Elembardo 2 Tel. 255.23.18 — RIPOSO

[illegible] Marionette v. Olivetani 3 Tel. 46.82.60 — Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in: **La Freccia azzurra,** di G. Rodari

Teatro Greco p. Greco Tel. 657.[illegible] — Ore 21 **Casa,** di e con quelli di [illegible], regia C. [illegible]

[illegible] Pupi v. Settala 27 Tel. 2940.42.15 — RIPOSO

Teatro Gnomo v. Lanzone 30/a Tel. 8645.10.88 — RIPOSO

[illegible] Ringhiera v. Boifava 17 [illegible].99 — Ore 20 Scuola di teatro

Teatro [illegible] v. Passnello 1 Tel. 4870.72.03 — [illegible]

Verdi v. Pastrengo [illegible] Tel. 607.16.95 — Ore 21 Alfieri società teatrale presenta: **Nessuno** di L. Naltino e A. Catalano, con A. [illegible]ho e G. Amatucci, regia L. Naltino

Soc. [illegible] v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. [illegible].0560. Cucina musica cubana.

[illegible] CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 «Aspettando Babbo Natale» con Gianni Palladino, Gino Nardella, Pongo, Walter d'Amore, Valen[illegible], i cabarettisti Senzarete.

[illegible] della [illegible] Centoro. Tel. 89[illegible]. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO [illegible], via A. [illegible]. Tel. 8951.1746. Ore [illegible] Serata a inviti.

CAPOLINEA, v. Ludovico [illegible] 119. T. 8912.2024. Ore 22 Quartetto di Bruno De Filippi.

DERBINO CABARET, via [illegible] Massaglia, 48/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 [illegible] Cabaret con Ciro Ruffo, Leonardo Manera, W. Di Gemma e Renzo Schiroll.

GRILLO PARLANTE LIVE MU[illegible]C, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.8321. Ore 22,30 Silvana Lorenzetti group / funky soul.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 8912.2049. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ciro Santo e Roberto Isola. Strip tease maschile e femminile.

[illegible], piazzale Bertoemano 2. Tel. 855.1532. [illegible] 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, [illegible] Ortles 62. Tel. 5521.6905. Ore 21,30 Free Karaoke.

[illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 21 Christmas Dinner. Ore 22,[illegible] Moby party.

SCIMMIE, via [illegible]orza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Trio Amato/jazz.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Patrizia Conte trio.

[illegible], largo C. dei Servi 5. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,60 Sexy show.

ZELIG, via Monza [illegible]. [illegible]. 255.1774. Ore 22 Raffaele Fregonese in [illegible] della [illegible]pagnia presenta Grazie della visita.

SA[illegible] TROPICAL, via M. delle Armi 18. [illegible].5546. Ore 22,30 Ballerino cubano Johnny Perez.

«Grazie della visita»

Zelig, cabaret con Sarli, Valli e Fregonese

MILANO. Dopo aver vinto il concorso indetto dal settimanale «Noi» con il premio per lo show radiofonico del mattino preferito dai lettori della rivista, i tre ragazzi che ogni mattina tengono compagnia agli italiani sulle frequenze in [illegible] di 101 Network con il programma «Grazie della compagnia», hanno deciso [illegible] fare il grande salto. Da ieri sera infatti, dopo le pressanti richiesta da parte dei gestori dello Zelig di viale Monza 140, Massimo Valli, Raffaele Fregonese e Pino Sarli, si esibiscono di fronte al pubblico del cabaret milanese con lo spettacolo «Grazie della visita».

Valli, che fa da spalla alle gags di Fregonese e Sarli, tie[illegible] il filo conduttore di una messa in scena che dura quasi due ore e vede i personaggi tramutarsi [illegible] nel classico tassista milanese chiamato per l'occasione «Delta 12», ora nel travestito con tanto di barba e baffi di nome Julo, ora nel commercialista [illegible] origini siciliane Nasca, Eccetera, eccetera.

Per tutto il tempo della rappresentazione, chi la fa veramente da padrone [illegible] il pubblico, che viene costantemente chiamato in [illegible] ad ogni sketch, ad ogni battuta [illegible] divertentissimo trio.

Gli organizzatori dello Zelig si dicono molto soddisfatti delle cinque serate dei ragazzi di «Grazie della compagnia», che, a detta loro, fanno sempre [illegible] pienone. «Stiamo pensando addirittura di allungare il numero delle serate - hanno detto i responsabili dello Zelig - perché la richiesta del pubblico è davvero incredibile. Ci immaginavamo, veramente, che, essendoci la radio di mezzo, grazie al forte battage pubblicitario, le telefonate di prenotazione sarebbero arrivate numerose: [illegible] non pensavamo nemmeno noi a questo entusiasmo. Siamo rimasti davvero stupiti da questo interesse».

I biglietti per la serata costano 20 mila lire (sempre che si trovino ancora) e lo spettacolo si inizia alle 21,30. [l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.33.06, [illegible]: 20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, [illegible] Bova, P. Freeman (Italia '93) - L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732. [illegible]: [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,00, Ingr. 10.000
Il banchetto [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,[illegible], Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Molto [illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore [illegible] e una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston — Galleria del Corso 1, [illegible] 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]ve - Presidente per [illegible] giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, [illegible]. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo [illegible] ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibe[illegible]; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3, Tel. [illegible] [illegible]: [illegible] 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accu[illegible] di [illegible]cidio. [illegible] affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. [illegible], V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]osseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. [illegible]) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tut[illegible] per risolvere l'im[illegible] rapporto con la [illegible] N. V. 1h 32' **Commedia**

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381. [illegible]: 15 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. [illegible] (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: [illegible] tassista scambiato [illegible] un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1381, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (U[illegible] '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] — l.go Corsia [illegible] Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo [illegible] volto — [illegible] Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato [illegible] un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Corso — Galleria del [illegible], Tel. [illegible], Or.: 15,50/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Una bionda tutta [illegible] — di R. Mulcahy, con [illegible] Basinger, V. Kilmer, T. Stamp [illegible] '93) — Un'affascinante ladra, dopo [illegible] scontato [illegible] pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe [illegible] la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' [illegible] avventuroso

Eliseo — v. Torino 64, Tel. [illegible]752. Or.: 15 [illegible]20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere [illegible], di [illegible] tenerà il pupo e non [illegible] il nome del padre N. V. 1h 30' [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se st[illegible] lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30, Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero [illegible] trova una [illegible] magica e vuole sposare una principessa. E' ab[illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-m[illegible] dal tassista scambiato per un ma[illegible], al prete che redime la pornodiva, al playboy [illegible] da una [illegible] lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913. [illegible]: 14,15 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, [illegible] Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americ[illegible] [illegible] l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato in un monastero tibetano: [illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602[illegible]. Or.: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una [illegible] magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo [illegible] deserto dei [illegible] N.V. [illegible] **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, [illegible]r. 10.000
Sol [illegible] — di [illegible] Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35, Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno [illegible] [illegible]morsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible]deon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547 Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919

ODEON 9

Madonna, che occhi

«Occhi [illegible] serpente» è il film di Abel Ferrara interpretato (benissimo) dalla popstar Madonna e dal [illegible] divo Harvey Keitel. Un dramma coniugale vissuto all'interno di una troupe cinematografica. Come in una corale seduta psicoanalitica

Odeon [illegible] 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 4 — v. [illegible]gonda 8, [illegible]. 874.547. Or.: [illegible] 17,40/20/22,35, Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con [illegible] Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New [illegible]k, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. [illegible]. [illegible] 2h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. [illegible], A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] 5 Sala 6 — [illegible] Radegonda 8, [illegible]. 874.547. [illegible]: [illegible] 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. [illegible] con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi [illegible]. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
South Central — di S. Anderson, con G. Plummer, B. K. Minns, C. Lumbly (Usa '93) — Los Angeles: un giovane padre lotta con tutte le sue forze per strappare il figlioletto dalle grinfie di una violenta banda metropolitana. [illegible]. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 Sal[illegible] — v. Santa Radegonda 8, [illegible] 874.547. Or.: 14,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. [illegible], D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricat[illegible] mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. [illegible]: 15,20 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Occhi di serpente — [illegible] Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla [illegible] d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. [illegible] 1h 46' **Thriller**

[illegible] 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.557, Or.: 14,45/18,15/21,45, Ingr. 10.000
America oggi — di R. [illegible]man, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, [illegible]. 8940.3039 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Per [illegible] solo [illegible] amore — [illegible] G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto [illegible] in [illegible] a fianco di M[illegible], madre del figlio di [illegible]. Dal [illegible] di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] **Dramm.**

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso [illegible] a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro in[illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fa[illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124 Or.: 15,30 17[illegible],10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al [illegible]te che redime la pornodiva, al [illegible] punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — c. [illegible] Aires 39, Tel. 2951.314. Or. 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.[illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' **Cart. anim.**

Vip — [illegible] 21, [illegible]. 5646.3847, Or.: 15,30/18,45/22, Ingr. 1[illegible]
[illegible] mia concubina — di C. Kaige, [illegible] L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra du[illegible] dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tr[illegible] politici e [illegible] per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4[illegible] L. [illegible]. Or. 20,10; 22,30. **Made in America.** [illegible] Goldberg, T. Danson. Regia R. Benjamin.

CENTRALE 1 v. Torino 30, tel. 874.826. L. [illegible] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Pio[illegible] pietre.** J. Brown, R. Tomlinson Regia K. Loach.

[illegible]E 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 7000 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Per amore solo per amore.** D. [illegible], [illegible] Cruz, E. Giua. Regia G. [illegible]

DE AMICIS v. Cer[illegible]tola 15, tel. 8645.27.16. L. 7.000. Or. 18 vers. originale franc. **L'albero, il sindaco e la mediateca. L'arbre, le maire e [illegible] mediathèque.** A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory, R. E. [illegible]er or [illegible]; 22 Vers. it. **L'albero, il sindaco e la mediateca.** A. [illegible], F. Luchini, P. Greggory. Regia E. Rohmer.

MEXICO [illegible] Savona 57, tel. [illegible] L. [illegible]. Or.: [illegible],10; 15,10; 17,20; 19,40; [illegible]. Film in lingua originale **Boxing Helena** J. Sands, S. Fenn. Regia J. Lynch. V. m. 14.

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 345.6551 L. 2000 ore 10 **Juliana** ore 21, L. 5.000 **Clandestini nella città.**

[illegible]E v. Pac[illegible], tel. 3921.0483. L. 7000. Or.: 21 Omaggio a Spike Lee **Malcolm X.** D. Washington, A. Basset, A. Hall Regia S. Lee

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 609.042. Ingresso con tessera ore 21. [illegible] **[illegible] spietati** C. Ea[illegible], [illegible] Hackman, M. Freeman. Regia C. Eastwood. V. m. 14

CINETECA MUSEO [illegible] PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. L. 4000 Or. 17,30 **La carne e il diavolo.** G. Garbo, J. Gilbert, R. C. Brown.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.0[illegible]. **[illegible]sioni selvagge e Marina pinpon.**

[illegible]BRA v. Caumno ang. viale Padova. Tel. 28.82.26.10. L. 10.000 Apert. ore 14,30 **Teresa Orlowsky in La signora li vuole tutti e La orge delle ragazze d'oro.**

ARGO v. Monza 79 L. 10.000 **La famiglia delle p... e Carezze super erotiche.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. [illegible] ore 13 [illegible] **porno di Barby.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **In[illegible] racconti di una moglie e [illegible] turbamenti di Eva.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **L'infermiera e l'analista.**

[illegible]RORE [illegible]SSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Governante erotica e Voglie proibite.**

CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16 [illegible]

[illegible]VA v. Gambarino 153. L. 10.000. **Metropolitana anale.**

DIA[illegible]TE v. F. Fad 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **[illegible] di una baby girls.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Dedò... oralmente tua.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **E dietro un caldo maschio e Le ragazze del sexy shop.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 16. Varietà più film.

LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. **La famiglia delle p... e le casalinghe e gli stalloni del sud.**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Mary e Shelley 2**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Turbamenti morbosi di sexy girls**

PERLA v. Dagli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13 **Moana Pozzi [illegible] e Oscenos [illegible].**

ROXY c. Lodi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **[illegible] virtuali trasgressioni e Analità di [illegible] borghesia in calore**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14 **Gli stalloni le donne e gli animali.**

LE TV PRIVATE

Retedue

[illegible] — **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
17,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda [illegible] Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Funny Face**, telefilm
20,30 **Film**
[illegible] **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (replica)
23,15 **Serata non stop**

Teleacras AG

14.15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Mannix**, [illegible]
18,15 **Le roccambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
19,45 **Sandy Duncan [illegible]**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Video 3 T.C.I.

16 — **Telegiornale flash**
16,05 [illegible]**le**
17,45 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Andiamo al cinema**
18,30 [illegible]**ni animali**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **I bon bon magici di Lili**, cartone
20,20 **Tiggi qui tiggi là**
20,30 **Carosello mediterraneo**, rubrica
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **Tiggi qui tiggi là**
23,15 **Shane**, telefilm
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Lady Barbara**, rubrica
1,30 **Un marito in condominio**, film

Antenna Uno

15,05 **I 33 giri di Supersi**
17,05 **Prima pagina**, [illegible]
17,30 **Cartoni animali**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,05 **Tgg Special**
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,15 **T[illegible] John**, [illegible]
22.30 **Candydamente**
[illegible] — **Occulto con...**
23,35 **Vizi privati...**, sexy varietà
1.30 **Calabrone verde**, telefilm
2 — **Il mago**, telefilm

Italia 1

14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Unomania**, show
16,30 **Agli ordini papà**, telefilm
17,15 **Benny Hill** [illegible]
17,30 **Milleo**, rubrica
17,50 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
[illegible] **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy principe di Bel Air**, [illegible]
19,30 **Studio aperto**
[illegible] **Radio Londra**, [illegible]
20,05 **Karaoke**, [illegible]
20,[illegible] **Beverly Hills**, [illegible], [illegible]
21,30 **Melrose Place**, serial
22,40 **Oscar della pubblicità '93**
23,50 **Playboy show**
0,20 **Ooi Italia**, attualità
0,35 [illegible]**o sport**
1,05 **Italia Uno no stop**

Tele + 3

16 — **Oliver e digit**, corso d'inglese per bambini
17 — **+3 News**, notiziario
17,05 **Come rubare la corona d'Inghilterra**, film
[illegible] — **Vita su** [illegible], documentario
20 — [illegible] **Levine**, monografie
21 — **Come rubare la [illegible] d'Inghilterra**, film
22,30 **Mutual aid**, everyman
23,10 **Musica** [illegible]

TV Agrigento

16,25 **Apollo 11**, 1ª [illegible], doc.
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni
18,10 **Doraemon**, [illegible]
[illegible],25 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg special questa Italia**
19,05 **Rosa de Lejos**, teleromanza
20,05 **Notiziario**
20.40 **Calabrone verde**, telefilm
21.05 **Forza Akragas**

[illegible] Italia 7

[illegible] - **Una donna in vendita**, telenovela
16,40 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Il californiano**, film
22,30 **Notiziario**
22,45 **J.J. Starbuck**, telefilm
23,15 **Mehraban**, rubrica
0,10 **Tgs Studio** (replica)
0,50 **Notiziario** (replica)
1,05 **Capitan Fracassa**, film

Telespazio 1

14,30 **Filo diretto**
18.15 **Promozionali**
19 — **Spazio redazionale**
19.15 **Telegiornale**
19,45 **Telefilm**
20.30 **Basket Perista[illegible] Atene - Pfizer**
22.15 **Telegiornale**
[illegible] **Dentro la pittura**
23.15 **Filo diretto**
1 — **Telegiornale**
1,30 **La lampada di Aladino**, sexy varietà
Programmazione notturna non stop

Telejonica

14,15 **Seitz** [illegible]
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,30 [illegible] **inquieta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **Al bar dello sport**, [illegible]

CANALE 21 - PALERMO

Come [illegible] avere un genio in famiglia

Alle 22,30 il film «Un genio in famiglia» [illegible] Mirna Loy e Don Ameche (foto), oppena scomparsi tutti e due. Un film di Frank Ryan del 1946. Una ragazza americana vuole un marito ricco ma si innamora di un inventore squattrinato e la sposa. Alla fine i due diventeranno ricchi per le sue [illegible]

22.50 **Tg notte**, notiziario
24 — **Night and...**, rubrica
Darkman, film

Canale 21 [illegible]

14,15 **Tigi 21 telegiornale**
14.45 **Fuori giri**
[illegible] **Tigi 21 telegiornale**
17,45 **Il clan di mr. Wheel**, [illegible]
18,25 **Manie**, rubrica
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20,10 **Opinion leader**
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Un genio in famiglia**, film
24 — **Dentro la pittura con Sgarbi**
0,30 [illegible]**21 telegiornale**
0,50 **Garrison commando**, telefilm
1,40 **Special Branch**, telefilm
2 — **Tigi 21 telegiornale**

T.R.M.

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **T and T**, telefilm
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**, show

Video [illegible]

15 — **Sceneggiato**
16 — **B[illegible]**
[illegible] — **Campane a festa**, [illegible]
18 — **Spazio agricoltura**
18,45 **Videogiornale**
20,30 [illegible] **se tu vuoi**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **La lampada di Aladino**, sexy varietà

Canale 5

11,45 **Forum**, [illegible]
13 — **Tg 5 news**, notizie
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Sarà vero?**, gioco
[illegible] — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 — **A tutto Disney**, cartoni animati
16,20 [illegible] **bam bam**, cartoni animati
17[illegible] **Tg 5** [illegible], notizie
18,[illegible] **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Tutti X Uno**, gioco
22,45 **Casa Vianello**, show
Tg 5 News, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

Telerent

14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
18 — [illegible], telefilm
19 — **To**[illegible]
[illegible] **Le rocambolesche [illegible] di Robin Hood**
20 — **Sandy Duncan Show**
[illegible] **La ricetta**, rubrica
20,30 **Caddie**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Funny faces**, telefilm
0,30 **Cartellino rosso**
1,30 **Film**

LE TV PRIVATE

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Orientamenti**
23,30 **Casa Butterfield**, film

Canale 21

10,15 **Il testimone deve tacere**, film
14 — **Vg 21**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,25 [illegible] **21 flash**
20,30 **So[illegible] degli Asburgo**, telefilm
21 — **Un'ora in curva [illegible]**
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Chicago**, telefilm
1,15 **Film**

Teleregione

12,30 **Noi, voi, i nostri ospiti**
[illegible] **Tutto casa**, rubrica
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,40 [illegible] **commerciali**
16,30 **Tuttocasa**, rubrica
17,20 **Custer**, telefilm
18,20 **Tom & Jerry**, [illegible]
19,05 **Vedo tre per più di una ragione**
[illegible] **Tuttocronaca sera**
20,15 **Tutto casa**, rubrica
20,30 **Vendite commerciali**
22,00 **I giganti dell'oro nero**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
[illegible] **Noi, voi, i nostri ospiti**

TRM Odeon

[illegible] **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
17,55 **La ricetta del giorno**
18 — **M.A.S.H.**, [illegible]
[illegible] **T and T**, telefilm
19 — [illegible] **notizie**
19,30 [illegible]
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Occulto con...**
23,30 **Strike**, rubrica
24 — **Film**
1,30 **Telefilm**

Radio Video Calabria

15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — [illegible], telenovela
17,55 [illegible] **ricetta del giorno**
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **T and T**, telefilm
19 — **Notiziario regionale**
[illegible] **Crime story**, sceneggiato
[illegible] **Notiziario regionale**
23 — [illegible] **regione**, [illegible]

TeleScirocco

14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18,30 **Tsl**, telegiornale
21,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccionove**, rubrica
23 — **Sette domande a...**, [illegible]

Canale [illegible]

14,10 **Canale 46 news**, notizie
14,40 **Redazionali [illegible] 46 [illegible]**
17 — **Oroscopo**
17,30 **Redazionali [illegible] 46 [illegible]**
20,40 **Momento magico**
22 — **Canale 46 n[illegible]** notizie
[illegible] **Occulto con...**
23 — [illegible]
[illegible] [illegible] **il cinema**
[illegible] — **Daktari**, telefilm
1 — **Canale 46 news**, notiziario
1,30 **Daktary**, telefilm

[illegible]

14 — **TMC informa**
14,05 **Parola d'onore**, film
15,55 **Tappeto volante**, [illegible]
19.20 **Atmosfera**, meteo
19,30 **Tg 7**, notizie
20 — **Sorrisi e cartoni**
20,30 **New York stories**, film
22,45 **TG 7**, [illegible]
20,15 **Basket**, Euroclub
1 — **Intrigo fatale**, film
2,50 **Cnn**

TG [illegible]

14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
[illegible] **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19.30 **J. J. Starbuck**, telefilm
[illegible] **Il californiano**, film
22 — **Mike Hammer**, telefilm
23 — **Capitan Fracassa**, film

[illegible]

15 — **Maria, Maria**, telenovela
16 — **Proposte co**[illegible]
17 — [illegible], rubriche
18 — **Superpass**, rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 [illegible] **Maria**, telenovela
[illegible] **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 [illegible]**rà**, notiziario
23 — [illegible] **di potere**, miniserie
24 — **Sicilianotte**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PICCOLO [illegible] DI [illegible] Inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334 211.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: [illegible] Verdi 9, tel. (091) 58.05.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, [illegible] Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al [illegible]teghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tostès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calò [illegible] **Maghi a Palermo** Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare

AL VANITA' Via dei Cantieri [illegible], Paler[illegible]. Spettacoli di cabaret. Abb. [illegible]gione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tudone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Ettpolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trequnquarto. Pren. e Infor. tel. (091) 546965 - 0330 663451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Malanuttata... chi casata cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate.

[illegible] MADISON (tel. 543740). Venerdì [illegible],15 Gustavo Scirè in **La [illegible] sul cortiglio.** Sabato 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara [illegible] - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di [illegible] e Nanla. Regia di A. Sanulio. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6376511 - 6374384, [illegible]. Avia.

[illegible]

[illegible] DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi [illegible]menti presso la [illegible] di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 687.802, Or.: 18,30/22,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Bauffremont — salita Mattoni [illegible], [illegible]: 21.604, Cinema-Teatro
Caro Diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia [illegible])* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible]no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Bellini — p. Gioberti 3, Tel. 25.905
Super Mario Bros — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373 780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista [illegible]mbiato per [illegible] mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Kalifornia — *di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93)* — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 508.471
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
[illegible] — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un [illegible] di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Pò — v. Ebne 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy [illegible] accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Tiffany — v. F. Agnini (traversa via Umberto)
PROSSIMA APERTURA

Ritz — v. Iola 5, Or.: 17/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston ([illegible] '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, [illegible] 417.084, Or.: 18/22,30
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, [illegible] assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con que[illegible] premessa, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Super. Grivi — [illegible], Tel. 500.909, Or.: 17,30/21,30
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

[illegible]limpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Caro Diario — *di N. Moretti, [illegible] Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta [illegible] della sua vita, t[illegible]lattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che[illegible]no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la [illegible] una favolosa [illegible] in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. [illegible]**

Savio — s. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348
Sol Levante — *[illegible] Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [illegible])* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Palermo cinema: 4ª rassegna internazionale.

Ariston — s. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: [illegible],30/[illegible],30/22,30, Ing. 10.000
Piccolo grande [illegible] — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si [illegible] ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Voglia [illegible] ricominciare — *di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93)* — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, [illegible] 533.192, Cinestudio, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda [illegible] disperazione quando viene tradito. [illegible] è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible] — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.18.68 [illegible]: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341 [illegible], Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Igiea Lido — s. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625 6074, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 689.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Teatro

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza tregua - Hard Target — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marinaio dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, [illegible] padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Spara che ti passa — *di C. Saura, con F. Neri, B. Banderas (Italia/Spagna '93)* — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. [illegible] 14 1h 40' **Drammatico**

Jolly — v. O. Costantino 64, Tel. 341.283. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Palermo cinema: 4ª rassegna internazionale.

[illegible] — via I. re Federico 10, Tel. 38.71.51. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.269, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whiton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55' **Drammatico**

Duemila
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

La Licata — v.le Tenente [illegible] 10, Tel. [illegible]
[illegible] RISERVATA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro [illegible] in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di o[illegible]. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Vasquez — Tel. 30.823
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con [illegible] Snellenburg, [illegible] Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un [illegible]gazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Verga — Tel. 68.042
Super Mario Bros — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un [illegible] mondo [illegible]lato da dinosauri. N. V. 1h 40 **Fantacomico**

Arlecchino — s. Marconi 12, Tel. 539.760
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Ariston
Senza tregua - Hard Target — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marinaio dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Chi non salta bianco è — *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una [illegible] soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, [illegible] malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologie con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Super Mario Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: [illegible] i soldi da un [illegible] ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: [illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.850
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible]. 20.042
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni [illegible]tiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]. 898.159
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Piccolo grande a[illegible] — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Super Mario Bros. — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa [illegible])* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

[illegible]

Moderno
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa [illegible] essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6,30 Gi[illegible] ribelli, telefilm
7 — TVA Notizie
7,30 Veronika, il volto dell'amore, tn
[illegible] Comprabene
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Centro Palli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
14,45 Redazionale
15 — Agapol, redazionale
17 — Starlandia, varietà
18 — Vita e salute, rubrica settimanale
18 — Telesport
19,20 I consigli del medico
19,30 TVA Notizie
20,05 Redazionale
20,30 Bollettino della neve
20,45 Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,35 TVA Notizie, replica
23,05 Capolinea, rubrica
23,15 Redazionale
0,05 Telesport, replica
1 — Film

Telealto Veneto

9 — Skyways, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, cucina
12,50 Dentro [illegible] pittura, [illegible] Vittorio Sgarbi
13,20 Settegiorni magazine
13,30 T.S.D. musica per giovani
[illegible] Emery Gioielli, diretta
17 — Settegiorni magazine
18,30 M[illegible]ca e incontri
19 — Settegiorni magazine
19,10 Guerrino consiglia, cucina
19,15 Veneto Sera, telegiornale
20,30 Shopping sotto l'albero
21 — Le stelle predicono, con Sebastiano (cartomante)
21,30 La Persepolis, rassegna tappeti orientali
22 — Dentro la notizia, appuntamento con V. Sgardi
22,30 Veneto Sera, telegiornale
23 — Settegiorni magazine
23,30 Motor news, rubrica motoristica
24 — Veneto Sera, telegiornale
1 — Centro palli, sfilata Agapoli
2 — Lady Ca' d'Oro, sfilata
3 — T.S.D. musica per giovani
3,30 Cowboy in Africa, telefilm
— — Programmi notturni non stop

Teleregione

7 — Il meglio di Baby show, rubrica
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — Etchan, cartoni animati
8,30 Il meglio di Baby show, [illegible]
9 — Pugwall, telefilm
9,30 Mask, cartoni animati
10 — Sbirl, giochi in tv
10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
10,45 Ric il corvetto, cartoni animati
11 — Andiamo [illegible] cinema
11,10 Spazio redazionale
12,50 [illegible] vision, rubrica
13 — [illegible] di casa nostra, rubrica
14 — [illegible] telegiornale regionale
14,10 Redazionale
14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro, intrattenimento
16 — Mash, telefilm
16,30 TGR, telegiornale regionale
17 — Pasiones, telenovela
16,40 [illegible]
17,40 La ricetta del giorno
17,45 Cose di casa nostra
18 — TGR, telegiornale regionale
19,15 Aggiornamenti del TGV
19,30 Company [illegible]
20,30 Crime story, film tv
22,30 Studio sporto, settimanale sport
[illegible] TGR, telegiornale regionale
23,55 Andiamo al cinema
0,05 Spazio redazionale
1,05 Studio sporto, settimanale sport
2,15 Speciale spettacolo, rubrica
2,25 Spazio redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi - Rassegna stampa
8 — Episodio 4, telefilm serie: Le spie
9 — Notizie oggi - Rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Servizi speciali
15,30 La moda in passerella
17 — Vetrina tv
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
23 — Le cartomanzie a [illegible]
[illegible] Telegiornale Serenissima
24 — La sera [illegible] Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Antenna [illegible]

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, teleromanzo
12,45 [illegible]
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, rubrica
13,15 Il Mangiatempori, telegioco con i Belumat, varietà
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match Music, int. musicali
17,08 Servizi speciali, rubrica
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
17,45 Lasciateci vivere, documentario
18,30 Tutti in fiera, rubrica
18,45 Buon Natale!, rubrica
19 — A/3 notizie VI
19,15 [illegible]
19,26 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 [illegible] notizie TV
19,55 [illegible]
20,10 Cartolina da Vicenza, [illegible]
20,20 A/3 notizie VE
20,35 Le vedove, telefilm
21,30 Tutti in fiera, rubrica
21,45 Buon Natale!, rubrica
22 — A/3 notizie VI
22,20 Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie PD
22,50 Cartoline da Vicenza, rubrica
23 — A/3 notizie TV
23,30 A/3 notizie VE
[illegible] Telepromozioni
24 — Match Music, int. musicali

Telepadova

7,00 G.I. Joe, cartoni animati
7,50 Transformers, cartoni animati
8,10 Il ritorno del [illegible]..., cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo, progr. d'intrattenimento e informazione
12,25 Maria Maria, telenovela
13,25 Crazy dance, panoramica sul mondo musicale «giovane»
13,45 [illegible], linea notizie
14 — Aspettando il domani, romanzo
14,30 Una donna in vendita, [illegible]
15,20 Rotocalc[illegible], moda, curiosità
16,50 News line
16 — Spazio redazionale
17,30 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 I cinque samurai, cartoni animati
18,15 7 in allegria con brio
18,20 Little Dracula, cartoni animati
18,35 7 in allegria bizzarro
18,45 The Thunderbirds, cartoni
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News line, linea notizie
19,40 F.B.I., telefilm
20,35 Il Californiano film di [illegible] Segal con Charles [illegible] Russell
22,10 News line
[illegible] Il sasso nella scarpa, attualità
22,25 Mike Hammer, telefilm
23,25 [illegible], rubrica
23,40 Capitan Fracassa, film di [illegible] spard-Hud, con J. Marais e Genoveve [illegible]
1,40 News line, linea notizie
1,50 Speciale spettacolo, rubrica
1,55 Salto nel buio, telefilm
2,25 Il sasso nella scarpa, attualità
2,30 News line, linea notizie
2,40 La signora e il fantasma, telefilm
3,10 Sell e vision
4 — Crazy dance, panoramica [illegible] mondo musicale giovane

Tele [illegible]

9 — Squadra anticrimine, telefilm
10 — Portobello
12 — Tg nove [illegible]
12,30 Portobello
15 — Squadra anticrimine, telefilm
16 — Dentro [illegible] pittura, [illegible] Vittorio Sgarbi
18,30 Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telefilm
19,30 Tg [illegible] news
[illegible] città, talk show
22 — Tg nove news
22,30 Dentro [illegible] pittura, con V. Sgarbi
24 — La lampada di Aladino, varietà

Telepace

14,15 Preghiera a Maria [illegible] dell'Evangelizzaz[illegible]
14,20 Boys and girls, telefilm
14,40 Conan, cartoni
15,05 Jacki, l'orso del monte Tallac, cartoni
15,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Conan, cartoni
16,50 Boys and girls, telefilm
17,15 Kate Mc Shane, telefilm
18 — Lettere al direttore, replica
18,30 Il mondo intorno a noi, telefilm
19 — [illegible] città racconta, [illegible]
1[illegible] Tele Pace Notiziario, prima [illegible] zione
19,50 Conan, cartoni animati
[illegible] Germoglierà la giustizia, preghiera per l'Avvento
21 — Viaggio in Ungheria, rubrica
21,30 La grande barriera, telefilm
22 — La vita di Gesù
22,30 Tele Pace Notiziario, seconda edizione

Telenuovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con noi
11,25 Colorina wite love, telenovela
13 — Gran torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 Tg opinione, di Mario Zwirner
13,50 L'edicola
14,30 Match music
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Match music, varietà musicale con George G. e las B.
18,55 Colorina wite love, telenovela
19,15 Previsioni meteorologiche a cura del col. [illegible] Comini
19,20 L'opinione, di Mario Zwirner
19,30 Telegionale
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario [illegible] co-finanziario
20,10 Colorina wite love, telenovela
20,15 Telegiornale
20,50 Gran torcolada
21 — Il grande volley
21,30 Calcio [illegible] bocca, [illegible] sport
22,40 Previsioni meteorologiche, a cura del col. [illegible] Comini
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
[illegible] Il Sole 24 [illegible], notiziario
23,45 Gran Torcolada
24 — Dentro [illegible] pittura, conduce Vittorio Sgarbi
0,30 [illegible] music
1,30 Telegiornale, replica
2,30 Programmi no stop

Telechiara

13,50 [illegible] pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Testimonianze, Monsieur De [illegible] Salle, rubrica
15 — Bu[illegible] pomeriggio, rubrica
15,30 [illegible]ni di spiritualità, [illegible]
16 — Chiesa nel mondo, rubrica
16,30 Cari amici animali, cartoni animali
17 — Cowboy in Africa, telefilm
[illegible] — Le stagioni del cielo, doc.
18,30 Capitan Luckner, telefilm
19 — Gli insetti, documentario
19,30 [illegible]da da Nord-Est, rubrica
20 — Cari amici animali, [illegible]
20,30 Gilda, [illegible]
22,30 Notizie [illegible] Nord-Est, rubrica
[illegible] — [illegible] nel [illegible], [illegible]
23,30 Antiche capacità artigianali dell'uomo, documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale Spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Mademoiselle Anne, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Fantaman, cartoni animati
18 — [illegible] gitano, telenovela
18,50 TG giovani informazione
19,15 TCA notizie
19,40 Montagna e dintorni, rubrica
20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
20,30 Guerrieri Ninja, telefilm
21,25 Apollo 11, documentario
22 — [illegible] notizie, replica
22,20 Calabrone verde, telefilm
[illegible] L'edicola di Franz e Bepi, [illegible]
23,05 Videovetrina
1,25 TCA notizie (r)
2,45 TCA videonotte

[illegible] Teleantenna

[illegible] RTA news
13,30 Primo piano, a cura della [illegible] giornalistica
14 — Alle soglie dell'incredibile, [illegible] film
15 — Cartoni animati
16 — L'uomo dalla [illegible] d'acciaio, film
17,30 Super Dog Black, telefilm
18 — Salut champion, telefilm
19,15 RTA [illegible]
19,40 Gli inafferrabili, telefilm
20,30 Le quattro piume, film
22 — [illegible] animali, documentario
22,30 RTA news
23 — Le [illegible] dell'odio, film

TVA - Trento

6,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — TVA Expò
11,45 [illegible] notizie
12 — Perché [illegible]?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — TVA notizie
14,15 TVA Expò
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni. Conduce Michela [illegible]
18 — Superpass, varietà
19 — TVA [illegible]
[illegible] TVA motori
19,28 TVA sport
19,45 Spazio industria, a [illegible] dell'associazione industriali della provincia di Bolzano
20 — Punto volley, rubrica sportiva
20,30 Diagnosi, 14ª puntata, conduce in studio prof. F. Trocca
22 — [illegible]
22,30 [illegible] notizie notte
23 — TVA sport
23,15 TVA expò
24 — TVA notizie notte
1,30 [illegible]
3 — [illegible] notizie notte
3,30 Film

Telesüdtirol

4,25 Planet der Giganten
5,15 [illegible] Belvedere
6,05 Schweinchen Dick
6,35 Familie Feuerstein
7,05 [illegible] Jeannie
7,35 [illegible] mit [illegible] Damen
8 — Diamonds
9 — Port Afrika, Abenteuerfilm, England, 1956
10,40 Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie
11,10 Roseanne
11,40 Tausend Meilen Staub
12,40 Der endlose Horizont, Abenteuerfilm, 1959
15 — [illegible]
15,55 Mr. Belvedere
16,25 Bezaubernde Jeannie
16,55 The Real Ghostbusters
17,25 Schweinchen [illegible]
17,55 Familie Feuerstein
[illegible] Herzbube mit zwei Damen
18,55 Alles total normal - Die Bilderbuchfamilie
19,15 Südtirol aktuell
20 — PRO 7 Nachrichten
20,15 [illegible] Reise: Sun City
21,25 Die Brücke [illegible] Remagen, Antikriegsfilm, Usa, 1968
[illegible] Südtirol aktuell
[illegible] Sportzeit
1,05 Südtirol aktuell
1,15 Perry Mason
2,05 PRO 7 Nachrichten
2,15 Afternoon, Kriminalfilm, Italien, 1987
3,50 PRO 7 Nachrichten
4 — Madame's

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Carta Italia, musicale
12,15 Le rocambolesche avventure di [illegible] Hood, telefilm
12,45 Mannix, telefilm
13,30 Benson, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Mannix, telefilm
19,15 Tg regionale, prima edizione telegiornale
[illegible] provincia, trasmissione ambientale
20,30 All'attenzione di...
22,30 Tg regionale, seconda edizione telegiornale
24 — L'ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg regionale, terza edizione edizione
2 — Funny Faces, [illegible]
2,30 Le rocambolesche [illegible] di Robin Hood, telefilm
3 — Crazy Club, [illegible]
3,30 Film, telefilm e [illegible] fino alle ore 7

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, prima edizione telegiornale
8 — Commerciali
10 — Telefilm
10,30 Amor gitano, telenovela
11,30 Commerciali
14 — Mademoiselle Anne, cartoni
14,30 Discoteca: i 33 giri, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night piper, musicale
17,30 Doraemon, cartoni animati
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni animati
18,30 Phantaman, cartoni animati
19 — Tg regionale, seconda edizione telegiornale
19,30 Tg special, notiziario
20 — Commerciali
20,30 Bamba d'amore
21,30 Tg regionale, terza edizione telegiornale
22 — Trapper John, telefilm
23 — Telefilm
23,30 Tg regionale, quarta edizione telegiornale
24 — Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

Telefriuli

7,49 Mattino al cinema: Ero uno sposo [illegible] guerra, film di Howard [illegible] con Cary Grant e Ann [illegible]
9,20 Match music, viaggio [illegible] giovane
10 — [illegible] shopping
12 — Perché [illegible], rubrica
13 — California, telefilm
14 — Tg flash
14,05 Promozionali
17 — Starlandia, intrattenimento per bambini
18 — Superpass, varietà
19,05 Telefriuli [illegible]
19,35 [illegible] all'arrabbiata, rubrica di attualità
19,45 [illegible] economia, a [illegible] della [illegible]
20 — Mago Merlino, film
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori no stop
[illegible] Parlamone, rubrica
22,45 Penne all'arrabbiata, rubrica di attualità
23,50 Telefriuli [illegible]

Telearena

7 — Telefilm
7,45 Tutto cartoni
8,20 Monitor previdenza
8,[illegible] Verona in tavola
8,50 [illegible]
9,20 [illegible]
11,50 Verona in tavola
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
14,15 Rubrica
14,45 Tg, 1ª edizione
15 — Crazy Dance, rubrica musicale
16,30 [illegible]rica
17 — Starlandia, rubriche, giochi e cartoni [illegible]
18 — Superpass, varietà
19 — Monitor, attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Tg sport
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — [illegible] non stop, [illegible] di [illegible] mobilismo
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,30 Monitor, attualità
23,50 Rubrica
0,30 Previsioni del tempo
1,10 Tg sport
1,25 Rubrica
2 — Crazy Dance, rubrica musicale
2,30 [illegible]

[illegible]

12 — Perché no?, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — Superpass, varietà
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori no stop, rubrica
22,30 Telegiornale
[illegible] diretto
24 — Telefilm

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia TV notizie
7 — Tosca, film
8,30 Grande Italia TV [illegible]
8,45 Cartoni animati
10 — Kean, film
11,30 Grande Italia TV notizie
11,45 Documentario
12,15 Ispettore Bluey, telefilm
13 — Cartoni animati
14 — Documentario
15 — La valle dei brillanti
17 — Documentario
19 — Ispettore Bluey, telefilm
20,30 Grande Italia TV notizie
20,45 Speciale Grande Italia TV
21,30 Seduced, film
23,30 Il buon samaritano, film
0,20 [illegible] Italia TV notizie
0,45 [illegible] del West, film

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Il buon samaritano, film
9,30 La rondine, film
11,30 Viaggi nell'avventura, documentario
13 — B & B Valenza
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — Il generale Quantiglia, film
19 — Cartoni animati
20 — Viaggi nell'avventura, [illegible]
21,30 Il tramonto, film
23,30 [illegible] avvoltoi, film
1,15 Il mondo che sorge, film

Televenezia Cinquestelle

8,30 Veronica, telenovela
9,25 Servizi speciali, red.
11,30 Metronews, rubrica
12 — Mediterranea, , rubrica
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, [illegible]
17 — [illegible], cartoni
18 — Superpass, [illegible]
19 — Servizi speciali, redazionale
19,20 Metronews, [illegible]
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Gente oggi motori non stop
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, [illegible]
0,15 California, telefilm

Telequattro G.T.

13 — Speciale magazine
13,30 [illegible] e commenti
13,40 Speciale magazine
14 — Maria Maria, telenovela
14,50 Andiamo al cinema
15,25 Parole e musica, 1ª parte
16,05 Parole e musica, 2ª parte
17,10 Andiamo al cinema
17,20 Cartoni animati
17,25 Profumo di potere, mini serie
18,15 A [illegible] voce, a cura della [illegible]ne, 1ª parte
19 — A viva voce, 2ª parte
19,25 Le pagine economiche
19,30 Fatti e commenti
20 — Vetrina televisiva
20,10 [illegible]y e Cecil, cartoni animati
20,30 Divisa [illegible], mini serie
22 — Dentro la pittura, a cura di Vittorio Sgarbi
22,30 [illegible] viva voce, a [illegible] della redazione, 1ª parte
23,20 Le pagine economiche
23,25 Fatti e commenti
23,55 A viva voce, a cura della redazione, 2ª parte
0,10 Maria Maria, telenovela

Diffusione Europea

8,15 D. E. news magazine
9,30 Market box, proposta commerciale
11,45 Speciale moda patti 93/94, proposta commerciale
12,45 D. E. news - Telegiornale
13 — Mtv's Greatest [illegible]. Paul King vi presenta i grandi successi di Mtv
14 — V. J. Simone Angel, musicale
16,30 The Mtv report, musicale dal e [illegible] delle tournées
16,45 [illegible] the movies, musicale cinema [illegible] al cinema e in[illegible]
17 — [illegible] news at night, musicale
17,15 Mtv [illegible] 1, tre [illegible] da un [illegible]
17,30 [illegible] Mtv, musicale
18 — The soul of Mtv, [illegible] Rickie Rasch, musicale
18,30 [illegible] non stop, video da tutto il mondo, musicale
19 — Hippodrome days
19,15 D. E. news - telegiornale
19,45 [illegible]
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Il conte di [illegible] Michael Curtiz con Errol Flynn e Bette [illegible]
22,10 [illegible] E. [illegible] - Telegiornale terza edizione
[illegible] Market box, commerciale
24 — T.S.D., rubrica musicale
0,30 D. E. [illegible] - Telegiornale terza edizione (r)

R.T.T.R.

8 — Woobinda, telefilm
8,30 R.T.T.R. Shopping
9,30 Swat, telefilm
10 — R.T.T.R. Shopping
11 — Junior tv, programmi per [illegible]
12,15 Claudine, telefilm
13,15 R.T.T.R. Notizie
13,30 R.T.T.R. Shopping
15 — Pomeriggio con Junior Tv
18 — Telefilm
18,30 R.T.T.R. Shopping
18,50 Il tabellone, gioco a premi
19,19 R.T.T.R. Notizie
19,35 R.T.T.R. Sport
20,15 I fratelli Mariore, film
22,15 R.T.T.R. Notizie
22,35 R.T.T.R. Sport
22,45 Noi e il fisco, rubrica
23,30 L'ingaggio, (r)
0,45 R.T.T.R. Notizie
— — R.T.T.R. Sport

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Gesù Bambin l'è nato» stasera al Teatro Miela

Trieste, concerto di Natale un po' speciale, all'antica

TRIESTE. Concerto di Natale un po' speciale e all'insegna dei tradizionali canti del Nord Italia, stasera alle 20 al Teatro Miela di Trieste, in piazza Duca degli Abruzzi.

La Cooperativa Bonaventura insieme [illegible] il Robin Hood Folk Country presenta «Gesù Bambin l'è nato», che avrà come [illegible] protagonista l'Ensemble del Doppio Bordone.

E' l'occasione giusta questa per rispolverare nel ricordo gli antichi canti di cui [illegible] ricca la cultura contadina: accanto a ballate che narrano fantasiose vite [illegible] santi [illegible] che tessono ovviamente incredibili storie di piccoli e di grandi miracoli, trovano spazio canti legati ai grandi momenti della liturgia cristiana, come appunto [illegible] [illegible] giorno del Natale, l'Epifania e [illegible] Pasqua.

Sono melodie che traggono spunto [illegible] ispirazione da episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento quali l'Annunciazione, [illegible] viaggio di Giuseppe e Maria [illegible] Betlemme, la nascita di Gesù, l'adorazione dei Re Magi, la Passione di Cristo e molti altri.

La particolarità dello spettacolo proposto [illegible] Miela non è segnata soltanto da antichi canti, ma anche dall'utilizzo [illegible] strumenti musicali che so[illegible] ormai in disuso. Ritornano così i suoni della piva, della ghironda, dei flauti popolari, affiancati dagli strumenti colti, come [illegible] violino e il violoncello.

L'Ensemble del Doppio Bordone, [illegible] nel 1991 dall'incontro di musicisti appassionati dalla musica etnica, è formato da Beppe Greppi (per organetto, percussioni e voce), Loredana Guarnieri (al violoncello), Devis Longo (voce, ghironda e salterio), Bru[illegible] Ranieri (al violino, tastiere e voce), Fabio Rinaudo (alla cornamusa e flauti).

Il [illegible] dei biglietti è di 15 mila lire (12 mila lire è la quota che devono pagare i soci Acli).

Per informazioni telefonare al numero 040/365.119.

VENETO

BELLUNO

[illegible]
v. Matteotti 6/3 · Tel. 940.306 · Or.: 20/22,15 · Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [illegible] con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' — Dramm.

Italia
v. Garibaldi 6 · Tel. 943.164. Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45 · Ingr. [illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1 · Tel. 875.2325 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Arcobaleno
v. Rezzi 2 · Tel. 800.820 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 55'

Astra
v. Aspetti 37 · Tel. 604.078 · Or.: 20/22,15 · Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Biri
p. Stanga, 3 · Tel. 776.189 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Ca[illegible] di personaggi-macchietta: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Mignon
v. Cassan 2 · Tel. 875.20.87 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
Misterioso om[illegible] a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione · Tel. 875.1600 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, do[illegible] scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e [illegible] ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventurosa

Supercinema
v. Emanuele Filiberto · Tel. 875.07.20 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Concordi
v. S. Martino e Solferino · Tel. 875.10.09 · Ap.: 17 · Ingr. [illegible]
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati [illegible]. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' — Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 160 · Tel. 29.860. · Or.: 21 · Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: **Un mondo perfetto**

Odeon
v. Manzoni 16 · Tel. 24.837
[illegible]
Domani: **Piccolo Buddha**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14 · Tel. 542.811 · [illegible]: 18/20/22,15 · Ingr. 10.[illegible]
Kalifornia
[illegible] D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa [illegible] alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. [illegible] 14 1h [illegible] — Thriller

Edison
vicolo XX Settembre 43 · Tel. 542.330. · Or.: 18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della [illegible], A. Pomieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' — Commedia

Edera
p. Martiri di Belfiore · Tel. 300.724. vers. orig. · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Corso
c. del Popolo 26 · Tel. 549.322. · Or.: 18,15/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Anni '90 parte II
[illegible] Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete [illegible] redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Embassy
Lgo Altinia · Tel. 542.624. Or.:16,15 18,15/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Hesperia
p. Crispi 8 · Tel. 542.207 · Or.: 16,30/19,30/22,15 · Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2 · Tel. 300.224
[illegible] riservata

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019 · Tel. 528.77.06
SALA RISERVATA

Centrale
San Marco 1659 · Tel. 52.28.201 · Or.: 16/18/20/22 · L. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Olimpia [illegible]
San Marco 1094 · Tel. 520.54.39 · Or.: 16/18,30/21 · Ingr. 5000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Ritz
San Marco 617 · Tel. 520.44.29. · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Rossini
San Marco 3988 · Tel. 523.03.22 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' — Comm. avventurosa

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci · Tel. 960.534 · Or.: 17,30/19,45/22 · Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 06' — Drammatico

[illegible]
v.le San [illegible] · Tel. 531.7888 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Corso
v. Del Popolo 30 · Tel. 966.722 · Or.: 15/19/22 · Ingr. 10.000
OGGI: Sfilata di moda.
DOMANI: **Il figlio della Pantera Rosa**

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12 · tel. 538.1655 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
OGGI: riposo.
DOMANI: **Helmut 2 ep. 12**

Excelsior
p. Ferretto 15 · Tel. 988.884 · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Palazzo 1
v. Palazzo 31 · Tel. 971.444 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 7.000
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Palazzo 2
v. Palazzo 31 · Tel. 971.444 · Or.: 16/19/22 · Ingr. 7.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore [illegible] una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Corsino
c. Del Popolo 30 · Tel. 98.87.22 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

VERONA

Astra
v. Oberdan 13 · Tel. 596.327. Or.: 15 15,50/18,30/20,20/22,15 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Corallo
v. 4 Spade 16 · Tel. 505.990 · Or.: 16,30/19,30/22,15 · Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Sidd[illegible] N. V. 2h 12' — Favoloso

Corso
v. Sant'Antonio 17 · Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,10/18/20,40/22,15 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Filarmonico
v. Roma 3 · Tel. 596.926 · Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15 · Ingr. 10.000
Senza tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Marconi
v. Mazzini 15 · Tel. 594.708 · Or. ap. 15,30; ult. 22,15 · Ingr. 10.000
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il [illegible] un incubo. V. 14 1h [illegible] — Thriller

Nuovo
p. Viviani 10 · Tel. 800.61.00
Teatro

[illegible]
v. Sabotino 2 · Tel. 913.591 · Or.: 15/18,15/21,30 · Ingr. 10.000
America oggi - Short [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le [illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — [illegible]

R[illegible]
p. Bra · Tel. [illegible] · Or.: 16/18/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi · Tel. 544.146 · Or.: 17/18,45/20,30/22,15 · Ingr. 10.000
Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: [illegible] tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Corso
c. Fogazzaro · Tel. 321.920 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
L'uomo [illegible]za volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' — Drammatico

[illegible]talia
c. Porchiere Vecchie 35 · Tel. 323.807 · Or.: 17/19,40/22,15 · Ingr. [illegible]
Piccolo Budd[illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Odeon
v. Gorgni · Tel. 543.492 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. [illegible]
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Pallad[illegible]
v.le Verdi 5 · Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 · Lire 10.000
Piccolo grande [illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge [illegible] palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

Roma
st. da Filippini 5 · Tel. 321.900. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15 · Ingr. 10.[illegible]
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16 · Tel. 530.320 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Vittoria
p. Vittoria 41 · Tel. 530.263 · Or.: [illegible] · Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58 · Tel. 28.858 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Centro [illegible]
Cordenons · [illegible]. 932.725 · Or.: 21 · Lire 5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Zero-Sala [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3 · Tel. (0434) 520.404 · Or.: 20,45
La caduta degli dei
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali V.M. 18 2h 41' — Drammatico

Zero - Sala P[illegible]
p. Maestri del Lavoro 3 · Tel. (0434) [illegible] · Or.: 21
[illegible]

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria · Tel. 930.385 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

Verdi
v. C. Battisti, 2 · Tel. 28212. Ult. giorno · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
[illegible]inm[illegible]
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' — Avvent.

UDINE

Ariston
v. Aquileia · Tel. 50.44.64 · Or.: 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Capitol
v.le Volontari della Libertà · Tel. 45.4258 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Centrale
v. Poscolle 8/B · Tel. 504.240. · Ore 17/19,30/22 · Ingr. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [illegible] — Commedia

Cristallo
p.le Caile · Tel. 501.258
Film a luce rossa
Dal 24: **Tom e Jerry**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia · Tel. 504.874 · Or.: 20/22
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico sp[illegible] New York [illegible] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45'

Odeon
v. Gorghi · Tel. 501.761 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Puccini
v. Savorgnana · Tel. 295.635 · Or.: 16/18,05/20,10/22 · Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14 · Tel. 304.222 · Or.: 15,30/18,35/21,45 · Ingr. 10.000
SALA RISERVATA
Domani: **Un mondo perfetto**

Excelsior
v. Muratti 2 · Tel. 767.300 · Or.: 16/18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si in[illegible] di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h [illegible] — Romantico

Grattacielo
v. Battisti 10 · Tel. 768.158 · Or.: 16,30/18,15/20,10/22 · Ingr. 10.000
Aladdin
[illegible] J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Mignon
v.le XX Settembre 37 · Tel. 638.495 Or.: 16 18/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Un'anima divisa [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. [illegible]. 2h 04' — Drammatico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163. · Or.: 15/17,20/19,40/22 · Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la [illegible] e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163. · Or.: 16/18/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 [illegible] — Thriller

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 · Or.: 15,30/17,45/20/22,15 · Ingr. 10.000
[illegible]vanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

[illegible]nale 4
v.le XX Settembre [illegible] · Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 · Ingr. [illegible]
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Sala Azzurra
v. Muratti 2 · Tel. 787.300. Or.: [illegible] 16,20/20,10/22
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. [illegible]er 5 · [illegible]. 975.884 · Or.: 18,45/22 · Ingr. 10.000
L'uomo senza [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6 · Tel. 978.514 · Or.: ap. 16 · Ingr. 10.000
Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

[illegible]
p. Cristo Re 11 · [illegible]. 288.147 · Or.: ap. 16 · Ingr. 10.000
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16 · Tel. 828.002 · Or.: ap. 17 · Ingr. 10.000
Anni '90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

[illegible]
v.le Francesco d'Assisi · Tel. 239.814. · Or.: 18/21 · Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Roma
c. 3 Novembre 35 · Tel. 915.399 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
[illegible] tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

Vittoria
v. Manci 158 · Tel. 235.284 · Or.: 16,45/18,30/20,15/22 · Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

TEATRI

[illegible]A E [illegible]
[illegible] TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi [illegible] 21 **Un [illegible]to**, di I. Svevo, [illegible] U. Orsini.
LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Il 22/12 ore 20 **Concerto [illegible]**
GOLDONI San Marco [illegible] telefono (041) 520.75.83. Oggi [illegible] 20,30 **Nina**, con N. Brilli [illegible] M. Dapporto. Regia [illegible] F. Crivelli.
[illegible] Mestre [illegible] Bruno 19, telefono [illegible] Sab. 18 ore 21 **Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato** di C. Goldoni.
TEATRO AL PARCO BISSUO-[illegible] Sabato 18 [illegible] 21 **Il figlio [illegible] perduto e ritrovato**, di C. Goldoni.
[illegible] Cannaregio 5013, [illegible]. (041) 523.19.86. 16-19/12 ore [illegible] **Gorana**. Compagnia [illegible] Tanz Compagnie Lubeck.
BASILICA [illegible] 21 dicembre ore 20 **Concerto [illegible] Natale**. Orch. Teatro La Fenice.
TEATRO CORSO [illegible] del Popolo 30, telefono 972.615. 10/1 ore 21 **Victor Victoria**, con [illegible]. Massimini.
TEATRO L'AVOGARIA Sabato 18 ore 20,30 **La finta ammalata** di C. Goldoni. Regia di S. Morassi.

PADOVA
[illegible] dicembre ore 21 [illegible] **Surman in concerto**.
TEATRO [illegible] telefono (049) 875.03.39. Oggi ore 20,30 **L'Aide mémoire**, con [illegible]. Pambieri, regia [illegible]. Coltorti.

ROVIGO
SOCIALE piazza [illegible] 14, telefono (0425) 25.614. 6 gennaio [illegible] 21 **La storia di Zazà**, con Milva, regia di G. Sepe.

[illegible]
COMUNALE c.so del Popolo 31, tel. (0422) [illegible] e 23/12 **La [illegible] Pamela maritata**, di G. Foppa.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[illegible]. Lunedì [illegible] 21 [illegible] **Spiritual Ensemble**.

[illegible]
TEATRO COM[illegible] 29-30 dicembre ore 21 **Nina**, con N. Brilli e [illegible]. Dapporto.

[illegible]
TEATRO [illegible] Borgo Venezia. 1[illegible] dicembre ore 21 **Arlecchino servitore di due padroni**, di C. Goldoni
[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 21 gennaio **Lucia di Lammer[illegible]** di [illegible] Donizetti.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. Oggi ore 21 **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino al 19 dicembre.
[illegible] S. [illegible] 23 dicembre [illegible] **Natale** Orchestra Ente Lirico Arena diretta da [illegible]. Renzetti.

TRIESTE
[illegible] ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Le baruffe chiozzotte**, di C. Goldoni, regia di [illegible]. Strehler. Repliche fino al 22 dicembre.
[illegible] Sala Tripcovich. Rive Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi [illegible] 20 **[illegible] e Gretel**, musica di E. Humperdinck.
LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato [illegible] ore 20,30 **Omobono e gli incendiari**, [illegible], Frisch.
MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 20 **Gesù [illegible] l'è nato**, concerto di Natale con canti della tradizione.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. [illegible]3 gennaio ore 20,45 **Dodici Cenerentole** di R. Cirio.
[illegible] CULTURALE [illegible]RO Cordenons, tel. (0434) 932.725. 17/12 ore 21 **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello. Regia [illegible]. Bolognini.

[illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 [illegible] 509.879. 17-19 dicembre **La notte dei mulini**, con il Teatro [illegible] Briciole.

TRENTO
AUDITORIUM [illegible] CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **Un gran [illegible] d'uomo** Spettacolo [illegible] cabaret [illegible] Maurizio Ferrini.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. Oggi ore 20,30 **L'inventore [illegible] cavallo**, di A. Campanile.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, **Gli innamorati** di [illegible]ni, regia Nanni Garella.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible]TRO DUSE. Fino a domenica **Doktor Frankenstein junior**, di M. Shelley, [illegible] G. Gleijeses, Luciana Turina. 28 dicembre-2 gennaio, Ornella Vanoni in **Lettera a [illegible] figlia**, di Wesker, musiche [illegible] Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. [illegible] a domenica **L'idiota**, di Dostoevskij, compagnia Glauco Mauri. Lunedì concerto Samuele Bersani.
TEATRO DEHON. Ore 21, **Isabella, tre caravelle e un cacciaballe**, di D. Fo, comp. G. Ferraini. Prima nazionale. Repliche fino al 9 gennaio.
TEATRI DI VITA. Via del Pratello 7, [illegible] 619.5777. Da domani a lunedì, **Moto da luogo** coreografie Paola Bianchi e Giacobbe. Martedì, **Zappanight**, omaggio a Frank Zappa.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Domani e sabato, ore 21, **Gadda jazz**, con Marcella Manicardi, duo Pagnozzi-Puglisi e San Petronius Trio.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Ore 21, **Ballet nation[illegible] de Marseille**, R. Petit. Domenica ore 20,30, concerto The fabulous italian dixie jubilee. 31 dicembre spettacolo Gigi e Andrea.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Fino a domenica, ore 15,30 **L'uomo di neve**.
MULTISALA: riposo
SPAZIO DELLA MEMORIA, via Calzoni 6, tel. 359482: domani e sabato ore 20,30 e 22 **Dodici settimane a Sodoma**, di M. Palladini
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA [illegible] Castiglione 36. Domenica ore 17,30 **I concerti del Filarmonici**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal [illegible] al sabato intrattenimento jazz, domenica cabaret. 30 dic. concerto Quartetto C. Walton, Billy Higgins, D. Williams, R. Moore.
SALA BOSSI. Sabato ore 21, concerto duo pianistico Bruna Bruno-Ernestina Argelli. Musiche di Mozart, Busoni, Chaikovskij, Rachmaninoff.
PARCO NORD. Hangar: ore 22 concerto **U. Roy**. Domani concerto **Blues Mobile** e discoteca. Sabato **Cover Party**, con **Jack Daniel Cover** in concerto.

BUDRIO
[illegible] **CONSORZIALE**. Sabato e domenica, ore 21, **Vito in Se perde te**.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Ridiamoci sopra, [illegible] Lucia Vasini in **Io, siamo una cooperativa**.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Domenica ore 21, Michela Placido in **Caffè alla stazione**, due atti unici di L. Pirandello.
NUOVO PALASPORT. 31/12 **Puccini Music Comic Show**. 11 gennaio conc. **Eros Ramazzotti**.

CASTELFRANCO
[illegible] Domani **Il bugiardo** di Molière, regia Carlo Gazzotti. Martedì, **Danza di morte** di Strindberg, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo

FAENZA
TEATRO MASINI. Fino a domani **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con E. M. Salerno.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti **Le nozze di Figaro** e stagione di danza 1993-94
TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo

FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica **Il treno del [illegible] non si ferma più qui** di T. [illegible]kamo, con Rossella Falk.
TEATRO IL PICCOLO. Oggi e domani, ore 21 **Il bar sotto il mare**, di S. Benni, compagnia Archivolto.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**

IMOLA
[illegible] **COMUNALE**. Fino a domenica **Oleanna** di Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante [illegible] Rovere.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo

MODENA
TEATRO COMUNALE. Inaugurazione stagione lirica, ore 20,30, **Madama Butterfly** di Puccini, dir. [illegible] Renzetti, regia S. Mordi. Repl. ven. e dom.
TEATRO MICHELANGELO. Ore 21, **Rimozioni forzate** [illegible] Francesca Reggiani e Nini Salerno.
S. GEMINIANO. Fino a sabato **Il cielo per terra**, da Don Chisciotte, di Roberto Bacci e François Kahn.

NONANTOLA
VOX. Ore 21,30 concerto **Ultravox**.

NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Sabato [illegible] 21 concerto Arturo Stalteri.

PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21 **Boris Godunov**, di Mussorgskij, orchestra sinfonica Toscanini, direttore J. Jerzy Semkov, con Ruggero Raimondi
TEATRO AL PARCO. Ore 10, **Histoire [illegible] soldat** di I. Stravinskij, Aterballetto, coreografie Amedeo Amodio. Ore 17 «Ballare in scena la fiaba di Stravinskij. Oggi la danza: come capirla, studiarla, fame esperienza», incontro con Amedeo Amodio e Lucia Perego. Domani e sabat[illegible] 21 **Re Lear. Danza della tempesta**, coreografie Virgilio Sieni
TEATRO DUE. Fino a domenica, **Black comedy** di P. Shaffer, regia G. Dall'Aglio.

[illegible]
TEATRO MUNICIPALE. Domani e domenica ore 21 **La Bohème** di Puccini, dir. F. Carminati, regia U. Gregoretti
POLITEAMA. Riposo

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Sabato **Così fan tutte**, di Mozart, di[illegible] Claudio Desderi.
TEATRO ASTORIA. Ore 21 co[illegible] **Pino Daniele**.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo
TEATRO ARIOSTO. Riposo

REPUBBLICA DI S. MARINO
TURISMO. Riposo
TEATRO NUOVO. Riposo.

RIMINI
[illegible] **NOVELLI**. Da domani a domenica, **La notte di Nettie Tosio** [illegible] A. Mazzamauro

S. GIOVANNI [illegible] PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Domenica, ore 21, **Buonanotte signorina Esposito**, con Giorgio Comaschi e Marina Suma. Anteprima

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible] SUL [illegible]
TEATRO MODERNO. 24 dicembre, ore 21, Coro lirico Alessandro Bonci, **Concerto di Natale**, ingresso gratuito.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30; sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30
Lezioni di piano - [illegible] — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

[illegible] — v. S. [illegible]. Tel. 555.127. Or.: fer. 20,20/22,30; fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' *Commedia*

Apollo — v. XXI Aprile 5
Rassegna film di qualità - inizio film ore 19,30-22,30. **Lo sceicco bianco** di Federico Fellini [illegible]. Prezzo ridotto.

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/c. [illegible]27. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

Arcobaleno 2 — v. Pizzoli 3. Tel. 265.528. Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15 16,50/18,40/20,30 22,30. Rid. Agis
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30; sab. ult. spett. 0,30
[illegible] '90 - [illegible] II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Capitol [illegible] — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; sab. ult. spett. 0,30
[illegible] d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione [illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible]' *Romantico*

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30; sab. ult. spett. 0,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, [illegible] Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, [illegible] talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' *Biografico*

[illegible] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. [illegible]; Fest.: 16; ult. 22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. [illegible] 1h 50' *Dramm.*

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,20/22,30; Sab. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' *Comico*

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' *Comm. avventurosa*

[illegible] — v. Orfani 37/2 T. 343.441. Or.: fer.: e fest. [illegible] 17,30/20/22,30
Piccolo [illegible] — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45. Rid. escl. ultimo
RIPOSO

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.fer.: 20 [illegible] Fest.: [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible]olto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.804. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Aladdin — di J. Muskers e [illegible] Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Fer.: or.: 20; Sab. e fest.: 16; ult.: 22,30
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte [illegible] una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,20. Sab. ult. Spett. 0,30
Piccolo [illegible]dha — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Metropolitan — v. Indipendenza 36. T. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20; Sab. e fest.: 15/22,30 22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: bra[illegible]to dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Nuovo Settebello — [illegible]. Tel. 331.505. Or.: [illegible]; Sab. e fest. 16 ult. [illegible]
Occhi di serpente (snake eyes) — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e [illegible] interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' *Thriller*

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.090. Fer.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' *Commedia*

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Odeon [illegible] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Molto [illegible] per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

Odeon [illegible] C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30. Sab. ult. spett. 0,30.
L'albero, il [illegible] e la [illegible] — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel [illegible] paesino [illegible] grandiosa e inutile mediateca per fare [illegible]. N. V. 1h 45' *Commedia*

Olimpia — Or.: 20,30/22,30; [illegible]. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' *Commedia*

Rialto [illegible] — v. Rialto [illegible]. [illegible]. Or.: 15/16,45/18,40 20,40/22,45. Rid Agis
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] 2 — v. Rialto [illegible]. Tel. 227.926. Rid Agis. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' *Drammatico*

[illegible] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. [illegible]: 17,30/19/20,45/22,30. Fest.: 16/17,30/19 20,45/22,30
Tango — di P. Leconte, con [illegible] Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra '93) — Un marito in[illegible] sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' *Commedia*

Smeraldo — v. Toscana 125. [illegible]: 19,45/22,30; [illegible]. e fest.: 14,15/17 19,45/22,30
Il socio (The firm) — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato [illegible] con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham; N. V. 2h 35' *Thriller*

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Film in lingua originale. Rid. Agis
Guilty as sin (Per legittima accusa) — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

[illegible] — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 14 (ult. spett. 22,30)
Toys - [illegible] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h *Fantastico*

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14; 22,30
[illegible] in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 28' *Comm. Giallo*

Alba — v. Arcoveggio 3. [illegible]. 352.906. [illegible]: [illegible] ult. spett.22,30
Eddy e la ban[illegible] del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, [illegible] non splende più come prima; e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' *Cartoni Animati*

[illegible] — [illegible]. Tel. 372.408. Or.: 15 ult. spett. 22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]' *Drammatico*

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 15 ult. spett. 22,30
Pomodori verdi fritti... — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
Un [illegible] aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' *Comm.*

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
[illegible] Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' *Commedia*

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 17,45 **Dracula il vampiro** di Terence Fisher.
Ore 20,20; 22,30 **Heimat 2, Cronaca di una giovinezza**: 12ª parte: **L'epoca delle molte parole** di Edgar Reitz.

[illegible] Excelsior — Or.: fer. 16, fest. 15 (ult. spett. 22,30) **V. M. 18**
[illegible] la [illegible] in calore

Minerva — Or.: sp. ore 15 (ult. spett. 22,30)
Eccitanti passioni [illegible]

[illegible] AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, [illegible]ZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, [illegible] B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, [illegible].

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. [illegible]. 22.317. [illegible]: 20/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777
Locale completamente rinnovato. Riapertura in prima visione il 22/12 con il film **Senti chi parla adesso**

Capitol — Via Ravennate 2884. Tel. 383.425. Or.: fer. [illegible]; fest. 14,30/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e [illegible] innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30 ultimo 22,30
Una bionda [illegible] d'oro — [illegible] Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' *Comm. avventurosa*

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.069. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *C[illegible] anim.*

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782. [illegible]: 20,45
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' *Dramm.*

FERRARA

[illegible] — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. [illegible]. Or.: fer. 18 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. [illegible]; fest. 15; ult. spett. 22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' *Thriller*

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 20/22. Film in lingua originale
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' *Favoloso*

[illegible] — Via Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 6 T. 206.879. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, [illegible] sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' *Thriller*

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.560. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30
Una [illegible] tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo [illegible] scontato la pena per [illegible] favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non [illegible] nel crimine. N. V. 1h 47' *Comm. avventurosa*

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Ore 20,30/22,45
OGGI RIPOSO

Sala Boldini — Ore 21
Brasile - La nuova scuola del cortometraggio (1986-1993), selezione a cura del museo dell'immagine e del suono di San Paolo e Mario J. Careghino.

[illegible] — Via Resistenza 7. Tel. 200.151
[illegible]

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30; sab. ult. 0,40
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' *Thriller*

Apollo A — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 ult. 22,30; sab. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30)
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da [illegible] crudele lady. N.V. 1h 45' *Comico*

Apollo B — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30; sab. 15,30/17,45/20/22,30; fest. 14,50/17,20/20/22,30
[illegible]nny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' *Commedia*

[illegible] — Via Tevere 26. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30). Ingr. 6000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' *Commedia*

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or.: 20,40. In lingua originale
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta [illegible] pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' *Romantico*

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20; fest. [illegible] (ult. spett. 22,30)
Film per adulti

Sacher — V. Appennino 657 56.567. Or.: fer. 18,30/20,30/22,30; Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. [illegible], R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] — Corso Repubblica 88. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,30; sab. e fest. 14,30 (ult. 22.30); sab. spett. notturno
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a [illegible] sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Ore 20,30/22,30
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' *Thriller*

Tiffany — [illegible]: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

IMOLA

Astoria
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. [illegible] C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal [illegible] scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15, fest. 15,30 (ult. 22,30)
[illegible] rumore per [illegible] — di K. Branagh; con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033, Or.: [illegible] 20,15/22,30, sab. 18,30/22,30, fest. 14/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794, Or.: 15,30/22,30
[illegible] per [illegible]

[illegible] — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20/22,30, Fest.: 15,30/ult. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. [illegible], Or.: 14,30; [illegible]. 22,30. Viet. minori 18 [illegible]
Le [illegible] erotix di Cappuccetto Rosso

Astra — Via Rismondo 2, Orario: fer. 16,30; ult. 22,30, fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible] omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico

Capitol — Via Universit[illegible] 9, Tel. 222.411. Orario: fer.: 16,30; ult. 22,30, [illegible]: 14,30; ult. 22,30
Insonnia [illegible] — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Cavour 50 — Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Or.: 18/20,15/22,30, In lingua originale
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residue dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Filmstudio 7B — Or.: 21,15
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, [illegible] Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di [illegible] Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e [illegible] per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Metropol — Via Gherarda 10, [illegible] 223.102. Or.: 18,30 ult. 22,30, fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662
Teatro

Odeon — Piazza Matteotti 8, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — [illegible] Molinusi [illegible], Tel. 225.713, Or.: fer e fest.: [illegible]. 18,10/20,20/22,30
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.351, Or.: 18,30; ult. 22,30, fest. 14,10; ult. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30 [illegible] ult. spett. 0,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible]' Thriller

Splendor — Via Modenella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest.: 14. Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'. Favoloso

PARMA

[illegible] — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20/22,30
RIPOSO

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,35/22,30, fest.: 15; ult. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20,30/22,30
[illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 12' Favoloso

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.525, Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. [illegible] 1h 40' Romantico

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203, Or.: 20,15/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, T. 285.309
Candyman - Terrore [illegible] lo specchio — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. [illegible] Terrore

Trento — Via Trento 4. T. 771.205, Or.: 16/18,10/20,20 22,30
OGGI RIPOSO

NONANTOLA

Tornano gli Ultravox in concerto

Si sono riformati e tornano in concerto dopo nove anni di assenza dall'Italia: il gruppo degli Ultravox (qui sopra nella fotografia) suonano stasera alle 21,30 al Vox. Ma della formazione originaria, quella che in piena [illegible] punk si segnalò per il rock elettronico e neoromantico, [illegible] rimasto solo Billy Currie, il tastierista che ha riformato il gruppo nel 1991 e con cui ha inci[illegible] «Revelation», la primavera scorsa. Nel programma del concerto [illegible] mancheranno i successi incisi con i d[illegible] cantanti che si sono alternati nella formazione: «Hiroshima [illegible] amour» e «Ha ha ha» nel periodo di John Foxx, «Quiet Man» e «Vienna» cantate da Midge Ure, ultimo leader degli Ultravox. Oltre a Currie, nel gruppo ci sono Tony Holmes alla batteria, Gary Williams al basso, Vinny Burns alla chitarra e il nuovo cantante Sam Blew.

PARMA

[illegible] — V. Tornara 6, Tel. 230.028, Or.: fer. 20/22,30, fest. 14,30 (ult. 22,30)
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Verdi Sala 1 — Via Pasiaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/18,30 20,20/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Verdi [illegible] — Via Pasiaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 16,30/18,20 20,10/22,30
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, [illegible] prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.855, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Corso — Corso V. [illegible] II 81, Tel. 21.905, Or.: 15/22,30, Ingr. 1[illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.723, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
Verdetto finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

R[illegible] — Via Capra 10, Tel. 21.328
Film per adulti

[illegible] Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.640, Or.: 15/17/19,10/21,15
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

RAVENNA

[illegible] — Via Bassa[illegible] Pignatta[illegible] 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per [illegible]

Astoria — Via Trieste 233, Tel. [illegible], Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Concerto di Pino Daniele

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30, Fest. 15/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 54 981, Or.: 20/22,30, Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — [illegible] Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, [illegible]: fer. [illegible], fest. 15/17,30/20/22,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna [illegible]opre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. [illegible], Fest. 15; ultimo 22,30
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Roma — Via Bixio [illegible], Tel. 212.221, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. [illegible], Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. [illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] Cart. anim.

[illegible] — Via M.S. [illegible] 51, [illegible]. 430.864, Or.: fer. [illegible], fest. 15 ult. 22,20
Piccolo Buddha — di [illegible]. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Alexander [illegible] — Via M. S. Pietro 51, Tel. 48.281, Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,20
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre [illegible] nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 438.657, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. 22,20
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede [illegible] un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora [illegible] un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 438.657, Or.: fer. 20, fest. 15/22,20
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.722. Or.: fer. 20, fest. 15/22,20
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247. Or. fer. 20,30, fest. 15,00 (ult. 22,20)
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Crist[illegible] — Via F. Bonini 2, Tel. 45.373, Or.: fer. 19,50, [illegible] 14,30 ult. 22,30
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

D'[illegible] — Via Em. [illegible] Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,20
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

D'Alberto 2 — Via Em. [illegible] Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. [illegible], fest. 15; ult. spett. 22,20
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, [illegible] Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Rosebud — Via Medaglie [illegible] della Resistenza 8, Tel. 555.113, Ore 20/22,30
RIPOSO

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694. [illegible]: [illegible], fest. 14,45 (ult. 22,30), Film rassegna
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sandà, M. Serman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e all'ferenza. N. V. 2h 07' Drammatico

Verdi — Via Em. all'Ospizio 89/b, Tel. 556.189, Or. fer. 20,30/22,30, Fest. 14,30; ult. sp. 22,30
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento [illegible] loro va[illegible]a, piena di [illegible], i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' Thriller

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.687, Or.: fer. 20, fest. 14,30
[illegible] — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro [illegible] unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.687, Or.: fer. 20,15, fest. 14,30
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.083, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
[illegible] di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.083, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo [illegible], ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in [illegible] monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 23.033, [illegible].: fer. 20/22,30, fest. 14,30/22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 15, [illegible]. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible] — Via Olivieri 85, Tel. [illegible]
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24 376, Or.: fer. 20, [illegible]. 14,30
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, [illegible] Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thril[illegible]

S. Agostino — Via Cairoli 38, Tel. 785.332, Or.: feriali 20, festivi 14,30
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia [illegible]) — Nanni [illegible] racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30, fest. 16; ult. 22,30
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al [illegible] che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 28.830, Or.: fer. 20/22,30, fest. 14,30
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Dave
ALFONSINE
[illegible]R: Belle Epoque
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
DORIA: Anni '90 - Parte II
BAZZANO
ASTRA: The vanishing
[illegible] Aladdin
BONDENO
ARGENTINA: Il grande cocomero
[illegible] VAL DI TARO
[illegible] Per legittima accusa
FARNESE: Insonnia d'amore
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: riposo
[illegible]
CAPITOL: L'amante bilingue
CORSO: Senza tregua
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Aladdin
CASALGRANDE
NUOVO [illegible] Ricomincio da capo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Amore per sempre
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
[illegible] DEI P[illegible]
NAZIONALE: Riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: [illegible]
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: Anni '90 - Parte II
CENTO
[illegible]: [illegible]
ODEON: Anni '90 - Parte II
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Last action hero
CORREGGIO
CRISTALLO: Mac
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Anni '90 - [illegible] II
SARTI: Il segreto del bosco vecchio
ITALIA: Sala riservata
[illegible] riposo
[illegible]
GALLO: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Aladdin
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
[illegible]
VERDI: Scent of a woman
[illegible]
NAGLIATI: Accerchiato
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Palle in canna
GRANAROLO
ITALIA: riposo
[illegible]
CENTRALE: Aladdin
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Aladdin
DUCALE B: Tina
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Aladdin
GIARDINO: Piccolo grande amore
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: riposo
[illegible]
[illegible] Il socio
[illegible]NA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
[illegible]L: Piccolo grande amore
SUPERCINEMA: A[illegible]
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Senza tregua
PAVULLO
[illegible] Lo spacciatore
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
[illegible]
[illegible] FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Eddy e la [illegible] sola [illegible]
PUIANELLO
[illegible] Uomini semplici
REPUBBLICA DI [illegible]
TURISMO: L'ultimo grande eroe
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
[illegible]
[illegible] La lunga [illegible] casa
RICCIONE
[illegible]: riposo
ODEON: Anni '90 - Parte II
[illegible]
[illegible] Proposta indecente
[illegible]
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI [illegible] P.
[illegible]: Il danno
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: [illegible]
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Occhi di serpente
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: L'amante
S. PIETRO [illegible]
ITALIA: [illegible] 21 Commedia dialet[illegible]
S. [illegible] IN [illegible]
FARINI: Silver
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible]O: Nuovo progr.
SASSO [illegible]
MARCONI: riposo
SASSUOLO
[illegible] tregua
S. FRANCESCO: Il [illegible]
SAVIGNANO [illegible] PANARO
BRISTOL: Caro diario
SESTOLA
[illegible] riposo
[illegible]
GRAND'ITALIA: Sommersby
VERGATO
NUOVO: riposo
[illegible]
ARISTON: [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209, Tel. 301.378. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

Ariston 2 — Via Deledda 46, Tel. 658.674. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389. Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Lire 8000
[illegible] — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788. Or.: 16,30/18,30, 20,30/22,30. Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.058. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020. Or.: 15/17,20/19,40/22, Lire 8000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

NUORO

[illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 35.078. Or.: 17/19,30/22 (ingr. con tessera), Lire 30.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: [illegible] una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 281.273. Or.: 16,30/18,30, 20,30/22,30, Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] — V.le Umberto 15, Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Per legittima [illegible] — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna [illegible] di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] — Corso V. Emanuele, Tel. 236.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 5000/5000 Rassegna cin.
Medadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' — [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama — Via 31 marzo 1943 20, Tel. 380.241, L. 10.000/8000 — Ore 21 **Marines**, di Elisabetta Podda, regia di Elisabetta Podda

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. 306.392, Ore 21, L. 12.000 — RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47, Tel. 663.288, Or.: 18. L. 12.000/8000 — RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera campionaria lato Coni, Tel. 34.14.18. Or.: 21, L. 45.000/35.000/25.000 — **Oba oba 93** The brazilian extravaganza

[illegible] — Via del Collegio 2, Tel. 663.724. Lire 4000, Rassegna voci d'Europa — Ore 20: **Il tamburo di latta**, di Volker Schloendorff, L. 4000. Ore 22: **Il terrone**, di Rainer Werner Fassbinder. L. 4000.

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, [illegible]. 491.706. Ore 21 (turno B) [illegible] — [illegible] RIPOSO

Teatro Saline — Via La Palma, Tel. 42.280. Ore 21, Lire 15.000 — Festival internazionale di Teatro Danza. La Compagnia Jean Cebron presenta **Poème [illegible]**

SASSARI

VERDI — Via Politeama, Tel. [illegible], Ore 21 — **Festival opera buffa** Il maestro di Cappella di Cimarosa. Recital di Giorgio Gatti e Cinzia Forte

CAGLIARI

[illegible]io Albanese [illegible]ei panni di un «Uomo»

Doppio appuntamento con «Uomo» [illegible] Antonio Albanese (foto) [illegible] in città, nel Teatro Tenda della Fiera Internazionale della Sardegna. Ospite della «Stagione cagliaritana [illegible] teatro contemporaneo», lo spettacolo [illegible] incentrato sui problemi amorosi di un giovane depresso abbandonato dalla partner. Disperato per l'infelice avventura, il protagonista ne racconta i limiti attraverso riflessioni e personaggi emblematici. Tra questi, i già noti Epifanio, Alex Drastico, Efrem e altre nuove figure nate dalla fantasia di Albanese. Due recite, alle 18 e alle 21, con il sassofonista Massimo Cavallaro

TACCUINO SARDO

[illegible]

Il «Poème Dansé» di Jean Cébron apre stasera alle 21 a Cagliari la nona edizione del Festival internazionale [illegible] teatro-danza, abbinato al Concorso internazionale [illegible] coreografia. Quattro [illegible] sul palcoscenico delle Saline, con un programma che affianca al maestro francese i lavori di giovani coreografi premiati nelle passate edizioni del concorso.

MUSICA

Nell'aula [illegible] del Conservatorio di Cagliari alle 18,30 appuntamento con i «Concerti d'autunno». Giorgio Fiori al violoncello e Cristina Goppion al pianoforte: brani di Francoeur, Bach, Beethoven e Brahms. Per «Ambiente Musica», il pianista Alessandro Fortuna terrà [illegible] conferenza su «Il Biedermeier nella prospettiva [illegible] storico [illegible] esecutivo» e subito dopo proporrà la Sonata n. 1 in do maggiore op. 24 di Von Weber e l'Allegro da concerto in la maggiore di Chopin; inizio alle 20,30 agli Amici del libro, nel largo Carlo Felice. «Andales - Percorsi etnici» è il titolo della conferenza spettacolo sulle tradizioni locali che l'associazione Humus propone ad Ales (ore 18, teatro San Luigi). In programma il canto a tenore del coro di Bitti, il [illegible] in re [illegible] Maria Paola Aresu e [illegible] serie di arrangiamenti con Rosetta Fas, Cristina Lanzi, Stefania Liori, Alberto Balia ed Enrico Frongia.

STASERA IN [illegible]

Al Verdi [illegible] Sassari il basso Giorgio Gatti sarà il protagonista de «Il [illegible] di cappella», intermezzo in musica di Domenico Cimarosa, e assieme al soprano Cinzia Forte eseguirà arie e duetti de «Le [illegible] di Figaro» e «Don Giovanni» [illegible] Mozart. Massimiliano Stefanelli dirige l'orchestra sinfonica di Sassari, con Stefano Mancuso al cembalo; allestimento e regia di Giampiero Cubeddu. A Cagliari settantacinque elementi fra ballerini, musicisti, cantanti e acrobati per la «Brazilian Extravaganza» delle Oba Oba, [illegible] stasera al teatro Tenda. Al Centro Akroama di Monserrato si replica «Marines».

CINEMA

Da stasera al Sant'Eulalia di Cagliari l'associazione Cinemanie proietta «Othello» di Orson Welles, in versione originale [illegible] sottotitoli in italiano. Il capolavoro premiato a Cannes [illegible] 1952 [illegible] completamente restaurato. Al Vicoletto ultima sera per «Sud» di Gabriele Salvatores (ore 20,45, via San Giacomo 80). Al teatro Azzurro di via [illegible]oia inizia la rassegna «Ci[illegible] e piccoli film». Alle 10,30 verranno presentati alcuni video realizzati dai bambini di diverse scuole sarde. Alle 16,30 e alle 18,30 proiezione del film «Vito e gli altri», di Antonio Capuano, assieme ad alcuni cortometraggi. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Cartoni animati**, junior tv
- 9 — **Il [illegible]lina**, proposte commer[illegible]
- 10 — **Una donna [illegible] vendita**, telenovela
- 11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **TG5**, telegiornale sardo: prima edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Cartoni animati**, junior [illegible]
- 18 — **TG5**, telegiornale sardo: edizione della sera. Politica, [illegible], eco[illegible], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **La signora e il fantasma**, tele[illegible]
- 21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
- 23 — **TG5**, telegiornale sardo: edizione della [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
- 2 — **Arcobaleno selvaggio**, [illegible]
- 3,30 **Programmi non stop**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
- 20 — **[illegible]rra notiziario** (2ª edizione)
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
- 23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
- 23,30 **Telefilm**

Teleregione

- 7 — **1ª informazione**
- 9 — **Veronica**, telenovela
- 10 — **Vendite commerciali**
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **Perché no?**, rubrica
- 13 — **California**, [illegible]
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Telefilm**
- 16,30 **Telefilm**
- 16,30 **Rubrica**
- 17 — **Starlandia**, varietà
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, diretta
- 22 — **Motori non stop**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Usato A** (r)
- 23,30 **Telefilm** (r)
- 0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

- 10,50 **Shopping**
- 13 — **Ripide**, telefilm
- 14 — **Super Tv news**
- 14,25 **Super Tv news**
- 14,50 **Shopping**
- 15,50 **Gli Antenati**, cartoni animati
- 16,15 **Le avventure [illegible] Penelope P.**, cartoni animati
- 16,35 **[illegible] Surgeon**, telefilm
- 17,10 **Documentario**
- 17,30 **Super Tv news**
- 17,55 **Super Tv news**
- 18,20 **Supertramp**, la storia del rock
- 19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
- 19,25 **Redazionale**
- 20,10 **Super Tv news**
- 20,35 **I tre sergenti [illegible] Bengala**, film
- 22,10 **Video musicali**
- 22,30 **Super tv news**

Nova Tv/Supersix

- 10 — **Calabrone verde**, telefilm
- 10,30 **Tetto Lolo & Cavalli**, televendita
- 10,40 **[illegible] gitano**, teleromanza
- 11,30 **Topsi Tail, New Vigor, Astonish**, televendita
- 11,50 **Calabrone verde**, telefilm
- 12,38 **Topsi Tail, New Vigor, Astonish**, televendita
- 13 — **Dentro la pittura** con Vittorio Sgarbi
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Amor gitano**, teleromanza
- 17 — **[illegible] notizie**
- 17,15 **Doraemon [illegible]de [illegible]ne**, cartoni animati
- 18 — **[illegible]**
- 18,15 **[illegible] e Phantaman**, cartoni animati
- 18,45 **Tgg Telegiornale giovani**
- 19 — **Rosa De Lejos**, teleromanza
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Momenti di folklore**
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 **Trapper John**, telefilm
- 23,25 **Dentro la pittura** con Vittorio Sgarbi
- 24 — **Nova [illegible]**

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,30 **Robin Hood**, telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 12,20 **Telepromozioni**
- 13 — **Ippocrate**, medicina
- 14,10 **[illegible] giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini [illegible]**
- 15 — **Profumo [illegible] potere**, serie
- 16 — **Fiore Selvaggio**, novela
- 17 — **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,40 **Telepromozioni**
- 19,15 **Maria, Maria**, novela
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Un'isola e le sue coste**, rubrica
- 21,50 **Mare moda e mill**, rotocalco
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] — **Kung Fu**, fil[illegible]
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Lo s[illegible] di Rock Spring**, film
- —— **Sardegna giornale**, notiziario
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Telegamma

- 13,30 **[illegible]** (II parte), film
- 14,[illegible] **[illegible]**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **L'uomo Tigre**, cartoni
- 15,30 **Pull & Silks, Mini Palestra**, vendite commerciali
- 16,30 **Tg [illegible]**
- 17 — **Metamorphs Ben**, cartoni
- 17,25 **Dick van Dyke**, telefilm
- 17,50 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **L'uomo Tigre**, cartoni
- 18,55 **Salko**, vendite commerciali
- 19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
- 20 — **Cartoni [illegible]**
- 20,30 **[illegible]**
- 21 — **Film**
- 23 — **[illegible]**
- 23,30 **[illegible]**

[illegible]

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **[illegible]**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **12° [illegible] campo**, rubrica
- 16,20 **Attualità cinema**
- 18,25 **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**
- 20 — **[illegible]**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

Sardegna Due

- 7,30 **Telepromozioni**
- 14 — **Sardegna Due notizie**
- 14,30 **Telepromozioni**
- 15 — **Soqquadro**, magazine
- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, novela
- 18 — **Mash**, telefilm
- 18,30 **T and T**, telefilm
- 19 — **Sardegna Due notizie**
- 19,30 **Telepromozioni**
- 20,10 **Sardegna [illegible] notizie**
- 20,30 **[illegible] Story**, [illegible]
- 22,45 **Sardegna Due notizie**
- [illegible] — **Telefilm**
- 24 — **Film**
- 1,30 **Sardegna Due notizie**
- 1,50 **Telepromozioni**

T. C. S.

- 8 — **Tv market**, proposte commerciali
- 9 — **Junior Tv**, cartoni animati
- 11 — **Tv market**, proposte commerciali
- 13 — **Junior Tv**, cartoni animati
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **[illegible] market**, proposte commerciali
- 15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
- 16,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17,15 **[illegible] notizie**
- 17,30 **Programma per ragazzi**
- 19 — **TCS notizie**
- 19,15 **Tv market**, proposte commerciali
- 19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
- 20,15 **TCS [illegible]**
- 20,30 **Il californiano**, film con Charles Bronson (1° tempo)
- 21,30 **[illegible]**
- 21,45 **Il californiano**, [illegible] con Charles Bronson (2° tempo)
- 22,15 **Mike Hammer**, telefilm
- 23,15 **Capitan Fracassa**, film con Jean Marais
- 1 — **Telefilm**
- —— **Programmi non stop**

Tele Sardegna Nuoro

- 12,30 **[illegible] Sardegna fla[illegible]**
- 12,45 **Tele Sardegna flash**
- 13 — **Le spie**, telefilm
- 13,25 **Speciale spettacolo**
- 13,30 **Tele Sardegna flash**
- 13,45 **Tele Sardegna fla[illegible]**
- 14 — **Il [illegible]go universale**
- 14,10 **Video shop Bellomo**
- 15 — **Video shop Paul Progress**
- 15,30 **Cambogia Express**, film
- 17 — **Huckleberry Finn**, cartoni
- 17,30 **Video shop Bellomo**
- 18 — **Tele Sardegna flash**
- 18,15 **Tele Sardegna flash**
- 18,30 **Il mago universale**
- 18,40 **Lucy show**, telefilm
- 19 — **Video shop Bellomo**
- 19,30 **[illegible] spie**, telefilm
- 20,15 **[illegible] Sardegna giornale**
- 20,40 **Andiamo al cinema**
- 20,50 **La fuga**, film
- 22,30 **Tele Sardegna giornale**
- 22,55 **Speciale spettacolo**
- 23 — **I viaggi del Papa**
- 23,30 **Tele Sardegna giornale**
- 23,55 **Andiamo al cinema**

● **Eventuali [illegible] e [illegible] programmi [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 16 Dicembre 1993 A. 89
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri prima seduta dei neoeletti, caratterizzata da una questione procedurale

In Consiglio è subito scontro

Presentato in ritardo il programma: se n'è dovuta rinviare la discussione. La minoranza: «Non ci avete dato il tempo di esaminarlo». «Ma se è identico a quello presentato 2 mesi fa agli elettori»

Sui banchi della giunta. Al centro Francesca Calvo, presiedeva Oreste [illegible]

ALESSANDRIA. Primo Consiglio comunale, primo [illegible] con l'opposizione. Non c'è stata «luna di miele» a Palazzo Rosso per [illegible] nuova giunta. Alla fine approvati solo 3 [illegible] mezzo [illegible] quattro punti all'ordine [illegible] giorno: il quarto - lettura e di[illegible] del documento programmatico - esaurito solo a metà, cioè la lettura. Discussione inv[illegible] rinviata alla prossima settimana dopo un [illegible] dibattito procedurale.

Lavori al via alle 18,10, solo dieci minuti di ritardo sul previsto: un record. Colto di sorpresa, tra pochi altri, l'ex [illegible]daco Mirabelli, giunto alle 18,15. Colpo d'occhio su una sala consigliare «inusuale».

Presiede Oreste Rossi, consigliere «anziano» (maggior numero [illegible] preferenze) e i [illegible] consiglieri della Lega «traboccano» dai banchi di sinistra a quelli di destra. Alla destra [illegible] Rossi [illegible] neo sindaco Francesca Calvo che presiederà dalla prossima seduta. Pubblico delle grandissime occasioni (loggione stracboccante), [illegible] maggioranza «leghista», pronto all'applauso: sarà uno dei temi di scontro [illegible] regolamento prevede una presenza «muta» dei cittadini). Sparuto il gruppo d'opposizione: solo lì si riconoscono volti già visti in Consiglio.

Prime rituali delibere: proclamazione di sindaco, assessori e surroga di tre consiglieri della Lega. Al posto di Morettini [illegible] Borromeo, divenuti assessori, Ernesto Pisani e Liliana Colosimo; al posto di Carlo Ponzano, che lascia per motivi di lavoro, Stefania Coggi. Poi «deleghe» a ogni [illegible] e l'annuncio che sarà lo stesso Antonio Morettini il vicesindaco.

E a questo punto - [illegible] solo le 18,30 - l'avvocato Andrea Ferrari, lo sconfitto al ballottaggio, lancia la sua «bomba». «Chiedo di sapere quando la giunta ha depositato agli uffici comunali il documento programmatico, se sono stati cioè rispettati i cinque giorni prima della seduta previsti dallo statuto». Attimo di silenzio. Poi Rossi annuncia: «Oggi. Ma chiedo al consiglio di approvare comunque la continuazione dei lavori con il dibattito».

Ma a questo punto si deve aprire la discussione e l'opposi[illegible]e scende in campo a raffi[illegible]; parte Rovito (msi), poi quasi tutti gli altri e di tutti i gruppi. La questione ha almeno un paio di aspetti. [illegible] primo luogo la mancata presentazione nel tempo utile previsto del documento fondamentale della nuova amministrazione. Solo «forma»? No - dicono in sostanza dai banchi di minoranza - come possiamo discutere un testo che ci è stato consegnato solo pochi minuti fa? «Ma è lo stesso, identico fino alle virgole, che abbiamo presentato in campagna elettorale. Volete [illegible] lo perdere tempo?» ribattono Rossi e Calvo. «Non è questo - è la replica - il nuovo modo di governare di [illegible] parlate». Alla fine il sindaco, onestamente, prende atto: «Ok, c'è stato un errore, rinviamo la discussione alla prossima settimana».

Ma intanto Ferrari chiede dati più precisi: «In molti casi non si parla di costi e di dove reperire i soldi. Così facendo la giunta dovrà sottoporre al Consiglio quasi tutte le sue iniziative». La Calvo dice che i dati saranno forniti. Rossi dà lettura del documento. Si riprende martedì.

Piero Bottino

[illegible] Acqui seduta «lampo»

Bosio ha giocato d'anticipo
Icardi vuol sedersi a sinistra

Per il sindaco Bernardino Bosio ieri esordio nel nuovo Consiglio comunale

ACQUI TERME. E' bastata me[illegible] [illegible] un'ora per esaurire l'ordi[illegible] del giorno. Bosio ha giocato d'anticipo: è arrivato alle 20,15, assieme agli assessori e ai consiglieri della Lega. Ma soprattutto aveva depositato il programma in tempo utile.

La seduta è partita alle 20,50 e si è conclusa alle 21,35. Presiedeva il consigliere anziano Valter Siccardi (Lega). Assenti Rigardo (candidato sindaco di dc e psi) [illegible] Raffaele Ciravegna (assessore): ammalati. Ci sono [illegible] [illegible] surroghe di Malvezzi, Siccardi, Elena Gotta (che diventano assessori), non di Ci[illegible]vegna. Siccardi ha lasciato la presidenza a Novello.

Quindi [illegible] dibattito sul programma: primi interventi quasi «analoghi» degli sfidanti al ballottaggio. Sia Bosio sia Vacchino hanno ringraziato gli elettori: il primo ha invitato il Consiglio tutto a ben operare, il se[illegible]do s'è detto pronto a un'opposizione costruttiva per il bene della città.

Poi si è entrati nei [illegible] [illegible] gli interventi di Poggio (psi), Barabino (Lista Civica), Bresciano (pds). Alle 21,10 è arrivato da Roma il senatore Icardi e, oltre a preannunciare un'opposizione per difendere i deboli e rilanciare l'immagine di Acqui città della cultura e della salute, ha contestato il fatto che i leghisti avessero occupato tutti i banchi di sinistra, da sempre appannaggio [illegible] «altre forze». Polemicamente ha preso una sedia e s'è seduto vicino a loro.

Al programma i sì della Lega, l'astensione di dc e psi, i no degli altri. Approvato. [g. l. f.]

TORTONESE STROZZATO A [illegible]
I CARABINIERI ESEGUONO UN FERMO

Marocchino finisce in cella
«Lo ha ucciso per rapinarlo»

Sono ad una svolta le indagini per l'omicidio di Angelo Binello, 54 anni (nella foto la scena del delitto). Un extracomunitario è stato fermato al termine di un lungo interrogatorio. L'uomo respinge le accuse, ma c'è chi l'ha visto in [illegible] bar con Binello nelle ore precedenti l'uccisione del [illegible]merciante.

A PAGINA 41

L'organizzazione procurava «soggetti» a fotoamatori, realizzava filmini e poi avviava alla prostituzione

Album [illegible] luci rosse di [illegible] top [illegible]

Resi noti i nomi dei due arrestati per il giro di foto e «video»

ALESSANDRIA. Rimarranno in carcere due dei protagonisti del[illegible] vicenda dell'agenzia per fotomodelle che, secondo gli inquirenti, nascondeva un'attività a «luci [illegible]». Arresti domiciliari, invece, per la donna, di cui non [illegible] rivelato il nome, che partecipò all'estorsione che ha fatto scoprire l'intera storia.

In carcere ci sono il sedicente «press-agent» Pier Paolo Lizzi, 48 anni, abitante in via Abba Cornaglia ed Antonio Pulvirenti, di 32, che abita [illegible] Genova in via Peschiera 13.

Entrambi sono accusati di sfruttamento della prostituzione e di avere messo in commercio materiale pornografico. Pier Paolo Lizzi [illegible] la donna rispondono poi di estorsione ai danni di un impiegato alessandrino.

Ed è stata proprio l'estorsione a dare origine alle indagini che hanno permesso di mettere fine all'attività della fantomatica agenzia per fotomodelle. Nelle scorse settimane, infatti, l'impiegato, sposato, come del resto la [illegible] amica del [illegible], si [illegible] rivolto a Lizzi, suo [illegible]scente, perché lo aiutasse a reperire un alloggio per gli incontri clandestini con l'amante. Pier Paolo Lizzi gli aveva allora presentato la donna che gli mi[illegible] [illegible] disposizione per qualche ora al giorno il [illegible] appartamento.

Per qualche tempo tutto era filato liscio, poi la padrona di casa telefonò all'impiegato dicendogli che qualcuno aveva scoperto la relazione e che occorrevano cinque milioni per farlo stare zitto. Il ricattato si rivolse però ai carabinieri del reparto operativo del Comando provinciale che organizzarono la trappola. Quando Pier Paolo Lizzi si recò a ritirare il denaro trovò ad attenderlo i militari.

Subito dopo, su disposizione del sostituto procuratore Bruno Repetti, che ha coordinato le indagini, venne perquisita l'abitazione dell'arrestato. Sono così saltati fuori album di foto e videocassette con ragazze nude ed una fitta agenda di indirizzi e numeri telefonici.

Dall'inchiesta [illegible] emerso che Pier Paolo Lizzi, qualificandosi [illegible] titolare di una agenzia per fotomodelle, entrava in contatto, anche [illegible] annunci sui giornali, [illegible] ragazze in cerca di gloria o anche solamente di [illegible] lavoro e spiegava loro che era n[illegible]essario un disinibito servizio fotografico, che poi faceva realizzare da fotoamatori.

Qualcuna, non convinta, decideva di andarsene, ma altre rimanevano e finivano col trovarsi dinanzi ad una telecamera per esibirsi in spogliarelli ai limiti della pornografia. Infine, per le più disponibili, la propo[illegible] di incontri con clienti procurati dall'organizzazione: commercianti, artigiani, professionisti, pronti a pagare anche mezzo milione per volta. Ed è in questa fase che, secondo l'accusa, entra in gioco anche Antonio Pulvirenti, con compiti di accompagnatore.

I due uomini sono stati interrogati dal Gip Pier Luigi Mela, alla presenza del difensore Giovanni Lanzavecchia. Hanno respinto le accuse, sostenendo che si trattava di veri provini, fotografie artistiche necessarie per il lancio delle ragazze nel dorato mondo delle fotomodelle. Ma c'è chi è pronto a giurare il contrario.

Roberto Scagliotti

Gli arrestati dai carabinieri: Pier Paolo [illegible], 48 anni, e Antonio Pulvirenti di 32

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · BIELLA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Cielo irregol. nuvoloso con isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco e nevose in montagna.
TEMPERATURA. In graduale diminuzione.
[illegible]. Moderati occidentali.
PREVISIONI PER DOMANI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso: temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 2; min: -3; media: 1

TEMPERATURE IN PIE[illegible]
Torino 7; Vercelli 6; Aosta 2; Novara 6; Asti 6; Cuneo 9.

Ferito il calciatore Merlo

Scontro d'auto grave ragazza alessandrina

CASSINE. Grave incidente l'altra [illegible] sulla statale, poco dopo le 20. Una Thema con alla guida l'acquese Arturo Merlo, 33 anni, noto calciatore e titolare di un negozio di articoli sportivi ad Acqui, in via Salvo D'Acquisto, con a bordo Roberto Paganelli di 28, di Cesena, è uscita di strada in prossimità [illegible] regione Alvareta. Poi l'auto è rientrata [illegible] controllo sulla carreggiata, mentre in senso opposto stava arrivando una Peugeot 205 condotta dall'alessandrina Ornel[illegible] Debenedetti, [illegible] anni, via del Ferraio 42.

La peggio [illegible] toccata [illegible] quest'ultima che, soccorsa dei vigili del fuoco (hanno dovuto estrarla dalle lamiere), [illegible] stata trasportata d'urgenza al centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove i sanitari si sono riservati la prognosi. Merlo guarirà [illegible] [illegible] giorni, Paganelli in 25. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche una Clio. [g. l. f.]

Il Comune intende vendere gli edifici inutilizzati per ristrutturarne altri

All'asta le scuole dismesse

E' una delle ultime delibere di Macrì. Si cedono stabili in frazione Cornaglie, ad Astuti e le ex elementari di S. Giuliano Vecchio. E' salva per ora la materna di Cascinagrossa

ALESSANDRIA. Si vendono le vecchie scuole inutilizzate per risistemare quelle fatiscenti. Una delle ultime delibere del commissario Macrì riguarda la messa all'asta di quattro edifici in disuso di proprietà del Comune: tre scuole e l'ex sede del consiglio di quartiere di Cascinagrossa. Salvo invece l'edificio che ospitava elementari prima e materne [illegible] di quest'ultima frazione, la cui sorte dovrà essere decisa dalla [illegible] amministrazione comunale.

Le ex-scuole all'asta [illegible] in frazione Cornaglie, in frazione Astuti (prospicente la statale per Asti), e le ex elementari di [illegible] Giuliano Vecchio, in frazione Gatti.

Nell'elenco doveva [illegible] compreso anche l'edificio che a Cascinagrossa ora ospita la materna, ma il commissario Macrì ha [illegible] deroga alla messa all'asta su richiesta delle mamme della frazione, che da anni si battono per evitare la chiusura della scuola, più volte annunciata dalle passate amministrazioni e altrettante volte rimandata.

In tutto il Comune dovrebbe realizzare 460 milioni, che la delibera stessa finalizza alla ristrutturazione di alcune scuole sempre di proprietà del Comune [illegible] che hanno bisogno di un «lifting» strutturale.

Gli edifici in vendita non sono in buone condizioni, come ammettono i funzionari di Palazzo Rosso, e il prezzo di base d'asta è conforme al loro stato di salute.

Quello in frazione Cornaglie e San Michele è di 270 metri quadri disposti su due piani, [illegible] 880 metri quadri di terreno, e la base d'asta è di 120 milioni; la scuola ad Astuti invece è di 350 metri quadri con oltre mille metri di terreno e il prezzo base è di 190 milioni: alla frazione Gatti di san Giuliano invece lo stabile è più piccolo [illegible] precedenti con 276 metri di superfice coperta e 540 metri di terreno circostante, ed è in vendita per 95 milioni. Infine l'ex sede [illegible] consiglio di quartiere di Cascinagrossa: per un cifra modesta [illegible] milioni, sono messi all'asta 156 metri di superficie coperta e 340 di terreno.

«Difficilmente però sarà possibile vendere - commenta l'architetto Pelizzone, capo ripartizione all'Urbanistica a Palazzo Rosso - perché, com'era già accaduto per palazzo Trotti Bentivoglio, si deve chiedere l'autorizzazione alla Sovrintendenza alle belle arti, che allora l'aveva negata, e probabilmente lo farà anche in questo caso»

[illegible]

Non va all'asta la materna di Cascinagrossa (nella foto una protesta [illegible] mamme)

IN BREVE

COMUNE

Finanziamenti a chi elimina le barriere architettoniche

C'è tempo sino a domani per presentare al Comune di Alessandria le domande per ottenere finanziamenti per eliminare le barriere architettoniche in edifici privati. Informazioni rivolgendosi all'Ufficio ticket, telefono 0131/302358.

[illegible]

Il consigliere valenzano abbandona la Lega Nord

Paolo Mignone, esponente della Lega Nord al Consiglio comunale di Valenza ha lasciato il partito per disaccordi con la linea politica a livello locale e provinciale. Al sindaco Germano Tosetti ha manifestato l'intenzione di restare in Consiglio come indipendente.

[illegible]

Sigarette per venti milioni rubate nel bar pizzeria

Furto di sigarette per un valore di circa venti milioni, l'altra notte, nel bar pizzeria «Napoli 2», sulla statale 35 bis dei Giovi, alla periferia di Novi. Ignoti sono entrati forzando la finestra del bagno, hanno rubato poche decine di migliaia di lire dalla cassa e si sono impossessati delle stecche di sigarette.

RIUNIONE

Si costituisce l'associazione Labour-Guglielmo Cavalli

Stasera, alle 21, alla Camera del lavoro di Alessandria, in via Cavour 27, si tiene una riunione aperta al pubblico per la [illegible]ituente dell'associazione «Labour-Guglielmo Cavalli». E' un'associazone culturale-politica che aggrega lavoratori e cittadini che si riconoscono in un polo progressista.

RETE IDRICA

Casale, spurgo dei serbatoi potrà mancare l'acqua

Stasera alle 21 gli operai dell'Amc, l'azienda municipalizzata di Casale, iniziano le pulizia del serbatoio di salita S. Anna e della condotta per eliminare i residui di ferro e manganese. Questo potrà portare a una riduzione delle pressione e alla [illegible] di acqua, soprattutto ai piani alti. Tutto tornerà normale [illegible] le 6 di domani.

LUTTO

E' morto il fiorista Lupo già gloria dell'Alessandria

E' morto a 89 anni Luigi Lupo, una vecchia gloria dell'Alessandria calcio negli Anni '20; dovette abbandonare lo sport per un incidente ma rimase attaccattissimo alla squadra. Per decenni ha fatto il fiorista insegnando il mestiere a tutti i parenti alcuni dei quali ancora oggi svolgono tale attività.

Sempre più intricata la situazione in Provincia

Castellani apre al pds ma la risposta è «no»

ALESSANDRIA. «Tutti d'accordo per [illegible] andare al commissariamento». Secondo il presidente della Provincia, Castellani, le consultazioni fra i capigruppo hanno portato a escludere, almeno in linea di principio, la volontà di infliggere a Palazzo Ghilini oltre un anno di amministrazione «straordinaria», in attesa del voto.

Detto questo, però, la soluzione di una crisi annunciata non appare a portata di mano. Il nodo è, ancora una volta, il «rinnovamento» di cui si sta discutendo accesamente dall'aprile [illegible] Il gruppo dc rimane dell'idea di attuarlo, ma, dopo le sue dichiarazioni, ritiene decaduta l'ipotesi Bianchi. L'avvocato tortonese che avrebbe dovuto subentrare a Castellani, infatti, ha chiesto, come requisito essenziale per il suo consenso, la scelta di assessori «esterni», previa modifica dello Statuto.

«Una proposta inattuabile». E quindi? «Rimango fermo nell'intenzione di mantenere gli impegni presi nel documento programmatico: si sta costruendo l'ipotesi di una [illegible] giunta - replica Castellani - ma siamo ancora in una fase del tutto interlocutoria».

L'idea sarebbe quella di una maggioranza «allargata» a una parte dell'opposizione, e in particolare a pds e Verdi. Ma il progetto pare non trovare d'accordo nemmeno tutto il gruppo democristiano, l'unico, peraltro, che, per quanto diviso, sembra [illegible] animato almeno da un dibattito interno. Tutto tace, infatti, sul fronte degli alleati di governo, e cioè psi, psdi, pri e pli.

Di eventuali accordi «allargati», poi, il capogruppo del pds, Mario Bruciamacchie, dà una lettura ben diversa: «Si sono sprecati - dice - e persi inutilmente [illegible] mesi, da aprile a oggi, cercando vie pasticciate che hanno creato confusione, colpevoli ritardi negli interventi sull'economia provinciale in grave crisi, si è portato discredito sulle istituzioni e si è fatto il gioco della Lega. Ora basta. Chi ha voluto continuare a rimanere in sella adesso deve andarsene. La giunta deve [illegible]gnare le dimissioni, poi si potrà ragionare su cosa si deve fare».

«Io - prosegue - vedo solo due soluzioni, fermo restando che [illegible] ci saranno puntellamenti di maggioranze ibride. Una volta azzerata la situazione si può vedere se pds Verdi e alcune persone non coinvolte nell'esecutivo precedente sono disponibili per attuare un programma valido, che ci porti alla scadenza del mandato. Altrimenti è molto più opportuno andare alle elezioni in primavera, si fa ancora in tempo. L'ultimo voto indica chiaramente che i vecchi giochi non sono più possibili, ma loro non hanno imparato [illegible] la lezione».

Carla Reschia

Per Karlovac

Raccolta aiuti e un balletto

Solidarietà per i bimbi in ex Jugoslavia

ALESSANDRIA. Croce Rossa e Provincia insieme per dare aiuto a Karlovac, la città croata gemellata con Alessandria che è stata duramente provata dalla guerra nell'ex Jugoslavia e ora ospita anche moltissimi profughi dalla Bosnia-Erzegovina.

In soccorso della popolazione civile sono già partite dall'Alessandrino dieci missioni, ora con lo slogan «Ti regalo il mio Natale», se ne vuole organizzare, in tempi brevi, un'altra.

L'obiettivo è far arrivare a Karlovac, entro dicembre o al [illegible] nella prima decade di gennaio, «regali» indispensabili alla sopravvivenza quali medicinali e derrate alimentari e generi di conforto utili per condurre una vita il più possibile normale: materiale didattico e giocattoli.

Per consegnare un'offerta «in natura», anche minima, ci si può rivolgere alle sedi della Croce Rossa. Chi desidera contribuire con una somma di denaro potrà invece utilizzare il conto corrente postale numero 13041157. Tutti i contributi saranno gestiti e consegnati direttamente dalla Cri.

In programam ci [illegible] anche manifesti per sensibilizzare l'opinione pubblica e altre iniziative collaterali.

La prima è per stasera: al Teatro Alessandrino (inizio ore 21,15) l'associazione Danzamusic Alessandria, diretta da Patrizia Campassi, dedicherà lo spettacolo «Danzando a Natale...» ai bimbi della città di Karlovac.

Le coreografie create dalle insegnanti della scuola sulle musiche evocative dei film hollywoodiani e sulle magiche note di Astor Piazzolla, Gispy King e altri, serviranno a raccogliere fondi per l'iniziativa benefica.

[c. re.]

Ieri mattina davanti al Gip udienza per rogatoria internazionale su richiesta della magistratura di Praga

Delitto Mariotti, testimone contro Sedlacek

«Il giorno dell'omicidio pranzò nel mio ristorante coi killer»

ALESSANDRIA. Il fuochista praghese Otakar Sedlacek e i [illegible] due [illegible] e concittadini Jurik Miroslav e Jndrich Sinek, il 15 ottobre '91, giorno in cui fu ucciso a rivoltellate, sembra per motivi di interesse, Giovanni Mariotti, l'imprenditore quarantaduenne di Cascinagrossa, pranzarono in un ristorante del piccolo [illegible] dell'Alessandrino, il cui titolare non ebbe difficoltà a riconoscere Sedlacek, che già aveva visto in paese.

La circostanza, fino ad ora conosciuta solo dagli inquirenti, è stata ribadita ieri mattina dal teste al gip Pierluigi Mela, che lo ha interrogato insieme ad altri testimoni e a Renata Lipsova, la cittadina ceka vedova di Mariotti. Lei pure è stata ascoltata come teste su incarico della polizia di Praga, che indaga su quel delitto e ha trasmesso al magistrato un elenco di domande da rivolgere alla donna e alle altre persone.

Renata Lipsova è giunta a Palazzo di giustizia sotto scorta - è agli arresti domiciliari in una comunità religiosa di Torino da cui può [illegible] per svolgere attività di volontariato in favore dei profughi somali - e in compagnia del figlioletto Robert, 9 mesi oggi, un bimbo splendido che l'ha attesa sorridendo felice ai carabinieri. Verso mezzogiorno la madre gli ha dato da mangiare in un intervallo dell'interrogatorio poi lo ha tenuto accanto a sé nell'ufficio del magistrato perché il bimbo aveva cominciato a piangere e i militari [illegible] riuscivano a calmarlo.

Alla deposizione ha assistito il difensore Giuseppe Lanzavecchia che si sta battendo per ottenere la libertà della cliente.

Uno dei testi, che a sua volta ha conosciuto Otakar Sedlacek non [illegible] in quali circostanze, è arrivato da Como e, [illegible] gli altri, ha risposto alle domande preparate dagli inquirenti ceki, i quali [illegible] non hanno concluso l'inchiesta, al contrario della magistratura alessandrina che da tempo ha posto fine agli accertamenti, rinviando a giudizio le quattro persone.

A carico di Renata Lipsova già si [illegible] tenute due udienze in Corte d'Assise (risponde di concorso nell'omicidio che sarebbe stato compiuto da Sinek con la complicità di Miroslav e su incarico di Sedlacek, [illegible] amante della giovane donna).

La causa si è arenata alla fase preliminare ed è stata rinviata a maggio nell'attesa si chiuda l'istruttoria in [illegible] a Praga, dove i tre uomini sono indiziati di quell'assassinio, mentre la donna è in veste di testimone.

La magistratura cittadina ritiene invece che Renata Lipsova, pur [illegible] avendo preso parte al delitto, fosse a conoscenza del piano per sopprimere il marito.

[r. al.]

Una [illegible] testimonianza [illegible] Otakar Sedlacek, ex amante di Renata Lipsova e sospettato di averne ucciso il [illegible]

Spaccio di eroina, una condanna scagionato invece l'ex poliziotto

ALESSANDRIA. L'ex poliziotto Raffaele Acampora, di 31 anni, abitante in via Del Coniglio 9, [illegible] tempo in carcere per vari reati, è stato assolto, perché il fatto non sussiste, come richiesto dal difensore Domenico Perrone, dal tribunale che lo ha processato per spaccio di tre grammi di eroina.

Lo ha scagionato una teste, l'alessandrina Nicoletta Maino, più volte coinvolta in vicende legate al mondo delle tossicodipendenze, la quale ha tassativamente escluso di aver acquistato droga da lui.

I giudici (presidente Giuseppe Emiliani) hanno invece condannato a due anni di reclusione e 7 milioni di multa Maurizio Lo Puzzo, [illegible] anni, via Maggioli, che rispondeva di aver venduto eroina a Maria Salpetro, una giovane donna pure al centro di episodi di droga.

Il pm Rapetti ha proposto l'assoluzione per non aver commesso il fatto dell'ex agente di polizia e due anni e [illegible] di carcere per Lo Puzzo, difeso da Giulia Boccassi.

Nicoletta Maino, che ai carabinieri aveva dichiarato di [illegible] rifornita [illegible] da Acampora, ha sostenuto di aver detto il falso perché «in stato confusionale, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti».

I fatti risalivano al maggio '89 e nella vicenda erano coinvolte altre tre persone che lo scorso maggio hanno patteggiato in tribunale [illegible] anno a sedici mesi ciascuno. In quell'occasione Acampora e Lo Puzzo avevano rifiutato il patteggiamento.

[r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sulla [illegible] non smog ma veleni pericolosi»

Smog sulla città: è un pio eufemismo che fa restare la gente nella plateale ignoranza sinora tollerata!? Smog è: ossido di carbonio, ossidi di azoto e acido solforico. Si possono chiamare solo così e fanno venire il [illegible]cro anche ai bambini! E non è uno scherzo di dubbio gusto!

Lucia Rini, Alessandria

Le [illegible] piacciono parola di direttore

Con riferimento all'articolo pubblicato su «La Stampa» l'11 dicembre, ritengo opportuno per [illegible] miglior informazione segnalare anche i risultati conseguiti presso le filiali del Credito Italiano operanti in zona.

Abbiamo raccolto richieste del pubblico per oltre 25 milioni di azioni pari a oltre 50 miliardi.

Il quantitativo richiesto è assai superiore alla disponibilità, per cui sarà giocoforza necessario ricorrere al riparto per cercare di accontentare parzialmente il maggior numero possibile di aspiranti azionisti della Banca.

Mario Lanzarini, Alessandria direttore Credito Italiano

Auguri al sindaco da San Giuliano

Signora Francesca Calvo, pur essendo un disabile terrone, considerato [illegible] degli ultimi della categoria dei cittadini del Comune di Alessandria, sento il dovere di congratularmi per la sua nomina a prima cittadina di Alessandria.

Sperando che possa applicare la sua autorità al servizio dei cittadini e abbattere la negligenza burocratica che crea disagi e spese superflue, specialmente ai più deboli. Il sindaco deve avere buoni rapporti con i suoi sostenitori, rispondere a ogni esigenza di tutti i cittadini.

Ho avuto a che fare con più di uno dei [illegible] predecessori, mi hanno solo causato enormi disagi: uno di questi ha avuto il coraggio di farsi scudo degli handicappati. I disagi sono tanti e non [illegible] solo miei. La negligenza burocratica crea disagi, I disagiati creano dei crimini.

Luigi Ciardulli S. Giuliano Nuovo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui [illegible] Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica [illegible] Ava 926.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible] 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce [illegible]
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
[illegible] **Salvatore:** 233.050
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: [illegible] pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa [illegible] 340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno dalle 9 alle 19,30 *Bruse*, piazza Libertà 20, tel. 254272 (svolge [illegible] le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e il servizio [illegible] [illegible] Novembre 34, tel. 253858, [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge serv. per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serr. abbass.). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande ab[illegible]te, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via [illegible] Settembre 2, tel. 322020
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel. 452220
Novi Ligure: *Gara*, via Girardengo 13, [illegible] 2017
Ovada: *Gardelli*, Corso Saracco 303, tel. 80224
Tortona: *Bistone*, via Emilia 130, tel. 815731
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: [illegible] 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. [illegible] **C.:** 785.209
[illegible] **Scrivia:** (Arquata) 636.129
Tortona: [illegible]
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Rina Maggiora, di 65 anni, funzione alle 15 nella chiesa Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Filippo Anarratone, Eleonora Benzi, Stella Bono, Serena Durando, Matteo Rollino, Luca Cescon, Senel Mirlari, Maika Tomasino, Luca Davo, Simona Mongiovi, Marika Rossi.

[illegible] Anna Maria Tufano, di 62 anni; Ida Fasano, di 87; Evasio Mossotto, di [illegible] Faustina Poy, di 72; Maria Zavattaro, di 73; Anna Gilardenghi, di 83; Giuseppe Rossin, di 59; Michele Di Cecio, di 72.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di Pecetto ha indetto un concorso a un posto di geometra, per l'area tecnica progettuale. Il Comune di [illegible] Agata Fossili invece ha indetto un concorso a un posto di istruttore amministrativo di sesta qualifica, part time. Le domande si accettano fino al [illegible] gennaio.

● Sono stati pubblicati gli appalti per la costruzione [illegible] prima [illegible] della discarica Bazzani, a Casale. I bandi, in visione in Comune, riguardano una [illegible] di poco meno di due miliardi per la realizzazione delle opere edili e dell'impermeabilizzazione della vasca.

GLI APPUNTAMENTI

AIDO

Una festa per il decennale

«Dieci anni per la vita» all'Immagine di Pozzolo: il gruppo novese «Frederick» dell'Aido festeggia stasera dalle 22,30, nel locale il decennale della fondazione organizzando una serata musicale con i Wiva.

LETTERATURA

Letture dantesche in biblioteca

Prosegue stasera alle 21,15 alla biblioteca di Ticineto, il ciclo di letture dantesche proposte dal professor Franco Romussi, preside dell'Istituto casalese Jaffe. L'iniziativa è del circolo culturale Aceto e del Comune.

COMUNE

Consigli a Novi e a Casale

La costituzione del Consorzio acqua e gas e la convenzione tra l'Amga e il Comune di Serravalle per la gestione dell'acquedotto sono gli argomenti all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale di Novi, fissata per stasera alle 21. Verranno discusse anche le interpellanze presentate dai consiglieri di Lega Nord, Rifondazione, gruppo misto e dc. Anche a Casale si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale. Dovrà discutere della ristrutturazione di santa Croce, della nuova sede degli ex alpini e di varie interpellanze.

UNITRE

Tutto sulla medicina e sulla Cri

Ultimo appuntamento oggi [illegible] le lezioni dell'Unitre di Casale prima della pausa natalizia. Alle 18 al Centro Buzzi il dottor Dario Bottazzi tratterà di «Shok emorragico». L'attività del sottocomitato novese della Croce Rossa sarà illustrata oggi alle 16,30 nell'ambito degli appuntamenti dell'Unitre di Novi. La relazione sarà tenuta dall'ispettrice delle infermiere volontarie, Sandra Mantero Negrini.

BONSAI

Si inaugura oggi una mostra

Si inaugura alle 18 al mercato Pavia di Casale la mostra natalizia di bonsai organizzata dal Comune e «Bonsai center» di Villanova.

A Voghera una svolta nelle indagini, intanto oggi si celebra il funerale del commerciante

Un fermo per l'omicidio del tortonese

In cella un marocchino: «Lo ha ucciso per rapina»

VOGHERA. Ha un nome e un volto il presunto assassino di Angelo Binello, il tortonese di 54 anni, ucciso nella notte tra venerdì e sabato a Voghera. E' Filal Adelaziz, 31 anni, [illegible] extracomunitario nativo di Beni Hamir, [illegible] città del Marocco. L'uomo da alcuni anni abita a Voghera, in via Matteotti 3. Filal Adelazie vive [illegible] [illegible] donna ed [illegible] padre [illegible] un bimbo. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è considerato dagli inquirenti «un individuo violento». Il marocchino è attualmente in [illegible] di fermo e soltanto nel pomeriggio [illegible] oggi i magistrati di Voghera decideranno se convalidare il provvedimento dei carabinieri, trasformandolo in arresto. Nei confronti dell'extracomunitario pendono pesanti indizi di colpevolezza. Le manette sono scattate dopo [illegible] lunghissimo interrogatorio compiuto dagli uomini del nucleo operativo della compagnia dei carabinieri di Voghera, che hanno svolto le indagini assie[illegible] agli agenti della squadra mobile di Pavia.

Ad inchiodare Filal Adelaziz sarebbero diverse testimonianze che hanno dato una spiegazione anche [illegible] movente dell'omicidio: Angelo Binello sarebbe stato ucciso in seguito ad una rapina. [illegible] marocchino è stato visto per ore assieme [illegible] Angelo Binello in [illegible] bar nei pressi della stazione ferroviaria. [illegible] durante l'interrogatorio l'uomo ha smentito questa circostanza, negando in maniera decisa di [illegible] il commerciante tortonese. Proprio questa discordanza evidente ha portato [illegible] suo fermo e all'immediato trasferimento in una cella [illegible] sicurezza del super carcere di Voghera, in via Prati Nuovi.

Manca [illegible] la «prova provata» e le indagini proseguono basandosi [illegible] indizi considerati comunque «sempre più gravi». Strettissimo il riserbo da parte degli inquirenti. Il fascicolo del marocchino [illegible] nelle mani del dottor Edgardo Santachiara, procuratore della Repubblica, che segue personalmente [illegible] ca[illegible] assieme ad un pool di sostituti procuratori. E' evidente lo sforzo della magistratura di trovare nel più breve tempo possibile i responsabili dell'omicidio, chiudendo così il «giallo».

Ieri intanto ha preso consistenza l'ipotesi che altre persone siano coinvolte nell'assassinio per strangolamento di Angelo Binello. Nel mirino degli inquirenti ci sarebbe [illegible] tossicodipendente, che potrebbe aver partecipato all'omicidio. Intanto altri due extracomunitari, sembra abitanti a Rivanazzano, sarebbero stati a lungo interrogati dalle forze dell'ordine per poi essere rilasciati. Le indagini quindi proseguono e sviluppi sono attesi in giornata.

Alle 10,30 di questa mattina, invece, nel Duomo di Tortona, saranno celebrati i funerali di Angelo Binello.

Daniele Salerno

Il bar dove Angelo Binello è stato visto [illegible] il marocchino ora accusato [illegible] delitto, e Teresio Murelli, che [illegible] scoperto il cadavere

A tradirlo una valigetta piena di soldi

Il commerciante dopo aver concluso un affare forse ha incontrato il suo carnefice in un bar

VOGHERA. Per circa cinque ore Angelo Binello è rimasto in compagnia di cinque marocchini, bevendo e scherzando in [illegible] bar nei pressi della stazione ferroviaria, a poche decine di metri dal luogo dove successivamente [illegible] [illegible] ritrovato cadavere.

Queste le ultime [illegible] di vita del commerciante tortonese in una giornata che si [illegible] conclusa tragicamente con il suo per strangolamento. Sono sempre più chiari i particolari ed i movimenti che l'uomo ha compiuto venerdì scorso. Di primo mattino si [illegible] recato a Varzi, probabilmente per ricevere [illegible] pagamento di una rotoimballatri[illegible] appena venduta ad un agricoltore. Parte [illegible] pagamento [illegible] avvenuto in contanti, sembra una ventina di milioni di lire, racchiusi gelosamente in una valigetta 24 ore. Da Varzi, con la sua Fiat Tipo è arrivato a Voghera. Lo testimonia una multa per divieto [illegible] sosta lasciata sul parabrezza dell'auto parcheggiata di fronte alla stazione ferroviaria.

Angelo Binello 54 anni [illegible] [illegible] strangolato e derubato di [illegible] valigetta contenente una ventina [illegible] milioni

Il tortonese si reca a piedi in via Emilia, punto abituale di ritrovo [illegible] venerdì mattina dei mediatori e dei commercianti agricoli. Qualche parola con un suo collega, poi il pranzo e ancora altri incontri di lavoro.

Arriva la sera [illegible] Binello [illegible] torna nella sua abitazione di Tortona. Si ferma a mangiare [illegible] pizza in un ristorante nei pressi del «lascito Zelaschi» e quindi entra in uno dei bar del[illegible] stazione. Fa [illegible] un gruppo di extracomunitari, si siede con loro ad un tavolo. Passano le ore, ben cinque, trascorse bevendo e parlando. C'è anche chi ricorda di un piccolo diverbio, ma la circostanza non è ancora chiara. Sono quasi le undici di sera: Binello si alza e paga il conto, mostrando senza problemi di riservatezza, a tutti i presenti nel bar, un rotolo di banconote da centomila lire. Alla vista di quell'ingente somma di denaro accade qualcosa. Binello esce dal bar, non si sa se da solo o in compagnia. Attorno alla mezzanotte viene prima picchiato e poi ucciso. Arrotolata attorno al collo ha ancora i resti della [illegible] cravatta di Missoni servita per [illegible] suo strangolamento. Un brandello della stessa cravatta è distante pochi metri.

Nelle vicinanze gli inquirenti ritrovano una borsa in plastica piena di indumenti. E' invece sparita la sua valigetta [illegible] ore [illegible] i venti milioni, forse anche qualcuno in più. A scoprire il cadavere [illegible] un vogherese: Teresio Murelli **[d. sa.]**

Novi, si temono le conseguenze dell'aumento del traffico

Centro commerciale all'ex Ilva un «no» anche dagli ecologisti

NOVI. Anche gli ecologisti dicono «no» al centro commerciale nell'area ex Ilva. Il consigliere del gruppo misto Renato [illegible] e il Wwf sottolineano che «l'eventuale apertura di un iper[illegible] in [illegible] Z1-22 comporterà un aumento [illegible] traffico di circa 800 mila veicoli all'anno. Sulla città, [illegible] migliaia di tonnellate di piombo e idrocarburi incombusti, le pericolose sostanze generate che [illegible] gravi forme tumorali». Per Milano, neppure il nuovo piano della viabilità attenuerà il disagio. Forse, le auto non transiteranno più in [illegible] Marenco, ma invaderanno le tranquille vie di periferia».

Perplessità sul progetto del centro commerciale stilato dai tecnici Matessi, Villa e Gualco sono [illegible] espresse anche dall'assessore all'Ecologia, Danilo Roticiani, e dai consiglieri di maggioranza Alessandro Arona, Luisa Baruffa e Angelo Ravera: «Siamo favorevoli [illegible] recupero dell'area ex Ilva, ma [illegible] piano presentato è troppo superficiale, e [illegible] basa sull'analisi di dati che risalgono agli Anni Ottanta. Anche il piano regolatore, che è entrato in vigore nel 1991, era stato in realtà concepito tra l'83 e l'85. Da allora, molti fattori [illegible] e urbanistici sono cambiati».

Per Arona «è necessario elaborare subito [illegible] studio sull'attuale situazione della grande distribuzione in provincia. Vogliamo capire se esiste un potenziale mercato in grado di assorbire in città una nuova struttura di 14 mila metri quadrati». I consiglieri ribadiscono di [illegible]re «favorevoli all'insediamento di [illegible] "piastra alimentare"», [illegible] di un semplice supermercato, ma chiedono «l'eliminazione dei 1000 metri di negozi previsti nell'iper», e la «dettagliata precisazione delle tipologie merceologiche, che [illegible] dovranno essere in contrasto con [illegible] modello commerciale del centro storico».

Vengono inoltre proposte modifiche alla variante del piano regolatore (sottopassi e [illegible] svincoli o rotonde per l'accesso al market) e «il mantenimento, nella zona adiacente l'ex Ilva, di un'area di espansione cimiteriale», che eviterebbe al Comune le spese per la realizzazione di un nuovo cimitero.

L'assessore al Commercio e alla Viabilità, Rocco Muliere, ribatte che «il piano urbano del traffico entrerà in vigore anche se non [illegible] realizzato l'ipermercato, e comporterà comunque un aumento della circolazione in alcune vie, per decongestionare le caotiche via Mazzini e corso Marenco». E Muliere nega che gli esperti «abbiano stilato il progetto del centro commerciale [illegible] dati superati».

Massimo [illegible]

L'assessore Rocco Muliere replica che «il nuovo piano [illegible] traffico andrà in vigore anche se non sarà realizzato l'ipermercato»

Serravalle, è stato riaperto il cantiere dopo un paio d'anni di blocco dell'attività

Il ritorno della pretura «fantasma»

L'edificio ospiterà i giudici di pace. L'impresa che eseguiva la ristrutturazione era fallita. Ora è all'opera l'Edilvie di Tortona. Nel '81 erano stati stanziati 800 milioni, che non bastano. Si chiederanno soldi a Roma

SERRAVALLE. Dopo un lungo periodo di interruzione dovuto al fallimento dell'impresa appaltatrice, sono ripresi i lavori [illegible] costruzione dei nuovi uffici giudiziari, ora affidati alla ditta Edilvie di Tortona. Sono stati ripristinati le recinzioni e i ponteggi, poi s'inizieranno i lavori di completamento dell'edificio, che dovrebbero concludersi entro la prossima [illegible].

«La riapertura del cantiere è già un motivo di grande soddisfazione per l'amministrazione comunale, che in poco più di [illegible] anno è riuscita a risolvere il precedente contratto, ad approvare [illegible] variante al progetto corredandola [illegible] [illegible] parere favorevole degli enti interessati e a riappaltare i lavori - spiega Lelio Demicheli, assessore [illegible] Lavori pubblici -. In questo [illegible]do potremo mettere in sicurezza l'edificio da troppi mesi abbandonato e dare maggior decoro [illegible] centro storico».

Quella che [illegible] prospetta sarà comunque solo una soluzione parziale del problema che si trascina ormai da 12 anni: il finanziamento iniziale di 800 milioni sarà sufficiente per terminare i lavori [illegible] finitura [illegible] (serramenti, facciata, copertura dell'edificio) e per le scale e l'ascensore. Occorreranno altri 300 milioni per completare i locali per le udienze e gli uffici del primo piano destinati ai due giudici di pace e ai cinque impiegati previsti dal ministero di Grazia e Giustizia.

«Non sarà, però, una cattedrale nel deserto. Nelle prossi[illegible] settimane andremo a Roma per esaminare con il ministero la possibilità [illegible] un ulteriore finanziamento per completare l'opera» aggiunge Demicheli.

Quello che era stata definita come «pretura fantasma» continua insomma a far discutere. La sua storia è infarcita [illegible] contraddizioni e ritardi, a partire dal primo progetto che risale al 1981. Tre [illegible] dopo fu appro[illegible] [illegible] progetto definitivo dello studio alessandrino Gaia [illegible] Ri[illegible] [illegible] un impegno di [illegible] di 1270 milioni e s'iniziarono i lavori di demolizione di palazzo Ferrari, edificio di proprietà della curia tortonese da decenni disabitato e in stato di abbandono. Pochi mesi più tardi il ministero di Grazia e Giustizia decise la soppressione della pretura serravallese e il suo accorpamento a quella di Novi, dove fu trasferito [illegible] personale.

«In quell'occasione il Comu[illegible] chiese [illegible] poter rinunciare [illegible] progetto: avremmo voluto realizzare un grande parcheggio, che avrebbe dato [illegible] spazio al centro storico e alle crescenti esigenze del traffico stradale - ricorda Demicheli -. Invece il ministero chiese che i lavori proseguissero per realizzare la sede del giudice di pace. Certo, se il Comune avesse messo a disposizione del ministero l'intera cifra del finanziamento (in parte già spesa per l'acquisto e la demolizione dell'edificio), lo stesso [illegible] avrebbe avuto titolo per imporre alcunché. Le difficoltà di finanziare con mezzi propri, fece prendere all'amministrazione dell'epoca la decisione [illegible] continuare i lavori».

Infine, un paio d'anni fa, il fallimento dell'impresa Chiesa provocò l'interruzione dei lavori, mentre il finanziamento iniziale, in parte già utilizzato e in parte [illegible] dall'inflazione, si rivelava [illegible] tutto insufficiente al completamento del progetto.

Valter Giannaschi

Un cantiere infinito. I lavori dovrebbero essere conclusi [illegible] fine estate '[illegible]

Padre da 5 mesi si spara in auto

Paolo Bussolini era sposato e padre [illegible] un [illegible] di pochi mesi. Ha lasciato un biglietto chiedendo perdono ai familiari

TORTONA. Si è ucciso a 32 anni, sparandosi in auto un colpo di pistola alla testa. [illegible] chiama[illegible] Paolo Bussolini e abitava in via Tronto 30, assieme alla moglie Maria Chiara Lodi e al figlio Pietro, nato a giugno. Lascia anche i genitori e [illegible] fratello. Molto conosciuto in città, da qualche tempo appariva cambiato, depresso.

Il suicidio è stato scoperto ieri mattina. Qualcuno ha notato una Renault azzurra parcheggiata in località Passalacqua, nei pressi del Santuario della Cavallosa. Non vi ha fatto caso, ma verso le 10, poiché l'auto era sempre là, si è avvicinato: al posto di guida, riverso sul volante, c'era [illegible] uomo, apparentemente senza vita. E' stato dato l'allarme a una pattuglia della polizia stradale.

La Renault è stata aperta, il guidatore, morto, impugnava una rivoltella calibro 22: si era sparato un colpo alla tempia destra. Bussolini ha lasciato un biglietto: chiede perdono [illegible] familiari ed assicura che non è un delitto. **[fra. mar.]**

[illegible] TERME

In via Nizza

E' sgomberata con la forza la casa di «Cisla»

ACQUI. Sgombero forzato del piccolo appartamento al numero 59 di via Nizza, di proprietà del Comune e che nel 1987 [illegible] stato assegnato ad Enrico Cislaghi, 35 anni, conosciuto come [illegible] «Cisla», figura molto nota in città. L'uo[illegible] da tempo vive però in una comunità e l'abitazione si [illegible] trasformata in [illegible] sicuro rifugio di tossicodipendenti.

Ora, dopo sei anni di proteste ed esposti dei cittadini di via Nizza, il commissario prefettizio Paolo Mongini con una ordinanza ha messo fine alla vicenda disponendo lo sgombero dell'alloggio, avvenuto alla presenza dei vigili e dei carabinieri. E' [illegible] così sanata una situazione molto precaria dal punto di vista igienico e dell'ordine pubblico. L'ingresso [illegible] protetto da un lucchetto e se si dovessero ripresentare problemi per gli ospiti «indesiderati», si potrebbe arrivare alla decisione di murare la porta. **[g. l. f.]**

VARZI

Donna di 40 anni

Oggi i funerali della suicida con trielina

VARZI. La salma di Franca Ro[illegible] Dellagiovanna, 40 anni, la donna che si è tolta la vita l'altro giorno, ieri [illegible] ancora a disposizione della magistratura, in attesa dell'autopsia. Poi in [illegible] è arrivata la comunicazione che l'esame non era ritenuto necessario ed è stato concesso il nulla osta per i funerali: [illegible] celebrati oggi alle 15.

La donna abitava a Cavagnolo, frazione di Varzi, [illegible] la madre Caterina Camporolondo e uno zio. Si era sposata nel dicembre 1971 con Antonio Diani, [illegible] cui viveva separata da anni. Dellagiovanna ha posto fine ai suoi giorni nella casa di Cavagnolo ingerendo [illegible] forte dose di trielina, una sostanza altamente tossica. Del caso [illegible] stanno interessando i carabinieri di Varzi, che hanno raccolto testimonianze e sequestrato il contenitore dove era rimasto ancora buona parte del liquido corrosivo. **[f. d.]**

[illegible]

Illeso il guidatore

Auto si schianta contro branco di cinghiali

RIVANAZZANO. Un branco di cinghiali è stato il protagonista [illegible] un inconsueto incidente stradale. Gli animali, una decina in tutto, provenienti dall'alta collina dopo essersi probabilmente smarriti, hanno attraversato viale Europa, una strada [illegible] [illegible] oltrepadano che conduce a Voghera, proprio mentre sopraggiungeva la Y10 guidata da Cristiano De Paoli, 21 anni, abitante a Ponte Nizza.

Violento l'impatto, che ha causato la morte [illegible] due cinghiali e l'uscita di strada della vettura, finita assieme agli animali in un fosso adiacente al viale. Indenne De Paoli: ha riportato soltanto alcune contusioni.

I due cinghiali sono stati successivamente donati all'Istitu[illegible] Pie Sorelle del Lavoro, che a Rivanazzano gestisce il ristorante Oasi della Pace. Gli altri animali che componevano il branco sono riusciti invece a fuggire. **[d. sa.]**

Oggi a Milano riprende il processo contro l'ex poliziotto accusato di rapina [illegible] omicidio

Ha ucciso l'arma di Boero?

I periti balistici nominati dalla corte dovranno risolvere il dubbio. Il colpo nel novembre 1983
La sentenza attesa entro qualche giorno. L'«odissea giudiziaria»: già sei gradi di giudizio

ASTI. La parola ai periti oggi a Milano nella nuova udienza del terzo processo d'appello per l'omicidio dell'agente Fiorentino Manganiello, avvenuto nel novembre '83 durante una rapina alle Poste di corso Dante ad Asti.

Gli esperti illustreranno gli esiti [illegible] accertamenti sulla pistola d'ordinanza dell'ex poliziotto Pietro Boero, [illegible] anni, accusato di [illegible] [illegible] bandito solitario fuggito in sella ad una motocicletta con [illegible] bottino di [illegible] milioni.

Dopo sentenze contrastanti ancora una volta dunque, gli esami balistici decideranno le sorti dell'ex agente.

E stando a quanto è trapelato alla vigilia, i risultati [illegible] cui sarebbero giunti i consulenti della corte, Domenico Salza e Piero Benedetti (rispettivamente ex ed attuale direttore del banco di prova di Gardone Val Trompia) non farebbero affermare con certezza, [illegible] neppure escludono, che la Beretta 92 S in dotazione a Boero sia l'arma usata nella rapina. U[illegible] tesi apparentemente simile a quella formulata dai periti del process[illegible] d'appello-bis, avvallata dagli esperti della difesa che [illegible] anche volati a Washington nei laboratori dell'Fbi.

A proiettare un'ombra sui risultati della nuova perizia [illegible] ancora i segni riscontrati nella [illegible] della pistola: graffi che renderebbero difficile l'attribuzione della «paternità» al proiettile che aveva ucciso il piantone dell'ufficio postale.

Incisioni, h[illegible] detto i periti, lasciate sicuramente da un punteruolo, insinuando il sospetto che siano state fatte intezionalmente: Boero ha invece sempre sostenuto di aver usato un cacciavite cercando di disinceppare l'ar[illegible] durante una esercitazione in Sardegna.

E' probabile quindi che gli altri indizi che nell'89 avevano portato all'arresto [illegible] Boero, [illegible] 28 mesi dopo, possano avere questa volta il loro peso nelle sorti del processo.

A chiamare [illegible] [illegible] l'ex agente, la Honda 1000 usata dal bandito, simile [illegible] quella [illegible] Boero, ed il percorso di fuga: il rapinatore era stato notato [illegible] Moncalvo, dove abitava all'epoca l'ex agente.

Una vera odissea giudiziaria quella che ha coinvolto Boero, assistito dagli avvocati Aldo Mirate ed Alfredo Biondi.

Ergastolo in primo grado, pe[illegible] poi ridotta in appello a 30 anni di carcere. La Cassazione aveva quindi ordinato la ripetizione del processo d'appello che, nell'aprile '92, [illegible] portato all'assoluzione dell'ex agente, divenuto gestore di locali notturni.

Ma la Cassazione, dopo [illegible] ricorso del legale di parte civile Giangiacomo Dapino, aveva annullato la sentenza. Da qui [illegible] [illegible] processo a Milano. La sentenza, forse, tra pochi giorni.

[r. gon.]

L'ex agente Pietro Boero (a destra) con l'avvocato difensore [illegible] Mirate. Boero [illegible] conosciuto in tutto [illegible] Monferrato per la sua attività di gestione [illegible] discoteche «Diva»

Nizza

Primo round per l'ex assessore

NIZZA. Primo «round» ieri in tribunale a Casale, della querelle che vede contrapposti l'ex assessore comunale Pietro Anastasio [illegible] Natalia Gallo Ricci, [illegible] dipendente del laboratorio di analisi della Usl di Nizza.

Pietro Anastasio [illegible] [illegible] prosciolto dall'accusa di diffamazione [illegible] mezzo stampa, per aver fatto pubblicare sulle pagine de «L'Ancora» (periodico di Acqui, stampato [illegible] Casale), una lettera in cui [illegible] la Ricci di non essere puntuale al lavoro.

I fatti risalgono al maggio scorso: l'ex assessore, forse per [illegible] banale incomprensione sul pagamento del ticket, aveva avuto [illegible] diverbio con i dipendenti del laboratorio di analisi ed aveva alzato le [illegible]. [illegible] giorno successivo la vicenda era continuata con un altro scambio [illegible] invettive tra l'ex assessore ed il marito di Natalia Gallo, l'editore Carlo Ricci. [illegible] attende [illegible] [illegible] secondo «round» al tribunale di Acqui, dove Anastasio dovrà rispondere [illegible] diffamazione ed ingiuria diretta.

[e. ce.]

Casale, polemica sul futuro impianto a Bazzani

Il Consorzio denuncerà chi contesta la discarica

CASALE. «A questo punto gli oppositori della discarica possono fare affermazioni contro l'impianto solo se sono in grado [illegible] provarle; in caso contrario rischiano [illegible] diffamazione, perché finora nessuno dei loro atti ha dato esito positivo». Lo ha detto ieri Roberto Quirino, pds, presidente dimissionario d[illegible] Consorzio rifiuti, in un incontro in cui ha inteso scardinare le ultime ipotesi «accusatorie» dell'Associazione [illegible] Bazzani.

[illegible] Comitato anti discarica sostiene che c'è acqua sui terreni? «Sono argillosi, se c'è acqua viene dalle precipitazioni non certo dalla falda che continua a es[illegible] sotto i 13 metri [illegible] argilla». E la presunta esondabilità del torrente Rotaldo? «Qualcuno mi deve fornire [illegible] documento che lo testimoni. Se c'è un documento, non un dubbio, ce lo sottoponga. L'ente gestore del torrente dichiara che le esondazioni, anche quando [illegible] sono state, [illegible] [illegible] mai arrivati sui nostri terreni. E si stanno facendo lavori di pulitura del torrente che assicureranno [illegible] maggiori garanzie».

Un pozzo ha dato l'altezza delle falda in pressione a [illegible] centimetri dal piano di campagna? «Quel pozzo ha caratteristiche alterate. I quattro pozzi costruiti sui terreni scelti per la discarica [illegible] buchi nel terreno in cui è [illegible] posata [illegible] [illegible] sia di ferro che sporge [illegible] piano [illegible] campagna di venti centimetri. Quella del pozzo su cui [illegible] hanno dubbi ora è invece a 20 centimetri sotto terra. Poi il po[illegible] ha un andamento [illegible]lo. Il 22 ottobre mentre l'altezza delle falda in pressione negli altri tre era di [illegible] metri da terra, in quello [illegible] [illegible] [illegible] centimetri. Ma nello stesso pozzo è aumentata di mezzo metro un mese dopo, anche [illegible] negli altri la situazione continuava ad [illegible] identica. Dobbiamo chiederci la motivazione [illegible] un andamento così anomalo».

[illegible] Comitato dice che i terreni sono ancora degli ex proprietari? «E' un'affermazione senza validità giuridiche. L'atto che sancisce la presa di possesso è quello del luglio scorso. Fino a che non sarà cassato, resterà ovviamente valido, e finora la giustizia amministrativa non l'ha annullato».

Dicono: «Ma allora perché [illegible] Consorzio non è sui terreni e in[illegible] ci siamo [illegible] del Comitato»? «Il Consorzio non cerca lo scon[illegible] fisico. Sull'area di regione Bazzani andremo solo quando necessario, per costruire la discarica. Sono loro a dover dimostrare perché [illegible] ancora sui terreni: sono abusivi».

[illegible] dice che la scelta [illegible] Consorzio era politica? «Nemmeno questo è vero. In una realtà, come quella gestita dalla vecchia classe politica, in cui in Piemonte si sceglieva di appaltare [illegible] la gestione dello smaltimento dei rifiuti ai privati, abbiamo fatto una scelta innovativa. Di lasciare il gioco politico per un percorso trasparente basato [illegible] criteri tecnici e scientifici. Ora tutte le discariche private si vanno esaurendo, [illegible] il pubblico comincia a mettere la prima bandierina su [illegible] impianto, crolla [illegible] business privato dello smaltimento rifiuti».

Ma il Comitato continua [illegible] presentare ricorsi e atti amministrativi. «Dopo 11 ricorsi e cinque studi tecnici, non ha ottenuto alcun risultato, perché tutti [illegible] stati respinti. Anzi per i criteri di trasparenza che vengono chiesti al Consorzio, ora sarà il Comitato a dover spiegare dove prende i finanziamenti per tutta questa attività amministrativa».

Il presidente Roberto Quirino

Tino Ferrarotti

Era stato visto rubare [illegible] Quattordio l'automobile servita per la rapina alla Posta

Arrestato per il colpo di Cuccaro

E' un giovane di Felizzano, che nega però la [illegible] partecipazione. Rimane in cella perché non ha saputo fornire [illegible] alibi convincente. Si cerca un complice. Il bottino era stato di 14 milioni

CUCCARO. E' «inciampato» nel furto dell'auto usata per la rapina il bandito che venerdì mattina ha assaltato [illegible] Posta di Cuccaro, impossessandosi di circa 14 milioni. Era stato visto mentre rubava la vettura il giorno prima a Quattordio. Secondo i carabinieri che l'hanno arrestato, il bandito è France[illegible] Gentile, 32 anni, di Felizzano. «E' specializzato in furti [illegible] rapine» dicono gli investigatori.

Gentile era già stato condan[illegible] a 4 anni di reclusione per un colpo compiuto all'ufficio postale di Masio nel settembre 1986; era stato acciuffato e punito con otto mesi di reclusione per un furto ad Alessandria, e, ancora, condannato a sei mesi di reclusione per aver partecipato ad una [illegible].

A lungo Gentile ha alloggiato dove capitava. Il giorno precedente all'arresto aveva però ottenuto dal Comune un'abitazione, in via Monferrato.

I carabinieri lo hanno sottoposto [illegible] fermo di polizia giudiziaria, perché temevano potesse fugg[illegible]. Aveva, infatti, un precedente: era [illegible] [illegible] carcere di Vercelli, scavalcando [illegible] muro di cinta.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Paola Marrali, ha confermato il provvedimento. Successivamente ha chiesto e ottenuto dal gip Gennaro Di Bernardo l'ordine di cattura nei confronti di Gentile per furto, concorso [illegible] rapina aggravata, detenzione [illegible] porto abusivo [illegible] arma.

Le indagini proseguono, perché sicuramente a compiere la rapina all'ufficio postale di Cuccaro sono state due perso[illegible]. Una è rimasta a bordo di una Uno, [illegible] colore verde, parcheggiata [illegible] [illegible] motore acceso nelle vicinanze dell'ufficio. Qualcuno, insospettito, aveva annotato [illegible] [illegible] di targa.

Dopo la rapina si erano messi al lavoro i carabinieri di Casale, insieme ai colleghi [illegible] Felizzano [illegible] di Alessandria. Proprio alla stazione di Felizzano, nel pomeriggio precedente, era [illegible] denunciato il furto della Uno, rubata dal cortile della ditta Vidiplast [illegible] Quattordio, dove il proprietario, Alberto Corri, l'aveva lasciata con le chiavi inserite nel quadro.

Ma il suo gesto [illegible] era passato inosservato. Dalle descrizioni fornite, i carabinieri [illegible] Felizzano avevano cominciato a orientare i sospetti [illegible]ei confronti di Gentile, tanto più [illegible] [illegible] suo curriculum si rileva una spiccata tendenza verso imprese di questo tipo. Quando [illegible] stato rintracciato non ha saputo fornire un alibi, anche [illegible] ha negato [illegible] avere a che fare con la rapina. Intanto gli investigatori hanno ritrovato la Uno nelle vicinanze di Felizzano.

Mentre Gentile è rinchiuso nel carcere di Vercelli, i carabinieri proseguono le indagini per identificare il secondo uomo.

Francesco Gentile. Gli inquirenti lo ritengono uno specialista [illegible] furti [illegible] rapine

Silvana Mossano

Pare scongiurato il pericolo di 30 licenziamenti nell'azienda di Moncalvo

Accordo vicino alla camiceria T.T.

Riduzione dell'orario per gli 81 dipendenti

MONCALVO. Trattative [illegible] corso, per salvare posti [illegible] lavoro, tra vertice aziendale e sindacati alla Trasformazioni tessili, meglio conosciuta come «T.T.», l'azienda [illegible] Moncalvo specializzata nella produzione di camicie da uomo.

Oggi pomeriggio gli incontri dovrebbero concludersi con la firma dell'accordo. Azienda e sindacati stanno discutendo i particolari del contratto di solidarietà. La formula prevede che ogni dipendente ogni setti[illegible] lavori 24 ore pagate dall'azienda, altre 12 sono corrisposte dall'Inps in base alla legge e le rimanenti 4 non vengono retribuite.

Il provvedimento dovrebbe interessare tutti gli addetti alla produzione. Quindi la quasi totalità dei dipendenti moncalvesi della società. Il laboratorio [illegible] l'unico dell'azienda [illegible] occupa 81 persone, la maggior parte donne.

In un primo tempo si era parlato [illegible] possibile licenziamento [illegible] 30 dipendenti; dai rappresentanti sindacali era subito partita la proposta di ricorrere al contratto di solidarietà, che [illegible] pare soddisfare anche la dirigenza della «T.T.».

Il direttore generale, Pier Giorgio Garda ha spiegato che l'azienda moncalvese continua ad avere grossi problemi [illegible] mercato: «La crisi nasce dal fatto che il mercato del [illegible] prodotto [illegible] soprattutto italiano. Il momento è particolarmente difficile per tutti e anche noi siamo coinvolti dalla crisi economica che sta colpendo tutta Europa».

Garda ha confermato che la trattativa [illegible] sul punto [illegible] [illegible]cludersi: «In questi giorni abbiamo avuto molti incontri con i sindacati per cercare la soluzione migliore; a quanto pare siamo sulla buona strada».

A partire da febbraio, la società dovrebbe trasferire a Moncalvo anche il settore commerciale [illegible] marketing, che attualmente opera a Torino e impiega una quindicina di persone. Pure per questo problema [illegible] in corso una trattativa, nel [illegible]poluogo piemontese, tra azienda e sindacati.

Già nello scorso mese di maggio la Trasformazioni tessili era ricorsa alla mobilità, che aveva interessato 11 addette alla produzione, tutte prossime al pensionamento.

La T.T. venne fondata [illegible] Moncalvo, nel dopoguerra, dalla famiglia Piacenza, di origine biellese. In pochi anni diven[illegible] la più grande azienda della città aleramica, e lo è tuttora; arrivò ad occupare fino a trecento dipendenti (anni '60-'70). Ai vertici della società, che ha un fatturato di circa tredici miliardi l'anno, c'è ora l'ingegner Franco Piacenza.

[bru. m.]

A San Giorgio

Abete [illegible] «depredato» delle luminarie

[illegible] GIORGIO [illegible] Hanno rubato le luminarie con cui [illegible] cantoniere comunale di San Giorgio aveva decorato in occasione delle festività natalizie il grande abete che si trova nel cortile della casa di riposo. L'area è recintata, però solitamente il cancello d'ingresso rimane aperto.

Il furto [illegible] avvenuto l'altra notte. Nel pomeriggio il filo di luci colorate, del valore di 200 mila lire, era [illegible] sistemato sull'albero. Qualche [illegible] dopo, però, approfittando [illegible] buio, i ladri hanno messo a segno l'insolito «colpo».

Il sindaco, Rosalinda Miglietta, appresa la notizia, ha deplorato pubblicamente il gesto, [illegible]finendolo «una azione indegna». E' già stato preannuncia[illegible] che [illegible] luminarie dell'abete saranno sostituite [illegible] vista della festa natalizia per gli anziani organizzata dal Comune per sabato.

[s. m.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Referendum lanciato da La Stampa

Fantasia libera con Top dance

Una allegra festa in discoteca offre anche la possibilità di dare il proprio voto al locale e al dj preferiti

Si avvicina la classifica «Top dance» del venerdì. Un venerdì particolare questa settimana, poiché cade il 17, ma non tutti sono superstiziosi. Il personale del «Cubo» di Borgo, la discoteca in testa alla graduatoria regionale dice: «Siamo convinti che il 17 ci porterà fortuna e che anche questa settimana manterremo la nostra ottima posizione».

Bisogna inoltre tener conto che ora tra il popolo della notte si sono aggiunti i titolari de «La lanterna» di Limone, che hanno deciso di regalare i loro coupon a una discoteca il cui nome è top secret.

Iniziative di rilievo abbinate al referendum «Top dance» per il momento non ne sono, qualcosa dovrebbe scatenarsi, spiegano alcuni gestori, sotto le feste natalizie. In generale comunque nei locali si nota maggior cura nell'organizzare feste o intrattenimenti. Per chi non ha tempo di consultare il programma «Video Top» in onda sulle televisioni locali si segnalano alcuni simpatici appuntamenti.

Nel Cuneese. Domani o sabato al «Papillon» di Ceva si terrà la festa «Cicciottella cerca cicciottello», con premio alla coppia più originale; mentre domenica è in programma il bandonna party.

All'«Altro mondo» di Alba domani serata Desideria, con un gruppo di bravi e famosi animatori tra questi il campione mondiale di Free Style, Franky Cren. Al «Capolinea» di Entracque sabato sera si esibirà il «The Tribal Bops» che proporrà una miscela di rockabilly e country swing.

Nel Novarese. Paola Massara (ex moglie di Baglioni) si esibirà domani allo «Cave» di Vintebbio. Al «Cursaal» di Verbania, sempre domani è in programma il trofeo «Antonio Di Pietro» per il cocktail della giustizia. E infine al «Maneggio» di Romagnano festa di Discotec.

Nel Vercellese. Una party d... alla frutta è in programma domani sera al «Pink heaven» di Oldenico. Al «Corona» di Borgosesia sabato ci sarà il duo live formato da Ilaria e Davide di Pavia.

Serate di «routine» invece per quanto riguarda i locali della **Valle d'Aosta, dell'Astigiano** e **dell'Alessandrino**. Non si escludono sorprese comunque sul fine settimana. **[a. f.]**

L'ARTE

La denuncia ecologica nei lavori di Chatrian

Aosta

Gioielli e sculture di Riccardo Chatrian sono esposti nella chiesa di San Lorenzo, fino al 23 gennaio.

La mostra, che è stata organizzata dall'assessorato Pubblica istruzione della Regione, rappresenta un'occasione per accostarsi all'attività di questo orafo che in tempi recenti si è dedicato alla scultura.

E sono, quindi, materiali come il bronzo, il rame e l'acciaio che consentono a Chatrian di modellare nudini, volti attoniti, sensuali labbra, mentre non mancano momenti legati alla denuncia ecologica, all'interpretazione della società contemporanea tra tradizione popolare e inquietudini esistenziali.

Accanto ai suoi lavori, si possono anche vedere alcuni gioielli-scultura della figlia Monique, che ha frequentato «Le arti orafe» a Firenze. Catalogo Musumeci.

Asti

Alla galleria «La Giostra» (via Verdi 34, fino al 31 dicembre) è stata allestita una rassegna di pittori «Naïf».

La successione delle immagini riconduce l'attenzione verso un mondo genuino, un naturalismo risolto con una delicatezza espressiva che appartiene alla cultura e all'arte di Lovak Branko e di Rabuzin, di Pintaric e di Lackovic.

Tra gli artisti italiani, si segnalano Arturo Stucchi, Irene Invrea dalla candida risoluzione della realtà e Francesco Maiolo con le nevi fiabesche; i paesaggi collinari, gli alberi e i prati in un rosseggiante autunno.

Valenza

Del pittore astigiano Carlo Carosso, il Centro Comunale di Cultura (piazza XXXI Martiri, fino al 10 gennaio) presenta un'ampia personale dal titolo «Il mondo è uno».

Promossa dalla Regione Piemonte, questa rassegna offre un panorama di opere che, dalle terrecotte ai dipinti alla grafica, costituisce il senso di un'esperienza caratterizzata dal suo incontro con i poeti. E sono paesaggi urbani dal sapore rinascimentale, maschere, raffigurazioni delle «Bacchiche», oggetti, libri, che fanno parte di una pittura che rinnova i miti della terra, dell'uomo, dell'antica Grecia.

In particolare, Carlo Carosso ha realizzato composizioni nelle quali si avverte il clima poetico di Luzi, Sanguineti e Ritsos che ha conosciuto e frequentato nell'isola greca di Samo.

«La torre» dell'astigiano Carlo Carosso, che espone a Valenza

Le sculture di Dorino Ouvrier al Museo della Montagna di Torino

In breve

■ **ALBA.** Allo Studio-Galleria di via F. Belli 19, scorci di Langa del pittore Renato Cane caron. Sino al 31 dicembre.

● **OVADA.** Alla Loggia di San Sebastiano, rassegna di una sessantina di artisti invitati alla «Prima Biennale nazionale dell'incisione», patrocinata dal Rotary club di Acqui Terme ed Ovada. Sono stati assegnati primi premi a Giulia Napoleone, per la sezione delle tecniche tradizionali e a Cristina Pavesi, per la sezione sperimentale. Sino al 19 dicembre.

● **SALUZZO.** Si inaugura questa sera, alle 18, alla Scuola di alto perfezionamento musicale in via dell'Annunziata 1/B la mostra antologica del pittore Antonio Munciguerra, curata dalla Regione Piemonte. Sino al ... dicembre e dal 10 ... gennaio.

Segnalazioni

■ Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini a Torino, è in corso la mostra dello scultore ... Dorino Ouvrier, coordinata da Aldo Audisio e Guido Corniolo dell'Associazione della Pubblica istruzione della Regione. Fino al 16 gennaio.

Angelo Mistrangelo

S'inizia a Tortona la registrazione del suo nuovo album dal vivo che dovrebbe uscire [illegible] marzo

Al Civico la Bertè apre il tour «live»

Stasera, con [illegible] concerto in anteprima nazionale, la cantante comincia «un'esperienza nuova in 20 anni di carriera». Per il pubblico è l'occasione di applaudire vecchi e nuovi successi dell'originale interprete

TORTONA. Una voce inconfondibile, canzoni che già dalle prime [illegible] accendono gli animi di chi le ascolta. Un'interprete originale e di grande esperienza, che il pubblico tortonese potrà apprezzare dal vivo questa [illegible] sera, alle 21,15, al Teatro Civico: Loredana Bertè.

Per provare il suo [illegible] concerto, la cantante è arrivata in città martedì pomeriggio con la «Bandabertè». Inizierà [illegible] Tortona la registrazione di parte del suo [illegible] album «live» che dovrebbe uscire a marzo. Dietro le quinte, nel suo camerino, Loredana Bertè, appena arrivata, è [illegible] al lavoro. «Farò tre concerti - dice - con la registrazione di un lp dal vivo: un'esperienza nuova in 20 anni di carriera. Dopo Tortona, venerdì sarò [illegible] Teatro Tenda di Firenze, [illegible] lunedì allo Smeraldo di Milano».

Davanti a sé la cantante ha la scaletta [illegible] concerto: tutta la [illegible] discografia raccolta in due ore di spettacolo. Riascolteremo i successi più applauditi, da «Il mare d'inverno», «Sei bellissima», «Traslocando», «Per i tuoi occhi», «Non [illegible] [illegible] signora», «La luna bussò», fino alle recentissime «Stiamo c[illegible] stiamo», presentata con Mia Martini al 43° Festival di Sanremo, «Kabul», «Comandante Che», «Da queste parti stanotte» e «Mi manchi», che fanno parte dell'ultimo album «Ufficialmente dispersi», scritto in collaborazione [illegible] Maurizio Piccoli [illegible] prodotto da Mauro Paoluzzi.

Un disco «live» per Loredana Bertè

«Registrare un'album dal vivo - aggiunge la [illegible] - è molto difficile, spero che tutto vada bene. [illegible] [illegible] gli album live [illegible] registrano nei concerti all'aperto e si fanno almeno 3-4 registrazioni in un solo posto. Nel disco potrebbe esserci un inedito che non presenteremo qui perché è stato mandato per la selezione [illegible] Sanremo: Se sarà accettato lo inseriremo nell'lp».

Maria Teresa Marchese

Belli & C.

La nuova band si presenta

VOGHERA. Star d'eccezione questa sera al Thunder Road, il nuovo locale specializzato in musica dal vivo, sorto tra Voghera e Codevilla.

In scena ci sarà Paolo Belli, ex leader dei «Ladri di Biciclette». Il [illegible] [illegible] [illegible]pagnato dalla sua nuova band, I Rhythm Machine, e presenterà [illegible] la [illegible] ultima produzione da solista.

Grande vocalist di rhythm'n'blues, il cantante emiliano racchiude nei suoi show una versatilità mutuata [illegible] Fred Buscaglione, Jannacci, Conte e John Belushi, [illegible] vero padre spirituale.

Con i nuovi elementi della sua [illegible] band è riuscito a creare un'atmosfera vincente che spazia dal funky al blues condito dalle sonorità rock. Un'equipe vitale, molto divertente, capace di dare fiato a Paolo Belli che ultimamente, con Baccini [illegible] Mario Lavezzi, ha firmato pagine divertenti [illegible] piacevoli [illegible] mu[illegible] italiana. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

[d. sa.]

Basso in concerto a Novi

Il noto sassofonista si proporrà in coppia con il pianista Pozza

NOVI. Appuntamento d'eccezione, stasera, al Mixer American Bar di viale Saffi, dove si esibisce il «maestro» del jazz, Gianni Bas[illegible] affiancato dal pianista An[illegible] Pozza. Il concerto, che inizierà alle 21,30, si inserisce nell'ambito della «rassegna jazz» allestita ogni giovedì nel locale.

Lo spettacolo [illegible] Gianni Basso dovrebbe richiamare davvero un pubblico numeroso. Il noto sas[illegible] astigiano ha [illegible] una carriera folgorante e ha suonato con i migliori musicisti europei e americani, in particolare Gillespie, Konitz, Rosolino e Scott. E' stato per anni tra i [illegible] dell'orchestra Rai e ha fondato ad Asti la famosa «A.T. Big Band».

Con lui si esibirà l'emergente Andrea Pozza, [illegible] pianista giovane [illegible] eclettico e già quotato nel panorama internazionale. La coppia promette un concerto d'alta classe: gli spettatori potranno notare la differenza di stile e d'interpretazione dei due artisti (che appartengono a generazioni musicali diverse), [illegible] anche il loro straordinario affiatamento.

Gianni Basso suona a Novi

Ma il «Mixer» [illegible] Novi [illegible] propone solo jazz. Il fine settimana è riservato per tradizione alla musica Anni [illegible] e 70, e ai gruppi della provincia che [illegible] dal vivo. Da domani a domenica l'appuntamento è con [illegible] «Loose Sound Trio» di Silvio, Roby e Sery.

[m. d.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Sono tutte pellicole d'autore

La stagione del Gruppo cinema «Enrico Foà» prosegue stasera alle 21,30 [illegible] Sala Ferrero [illegible] Teatro Comunale di Alessandria [illegible] la [illegible] parte della trilogia di Marta Meszaros, «Diario per mio padre [illegible] mia madre». A Casale stasera al Poli c'è «Anteprima di cinema». Alle 19,50 e alle 22,20 «L'età dell'innocenza» di Scorsese. Per «Cinema [illegible] scuola» stamani alle 10, [illegible] Poli, per gli studenti «Lezioni [illegible] piano», della neozelandese Jane Champion.

I LOCALI

Ora sono di moda i disco-bar

Da stasera l'Osteria della Luna di Vignale gioca la [illegible] [illegible] disco-bar. Sarà Max, deejay di Radio West, a scegliere la musica, che spazierà dal rock ad atmosfere più soft, secondo i casi. Le serate «disco-bar», inaugurazione [illegible] stasera [illegible] parte, [illegible] previste ogni venerdì e sabato. Al Mercy bocù [illegible] Valenza karaoke [illegible] disco-bar con Andrea Marquee in regia. Al Maltese [illegible] Cassinasco i Rainy days, di Varazze, propongono pezzi blues fra Chicago [illegible] New Orleans.

SPETTACOLO SCUOLA

Un film e una rappresentazione

Doppio appuntamento al Comunale di Alessandria [illegible] Spettacolo-scuola. Alle 9,30, in Sala Ferrero sarà proiettato [illegible] film «La favola del principe Schiaccianoci»; alle 10, in sala grande sarà presentato lo spettacolo teatrale «Orazio».

BALLO LISCIO

Gli «Anni d'argento» al Valentia

A Valenza pomeriggio [illegible] ballo liscio al dancing Valentia: sono gli «Anni d'argento» della canzone, rievocati dai motivi proposti dal deejay Jean Maria.

TEATRO

Enrico Maria Salerno dà forfait

Alle [illegible] [illegible] Teatro Comunale di Alessandria si ottiene il rimborso dei biglietti per «Morte di un commesso viaggiatore», con Enrico Maria Salerno, in cartellone il 14 e 16 febbraio, che è stato annullato. Informazioni allo 0131/234266-234240.

ALLA RIBALTA

Beppe della Pantera Rosa che si è «laureato» deejay

E' un milanese di 26 anni il protagonista della consolle nei sabato-«in» della «Pantera Rosa» [illegible] Acqui: Beppe Campi appartiene al pool di dj che lavorano [illegible] tutta Italia sotto la supervisione di Umberto Benotto, già molto noto in provincia per l'incarico di direttore artistico al Master di Bosco Marengo.

Campi non [illegible] ancora maggiorenne quando, nell'84, superò a pieni voti l'esame alla scuola di [illegible] Campagnoli, notissimo speaker emiliano: «Eravamo [illegible] 160 a frequentare il corso - ricorda -: una cosa impegnativa, a patrocinare l'iniziativa era l'Aid, l'Associazione italiana disk-jockey. E la "pagella" migliore toccò a me».

Con una simile partenza bisognava insistere: tre anni dopo Beppe provò anche l'esperienza del gestore: il suo socio era Leonardo Re Cecconi, il celebre «Leopardo» di «Milano International». La discoteca era a Sant'Angelo Lodigiano e si chiamava «Trendy»: un termine che oggi, per designare un genere musicale in voga, ovvero [illegible] tendenza», [illegible] usa all'eccesso. «Ma a definire 'trendy' un locale i primi siamo stati noi - rivendica Campi - e lo dimostra quel vocabolario d'inglese aperto alla pagina della 't' che avevamo stampato nell'invito per la [illegible] inaugurale».

E', per restare in tema, tra i locali più «trendy» dove Campi [illegible] lasciato il [illegible] marchio figurano l'«Insonnia» di Casalpusterlengo, il «Sonnambula» di Rivergoro, il «Puerto Musical» di Rho. Alla «Pantera Rosa» è arrivato quest'anno, contribuendo a portare «verve» in un sabato particolare. «Ero preparato alla tradizionale serata da teenagers - spiega -, invece ho dovuto ricredermi. Parlando da pubblicitario, alla Pantera si punta [illegible] [illegible] "target elevato", ma questo non cambia il mio modo [illegible] intendere [illegible] ruolo [illegible] deejay».

Beppe Campi lavora alla «Pantera»

E cioè? «Entrare [illegible] sintonia col pubblico». E [illegible] si[illegible] dai pezzi più gettonati, alla [illegible] italiana, fino a rock, rockabilly e qual[illegible] [illegible] latino-americano. E [illegible] gente [illegible] invitata a cantare, farsi sentire, anche in modo scherzosamente trasgressivo: «Non la diamo [illegible] buonanotte a quelli [illegible] quinto piano?» strilla spesso Beppe. [illegible] revival? [illegible] [illegible] no? Ogni sabato una scaletta diversa. Le possibilità [illegible] scelta [illegible] enormi, perché ripiegare per pigrizia - [illegible] fanno molti - sempre sui soliti pezzi?».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131)[illegible]. Or.: 21
Saggio [illegible]

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 20/22,15. Lire 6000 posto unico
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia [illegible])* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la [illegible] lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240. Or.: 21,30. Lire 5000 riservato soci Gruppo Cinema
Diario per mio padre e mia [illegible] — *di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowicki (Ungh. '90)* — III episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — Tel. 268.060. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. Lire 6000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000
Amore con [illegible] — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, [illegible] Higgins (Usa '93)* — [illegible] portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Moderno — [illegible]. 252.707. Or.: 20/22,25. Lire 1[illegible]
Piccolo grande [illegible] — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, [illegible] [illegible] P. [illegible] [illegible] '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo [illegible] pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. [illegible] **Romantico**

ACQUI T. [illegible] — Tel. (0144) [illegible]. Or.: 20/22. Lire [illegible]
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400. Or.: 20/22. [illegible] 8000/7000
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa [illegible])* — [illegible] penalista [illegible] in [illegible] un playboy accusato di omicidio. Quando [illegible] la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] M. [illegible] — [illegible] (0142) 452.816. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Poli — Tel. 452.081. Or.: 20/22,20. L. 10.000 posto unico
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. [illegible] **Comico**

Vittoria — Tel. (0142) 452.281. Or.: 20/22,20. Lire 10.000/7000
Occhi di serpente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso [illegible] interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. [illegible].18 1h 46' **Thriller**

NOVI L. [illegible] Moderno — [illegible]. (0143) 78.290. Or.: 20,10/22,20. L. 9000 posto unico
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un [illegible] di senzatetto [illegible] «riabilitare», è assalito da misteriosi [illegible]: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

OVADA [illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411. Or.: 21
Spettacolo teatrale

[illegible] Lux — [illegible]. (0143) 82.895. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/4000
NON PERVENUTO

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 881.326. Or.: 20/22,30. Lire 9000 posto unico
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «P[illegible] e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 646.124. [illegible]: 21,15. Lire 6000 (5000 soci G.C.)
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.
AMBRA c. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Rata [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. [illegible], Alsos 8000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,00.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spero che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 16; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. S. Suozzi, ang. s. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible]NA c. Trapani 57. **[illegible] Park**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Il fuggitivo**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible]. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello [illegible], tel. 88.151. Vendita dei biglietti per **il Concerto di Natale** del 22/12 (ore 21). Posto unico num. L. 15.000. Dir. B. Campanella; M° del Coro M. Petrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] 562.3800. Ore 15,30 B. Gamparotta in «Vi piace il musical?» sullo schermo **Tutti insieme appassionatamente** con J. Andrews e C. Plummer. Ore 20,45 La Comunità Teatrale Italiana presenta Milva in **La storia di Zazà** con L. Biagini, regia di G. Sepe. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo). Tel. 517.82.48-54.49.82. Rep. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Good Grief, telefilm
20,30 I folli d[illegible]e, film
22,25 Sig. Presidente, telefilm
24 — Evil paradise
0,40 Electric blue
1,10 Lo zio d'America

Telecupole Cinquestelle
20,30 Zitti e mosca
22[illegible] Tg 4
23 — Scusi, lei ha mai fatto 13?
24 — Crazy [illegible]
0,30 [illegible] Italia
1 — Tg 4

Videogruppo
20 — La città domanda il sindaco risponde
20,30 Hot rod
21 — Telesport
21,30 Lo sceriffo del sud, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Dentro la pittura
0,20 Videonotizie
1 — A sua volta Gabriel [illegible]
1,30 La famiglia Partridge

Telecity
19 — La signora e il fantasma, [illegible]
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
[illegible] Incontro nell'ultimo paradiso
[illegible] Mike Hammer, telefilm
22,20 La casa degli errori nel parco

[illegible] Supersix
18 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Il mago, telefilm
21,30 La brigata del Tigre, telefilm
22,30 [illegible]
22,45 [illegible] business english

Quarta Rete Tv
19 — [illegible] Maria
19,30 Tg 4
20,30 Rodger e il re dei cieli, film tv
22,15 Tg 4 sole 24 ore
[illegible] La lampada [illegible] [illegible]
23 — Gran minestrone
23,30 Salto nel buio, telefilm
1 — Tg 4

Quinta Rete
19 — Quinta Rete News
[illegible] Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Gaiking robot guerriero, film
20,30 Il gabbiano 2ª parte, film
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Auto oggi
0,30 Notturno

Quadr[illegible] Odeon
20,30 La spia, film
22,15 Tg 9
22,30 Cuore in rete
23,15 Tuttofuoristrada
24 — Volley League

Rete 9 Tai
21,50 Il punto, attualità
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
[illegible] Erreuno notizie

Telecampione
[illegible] Business news
20,45 [illegible]a a faccia
21,15 [illegible]
22,15 [illegible]s news
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
20,30 La città perduta, film
23,05 Dentro la pittura
[illegible] G.R.P. Monitor
0,30 Avangarde, rubrica

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Clak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible],30 [illegible]o
21 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
20,40 Il mago della pioggia, film
22.40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Handball Dream
0.15 Informa 7

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A confronto i risultati delle compagini che adesso corrono il rischio della retrocessione

Grigi, ecco tutti i numeri della crisi

Così hanno fallito il «decollo» nelle ultime sette gare

ALESSANDRIA. Un esame attento della situazione di classifica, dopo 14 giornate di campionato, fa venire i brividi ai tifosi dell'Alessandria. Il cammino dei grigi nelle ultime 7 giornate ha subito un'autentica metamorfosi rispetto ai [illegible] turni iniziali [illegible] si rileva dal grafico pubblicato qui accanto.

In effetti Sabato e compagni, che dopo il successo conseguito il 24 ottobre a spese del Bologna erano addirittura terzi in graduatoria [illegible] 11 punti a 3 lunghezze dalla Fiorenzuola e a [illegible] dalla Spal, ora si ritrovano inspiegabilmente terzultimi.

Il rendimento dell'Alessandria, dunque, è calato vistosamente con il passare delle domeniche. Dal 31 ottobre a domenica scorsa, i grigi hanno ottenuto solo quattro punti, il peggiore bottino del girone A, incluso il Palazzolo. I bresciani, infatti, sebbene ultimi in classifica generale con 9 punti, hanno conseguito, nelle ultime sette giornate, 5 punti, uno in più dei mandrogni.

Inoltre, ci sono squadre che hanno raggiunto o superato i grigi in quaranta giorni di gare. E' il caso, ad esempio, del Carpi. Gli emiliani, che dopo sette turni [illegible] all'attivo appena [illegible] punti, adesso si trovano in graduatoria a 18. Per non parlare della Carrarese, prossima avversaria dell'Alessandria, anch'essa ferma a [illegible] nella prima parte di stagione, [illegible] che [illegible] gli attuali 19 punti dimostra di avere nettamente migliorato il rendimento.

C'è un altro dato che fa riflettere. L'Alessandria non vince da [illegible] turni e peggio di Bianchet e compagni si è comportato soltanto lo Spezia, che non assapora il successo da dodici domeniche. Inoltre la compagine allenata da Ferruccio Mazzola evidenzia la difficoltà a segnare. Sempre con riferimento al sette ultimi incontri, i grigi hanno realizzato appena [illegible] reti di cui 2 su rigore (Fermanelli contro la Spal e Terzaroli a Prato) alla pari di Spezia e Carrarese. Se poi si osserva il tabellino dei gol subiti nello stesso periodo, la [illegible] dei mandrogni è tra quelle più perforate. Otto le reti al passivo come Palazzolo e Leffe, una in meno della Pro Sesto che tuttavia vanta una classifica generale di tutto rispetto (è quinta con 19 punti).

Intanto il difensore Ciro Giglio, che ha disputato nell'Alessandria due partite (a Fiorenzuola ed in [illegible] contro la Pistoiese), è stato tesserato dal Casarano (serie C1, girone [illegible]).

Roberto [illegible]

IL CAMMINO DELLE [illegible]

ALESSANDRIA — SPEZIA — LEFFE — PALAZZOLO — EMPOLI — PRATO — PISTOIESE

Punti 4–16; 24/10 — 31/10 — 7/11 — 14/11 — 21/11 — 28/11 — 5/12 — 12/12

Il Casale cerca riscatto in Coppa Italia

E domani si deciderà il futuro della società in un vertice voluto dall'industriale Cerutti

[illegible] I nerostellati ci riprovano: dopo aver passato i primi tre turni, cercano questa sera a Chieri (alle 20,30), nei quarti di Coppa Italia, l'acuto che manca in campionato.

Il momento però è difficile: squalifiche e malanni hanno ridotto al lumicino la truppa di Guido Vincenzi. «E' il caso di tirar fuori il carattere - spiega il dt casalese - alle avversità si può replicare solo così».

Saranno assenti lo squalificato Bergandi e gli infortunati Baucia e Franzin; a quest'ultimo, il dottor Figarolo ha prescritto sette giorni di riposo, per cui diserterà anche la trasferta di domenica a Oleggio. Ancora nessuna notizia da Molinari, che l'altra domenica ha rifiutato la panchina e se n'è andato a [illegible] Vincenzi quindi, si trova ad operare in condizioni d'emergenza: «Biorci prenderà il posto di Bergandi, poi darò spazio a Lopreiato, mentre in porta giocherà Giulietti». La formazione più probabile è quindi: Giulietti, Demartini, Tardivo; Isoldi, Volpara, Biorci; Bocchi, A. Porrino, Mogna, Lopreiato, E. Porrino.

Quante possibilità ha il Casale di passare il turno? «Il Chieri, anche se è quarto nel girone B d'Eccellenza, è una squadra alla nostra portata - assicura Vincenzi -, l'importante è affrontarlo con la giusta mentalità». Il presidente Mario Robbiano vorrebbe una prova di professionalità da parte dei ragazzi: «Con il primato regionale così vicino sarebbe un peccato non riuscire a portare a termine in modo vittorioso questa fase della Coppa Italia».

[illegible] il pensiero del [illegible] responsabile nerostellato è altrove: domani alle 19, alle Officine meccaniche Cerutti, si svolgerà un incontro di vitale importanza per le sorti della neonata Associazione calcio Casale, che si è accollata la gestione societaria, succedendo a quella [illegible] da Sergio Bocci, dichiarata fallita. Giancarlo Cerutti, il «presidentissimo» della promozione in C1, ha dimostrato domenica di [illegible] [illegible] il primo tifoso.

«La squadra e il suo blasone - dice Cerutti - debbono tornare ai casalesi: non è giusto lasciar solo Robbiano. E' il momento di farsi avanti, di trovare un accordo per la presidenza. Darò tutto il mio appoggio a chi si renderà disponibile». [r. c.]

L'imprenditore Giancarlo Cerutti

CALCIO GIOVANILE [illegible]

Tutti i risultati

Monferrato rete inviolata da due [illegible]

Penultimo turno di partite nei campionati giovanili organizzati dal Comitato Federcalcio di Alessandria.

Esordienti. Nessun sorpresa nei tre gironi e attacchi prolifici. La [illegible] Bosco (girone A) ha inflitto un netto 19-0 (6 reti di Montobbio e 4 di Volante) alla Fulgor, mentre il Dertona (girone B) si è imposto (7-0) sul campo del Pro Molare. Risultati. **Girone A:** Quargnento-Fulvius 0-2; Aurora Al-Monferrato 2-0; Quattordio-Il Gabbiano Alessandria 6-0; Dertona-La Sorgente 0-2; Occimiano-Solero 8-0. Ha riposato la Samp Valenza. **Girone B:** Ovada-Aurora [illegible] 1-2; Europa-Arquatese 0-1; Luciano Eco-Fulgor 0-6; Novese-Don Bosco 1-0; Boschese-Orti 2-0. Ha riposato il Castellazzo. **Girone C.** Valenzana-Dertona 5-1; Dehon-Novese 1-0; Viguzzolese-Libarna 2-0; Aurora Pontecurone-Pozzolese 0-0; Castelnovese-Fulvius 2-0; Arquatese-Sale rinviata. Ha riposato il Carrosio.

Giovanissimi. Fattore campo parzialmente rispettato nei due gironi. Nelle tredici gare in programma, cinque vittorie esterne contro cinque successi per le squadre ospitanti. Risultati. **Girone A:** Ovadacalcio-Fulvius 1-4; Samp-Castellazzo 1-0; [illegible] Bosco-Dehon 2-2; Europa-Monferrato 2-0; Luciano Eco-Fulgor 5-0; Quargnento-La Sorgente 0-6; Occimiano-Orti 1-2. **Girone B:** Carbonara-Dertona 0-4; Gaviese-Carrosio 0-0; Audax Orione Tortona-Novese 2-0; Castelnovese-Sale 3-0; Viguzzolese-Libarna 0-0; Boschese-Cabella Ligure 1-2; Arquatese-Pozzolese rinviata per impraticabilità di campo.

Allievi. Monferrato super nel girone A: sconfiggendo in trasferta (8-0) l'Occimiano (cinque reti segnate da Cotoia), i sansalvatoresi ottengono la quinta vittoria consecutiva e non subiscono reti da quasi due mesi (La Sorgente-Monferrato 2-2 il [illegible] ottobre scorso). Risultati. **Girone A:** [illegible] Carlo Borgo San Martino-Novese 2-2; Felizzano-Fulvius 2-2; Europa-La Sorgente 0-4; Dertona-Orti 0-4; Fulgor-Samp Valenza 0-5. Ha riposato il Luciano Eco. **Girone B:** Monferrato-Viguzzolese 0-2; Pozzolese-Aurora Pontecurone 4-2; Libarna-Arquatese 1-3; Fulvius-Gaviese 1-0; Boschese-Audax Orione Tortona 3-2; Castelnovese-Castellazzo 1-4. Ha riposato il Dehon Spinetta Marengo. [r. g.]

[illegible]

Record di marcature nel girone acquese Uisp

Aics, girone A. Fra Soms Pietra Marazzi (nella foto) e Grignolio auto è finita 3-0

SEMPRE ricchi di gol e spettacolo i campionati amatori della provincia. Il record di marcature si è registrato nel girone Uisp di Acqui-Ovada, nella sfida fra Predosa e albergo Nuovo Gianduia, vinta dagli ospiti per 6-4, dopo un'appassionante alternanza. «Solo» 5 reti invece in Silvanese-Acquasola, con i padroni di [illegible] vittoriosi 3-2 e pronti a balzare in vetta alla graduatoria [illegible] la Cantina Divano (2-0 sul Roccagrimalda) e al Carpeneto, che pareggiando col Sezzadio (1-1) si è lasciato raggiungere.

In Super Eccellenza, la capolista Motor Bike Acqui ha maramaldeggiato a Pecetto (4-0), mentre lo scontro «clou» tra Anfossi moda e Covo di Cova è finito in parità: 2-2. E sabato alle 15, a Valenza, è in programma il recupero [illegible] Covo di Cova e Motor Bike. Da segnalare la nuova roboante affermazione del Bozzole a Tassarolo: 5-1. In Eccellenza, la Cral dipendenti comunali è stata bloccata al Cristo dalla Soms (2-2) e il Bistagno, [illegible] una goleada inflitta al Casalcermelli (6-0) ne ha approfittato [illegible] tornare in vetta. Avanza anche il Francavilla, grazie al 2-0 sulla pizzeria Ideal. Tra i dilettanti di Novi-Tortona, la Villetta è stata fermata dalla Cebal (1-1), [illegible] tendo a Real Junior (6-0 sulla Omci e Cast (5-4 su Primantenna) di prendere il comando.

Polveri bagnate o semplice appannamento per il Circolo Cassa di risparmio nel campionato Aics? La squadra allenata da Augusto Papalia ha pareggiato ancora sul campo della modesta Ediprint (2-2). Probabilmente il vantaggio di 4 lunghezze sulle inseguitrici ha un po' demotivato i primi della classe. La Soms Pietra Marazzi comunque, [illegible] demorde e con un 3-0 ha piegato il Grignolio auto: se gli alessandrini tergiversano ancora, può succedere di tutto. [illegible] anche l'affermazione esterna della Plastal Castelceriolo sul bar Alessandro III (3-0). Nel girone B, incontro abbigliamento travolgente: con un 5-0 sull'impresa d'Auria, mantiene a due lunghezze la Cabanette batterie Vinnic, che pure ha fatto il suo dovere, piegando la Bellero colori (3-1).

La pausa del campionato Acsi ha consentito all'impresa Edil Gualco, campione d'inverno, di partecipare alla Coppa delle Alpi di Biella. Al quadrangolare, ha rinunciato all'ultimo momento il Varese e la Lombardia era rappresentata solo dalla Piramidi Milano, che si è aggiudicata la manifestazione. I novesi hanno prevalso ai rigori (5-4) nel derby piemontese col Touring Park Torino, ma hanno perso la finalissima con i lombardi per 4-0. Avrebbero però potuto vincere la gara a tavolino perché gli antagonisti hanno effettuato [illegible] sostituzioni [illegible] 4, ma mister Galliani, sportivamente, ha rinunciato.

Il turno infrasettimanale di mercoledì ha consentito al campionato Uisco-Ancol di Ca[illegible] di fare un notevole passo avanti verso la conclusione dell'andata. In Eccellenza, resta una sola giornata e la Ferramenta Imarisio ha già in tasca il titolo d'inverno, avendo due punti di vantaggio sul Ticinato. Nel girone B, ancora tre turni e lotta aperta tra Casale 90 e Ottiglio, distanziato di una sola lunghezza. Il terzo incomodo è il Vignale.

Rodolfo Castellaro

Il punto sui tornei

[illegible] acquesi più [illegible] al vertice

Si fermano i campionati per la tradizionale sosta di fine anno, ma prima la Boccia Acqui regala ai sostenitori la soddisfazione di mettere sotto la Rapallese, leader della serie [illegible] Ovest. Una vittoria sofferta, decisa all'ultimo dall'imbattibile quadretta Novero, Ballatore, Zeppa e Bertetti, che ha spezzato il sottile equilibrio dell'incontro.

Dopo il successo de la Boccia per 9 a 7, la vittoria degli Amici Chiavazza ad Alpignano per 11 a [illegible] e i fortunati blitz esterni (con l'identico punteggio di 12 a 4) dell'Auxilium Saluzzo [illegible] il Roverino e della Valtorrese [illegible] la Cumianese, nella parte alta della classifica figurano ora cinque squadre [illegible] ristretto spazio di cinque punti. Dietro la Rapallese, a quota [illegible], inseguono sgranate Amici Chiavazza a 67, Auxilium a 65, Valtorrese a 64 e Boccia Acqui a 63.

E dal 15 gennaio, data della ripresa del campionato, la lotta per il primato si farà sempre più aspra: ai boccisti termali toccherà l'Alpignano come primo avversario del '94.

Nel match con i liguri, la Boccia si è imposta nella gara a terne, con l'inedita formazione Ballatore, Novero e Oggero. Giardini ha giocato con successo a fianco di Ressia nella staffetta degli otto minuti e un altro punto è arrivato da Notti nel punto tiro obbligato. Le carte sono [illegible] rimescolate in extremis per la contrattura muscolare accusata da Zeppa, che ha lasciato a Ressia il posto nell'individuale (perso sul filo di lana, mentre ha pareggiato nel tiro progressivo) e ha giocato senza molta fortuna insieme a Notti nella prova a coppie. Nel tourbillon è toccato a Ballatore il compito di affrontare il tiro tecnico in un momento delicato ma l'avversario ligure si è dimostrato più preciso.

In serie B la Familiare, che riposava, ha chiuso il '93 con una settimana d'anticipo. I risultati della giornata non sono stati benevoli: una vittoria dell'Albese [illegible] avrebbe incrementato il margine di vantaggio delle prime quattro della classifica, lanciate a tutto gas verso la «poule» promozione, con la [illegible] presa Balangero, che ha realizzato 22 punti negli ultimi due turni. Il 15 gennaio, di fronte al Mezzotti Belletti (già battuto all'andata nella gara di Galliate), gli alessandrini ritroveranno però Orsi e Sacchi in meglio e tenteranno quindi il difficile recupero. [b. v.]

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Déclaration de Chivasso
50e anniversaire

in occasione del 50º anniversario
della Dichiarazione di Chivasso (1943)

CERIMONIA SOLENNE

e concerto multimediale
dell'Ensemble Europeo Antidogma Musica
con la scrittura costruttiva mobile e sonora
di Leonardo Mosso e Sergio Vitagliani
su testo di Emile Chanoux

"Feu clair qui remplit les espaces limpides"

musica di Enrico Correggia e Giulio Castagnoli

19 DICEMBRE 1993 ALLE ORE 21

AOSTA - PALAZZO REGIONALE - PIAZZA DEFFEYES

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 16 Dicembre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Con la decisione di ritirarsi dalla trattativa per l'acquisto dell'azienda aostana

La Ori Martin spiazza la Cogne

Per l'assessore all'Industria Mafrica si tratta di «un intoppo, [illegible] di un blocco dell'intesa» garantita dalla presenza del Gruppo Marzorati. Domani l'incontro tra Regione [illegible] i privati. Perplesso il sindacato

AOSTA. Si rannuvola il futuro della Cogne [illegible] speciali. L'abbandono di Ori Martin del[illegible] joint-venture con le Ferriere [illegible] Stabio del Gruppo Marzorati per acquistare da Ilva lo stabilimento aostano ha attenuato gli entusiasmi seguiti alla firma dei protocolli d'intesa tra Regione e Ilva [illegible] tra Regione e pri[illegible]ti. «E' un intoppo non un blocco delle trattative» dice l'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica. «Sappiamo che il Gruppo Marzorati - aggiunge - intende andare avanti anche da solo. Venerdì, dopo l'incontro con i privati, avremo una situazione più chiara».

Mafrica non è pessimista. «Al momento della sottoscrizione delle intese con Ilva e con i pri[illegible] - dice - avevo detto che non era [illegible] [illegible] caso di stappare lo champagne, [illegible] dico che non [illegible] [illegible] [illegible] di drammatizzare. Anche perchè chi tirava le fila delle trattative era in realtà Marzorati, che resta nell'affare».

Dice ancora Mafrica: «D'altra parte per Ilva, dopo Rodacciai che rimaneva [illegible] cliente privilegiato, nell'ordine veniva proprio Marzorati e solo in terza posizione Ori Martin».

Per l'assessore all'Industra rimane valido [illegible] protocollo sottoscritto con Ori Martin [illegible] Ferriere di Stabio, che prevedeva la garanzia del proseguimento dell'attività produttiva dello stabilimento aostano sulla base di una mano d'opera valutata intorno alle 800-900 unità.

«I contenuti del protocollo d'intesa non erano riferiti a Ori Martin [illegible] a Ferriere [illegible] Stabio in modo specifico, [illegible] [illegible] accordi personalizzati - dice Mafrica - e quindi, anche se avremmo preferito che la joint-venture proseguisse, abbiamo la presenza di Ferriere a garantire [illegible] validità dell'intesa».

Dalle Ferriere [illegible] Stabio l'uf[illegible] stampa [illegible] categorico: «Noi proseguiamo. Ci sono da valutare molte cose, anche perchè ci sono di mezzo forti esborsi [illegible] capitale, ma l'intenzione è di andare avanti».

La società [illegible] [illegible] può non ammettere «di essere rimasta sorpresa dalla decisione [illegible] Ori Martin» e aggiunge: «Sapevamo che all'interno dell'azienda bresciana c'erano due partiti contrapposti: uno pro e uno contro l'acquisto della Cogne acciai speciali. Evidentemente ha prevalso chi non voleva impegnarsi».

Il sindacato [illegible] preoccupato, ma soprattutto perplesso. «Non sappiamo - dice Ermenegildo Paulon della Fim - cosa significhi l'improvviso ritiro di Ori Martin dalla trattativa. E que[illegible] [illegible] lascia interdetti poiché tutto lasciava prevedere che le cose fossero arrivate [illegible] punto finale». «Sapevamo che tra Ori Martin [illegible] Ferriere di Stabio c'e[illegible] contrasti, [illegible] non pensavamo [illegible] una rottura - aggiunge il sindacalista -. Certo è che l'operazione portata avanti dalle due aziende ci dava più garanzie».

Prima [illegible] fare [illegible] valutazione approfondita il sindacato aspetta «risposte precise».

«L'assessore Mafrica domani incontrerà i privati - dice Paulon - [illegible] [illegible] questo confronto ci aspettiamo maggiori chiarimenti. Intanto registriamo con favore il fatto che le Ferriere [illegible] Stabio [illegible] nell'affare».

Alessandro Camera

Un momento della firma del protocollo d'intesa tra la Regione e i privati per l'acquisizione della Cogne acciai speciali

MOCHETTAZ RICONFERMATO

E' presidente delle Batailles

Augusto Mochettaz (nella foto) [illegible] stato riconfermato alla [illegible] [illegible] «Batailles des reines», ma c'è polemica per l'esclusione di Gabriele Viérin. [illegible]

SPORT GIOVANILI

Pattinaggio artistico

Trentadue ragazzine [illegible] presentano il futuro del pattinaggio artistico [illegible] di figura [illegible] Valle d'Aosta. [illegible]uo le società: Ice Club e Sporting Club. SERVIZIO A PAGINA 48

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregol. nuvoloso con isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco e nevose in montagna.
TEMPERATURA. In graduale diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] prevalentemente sereno o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
Max: 2; min: -4; media: 0

UN ANNO FA
Max: 5; min: 3; [illegible]: 0

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7; Vercelli [illegible] Alessandria 6; Novara 6; Asti 6; Cuneo 9.

Trasporti, il tribunale si è riunito ieri pomeriggio [illegible] sarà di nuovo in aula domani

Rollandin dai giudici per la libertà

I magistrati dovranno stabilire se è ancora opportuno tenere in cella l'ex presidente della giunta regionale
Oggi pomeriggio il confronto tra i commercialisti e soci di studio Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi

A sinistra, l'ex presidente Augusto [illegible]. Sopra, il sostituto procuratore Pasquale Longarini

AOSTA. Ieri il tribunale della libertà per la vicenda della «Par.Val», domani gli stessi giudici si riuniranno ancora per decidere sul mandato di custodia cautelare per lo «scandalo trasporti»: due giorni importanti per l'[illegible] presidente della giunta Augusto Rollandin, in carcere a Biella per i finanziamenti «illeciti» alle società di trasporti. Secondo gli inquirenti, Rollandin era anche socio «occulto» della «Par.Val» (oggi Savda) attraverso lo studio dei commercialisti Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi. Entrambi i professionisti hanno confermato i sospetti della magistratura; il politico unionista ha negato ogni addebito.

Oggi pomeriggio ci sarà [illegible] confronto tra Giansoldati e Leonardi: le loro dichiarazioni [illegible] state giudicate «contrastanti» [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini, che ha accettato la richiesta [illegible] Giansoldati per il «faccia a faccia» [illegible] [illegible] [illegible] di studio. [illegible] loro interrogatorio avrà come argomento la vicenda «Par.Val», la società che nell'86 ottenne dalla Regione un finanziamento [illegible] 6 miliardi per acquistare Savda [illegible] Sadem. Nell'operazione sarebbe coinvolto anche Rollandin, titolare [illegible] azioni per un miliardo e [illegible] parte rivendute (per 400 milioni) nel '91 agli al[illegible] soci.

Il commercialista Giansolda[illegible] ha ripetuto già 4 volte ai giudici di aver ricevuto quei [illegible] milioni in contanti dagli [illegible]nistratori delegati di Savda (Cesare Bordon) e Sadem (Nicola Proto) e di averli consegnati all'ex presidente della giunta unionista. «Non ho mai ricevuto quel denaro, [illegible] so perchè Giansoldati [illegible] inventato questa storia» [illegible] continuato a ripetere Rollandin agli inquirenti. Dopo il tribunale della libertà [illegible] domani, il sostituto Longarini interrogherà [illegible] l'ex presidente su questa vicenda.

Il magistrato vuole sapere dove [illegible] finiti quei [illegible] milioni prelevati dai conti di Sadem e Savda e recapitati [illegible] detto di Giansoldati) nelle mani di Rollandin. Bordon e Proto hanno ammesso di aver prelevato 200 milioni ciascuno dalle società di cui [illegible] amministratori delegati; gli accertamenti della guardia di finanza sui [illegible]nti correnti bancari e sui registri di contabilità delle società hanno confermato che quel denaro è stato prelevato; soltanto Rollandin nega tutto. E se quel denaro [illegible] fosse finito a lui? [illegible] che [illegible] potrebbe essere servito? «Diteccelo voi» era stata la risposta degli avvocati Giuseppe Volante [illegible] Torino e Marcello Tardy [illegible] Genova (difensori dell'ex presidente) ai cronisti che attendevano nei corridoi della procura [illegible] fine del primo interrogatorio sul «caso "Par.Val"». Le risposte di domani potrebbero rendere inutile [illegible] sentenza (ci sarà la prossima settimana) [illegible] tribunale della libertà: se [illegible] soddisfacenti, il pm Longarini darà parere favorevole per la scarcerazione.

(c. lau.)

Antonio Zema, manovale di Aosta, è ricoverato in prognosi riservata

Cade da un ponteggio, è grave

L'incidente martedì pomeriggio [illegible] Châtillon

CHATILLON. Grave incidente sul lavoro martedì pomeriggio [illegible] Châtillon. Antonio Zema, 28 anni, manovale di Aosta, abitante in [illegible] Battaglione 183, è caduto da un'impalcatura, riportando gravi fratture [illegible] ferite [illegible] tutto [illegible] corpo. E' in prognosi riservata. L'incidente [illegible] accaduto intorno alle 16,45, in un [illegible]tiere edile in via Grange [illegible] Barme dove [illegible] gruppo [illegible] imprese sta costruendo un complesso residenziale a tre piani.

Antonio Zema, dipendente della ditta [illegible] Leopoldo Politi, [illegible] Châtillon, stava lavorando [illegible] un ponteggio a circa due metri d'altezza. La costruzione [illegible] circondata da impalcature, per consentire agli operai di raggiungere i piani più alti.

Zema, forse e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]loro, oppure per una distrazione, ha perso l'equilibrio ed è caduto [illegible] ponteggio, battendo con violenza al suolo. E' accaduto tutto [illegible] [illegible] frazione di secondo, gli altri operai non hanno potuto evitare [illegible] caduta del giovane le cui condizioni [illegible] subito apparse gravi. I compagni di lavoro hanno chiamato i [illegible]. Dopo qualche minuto è intervenuta un'ambulanza [illegible] Cab di Châtillon, che ha trasportato Antonio [illegible] all'ospedale [illegible] Aosta dove è stato sottoposto a esami radiologici. Il giovane ha riportato [illegible] lesione al polmone destro, fratture ed escoriazioni multiple. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di St-Vincent. Non sono emerse responsabilità [illegible] altre persone.

(s. ser.)

A CHATILLON

Bomba a mano in Dora

[illegible] ordigno della seconda guerra mondiale è stato trovato l'altro [illegible] da alcuni operai su una sponda della Dora Baltea, a [illegible] metri dal ponte che collega Châtillon con l'abitato di Pontey. E' [illegible] bomba a mano, del tipo denominato «Ananas», di fabbricazione inglese e in dotazione agli alleati durante l'ultimo conflitto mondiale. Un gruppo di operai è impegnato da alcuni giorni [illegible] lavori di scavo nel greto della Dora, per riparare i danni provocati dall'ultima alluvione. Pochi minuti d[illegible] il termine della pausa del pranzo gli operai hanno ripreso a scavare. Tra [illegible] terra e i sassi uno di loro ha [illegible] l'oggetto scuro: ha controllato [illegible] attenzione, accorgendosi dell'ordigno. Sono stati subito avvertiti i carabinieri di Saint-Vincent, che hanno circoscritto la zona per scongiurare il pericolo di esplosioni. I militari hanno poi avvertito gli artificieri dell'esercito, che dovranno far brillare [illegible] microcariche [illegible] bomba.

(s. ser.)

Decisione dei probiviri. I vertici: «Non è ufficiale»

Mostacchi è di [illegible] uv Annullata l'espulsione

AOSTA. Benito Mostacchi, ex consigliere regionale unionista, primo escluso dalla lista alle ultime regionale, espulso dal movimento il [illegible] luglio, [illegible] di nuovo dell'uv. La decisione è dei probiviri. Mostacchi aveva impugnato la decisione del comité exécutif e «le collège des prud'hommes» gli ha dato ragione perché l'espulsione non era legittima ed era stata presa «in un momento di grande emotività che ha di certo influito sulla decisione grave e definitiva».

L'ex consigliere regionale aveva annunciato il ricorso contro l'elezione in Consiglio regionale di Ego Perron. Di qui la sua espulsione dal movimento. L'elezione [illegible] stata convalidata dalla prima assemblea e [illegible] ricorso era poi stato bocciato dalla corte d'appello di Torino.

Ma il «caso» non è chiuso. La decisione dei probiviri, nonostante ieri sia stato diffuso [illegible] documento [illegible] reintegrazione nell'uv di Mostacchi, non è avallata dal movimento. E' una questione di forma, il documento non sarebbe «ufficiale». Il segretario unionista Guido Grimod dice: «Non ne [illegible] nulla. So soltanto che i probiviri si sono riuniti martedì sera». Eppure il documento esiste, 30 righe fitte scritte [illegible] francese. «Ma non [illegible] firmate - insiste Grimod -, dunque che valore hanno? Per me Mostacchi [illegible] tuttora espulso».

Fedeltà alla burocrazia, o ragione di opportunità politica?

Benito Mostacchi, di [illegible] dell'uv

Perfino i probiviri non parlano [illegible] documento. Uno di loro, Vittorio Cretier: «Dobbiamo an[illegible] comunicare la nostra decisione al movimento. Sul documento [illegible] ho nulla da dire, [illegible] posso sostenere che sia falso o vero».

Perché tanto mistero? [illegible] certo esiste una questione di for[illegible]. Il documento [illegible] sarebbe ancora stato messo agli atti: correttezza vuole che non venga quindi [illegible] reso pubblico. Tuttavia il «di nuovo» unionista Benito Mostacchi ne [illegible] in possesso. E ne parla.

«I probiviri non hanno avuto pregiudizi. Il comité exécutif invece [illegible] avuti [illegible] mi aveva espulso ancor prima [illegible] presentassi il [illegible] contro l'elezione di Perron. Si era trattato di [illegible] processo alle intenzioni».

Mostacchi ha pronto il ricorso alla Cassazione contro la bocciatura della corte d'appello. Lo presenterà? «Vedremo». Anche il documento mette in dubbio questa possibilità. Si legge: «M. Mostacchi donne [illegible] disponibilité à réexaminer sa décision de recourir contre l'élection au Conseil régional de M. Ego Perron». E sui motivi dell'espulsione chiarisce: «La presentazione del ricorso contro l'elezione di un collega della lista dell'union valdôtaine non può essere considerato [illegible] comportamento contrario agli interessi del movimento perché rientra nell'esercizio di un diritto previsto per legge, anche [illegible]chi avrebbe fatto meglio a esprimere le sue perplessità sulla candidatura di Perron quando venivano preparate le liste elettorali».

E' probabile che l'uv volesse annunciare la [illegible] Mostacchi» durante [illegible] congresso che comincerà domani e non prima, per evitare polemiche alla già travagliata vigilia congressuale. [illegible] siamo nel campo delle ipotesi perché il movimento non dà spiegazioni, come se i probiviri, nonostante la riunione, dovessero ancora decidere.

[e. mar.]

Critiche al movimento studentesco: «Non conoscono [illegible] Sessantotto»

Professori [illegible] «Jurassic»

Ma qualcuno lo difende: «L'autogestione è un'esperienza formativa». Al Classico i genitori chiedono la ripresa delle lezioni tradizionali. La replica: «E' importante andare avanti»

Striscioni e manifesti [illegible] lunedì sono attaccati davanti alle scuole

AOSTA. «Jurassic school come il '68? L'esaltazione collettiva sarà anche la stessa, [illegible] i contenuti no». Dai professori arriva[illegible] critiche al movimento studentesco che ha proclamato l'autogestione in quasi tutti gli istituti superiori. Qualche insegnante teme di non riuscire a finire [illegible] programma, altri [illegible]stano la preparazione dei giovani: «Non hanno memoria storica, non conoscono i movimenti che [illegible] hanno preceduti, dal Sessantotto al Settantasette. E non sanno che la protesta [illegible] oltranza non porta [illegible] risultato».

Ma altri [illegible] difendono, parlano di cattiva informazione sulla riforma Jervolino anche da parte degli stessi docenti e sostengo[illegible] la capacità formativa di [illegible] esperimento di autogestione. Al liceo classico ieri mattina sono scesi in campo anche i genitori. Riunione di oltre un'ora con i rappresentanti di alunni e professori. Risultato: la richiesta di interrompere l'autogestione e di continuare il dialogo sui problemi della scuola in orario scolastico.

La risposta degli studenti è affidata a un comunicato: «Per rendere più concreta e nostra questa mobilitazione riteniamo opportuno proseguire l'autogestione per [illegible] nuove soluzioni inerenti i problemi interni al [illegible] istituto. Ma è forse solo il nostro ad avere problemi?». Per questa mattina è convocata un'assemblea che dovrà prendere [illegible] decisione definitiva se proseguire o meno l'agitazione.

Lezioni autogestite e [illegible]blee proseguono invece negli istituti tecnici per geometri e ragionieri, alle magistrali, [illegible] li[illegible] scientifico, all'istituto d'arte e, unica scuola [illegible] fuori Aosta, all'istituto sperimentale di Verrès. L'attività didattica [illegible] simile: gli allievi [illegible] dividono [illegible] gruppi interclassi, discutono la riforma Jervolino, ripassano, studiano materie nuove. «Con grande entusiasmo e partecipazione», assicurano. Jurassic school in Valle dovrebbe andare avanti fino a sabato. Ma non ci sono scadenze. «Proseguiremo finché ne sentiremo l'esigenza», spiegano allo Scientifico. Prima di lunedì comunque non riprenderanno le lezioni tradizionali. Molto dipenderà anche dall'andamento della protesta nelle altre regioni.

Intanto prosegue l'iter della legge di accompagnamento della Finanziaria. Il governo ha avuto dal Parlamento un'ampia delega in materia scolastica. Il deputato Luciano Caveri aveva chiesto [illegible] rinvio del dibattito per dare un senso all'incontro tra gli studenti e il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino. «E' incredibile - dice il parlamentare - che il ministro riceva la delegazione studentesca quando ormai le decisioni sono state prese. Così si accentuano i contrasti».

Stefano Mancini

Un parcheggio e una vasta zona verde nei 12 mila metri quadrati tra corso Battaglione e via Chambery

Per l'area Ferrando ora c'è il progetto

Il piano tecnico consegnato ieri agli amministratori comunali

L'area Ferrando dove il Comune di Aosta realizzerà un parking e una zona verde

AOSTA. Parcheggi per auto e pullman e [illegible] ampio "polmone verde". L'amministrazione comunale [illegible] Aosta ha deciso la destinazione temporanea dell'area Ferrando, i 12 mila metri quadrati compresi tra corso Battaglione e via Chambery acquistati dopo lunghe trattative con il proprietario.

Il progetto, consegnato ieri agli amministratori comunali, prevede uno spazio riservato al posteggio per 194 automobili e [illegible] pullman, la pavimentazione in asfalto, l'illuminazione e la segnaletica orizzontale per garantire la sicurezza ai pedoni e la scorrevolezza dei transiti in entrata e uscita dall'area. Sessantasei piante di basso fusto, (l'altezza massima non supererà i [illegible] metri e mezzo), zone verdi sistemate su tre piani raggiungibili attraverso percorsi pedonali sterrati riqualificheranno il "volto" di una delle aree più spaziose di Aosta, il cui degrado è stato, più volte, ribadito [illegible] rimostranze scritte alle autorità comunali. Quattrocento milioni la spesa preventivata, già inserita nel bilancio.

«La sistemazione dei posti auto - dice Guido Grimod, assessore comunale ai Lavori Pubblici - considererà la prossima dislocazione del terminal delle "navette", la cui realizzazione è prevista a scadenze ormai imminenti. Un piano lavori subordinato alla definitiva realizzazione del piano parcheggi della città».

L'approvazione del progetto, la definizione dei dettagli tecnici [illegible] burocratici e l'appalto dei lavori costituiscono le fasi essenziali di questo intervento di rivitalizzazione che, s[illegible]ndo alle previsioni dell'assessore, dovrebbe essere avviato in primavera.

«Nel futuro urbanistico dell'area Ferrando - spiega Guido Grimod - è previsto un unico tappeto verde, con ornamenti floreali, alberi di vario tipo, panchine e altre attrezzature a disposizione degli abitanti della città. L'operazione attuale persegue l'obiettivo [illegible] restituire una certa decorosità all'ambiente.»

Un parco nel centro città, accessibile da qualsiasi rione e punto di [illegible] per turisti [illegible] villeggianti, con l'opportunità di lasciare la macchina nelle immediate vicinanze. In questa prospettiva, che oggi può considerarsi concreta, sono stati predisposti servizi di spazzamento meccanizzato, di sgombero neve, attraversamenti pedonali dell'area parcheggio, una infrastruttura per la raccolta di acque meteoriche e l'intubazione del canale esistente con [illegible] costruzione di un pozzetto per l'irrigazione del verde. Per l'illuminazione del parcheggio sono state progettate due torri-faro che, oltretutto, contribuiranno a dare luce [illegible] un quartiere immerso, da decenni, nella penombra nonostante [illegible] considerevole insediamento abitativo. Il primo tratto di via Chavanne è, infatti, rischiarato da [illegible] unico lampione mentre il proseguimento della strada, oltre via Chambery, [illegible] completamente al buio.

Sandra Lucchini

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

La polizia sollecita [illegible] riordino delle carriere

Gli agenti del Sindacato [illegible] di polizia saranno oggi [illegible] Roma per una manifestazione nazionale. Lo scopo: [illegible] il «riordino delle carriere». Secondo [illegible] sindacato «il ministro ha espresso parere contrario al ritiro [illegible] proposta [illegible] riordino delle carriere che viene considerata quale base per una possibile discussione finalizzata alla risoluzione del problema».

[illegible]

Riconfermato [illegible] direttivo del Savt metalmeccanici

Il Savt metalmeccanici ha riconfermato i suoi organismi direttivi. Riccardo Borbey mantiene la carica [illegible] segretario mentre Félix Roux rimane vicesegretario.

[illegible]-EN-BOSSES

Aumentati i transiti al tunnel del Gran San Bernardo

I transiti al traforo [illegible] Gran San Bernardo, a ottobre e novembre sono aumentati rispettivamente [illegible] 4,28 per cento e del 2,77 per [illegible] rispetto agli stessi mesi del 1992. L'incremento è relativo soprattutto agli autocarri, mentre [illegible] stata riscontrata una lieve diminuzione dei transiti dei Tir. Dal giorno dell'inaugurazione del tunnel, il 19 marzo [illegible] 1964, sono transitati da [illegible] per la Svizzera quasi 16 milioni di veicoli, [illegible] una media [illegible] 1372 passaggi al giorno.

[illegible]

Un corso per tecnici di fotoceramica

L'Agenzia del Lavoro sta predisponendo un corso per tecnici di fotoceramica, destinato a [illegible] persone disoccupate di età inferiore ai 25 anni, in possesso di diploma o qualifica professionale ad indirizzo artistico. [illegible] termine per la domanda scade il [illegible] dicembre. Il corso, di 480 ore, si svolgerà ogni lunedì e venerdì per 8 ore al giorno. La frequenza è gratuita. Dalla prova finale verranno esclusi gli allievi con assenze superiori al [illegible] per cento delle ore in programma. Ai frequentatori verrà rilasciato un attestato di qualifica. Per l'ammissione sono previsti [illegible], colloqui e prove pratiche per l'accertamento delle abilità manuali.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Il calendario venatorio

[illegible]

Sono un cacciatore e ho constatato che nella stagione venatoria di quest'anno, tante cose non sono andate bene.

Primo ad essere preso in esame [illegible] calendario venatorio che è stato stilato con diversi errori, riguardanti sia il modo di cacciare un selvatico, sia il numero delle catture. Cosa sbagliata è stata l'apertura a camoscio e lepre il 19 settembre e alla prima il 2 ottobre. Infatti alla prima apertura tutti i cacciatori si sono riversati [illegible] questi due selvatici. In breve tempo si è raggiunto il numero prefissato per [illegible] camoscio. Per i camosciari non c'è stato altro da fare che praticare la caccia alla prima anche se quella non era la loro passione. In questo modo non si gestisce la caccia ma [illegible] distrugge.

Cosa più ridicola [illegible] il fatto che ogni volta che il cacciatore si spostava da un comune all'altro, bisognava annotarlo sul carnet, altrimenti si cadeva nell'infrazione. Per fare questo bisognerebbe tabellare tutti i comuni per saperne i confini esatti. C'è anche la cac[illegible] al cinghiale ma il metodo [illegible] tutto sbagliato [illegible] per questo molte squadre hanno deciso di [illegible] parteciparvi. Al sottoscritto e al [illegible] per cento dei cacciatori questo calendario [illegible] risultato pieno di errori e contraddizioni e pertanto chiediamo al signor presidente del comitato regionale [illegible]ccia di dare al più presto le dimissioni: in questi due anni che [illegible] in carica non è riuscito a fare niente di buono, [illegible] ha causato solo scompiglio.

Giuseppe Pirla, Aosta

Strade senza luce vicino all'autoporto

Perché non sono illuminati i primi [illegible] metri della nuova strada che collega la zona dell'autoporto con il quartiere Dora? E' larga quasi come la statale 26, ma non ci sono lampioni. In quella zona accade sovente che i Tir vadano a finire contro i piloni della nuova autostrada, sempre perché manca l'illuminazione. Bisogna che muoia qualcuno perché l'Amministrazione decida di provvedere?

Lettera firmata, Pollein

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300459
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30[illegible]
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.260
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle ore 9 alle 22 (porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (porte chiuse) [illegible] farmacia Mocca, via Torino. Per gli altri [illegible] della regione [illegible] farmacie os[illegible] i turni [illegible] notte secondo [illegible] sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla [illegible]ata).
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 dicembre [illegible]
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, [illegible] febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** [illegible]na (Arsano); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*, **St-Vincent:** *Fina* (viale Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** [illegible] 61.350/61.357
[illegible]: (0125) 82.064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Nicolò Verginella.
Morti. Maurizina Berlolin, 77 anni, pensionata, Saint-Chistophe; Elvira Boch, 77 anni, pensionata, Saint-Christophe; Lucia Bogoni, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Uberto Foudon, 78 anni, pensionato, Verrayes.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La giunta regionale proporrà al Consiglio [illegible] concessione [illegible] un premio ai produttori di fontina. Un altro contributo di [illegible] milioni sarà, invece, destinato agli agricoltori che hanno realizzato interventi [illegible] miglio[illegible] fondiario. L'esecutivo ha inoltre previsto l'elargizione di una somma di 147 milioni [illegible] l'attivazione del sistema di innaffiatura a Pieplan, nel Comune di Allein, realizzato dal Consorzio di miglioramento fondiario «Mont Saron».
Rhêmes-Saint-Georges. [illegible] presidenza della giunta regionale ha stanziato 5 miliardi [illegible] 600 milioni per la liquidazione dei fondi ordinari relativi alle spese correnti delle Comunità montane per l'anno in corso. Un contributo di 180 milioni andrà, invece, all'amministrazione comunale di Rhemes-Saint-Georges per l'acquisto di un edificio, in cui verranno insediati il museo etnografico, una [illegible] polivalente e la sede delle [illegible] culturali.

GLI [illegible]

CHAMPORCHER
«Dance [illegible] die» in discoteca

Alla discoteca «Fuori orario» [illegible] in programma per oggi il «dan[illegible] or die». Alla consolle del locale ci saranno Maurizio De Stefani e Stefano Piana.

AOSTA
Conferenza dell'Aicc

«La corruzione nel mondo antico», è [illegible] tema del dibattito che si terrà oggi alle 21,00 nel salone del palazzo regionale, organizzato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, con la collabo[illegible] dell'Associazione italiana di cultura classica. Oratori della serata saranno Luigi Labruna, preside della facoltà [illegible] giurisprudenza dell'Università di Napoli e Marcello Gigante, presidente dell'Aicc.

NUS
Serata [illegible]»

Gli «Animalisti affamati» hanno organizzato per oggi all'osteria della Società cooperativa in via Colliard una serata «animalista». Dalle 19,30 si terrà la cena vegetariana [illegible] un dibattito sullo sfruttamento è il massacro degli animali.

SAINT-VINCENT
«Quale futuro?»

Il salone del municipio ospita alle [illegible] un dibattito sul tema «Saint-Vincent, quale futuro», organizzato da un gruppo di cittadini.

AOSTA
Presentazione del terminal bus

Nella saletta dell'assessorato regionale all'Ambiente è in programma alle 16,30 [illegible] presentazione dell'apertura del nuovo terminal bus di via Carrel e di due nuovi servizi di trasporto urbano. Parteciperanno l'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand e il sindaco di Aosta, Giulio Fiou.

AOSTA
Raccolta per l'ex Jugoslavia

Si conclude oggi nella saletta del Caffè Nazionale la raccolta [illegible] fondi per reperire generi di prima necessità da inviare alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Ai partecipanti alla raccolta verrà dato un cofanetto con [illegible] opere [illegible] grafici valdostani.

[illegible]

I PROBLEMI DEL NUOVO CODICE [illegible]

Obbligatoria una nuova patente per chi guida le ambulanze

I volontari restano [illegible] piedi

Dal 20 dicembre si bloccherà l'attività dell'associazione nata da poco a Torgnon [illegible] si ridurrà quella degli altri operatori del soccorso. Necessario l'esame «K. E.»

AOSTA. Il [illegible] Codice della strada colpisce ancora. Questa volta tocca alle associazioni dei volontari del soccorso, [illegible] con riflessi su tutti gli Enti privi di targa propria (il possesso di quest'ultima, come per l'Esercito e la Croce rossa, prevede anche la possibilità di rilasciare uno speciale patentino interno).

La situazione probabilmente si normalizzerà nella prossima primavera, [illegible] fino ad allora, partendo dal [illegible] dicembre prossimo, le associazioni subiranno [illegible] vera e propria decimazio[illegible].

Vediamo il perché. Tutto na[illegible] dal comma 8 dell'articolo 116 del nuovo Codice della strada e successive modifiche. La norma prevede, per coloro che svolgono l'attività di autista di mezzi di emergenza, il possesso di un certificato che ne attesti l'idoneità psicoattitudinale e che viene chiamato «K. E.».

Fin qui tutto bene, però le «successive modifiche» provvedono ad annebbiare il quadro fino all'arrivo della sanatoria, che prevede il rilascio automatico della «K. E.» a tutti gli [illegible]isti che dal 1° gennaio '93 abbiano svolto almeno un anno di attività continuativa.

Gli altri dovranno sostenere entro il 1° luglio '94 un esame attitudinale commissionato alle Unità sanitarie locali, le quali stanno contattando le scuole guida per organizzare il tutto [illegible] se [illegible] accelleranno anche i costi.

L'inghippo sta nel fatto che gli autisti non sono più in regola dal 20 dicembre [illegible] che le Usl per organizzare l'esame prevedono tempi lunghi - si parla della primavera '94 - anche perché la circolare ministeriale chiarificatrice è datata 23 ottobre 1993. Ovviamente il problema [illegible] esteso a tutto [illegible] territorio nazionale.

In Valle il provvedimento ha messo [illegible] crisi tutte le associazioni del soccorso, che contano [illegible] mille volontari dei quali cinquecento [illegible] anche autisti. Non tutti saranno colpiti dal nuovo Codice della strada nello [illegible] modo. Esistono casi limite, come quello di Torgnon, dove l'associazione, nata da poco, non può vantare neanche un socio [illegible] un anno di attività e dovrà chiudere, almeno per un po' di tempo.

Ma prendiamo come esempio Courmayeur, dove opera una delle associazioni più anziane e attive. Ne parliamo [illegible]on il responsabile Enrico Baldi, che dice: «Nel consiglio direttivo del 12 dicembre abbiamo esaminato la disponibilità di [illegible]gni singolo socio e siamo arrivati alla conclusione che sarà molto difficile garantire e mantenere [illegible] servizio [illegible] soccorso alla comunità come abbiamo fatto finora. Quindici volontari non possono più guidare i [illegible] di soccorso e calcoliamo di poter contare [illegible] non più [illegible] dieci autisti fra quelli che svolgono un servizio veramente continuativo. C'è da tenere presente che siamo volontari e spesso ci mettiamo [illegible] disposizione a scapito della nostra attività».

«I turni attuali - continua Baldi - coprono tutti i giorni feriali dalle 14 alle 24, mentre per i festivi siamo in servizio dalle 10 alle 24. All'unanimità abbiamo deciso di comunicare all'Usl e, per conoscenza, all'assessorato alla Sanità, al sindaco di Courmayeur, [illegible] responsabile [illegible] Centro di emergenza di base e alle direzioni delle società funiviarie che dal [illegible] dicembre non saremo più [illegible] grado di garantire le operazioni di soccorso. Nel frattempo abbiamo sollecitato gli organi competenti perché accelerino i tempi, però fino alla prossima primavera la situazione rimarrà sicuramente critica».

Il problema dei volontari del [illegible] capita proprio nel momento in cui l'Unità sanitaria locale [illegible] lavorando al progetto del numero [illegible] [illegible] soccorso «118» che, secondo le previsioni degli addetti ai lavori, comincerà [illegible] diventare operativo [illegible] prossimi mesi.

Gianluigi Miletto

L'ambulanza dei volontari di Châtillon. Le associazioni di [illegible] [illegible] vari comuni impegnano circa mille persone metà [illegible] quali sono anche autisti

Per il ricorso della «Finoper»

Casinò, oggi il [illegible] decide

AOSTA. Il Tar della Valle d'Aosta decide questa mattina sul ricorso presentato dalla società Finoper contro l'esclusione dalle trattative per il rinnovo della convenzione per [illegible] gestione della [illegible] da gioco di St-Vincent. E' la seconda volta che la società romana si oppone a un deliberato del Consiglio regionale che [illegible] [illegible] trattativa la sola Sitav. Nella precedente occasione il Tar valdosta[illegible] [illegible] accolse [illegible] ricorso.

L'istanza di annullamento venne però accolta dal Consiglio di Stato. Di qui la riapertura della procedura per l'ammissione alla trattativa e la nuova esclusione della Finoper. [illegible] [illegible] il [illegible] ricorso. Nel frattempo tra Regione [illegible] Sitav è intervenuto un accordo sulla futura convenzione. L'intesa [illegible] oggi sottoposta [illegible] parere della quarta commissione regionale permanente «Sviluppo economico».

Domani, sull'ipotesi di accordo sottoscritta venerdì scorso tra il presidente della giunta [illegible] gionale Dino Viérin e l'amministratore delegato della Sitav Giancarlo Giovannini, si pronuncerà l'assemblea dei soci della società [illegible] gestisce la casa [illegible] gioco. Se tutti i tasselli del [illegible]o andranno al posto giusto, lunedì [illegible] sarà il Consiglio regionale [illegible] dire la parola definitiva sulla convenzione che regolerà i rapporti tra Regione [illegible] Sitav fino al 31 dicembre 1999.

Intanto oggi toccherà ai giudici amministrativi emettere la prima sentenza. Nel ricorso la Finoper [illegible] è stata tenera né nei confronti dell'amministra[illegible] regionale [illegible]é della speciale commissione incaricata dal Consiglio regionale di valutare la documentazione di Sitav e Finoper. La società romana ha accusato la commissione di «inammissibili interpretazioni che hanno ribaltato [illegible] realtà documentale» e la Regione di «intento discriminatorio a favore e vantaggio di Sitav, in assoluto dispregio dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa».

La Regione ha affidato la propria difesa al professor Marco Siniscalco. In una memoria di una ventina di pagine, l'avvocato confuta punto per punto le motivazioni di Finoper. Circa la disparità di trattamento, il difensore della Regione eccepisce che «le carenze riscontrate [illegible] carico Sitav sono di ordine formale, mentre i requisiti sostanziali risultano soddisfatti»; per Finoper «non si tratta di una carenza documentale riparabile, [illegible] di [illegible] situazione di fatto che risulta carente e che non è riparabile con un'ulteriore documentazione».

Secondo la tesi difensiva regionale «risulta che la Finoper difetta dei requisiti economico-finanziari prescritti per accedere [illegible] concessione della [illegible] da gioco [illegible] che ciò esclude in radice il [illegible] interesse al ricorso oltre a dimostrare la indiscutibile legittimità della valutazione operata dalla commissione e della delibera del Consiglio regionale». [a. c.]

Presidente da 19 anni del comitato organizzatore, è stato riconfermato con 39 voti [illegible] favore

Mochettaz guiderà [illegible] le «Batailles»

Bocciata la candidatura di Gabriele Viérin, escluso dal direttivo

AOSTA. C'[illegible] stata una frattura nel vecchio gruppo dirigente dell'Associazione Amis des Batailles des Reines. Le strade [illegible] presidente uscente Agostino Mochettaz e del [illegible] vice [illegible]briele Viérin si [illegible] divise.

I sessanta delegati dei vari comitati locali si sono riuniti domenica ad Aosta e hanno riconfermato alla presidenza Agostino Mochettaz, 68 anni, [illegible] St-Christophe (in carica dal 24 novembre 1974), che ha ottenu[illegible] [illegible] voti. Gabriele Viérin, di Gressan, ha ottenuto 17 voti (due schede nulle e una bianca).

Prima di Mochettaz ci furono Marcel Chuc dal 4 marzo 1958 al 27 [illegible] 1962, Mirko Viérin fino al 1° ottobre 1968 e Felicien Chabloz fino al 4 maggio 1974. Mochettaz ha poi proposto per la votazione per la vicepresidenza Bernard Clos di Jovençan, proprio l'allevatore che lo aveva fronteggiato quattro anni fa nella corsa alla presidenza. Con 31 voti contro i 20 di Viérin, Clos è [illegible] eletto vicepresidente. Ettore Marcoz è stato confermato presidente onorario e Justin Gerbelle segretario. Nella giunta sono stati confermati Elviro Bionaz di St-Christophe [illegible] Gianni Nossein di Verrayes, nuovi eletti sono Sergio Yeuillaz di St-Marcel, Corrado Lillaz [illegible]i La Salle, Claudio Pomat di Etroubles, Giuseppe Chadel di St-Vincent e Piero Busso di Donnas, men[illegible] escono di scena con Gabriele Viérin anche Giuseppe Balicco di Nus (nominato revisore dei conti), Edy Viérin di Charvensod, Elio Champion di La Salle, Dino Dandres [illegible] Issime e Giuseppe Marly di Quart.

Gabriele Viérin non è riuscito a essere eletto al posto di Mochettaz, presidente dal novembre del 1974

C'è stato dunque un rinnovamento di 6 uomini su 9 al vertice delle «batailles». Il comité perde anche uno dei due speaker (Viérin [illegible] alterneva a Gerbelle nel commentare i vari «combats») e una delle persone che più avevano operato per diffondere le notizie e i risultati delle «batailles».

«Mi ero proposto [illegible] presidente - dice Gabriele Viérin - perché auspicavo un rinnovamento e un ringiovanimento. Avevo proposto a Mochettaz la presidenza onoraria. [illegible] è [illegible] così e [illegible] amareggiato. Vuol dire che mi dedicherò [illegible] più alla famiglia [illegible] al lavoro. Penso che siano gli allevatori a giudicare il mio operato dopo otto anni da vicepresidente e sei da consigliere». [c. c.]

L'assemblea dei gestori di hôtel si è riunita ieri al centro congressi di St-Vincent

«Riclassifichiamo gli alberghi»

La richiesta è di rivedere le tabelle valutando anche l'operato del personale e il servizio globale offerto
L'assessore al Turismo: «Organizziamo manifestazioni promozionali tutte incentrate sulla Valle d'Aosta»

SAINT-VINCENT. Cambiare la legge sulle classificazioni degli alberghi e unire le forze per la propaganda d'immagine [illegible] settore turistico. Sono i punti fondamentali discussi ieri al centro congressi di Saint-Vincent nell'ambito dell'assemblea ordinaria dell'Adava, l'Associazione albergatori della Valle d'Aosta. Un centinaio di persone provenienti da tutta la regione, riunite nel salone Monte Bianco.

Un pubblico attento, che ha partecipato al dibattito con il presidente Adava Corrado Neyroz, il deputato Luciano Caveri, l'assessore regionale al Turi[illegible] Ugo Voyat [illegible] Amato Ramondetti, presidente della Faiat (la federazione delle associazioni italiane alberghi [illegible] turismo). Dall'incontro [illegible] emersa l'unità di intenti fra albergatori e politici intervenuti all'assemblea. La seduta [illegible] stata aperta dal presidente della giunta Dino Viérin. «E' la prima volta che invitiamo alla [illegible] assemblea i politici - dice Corrado Neyroz -, abbiamo [illegible] che i loro punti di vista coincidono con i nostri, c'[illegible] sintonia nella programmazione per il futuro della categoria. L'assemblea [illegible] stata molto soddisfacente sotto questo punto [illegible] vista».

Dagli albergatori è emersa un'esigenza primaria: la modifica della legge regionale che classifica hôtel e pensioni. «Ormai [illegible] c'è più una reale differenza fra gli alberghi a quattro stelle e quelli a due - continua il presidente Adava -, la qualità non è legata al numero delle stelle, occorre individuare parametri soggettivi che pos[illegible] rivalutare la professionalità degli albergatori. E' inutile misurare la lunghezza della hall [illegible] [illegible] tipo [illegible] divani, perché in questo modo non c'è più tutela per [illegible] cliente. E [illegible] questo se n'è accorto anche l'assessore Voyat».

[illegible] albergatori non vogliono che tv color, piscina e altre comodità siano gli unici parametri per classificare un hôtel: occorre una valutazione dell'operato del personale e del servizio globale, altrimenti resta solo una lista di oggetti [illegible] determinare quante stelle debba avere [illegible] [illegible]. I partecipanti all'assemblea hanno concordato anche su un altro argomento: la promozione e la commercializzazione [illegible] «prodotto turismo».

«In Valle tutti si impegnano in questo ambito, dalla Regione ai singoli operatori, dalle Apt che appena costituite sono quasi senza soldi fino alle Comunità montane - spiega Corrado Neyroz -, tutto questo è da rivedere e da riorganizzare, su [illegible] la piramidale. Abbiamo fatto l'esempio dell'Alto Adige, dove l'assessorato al Turismo detta le regole per la promozione, dalla grafica ai mass media [illegible] utilizzare. E gli albergatori si adeguano di conseguenza».

In merito alla promozione del turismo, l'assessore Ugo Voyat ha auspicato l'organizzazione [illegible] manifestazioni tutte incentrate sulla Valle d'Aosta, da preparare nelle località scelte come «bacino turistico».

Stefano Sergi

Corrado Neyroz, presidente Adava

[illegible]

Nuovo albergo di lusso

Un nuovo albergo [illegible] lusso fra pochi mesi nella cittadina termale. [illegible] progetto presentato da una società di Saint-Vincent prevede un hotel a quattro stelle in un'elegante costruzione ormai quasi terminata, nella centrale via Chanoux. Il progetto del grande edificio a quattro piani prevede [illegible] parte destinata a uso commerciale [illegible] [illegible] a [illegible] alberghiero. La parte [illegible] piano terra [illegible] già conclusa: troveranno posto eleganti negozi e una filiale della Banca Commerciale Italiana (aprirà oggi). Per la struttura alberghiera ci vorranno ancora alcuni mesi. Sarà comunque un albergo di categoria pari al Grand hotel Billia. Il numero delle stanze [illegible] è [illegible] stato definito, ma [illegible] previsti arredamenti molto accurati, destinati alla clientela migliore della cittadina termale. Se saranno approvate le proposte della società alberghiera, entro la prossima primavera Saint-Vincent potrà avere la nuova struttura turistica. [s. ser.]

[illegible] Pont incontro sull'ex Ilssa

PONT-SAINT-MARTIN. Questa sera alle 18 [illegible] in programma nella sala consiliare l'atteso [illegible]contro fra l'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin [illegible] la Regione per discutere sull'area dell'ex Ilssa Viola e sul problema Conner.

Una riunione importante, a porte chiuse, fra il Consiglio comunale al completo e l'assessore regionale all'Industria [illegible]emetrio Mafrica. Parteciperanno anche tecnici e funzionari dell'assessorato regionale [illegible] Lavori pubblici.

Al centro del dibattito la situazione di reindustrializzazione dell'area ex Ilssa, dove i lavori nel 1993 sono stati rallentati [illegible] molti problemi burocratici.

L'auspicato e programmato insediamento industriale, che avrebbe dovuto riportare la [illegible] Valle a livelli occupazionali adeguati, [illegible] è ancora «decollato».

«Manca la produttività - dice il sindaco Alberto Crétaz -, c'è il rischio di rallentare troppo la procedura, chiederemo alla Regione di accelerare i tempi. [illegible] polo industriale dell'ex Ilssa [illegible] fondamentale per il paese [illegible] per la Bassa Valle, crea indotto, favorisce tutta l'economia».

E si parlerà anche dell'azienda Conner del settore informatico: «Sì, il problema Conner è molto attuale - spiega ancora il sindaco -, sappiamo che da [illegible] la crescita occupazionale [illegible] a zero, ma dobbiamo cercare almeno [illegible] non perdere i posti di lavoro esistenti».

Referendum lanciato da La Stampa

Fantasia libera con Top dance

Una allegra festa in discoteca offre anche la possibilità di dare il proprio voto al locale e ai dj preferiti

Si avvicina la classifica «Top dance» del venerdì. Un venerdì particolare questa settimana, poiché cade il 17, ma non tutti sono superstiziosi. [illegible] personale del «Cubo» di Borgo, la discoteca in testa alla graduatoria regionale dice: «Siamo convinti che il 17 ci porterà fortuna [illegible] che anche questa settimana manterremo [illegible] nostra ottima posizione».

Bisogna inoltre tener conto che ora tra il popolo della notte si sono aggiunti i titolari de «La lanterna» [illegible] Limone, che hanno deciso di regalare i loro coupon [illegible] una discoteca il cui nome [illegible] ancora top secret.

Iniziative di rilievo abbinate al referendum «Top dance» per il momento [illegible] ce ne sono, qualcosa dovrebbe scatenarsi, come spiegano alcuni gestori, sotto le feste natalizie. In generale comunque nei locali si nota maggior [illegible] nell'organizzare feste e intrattenimenti. Per chi [illegible] ha tempo di consultare [illegible] programma «Video Top» in onda sulle televisioni locali si [illegible]gnalano alcuni simpatici appuntamenti.

Nel Cuneese. Domani e sabato al «Papillon» di Ceva si terrà la festa «Cicciottella cerca cicciottello», con premio alla coppia più originale; mentre domenica è in programma il bandanna party.

All'«Altro mondo» di Alba domani serata Desideria, [illegible] un gruppo [illegible] bravi e famosi animatori tra questi il campione mondiale di Free Style, Franky Cron. Al «Capolinea» di Entracque sabato sera si esibirà il «The Tribal Bops» che proporrà [illegible] miscela [illegible] rockabilly e country swing.

Nel Novarese. Paola Massara (ex moglie di Baglioni) si [illegible]birà domani alle «Cave» di Vintebbio. Al «Cursaal» di Verbania, sempre domani è in programma il trofeo «Antonio Di Pietro» per il cocktail della giustizia. E infine al «Meneggio» di Romagnano festa di Discotec.

Nel Vercellese. Una party dedicato alla frutta è in programma domani sera al «Pink heaven» di Oldenico. Al «Coro[illegible]» di Borgosesia sabato ci sarà il duo live formato da Ilaria e Davide di Pavia.

Serate di «routine» invece per quanto riguarda i locali della **Valle d'Aosta**, dell'**Astigiano** e dell'**Alessandrino**. Non si escludono sorprese comunque sul fine settimana. [a. f.]

L'ARTE

La denuncia ecologica nei lavori di Chatrian

Aosta

Gioielli [illegible] sculture di Riccardo Chatrian sono esposti nella chiesa [illegible] San Lorenzo, fino al [illegible]3 gennaio.

La mostra, che [illegible] stata organizzata dall'assessorato Pubblica istruzione della [illegible]egione, rappresenta un'occa[illegible] per accostarsi all'attività di questo orafo che in tempi recenti si è dedicato alla scultura.

E sono, quindi, materiali come il bronzo, il rame e l'acciaio che consentono [illegible] Chatrian di modellare nudini, volti attoniti, sensuali labbra, mentre non mancano momenti legati alla denuncia ecologica, all'interpretazione della società contemporanea tra tradizione popolare [illegible] inquietudini esistenziali.

Accanto [illegible] [illegible] lavori, [illegible] possono anche vedere alcuni gioielli-scultura della figlia Monique, che ha frequentato «Le arti orafe» a Firenze. Catalogo Musumeci.

Asti

Alla galleria «La Giostra» (via Verdi 34, fino al 31 dicembre) è stata allestita una rassegna di pittori «Naif».

La successione delle immagini riconduce l'attenzione [illegible] un mondo genuino, un naturalismo risolto [illegible] una delicatezza espressiva che appartiene alla cultura e all'arte di Lovak Branko e di Rabuzin, di Pintaric e di Lačkovic.

Tra gli artisti italiani, si segnalano Arturo Stucchi, Ire[illegible] Invrea dalla candida risoluzione della realtà e Francesco Maiolo [illegible] le nevi fiabesche, i paesaggi collinari, gli alberi e i prati [illegible] [illegible] rosseggiante autunno.

Valenza

Del pittore astigiano Carlo Carosso, il Centro Comunale di Cultura (piazza XXXI Martiri, fino al 10 gennaio) presenta un'ampia personale dal titolo «Il mondo è uno».

Promossa dalla Regione Piemonte, questa rassegna offre un panorama di opere che, dalle terrecotte [illegible] dipinti alla grafica, costituisce il senso di un'esperienza caratterizzata [illegible] [illegible] incontro [illegible] i poeti. E sono paesaggi urbani dal sapore rinascimentale, maschere, raffigurazioni delle «Bacchiche», oggetti, libri, che fanno parte di una pittura che rinnova i miti della terra, dell'uomo, dell'antica Grecia.

In particolare, Carlo Carosso ha realizzato composizioni nelle quali si avverte il clima poetico di Luzi, Sanguineti e Ritsos che ha conosciuto e frequentato nell'isola greca di Samo.

«La torre» dell'astigiano Carlo Carosso, che espone a Valenza

La scultura di Dorino Ouvrier al Museo della Montagna di Torino

In breve

● **ALBA.** Allo Studio-Galleria di via P. Belli 19, scorci di Langa del pittore Renato Cano caron. Sino al 31 dicembre.

● **OVADA.** Alla Loggia [illegible] San Sebastiano, rassegna di una sessantina [illegible] artisti invitati alla «Prima Biennale nazionale dell'incisione», patrocinata dal Rotary club di Acqui Ter[illegible] ed Ovada. Sono stati assegnati primi premi a Giulia Napoleone, per [illegible] sezione delle tecniche tradizionali e a Cristina Pavesi, per la sezione sperimentale. Sino al 19 dicembre.

● **SALUZZO.** Si inaugura questa sera, [illegible]e 18, alla Scuola di alto perfezionamento musicale in via dell'Annunziata 1/B la [illegible] antologica del pittore Antonio Munciguerra, curata dalla Regione Piemonte. Sino al [illegible] dicembre e dal 10 al 20 gennaio.

Segnalazioni

● Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini [illegible] Torino, [illegible] in corso la mostra dello scultore aostano Dorino Ouvrier, coordinata da Aldo Audisio [illegible] Guido Corniolo dell'Associazione della Pubblica istruzione della Regione. Fino al 16 gennaio.

Angelo Mistrangelo

La più bella collezione di nuovi libri d'arte

Una vastissima documentazione fotografica di grande bellezza [illegible] una stagione artistica ancora inesplorata
Un periodo glorioso [illegible] scultura fiorentina viene per la prima volta presentato in un'amplissima scelta iconografica, ricca [illegible] inediti, corredata dalle biografie e dagli elenchi delle opere di ogni singolo artista. Un [illegible] culturale.
REPERTORIO DELLA SCULTURA FIORENTINA DEL SEICENTO E SETTECENTO
G. Pratesi, 3 volumi in cofanetto, 736 pp., 10 tav. a col., 716 tav. in b/n, L. [illegible]

Il primo catalogo [illegible] «libri d'artista» italiani del '900
Dalle copertine per i libri futuristi [illegible] Balla, Boccioni, Carrà, Severini e Russolo [illegible] libri che sono vere e originali «opere d'arte in forma di libro»: 650 opere [illegible] 583 artisti. Questo indispensabile [illegible] di referenza, è l'edizione italiana [illegible] e accresciuta del catalogo della memorabile mostra al MOMA di New York, dal febbraio 1994 anche in Italia.
I LIBRI D'ARTISTA ITALIANI DEL '900
R. Jentsch, 408 pp., 235 ill. a col., 580 ill. in b/n, L. 160mila

I giardini capolavoro costruiti dall'uomo manipolando e modellando la natura
Questa è l'opera complessiva di referenza di maggiore completezza ed estensione, che assimila la bellezza di un giardino a quella di un capolavoro artistico.
I GRANDI GIARDINI STORICI
Mark Laird, 248 pp., 152 ill. a col. e 154 in b/n, L. 100mila

La grande opera attesa da decenni di John Pope-Hennessy, già direttore del Victoria & Albert, del British e del Metropolitan
«Questo libro è il risultato di un'associazione (oserei dire di una familiarità) durata quasi mezzo secolo. La mia intenzione, quando incominciai a lavorarvi, era il descrivere quella che viene convenzionalmente definita [illegible] personalità artistica, ma in questa circostanza [illegible] personalità artistica è inevitabilmente diventata [illegible] individuo. Questa è una monografia, ma anche una biografia...».
Da oggi il Donatello che vedi[illegible] nelle splendide fotografie che illustrano questo libro è un artista divers[illegible] quello discusso prima.
DONATELLO, John Pope-Hennessy, 372 pp., 152 ill. a col. e 162 in b/n, L. 200mila

SCULTURA FIORENTINA

I LIBRI D'ARTISTA ITALIANI DEL NOVECENTO

I GRANDI GIARDINI STORICI

JOHN POPE-HENNESSY DONATELLO

CAPRICCI VENEZIANI DEL SETTECENTO

GENOVA EDIFICI STORICI E GRANDI DIMORE

IL COSTUME ANTICO E MODERNO

MODIGLIANI

STORIA NATURALE DEGLI UCCELLI DI ELEAZAR ALBIN

Le meravigliose tavole di [illegible] edizione antica
«Questo [illegible] pittura degli uccelli, essa è fatta dal vivo, con tutta l'esattezza che era nelle mie possibilità...».
Eleazar Albin (Inghilterra, 1700).
LA STORIA NATURALE DEGLI UCCELLI DI ELEAZAR ALBIN
196 pp., 370 riprod. a col., L. 100mila
In dono un portfolio con 4 tavole da incorniciare.

La ristampa attesissima di un grande successo
Quest'opera impor[illegible] per lo studio dell'arte del '700 è nota per aver rivalutato il genere pittorico che coinvolse artisti come Canaletto, Tiepolo, Ricci, Marieschi, Bellotto.
CAPRICCI VENEZIANI DEL SETTECENTO
D. Succi, 556 pp., 119 ill. a col., 470 ill. in b/n, L. 150mila

Il libro che svela gli incanti segreti degli edifici genovesi
Viaggio in una città riservata e in buona parte sconosciuta nel cui esteso centro storico straordinari palazzi, ville e chiese racchiudono ancora inimmaginabili tesori.
GENOVA. EDIFICI STORICI E GRANDI DIMORE
E.B. Cattaneo e R. Schezen, 192 pp., 79 ill. a col., 61 in bicromia, L. 120mila

Il mondo dell'800 visto da Milano: la fantasiosa descrizione dei popoli della terra scritta da un abate che non si mosse mai da Milano
Nel secolo delle enciclopedie una monumentale somma dello scibile ottocentesco su popolazioni vicine e lontane con le bizzarre illustrazioni dell'epoca. Una graziosissima antologia con [illegible] Saverio Vertone e Paolo Collo, un dono di gusto squisito.
IL COSTUME ANTICO E MODERNO
148 pp., 48 tav. a col., formato 30 x 21, in astuccio, L. 90mila

Un'eccezionale primizia bibliografica da collezione
La prima edizione mondiale del volume d'ora in poi fondamentale per la conoscenza del vero Modigliani [illegible] bellissima edizione di lusso, rilegata e in cofanetto, con 4 tavole da incorniciare.
MODIGLIANI
Noël Alexandre, 464 pp., 576 ill. a col., L. 150mila

Donate i libri di Torino a chi ama Torino

GABETTI E ISOLA
a cura di C. Olmo, 232 pp., 63 ill. a col., 36 in bicromia, L. 150mila

ARCHITETTURA IN PIEMONTE
M. Passanti, 248 pp., 83 ill. in b/n, 32 in bicromia, L. 90mila

LA BASILICA DI SUPERGA
a cura di C. Palmas, 128 pp., 34 ill. a col., 80 in b/n, L. 80mila

PALAZZO CARIGNANO
M.G. Cerri, 202 pp., 138 ill. a col., 129 in b/n, L. 150mila

GIARDINI ZOOLOGICI
G. Marchetti, M. Mull e P. Passerin D'Entrèves, 144 pp., 100 ill. in bicromia, L. 100mila

SERRAGLI E MENAGERIE
G. Marchetti, M. Mull e P. Passerin D'Entrèves, 168 pp., 16 ill. a col., 96 in b/n, L. 100mila

TORINO, I COLORI DELL'ANTICO
a cura di G. Tagliasacchi, 64 pp., 52 ill. a col., L. 28mila

ARTE MODERNA A TORINO II,
a cura di R. Maggio Serra, Ed. per la Fondazione De Fornaris, 504 pp., 40 ill. a col., 342 in bicromia, L. 80mila

MAZZONIS
a cura di G.L. Marini, 272 pp., 32 ill. a col., 372 in bicromia, L. 120mila

LE CERAMICHE LENCI
A. Panzetta, 412 pp., 86 ill. a col., 1862 in b/n, L. 220mila

IL MUSEO MARTINI
a cura di M. Falzone Del Barbarò, 270 pp., 141 ill. a col., L. 120mila

ANDREA GASTALDI
R. Maggio Serra, Ed. per la Fondazione De Fornaris, 236 pp., 32 ill. a col., 147 in b/n, L. 80mila

ETTORE FICO
a cura di F. De Bartolomeis, 232 pp., 104 ill. in bicromia, L. 90mila

POMPIERI
a cura di M. Sfoglio, 224 pp., 72 ill. a col., 120 ill. in b/n, 20 in bicromia, L. 60mila

DIANA TRIONFATRICE
M. di Macco e G. Romano, 416 pp., 69 ill. a col., 484 in b/n, L. 150mila

PIETRO PIFFETTI E L'EBANISTERIA A TORINO DAL 1670 AL 1838
G. Ferraris, a cura di A. González-Palacios, 328 pp., 149 ill. a col., 28 in b/n, L. 250mila

Donate libri di qualità

UMBERTO ALLEMANDI & C.
VIA MANCINI 8, 10131 TORINO, TEL. (011) 819 31 33, FAX (011) 819 30 90

Beni di rifugio culturale

Proposta da un gruppo giovanile

Festa alternativa per Capodanno

AOSTA. Un gruppo di giovani [illegible] ritrova. Ama il rock, le feste, i video e i giochi. Ha voglia di far musica e di divertirsi. E' nato così il «Centro iniziative alternative».

«E' un gruppo [illegible] ragazze e [illegible] ragazzi che vuole promuovere forme di socializzazione alternative alla discoteca, al bar e alla noia e interventi culturali alternativi al nulla e [illegible] conformismo» [illegible] legge nella loro prima «locandina». Un manifesto stampato per promuovere [illegible] loro prima iniziativa. Una festa [illegible] Capodanno [illegible] titolo «Festharda».

La festa [illegible] terrà nel padiglione Ceva dalle 22 del 31 dicembre «sino all'esaurimento delle capacità psico-fisiche dei partecipanti», dice Andrea Usai, uno dei rappresentanti del [illegible]vo gruppo giovanile.

«Siamo un gruppo apolitico - vuole specificare Andrea -. Né la brutta né la bella coppia del collettivo Piloto io. Siamo gente che vuole fare qualcosa. Vogliamo [illegible] attivi per impegnarci [illegible] qualcosa di nuovo, che piaccia a noi, ma che possa far piacere anche [illegible] quelli che partecipano alle nostre iniziative».

E di idee interessanti per trascorrere l'ultimo giorno [illegible] 1993 i giovani [illegible] «Centro iniziative alternative» ne hanno tante.

La festa è stata strutturata in [illegible] [illegible] e [illegible] vari spazi. Un angolo sarà dedicato alle mostre di graffiti e al mercato del baratto («Per poter scambiare le [illegible] che [illegible] interessano più»).

In una zona verrà invece allestito [illegible] schermo che per [illegible] la notte proietterà video musicali e film, «dedicati a coloro che vogliono [illegible] più "tranquilli"» dice ancora Andrea [illegible].

In programma anche giochi e momenti [illegible] [illegible]. Ma la parte del «leone» alla «Festharda» la farà la musica. Musica [illegible] ballare e musica da ascoltare. In un angolo ci sarà la pista per scatenarsi con le novità dell'underground e con i successi della discomusic. Mentre sul grande palco del Ceva si alterneranno gruppi rock locali. Tra i nomi già in cartellone ci sono i «Cornucopia», i «Chimera» e i «Bartfly». Altri tre [illegible] [illegible] in forse.

«Se la gente aderisce alla nostra prima iniziativa [illegible] impegneremo anche [illegible] altri fronti - conclude Usai -. Abbiamo molti progetti, tra cui un laboratorio [illegible] musica, una sala prove, attività con i video e atelier di pittura».

Per la «Festharda» di fine anno [illegible] già aperte le iscrizioni. Per informazioni e per comunicare la propria adesione [illegible] possibile telefonare allo 0165/765824 e chiedere di Stefano oppure chiamare lo 0165/35667 e chiedere di Andrea o Marika.

Sandra Bovo

Per la rassegna «Che ne sai tu di un campo di grano?»

E' di scena la satira

Stasera, alle 22, al Duit di Aosta. Giorgio Ganzerli [illegible] Alessandra Faiella ironizzano sull'«idiozia televisiva» di certi conduttori

Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella in «Bravi Cani» questa sera al circolo Duit

AOSTA. Con «Bravi cani», lo spettacolo [illegible] un [illegible] scritto, diretto e interpretato [illegible] Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella, prosegue al Duit Club la [illegible]gna cabarettistica «Che [illegible] sai tu di un campo di grano?». L'appuntamento [illegible] per oggi alle 22.

La satira di Ganzerli e della Faiella coinvolge i presentatori televisivi. I due attori «sfruttano» l'idiozia televisiva [illegible] cui si presentano al pubblico alcuni conduttori: tic, risatine, dialoghi senza senso, vuoti verbali e mentali.

I due protagonisti [illegible] ed escono dalla scena vestendo i panni dei conduttori e quelli dei concorrenti vittime.

Lo spettacolo è ambientato durante un concorso per nuovi comici. «Sedotti dal miraggio televisivo, attori, comici e cabarettisti si lanciano nella mischia». E Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella si alternano in tutti i ruoli, con grande abilità e con uno «humor» che riesce a coinvolgere il pubblico.

«Che ne [illegible] tu di un campo [illegible] grano ?» proseguirà mercoledì prossimo con «Sesquipedale!». Di scena [illegible] Pogliotti, accompagnato dai musicisti Dick e Guido [illegible]. [sa. b.]

Film horror al Top fun

L'horror come esagerazione, all'insegna degli effetti speciali più trucidi e demenziali, [illegible] lo scopo preciso di attirare la risata liberatoria più che il brivido angoscioso [illegible] [illegible]. Sono le caratteristiche dell'ultimo film in programma [illegible] «Top Fun», «L'armata delle [illegible]» di Sam Raimi, questa [illegible] al Cine[illegible] Corso (ore [illegible] [illegible] 22).

Si tratta della terza avventu[illegible] del protagonista [illegible] «La [illegible] I» e «La [illegible] II». Questa volta Ash, impiegato ai magazzini Smart nel reparto ferramenta, viene inviato nel Medioevo [illegible] fronteggiare le insidie preparate con diabolica [illegible] dalle forze del male. [illegible] periodo in cui il viaggio extra-temporale ha portato il nostro eroe, [illegible] infatti denso di grandi sciagure.

Dietro le mura [illegible] un castello poveri contadini [illegible] valorosi cavalieri si apprestano a combattere una terribile lotta contro l'esercito dei morti viventi. Ma Ash interverrà alla sua maniera, armato solo di [illegible] sega automatica, [illegible] un fucile a ripeti[illegible] e di [illegible] vecchia Oldsmobile del '73. E il suo aiuto sarà determinante.

[illegible]

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.668 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Giacosa — [illegible]. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. [illegible] V. 1h 50' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) [illegible].252 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran [illegible] — Tel. (0165) 841.205 — [illegible].: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Des Guides — [illegible]. (0165) 949 473 — [illegible].: [illegible] — Lire 13.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una [illegible] [illegible] Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — [illegible]
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]
V. Piave (Cineclub) — [illegible]. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
OGGI CHIUSO

Abcinema — Via Arduino — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 18/20/22,15
Eddy e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un [illegible], [illegible], abbandona [illegible] [illegible]. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più [illegible] prima: e così [illegible] altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **[illegible] [illegible]**

Serata dedicata soprattutto al reportage sulle televisioni francofone

La vendetta di un ex detenuto

«I gladiatori» tra i film proposti oggi da Tsr

«Les gladiateurs» (Usa, 1954, 95'), un film di Delmer Daves con Victor Mature [illegible] Susan Hayward, si segnala su Tsr, alle 14,15. Ne è protagonista l'imperatore pazzo Caligola, desideroso di impadronirsi della tunica [illegible] Cristo perché convinto che [illegible] assicuri l'immortalità.

Alle 20,10 Tsr [illegible] il reportage *«Funérailles à Moscou»*. In scena i funerali dei nuovi ricchi moscoviti e le mor[illegible] per strada dei poveri [illegible] tetto: un segno rivelatore della profonda crisi morale dell'Est.

Alle 20,50 France [illegible] in *«Envoyé spécial»*, affronta [illegible] feno[illegible] che irrita la «grandeur» francese, il plagio [illegible] parte dei giapponesi dei prodotti gastronomici europei: dopo i vigneti trapiantati nelle isole del Sol Levante, ecco ora i camembert e i foie gras «made in Japan».

Alle 21,10 [illegible] Tsr *«Double casse»*, un film televisivo [illegible] Stuart Orme con Pierce Brosnam e Wendy Hughes. Un exdetenuto alla sua uscita [illegible] prigio[illegible] [illegible] vede minacciato di morte, derubato del bottino accumulato e abbandonato dalla moglie. [illegible] sua rivincita sarà però degna della sua sfortuna.

Alle 22,45 su Tsr la seconda puntata di *«Cuba: la crise»*, documentario sulla crisi politica che seguì il tentativo di installare dei missili atomici a Cuba [illegible] parte dei russi, nel 1962. Alle 23,45 France 2 propone *«Le cercle de minuit»*, dedicato a *«La télévision educative»*. [l. b.]

Fidel Castro e la crisi politica di Cuba all'inizio degli Anni Sessanta [illegible] [illegible] [illegible] centro di un reportage su Tsr

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Serata al «Divina»

La discoteca «Divina» ospita oggi [illegible] tradizionale incontro di fine anno dell'Associazione italiana donatori [illegible] organi (Aido) della Valle d'Aosta. Durante [illegible] serata si alterneranno sul palco l'orchestra spettacolo «Bal musik ensemble» e gli «Small naughty ghetto». Sarà presente una folta rappresentanza dell'Hockey club Courmaosta.

[illegible]
Festa della «sfiga»

La discoteca «Ghibli» [illegible] per domani la festa della «sfi[illegible]». Ospite della [illegible] sarà Fanny Cadeo, la nota valletta di «Striscia la notizia». Sul palco del locale anche lo strep man Ghibli. La festa [illegible] inizio alle 22,30.

CHATILLON
Ballo liscio e ritmi latini

Il «Mistero disco club» prosegue oggi il [illegible] calendario di serate a tema. Per [illegible] è in pro[illegible] [illegible] una serata dedicata al ballo liscio, ai ritmi latinoame[illegible] e ai successi musicali degli Anni Sessanta e Settanta proposti dall'orchestra di Giampiero Faresi. L'appuntamento è per le 21,30. Per la Me[illegible] Valle l'iniziativa del «Mistero» segna un ritorno del ballo li[illegible] proposto [illegible] passato a Saint-Vincent, [illegible] da alcuni anni «scomparso» dalla [illegible]a. Gli appassionati della specialità, infatti, erano finora costretti a raggiungere Montjovet, il capoluogo regionale o [illegible] Piemonte.

[illegible]
La Carta di Chivasso su Raitre

Domani alle 19,45 la sede regionale della [illegible] propone il programma «Chivasso 19 dicembre 1943» realizzato da Stefano Viaggio nel 1983 in occasione del quarantesimo anniversario dell'incontro [illegible] i rappresentanti della Resistenza valdostana e di quella valdese. Nella trasmissione oltre alla lettura di brani di «Federalismo e Autonomie» (l'opera di Emile Chanoux che scaturì dalla Dichiarazione delle popolazioni delle Valli alpine, detta Carta di Chivasso) verranno proposte interviste a protagonisti storici.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. [illegible].: 15,40; 17,55; [illegible]; [illegible]. Ingr. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. V. E[illegible] 152. Sala 1: [illegible] **misterioso omicidio a Manh[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **grande amore**. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000, Aiace 8000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. [illegible].: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Caro diario**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] 341. [illegible] **rumore** [illegible] **nulla**. [illegible]: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
FARO [illegible]. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Bec[illegible] 4. **Piccolo Buddha**. [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falco**[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo**. [illegible].: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]EPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti per il **Concerto di Natale** del 22/12 (ore 21). Posto unico num. L. 15.000. Dir. B. Campanella; M° del Coro M. [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
[illegible] p. So[illegible] 4, [illegible]. 562.3800. Ore 15,30 B. Gambarotta in «Vi piace il musical?» sullo schermo **Tutti insieme appassionatamente** con J. Andrews e C. Plummer. Ore 20,45 La Comunità Teatrale Italiana presenta **Ivano** in **La storia di Zazà** con L. Beghi, regia di G. Sepe. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.896. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. [illegible], [illegible], [illegible]). [illegible]. 517.62.46-54.45.62. Rept. fino al 2/1.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
9 — **TéléValNeige**
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Concorso pianistico**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de [illegible]**
14,15 **Pousse Café**, a [illegible] [illegible] Pallet

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alptime**, not. [illegible]
13 — **Punto verde**, programma di pittura con Sgarbi
16 — **Programma di pittura con Sgarbi**
20,30 **Le mine reica**, progr. [illegible]ico

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk show
12,50; 19,50; 24 **Cronache regionali**
[illegible] — **Euro News**, notizie dal [illegible]
14,30 **Supermusic**, studio rock
16,30 **Rendez-vous [illegible]**

[illegible] [illegible] Cinque Stelle
12 — **Perché no?**, talk show
19 — **Superpass**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,40 **Diagnosi**, rubrica medica
22 — **[illegible] rave**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,10 **Radio club nostalgie**
11,30 **45888, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — [illegible] **più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible] Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
18 — **Rock gale**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tele Valle [illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] Valle d'Aosta [illegible]
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si giocal**
11,30 **Top '60, '70**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
[illegible] 14,25; 16,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di L. Attucci

Suisse [illegible]
10,35 **Vive les animaux**
11 — **Perry Mason**
12,15 **Hélène et les garçons**
13,05 [illegible]
13,30 **Arabesque**
14,15 **Les gladiateurs**, film
15,55 **La famille des collines**
16,35 **Trois jours [illegible]**
17 — **Les [illegible] [illegible] et le Kangourou**
18 — **[illegible]**
[illegible] **TéléDuo**
19,05 **Journal romand**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21 — **Double casse**
23,45 [illegible]

Top Italia [illegible]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic [illegible]**
17 — [illegible]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
16,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40 **Infovallées news**
8,05 **[illegible]dino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del [illegible]**

[illegible]dio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[illegible] **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] positiva comunicazione delle [illegible]tenti.

L'attività «artistica» e di figura sul ghiaccio di Aosta svolta dall'Ice Club e lo Sporting Club

A passo di danza, ma con i pattini

La preparazione delle 32 bambine è curata da una maestra [illegible] da una coreografa russa

AOSTA. Non ci sono soltanto l'hockey e la velocità, [illegible] anche il pattinaggio artistico di figura a destrare l'interesse degli appassionati valdostani degli sport del ghiaccio. [illegible] due [illegible] regionali, l'Ice Club [illegible] lo Sporting Club, che seguono l'attività di 32 ragazzine attratte dalla spettacolarità della disciplina. «Il pattinaggio artistico e di figura - dice il presidente dello Sporting Club, Antonio Caliano - richiede notevoli sacrifici, ma regala grandi soddisfazioni. I rapporti ottimali con l'Ice Club ci consentono di svolgere l'attività nel migliore dei modi. Grazie all'interessamento del presidente del comitato Giorda[illegible] Vittone e [illegible] genitori abbiamo risolto buona parte dei problemi finanziari. L'età ideale per cominciare è sui 5-6 anni. Per poter curare bene la parte tecnica la maestra segue [illegible] massimo [illegible] atlete per volta, con allenamenti [illegible] lunedì al venerdì».

Le [illegible] bambine iscritte alle 2 società sono: Monica Aimar, Cristina Alessi, Piera Bordicchia, Valentina Bonomo, Sara Caliano, Chiara Costaro, Elisa Emanville, Xenia Gaetano, El[illegible] Giovinazzo, Eleonora Juglair, Angelica Magliocchetti, Nicole Pagani, Marina Pasqualotto, Alexandra Pirogova (Sporting Club), Elena Agnolin, Sara Ali, Elisa Barisolli, Manuela Bredy, Solange Cianci, Carla De Fazio, Antonella Delfino, Elisa Fardella, Valentina Giannola, Silvia Godoli, Nicole Magrinelli, Federica Mollamace, Valentina Pignataro, Errica Ramolivaz, Giovanna Testa e Joelle Zaninelli (Ice Club). Sono allenate dalla maestra [illegible] pattinaggio Nouria Pirogova, coadiuva[illegible] da Claudia Costa [illegible] Jeannette Magrinelli.

«Per favorire la crescita qualitativa delle bambine - spiega il tesoriere delle due società, Enzo Giannola - abbiamo ingaggiato la coreografa Lioudmila Kra[illegible]. Due anni [illegible] abbiamo deciso di affidarci a [illegible] [illegible]stra russa, dopo aver [illegible] istruttrici cecoslovacche. [illegible]biamo optato per la scuola [illegible] in quanto [illegible] all'avanguardia internazionale. Siamo soddisfatti della scelta fatta».

Dopodomani al Palaghiaccio aostano sono [illegible] programma la 2ª prova del trofeo interregionale allievi e la gara inaugurale del Trofeo delle Regioni per le categorie allievi, esordienti A e B e cadetti. Le competizioni cominceranno alle 7,30, con le premiazioni previste alle [illegible].

«Per il pubblico [illegible] l'occasione giusta per apprezzare la spettacolarità della disciplina - dice Caliano -. [illegible] aspettiamo una risposta adeguata da parte della gente. Nell'intervallo delle gare proporremo un'esibizione del gruppo di bambine delle due società ispirata alla favola [illegible] Biancaneve e i sette nani».

Sigfrido Beneyton

Le giovani pattinatrici dello Sporting Club e dell'Ice club, le due società [illegible] si occupano dell'attività in Valle d'Aosta

BASKET

Doppio successo per i cadetti valdostani sui parquet torinesi dell'Auxilium e della Libertas

Palagagliardi imbattibile in trasferta

I ragazzi allenati da Luigi Frosini sono in testa alla classifica

La formazione [illegible] Palagagliardi allenata da Luigi Frosini che partecipa al campionato della categoria cadetti

AOSTA. Due successi di presti[illegible] in trasferta e il primo posto in classifica [illegible] solitudine. L'exploit dei cadetti del Palagagliardi sul parquet dell'Auxil[illegible] Francorosso (la prima squadra dei torinesi milita in A2) e il successo per 82-65 a Torino contro la Libertas San Paolo ha consentito alla formazio[illegible] allenata da Luigi Frosini [illegible] confermare quanto di buono aveva già dimostrato [illegible] precedenza. Il risultato [illegible] eclatante è stato ottenuto con l'Auxilium. Gli aostani si sono imposti per 72-71. Chiuso il primo tempo in vantaggio sul 41-34, il Palagagliardi ha dovuto fare i conti con un arbitraggio discutibile, che ha penalizzato i lunghi [illegible] l'espulsione [illegible] Zuncheddu. Dopo aver accumulato 10 punti di vantaggio, la squadra di Frosini ha sofferto nel finale. Migliori realizzatori sono stati Stefano Cuaz (24 punti), Matteo Salvadori (13) e Simone Vigna (6).

IN PILLOLE

I record torinesi di Irene Camilletti

BASKET

Sconfitti Cral Cogne [illegible] Telealpi

Nel campionato juniores non [illegible] bastato al Cral Cogne il ritorno [illegible] Simone Nadalin (dalla Robe [illegible] Kappa) per battere [illegible] Biella. Gli aostani sono stati superati [illegible] 93-73. In evidenza Roberto Alerci, autore di 19 punti. Nei ragazzi Telealpi sconfitto per 57-56 dalla Libertas San Paolo, dopo essere stata in vantaggio fino a 10'' dalla fine. Ottima la prestazione di Cesare Marques: 19 punti e 23 rimbalzi. Il Buonarroti si è aggiudicato il Trofeo Stefano Testa allievi. I torinesi hanno sconfitto in finale per 93-64 il Telealpi.

PALLAVOLO

Il Pgs tallona [illegible] capolista

Nel campionato juniores femminile vittoria per 3-0 del Csi Châtillon sull'Aosta volley [illegible] Pgs sul Cral Cogne B. Guida la classifica [illegible] punteggio pieno il Cral Cogne A (10 punti), seguito da Pgs [illegible], Csi Châtillon (6), Aosta volley e Cral Cogne [illegible] (2).

[illegible]

[illegible] Trofeo Topolino [illegible] il Grand [illegible]

Buoni risultati per le Frecce rossonere nella 2ª gara del Trofeo Topolino categoria propaganda. Roberto Serra si è imposto nella categoria A, con Thomas Porcu [illegible] in B, Federica Urraci 2ª e Federica Gento 3ª in B [illegible] Floriana Mangiameli 5ª in A. Da oggi a domenica sono in ritiro con le nazionali giovanili a Bormio Natascia Caddeo, Ylias Maschio, Claudio Cordeddu, Luisa Boscolo [illegible] Simona Urraci. Terzo posto [illegible] Frecce [illegible]nere nel Grand Prix di short track a Torino: 1° Orazio Fagone, buoni piazzamenti per Natascia Caddeo, Katia Mosconi, Claudio Cordeddu, Elena Cannatà, Luisa Boscolo e Simona Urraci.

CALCIO

Recuperato il 1° [illegible] juniores

Nel campionato Berretti, l'Aosta è [illegible] sconfitta per 6-2 dal Torino. Nel torneo juniores [illegible]zionale 2-1 dello Châtillon/St-Vincent sulla Pro Vercelli. Negli juniores provinciali [illegible] sono disputati 3 recuperi e il turno iniziale che era stato rinviato per l'impraticabilità dei campi. Nei recuperi successo [illegible] Lega Dora Burolo sull'Scs per 3-1 e sono finite pari San Grato Eporedia-Quart (0-0) e Tavagnasco/Borgofranco-Olimpique Châteaux (1-1). Nel 1° turno perentori successi del Lega Dora sul Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd (5-0) e dell'Anpi Elter sul Vallauto (4-0). [illegible] altri risultati: Aymavilles/Gressan-San Grato 3-0, Olimpique Châteaux-Quart 3-2, Scs-Samone 2-1 [illegible] Charvensod/Sant'Orso-Tavagnasco/Borgofranco 2-3.

NUOTO

[illegible] del circuito [illegible]

Bella affermazione [illegible] Irene Camilletti nella [illegible] prova del [illegible]cuito federale [illegible] Torino. L'undicenne nuotatrice [illegible] Nuoto Club Valle d'Aosta ha vinto i 100 stile libero in 1'09''5, che rappresenta [illegible] record personale e il miglior risultato della manifestazione. Irene Camilletti ha ottenuto anche il [illegible] posto nei [illegible] stile libero e anche in questo [illegible] ha migliorato [illegible] primato personale. Domenica i [illegible]tatori valdostani saranno impegnati a Torino nella selezione per la Coppa Caduti di Brema.

GINNASTICA

Quarto posto per l'Olimpia

Domenica la squadra A dell'Olimpia composta da Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Glarey, Elisa Marcianò e la [illegible] formata da Roberta Benetti, Daniela Broccolato e Valentina Collé, [illegible] impegnate [illegible] Carpignano (No) nella 2ª prova di campionato. Nella 1ª prova la squadra A si è classificata 4ª e la squadra [illegible] 12ª. Sempre do[illegible] a Biella scenderà in pi[illegible] l'Olimpia [illegible] la squadra A (Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Sara Gobbo e Hélène Viérin), la squadra [illegible] (Chiara Carrozzino, Maria Chiara Detragiache) e [illegible] esordienti Meira Arbaney e Isabella Curtaz.

Sci, già in evidenza Patrick Favre, Matteo Belfrond, Marco Albarello e Gaudenzio Godioz

Primi lampi in Coppa del Mondo

Il biathleta di Oyace ha dominato la prima frazione della staffetta in cui la squadra azzurra si è piazzata al quarto posto finale. Continua a migliorare il gigantista di Pré-Saint-Didier. Bene i due alfieri del fondo

OYACE. Patrick Favre [illegible] entusiasmando i tecnici [illegible] biathlon azzurro e ha imboccato la strada maestra per avvicinarsi al suo obiettivo principale, cioè la convocazione per le Olimpiadi di Lillehammer. Dopo le prime buone prestazioni in avvio di stagione, è arrivato il quarto posto nella staffetta italiana in Coppa del Mondo a Badgastein in Austria.

Nella prima frazione delle 4x7,5 km Patrick [illegible] st[illegible] bravissimo ed [illegible] riuscito a cambiare in testa dopo aver centrato i 5 bersagli nella prima serie di tiri e aver dovuto ricorrere [illegible] 6 colpi per centrare i 5 bersagli nella seconda serie. L'alpino di Oyace ha poi ceduto il testimone a Johann Passler, Edmund Zitturi e Andrea Zingerle e gli azzurri sono finiti al 4° posto a una quarantina di secondi dai vincitori della Bielorussia e non lontano da Francia e Germania.

Favre non aveva preso parte alla 20 km di apertura e si [illegible] già distinto nella 10 km sprint di sabato finendo 29° nella gara vinta dal francese Bailly Salins davanti al finlandese Hiettahlj e al russo Kirienko. Favre è ora a Pokljuka in Slovenia per il secondo atto di Coppa del Mondo in programma da oggi a domenica. Il settore è [illegible] festa per le due splendide vittorie in Coppa femminile a Badgastein di Nathalie Santer [illegible] un settore, quello femminile, dove anche Daniela Vidi di Cogne [illegible] in [illegible] di soddisfazioni. [c. c.]

Un 14° posto [illegible] Sestriere

COURMAYEUR. Matteo Belfrond si conferma gigantista di livello mondiale in terra francese. Roger Pramotton ritorna alla ribalta negli slalom e [illegible]pre tra i paletti stretti in terra piemontese risorge, seppure parzialmente, anche il fratello Richard Pramotton che i tecnici azzurri all'inizio della stagione avevano addirittura lasciato fuori [illegible] giro azzurro. Qualche problema ha invece Marcella Biondi che, dopo i primi 6 punti ottenuti in Coppa del Mondo con [illegible] 25° posto in gigante, non è più riuscita [illegible] ripetersi nelle gare successive e anche [illegible] Veysonnaz in Svizzera n[illegible] grande momento di Deborah Compagnoni e di tutta la valanga rosa di Piermario Calcamuggi non è [illegible] [illegible] qualificarsi per la seconda manche.

In Val d'Isère Matteo Belfrond ha sciato ancora una volta molto bene [illegible] ha [illegible] un 14° posto a 1"28 dall'austriaco Mader che permette [illegible] finanziere di Pré-St-Didier di essere 11° in Coppa del Mondo di gigante con 76 punti. Degli italiani davanti a Matteo [illegible] arrivato soltanto Koenigsrainer, 8°, mentre alle sue spalle sono finiti Pesando 16° [illegible] Tomba 17°. Nella prima manche Belfrond era già 14° [illegible] seguiva Koenigsrainer 11°.

A Sestriere, nel giorno del 31° successo di Alberto Tomba, Roger Pramotton è finito [illegible] a 7"19, preceduto dagli altri [illegible] azzurri De Crignis 15° [illegible] Landstaetter 21°. Roger [illegible] 29° nella prima manche, nella quale il fratello Richard per un soffio ha mancato la qualificazione con il 33° tempo a 4"61, [illegible] centesimi più di Roger. Richard si è poi distinto nell'appuntamento notturno del Sestriere finendo al [illegible] posto a pari merito dello sloveno Grilc [illegible] davanti [illegible] atleti [illegible] lo sloveno Kosir e De Crignis. Tra gli azzurri meglio di Richard ha fatto soltanto Tomba, secondo dietro al norvegese Jagge e davanti a Furuseth e Fodgoe, appaiati. [c. c.]

Il gigantista Matteo [illegible]

Sci nordico, in Svizz[illegible] per [illegible] protagonisti

AOSTA. Dopo l'ultima gara di Coppa [illegible] Mondo, Marco Albarello e Gaudenzio Godioz sono già a Davos, in Svizzera, dove sabato con una 15 chilometri a tecnica libera ci sarà il secondo appuntamento [illegible] circuito iridato. Marco Albarello correrà poi domenica nella staffetta 4x10 chilometri a tecnica classica, [illegible] Gaudenzio Godioz guiderà un numeroso gruppo di valdostani lungo i 42 chilometri a tecnica libera del percorso che rappresenta la prima [illegible] tona della neve della stagione, la Sgambeda [illegible] Livigno, gara nella quale l'alpino di Allein arrivò primo già l'anno scorso davanti a [illegible] folla.

Nella competizione disputata [illegible] Santa Caterina Valfurva le mutevoli condizioni della neve e una pista definita da molti assurda hanno creato agli atleti qualche problema per i materiali. Comunque i due fondisti valdostani non hanno sfigurato nella 30 chilometri [illegible] tecnica classica dominata dal kazako Smirnov sugli svedesi Mogren e Jonsson.

Il migliore degli azzurri è stato, a 43 anni, Maurilio [illegible] Zolt giunto nono; all'undicesimo posto è arrivato un Albarello che guadagnava in salita e perdeva tantissimo terreno in discesa; con materiali ideali avrebbe potuto finire tra i primi cinque. A punti è andato anche Gaudenzio Godioz, che [illegible] giunto 30° partendo tra i primi [illegible] battendo la neve fresca sulla pista; Gaudenzio ha ammesso di aver avuto poca fortuna nella scelta delle strutture degli sci più che della sciolina.

Marco Albarello e Gaudenzio Godioz saranno poi in gara martedì e mercoledì a Dobbiaco nella 10 chilometri a tecnica classica [illegible] nella 15 chilometri a tecnica libera della combinata [illegible] Coppa [illegible] Mondo. [c. c.]

Marco Albarello si è piazzato 11° nella trenta chilometri di Santa Caterina Valfurva

Pallavolo, altro turno negativo

Il Cral Cogne [illegible]preca tutto

AOSTA. E' proseguita la serie negativa delle squadre valdostane nei campionati di serie C di pallavolo. In C1 maschile l'Olimpia ha perso sul parquet del Vallesusa per 3-0 (15-12, 15-13 e 15-3 i parziali), mentre in C2 femminile il Cral Cogne ha gettato al vento il successo, facendosi rimontare in modo incredibile dal Rivarolo. Le canavesane si sono imposte per 3-2, sfruttando una serie incomprensibile di errori da parte delle aostane, che sembravano ormai certe della vittoria.

Il Cral Cogne ha cominciato la partita nel migliore dei modi assicurandosi il successo nei primi d[illegible] parziali con il punteggio di 16-14 e di 15-10. Anche nel terzo [illegible] non parevano esserci problemi per la formazione allenata da Giorgio Moro, che [illegible] portava a condurre per 14-6. Un calo di tensione assurdo di Anna Mussillon e compagne concedeva però alle ospiti l'opportunità di aggiudicarsi la [illegible] frazione di gioco per 16-14 e quella successiva per 15-4.

Il tie-break si sviluppava all'insegna dell'equilibrio fino al 7-7, poi [illegible] Cral Cogne allungava portandosi a condurre 11-8, ma cedeva sul 15-12 [illegible] la delusione dei tifosi accorsi in buon nu[illegible] alla palestra di [illegible] Binel. Per la squadra del presidente Peila un passo falso pericoloso, sia in termini di classifica sia dal punto di vista morale. E non [illegible] la prima volta che [illegible] aostane incappano [illegible] di black-out improvvisi.

Nulla da fare per l'Olimpia sul campo del Vallesusa. I piemon[illegible] hanno dovuto impegnarsi a fondo per assicurarsi i primi due set (15-12 [illegible] 15-13), per poi aver vita facile nel terzo parziale (15-3). Valente [illegible] compagni hanno anche avuto [illegible] possibilità [illegible] aggiudicarsi la seconda frazione di gioco, ma sul 13-13 si sono visti assegnare un'invasione dubbia.

«La squadra ha disputato [illegible] buona partita - spiega l'allenatore Eugenio Torrione -. Peccato per la decisione contraria del direttore [illegible] gara sul risultato di parità nel secondo set. Purtrop[illegible] paghiamo a [illegible] prezzo le difficoltà a dare concretezza alle iniziative d'attacco. In difesa dobbiamo essere più precisi per poter impostare [illegible] gioco in modo adeguato. Avevamo comunque di fronte un avversario di buona levatura tecnica».

Sabato trasferta per il Cral Cogne contro il Torino, mentre l'Olimpia sarà impegnato alle 21 alla palestra del quartiere [illegible] contro il Rivanazzano. [a. b.]

Anna Mussillon atleta della [illegible] del Cral Cogne

Positivo il bilancio dell'Alpenliga per la squadra giallonera

Il cammino del CourmAosta ripartirà dal quinto posto

AOSTA. Nono posto finale; 30 punti che, ridotti a 15, valgono il 5° posto all'avvio del campionato italiano di serie A; 13 vittorie e 2 pareggi su 28 partite disputate. Sono i numeri più importanti ottenuti dal CourmAosta nell'Alpenliga. Numeri ai quali si affiancano i 18 gol segnati da Tcachuk, che gli valgono [illegible] 18° posto nella classifica marcatori, i 15 di Zybin e di Catenacci (rispettivamente 39° [illegible] 43°); il 31° posto di Camazzola nella graduatoria gol + assist, [illegible] cui si aggiungono il 40° di Tcachuk e il 41° di Zybin; il 13° posto di Micalef nella lista dei migliori portieri. Inoltre il CourmAosta [illegible] risultato la squadra meno punita (243 minuti contro i 531 del Saima Milano). Un dato quest'ultimo poco considerato, tenuto conto della componente di rudezza che caratterizza l'hockey.

Comunque le note positive dell'esordio da record della squadra giallonera nel grande «giro» dell'hockey non sono finite. Camazzola, Cibien, Cate[illegible] e Di Fiore sono stati di nuovo convocati in Nazionale; [illegible] stesso Catenacci, in primavera, finiti gli impegni in Italia, potrebbe andare in America per partecipare ai play off della Nhl (il massimo campionato americano) nelle file del St-Louis.

Quindi un'Alpenliga [illegible] incorniciare? «Il bilancio è positivo - risponde il general manager del CourmAosta Roberto Zumofen -. Anche se all'inizio prevedevo di raggiungere i 32 punti, sono soddisfatto perché nel calcolo non erano comprese le vittorie di prestigio ottenute con il Milan, il Bolzano e il Graz. Comunque l'Alpenliga ci è servita da rodaggio. O[illegible] abbiamo le idee più chiare sul valore dei nostri avversari. Era da qualche anno che vedevano le partite [illegible] serie A alla televisione [illegible] per i giocatori non [illegible] facile riprendere il ritmo del campionato».

A parte gli ultimi assestamenti della rosa, la squadra allestita [illegible] dato le risposte attese?

«Sono contento di [illegible] la squadra. L'esperimento dei giocatori russi è andato bene. Tcachuk [illegible] stato il primo ad adattarsi, seguito subito dopo da Zybin. Barkov [illegible] venendo fuori bene. Yelakov invece facendo più fatica. [illegible] con l'arrivo [illegible] Larson bisognerà valutare bene se tenerlo o no. Micalef è [illegible] determinante e oltre a essere un bravo portie[illegible] è un'ottima persona sia nello spogliatoio sia fuori. Grazie a Endrizzi [illegible] Zafalon la nostra terza linea [illegible] invidiata da molte squadre. Scapinello ha disputato un'ottima Alpenliga; per lui ritornare a questi livelli non [illegible] facile; sta giocando meglio di due anni fa, quando era [illegible] Bolzano».

«In difesa giganteggia Camazzola, secondo me il miglior terzino oggi in Italia; è stato un acquisto azzeccato. [illegible] Fiore sta facendo quello che mi aspettavo: [illegible] un giocatore che [illegible] fa niente di speciale, ma svolge bene il suo lavoro. Catenacci è il giocatore più veloce del torneo. Forse poteva segnare di più, ma [illegible] [illegible] colpa sua in quanto gioca in linea con due russi, [illegible] cui gioco non [illegible] basato sulla velocità. Maurizio ha ottime possibilità di disputare i play off della Nhl [illegible] St-Louis [illegible] primavera. Il coach Ted Sator (ex Milan) lo ha contattato. [illegible] [illegible] settembre doveva andare in America, ma lui non ha voluto rischiare. In pista, infine, ha pes[illegible] l'assenza [illegible] Boni, la [illegible] figura di capitano. Ma [illegible] il suo rientro e l'arrivo di Larson tutta la squadra guadagnerà carattere».

Giorgio [illegible]

L'attaccante Maurizio Catenacci

SERIE A

Esordio il 23 dicembre

Dopo le semifinali dell'Alpelinga Milan-Alleghe e Bolzano-Graz di sabato e la finale e la «finalina» di domenica, l'hockey italiano ritornerà in pista [illegible] [illegible] dicembre. Il girone d'andata della serie A sarà un tour de force in vista [illegible] Olimpiadi e dei Mondiali, [illegible] 11 turni concentrati in 28 giorni. Nella prima giornata il CourmAosta riposerà. I gialloneri esordiranno giovedì 23 dicembre, in casa contro il Gardena. Il calendario prevede poi la trasferta contro il Saima Milano il 26, CourmAosta-Asiago il 28, Brunico-CourmAosta il 30, CourmAosta-Fassa [illegible] 2 gennaio 1994, Milan-CourmAosta il 4, CourmAosta-Varese [illegible] 6, Bolzano-CourmAosta l'8, CourmAosta-Fiemme l'11 e Alleghe-CourmAosta il 16. Il girone di ritorno sarà [illegible] per circa un [illegible] a febbraio per le Olimpiadi. Tutti gli incontri casalinghi del CourmAosta cominceranno alle 20,30, a parte la partita [illegible] il Fassa che sarà alle 18,30.

ALPENLIGA

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	43	28	20	[illegible]	5	175	75
[illegible]	42	28	16	[illegible]	4	160	93
[illegible]	41	28	20	1	7	166	71
Alleghe	40	28	17	6	5	99	79
Feldkirch	[illegible]	28	17	3	8	128	75
Klagenfurter	36	28	16	4	8	163	107
Villach	34	28	15	4	9	138	89
Saima M.	31	28	13	5	10	109	102
Courmaosta	30	28	13	4	11	104	106
Varese	26	28	[illegible]	2	14	120	104
Fiemme	17	28	6	5	17	82	164
Gardena	14	28	6	2	20	94	188
Fassa	14	28	6	2	20	100	146
Asiago	10	28	4	2	22	76	155
Brunico	5	28	2	1	25	72	221

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 16 Dicembre 1993 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Primi incontri per il nuovo partito

Il Club Berlusconi nell'Astigiano

ASTI. Sua Emittenza, qualche giorno fa, aveva indicato l'obiettivo: «Almeno duemila, prima delle elezioni». [illegible] i Club «Forza Italia» stanno per approdare anche nell'Astigiano. Finora solo qualche riunione, molto discreta e nessun battesimo ufficiale. Ma le ultime prese di posizione di Silvio Berlusconi, pare sempre più vicino ad un impegno diretto in politica, hanno f[illegible] da acceleratore. Così gli incontri hanno assunto un carattere più operativo.

«Ambasciatori» del [illegible] verbo politico, sono per ora alcuni dei collaboratori e funzionari di «Programma Italia», la società di intermediazione mobiliare (ad Asti ha sede in via S. Cafasso, traversa [illegible] viale alla Vittoria) del gruppo Fininvest. Coordinatore provinciale è Di[illegible] Carlevero, 43 anni, di Ferrere (si occupa della qualità [illegible] servizio di Programma Italia in Piemonte e Lombardia); [illegible] altro promotore del Club, è Gianni Scagliola, 36 anni, agente del gruppo e sindaco di San Marzano Oliveto. Sostenitore, anche se per ora non direttamente impegnato, [illegible] Marco Vione, già sindaco (democristiano) di Ferrere dal '75 all'80.

«Stiamo nascendo in questi giorni - spiega Carlevero - Gli statuti [illegible] [illegible] stati approvati. [illegible] teniamo a precisare che il lavoro va distinto dall'impegno politico: non [illegible]sariamente le due [illegible] sono legate». Carlevero ha alle spalle un'esperienza di consigliere comunale, per due legislature, a Ferrere, e come presidente del[illegible] Pro loco. «A queste mi rifaccio per spiegare [illegible] intendo l'impegno: passione e volontariato».

Gianni Scagliola era stato eletto per [illegible] prima volta sindaco (indipendente di area socialista) di [illegible] Marzano nell'85. Fino a qualche anno fa, [illegible] tecnico della Confcoltivatori. In questi giorni terrà a battesimo il primo Club della valle Belbo. «Ci rifacciamo ai principi di libero mercato, della privatizzazione, contro [illegible] divisione dell'Italia» ricorda. Dice che il «vecchio» modo [illegible] far politica lo ha deluso: «Molte [illegible] fritta. Qui invece ci si pone degli obbiettivi e si studia come raggiungerli in breve tempo. E voglio [illegible]lineare che siamo completamente autofinanziati»

A chi si rivolgono i Club? «Programma Italia ha nell'Astigiano 3 mila clienti - dichiara Carlevero - loro sono i primi referenti. Ma ci [illegible] professionisti e imprenditori interessati a questo progetto». E pare che nei giorni scorsi ci [illegible] [illegible] anche un incontro con alcuni sindaci di area [illegible] [illegible] Nord Astigiano.

[illegible]

Gianni Scagliola, sindaco di [illegible] Marzano, [illegible] i promotori del club Forza [illegible]

Fissata la prima udienza davanti al giudice per le indagini preliminari

Licenze: processo il 3 gennaio

Il pm Saluzzo ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio della dirigente comunale, per concussione. Coinvolte altre 30 persone? Possibile la richiesta delle difese di rito abbreviato a porte chiuse

ASTI. Dopo mesi di indagini lo scandalo licenze arriva in un'aula giudiziaria. Il gip Renzo Massobrio ha infatti fissato per il 3 gennaio l'udienza preliminare che riguarda il primo filone d'inchiesta.

Imputato numero uno, è Do[illegible] Randazzo, [illegible] dirigente dell'Ufficio commercio fisso del Comune, da metà novembre agli arresti domiciliari nella [illegible] seconda [illegible] in Versilia, dopo quasi quattro [illegible]si di carcere. La custodia cautelare scadrà il 28 febbraio.

Al momento non si [illegible] i nomi delle altre persone coinvolte nella vicenda, un «tornado» che [illegible] mesi [illegible] si [illegible] abbattuto su nomi eccellenti e numerosi commercianti.

Sarebbero una trentina le richieste di rinvio a giudizio formulate dal procuratore Francesco Saluzzo. Oltre alla Randazzo, tra i principali destinatari [illegible] provvedimento ci sarebbero l'ex assessore al Commercio, Piero D'Adda, (dc) ed il comandante dei vigili urbani, Stalvio Rauccio. Entrambi erano stati arrestati [illegible] ottobre e [illegible] rilasciati, con l'accusa di abuso in atti d'ufficio.

[illegible] blitz [illegible] finiti in ma[illegible] o indagati anche una dozzina [illegible] persone (commercianti e professionisti) chiamati in causa in gran parte dei casi per con[illegible] nel reato di concussione contestato all'ex dirigente. Anche per loro l'appuntamento è per il 3 gennaio.

Sono almeno una decina gli episodi che sarebbero imputati a Domenica Randazzo, arrestata a fine luglio e poco più [illegible] [illegible] paio di mesi dalla denuncia presentata da due commercianti del settore abbigliamento. Altre ordinanze di custodia cautelare avevano raggiunto nella [illegible] cella del carcere di Alessandria, la donna, moglie dell'ex sostituto [illegible] procuratore Ercole Armato. Anche sul magistrato sarebbero in corso accertamenti da parte della procura [illegible] Milano.

Tra i vari [illegible] [illegible] concussione non sarebbe però entrato a far parte della prima richiesta del pm una «ipotesi» di [illegible] tangente di 400 milioni per l'apertura, mai avvenuta, [illegible] un grosso centro commerciale [illegible] Asti.

Pare che questo filone d'inchiesta [illegible] stato stralciato: il fascicolo si troverebbe ancora sul tavolo del pm Saluzzo. Oltre alla Randazzo, la maxi-tangente coinvolgerebbe anche altre persone su cui il magistrato starebbe [illegible] indagando.

Nell'udienza del 3 gennaio i difensori [illegible] Domenica Randazzo, Aldo Mirate e Gian Paolo Zancan, e i legali degli altri imputati, potrebbero chiedere di discutere il processo con giudizio abbreviato: il dibattimento [illegible] svolgere[illegible] [illegible] in camera di consiglio, a porte chiuse, sulla base degli atti raccolti durante le indagini. In caso di condanna, gli imputati beneficerebbero della riduzione [illegible] un terzo della pena.

Un rito a [illegible] potrebbe però opporsi Saluzzo, chiedendo il [illegible] a giudizio, e quindi [illegible] processo pubblico davanti ai giudici del tribunale.

Roberto Gonella
Sergio Miravalle

L'ex dirigente comunale Domenica Randazzo

CASO BOERO A MILANO

[illegible]

Al processo tocca ai periti

I periti balistici diranno oggi a Milano, alla ripresa del processo, se a sparare, nella mortale rapina alle Poste di Asti, fu l'arma [illegible]l'ex poliziotto (nella foto).

A PAGINA 43

Marocchino spacciatore finisce nella trappola di due carabinieri

Preso con la droga in bocca davanti al bar della stazione

ASTI. «Hai della roba?» ha chie[illegible] [illegible] carabiniere [illegible] borghese. Mohamed Monim, 20 anni, marocchino, ha tirato fuori dalla bocca una confezione di cellophane con due grammi di eroi[illegible]: «Ecco, sono [illegible]cento mila lire» ha risposto. [illegible] quel punto il carabiniere si è qualificato e per il marocchino sono scattate le manette.

E' accaduto martedì notte. La pattuglia del reparto operativo (brigadiere Bollino e appuntato Arena) era di fronte alla [illegible] ferroviaria, in piazza Marconi. Un servizio predisposto [illegible] questo periodo dal comando provinciale dei carabinieri per frenare lo spaccio nelle zone più a rischio della città.

I due carabinieri in borghese [illegible] [illegible] seduti su una panchina. Hanno notato quasi subito Monim: passeggiava di fronte al bar della stazione, la sigaretta in bocca, spenta.

Un carabiniere ne ha approfittato per abbordarlo. Ha tirato fuori l'accendino e lo ha avvicinato: «Vuoi accendere?». E poi: «Cerchiamo della roba. Abbiamo [illegible] mila lire». E [illegible] mostrato [illegible] banconote.

Il marocchino non ha avuto sospetti. Ha tirato fuori [illegible] bocca i due grammi di eroina: [illegible]tano trecentomila» ha detto. A quel punto i due militari si sono qualificati: «Siamo carabinieri, sei [illegible] arresto».

Per [illegible] risposta Monim si [illegible] dato alla fuga, ma è stato raggiunto dopo pochi [illegible]. E' stato portato in caserma, poi il trasferimento nel carcere [illegible] Quarto.

[illegible] rientrare ad Asti la pattuglia ha notato in piazza Alfieri un tunisino. Auis Hassine, 25 anni, è stato controllato. In tasca aveva due grammi [illegible] [illegible]i[illegible] confezionati [illegible] quattro involucri di cellophane. Anche per lui sono scattate le manette. I due extracomunitari [illegible] avevano documenti. I carabinieri hanno verificato le generalità fornite e ora stanno accertando se hanno precedenti penali.

[a. t.]

Mohamed Monim a sinistra arrestato in piazza Marconi e Auis Assina catturato poco dopo in piazza Alfieri

Forse era rubata

[illegible] fuoco [illegible] una Renault in autostrada

ASTI. Martedì notte in un'area di sosta lungo [illegible] corsia per Torino dell'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza del ponte di Quarto, ha preso fuoco una Renault 4 furgonata. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Asti e [illegible] pattuglia della polstrada del distaccamento di San Michele (Alessandria).

Le fiamme hanno distrutto il veicolo. In base ai primi accertamenti [illegible]ei vigili l'incendio sarebbe [illegible] origine dolosa. Pare siano state trovate tracce di benzina vicino al veicolo. Il furgone era privo di targhe e documenti e probabilmente era [illegible] rubato. Gli agenti stanno cercando [illegible] rintracciare il proprietario. Un lavoro difficile; gli inquirenti devono [illegible]re il numero [illegible] telaio, ma alcune cifre [illegible] sono più leggibili. Nel frattempo si [illegible] verificando le denunce di furto presentate in q[illegible] periodo a polizia e [illegible]abinieri nell'Astigiano e nell'Alessandrino.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregol. [illegible] con isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco e nevose in montagna.
[illegible] in graduale diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] **DOMANI.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione.

[illegible]
DI [illegible] AD [illegible]
Max: 6; min: 0; media: 2
[illegible]
Max: 3; min: -3; media: 1
[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Vercelli 6; [illegible] 6; Novara 6; Aosta 2; Cuneo 9.

Il ministro Costa accompagnerà la delegazione della Granda a Palazzo Chigi

Cuneo-Asti: sindaci da Ciampi

Chiesto un riesame del progetto della Satap

CUNEO. «Andremo a spiegare al presidente del Consiglio Ciampi che il collegamento veloce [illegible] la rete autostradale e [illegible] Asti è il problema [illegible] uno della provincia di Cuneo. I cittadini stanno aspettando [illegible] soluzione da vent'anni. Nel frattempo hanno dovuto pagare [illegible] un [illegible] elevatissimo, [illegible] solo dal punto [illegible] vista econo[illegible] ma anche di vite umane, perse in incidenti». Il presidente della Provincia Granda Giovanni Quaglia [illegible] partito [illegible]ne dall'aeroporto di Levaldigi per Roma, accompagnato dai sindaci [illegible] Cuneo, Alba, Bra, Fossano e da [illegible] rappresentante del Roero. Nella capitale si incontrerà con [illegible] ministro dei Trasporti Raffaele Costa. La delegazione di amministratori cuneesi andrà a Palazzo Chigi per sollecitare [illegible] una volta [illegible] superamento delle difficoltà che impediscono l'approvazione del progetto della Cuneo-Asti.

«Esattamente due anni fa - ricordava ieri sera il presidente Quaglia -, [illegible] 16 dicembre '91, [illegible] inoltrata la domanda per ottenere il parere dei ministeri dell'Ambiente e [illegible] Beni culturali sul progetto della Satap».

Il piano dell'arteria (prevede la tratta autostradale tra Cuneo e il casello di Massimini di Carrù sulla A6, e il tronco superstradale tra il casello di Marene e la nuova Alba-Asti) ha incontrato il parere negativo della Commissione Via, che difficilmente potrebbe [illegible] ribaltato con il decreto interministeriale. «Confidiamo che il Consiglio dei ministri, costituisca una commissione ad hoc per valutare la situazione e ci consenta [illegible]i superare tutti [illegible]i ostacoli, pur rispettando la tutela dell'ambiente e le esigenze di tutti, ma senza indugi».

Il progetto per la Cuneo-Asti prevede l'autofinanziamento della Satap, che in cambio ve[illegible] rinnovata la concessione sulla A21 Torino-Piacenza.

[m. bo.]

Il presidente del Consiglio Ciampi oggi è chiamato [illegible] occuparsi anche del collegamenti tra Asti e Cuneo

Mario Gado con la figlia Mariella e la moglie Lidia nella loro panetteria

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL [illegible])

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

OSSERVAZIONI [illegible]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, [illegible] ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA [illegible] CLASSIFICA E I TRENTA [illegible] DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO [illegible] DIPLOMA [illegible] PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA [illegible] RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Il forno ■ Portacomaro stazione

Tra le pagnotte anche i «puffi»

ASTI. Ha toccato quota 23 mila il numero dei tagliandi inviati alla redazione astigiana de «La Stampa» per il sondaggio dedicato ai panettieri. Tra i panettieri segnalati dai lettori c'è Mario Gado, 51 anni. E' titolare del «Buon pane» a Portacomaro Stazione. Forse è l'artigiano [illegible] settore che ha cominciato il mestiere in più tenera età: a 6 anni.

Dopo aver servito messa nella chiesa di Viarigi, andava a la[illegible] nel forno vicino. «Significa che ci sono dentro da 45 anni - afferma Gado - All'epoca accendevo le fascine per far raggiungere al forno la temperatura giusta; poi lo pulivo con il 'rabi', [illegible] spazzolone di ferro dal manico lungo e con il 'pnas', [illegible] scopa fatta [illegible] i giunchi di fiume».

[illegible] panificio di Portacomaro Stazione Gado lo ha aperto nell'89, dopo aver ceduto una rivendita in corso Alessandria. Mario Gado è un entusiasta del lavoro. Ricorda quando a 11 anni lavorava alla panetteria Quartetto, all'inizio di via Sella ad Asti. Parla della [illegible] esperienza da Borello, [illegible] Santa Caterina. «Continuo [illegible] preparare [illegible] pane come si faceva una volta: metto l''alvà', il lievito, la [illegible] prima. Amo il progresso, le sue comodità, ma nel mio lavoro mi regolo come mi hanno insegnato i miei maestri».

Nel suo panificio si producono [illegible] tipi [illegible] pane: [illegible] quello tipico, tradizionale come la «monferrina» a quello che Gado chiama «moderno»: come la ciabatta, la panella, i «puffi», la «rivoltella», il tutto fatto rigorosamente a [illegible] C'è anche un pane «genovese», [illegible] sorta di schiacciata croccante. «Ogni tipo di pane richiede un impasto diverso», spiega. Il pane più richiesto è il maggiolino, perché è pratico e [illegible] bene per confezionare panini.

Altre specialità [illegible] i grissini e la pizza. «Dopo che ho aperto il negozio, il consumo di pane, in paese, è aumentato. [illegible] so [illegible] dire. Il [illegible] pane è buono: lo dice l'insegna e lo confermano i clienti».

Per Gado l'artigiano è [illegible] artista e il suo è un mestiere [illegible]tivo. «E' come fare un quadro, [illegible] meglio [illegible] scultura. Ogni pagnotta è una creazione a sé, è il frutto di un'operazione artisti[illegible] Il metodo di lavorazione è rimasto uguale nel tempo. E' cambiata la testa dei giovani, che non fanno più questo mestiere perché bisogna alzarsi presto la mattina. Pensare che potrebbe costituire lo sbocco professionale per tanta gente».

Mario non ha molto tempo da dedicare agli hobby. Gli piace frequentare gli amici [illegible] fare qualche partita [illegible] carte al circolo [illegible] del paese. E' stato vice campione italiano di scopone scientifico ai tempi dei mitici Cresta e Toso. Non si dichiara tifoso, ma simpatizzante [illegible] Torino.

Armando Brignolo

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Oggi incontro al ministero sulla «cassa» alla Carello

Nuovo incontro al ministero [illegible] Lavoro sul prolungamento della cassa integrazione per i 87 addetti Weber sospesi dal lavoro all'indomani della riconversione produttiva dell'aziende (da carburatori a fanali per auto). I rappresentanti della Carello (subentrata alla Weber) e del sindacato si riuniranno oggi, alle 13. Non si esclude il raggiungimento di un accordo sull'ipotesi di prolungare la cassa integrazione [illegible] gennaio a giugno [illegible] [l. n.]

CORSO [illegible]

Da «Piubelli» rubano 7 milioni e due autoradio

Furto la notte scorsa nei locali della concessionaria d'auto «Piubelli», in corso Alessandria. Dopo aver forzato la porta i ladri hanno portato via banconote per sette milioni, oltre [illegible] due autoradio e un paio di centraline antifurto del valore di tre milioni. [r. gon.]

[illegible]

Inaugurata ieri la mostra sui restauri [illegible] Gandolfino

E' [illegible] inaugurata ieri in Cattedrale la mostra fotografica «Gandolfino da Roreto: vent'anni di restauri». La rassegna, organizzata dalla Soprintendenza, [illegible] comitato restauri del rione Cattedrale, dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune e con il contributo della Cassa di risparmio, illustra con fotografie le fasi dei restauri dei dipinti in Cattedrale, nel Seminario, in San Secondo, S. Maria Nuova e al santuario della Madonna del Portone. [a. t.]

GENTE DI PALIO

Al Consiglio dei rettori si parla di Alessandria

Il Consiglio del Palio è convocato per lunedì 20 dicembre, alle 21, in municipio: è l'ultima seduta del 1993.

Durante la riunione ci sarà la presa d'atto della richiesta di ammissione alla corsa del Co[illegible] di Alessandria. Va ricordato che il termine per la presentazione delle domande scade il 31 dicembre. Precisa lo statuto: «Possono partecipare al Palio i rioni o borghi cittadini secondo la perimetrazione delle rispettive parrocchie [illegible] 31-12-1978, nonché le frazioni del Comune di Asti [illegible] tutti i Comuni che abbiano avuto comprovati legami storici con Asti nei secoli XII, XIII, XIV e XV».

Sui concorrenti lo statuto indica che «il numero è fissato a 20. Tuttavia possono concorrere i 21 presenti all'edizione del 1990, fino al verificarsi di defezioni. Nel caso di rinuncia, sen[illegible] valida giustificazione, di u[illegible] o più partecipanti [illegible] Consiglio del Palio esaminerà eventuali richieste di partecipazione di rioni, [illegible] borghi cittadini di nuova formazione, oppure frazioni del Comune di Asti, [illegible] Comuni». Ognuno dovrà presentare [illegible] dettagliata documentazione che soddisfi precise richieste.

Durante la seduta [illegible] lunedì verrà anche ufficializzato il [illegible] organigramma del Collegio dei rettori. Presidente è stato confermato all'unanimità Enzo Bertolino [illegible] Secondo) che sarà affiancato, per la prima volta, da due vice: Giorgio Sattanino (neo rettore di Baldichieri) [illegible] Franco Chierici (retto[illegible] del rione Santa Maria Nuova). Tesoriere [illegible] segretario è ancora Claudio Ratti (rettore della Cattedrale).

Il Capitano [illegible] Palio Andrea Sodano

L'ordine del giorno prevede anche la voce «problematiche [illegible] alla nomina di Capitano, magistrati e del presidente della commissione tecnica». Dette [illegible] devono avvenire entro il 31 gennaio [illegible] ogni anno: Capitano e presidente della [illegible] tecnica sono eletti dal Consiglio, i magistrati dall'autorità comunale».

Quello [illegible] lunedì [illegible] un giro di orizzonte, compiuto con un certo anticipo, nell'eventualità di un commissariamento [illegible] Comune. Il commissario di governo ricoprirebbe, infatti, anche la carica di presidente del Consiglio del Palio (al posto del sindaco) e si teme che [illegible] fronte [illegible] altri e ben più pressanti problemi e scadenze, l'attenzione del Comune verso la manifestazione possa allentarsi.

L'attuale presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto, [illegible] dimissionario, mentre nel ruolo di Capitano si dovrà verificare se qualcuno è intenzionato a porsi in [illegible]renza con Andrea Sodano (l'ipotesi pare improbabile).

San Lazzaro. Il rione giallo-verde [illegible] ad ingrossare le fila dei comitati attivissimi in vi[illegible] del Natale.

I «ramarri» del rettore Vandro Pagliero, propongono per sabato 18 dicembre la visi[illegible] di Babbo Natale [illegible] tutti i negozi del borgo per la consegna del tradizionale calendario.

Domenica 19, alle 11,15, nella chiesa parrocchiale di San Domenico Savio, messa in onore del Santo protettore del rione.

Martedì 21, alle 10, sarà invece la volta delle dame del comitato che incontreranno i bambini della scuola materna «Agazzi» per portare simbolicamente gli auguri di Natale a tutti i piccoli del borgo. E infine, venerdì, vigilia di Natale dopo la messa di mezzanotte, distribuzione di vin brulè e, come tradizione vuole, scambio degli auguri.

Franco Cavagnino

Produceva camicie

E' fallita la manifattura «Ma.co.bi.»

ASTI. Il tribunale ha dichiarato ieri [illegible] fallimento della «Ma.co.bi.» (Manifattura confezione biancheria) che aveva sede ad Asti in via Arò 70.

Da tempo la ditta (molto conosciuta nel settore abbigliamento) era chiusa ed era stata affidata in liquidazione a Guido Navali, 28 anni, residente [illegible] Montaldo Scarampi.

Nell'autunno scorso alcuni fornitori avevano presentato istanze di fallimento.

L'esame del passivo si terrà il 28 gennaio '94: giudice sarà Paolo Rampini, curatore il commercialista Giuseppe Cotto.

Il [illegible] della «Ma.co.bi.» [illegible] stato legato in passato al [illegible]lcio [illegible] la squadra che prendeva il nome della ditta (diventò poi Astimacobi [illegible] seguito a fusione); ne [illegible] presidente l'ex titolare dell'azienda, Bruno Cavallo, morto nel '92 negli Stati Uniti all'età di 73 [illegible]. Nella fila dell'Astimacobi militò anche Giancarlo Antognoni, ceduto nel '73 da Cavallo alla Fiorentina che lo pagò la cifra record di [illegible] milioni. [r. gon.]

In piazza Alfieri

E' continuata la protesta dei rottamai

ASTI. Continua la mobilitazione dei rottamai astigiani: ieri, per il terzo giorno consecutivo, i [illegible] camion carichi di rifiuti ingombranti sono rimasti parcheggiati in piazza Alfieri, davanti alla sede della prefettura. Sono comparsi anche, affissi agli automezzi, alcuni cartelli che appoggiano la protesta [illegible] il simbolo [illegible] msi.

«Vogliamo un'area in cui po[illegible] depositare temporaneamente i nostri rifiuti ingombranti» hanno insistito i raccoglitori.

Il Comune avrebbe individuato [illegible] sito nell'area industriale [illegible] corso Alessandria. Tocca tuttavia alla Provincia [illegible]dere l'autorizzazione allo stoccaggio: la questione sarà affrontata stamane dai tecnici dell'ente. I raccoglitori [illegible] scesi in agitazione dopo che [illegible] magistratura, venerdì, aveva fatto chiudere il deposito dell'autodemolitore Ferdinando Scordo, che [illegible] tempo ritirava anche il «ferro vecchio», ma senza autorizzazione. [l. n.]

Oggi al palazzo della Provincia sarà presentato il libro di Maria Luisa Giribaldi Sardi

Quella scuola nel ghetto di Asti

Narrato un secolo di vita della comunità ebraica e del suo istituto educativo che si trovava in via Aliberti
Tra cultura e curiosità: ogni giorno all'alunno più meritevole veniva dato in premio un fagiolo bollito

ASTI. Oggi alle 18, nella sala consiliare della Provincia, sarà presentato il libro «Scuola [illegible] vita nella comunità ebraica [illegible] Asti (1800-1930). 'Come ingenui agnelletti...'» di Maria Luisa Giribaldi Sardi. Lo illustre[illegible] il docente universitario Paolo De Benedetti e il professore Alberto Cavaglion, su iniziativa dell'Istituto per la storia della Resistenza [illegible] della società contemporanea di Asti, che ha promosso la ricerca.

Sarà presente l'autrice, docente di Lettere al liceo classico di Asti, che da anni si dedica agli studi di storia ebraica [illegible] ha al suo attivo numerose pubblicazioni sull'argomento. Ha [illegible]minciato cinque anni fa [illegible] [illegible] ricerca sulla pubblicistica antisemita. Due anni fa ha pubblicato, con la collega Maria Paola Villani, uno studio sul ghetto e la Sinagoga di Asti e ha curato l'edizione del diario di un bambino ebreo del secolo scorso, vissuto nel ghetto astigiano. Suoi saggi sono apparsi su riviste e giornali.

Il nuovo libro descrive fatti e personaggi 130 anni di cultura ebraica astigiana. Il [illegible] non parla solo della scuola, [illegible] anche delle iniziative culturali e della comunità israelitica in relazione alla città e alle altre scuole rabbiniche del Nord Italia. L'insediamento della comunità ebraica in Asti, ridotta oggi a pochissime persone, risale alla fine del Trecento.

In copertina è riprodotta un'antica stampa conservata nel museo ebraico di Asti. Nell'illustrazione si vede uno scolaro fustigato [illegible] bidello, mentre ad altri quattro un angelo dispensa dolciumi. «In realtà le cose [illegible] andavano proprio così nella scuola astigiana - spiega l'autrice - La tradizione voleva che, ogni giorno, la bidella do[illegible] un fagiolo bollito all'alunno che si era distinto».

In appendice è riportato anche l'elenco degli scolari astigiani, ordinati per famiglie, che hanno frequentato la scuola dal 1850 al 1930. Il volume, di 192 pagine, costa 32 mila lire ed è pubblicato da Rosenberg & Sellier di Torino. [a. b.]

«[illegible] LA CARTELLA DI [illegible]»

Da sinistra, le sorelle [illegible] ed Enrica Jona hanno frequentato la scuola ebraica di via Aliberti

ASTI. Le sorelle Elda ed Enrica Jona sono le ultime superstiti tra coloro che hanno frequentato la scuola ebraica [illegible] Asti. Si trovava in via Aliberti, dopo l'isolato della farmacia Sacco, dove s'iniziava il «ghetto». Da anni vi ha sede una ditta che confeziona indumenti da lavoro, fondata da Romolo Fassio.

Le sorelle Jona hanno frequentato la scuola tra [illegible] 1913 e il 1923. «Avevamo come insegnanti le [illegible] Rosina ed Ester Debenedetti - ricordano -. Le lezioni si interrompevano [illegible] sabato, che per noi è festivo. Ma non facevamo due giorni di vacanza: la domenica andavamo a scuola, suscitando la [illegible]riosità degli altri bambini che, nel loro giorno di festa, ci vedevano passare [illegible] la cartella a tracolla». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Discarica [illegible] Beronco «E' [illegible] presa in giro»

La Lega Nord si [illegible] già più volte espressa sul problema dello smaltimento rifiuti in provincia di Asti, seguendo da vicino la disperata situazione riguardante l'emergenza e sperando che l'organo competente, il Consorzio smaltimento rifiuti, trovasse presto in questi mesi una soluzione ideale dopo la chiusura della discarica consortile di Valle Manina. Ma tutto ciò finora [illegible] è avvenuto.

Anzi ho appreso con rabbia l'appoggio datogli dalla maggioranza dei sindaci dell'Astigiano per la convenzione [illegible] l'Energest, riguardante il progetto per una discarica di rifiuti solidi urbani a Beronco di Montechiaro, [illegible] soluzione a [illegible] avviso assurda. E' infatti impensabile che Beronco debba ospitare i rifiuti di tutto l'Astigiano.

La Valle Versa non può assolutamente ospitare un'altra discarica, sarebbe una condanna per tutti gli abitanti della zona, una seria presa per i fondelli vi[illegible] che da tempo si deve già bonificare [illegible] cava [illegible] Codana di Montiglio e tutelare le ricchezze della zona.

Ritengo poi sia vergognoso il comportamento tenuto dal pds astigiano e soprattutto dalla dc sull'ipotesi di Beronco hanno chiaramente dimostrato la loro incapacità a governare, spaccandosi [illegible] due correnti di pensiero nelle loro stesse segreterie.

Con tutti i mezzi a disposizione cercherò di aiutare la gente di Montechiaro e della zona contro quello che è [illegible] [illegible] [illegible] proprio «crimine ambientale» ma anche uno spreco enorme del denaro pubblico per un'opera che [illegible] potrà mai essere realizzata.

Gianni Scotti, referente provinciale lega Nord

Abbonato [illegible] per colpa della [illegible]

Con riferimento alla lettera del sig. E. B. di Asti, apparsa il 10 dicembre sulle pagine locali della «Stampa», [illegible] sia consentito precisare che l'invio della corrispondenza di sollecito, inoltrata successivamente alla emissione bimestrale delle bollette, è strettamente correlata al riscontro da parte della Sip dell'avvenuto incasso degli importi fatturati.

Nel caso in questione, relati[illegible] a cinque bollette, [illegible] è evidenziato che tali importi, pur essendo stati versati in tempo utile presso [illegible] istituto bancario, non ci risultavano ancora accreditati alla scadenza del tempo massimo consentito per effettuare i pagamenti.

Conseguentemente i sistemi automatici hanno provveduto ad inviare le lettere di sollecito per ogni linea urbana esistente.

Nel confermare al cliente che i pagamenti risultano [illegible] regolarmente pervenuti, assicuriamo altresì che la procedura fino ad [illegible] seguita ha consentito in diversi casi [illegible] dimenticanza o di smarrimento delle bollette, di effettuare ugualmente i pagamenti ed evitare le disposizioni previste dal regolamento di servizio in tema di «utenze morose».

Alberto Peracchio responsabile filiale Sip di Asti

[illegible] lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, [illegible] numero 530224.

[illegible] UTILI

A[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 883.0[illegible]
Villanova: 948.445 - 948.565

[illegible]LIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.653
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.[illegible]

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Merli*, via [illegible] Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Appalti per la manutenzione

Si terrà stamane, nella sala consiliare del municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori [illegible] manutenzione ordinaria in edifici comunali. Si tratta [illegible] interventi eseguiti da fabbri, muratori, idraulici lattonieri e falegnami. Le operazioni, esperite col metodo della trattativa privata, s'inizieranno alle 9 e sono aperte al pubblico.

ROCCAVERANO

Corso di educazione ambientale

S'inizia oggi il corso di educazione ambientale e difesa del territorio organizzato dalla Comunità montana Langa Astigiana Valbormida. L'iniziativa, articolata [illegible] 100 ore di lezione, è rivolta a dodici disoccupati e cassintegrati residenti nel territorio montano. Il corso si prefigge di far acquisire nozioni ed esperienze sulle questioni ambientali e sulle leggi che regolano la materia [illegible] vista di eventuali sbocchi occupazionali.

SAN DAMIANO

Assemblee Coldiretti sulla Cee

Il regolamento Cee 2078, che ha fissato nuove misure per un'agricoltura più pulita [illegible] efficente, sarà approfondito oggi in una serie di incontri organizzati dalla Coldiretti. Riunioni [illegible] gli agricoltori sono previste a Castelnuovo Don Bosco (alle [illegible] nell'oratorio), San Damiano (alle 15 nel salone dell'asilo) e Moncalvo (alle 21 nella sala della Pro loco).

COSTIGLIOLE

Sculture nei negozi del centro

Prosegue nei negozi del centro costigliolese la mostra di pittu[illegible] e scultura di allievi e insegnanti del liceo artistico Bramante di Asti e dell'artista locale Alessandra Rosingana. I lavori sono esposti nelle vetri[illegible] di via Roma, viale Bianco e piazze Nuova, San Rocco, Umberto primo. L'iniziativa, organizzata [illegible] Comune [illegible] ai commercianti della zona, si concluderà [illegible] l'anno nuovo. Nella Cantina comunale [illegible] vini è sempre in visione la mostra di quadri e sculture dell'astigiano Roberto Palumbo.

L'Istituto autonomo potrebbe realizzarne 170, ma ad Asti ci sono terreni solo per 70 alloggi

«Mancano aree per case popolari»

Il rischio è di perdere il finanziamento di 40 miliardi. Forse [illegible] quota di abitazioni andrà a Canelli
Si prevedono aumenti dei canoni. Domani riunione degli inquilini con l'assessore regionale Cavallera

ASTI. [illegible] gli inquilini delle case popolari (nell'Astigiano [illegible] 1696) [illegible] stanno preparando tempi incerti. Appaiono imminenti gli aumenti [illegible] canoni d'affitto (la Regione in questi giorni sta definendo i criteri che porteran- [illegible] ritocchi), mentre la Camera si trova ad [illegible] la legge (già approvata [illegible] Senato) che prevede la cessione del 70 per cento del patrimonio degli Iacp.

Domani, alle 18, questi argomenti saranno affrontati in un incontro negli uffici di corso Einaudi, con l'assessore regionale all'Edilizia, Ugo Cavallera, organizzato dal presidente dello Iacp astigiano, Giuseppe Scialuga e sollecitato da un comitato di inquilini, sorto proprio in vista alle «novità» annunciate.

Spiega Scialuga: «Il ritocco dei canoni, non ancora quantificato, sarà inevitabile. Va tenuto conto che gli affitti sono fermi dal 1984: anche l'annuale adeguamento all'inflazione, viene decurtato del 25%». Lo Iacp astigiano può vantare una solida si- [illegible] finanziaria (il bilancio '92 è stato chiuso [illegible] oltre un miliardo di attivo): [illegible] va aggiunto - precisa il direttore Felice Cagliero - che i costi di gestione [illegible] in continuo aumento [illegible] che quest'anno abbiamo sborsato mezzo miliardo per pagare l'Ici». Lo scorso anno, l'introito da affitti è stato di circa 2 miliardi.

L'altra preoccupazione, che accumuna amministratori [illegible] assegnatari degli alloggi, è la legge attualmente in discussione alla Camera: «Se passasse il testo votato al Senato - sostiene Scialu- [illegible] - sarebbe la fine dello Iacp». In [illegible] la nuova norma prevede lo «smobilizzo del patrimonio immobiliare dello Stato, nella misura del 70 per cento». Commenta Scialuga: «Saremo costretti [illegible] vendere, a prezzi comunque bassi. Gli attuali assegnatari hanno diritto di prelazione, ma nel caso non fossero interessati, l'alloggio andrà sul libero mercato, con futura conseguente liberalizzazione del canone d'affitto».

Un problema di non poco [illegible] to in una realtà come quella astigiana, dove la tensione abitativa [illegible] fa sempre più pesante. Nell'ultimo bando, per l'assegnazione di 20 alloggi, sono state ammesse 530 domande, di cui un centinaio corredate con la documentazione [illegible] sfratto [illegible] cutivo. Attualmente lo Iacp ha 1720 alloggi (al momento alcuni sono vuoti in attesa della nuova assegnazione) in tutta la provincia, di cui 1339 in Asti.

Ci sarebbe ora la possibilità di realizzare altri 170 alloggi, grazie [illegible] un finanziamento (ancora da stanziare) di circa [illegible] miliardi. Il rischio è che, [illegible] crisi comunale, faccia «saltare» l'investimento. Per ora, infatti, anche per la mancata approvazione del nuovo prg, c'è una sola nuova zona destinata all'urbanistica popolare: è in corso Alba. Il Comune non ha però ancora avviato le procedure per l'esproprio dei terreni. «Lì si potrebbero fare 70 alloggi - [illegible] Scialuga - Bisogna poi individuare le altre aree: se ci sarà la proroga [illegible] piano regolatore, forse sarà possibile procedere con piccoli piani stralcio».

Analoga preoccupazione è contenuta [illegible] un comunicato stampa a firma di Cesarino Segatto, della segreteria del pds: «Con la crisi comunale e quella regionale in atto, il rischio [illegible] di rimanere fermi per oltre [illegible] no e [illegible] e che lo Iacp di Asti perda una buona fetta [illegible] miliardi di finanziamento». Una parte dello stanziamento, potrebbe [illegible] destinata per le [illegible] Peep [illegible] Canelli, un altro dei centri dove la «fame di case» si fa più sentire. [f. la.]

[illegible] mensili [illegible]

FASCE	INQUILINI
Lire 18.697	191
Lire 38.999	411
Lire 82.289	455
Lire 134.014	258
Lire 180.695	175
Lire 224.146	206

Giuseppe Scialuga, presidente Iacp

MICHELERIO

In primavera l'appalto

«Forse in primavera»: Giuseppe Scialuga ci mette convinzione nel [illegible] augurio. Se non ci saranno intoppi, tra pochi mesi potrebbero es- [illegible] appaltati i lavori per la risistemazione del Michelerio, lo storico edificio in fondo a [illegible] Alfieri. Lo Iacp aveva acquisito (per un miliardo [illegible] 800 milioni) lo stabile nell'aprile del '91 dall'Opera [illegible] Michelerio, di cui è presidente il vescovo Poletto. [illegible] progetto (su cui c'è il controllo della Soprintendenza alle belle arti) prevede la realizzazione [illegible] venti alloggi che saranno probabilmente destinati ad anziani, nelle ali dell'immobile che si affacciano [illegible] via Carducci, via Caracciolo [illegible] via Varrone. La parte [illegible] (cioè il «quadrilatero» che si affaccia su corso Alfieri) è invece destinata a servizi. Lo Iacp ha già deciso [illegible] cedere all'asta questa porzione. In questi giorni si stanno concludendo alcune procedure relative alle concessioni edilizie.

Progetto del Comune per piazza Gancia: 227 posti auto, costo 2 miliardi e 650 milioni

Parking sotterraneo [illegible] Canelli?

L'opera potrebbe essere finanziata dalla Regione. Prevista una parte in seminterrato con 119 box e l'altra all'aperto
Sulla soletta superiore potranno continuare ad essere allestiti i mercati. Possibile [illegible] gestione privata

CANELLI. Un parcheggio [illegible] 227 posti auto che costerà 2 miliardi [illegible] 650 milioni. Se [illegible] parla da tempo. Ora l'amministrazione comunale canellese ha intenzione di rilanciare [illegible] progetto e realizzarlo in piazza Carlo Gancia, la centralissima [illegible] dove si svolgono i mercati del martedì e del venerdì e che già viene utilizzata come posteggio.

«In questi giorni la Regione ci ha inviato una lettera in cui si chiede la conferma del progetto - dice il sindaco Roberto Marmo -. Si tratta di un'opera che ci era stata prospettata tempo fa dall'ingegner Luciano Grasso [illegible] vista [illegible] appositi finanziamenti regionali [illegible] nenti un "piano parcheggi" che interessa tutto il territorio regionale. Con l'ultima lettera la Regione ci ha chiesto tutte le caratteristiche tecniche del progetto».

Del parcheggio in piazza Gancia esiste anche un plastico, [illegible] dall'ingegner Grasso, che evidenzia la struttura esterna e l'impatto urbanistico.

«Una parte dei posti auto (108 su 227), sarà "a raso" cioè all'esterno [illegible] una soletta portante - spiega il geometra Bruno Salvetti, capo servizio dell'ufficio tecnico comunale -. I restanti 119 verranno ricavati in seminterrato».

Il progetto prevede un innal- [illegible] parziale (2 metri [illegible] mezzo) della superficie su cui saranno realizzati i posti auto, [illegible] modo all'altezza dei muretti che ora delimitano il perimetro della piazza. Il seminter- [illegible] sarà [illegible] una profondità di poco più di due metri. Tutto intorno sono previsti portici che, oltre [illegible] fornire altro spazio per parcheggiare l'auto, saranno anche abbelliti c[illegible] aiuole.

Per l'entrata e l'uscita delle autovetture [illegible] predisposte due rampe, una d'accesso [illegible] sul lato prospicente la vecchia sede [illegible] Banca commerciale (che ospita ora due supermarket, l'Unieuro e il Centro calzaturiero dei Roeri), e una di deflusso sul lato della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti.

[illegible] soletta superiore sarà portante, permetterà cioè, oltre al parcheggio delle auto, anche il normale svolgimento di mercati, fiere, manifestazioni folkloristiche o l'installazione di giostre. «Abbiamo valutato tutti i punti di vista - dice Bruno Salvetti - la piazza Carlo Gan- [illegible] e il centro città [illegible] potranno che averne vantaggio».

«I costi sono facilmente calcolabili» spiega il geometra dell'Ufficio tecnico comunale: 2 milioni [illegible] per ciascun posto auto esterno e 20 milioni l'uno per i 119 parcheggi sotterranei. I fondi necessari dovrebbero arrivare dalla Regione. «La gestione - ipotizza il sindaco Roberto Marmo - potrebbe anche essere regolata da una convenzione [illegible] un'azienda privata». [r. s.]

NOTI[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Arriva un nuovo supermercato: ci [illegible] polemiche

E' stata confermata dagli uffici comunali, la prossima apertura (in primavera) di un [illegible] centro [illegible] grande distribuzione, il «Lombardini Discount». Il supermercato sorgerà in strada per Alessandria all'altezza degli ex capannoni Filippone. La notizia sta già suscitando polemiche tra i commercianti di Nizza, che temono la concorrenza dei bassi prezzi praticati dai grossi centri di distribu- [illegible]. [e. ce.]

ASTI

La Cgil: «Il 30 per cento delle medicine sono inutili»

Pubblico scarso, martedì sera, nella ex sala consigliare del municipio, per ascoltare Ivan Cavicchi, esponente della Cgil nazionale, intervenuto nel dibattito «Sanità, dalla protesta alla proposta». Cavicchi ha ricordato la denuncia della Cgil sui farmaci «sospetti». «Il [illegible] per cento dei farmaci nel prontuario, possono considerarsi inutili, mentre le 13 medicine più usate, non hanno comprovata efficacia terapeutica». Molte [illegible] domande sul rapporto [illegible] utente, medico, e prescrizioni farmaceutiche.

[illegible]

Quattro giovani condannati per [illegible] rissa

Quattro giovani sono stati condannati [illegible] pretura ad Asti con l'accusa [illegible] aver partecipato ad una rissa nel novembre '91 a Montemagno. Sono, Andrea Giolo, 20 anni, di Montemagno, Cristian Gervasio, 22, Refrancore, e due astigiani, Massimo Pepponi, [illegible] anni e Massimiliano Vettoretti, 29. A ciascuno, con [illegible] patteggiamento, [illegible] no stati inflitte [illegible] mila lire di multa. [r. gon.]

CALOSSO

Furto di [illegible] antiche. Altro colpo a Robella

Furto d'antiquariato [illegible] Calosso, [illegible] via Agliano. Dario Grasso, 64 anni, ha denunciato la sparizione di sei sedie antiche. Un orologio a pendolo e oggetti in oro sono stati rubati invece a Robella nell'abitazione di Rina Bergoglio, 58 anni. I ladri hanno portato via anche alcune bottiglie [illegible] olio e vino. [r. gon.]

[illegible]

Denunciato per furto di un ricettario medico

I carabinieri hanno denunciato per furto Fausto M., [illegible] anni, abitante a Nizza. Il giovane è accusato [illegible] aver rubato un ricettario medico [illegible] alcuni timbri dallo studio del dottor Giovanni Porta, 66 anni, in piazza Dante 4. [a. t.]

[illegible]

Da oggi in distribuzione il libro «Il Papa ad Asti»

E' in distribuzione da oggi il volume «Il Papa ad Asti» pubblicato dal settimanale diocesano «Gazzetta d'Asti» per testimoniare [illegible] immagini e cronache [illegible] visita papale [illegible] settembre. Il libro, stampato in 2300 copie (non avrà ristampe), costa 45 mila lire. Lo si può trovare alla libreria Paoline, alla «Gazzetta d'Asti» in piazza Catena [illegible] Curia.

[illegible]

[illegible] vacanze natalizie i lavori alle elementari

Nelle vacanze di Natale s'inizieranno i lavori di adeguamento nella scuola elementare (il contributo [illegible] dalla Regione è di 80 milioni). A ottobre, la ristrutturazione dell'edificio (installazione [illegible] impianto di riscaldamento idoneo, ritinteggiatura, sistemazione dei locali) era stata [illegible] centro [illegible] una polemica con la richiesta di dimissioni della giunta da parte del consigliere Giuseppe Camisola per il ritardo sull'inizio dei lavori. Era seguito il rimpasto dell'esecutivo, [illegible] l'ingresso dello stesso Camisola. [m. t.]

[illegible]

Contributi [illegible] tre paesi della Comunità montana

Tre paesi della Comunità montana riceveranno contributi regionali per i danni riportati dopo le alluvioni del settembre e dell'ottobre [illegible]. Complessivamente 73 milioni così ripartiti: [illegible] milioni a Serole per il ripristino della fognatura [illegible] frazione Cuniola; [illegible] milioni a Roccaverano per la strada Ravazza-Moretti e 20 milioni [illegible] Olmo Gentile per la strada comunale Lavagnini. [r. s.]

[illegible]

Mostra degli studenti

L'istituto Pellati spiega la storia [illegible] le [illegible]

NIZZA. E' stata inaugurata ieri all'Istituto per ragionieri Pellati, un'originale mostra sull'inflazione monetaria, allestita dagli allievi delle classi [illegible] F e 4 B. Gli studenti da mesi [illegible] al lavoro per questo progetto, nato [illegible] la collaborazione degli insegnanti Egidio La Panta e Luciana Ziruolo.

E' un approccio diverso dal solito, per affrontare il [illegible] della storia [illegible] europea dall'inizio del secolo alla seconda guerra mondiale. Periodi «caldi» per molte nazioni, proiettate nel futuro dalla rivoluzione industriale di fine '800, che sarebbero presto rimaste invischiate in tragiche guerre.

Le monete sono un simbolo [illegible] questi passaggi: emblematica la storia del marco tedesco che all'epoca della Repubblica di Weimar perse valore al punto da essere ristampato due volte, [illegible] cifre diverse, sulla stessa banconota. [illegible] allievi del Pellati, accompagnano all'esposizione di monete, carte geografiche che mostrano l'assetto geopolitico europeo [illegible] '900 alla seconda guerra mondiale. La mostra è aperta al pubblico tutte le mattine in orario scolastico, nei pomeriggi [illegible] lunedì e venerdì dalle 15 [illegible] 16, ed il martedì [illegible] giovedì dalle 14 alle 17. I giovani accoglieranno i visitatori, facendo [illegible] da guida. Un'idea che in città [illegible] piaciuta molto. All'inaugurazione erano presenti, oltre all'assessore provinciale Marco Rebaudengo, gli amministratori comunali ed i rappresentanti di tutte le associazioni culturali di Nizza. [e. ce.]

COSTIGLIOLE

Appello del parroco

Casa di riposo servono 4 miliardi per i lavori

Don Bruno Valente invita i costigliolesi a fare offerte per la Casa di riposo

COSTIGLIOLE. Per ristrutturare [illegible] Casa di riposo «Serratrice Defarra» [illegible] 4 miliardi e [illegible] parroco del paese, don Bruno Valente, lancia un appello: «Siamo vicini al Natale: sarebbe bello [illegible] i costigliolesi decidessero [illegible] mettere qualche soldo da parte per l'ospizio». L'invito sarà raccolto?

La Casa di riposo trova posto nel parco del castello e ospita attualmente 65 anziani autosufficienti. [illegible] giorni scorsi don Valente, che [illegible] presidente dell'ospizio, ha fatto stampare in 5 mila copie il giornale parrocchiale, dedicato interamente alla ristrutturazione dell'edificio. «E' un'iniziativa - spiega - per sensibilizzare la popolazione. A gennaio, invece, organizzeremo un'assemblea pubblica per presentare ufficialmente il progetto [illegible] ristrutturazione».

L'intervento, ideato dall'architetto astigiano Giulio Balbo, prevede la realizzazione di camere a uno o due letti per 60 anziani, di cui 20 non autosufficienti. [illegible] ospiti avranno anche a disposizione [illegible]pazi comuni per leggere, [illegible]ltare musica, guardare la televisione, fare ginnastica. Previsti pure l'ambulatorio medico, il ristorante-bar e altri servizi. [l. n.]

S. [illegible]

E' di un torinese

Misterioso incendio di [illegible] casa

SAN PAOLO SOLBRITO. Un violento incendio ha distrutto martedì notte [illegible] fabbricato in muratura sulla strada provinciale al civico 2. La casetta [illegible] di proprietà di Angelo Scaglione, operaio, che vive a Torino, in via Cuneo 12.

L'allarme è stato dato da [illegible] automobilista. E' arrivata una squadra dei vigili del fuoco di Asti. «Le fiamme si erano propagate rapidamente e avevano già invaso la costruzione» spiegano. La [illegible] che si estende su 80 metri quadrati, è costituita [illegible] locali. Il tetto in legno del fabbricato è crollato, distrutti completamente i mobili e gli arredi. I vigili sono riusciti [illegible] tare che il fuoco raggiungesse il ripostiglio per gli attrezzi e la legnaia, sistemata poco distan- [illegible].

Secondo i primi accertamenti, l'incendio sarebbe stato provocato dall'intasamento della canna fumaria del camino. Qualcuno aveva [illegible] un fuo- [illegible] si è allontanato prima che si fosse spento. I vigili hanno trovato alcuni tizzoni. [illegible] Scaglione ha dichiarato [illegible] era venuto a San Paolo Solbrito una una settimana fa circa. I carabinieri di Villanova hanno effettuato un sopralluogo e hanno trovato la serratura di una porta sul retro forzata. Sarà difficile stabilire [illegible] stato rubato qualcosa: le fiamme hanno devastato il fabbricato. I carabinieri stanno inoltre accertando altri particolari. Pare che la piccola costruzione sia abusiva e che [illegible] Comune avesse emesso in questi giorni ordinanza di abbattimento. [a. t.]

[illegible]

Nomina al Senato

Rabino presidente della commissione Agricoltura

Gianni Rabino è stato eletto [illegible] Senato per la dc nel 1992. Aveva ottenuto 32.961 preferenze

ASTI. La commissione Agricoltura e produzione agroalimen- [illegible] del Senato ha eletto all'unanimità il senatore Gianni Rabino alla presidenza, in sostituzione del friulano Micolini, dimessosi per incompatibilità tra ruolo parlamentare e dirigenza Coldiretti.

Rabino, all'atto dell'insediamento, ha ribadito la volontà conduzione unitaria della commissione per ridurre «l'insensibilità degli esterni [illegible] primario». Nato [illegible] Montaldo Scarampi, dove risiede, è stato eletto deputato nella nona e decima legislatura nella circoscrizione Cuneo-Alessandria-Asti.

Nelle consultazioni politiche [illegible] 5 e 6 aprile 1992 è passato al Senato nel collegio di Asti, ottenendo complessivamente 32.961 preferenze (10.422 nel capoluogo). La [illegible] candidatura, sostenuta a livello locale dalla dc e dalla Coldiretti, [illegible] stata decisa dopo un lungo [illegible]susseguirsi [illegible] conferme [illegible] smentite tra Asti e Roma.

Rabino ha sempre fatto parte, sia alla Camera che [illegible] Senato, della commissione Agricoltura. E' nel comitato direttivo del gruppo democristiano del Senato ed [illegible] stato responsabile del settore agricolo per la dc. [r. s.]

[illegible]

La microdelinquenza

«Per [illegible] dateci un paese più sicuro»

VILLAFRANCA. «Andarsene o restare?»: questo il tema dell'incontro-dibattito organizzato martedì sera dall'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Giovanni Saracco, dagli assessori Marina Porta (Servizi sociali), Paolo Volpe (Bilancio), Nico Novara (Ecologia) e dai consiglieri Giancarlo Malabaila e Armando Trebalza. L'invito [illegible] accolto da residenti di tutte le età (una cinquantina i prese[illegible] su po[illegible] più di 2500 abitanti).

Un argomento ha monopolizzato la serata: la sicurezza. «[illegible]oi restiamo - affermano convinti i villafranchesi - però vogliamo le garanzie di poter camminare in paese senza essere insolentiti e [illegible] i bambini, giocando al Valentino, non abbiano sorprese». «In [illegible] - è stato spiegato - ci sono situazione da chiarire: il continuo bighellonare di qual- [illegible] senza arte nè parte, [illegible] i problemi che tutti conosciamo e voglia di attaccar briga, mette in pericolo anziani e donne. Ci vogliono più controlli».

Saracco ha sottoscritto la richiesta: «La forza pubblica fa la sua parte. Sta a [illegible] cittadini colmare le lacune e, dove possibile, dare prova di solidarietà». Di recupero ha parlato Malabaila: «Ci [illegible] dopo tre anni a discutere di nuovo di tossicodipendenza. Oggi, però, i casi sono una decina, mentre senza l'impegno dei volontari sarebbero molti di più. E il telefono "Primo ascolto" è nato per sostenere le famiglie. Magari non è sotto gli occhi [illegible] tutti, ma c'è gente che sta lavorando sodo». [m. t.]

Oggi a Milano riprende il processo contro l'ex poliziotto accusato di rapina e omicidio

Ha ucciso l'arma di Boero?

I periti balistici nominati dalla corte dovranno risolvere il dubbio. Il colpo nel novembre 1983
La sentenza attesa entro qualche giorno. L'«odissea giudiziaria»: già sei gradi di giudizio

ASTI. La parola ai periti oggi a Milano nella nuova udienza del [illegible] processo d'appello per l'omicidio dell'agente Fiorentino Manganiello, avvenuto nel novembre '83 durante [illegible] rapina alle Poste di corso Dante ad Asti.

Gli esperti illustreranno gli esiti degli accertamenti sulla pistola d'ordinanza dell'ex poliziotto Pietro Boero, 39 anni, accusato di [illegible] il bandito [illegible]litario fuggito in sella [illegible] [illegible] motocicletta con un bottino di 300 milioni.

Dopo [illegible] contrastanti ancora una volta dunque, gli esami balistici decideranno le sorti dell'ex agente.

E stando a qu[illegible] è trapelato alla vigilia, i risultati a cui sarebbero giunti i consulenti della corte, Domenico Salza e Pie[illegible] Benedetti (rispettivamemente ex ed attuale direttore del banco di prova di Gardone Val Trompia) non farebbero affermare [illegible] certezza, [illegible] neppure escludono, che [illegible] Beretta 92 S in dotazione a Boero sia l'arma usata nella rapina. Una tesi apparentemente simile a quella formulata dai periti del processo d'appello-bis, avvallata dagli esperti della difesa che [illegible] anche volati a Washington nei laboratori dell'Fbi.

A proiettare un'ombra sui risultati della nuova perizia sono ancora i segni riscontratu nella canna della pistola: graffi che renderebbono difficile l'attribuzione della «paternità» [illegible] proiettile che aveva ucciso il piantone dell'ufficio postale.

Incisioni, hanno detto i periti, lasciate sicuramente da un punteruolo, insinuando il sospetto che siano state fatte intezionalmente: Boero ha invece sempre sostenuto di aver [illegible] un cacciavite cercando di disincappare l'arma durante una esercitazione in Sardegna.

E' probabile quindi che gli altri indizi che nell'89 avevano portato all'arresto [illegible] Boero, scarcerato [illegible] mesi dopo, possano avere questa volta il loro peso nelle sorti [illegible] processo.

A chiamare in causa l'ex agente, la Honda 1000 usata dal bandito, simile a quella di Boero, ed il percorso di fuga: il rapinatore era stato notato a Moncalvo, dove abitava all'epoca l'ex agente.

Una vera odissea giudiziaria quella che ha coinvolto Boero, assistito dagli avvocati Aldo Mirate [illegible] Alfredo Biondi.

Ergastolo in primo grado, pena poi ridotta [illegible] appello a [illegible] [illegible] di carcere. La Cassazione aveva quindi ordinato la ripetizione [illegible] processo d'appello che, nell'aprile '92, aveva portato all'assoluzione dell'ex agente, divenuto gestore di locali notturni.

[illegible] la Cassazione, dopo [illegible] ricorso del legale di parte civile Giangiacomo Dapino, aveva annullato la sentenza. Da qui il nuovo processo a Milano. La sentenza, forse, tra pochi giorni. [r. gon.]

L'ex agente Pietro [illegible] (a destra) con l'avvocato difensore Aldo Mirate. Boero è conosciuto in tutto il Monferrato per la sua attività di gestione delle discoteche «Diva»

Nizza

Primo round per l'ex assessore

NIZZA. Primo «round» ieri in tribunale a Casale, della querelle che vede contrapposti l'ex [illegible] comunale Pietro Anastasio e Natalia Gallo Ricci, [illegible] dipendente [illegible] laboratorio di analisi della Usl [illegible] Nizza.

Pietro Anastasio è stato prosciolto dall'accusa [illegible] diffamazione a [illegible]zo stampa, per aver fatto pubblicare sulle pagine de «L'Ancora» (periodico di Acqui, stampato a Casale), una lettera in cui accusava la Ricci di [illegible] essere puntuale [illegible] lavoro.

I fatti risalgono al maggio scorso: l'ex assessore, forse per una banale incomprensione sul pagamento [illegible] ticket, [illegible] avuto un diverbio con i dipendenti del laboratorio [illegible] analisi ed aveva alzato la voce. Il giorno successivo la vicenda era continuata [illegible] un altro [illegible]bio di invettive tra l'ex [illegible]re ed [illegible] marito di Natalia Gallo, l'editore Carlo Ricci. Si attende ora [illegible] secondo «round» [illegible] tribunale [illegible] Acqui, dove Anastasio dovrà rispondere di diffamazione ed ingiuria diretta. [e. ce.]

Casale, polemica sul futuro impianto a Bazzani

Il Consorzio denuncerà chi contesta la discarica

CASALE. «A questo punto gli oppositori della discarica possono fare affermazioni contro l'impianto solo se sono in grado di provarlo, in [illegible] contrario rischiano la diffamazione, perché finora nessuno dei loro atti ha dato esito positivo». Lo ha detto ieri Roberto Quirino, pds, presidente dimissionario d[illegible] Consorzio rifiuti, in un incontro in cui ha inteso scardinare [illegible] ultime ipotesi «accusatorie» dell'Associazione difesa Bazzani.

Il Comitato anti discarica sostiene che c'è acqua [illegible] terreni? «Sono argillosi, [illegible] c'è acqua vie[illegible] dalle precipitazioni non certo dalla falda che continua a essere sotto i 13 metri di argilla». E la presunta esondabilità del torrente Rotaldo? «Qualcuno mi deve fornire un documento che lo testimoni. Se c'è un documento, non un dubbio, ce lo sottoponga. L'ente gestore [illegible] torrente dichiara che le esondazioni, anche quando ci sono state, non sono mai arrivati [illegible] nostri terreni. E si stanno facendo lavori di pulitura [illegible] torrente che assicureranno ancora maggiori garanzie».

Un pozzo ha dato l'altezza della falda in pressione a 60 centimetri dal piano di campagna? «Quel pozzo ha caratteristiche alterate. I quattro pozzi costruiti sui terreni scelti per la discarica sono buchi nel terreno in cui è stata posata una camicia [illegible] ferro che sporge [illegible] piano di campagna [illegible] venti centimetri. Quella del pozzo su cui [illegible] hanno dubbi ora è invece a 20 centimetri sotto terra. Poi [illegible] pozzo ha un andamento anomalo. Il 22 ottobre [illegible] l'altezza della falda in pressione negli altri tre era di 3/4 metri da terra, in quello era [illegible] 60 centimetri. [illegible] nello stesso pozzo è [illegible]tate di mezzo metro un mese dopo, anche se negli altri la situazione continuava ad essere identica. Dobbiamo chiederci la motivazione di [illegible] andamento così anomalo».

Il presidente Roberto Quirino

Il Comitato dice che i terreni sono ancora degli ex proprietari? «E' un'affermazione [illegible] validità giuridiche. L'atto che sancisce la presa di possesso è quello del luglio scorso. Fino a che non sarà cassato, resterà ovviamente valido, e finora la giustizia amministrativa non l'ha annullato».

Dicono: «Ma allora perché il Consorzio non è sui terreni e invece ci siamo noi del Comitato»? «Il Consorzio non cerca lo scontro fisico. Sull'area di regione Bazzani andremo solo quando necessario, per costruire la di[illegible]. Sono loro a dover dimostrare perché sono ancora sui terreni: [illegible] abusivi».

Si dice che la scelta del Consorzio [illegible] politica? «Nemmeno questo è vero. In una realtà, come quella gestita dalla vecchia classe politica, in cui in Piemonte si sceglieva [illegible] appaltare tutta la gestione dello smaltimento dei rifiuti ai privati, abbiamo fatto [illegible] scelta innovativa. Di lasciare [illegible] gioco politico per [illegible] percorso trasparente basato su criteri tecnici e scientifici. Ora tutte le discariche private si [illegible] esaurendo, se il pubblico comincia a mettere la prima bandierina su un impianto, crolla [illegible] business privato dello smaltimento rifiuti».

Ma il Comitato continua a presentare ricorsi e atti amministrativi. «Dopo 11 ricorsi e cinque studi tecnici, non ha ottenuto alcun risultato, perché tutti sono stati respinti. Anzi per i criteri [illegible] trasparenza che vengono chiesti [illegible] Consorzio, ora sarà il Comitato a dover spiegare dove prende i finanziamenti per tutta questa attività amministrativa».

Tino Ferrarotti

Era stato visto rubare a Quattordio l'automobile servita per la rapina alla Posta

Arrestato per il colpo di Cuccaro

E' un giovane di Felizzano, che nega però la sua partecipazione. Rimane in cella perché non ha saputo fornire un alibi convincente. Si cerca un complice. Il bottino era stato di 14 milioni

CUCCARO. E' «inciampato» nel furto dell'auto [illegible] per la rapina il bandito che venerdì mattina ha assaltato la Posta di Cuccaro, impossessandosi [illegible] circa 14 milioni. Era stato visto mentre rubava la vettura il giorno prima a Quattordio. Secondo i carabinieri che l'hanno arrestato, il bandito è Francesco Gentile, 32 anni, di Felizzano. «E' specializzato in furti e rapine» dicono gli investigatori.

Gentile era già stato condannato a 4 anni di reclusione per un colpo compiuto all'ufficio postale di Masio nel settembre 1986; era [illegible] acciuffato e punito con otto mesi di reclusione per un furto ad Alessandria, e, ancora, condannato a sei mesi di reclusione per aver partecipato ad [illegible] rissa.

A lungo Gentile ha alloggiato dove capitava. Il giorno precedente all'arresto aveva però ottenuto dal Comune un'abitazione, in via Monferrato.

I carabinieri lo hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, perché temevano potesse fuggire. Aveva, infatti, un precedente: era evaso dal carcere di Vercelli, scavalcando il muro di cinta.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Paola Marrali, ha confermato [illegible] provvedimento. Successivamente ha chiesto e ottenuto dal gip Gen[illegible] Di Bernardo l'ordine [illegible] cattura nei confronti di Gentile per furto, [illegible] in rapina aggravata, detenzione e porto abusivo di arma.

Le indagini proseguono, perché sicuramente a compiere la rapina all'ufficio post[illegible] [illegible] Cuccaro sono [illegible] d[illegible] persone. Una è rimasta a bordo [illegible] [illegible] Uno, di colore verde, parcheggiata [illegible] [illegible] motore [illegible] nelle vicinanze dell'ufficio. Qualcuno, insospettito, [illegible] annotato il numero di targa.

Dopo la rapina si erano [illegible] al lavoro i carabinieri di Casale, insieme ai colleghi di Felizzano e di Alessandria. Proprio alla stazione di Felizzano, nel pomeriggio precedente, [illegible] stato denunciato il furto della Uno, rubata dal cortile della ditta Vidiplast di Quattordio, dove il proprietario, Alberto Carri, l'aveva lasciata [illegible] le chiavi inserite nel quadro.

[illegible] il [illegible] gesto non [illegible] passato inosservato. Dalle descrizioni fornite, i carabinieri di Felizzano avevano cominciato a orientare i sospetti nei confronti [illegible] Gentile, tanto più che nel suo curriculum si rileva una spiccata tendenza [illegible] imprese di questo tipo. Quando è stato rintracciato non ha saputo fornire un alibi, anche [illegible] ha negato [illegible] avere a che fare [illegible] la rapina. Intanto gli investigatori hanno ritrovato la Uno nelle vicinanze di Felizzano.

Mentre Gentile è rinchiuso nel carcere di Vercelli, i carabinieri proseguono le indagini per identificare il secondo uomo.

Silvana Mossano

Francesco Gentile. Gli inquirenti lo ritengono uno specialista in furti e rapine

Pare scongiurato il pericolo di 30 licenziamenti nell'azienda di Moncalvo

Accordo vicino alla camiceria T.T.

Riduzione dell'orario per gli 81 dipendenti

MONCALVO. Trattative in corso, per salvare posti di lavoro, [illegible] vertice aziendale e sindacati alla Trasformazioni tessili, meglio conosciuta come «T.T.», l'azienda di Moncalvo specializzata nella produzione di camicie [illegible] uomo.

Oggi pomeriggio gli incontri dovrebbero concludersi con [illegible] firma dell'accordo. Azienda e sindacati [illegible] discutendo i particolari del contratto di solidarietà. La formula prevede che ogni dipendente ogni settimana lavori 24 ore pagate dall'azienda, altre 12 sono corrisposte dall'Inps in base alla legge e le rimanenti 4 [illegible] vengono retribuite.

Il provvedimento dovrebbe interessare tutti gli addetti alla produzione. Quindi la quasi totalità dei dipendenti moncalvesi della società. [illegible] laboratorio è l'unico dell'azienda e occupa 81 persone, la maggior parte donne.

In un primo tempo si era parlato del possibile licenziamento di 30 dipendenti; dai rappresentanti sindacali [illegible] subito partita la proposta di ricorrere al contratto di solidarietà, che [illegible] pare soddisfare anche la dirigenza della «T.T.».

Il direttore generale, Pier Giorgio Garda ha spiegato che l'azienda moncalvese continua ad [illegible] grossi problemi di mercato: «La crisi [illegible] [illegible] fatto che il mercato del nostro prodotto è soprattutto italiano. Il momento è particolarmente difficile per tutti e anche noi siamo coinvolti dalla crisi economica che sta colpendo tutta Europa».

Garda ha confermato che la trattativa è sul punto [illegible] concludersi: «In questi giorni abbiamo avuto molti incontri con i sindacati per cercare la solu[illegible] migliore; a quanto pare siamo sulla buona strada».

A partire da febbraio, la [illegible]cietà dovrebbe trasferire a Moncalvo anche [illegible] settore commerciale e marketing, che attualmente opera a Torino e i[illegible]piega una quindicina [illegible] persone. Pure per questo problema è in [illegible] una trattativa, nel capoluogo piemontese, tra azienda e sindacati.

Già nello scorso mese di maggio la Trasformazioni tessili era ricorsa alla mobilità, che aveva interessato 11 addette alla produzione, tutte prossime al pensionamento.

La T.T. venne fondata a Moncalvo, nel dopoguerra, dalla famiglia Piacenza, di origine biellese. In pochi [illegible] divenne la più grande azienda della città aleramica, e lo è tuttora; arrivò ad occupare fino a trecento dipendenti (anni '60-'70). Ai vertici della società, che ha un fatturato di circa tredici miliardi l'anno, c'è [illegible] l'ingegner Franco Piacenza. [bru. m.]

A San Giorgio

Abete natalizio «depredato» delle luminarie

SAN GIORGIO MONF. Hanno rubato le luminarie con cui il cantoniere comunale di San Giorgio aveva decorato in occasione delle festività natalizie il grande abete che si trova nel cortile della [illegible] di riposo. L'area è recintata, però solitamente il cancello d'ingresso rimane aperto.

Il furto è avvenuto l'altra notte. Nel pomeriggio il filo di luci colorate, [illegible] valore [illegible] 200 mila lire, [illegible] stato sistemato sull'albero. Qualche [illegible] dopo, però, approfittando del buio, i ladri hanno messo a segno l'insolito «colpo».

Il sindaco, Rosalinda Miglietta, appresa la notizia, [illegible] deplo[illegible] pubblicamente il gesto, definendolo «una azione indegna». E' già stato preannunciato che le luminarie dell'abete saranno sostituite in vista della festa natalizia per gli anziani organizzata dal Comune per sabato. [s. m.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

Una allegra festa in discoteca offre anche la possibilità di dare il proprio voto al [illegible] e al dj preferiti

Referendum lanciato da La Stampa

Fantasia libera con Top dance

Si [illegible] la classifica «Top dance» del venerdì. Un venerdì particolare questa settimana, poiché cade il 17, [illegible] tutti sono superstiziosi. Il personale del «Cubo» di Borgo, la discoteca [illegible] in testa alla graduatoria regionale dice: «Siamo convinti che [illegible] 17 ci porterà fortuna e che anche questa settimana [illegible] la nostra ottima posizione».

Bisogna inoltre tener [illegible] che ora tra il popolo della notte si [illegible] aggiunti i titolari [illegible] «La lanterna» di Limone, che hanno deciso di regalare i loro coupon a una discoteca il cui nome [illegible] ancora top secret.

Iniziative di rilievo abbinate al referendum «Top dance» per [illegible] momento non [illegible] ne sono, qualcosa dovrebbe scatenarsi, come spiegano alcuni gestori, sotto le feste natalizie. In generale comunque nei locali si nota maggior cura nell'organizzare feste e intrattenimenti. Per chi non ha tempo di consultare [illegible] programma «Video Top» in onda sulle televisioni locali si segnalano alcuni simpatici appuntamenti.

Nel **Cuneese**. Domani e sabato al «Papillon» di Ceva si terrà la festa «Cicciottella [illegible] cicciottello», con premio alla coppia più originale; mentre domenica è in programma il bandanna party.

All'«Altro mondo» [illegible] Alba domani serata Desideria, con un gruppo di bravi e famosi animatori [illegible] questi [illegible] campione mondiale [illegible] Free Style, Franky Cren. Al «Capolinea» di Entracque sabato [illegible] si esibirà il «The Tribal Bops» che proporrà una miscela di rockabilly e country swing.

Nel **Novarese**. Paola Massara (ex moglie [illegible] Baglioni) si esibirà domani alle «Cave» di Vintebbio. Al «Cursaal» di Verbania, sempre domani è in programma il trofeo «Antonio Di Pietro» per [illegible] cocktail della giustizia. [illegible] infine al «Manoggio» di Romagnano festa [illegible] Discotec.

[illegible] **Vercellese**. Una party dedicato alla frutta è in programma domani [illegible] al «Pink heaven» di Oldenico. Al «Corona» di Borgosesia sabato ci sarà il duo live formato [illegible] Ilaria e Davide di Pavia.

Serate di «routine» invece per quanto riguarda i locali della **Valle d'Aosta, dell'Astigiano e dell'Alessandrino**. Non si escludono sorprese comunque sul fine settimana. [a. f.]

L'ARTE

La denuncia ecologica nei lavori di Chatrian

Aosta

Gioielli e sculture di Riccardo Chatrian sono esposti nella chiesa di San Lorenzo, fino al 23 gennaio.

La mostra, che è stata organizzata dall'assessorato Pubblica istruzione della Regione, rappresenta un'occasione per accostarsi all'attività di questo orafo che in tempi recenti si è dedicato alla scultura.

E sono, quindi, materiali come [illegible] bronzo, il [illegible] e l'ac[illegible] che consentono a Chatrian di modellare nudini, volti attoniti, sensuali labbra; mentre [illegible] mancano momenti legati alla denuncia ecologica, all'interpretazio[illegible] della [illegible]cietà contemporanea tra tradizione popolare e inquietudini esistenziali.

Accanto ai suoi lavori, si possono anche vedere alcuni gioielli-scultura della figlia Monique, che ha frequentato «Le arti orafe» a Firenze. Catalogo Musumeci.

Asti

Alla galleria «La Giostra» (via Verdi 34, fino al 31 dicembre) è stata allestita una rassegna di pittori «Naïf».

La successione delle immagini riconduce l'attenzione verso un mondo genuino, un naturalismo risolto [illegible] una delicatezza espressiva che appartiene alla cultura e all'arte di Lovak Branko e di Rabuzin, di Pintaric e di Lackovic.

Tra gli artisti italiani, si segnalano Arturo Stucchi, Irene Invrea dalla candida risoluzione della realtà e Francesco Maiolo [illegible] le nevi fiabesche, i paesaggi collinari, gli alberi e i prati di un rosseggiante autunno.

Valenza

Del pittore astigiano Carlo Carosso, il Centro Comunale di Cultura (piazza XXXI Martiri, fino al 10 gennaio) presenta un'ampia personale dal titolo «Il mondo è uno».

Promossa dalla Regione Piemonte, questa rassegna offre un panorama di opere che, dalle terrecotte ai dipinti alla grafica, costituisce il senso di un'esperienza caratterizzata dal suo incontro con i poeti. E sono paesaggi urbani [illegible] sapore rinascimentale, maschere, raffigurazioni delle «Bacchiche», oggetti, libri, che fanno parte di una pittura che rinnova i miti della terra, dell'uomo, dell'antica Grecia.

In particolare, Carlo Ca[illegible] ha realizzato composizioni nelle quali si avverte il clima poetico [illegible] Luzi, Sanguineti e Ritsos che ha conosciuto e frequentato nell'isola greca di Samo.

«La torre» dell'astigiano Carlo Carosso, che espone a Valenza

Le sculture di Dorino Ouvrier al Museo [illegible] Montagna di Torino

In [illegible]

● **ALBA**. Allo Studio-Galleria di via P. Belli 1 [illegible] scorci di Langa del pittore Renato Cane caren. Sino al 31 dicembre.

● **OVADA**. Alla Loggia di San Sebastiano, [illegible] una sessantina di artisti invitati alla «Prima Biennale nazionale dell'incisione», patrocinata dal Rotary club di Acqui Terme ed Ovada. Sono stati assegnati primi premi a Giulia Napoleone, per la sezione delle tecniche tradizionali e a Cristina Pavesi, per la sezione sperimentale. Sino al [illegible] dicembre.

● **SALUZZO**. Si inaugura questa sera, alle 18, alla Scuola di alto perfezionamento musicale in via dell'Annunziata 1/B la mostra antologica del pittore Antonio Munciguerra, curata dalla Regione Piemonte. Sino al 22 dicembre e dal 10 al 20 gennaio.

Segnalazioni

● Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini a Torino, è in [illegible] la mostra dello scultore aostano Dorino Ouvrier, coordinata da Aldo Audisio e Guido Corniolo dell'Associazione della Pubblica istruzione della Regione. Fino al [illegible] gennaio.

Angelo Mistrangelo

Questa sera all'Auditorium della Trinità di Nizza

Una corale in concerto aspettando il Natale

La corale nicese «Zoltán Kodály» stasera protagonista del concerto che si terrà all'auditorium della Trinità a Nizza. E' il primo di quattro appuntamenti musicali dedicati [illegible]

NIZZA. Tornano i «Concerti [illegible] Natale» all'auditorium della Trinità ospiterà una rassegna [illegible] quattro serate di musica da camera, corale e lirica. L'ingresso è libero e i costi sono stati contenuti grazie a un accordo stipulato tra l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] quattro sponsor cittadini: Cometal, la Cantina Sociale di Nizza, Winterthur assicurazioni e Vigilanza nicese.

Stasera alle 21 esordirà la corale «Zoltan Kodaly», diretta da Simona Scarrone [illegible] Giuseppe [illegible]. Il repertorio comprende brani polifonici rinascimentali, canti popolari natalizi e spirituals della tradizione nera [illegible]. Nel secondo tempo [illegible] esibiranno alcuni allievi musicisti della Corale, che da anni «coltiva» giovani talenti al violino, chitarra e pianoforte.

Il 23 dicembre sarà la volta di due musicisti affermati: il brasiliano Milton Masciadri (contrabbasso) [illegible] Angiolina Sensale di Tortona (pianoforte). I due artisti presenteranno un «pot pourri» che va dalla musica classica di Schubert alle variazioni sui temi rossiniani elaborati [illegible] Niccolò Paganini, per passare poi al [illegible] Reinhold Gliere [illegible] suo «Intermezzo and Tarantella». Non mancheranno tocchi di [illegible] sudamericana (una habanera di Salvador Amato) e uno struggente brano di Marlos Nobre.

Martedì [illegible] dicembre ci sarà il récital «Da Vienna [illegible] Broadway» della soprano Silvia Gavarotti, accompagnata al pianoforte da Angiolina Sensale. Originaria di Torino, la Gavarotti da anni vive con [illegible] famiglia a San Marzano Oliveto: dal picolo centro della Valle Belbo parte per le sue frequenti tournée in Italia ed all'estero.

La rassegna si concluderà il 7 gennaio dalla mandolinista Paniati di Asti. L'orchestra a plettri [illegible] ormai un'ospite affezionata dei concerti nicesi e proporrà i brani del [illegible] repertorio sinfonico, operette e opere liriche.

«I Concerti di Natale» sono assai seguiti confermando la passione musicale dei nicesi.

Oltre alla corale «Kodaly», sono attivi la scuola «Ars musi[illegible]» per i gi[illegible]i, la Banda Cittadina e la corale Don Bosco dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie. C'è anche il gruppo «Amici [illegible] Lirica» che organizza trasferte nei maggiori teatri italiani. [e. ce.]

GIORNO & NOTTE

CANELLI

Saggio d[illegible]li allievi attori

Stasera alle 21, il teatro Balbo di Canelli ospiterà la festa per gli auguri di Natale della Scuola di recitazione di Alberto Maravalle. I ragazzi del centro (una ventina al secondo anno, altrettanti al primo), [illegible] esibiranno in poesie [illegible] brani [illegible] prosa, per il pubblico canellese. Un [illegible]ggio di metà [illegible] che darà modo di verificare i risultati raggiunti dai giovani allievi. Ingresso libero.

ASTI

La mostra su Charles Peguy

Rimarrà aperta fino [illegible] 20 dicembre nella sala d'arte dell'amministrazione provinciale la mostra biografica sul poeta e moralista francese Charles Peguy. [illegible] rassegna, dal titolo «Non si [illegible] mai parlato così cristiano», curata [illegible] centro culturale di Milano, è stata allestita [illegible] su iniziativa degli assessorati alla Cultura e Istruzione e dell'associazione «H. U. Von Balthasar» di Asti. Orario d'apertura: 9-12 e 16-19.

CASSINASCO

Concerto [illegible]ee al «Maltese»

Serata dedicata [illegible] blues alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 suonerà il complesso «Rainy days» di Varazze, proponendo un repertorio di blues di Chicago e New Orleans. Ingresso libero.

SANTO STEFANO

Spettacolo per Cesare Pavese

Sarà presentato domani alle 16 a Santo Stefano Belbo, in anteprima nazionale, lo spettacolo «Non sono mai stato vivo come ora, mai così adolescente» ispirato alla vita e all'opera di Cesare Pavese. Recitano Bobo Nigrone e Lorenza Zambon, con la regia di Luciano Nattino della compagnia Alfieri di Asti. La rappresentazione si terrà al Centro studi «Pavese», viale San Maurizio (tel. 840.894).

[illegible]

Foto all'Archivio [illegible] Stato

Prosegue all'Archivio di Stato (piazzetta dell'Archivio, via Morelli) si potrà visitare fino al 22 dicembre la mostra fotografica «La memoria e l'immagine. Cento anni di ambienti e personaggi piemontesi e astigiani». L'esposizione, curata dal direttore dell'Archivio Giovanni Grillone, presenta curiosità fotografiche, da immagini [illegible] apparecchi (l'orario è: 9-13, il mercoledì anche 15,30-18,30).

[illegible]

Ballo liscio all'«Invidia»

Serata di liscio alla discoteca «Invidia» [illegible] Isola, sulla strada Asti-Alba. Stasera [illegible] ballerà con l'orchestra spettacolo di Paolo Cella. Domani si ballerà invece con mu[illegible] dagli Anni '60 agli '80 [illegible] Mirna Fox. Sabato tornerà la disco music con il dj Stefano Secchi.

ASTI

Ultima [illegible] «Labyrinth» al CD

Domani si terrà l'ultima serata «Labyrinth» del 1993, organizzata dal gruppo «Brother sound» alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest. Accanto ad Andrea Marquee saranno ospiti i [illegible] Chighine, Pietro Villa, Joe T. Vannelli, Jack Master Pez, Babayaga [illegible] Lorenzo. Necessario l'invito che si trova da Imperial Store, [illegible] largo Martiri della Liberazione.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI [illegible] **Lux** T. 594147. Or. 16,40/18,30 20,20/22,30 Sab/dom 14,10 16,40/18,30/20,20/22,30	**Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare [illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Politeama Tel. 530.086 Lire 9000/6000 Or.: 18/20/22,30	**Le donne non vogliono più** [illegible] P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. [illegible]ziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente [illegible]: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**
Ritz T. 530.088. Fer.: 18,10/20,20 22,30 Sabato e domenica: [illegible]	**Benny & Joon** di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — [illegible] ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. [illegible] Lire 9000/6000	**Anni 90 - Parte seconda** di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la [illegible], al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
[illegible] **Pastrone** Tel. 557.867 Fer. 20,25/22 Sab. e dom.: 17,15/18,50/20,25/22 L. 9000/6000	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una c[illegible]otesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
[illegible] **Bosco** Tel. 410.858. Or.: 21,30 Lire [illegible] tess. abb. 35.000/20.000	RIPOSO
CANELLI [illegible] **Balbo** Tel. 824889 Fer.: 20,30 fest.: 15 L. 8000/7000	[illegible]
[illegible] Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux [illegible] 702.786 Fer. ap. 20,15/22,30 fest. 15/ult. 22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
[illegible] Tel. 701.496 Or. fer.: 20,15/22,30 fest.: 15/17,30/20,15/22,30 Lire 12.000 (8.000)	[illegible] a luci rosse
Verdi [illegible] 701.459 Feriali: ap. ore 20,30 Festivi: ap. ore 15 Lire: 8000/7000	Film a luci rosse
SAN DAMIANO [illegible] **Cristallo** Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Bigl.: L. 7.000 (6.000)	[illegible]
Lux Tel. 975.016 Fer. ore 20,30/22,30 Fest. 14,30 ult. 22,30 L. 8000/7000	Film a luce rossa

Palazzo della Provincia

[illegible] presenta il [illegible] numero del «Platano»

ASTI. Sarà presentato oggi alle 17 nella sala azzurra del palazzo della Provincia il numero del 1993 della rivista di cultura astigiana «Il platano», pubblicato dall'associazione Amici di Asti. Il contenuto del volume di oltre 240 pagine sarà illustrato dal professore Giovanni Boano.

Nel volume sono pubblicati saggi [illegible] Gian Monaca, Giovanni Grillone, Elio Petrini, Osvaldo Campassi, Giuseppe Crosa, Natale Ferro, Gianluigi Bera, Carlo Currado, del tedesco Klaus Berg (su Alfieri), Franco Zago, Fabiana Percopo, Maurizio Lanza, Alberto Crosetto, Tiziana Doro Garetto, Gabriella Vergano ed Ezio Fulcheri. Sono presenti anche numerosi interventi dedicati a fatti della vita cittadina, recensioni e informazioni di carattere culturale.

L'incontro sarà anche l'occasione per l'assemblea ordinaria dell'associazione Amici di Asti, per l'approvazione dei bilanci.

All'Archivio storico

Oggi [illegible] parla della storia [illegible]

ASTI. Oggi alle 17,45, all'Archivio storico del Comune [illegible] via Massaia, nuovo appuntamento con il ciclo di relazioni promosse dal Gruppo ricerche astigiano, dedicato quest'anno al tema della storia del Monferrato.

Relatore oggi sarà il professore Walter Haberstumpf dell'Università di Torino, che da anni dedica la sua attenzione al [illegible]lo svolto in Oriente, dal tempo delle Crociate in poi, dai marchesi del Monferrato e di altre famiglie patrizie della zona. Discendenti di Guglielmo V - tenace marchese monferrino avversario [illegible] Asti - che diventano re [illegible] Tessalonica; donne aleramiche che, spose [illegible] imperatori, danno inizio all'ultima dinastia dell'impero romano d'Oriente; il [illegible] Biandrate [illegible] i baroni lombardi in terra d'oltremare: eventi che Haberstumpf legge alla luce di nuove indagini e secondo la moderna storiografia. L'ingresso è libero.

Oggi a palazzo Ottolenghi si presenta l'opera dell'alessandrino Bertolino

Un libro [illegible] un passo dal cielo

Ci saranno Bruno Lauzi e il gastronomo Goria

ASTI. Un cantautore, un gastronomo e un «enogastrosofo». Sono Bruno Lauzi, l'avvocato Giovanni Goria e l'alessandrino Giancarlo Bertolino, professore di Lettere, gallerista [illegible] assessore alla Cultura. Oggi alle 18 si ritroveranno a palazzo Ottolenghi per presentare il libro «A un passo dal cielo blu» di Bertolino, pubblicato dall'editore Nuvole.

E' un libro vario come l'autore, inquieto e dolente come Giancarlo Bertolino, che si definisce anche «avvocato dei poeti, viandante sitibondo».

E' una storia a piccoli brani, [illegible] spizzichi, che si svolge in parte ad Alessandria («la pianura è una iattura» dice Bertolino) e in parte a Borgio Verezzi in Liguria, seconda patria d'elezione dell'autore. Il volume raccoglie disegni e testi e si conclude con una se[illegible] di profumate ricette tipiche di Verezzi [illegible] del Ponente ligure.

Il cantautore Bruno Lauzi e l'avvocato-gastronomo astigiano Giovanni Goria

Il libro è distribuito quasi «clandestinamente», ma ad Asti lo si può trovare sia nelle librerie che in alcune edicole.

A conversare [illegible] l'autore e illustrare i colori e i gusti riportati nel volume, ci saranno due amici [illegible] Bertolino, il cantautore Bruno Lauzi, che si è stabilito a Rocchetta Tanaro con la moglie [illegible] produce vino, e l'avvocato-gastronomo Giovanni Goria, studioso delle tradizioni culinarie dell'Astigiano. L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible] Ingr. 10.000, [illegible] 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. V. Eman. II [illegible]. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible]. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CA[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Una** [illegible] **ta d'oro**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ing. 10.000, Abbo 8000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gaito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, [illegible] v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible] **di** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Sapp**[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NA[illegible] **2** v. Pom[illegible]. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 31. [illegible] real. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Anni** [illegible] **parte II**. Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti per **Il Concerto di Natale** del 22/12 (ore 21). Posto unico num. L. 15.000. Dir. B. Campanella; M° del Coro M. Parenti. [illegible] e Coro [illegible] Teatro [illegible]. Bigl. (ore 13-18,30), Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 [illegible] 15,30 B. Gambarotta in «Vi piace il musical?» sullo schermo **Tutti insieme appassionatamente** con J. Andrews e C. Plummer. Ore 20,45 La Comunità Teatrale Italiana presenta Miva in **La storia di Zaza** con L. Bagini, regia di G. Sepe. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
[illegible] p. Carignano 6, tel. 537.938. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con [illegible]. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, [illegible] riposo), [illegible] 517.82.45-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Good Grief, telefilm
20,30 I folli dell'etere, film
22,25 Sig. Presidente, telefilm
24 — Evil paradise
0,40 Elect[illegible]
1,10 Lo zio d'America

Telecupole Cinquestelle
20,30 Zitti e mosca
22,30 Tg 4
23 — Scusi, [illegible] ha mai fatto 13?
24 — Crazy dance
0,30 Carta Italia
1 — Tg 4

Videogruppo
20 — La città [illegible] il sindaco risponde
20,30 Hot rod
21 — Telesport
21,30 Lo sceriffo del sud, telefilm
22,30 [illegible]
24 — Dentro la pittura
0,30 Videonotizie
1 — A sua volta Gabriel (r)
1,30 La famiglia Partridge

Telecity
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 Incontro nell'ultimo paradiso
22,20 Mike Hammer, telefilm
23,20 La casa degli errori [illegible]

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Il mago, telefilm
21,30 Le brigate del Tigre, telefilm
22,30 [illegible]
22,45 American business english

Quarta Rete Tv
19 — [illegible]
19,30 Tg 4
20,30 Rodger e il re dei cieli, film tv
[illegible],15 Tg 4 solo 24 ore
[illegible] La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone
23,30 Ballo nel buio, telefilm
1 — Tg 4

[illegible] Rete
19 — Quinta Rete News
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Getking robot guerriero, film
20,30 Il gabbiano 2ª parte, film
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Auto oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
20,30 La spia, film
22,15 Tg 9
22,30 Cuore in rete
23,15 Tuttofuoristrada
24 — Volley League

Rete 9 Tai
21,50 Il punto, attualità
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,00 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Piazzaffari
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
20,30 La città perduta, film
[illegible] Dentro la pittura
23,30 G.R.P. Monitor
0,30 Avangarde, rubrica

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
20,40 Il [illegible] pioggia, film
22,40 Informa 7
23 — [illegible] sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Handball Dream
0,15 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Stasera al Comunale c'è la Fossanese

Asti, brindisi in Coppa Italia?

Pignataro dell'Asti è uno dei pilastri [illegible] squadra che stasera cerca in Coppa la rivincita dopo il pesante ko subito a Rivoli in campionato

ASTI. In campo per dimenticare Rivoli. E' questo l'imperativo dell'Asti che stasera alle 20,30 al Comunale affronta la Fossanese, nel turno d'andata dei quarti di finale della Coppa Italia dilettanti.

Domenica i galletti, dopo cinque risultati utili consecutivi, sono crollati e si sono fatti superare per 4-1 dal Rivoli: «Mi auguro che quello di domenica sia stato un fatto episodico - afferma il mister astigiano Enrico Pasquali -, c'è stato indubbiamente [illegible] calo di tensione nei miei ragazzi che dopo [illegible] passati in vantaggio hanno forse pensato si trattasse di un'altra passeggiata [illegible] [illegible] Piobesi e Mathi».

Proprio il Rivoli era stata la squadra eliminata dagli astigiani negli ottavi della coppa. L'avversario della serata, la Fossanese, è inserito nello stesso girone di Eccellenza di Falzone e compagni. Le due compagini si sono sfidate nella prima giornata di campionato a Fossano; la gara è finita in parità (1-1) [illegible] i biancorossi hanno da recriminare per un rigore fallito da Falzone.

Quella [illegible] è una squadra molto temibile che alla vigilia della stagione [illegible] inserita tra le favorite per la vittoria finale: in graduatoria attualmente è terza e paga per [illegible] partenza non brillantissima, dovuta al cambiamento per nove undicesimi della formazione titolare.

Pasquali stasera dovrebbe far rifiatare qualcuno: probabile il rientro nel reparto arretrato di Fanutza tra gli undici al posto di Farello o Gamba: «Stiamo giocando ininterrottamente da settembre con una [illegible] un po' ristretta e i giocatori cominciano [illegible] avvertire la fatica», sostiene il tecnico astigiano.

L'incontro di ritorno è previsto [illegible] l'8 gennaio mentre domenica si conclude la prima parte [illegible] campionato [illegible] i galletti che riceveranno, nuovamente fra le mura amiche, la Rivarolese.

Poi il torneo andrà in vacanza sino al 23 gennaio.

Queste sono invece le altre sfide di coppa previste oggi: Borgomanero-Sunese; Ivrea-San Maurizio; Chieri-Casale.

Enzo Armando

Volley, prosegue la marcia degli astigiani in Coppa

Voluntas 10 e lode

In 50 minuti la squadra di Fornari ha liquidato il Cus Genova (3-0)
Domenica incontro di campionato con il Cessalto ultimo in classifica

ASTI. Vince la Voluntas in Coppa di Lega, nella trasferta contro il Genova di serie B2: 3-0 in cinquanta minuti di gioco (15-3, 15-4, 15-5 i parziali).

Non c'è stata storia nella partita di martedì sera contro i liguri: gli astigiani hanno chiuso agevolmente, lasciando poco spazio agli avversari. Nella terza frazione [illegible] il tecnico Fornari ha anche mandato in campo i giovani, lasciando in panchina i titolari [illegible] sestetto.

La gara infrasettimanale ha fatto da anteprima al prossimo turno del campionato di serie B1: domenica pomeriggio, alle 17,30, la Voluntas tornerà infatti in campo [illegible] Cessalto, fanalino [illegible] coda a zero punti. Dopo la partita di domenica, ci sarà [illegible] pausa natalizia che durerà fino all'8 gennaio. Alla ripresa, la Voluntas dovrà affrontare il Sav Bergamo, in trasferta. E, la domenica successiva, sarà la volta del derby con i rivali del Cus, primo in classifica a 14 punti, al palasport Ruffini, a Torino.

L'allenatore Fabrizio Fornari

I giorni di pausa verranno utilizzati dal tecnico Fornari per lavorare sugli schemi di una squadra che alterna ancora alti e bassi. Spiega Mauro Venturini, presidente della società astigiana: «Nel mese di gennaio [illegible] nostro calendario è particolarmente impegnativo. Nelle prime due partite, subito dopo la pausa, incontreremo Bergamo e Torino. Sono incontri determinanti per la classifica finale. I ragazzi - precisa - dovranno lavorare molto in palestra durante i quindici giorni di sosta: il nostro obiettivo è raddrizzare la stagione negativa dell'anno scorso. Il tecnico - aggiunge ancora il dirigente - aveva in programma una trasferta in Olanda, [illegible] preferisco che i titolari stiano ad Asti, per allenarsi. [illegible] hanno bisogno: anche nell'ultima partita, contro il Pinerolo, [illegible] [illegible] problemi di gioco e gli schemi vanno rivisti».

La classifica della B1: Cus Torino 14; Voluntas Asti e Volley Bassano 10; Alba, Romagnano, Crema, Silvolley Padova e Portomaggiore Ferrara 8; Pinerolo, Sav Bergamo, Mezzolombardo e Codigoro Ferrara 6; Spezia e Cessalto 0.

[r. s. s.]

Solo quattro le formazioni allestite per il '94. Lascia il Grana e forse se ne vanno Moncalvo e Rocca

Il torneo a muro del Monferrato è in agonia

Guido Ravizza: «Spendere meno per salvare il tambass». Altri interventi

ASTI. Dopo diciotto anni di onorata carriera il torneo a muro del Monferrato rischia [illegible] chiudere i battenti.

Mancano i buoni giocatori e di squadre competitive se ne vedono poche, ma soprattutto mancano i soldi e, a parte un paio di società «ricche», [illegible] altre hanno difficoltà a far quadrare i conti.

Il torneo '93 aveva proposto una sfida a dieci squadre, quello del '94 potrebbe [illegible] decollare; le formazioni già pronte sono soltanto quattro, Castell'Alfero, Montechiaro, Montemagno e Portacomaro; ci sono buone possibilità di recuperare Vignale e San Giorgio, [illegible] di certo all'appello mancherà il Grana, che ha già dato forfait e quasi certamente anche Moncalvo e Rocca d'Arazzo. Qualcuno spera [illegible] rientro del Grazzano: un'aspettativa che si ripete da qualche anno, in questo periodo di tamburello-mercato, [illegible] [illegible] risultati [illegible].

«Mi pare impossibile che il torneo debba morire; sono convinto che alla fine si troverà una soluzione» ha [illegible] Guido Ravizza, uno dei «padri fondatori», con Fracchia e Enrico Bacchiella, del torneo monferrino.

L'analisi [illegible] Ravizza mette in evidenza gli errori commessi in questi ultimi anni. «Lo sbaglio più grande è stato quello di non aver incentivato l'attività giovanile. Ora manca il ricambio». «Comunque un correttivo si può trovare - ha aggiunto - basterebbe che i dirigenti [illegible] società, per qualche anno, si accontentassero [illegible] allestire squadre [illegible] grandi pretese; nel calcio non ci [illegible] solo Milan, Parma e Sampdoria, ma anche altre buone squadre, meno costose».

A sinistra Guido Ravizza uno [illegible] fondatori del torneo ed Enrico [illegible]

«Del resto - ha concluso - se è ancora [illegible] passione che anima i dirigenti del muro, non sarà difficile per [illegible] capire questo [illegible].

Anche Adriano Fracchia propone [illegible] sua «ricetta» per cercare di salvare il torneo, che lui ha contribuito a far nascere. «E' tempo che il "muro" torni ad essere un torneo amatoriale, come lo era in origine, con squadre formate da giocatori del paese. Certo, inizialmente, a farne [illegible] spese sarà il livello agonistico, ma così facendo si dà la possibilità a tutte le società di fare le squadre, anche a quelle che hanno [illegible] soldi».

Ha insistito: «Potrebbe rivelarsi il modo giusto per scoprire qualche buon talento, di cui se ne patisce tanto [illegible] mancanza. Bisogna aver voglia di ricominciare da capo, come fosse l'anno zero del tamburello; se [illegible] si ha il coraggio di farlo ora, nei nostri [illegible] paesi, si rischia di perdere per sempre il tambass».

Nelle prime riunioni organizzative [illegible] torneo '94, che prevede la formula con l'inserimento in squadra di almeno tre giocatori del paese e di due «stranieri», Fracchia aveva suggerito [illegible] interessante e spettacolare correttivo, quello della battuta sul [illegible] che il regolamento prevedeva nei primi anni del torneo monferrino. «Sarebbe un modo interessante - ha concluso - [illegible] dare maggior spettacolo e di garantire anche alle squadre meno forti la possibilità di essere più competitive almeno in casa».

Brunello Mascarino

SPORTFLASH

I risultati [illegible] decima giornata nei gironi A e B

Girone A (decimo turno): Santo Stefano Belbo-Fons Salutis 3-3; Amatori Incisa-Sacro Cuore 1-0; Sturmtruppen-Antignano 0-1; Castagnole Monferrato-Fongo 0-0; Costigliole-New Athletic 0-2; Fratelli Ingrao-Villaggio Gala 0-3. Girone B: Da Vittorio-Torretta Nsl 2-3; Bomber-San Pietro 2-0; Mox Models-Caffè Stazione 1-1; Fabio-Penitenziaria 0-3; Pac-san Marzanotto 4-2; Mombercelli-Montemarzo 1-3. Girone C: Acm Fast Food-Video Fantasy 1-0; Bar Principe-Sanmarzanese 2-0; Pulicenter-Cisterna 3-1; Pizzeria Sa[illegible]-Codif 0-1; Novafor-Csv Tanaro 2-2; Usc At89-Edil Vioglio 1-[illegible].

[e. a.]

Medaglia d'oro per Daniele e Fabrizio Cavallo

Buoni risultati per l'Asti Skating di pattinaggio artistico (nella foto) allenato da Lidia Nargi, che ha partecipato alla seconda edizione del Trofeo nazionale Murialdo a Rivoli. Tra gli astigiani, in evidenza Daniele Cavallo, categoria regionale «B» e Fabrizio Cavallo, categoria cadetti, che si sono aggiudicati la medaglia d'oro nella loro specialità. Fabrizio Cavallo ha ottenuto il punteggio più alto della manifestazione. Buone anche le prove di Elena Viazzi e [illegible] Manuela Camatel giunte seconde nella loro categoria. In gara anche Sara Cordani, Federica Pontiroli.

[d. cot.]

La Cierre categoria «ragazzi» a quota 128 punti

Vittoria della Cierre categoria ragazzi che si è imposta sul San Salvatore per 128-41. Il tabellino della Cierre: Gullà 9; Maselli 10; Piacibello 11; Trissini 10; Bo[illegible]o 3; Servello 24; Maschio 16; Appiano 6; Frediani 8; Parigi 27; Manina 4; Grizzanti 0. La classifica: Cierre 6; Serravalle, Derthona e San Salvatore 4; Junior e Acqui Terme 0. Sconfitta, invece, per la Cierre B che è stata superata dall'Alessandria per 52-83, nella categoria cadetti. Il tabellino della Cierre: Bosticco 2; Vigna 4; Castellari 6; Pascali 8; Servello 16; Parigi 8; Manina 3; Vecchina 6; Molino 0; Ercole 0; Maschio 0; Frediani 0. Vittoria, invece, per la Cierre A [illegible] è imposta sul Derthona per 80-76. Il tabellino: Costa 13; Prencipe 2; Perissinotto 6; Chies 13; Fiore 14; Pittatore 8; Torantino 1; Avidano 12; Tonello 11. La classifica: Junior Casale 10; Acqui Terme, Serravalle, Alessandria e Derthona 8; Gonzaga e Cierre A 6; Cierre B4; Valenza 2; Castelnuovo, Alessandria B e Saragat 0. Categoria ragazzi: Vittoria della Cierre sul Serravalle per 89-72. Il tabellino: Demilano 4; Piacibello 10; Trissini 19; Bosia 9; Seveso 2; Grizzanti 4; Parigi 37; Borio 4; Argenta 0; Ercole 0; Trapani 0; Grasso 0. La Cierre ha superato anche il Castellazzo con il punteggio di 166-9. Il tabellino: De Milano 18; Maselli 6; Piacibello 18; Trissini 11; Seveso 16; Bosia 10; Grizzanti 4; Argenta 8; Trapani 3; Borio 28; Tonutti 2; Grasso 14; Ercole 28. La classifica: Cierre, Serravalle e Junior 6; Alessandria 6; Derthona e Ovada 4; Acqui Terme, Casale, Castelnuovo e Valenza 2; Gonzaga e Castellazzo [illegible].

[d. cot.]

Prenotazioni per la [illegible] Natale del Milan Club

Il Milan Club Asti organizza per sabato, alle 20,30, [illegible] cena per festeggiare il Natale con i tifosi. La partecipazione è aperta ai soci ed ai simpatizzanti del club: per le prenotazioni ci si può rivolgere all'Edicola Giardini, in corso Felice Cavallotti 8 (telefono: 592.118).

[e. a.]

Juventus-Piacenza [illegible] lo Juve Club Scirea

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti rende noto che [illegible] aperte le prenotazioni per i biglietti [illegible] la partita Juventus-Piacenza in programa domenica al Delle Alpi. Per informazioni rivolgersi alla Panetteria Salasco in via Brovardi 1 (telefono 211.341).

[e. a.]

Dopo la premiazione degli atleti, ci si prepara ad un traguardo «storico»

Quaranta candeline per l'Alfieri

La società conta attualmente 200 atleti

ASTI. Si è svolta al ristorante «Villa Fernanda», in località Palucco, la premiazione degli atleti della Vittorio Alfieri, la società astigiana di atletica leggera presieduta da Angelo Colasuonno che nel 1994 festeggerà il quarantennale della fondazione.

Sono passati in rassegna tutti i protagonisti dell'annata agonistica 1993 che per il sodalizio astigiano è stata positiva sia a livello di risultati sia per ciò che concerne l'aspetto organizzativo: oltre al classico appuntamento a [illegible] con la 24x1 ora, la Vittorio Alfieri ha indetto [illegible] manifestazioni a [illegible] regionali e provinciali.

All'inizio è stato ricordato Vincenzo Fassio, atleta decano di questo sodalizio, deceduto nel [illegible] agosto: alla moglie Rosetta è stata consegnata una targa-ricordo.

Quindi vi è stata la passerella degli agonisti che si sono messi in luce durante l'anno; sono stati pertanto premiati quegli atleti che hanno stabilito primati provinciali: Giusi Duino, nuova primatista provinciale dei 200 metri; Gian Luca Lupo, che ha migliorato il primato [illegible] 200 ostacoli e sui [illegible] ostacoli [illegible] ha vinto il Gran Prix regionale sempre in quest'ultima specialità; Antonella Giulivi, [illegible] ha portato a 4275 punti il record provinciale [illegible] eptathlon e a 34,90 metri quello di giavellotto: Giulivi ha anche dominato a livello piemontese conquistando il titolo sia assoluto sia juniores piemontese di eptathlon e quello juniores di salto in lungo. Infine Paolo Rissone, campione piemontese assoluto di lancio del martello, che ha superato il suo precedente limite lanciando il martello a 53,30 metri.

Angelo Colasuonno (Vittorio Alfieri)

E' stata poi la volta degli atleti [illegible] hanno preso p[illegible] ai campionati italiani o che hanno vinto titoli regionali assoluti: Fabio Glerean, campione pie[illegible]ntese di decathlon; Vincenzo Ippolito quarto ai campionati italiani promesse indoor sugli [illegible] e sesto sui 1500 all'aperto sempre nella stessa categoria; Mirko Mischiatti, campione piemontese assoluto dei 400 m e juniores degli [illegible] Roberto Gianotti, campione regionale juniores di lancio del martello; Adelchi Cirio, campione regionale assoluto e juniores [illegible] salto in alto, vincitore [illegible] gran prix regionale e Fabio Piccardi, campione regionale assoluto dei 110 ostacoli.

Intanto proseguono gli alle[illegible] in vista dei primi appuntamenti agonistici: l'attività indoor infatti comincerà il 16 gennaio a Bra con gare riservate alla categoria «assoluti»; [illegible] il 29 e 30 gennaio sono in programma i campionati italiani indoor.

La Vittorio Alfieri ha circa duecento tesserati ed ha attivato dei c[illegible] per ragazzi dal 1985 [illegible] avanti che si svolgono nella palestra di via Natta, mercoledì e venerdì, dalle [illegible] alle 20.

[e. a.]

VAMATEX INAUGURA LA RIPRESA ITALIANA.

11-19/12/1993

OPEN HOUSE

VAMATEX

Vamatex, leader nel settore telai a pinza, crede nel presente, punta sul futuro: con fiducia, con serenità, con operosità. Per dimostrare come è pronta ad inaugurare la ripresa italiana, Vamatex dall'11 al 19 Dicembre apre le porte dell'azienda a tutto il mondo tessile: presenterà al suo mercato prodotti nuovi, innovazioni tecnologiche e la sua grande potenzialità lavorativa. Un invito rivolto al settore ad andare avanti, a guardare al futuro con ottimismo: la ripresa inizia da qui.

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213 - 651306 - Telex 300620 TEXVA I

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Dicembre 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I ragazzi dell'Artistico vogliono programmi «più aggiornati»

Liceo autogestito ad Alba

La protesta cominciata ieri terminerà mercoledì. Dei 187 iscritti una trentina non ha aderito. I giovani si dedicano a varie attività: tinteggiano anche le aule

ALBA. Autogestione al liceo ar[illegible] statale. L'hanno proclamata gli studenti della sezione albese dell'artistico «Ego Bianchi» di Cuneo, per protestare contro i programmi scolastici che andrebbero rinnovati e aggiornati. L'autogestione ha preso il via ieri e proseguirà fino a mercoledì.

Dopo la clamorosa manifestazione, con corteo di duemila studenti appartenenti a tutti gli istituti albesi, di martedì 7 dicembre contro la riforma e la privatizzazione della scuola, da [illegible] sono [illegible]esi in campo gli allievi dell'Artistico.

Gli studenti Barbara Biscotti, Samanta Olivero, Valerio Berruti, Monica Morra hanno spiegato le ragioni dell'autogestione: «La nostra protesta, che [illegible] richiama a iniziative analoghe in altre scuole italiane, è rivolta ai programmi di studio che andrebbero rivisti. Desideriamo esprimere delle proposte e chiediamo la collaborazione dei nostri insegnanti».

Concludono gli studenti: «Per la settimana di autogestione abbiamo preparato un programma intenso di lavori: non sarà una perdita di tempo. Sarà solo un modo diverso di fare scuola. Al termine, allestiremo una mostra con il materiale realizzato».

Dei 187 studenti che frequentano l'Artistico solo una trentina [illegible] ha aderito e segue le lezioni tradizionali. Tutti gli altri si sono divisi in dodici [illegible] impegnati in attività diverse che vanno dalla fotografia, alla scultura, all'architettura, modellato, restauro, pannelli decorativi, ricerca. Si aggiungono lavori manuali di tinteggiatura, sistemazione e abbellimento dei locali della scuola. E' stata anche allestita un'aula dibattito: per discutere su argomenti di attualità.

L'orario scolastico è rigorosamente rispettato [illegible]: alcuni studenti muniti di teleca[illegible] girano per [illegible] aule a riprendere le varie attività. Verranno anche realizzate sculture e altre opere che gli studenti vorrebbero d[illegible]l reparto pediatria dell'ospedale e all'istituto Cottolengo. I ragazzi ribadiscono [illegible] volontà di portare avanti l'esperienza con molta serietà.

Il responsabile della [illegible] albese dell'Artistico, prof. Alberto Rivetti, dice: «Come docenti prepareremo un comunicato per far conoscere l'opinione del collegio insegnanti».

In questa settimana di autogestione [illegible] saranno sospese [illegible] le interrogazioni. Anche in altre scuole albesi, prima del mega-corteo del 7 dicembre, si erano svolte lunghe assemblee con giornate di approfondimento sui temi della riforma.

Giuseppina Fiori

Continuano nel Cuneese le agitazioni studentesche

Mangia-classi

«I parametri sono sbagliati»

[illegible]NE[illegible]. «Cambiate i parametri del rapporto alunni-classi». E' l'appello del Consiglio scolastico provinciale che si è riunito nei giorni scorsi per discutere la proposta, che sarà inviata al ministro della Pubbli[illegible] Istruzione Rosa Russo Jervolino.

«Dopo l'applicazione del decreto mangia-classi - spiegano i rappresentanti dell'ente - è diventata sempre più evidente la penalizzazione del Cuneese in confronto ad altre province del Piemonte o di altre regioni. Il ministero non ha tenuto conto, come prevedeva la norma, della situazione specifica, riguardante il territorio e la realtà sociale della "Granda". E' stato solo aumentato il rapporto in vigore nell'anno scolastico '90-91».

«Le province che avevano operato con rigore - è scritto in un documento del Consiglio -, come ad esempio il Cuneese, sono state penalizzate, mentre quelle che hanno applicato la [illegible] con maggior leggerezza sono risultate privilegiate».

La situazione della «Granda» sarebbe atipica, rispetto alla media italiana. L'analisi tecnica [illegible] Consiglio scolastico prende in considerazione alcuni fattori: la superficie montana in Italia è del 35,2 per cento, mentre in provincia di Cuneo sale addirittura al 61; la media nazionale di abitanti per chilometro quadrato è di 192; nel Cuneese è, invece, [illegible] soli 79.

Altro dato riguarda la «polverizzazione degli insediamenti urbani». A Cuneo raggiunge livelli record: ogni 10 mila abitanti ci sono 158 chilometri di strade a fronte di soli 53 [illegible] livello nazionale.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità una relazione presentata da Cristina Borberis, coordinatrice del settore [illegible]condario dello Snals.

Lo studio, che sarà mandato a Roma, dimostra l'urgenza di diminuire il rapporto alunni-classi, soprattutto nelle scuole elementari e medie. [r. s.]

All'83° anno

Bue grasso Oggi a Carrù c'è la fiera

CARRU'. Si svolge oggi la 83ª edizione della «Fiera del bue grasso», la tradizionale rassegna [illegible] che precede le feste natalizie e alla quale partecipano allevatori, commercianti, macellai da tutto il nord Italia. Spiega il sindaco Guido Devalle: «Il bu[illegible] di Carrù [illegible] conosciuto da tutti e anche i migli[illegible] ristoranti italiani basano la lo[illegible] pubblicità sul prelibato piatto».

Gli animali in concorso [illegible] divisi fra buoi [illegible] grassi nostrani e della [illegible], vitelle della coscia, vitelli castrati nostrani. Tutti i bovini esposti hanno subito il prelievo di sangue e urina da parte del servizio veterinario dell'Usl di Mondovì che certifica l'assenza di sostanze estrogene. La Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo assegnerà anche quest'anno due «Muscarole d'oro» che premiano il primo classificato nella categoria buoi nostrani e il primo della categoria buoi della [illegible]. [g. d. m.]

Un comitato in difesa della scuola

E' stato costituito ieri dagli studenti a Cuneo

CUNEO. «Giù le mani dalla scuola. Non vogliamo dividerci in studenti di [illegible] A e B, a [illegible]sa di un assurdo progetto di privatizzazione dell'istruzione superiore». I giovani del capoluogo, sull'onda delle proteste che stanno animando decine di città italiane, hanno deciso di scendere in campo nella lotta contro il decreto Jervolino.

Ieri pomeriggio, nella sede di rifondazione comunista, è stato costituito un comitato per la difesa e il rilancio della scuola pubblica. «Obiettivo del gruppo di lavoro - precisa Roberto Rineri, docente all'istituto d'arte di Saluzzo - [illegible] confronto fra bidelli, studenti, insegnanti, genitori, precari e disoccupati della scuola. Lavoreremo al di là di sigle e appartenenze politiche per ribadire il carattere pubblico della formazione. Dopo l'atto costitutivo, intendiamo promuovere incontri, dibattiti, assemblee e iniziative [illegible]te per evitare la "svendita" dell'istruzione».

«Sono molti i problemi che stanno mettendo in ginocchio la scuola - precisano i promotori dell'iniziativa -: dai tagli sulle spese, alla riduzione del numero di insegnanti, alle centinaia di [illegible] di analfabetismo di ritorno, alla [illegible] di locali e strutture». «Rifiutiamo i tagli alla scuola - aggiungono gli ideatori del comitato -, soprattutto [illegible] si verificano i rapporti fra il bilancio dell'istruzione e quello della Difesa e il costo delle esercitazioni militari».

[illegible] gruppo di insegnanti, studenti e genitori intende promuovere una «radiografia del disagio fra i banchi di ogni ordine e grado. Ognuno deve rivendicare il valore sociale [illegible] scuola. Chi [illegible] interessato può contattarci telefonando allo 0171/66274». [g. p. m.]

Un corteo di studenti delle superiori del capoluogo in corso Giolitti

Bra, nomine in ritardo

BRA. Anche a Bra è molto atti[illegible] il movimento di contestazione studentesca sia alle ipotesi di «privatizzazione» [illegible] scuola, sia - e forse più ancora - all'inefficienza dell'apparato burocratico. Tra i principali ostacoli al diritto allo studio e alla qualità dei servizi gli allievi degli istituti superiori segnalano il ritardo con cui, soprattutto quest'anno - anche a causa del cosiddetto decreto Ciampi-Jervolino -, [illegible] è provveduto alla nomina degli insegnanti: in certe classi da settembre si sono avvicendati quattro e cinque supplenti.

Contestate anche le mancate concessioni di alcuni corsi sperimentali. Ci sono poi problemi aggiuntivi [illegible] edilizia scolastica: [illegible] più grave è quello del liceo scientifico «Giolitti». [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregol. nuvoloso [illegible] isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco e nevosa in montagna.
TEMPERATURA. In graduale diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
PREVISIONI PER DOMANI. Cielo prevalentemente sereno o poco [illegible]voloso; temperatura in diminuzione.

LE [illegible]
Max: 9 min: -4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 11; min: 0; media: 5

[illegible]ERA[illegible] IN [illegible]
Torino 7; Vercelli 6; Alessandria 6; Novara 6; Asti 6; Aosta 2.

Una delegazione di amministratori della «Granda» incontra a Roma il presidente del Consiglio

Oggi da Ciampi per la Cuneo-Asti

Giovanni Quaglia (Provincia): «Solleciteremo il capo del governo a far approvare in tempi brevi il piano Satap» Nessuna risposta al parere richiesto ai ministri dell'Ambiente e dei Beni culturali esattamente due anni fa

CUNEO. «Andremo a spiegare al presidente del Consiglio Ciampi che il collegamento veloce con la rete autostradale e con Asti è il problema numero uno della provincia di Cuneo. I cittadini stanno aspettando una soluzione da vent'anni. Nel frattempo hanno dovuto pagare un costo elevatissimo, non solo dal punto di vista economico, ma anche di vite umane, perse in incidenti». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia è partito stamane dall'aeroporto di Levaldigi per Roma, accompagnato dai sindaci di Cuneo, Alba, Bra, Fossano e da un rappresentante del Roero. Nella capitale si incontrerà con il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. La delegazione di amministratori cuneesi si recherà a Palazzo Chigi per sollecitare ancora una volta il superamento delle difficoltà che impediscono l'approvazione del progetto della Cuneo-Asti.

«Esattamente due anni fa - ricordava ieri sera il presidente Quaglia -, il [illegible] dicembre '91, venne inoltrata la domanda per ottenere il parere dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali sul progetto della Satap. La legge prevede che le risposte debbano essere date nel termine di trenta giorni. Ogni commento è superfluo. Non possiamo più permettere alcuna perdita di tempo».

Il piano dell'arteria (prevede la tratta autostradale tra Cuneo e il casello di Massimini di Carrù sulla A6, e il tronco superstradale tra il casello di Marene e Alba-Asti) ha incontrato il parere negativo della Commissione Via, che difficilmente potrebbe essere ribaltato con il decreto interministeriale. «Confidiamo che il Consiglio dei ministri, dopo aver costituito una commissione ad hoc per valutare la situazione, ci consenta di superare tutti gli ostacoli, sempre rispettando la tutela dell'ambiente e le esigenze di tutti, ma senza indugi».

Il progetto per la Cuneo-Asti prevede l'autofinanziamento della Satap, che in cambio vedrebbe rinnovata la concessione sulla Torino-Piacenza. Ottenuta l'approvazione del Consiglio dei ministri e dell'Anas, dunque, i cantieri potrebbero partire immediatamente.

[m. bo.]

Sulla statale Bra-Alba-Asti si formano lunghe code di auto e camion

Due parcheggi sotterranei

Accordo Provincia-Comune per 600 posti in corso Dante

CUNEO. Il sottosuolo di corso Dante potrebbe diventare un parcheggio. L'idea arriva dalla Provincia, che ha messo a punto un progetto per allestire un posteggio sotto i giardini, nel tratto compreso fra via Carlo Boggio e viale Angeli.

«Da tempo - spiega Ermanno Mauro, consigliere provinciale - stiamo studiando, insieme all'assessore al patrimonio del Comune di Cuneo, Marcellino Pellegrino, un'intesa con l'amministrazione civica per un piano di permute. Il progetto riguardante corso Dante permetterebbe la costruzione di posteggi per oltre 220 auto. E' stata prospettata l'ipotesi di permettere la sosta non solo ai dipendenti dell'ente, ma anche ai residenti: il posteggio sarebbe aperto ai cuneesi dalle [illegible] alle 7 del giorno successivo».

«Non sono d'accordo a ipotesi di un silos a più piani - precisa Mauro -. Così si rischierebbe di far lievitare le spese e non si potrebbero stabilire con certezza i tempi di realizzazione. In base agli accordi con il Comune, la Provincia si impegnerà a smantellare i giardini ed entro sei mesi dall'inizio dei lavori a ripristinare l'area verde».

Intanto si affaccia un'altra ipotesi di parcheggio sotterraneo in [illegible] Dante: il tratto del progetto, allo studio degli abitanti della [illegible] fra [illegible] Nizza e corso IV Novembre, per box e magazzini privati. «Il centro - spiegano i residenti - è intasato ed è difficile trovare nuovi spazi per la sosta. In questo modo si toglierebbero dalla superficie almeno quattrocento auto».

[g. p. m.]

I consiglieri Mauro e Pellegrino

GRANDE CUNEO

Si discute il futuro dell'ospedale di Demonte

Martedì, alle 21, in municipio, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione il progetto dell'Usl di riconversione dell'ospedale di Demonte in comunità per malati psichiatrici e residenza di disabili. [g. p. m.]

I problemi degli studenti di Legge

Oggi, alle 9, nel Salone Iacp di Cuneo, l'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese incontra gli studenti che frequentano il primo anno di giurisprudenza. Il sodalizio, cui hanno aderito, oltre al Comune anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, l'Unione industriale, imprenditori e sindaci dell'hinterland, ha promosso il primo insediamento universitario nel capoluogo. Si parlerà del problema dei locali e della possibilità di portare a Cuneo anche il secondo anno degli studi giuridici. [r. s.]

Una nuova alleanza di centro

Su iniziativa dell'avvocato Gianmaria Dalmasso (pli), [illegible] alle Finanze di Cuneo, si svolge oggi, alle 19, al Golf club «Santa Croce» di Mellana, un incontro aperto ai rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale e agli amministratori pubblici, per la costituzione di un'alleanza politica di centro che possa confrontarsi con la sinistra e la Lega. [g. d. m.]

UNESCO

Convegno sulla dichiarazione dei diritti umani

Oggi, alle 10, in municipio, a Cuneo, si terrà un convegno, in occasione del 45° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani. L'iniziativa, promossa da Unesco e Sioi, prevede una relazione di Giuseppe Fassino, consigliere onorario dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, Igini Vergnano e Patrizia Barello, responsabili di Amnesty international di Cuneo. [g. p. m.]

PARTITI

Il pds s'interroga sull'impresa e il lavoro

Stasera, alle 21, nel salone dello Iacp di Cuneo, il pds organizza una tavola rotonda su «Lavoro, impresa, servizi: occupazione e sviluppo, situazione, proposte, raffronti». [g. p. m.]

CENTALLO

Le Acli incontrano gli amministratori

Sabato, alle 21, alla bocciofila di piazza don Gerbaudo, le Acli organizzano un incontro con gli amministratori pubblici su «L'impresa sociale: dall'utopia alla realtà». [g. p. m.]

CUNEO

Dieci interpellanze

Traffico e nomina Crc in Consiglio

CUNEO. Seduta «ristretta» quella di lunedì in Consiglio comunale. Puntuale, rispettando gli accordi fra amministratori, il sindaco Beppe Menardi ha sospeso la prima convocazione dell'assemblea alle 22,30, rinviando la seconda parte di [illegible] a ieri sera.

I consiglieri hanno esaminato una decina di interpellanze. Fra i temi trattati i problemi di intasamento del traffico a Borgo San Giuseppe, l'ipotesi di sistemare la sede dei giudici di pace in un'ala delle Elementari di corso Soleri (con conseguente trasferimento degli studenti dell'istituto segretarie d'azienda), e la «bagarre» per la nomina da parte dell'Usl del rappresentante nella fondazione della Cassa di risparmio.

Su quest'ultimo argomento il capogruppo pds Mauro Mantelli, che aveva presentato un'interpellanza, ha polemizzato con il sindaco dicendo che «questa nomina appare più rispondente a criteri di spartizione politica che a un impegno al rinnovamento». [r. s.]

SAMBUCO

Ieri pomeriggio

I funerali dell'autista cacciatore

SAMBUCO. Rinviati di un giorno, si sono svolti ieri i funerali di Antonio Fossati, 44 anni, autista della società Atì di Cuneo, morto domenica in seguito alle ferite riportate in un incidente di caccia. Il magistrato aveva disposto l'autopsia, e di conseguenza le esequie sono state rimandate (erroneamente è stato scritto che il rito funebre si era svolto martedì).

Fossati, che abitava con la moglie e due figli a Vinadio, in via Neghino 7, era rimasto gravemente ferito mentre stava partecipando, insieme ad alcuni amici, a una battuta al cinghiale, in località Pirone. L'autista Atì, con il fucile in mano, è scivolato a causa del terreno reso viscido dal maltempo. Inavvertitamente un proiettile è partito dall'arma e l'ha colpito all'addome.

Trasferito in ambulanza al Pronto soccorso del «Santa Croce» è stato sottoposto a un intervento chirurgico. L'uomo, che era consigliere comunale a Sambuco, è morto poche ore dopo il ricovero. [r. s.]

Oggi in Provincia

Resistenza Il centro studi cambia statuto

CUNEO. Si svolge oggi pomeriggio, alle 16, l'assemblea straordinaria dell'Istituto Storico della Resistenza, che dovrà esaminare e approvare il nuovo statuto, elaborato in base alla normativa che impone entro la fine dell'anno la revisione dei consorzi. Alla riunione partecipano i sindaci o loro delegati di [illegible] Comuni o i presidenti delle nove Comunità Montane e della Provincia, che hanno finora aderito all'Istituto.

L'assemblea è presieduta dal professor Lorenzo Burzio, che svolgerà la relazione sulla riunione delle province di Cuneo, Novara, Asti e Alessandria durante la quale è stato rivendicato il ruolo svolto dai consorzi nella crescita e nello sviluppo degli istituti, quali laboratori specializzati in storia contemporanea. Il nuovo statuto del consorzio dovrà poi essere approvato anche da tutti gli enti aderenti. L'assemblea straordinaria è chiamata anche ad approvare la modifica della pianta organica che prevede un posto di applicato dattilografo. [g. d. m.]

Medicinali e cibo

Parte camion di aiuti ai profughi

ROCCABRUNA. Tutto è pronto per l'invio di aiuti al campo profughi di Hrastnik di Lubiana (Slovenia). E' prevista per lunedì pomeriggio la partenza di un camion, carico di pacchi-dono alla volta della ex Jugoslavia. L'automezzo è stato messo a disposizione dallo stabilimento «Bertello» di Borgo San Dalmazzo. L'iniziativa è stata promossa da un comitato roccabrunese di solidarietà, [illegible] a capo don Eligio Ghio, Renato Isaia, Giorgio Verutti.

«Nell'arco di 20 giorni - spiegano gli organizzatori - abbiamo raccolto [illegible] 13 milioni di lire. Oltre agli abitanti di Roccabruna hanno partecipato alla sottoscrizione gli alunni delle scuole elementari di Dronero e i dipendenti della Bertello. La [illegible] raccolta è servita per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità, giocattoli, articoli sanitari (carta igienica, dentifricio, disinfettanti). Abbiamo poi confezionato 200 pacchi-dono, che saranno consegnati direttamente alle famiglie del campo di Hrastnik». [c. g.]

Caragliese ha tentato una truffa ai danni dell'assicurazione

Vende l'auto a un africano Subito dopo denuncia il furto

CARAGLIO. Ha venduto a un marocchino l'auto (una «Mercedes»), poi ne ha denunciato il furto, per incassare il premio dell'assicurazione; ma, dopo un mese di indagini, gli agenti dell'ufficio stranieri della questura di Cuneo, coordinati dal dottor Paolo Balocco, hanno sventato la truffa, tentata ai danni delle «Assicurazioni Toro».

L'inchiesta ha portato alla denuncia a piede libero del caragliese Pier Giovanni Musso, 37 anni, artigiano, abitante in frazione Paschera San Defendente 46, e del marocchino Abdelaziz Ghazlani, 31 anni, domiciliato nel Caragliese, ma senza fissa dimora. L'artigiano, incensurato, dovrà rispondere di simulazione di [illegible] al fine di commettere una truffa ai danni della «Toro», mentre l'africano, attualmente irreperibile, è accusato di concorso in truffa.

Secondo gli accertamenti della polizia, i due si erano accordati per la vendita di [illegible] potente «Mercedes». Il passaggio di proprietà dell'auto, dal Musso all'extracomunitario, era avvenuto solo davanti a un notaio. Il contratto di vendita non era stato comunicato secondo le normative di legge (entro 60 giorni) al Pra, il pubblico registro automobilistico.

Concluso l'accordo, Ghazlani, in possesso dell'atto notarile di cessione, ha raggiunto, a bordo della «Mercedes», il Marocco, dove ha venduto l'auto.

Quasi contemporaneamente Pier Giovanni Musso, contando sul fatto che il passaggio di proprietà non era stato notificato al Pra, ha denunciato ai carabinieri della stazione di Caraglio il furto della «Mercedes», chiedendo poi il risarcimento dei danni (circa 20 milioni) all'agenzia «Toro», dove l'auto era stata precedentemente assicurata, contro furto e incendio.

«E' la prima volta - spiega il dottor Paolo Balocco - che in provincia viene scoperto un simile raggiro. Stiamo attualmente valutando se la truffa era solo in fase di sperimentazione, oppure era già stata condotta con successo in altre circostanze». Le indagini, che hanno portato alla denuncia del caragliese e dell'extracomunitario, sono scattate in seguito ad alcune segnalazioni. Nei giorni scorsi gli agenti hanno poi controllato [illegible] atti notarili, risalendo a quello stipulato da Musso e Ghazlani. [c. g.]

Il marocchino Abdelaziz Ghazlani

LETTERE AL GIORNALE

Il soggiorno coatto nei paesi del Nord

Ha molto turbato l'opinione pubblica la notizia che un boss, inviato al confino in Valle Stura, avrebbe partecipato all'organizzazione dell'attentato del giudice Falcone. Sotto accusa è la legge sul soggiorno obbligato, con la quale molti mafiosi sono stati inviati al Nord, dove hanno potuto esportare impunemente la piaga della malavita organizzata.

Questo istituto è stato abrogato sotto la pressione dell'opinione pubblica negli anni scorsi. Tutto a posto quindi? Non ci saranno più problemi in futuro? Le cose, purtroppo non stanno così. Infatti, la legge 356 del 7-8-'92 fa rientrare dalla finestra ciò che i cittadini volevano buttare fuori dalla porta. La legge 356 sostituisce il soggiorno obbligato quello cautelare, istituto secondo il quale il giudice può inviare un imputato, rinviato a giudizio per alcuni specifici gravi reati, in un Comune da lui scelto, anche su indicazione dello stesso imputato e per il tempo massimo di un anno.

Di qui l'esigenza di continuare la battaglia contro il soggiorno coatto di mafiosi al Nord e l'iniziativa della Lega Nord di raccogliere le firme per l'indizione di un referendum contro il soggiorno cautelare previsto dalla legge 356.

Alberto Sciandra
segretario provinciale
Lega Nord, Cuneo

Apertura al traffico di una nuova strada

Ma guarda un po', finalmente si è aperta al traffico una nuova strada, costruita quando? Sessant'anni fa? Era ora. Oh, finalmente c'è anche la rotonda. Finalmente qualcosa si sta muovendo nella città in cui sono vissuto per oltre 35 anni e alla quale, ora che non abito più là, guardo sempre con molta simpatia. Volgo un plauso all'attuale amministrazione comunale, nella convinzione che molte altre cose verranno ancora fatte. I cuneesi potranno così speranzosi volgere lo sguardo verso nuovi orizzonti.

Donato Giordano, Centallo

Scrivere a La Stampa
Via XX [illegible] 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
[illegible] 316.313. **Cri:** 441.744
Alberetto T.: 520 144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423.070, [illegible]
Busca: 945 658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
[illegible] 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50.115
Limone: 929 113; 92.[illegible]
Mondovì: 552 255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 408
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 754
Pevragno: 339 555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 715 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 686
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508.9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269 632. 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna a chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti. **Alba:** Pieve, c. Piave 20, t. 28 28.86. **Bra:** Dalmasso, v. Vitt. Emanuele 195, t. 41.21.87. **Fossano:** Cumino, v. Roma 77, t. 60 318. **Mondovì:** Turco, v. Meridiana 5, t. 42.404. **Saluzzo:** San Maria, p. Risorgimento 39, t. 42.289. **Savigliano:** Monchiero, p. del popolo 60, t. 71 23 69.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B.go S. Dalmazzo:** 269333, **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** [illegible], **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.15. **Ca aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 698246

STATO CIVILE

NATI. Fissore Simone; Boero Claudia; Pani Francesca; Barabalace Sara; [illegible] Bari Samuele; Nazzaro AnnaMaria; Fantino Jessica; Oberto Luca; Angilieri Domenico; Galliano Monica; Musso Valentina, [illegible]ra; Migliore Linda; Giordanino Fabrizio; Bullano Gabriele; Boi Flavio; Bianco Alessandro; Comello Veronica; Devalle Giulia; Cravanzola Alessia; Garnero Laura; Pellegrino Giulia, Laura; Bernardi Lorenzo; Gaggiolla Maria; Manfredi Paolo, Giovanni; Comello Andrea.

MORTI. Fantino Maddalena, 73 anni (residente a Cuneo), pensionata; Garnero Secondino, 71 anni (residente a Cuneo), commerciante; Gas Alberto, 35 anni (residente a Cuneo), impiegato; Zerbini Maria Pierina, 72 anni (residente a Cuneo), casalinga; Martini Claudio, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Gandolfo Agostino, 88 anni (residente a Cuneo), religioso; Manuello Alessandra, 92 anni (residente a Cuneo), pensionata; Aimar Chiaffredo, 71 anni (residente a Barge), pensionato; Raineri Maria, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Dotta Alberto, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Melis Nicolò, 91 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Vaudano Giuseppe, [illegible] anni (residente a Demonte), pensionato; Zemella Rubis, 72 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giraudo Aldo, [illegible] anni (residente a Cuneo), [illegible]raio; Tardani Ines, 66 anni (residente a Cuneo), casalinga; Cadile Gino, 69 anni (residente a Reggio Calabria), pensionato; Marchisio Lucia, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Massucco Anna Maria, 77 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bartolini Carlo, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Dalmasso Andrea, [illegible] anni (residente a Limone), pensionato; Bessone Pasquale, 37 anni (residente a Fossano), operaio; Montanella Felice, 72 anni (residente a Cuneo), pensionato; Butta Pietro, 86 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ferrero Carlo, 44 anni (residente a Cuneo), impresario edile; Pons Alba, 59 anni (residente a San Secondo di Pinerolo), pensionata.

MATRIMONI. Bruno Giuseppe, panettiere, con Bozzone Maria Grazia, esercente; Macario Angelo Paolo, muratore, con Allocco Daniela Emilia, impiegata; Rovere Mario Giulio Gian Matteo, impiegato, con Braga Bruna Romana, impiegata; Pulvirenti Santi [illegible] Paolo Maria, informatore medico, con Mondino Manuela, medico.

APPUNTAMENTI

CLASSICO

Si parla del capitalismo

Oggi, alle 17, al liceo Classico di Cuneo, Vincenzo Caramelli, dell'Università di Torino, parlerà su «Eterna giovinezza o morte annunciata? Il futuro del capitalismo».

PRIMANTENNA

Artigiani, psi e Partito popolare

Stasera alle 22, a «Prego s'accomodi», in onda su Primantenna, saranno ospiti Mario Giuliano, neopresidente dell'associazione artigiani, e Giovan Battista Fossati, segretario provinciale del psi, alla vigilia del congresso del partito socialista. Seguirà un'inchiesta sul nuovo Partito popolare di Cuneo. I telespettatori potranno intervenire telefonando allo 0171/65641-693093.

COMUNE

Strade e giardini

Lunedì, alle 18, la III commissione del Comune di Cuneo si riunirà nel salone di via Roma 4, per fare il punto sulla viabilità e l'arredo urbano.

[g. p. m.]

Alla trasmissione tv «Chi l'ha visto?» un mistero che divide la Valle Varaita

Margaro sparito da sei mesi

Si sono perse le tracce di un trentottenne non più rientrato nella sua baita di Sampeyre dove cura il bestiame con la moglie. Quattro ipotesi per il «giallo»: ancora molti dubbi

SAMPEYRE. Di lui non ci [illegible] notizie dall'alba [illegible] 26 giugno scorso, quando lasciò [illegible] baita di montagna dove [illegible] tro[illegible] per l'alpeggio del bestiame. La scomparsa di Tommaso Villar («Tomalin»), 38 anni, non è stata dimenticata. L'altra sera la trasmissione «Chi l'ha visto?» l'ha riportata d'attualità.

Il margaro, sposato con la trentaduenne Caterina Botta, senza figli, è proprietario della cascina-azienda Piave a Carmagnola. Ogni primavera, i [illegible] niugi si trasferiscono [illegible] gli animali sul colle Birrone, 2 mila metri, sopra Sampeyre. L'ultima volta con loro c'erano l'aiutante Tommaso Bosio, detto «Barbanera», e la nipotina Denise, che i due accudivano come una figlia: attualmente la bambina abita [illegible] il padre, fratello di Caterina.

Alla «troupe» di Raitre che l'ha intervistata, la donna ha confermato la sua versione. Ha raccontato di essersi svegliata verso le 3 del 26 giugno [illegible] di non aver più visto il marito accanto a sé; dopo averlo ripetutamente chiamato, accompagnata da «Barbanera» è andata a cercarlo sui monti, ma senza esito. In seguito [illegible] intervenuti i carabinieri e [illegible] Guardia Forestale.

Le testimonianze sono [illegible]scordi. Molti a Sampeyre assicurano di aver notato Tommaso Villar in paese verso le 10, [illegible] sull'esattezza della data non [illegible] i dubbi: qualcuno sostiene che potrebbe trattarsi del [illegible] giugno, non del 26.

I cugini dello scomparso, Bruno Giusiano e Giovanni Villar, l'hanno cercato personalmente anche sulle rive del bacino idroelettrico dell'Enel: a quest'ultimo [illegible] saranno chiesti lo svuotamento e il dragaggio del fondo.

La cascina per l'alpeggio del bestiame [illegible] (a lato [illegible] sin.) Tommaso Villar («Tomalin») [illegible] la moglie Caterina [illegible] (FOTO [illegible] REVELLO)

La vicenda rimane comunque avvolta nel mistero. In tutta la Val Varaita vengono giudicate «sconcertanti» le dichiarazioni rilasciate dal parroco di Sampeyre, don Filippo Brunofranco, secondo [illegible] quale Tom[illegible] Villar potrebbe essere [illegible] rapito [illegible] una setta, che nessuno dei valligiani avrebbe mai visto in zona.

Secondo quanto è emerso nelle indagini, le ipotesi «credi[illegible]» sono quattro. L'uomo può essere ancora vivo e ha fatto perdere le tracce; si è suicidato buttandosi nel bacino o si è allontanato [illegible] monti cadendo in un anfratto dove il corpo, a tutt'oggi, [illegible] è stato ritrovato.

L'ultima possibilità è stata spiegata l'altra sera in tv da Caterina Botta: «Dicono che [illegible] abbia ucciso [illegible] marito [illegible] poi [illegible] il corpo. Ma [illegible] soltanto insinuazioni [illegible] avvalorate da una minima prova. Spero nel ritorno [illegible] mio marito - ha aggiunto la donna che, al momento, [illegible] è indagata dall'autorità giudiziaria - [illegible] in una soluzione che mi permetta di operare in [illegible] vece: [illegible] in se[illegible] difficoltà finanziarie perché non posso disporre dei beni, tutti intestati a lui».

Anche [illegible] Frassino, dove Tommaso Villar è nato, la vicenda è molto seguita. «Si è parlato della scomparsa dell'uomo, [illegible] molte invenzioni sul suo conto - sostiene Giuseppe Bianco, titolare dell'albergo "Albero Fiorito" -. "Tomalin" veniva spesso [illegible] a trovarmi. L'ho visto pochi giorni prima che sparisse. Era debilitato fisicamente». «La gente è divisa sui motivi della scomparsa» dicono Giovanni Testa e Giacomina Martino, titolari della tabaccheria-giornali a Sampeyre.

Beppe Sajeva

DALLA GRANDA

[illegible]

Operaio [illegible] un'auto mentre attraversa [illegible] strada

Un operaio, Alfredo Staltari, 39 anni, via Stazione 76/b, è stato [illegible]stito da un'auto, mentre attraversava la statale Saluzzo-Cuneo. Alla guida Giuseppina Chiavassa, 41 anni, parrucchiera, di Scarnafigi, piazza Parrocchia 16. L'auto della Chiavassa ha urtato anche la «Uno» che la precedeva, condotta dalla commerciante Michela Toselli (29) di Saluzzo, via Griselda 1. Staltari guarirà in 90 giorni, la Toselli [illegible] 15. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la Polstrada. [g. ne.]

VILLAFALLETTO

E' arrivato il medico

Il dottor Valter Borghino ha preso servizio come medico [illegible] base. Ha lo studio al piano ter[illegible] dell'ospedale. Orario [illegible] apertura: lunedì dalle 10 alle 11, martedì dalle 15 alle 17 [illegible] mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 10 alle 11. [r. s.]

[illegible]

Si aggiudicano i lavori per l'ex cappella

Scade sabato il termine per presentare le offerte e partecipare all'aggiudicazione dei lavori di sistemazione dell'ex cappella dell'Istituto Beato Amedeo [illegible] Savoia in corso Roma. Le aziende edili interessate possono contattare la segreteria dell'istituto [illegible] giorni feriali, dalle 10 alle 12. [p. b.]

[illegible]

Cosa scegliere dopo la scuola media

Oggi, nell'aula magna della scuola media, incontro fra genitori [illegible] rappresentanti delle scuole superiori su «L'orientamento». Alle 20,30 saranno presenti gli Istituti professionali e i Cfp di Ceva, Mondovì, Ormea [illegible] Neive. Alle 21,30 toccherà [illegible] Istituti tecnici, licei e magistrali di Ceva e Mondovì. Lo stesso incontro si terrà, venerdì sera, [illegible] Garessio, nella sala degli Affreschi, [illegible] sabato mattina, alle 9,30, alla media di Salicato. [p. s.]

[illegible]

Corso di formazione per obiettori di coscienza

Il Gruppo Nonviolento organizza [illegible] corso di formazione per volontari e obiettori di coscienza denominato «A scuola di servizio» che si articolerà su otto incontri [illegible] partire dal 13 gennaio, ogni giovedì dalle 21 alle 23 nella sala del Mutuo Soccor[illegible] Informazioni alla Comunità obiettori in via Torino 248. [p. b.]

Duecento abitanti sfilano davanti all'assessorato regionale

«Non vogliamo la discarica» Oggi Piasco protesta a Torino

PIASCO. La protesta contro la discarica in località Pilone Rocche approda a Torino. Questa mattina oltre duecento abitanti della bassa Valle Varaita sfileranno con tamburi, striscioni, cartelli, davanti alla sede dell'assessorato regionale alla Tutela ambientale, in via Principe Amedeo 17.

Il corteo partirà alle [illegible] da piazza Castello. I manifestanti raggiungeranno il capoluogo regionale a bordo di 5 pullman, la cui partenza [illegible] fissata per [illegible] 8,30, dalla piazza «Nuova» di Piasco.

La protesta si svolgerà in concomitanza [illegible] la riunione (convocata per le 11,30, sempre nella sede dell'assessorato regionale) della «Conferenza dei servizi» [illegible] cui spetta l'ema[illegible] di un parere tecnico sulla questione.

«Speriamo nella bocciatura del progetto - dice [illegible] dottor Mauro Bergiotti, tra i promotori del comitato contro la discarica -. Dopo l'assemblea pubblica, che si è svolta venerdì sera sulla piazza del municipio di Piasco, abbiamo ricevuto [illegible] solidarietà di amministratori locali, forze politi[illegible], movimenti ambientalisti».

Anche il Consiglio comunale di Piasco, presieduto dal sindaco Sebastiano Brugiafreddo, si è espresso a maggioranza (12 voti su 14 consiglieri presenti) contro [illegible] progetto di allestire un centro raccolta rifiuti industriali nella cava della ditta «Spemo».

«La salvaguardia dei posti di lavoro in zona - precisa Adolfo Molinero, della Cgil di Saluzzo - deve essere garantita tenendo conto della tutela ambientale e della salute pubblica». [c. g.]

CAVA

A rischio quindici posti

La Comunità montana Valle Varaita chiede il rinvio, di almeno 30 giorni, della «Conferenza dei servizi», [illegible] per stamane a Torino, sulla questione della [illegible]ova discarica di Piasco. «Lo slittamento della [illegible] - spiegano gli amministratori della Valle Varaita - consentirebbe acquisizione del parere tecnico di alcuni docenti universitari. La nostra proposta è stata [illegible] per evitare che la Conferenza regionale approvi un provvedimento lesivo della salute pubblica e in contraddizione con lo sviluppo economico della zona. Bisogna, infatti, anche tener conto [illegible] problema relativo alla perdita di posti di lavoro, nel caso in cui l'impianto di raccolta non fosse autorizzato». Attualmente [illegible] «Spemo», ditta che gestisce la cava di Pilone Rocche, impiega una quindicina [illegible] ope[illegible]. L'impianto, specializzato nella produzione di pietrisco utilizzato nel settore ferroviario, attraversa uno stato di crisi. [c. g.]

Nella zona dell'ex caserma «Govone» di Borgo Piave dietro alla stazione

Nuovo parcheggio per Alba

Il progetto è già pronto [illegible] prevede 250 posti auto. I lavori potrebbero iniziare in primavera Spesa di oltre un miliardo. Sarà realizzata anche [illegible] strada. Le reazioni del quartiere

ALBA. Un parcheggio da 250 posti sarà costruito nell'area dell'ex caserma «Govone» [illegible] Borgo Piave, dietro la stazione ferroviaria. Lunedì, il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il piano finanziario che consentirà alla giunta di dar via [illegible] progetto, già pronto: i lavori potrebbero iniziare [illegible] primavera (la [illegible] è [illegible] oltre [illegible] miliardo).

Contemporaneamente verrà realizzata una nuova strada di [illegible] al posteggio che collegherà la zona di via Vivaro con [illegible] Europa, attraverso il prolungamento [illegible] [illegible] Mameli. [illegible] nuovo tratto stradale fornirà un'alternativa a chi provenendo da Porta Tanaro è diretto al «Piave» e servirà a ridurre [illegible] traffico davanti alla stazione ferroviaria.

Il progetto prevede inoltre [illegible] costruzione di [illegible] passerella che consentirà il superamento della linea ferroviaria [illegible] collegherà il [illegible] parcheggio con il centro cittadino attraverso i giardini della stazione.

La scarsità di posti per la so[illegible] degli autoveicoli, è uno dei problemi più sentiti in città. Secondo gli amministratori, l'area scelta potrebbe offrire una soluzione anche alla centralissima [illegible] intorno [illegible] piazza Savona e rappresentare una alternativa a piazza San Paolo, sempre intasata di vetture.

[illegible] il sindaco Enzo Demaria: «Se prendiamo come punto [illegible] riferimento via Vittorio Emanuele, possiamo dire che [illegible] nuovo parcheggio si troverà più o meno alla stessa distanza di piazza San Paolo e quindi può rappresentare uno sfogo anche per il centro storico [illegible] [illegible] quale sarà opportunamente collegato».

Il [illegible] parcheggio sarà pu[illegible] utile per chi deve recarsi in ospedale [illegible] per chi deve prendere il treno e non [illegible] dove lasciare l'auto.

Non tutti però condividono il progetto dell'amministrazione comunale.

Giampaolo Belli, presidente [illegible] Albauno, l'associazione [illegible]merciale di Borgo Piave che ha intrapreso una protesta contro il Comune accusato di trascura[illegible] il quartiere, commenta: «Non sappiamo se sia giusto costruire un parcheggio in quell'area poiché crediamo che una decisione simile debba essere presa solo nell'ambito [illegible] [illegible] progetto globale di sviluppo [illegible] ristrutturazione di tutta la zo[illegible]. Non condividiamo [illegible] intervento da [illegible] miliardo senza inserirlo in un contesto più generale che riguardi tutto il borgo, [illegible] noi chiediamo».

Continua, intanto, la raccolta di firme promossa da Albauno: sarà presentata in Comune il 7 gennaio per chiedere interventi sostanziali nel quartiere più popoloso della città. [g. f.]

Un'immagine di corso Piave, fra le strade più frequentate della città

Acque scure

Sul Bormida chiazze di schiuma

CORTEMILIA. Le condizioni [illegible] fiume Bormida sono nuovamente peggiorate. Negli ultimi giorni [illegible] acque [illegible] ridiventate scure e sono [illegible] segnalate chiazze di schiuma in diversi punti del tratto fluviale. L'inquinamento interessa un'area piuttosto ampia comprendente [illegible] i centri dell'alta Valle, [illegible] quelli più distanti da Cengio, come Cortemilia.

A intorbidire il Bormida potrebbe essere il percolato proveniente dal [illegible] attorno allo stabilimento Acna, anche se c'è persino chi ipotizza uno scarico diretto [illegible] sostanze inquinanti nel fiume o [illegible] guasto alle pompe che dovrebbero convogliare il percolato ai depuratori.

Segnalazioni e denunce sono giunte [illegible] [illegible] carabinieri della zona, sia al Tribunale [illegible] Savona, mentre l'Ussl di Alba ha prelevato alcuni campioni di acqua a Cortemilia per farli analizza[illegible]. Anche la procura della Repubblica è stata informata. Secondo gli abitanti il fiume da mesi [illegible] si presentava in condizioni così gravi. [c. o.]

«Siamo esclusi dalle gare pubbliche, perdita di 300 milioni»

Cooperativa [illegible] lavoro a Bra è in crisi per poche forniture

BRA. E' logico che norme [illegible] cepite per frenare il saccheggio delle risorse pubbliche minaccino la sopravvivenza di un'«impresa sociale» nata per dare ai soggetti più deboli opportunità [illegible] autonomia e riscatto? Se lo chiedono i responsabili della cooperativa produzione e lavoro «Il Biancospino» (37 soci, oltre [illegible] terzo dei quali disabili), in difficoltà per un'interpretazione «ingiustamente restrittiva» dei criteri del legislatore europeo sugli appalti.

«Un'alta quota del fatturato deriva da servizi di pulizia in locali di proprietà dell'Usl - spiega il presidente della cooperativa, Francesco Lodola -. Già nel '90 avevamo perso l'80% della fornitura: ora siamo stati addirittura esclusi dalla gara, per [illegible] dei requisiti stabiliti dalla Cee. Ma quei criteri [illegible] stati fissati contro gli abusi di Tangentopoli, non per tagliare fuori le imprese che, co[illegible] la nostra, operano per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la dignità delle persone svantaggiate».

Francesco Lodola presiede «Il Biancospino» (37 soci)

«A loro favore - aggiunge Lodola - si sono ottenute due importanti leggi importanti, una regionale dell'89 e una nazionale '91. Proprio quando le norme entravano in vigore, la [illegible]stra cooperativa ha avuto difficoltà nel confermare le forniture per enti pubblici. Il prossimo anno avremo un calo di fatturato del 30%, pari [illegible] 300 milioni, [illegible] [illegible] quali corrispondono ai servizi di pulizia per l'Usl cui abbiamo dovuto rinunciare».

Ciò comporterà tagli del 25% della forza lavoro attuale, «che non potranno non ripercuotersi sui [illegible] più deboli - sostiene [illegible] presidente -: anche perché il mancato rinnovo dell'appalto per la pulizia, ad esempio, della casa di riposo "I glicini" ci ha privati della principale opportunità [illegible] utilizzare squadre "integrate". Va [illegible] sé, poi, che la riduzione delle opportunità di lavoro avrà effetti traumatici sull'impegno che da anni la cooperativa riversa nella lotta [illegible] povertà [illegible] emarginazione. C'è il bisogno di «riattivare un dialogo [illegible] i cittadini e le forze politiche e sociali, per capire [illegible] e quanto le sorti del «Biancospino» stanno loro a cuore».

Dopo il concerto-solidarietà degli occitani «Lou Dalfin», [illegible] promuoveranno altre iniziative: appelli a dare alla cooperativa occasioni di lavoro.

[illegible] [illegible]ini

IN BREVE

[illegible]

La direzione Enel forse non sarà declassata

La direzione di [illegible] dell'Enel non sarà declassata: questo almeno è quanto si spera sia contenuto nel nuovo progetto generale di ristrutturazione che la società sta per presentare. Contro l'accorpamento con Asti, previsto nel primo piano, vi è stata una vasta mobilitazione di cui l'Enel pare abbia tenuto conto. [g. f.]

BAROLO

Giornata di studio al castello

«Il Comune che cambia: finanza locale, organizzazione e responsabilità amministrativa» è [illegible] [illegible] di una giornata di studio che si terrà oggi (ore [illegible] al castello di Barolo. Si tratta di un incontro di aggiornamento per sindaci, segretari, amministratori, promosso dalla Lega autonomie locali del Piemonte. [g. f.]

ROSSOLASCO

Si riunisce il Comitato per lo sviluppo delle Langhe

Stasera, alle 21, nel salone della Comunità montana Alta Langa [illegible] riunirà il Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe. L'incontro servirà a fare il punto sull'attività [illegible] comitato e a programmare le prossime iniziative. [c. o.]

[illegible]

Dodici premiati [illegible] Coldiretti

La Coldiretti, in collaborazione con Cassa di Risparmio di Bra, Rurale di Bene Vagienna, Cr di Verona, Vicenza [illegible] Belluno e Rurale di Vezza, ha premiato i coltivatori: Teresa Baldo, Angela Cadorin, Giovanbattista Dallorto, Margherita Grimaldi, Maria Lanzone, Agnese Perrino, Antonio Mana, Vittoria Chiesa, Maria Anna Gomba, Carlo Francesco Nervo, Vittoria Nervo [illegible] Emilio Rossano, tutti nati negli anni 1906 e 1907. [r. s.]

[illegible]R

Iniziativa benefica dei commercianti

«Natale di solidarietà» è l'iniziativa promossa dal neonato comitato commercianti [illegible] artigiani. Una percentuale sugli utili delle vendite natalizie sarà devoluta all'associazione San Vincenzo, che [illegible] occupa di handicappati, emarginati e anziani. L'iniziativa si svolgerà domani, il 22, 23 e 29 dicembre. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti : casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Referendum lanciato da La Stampa

Fantasia libera con Top dance

Una allegra festa in discoteca offre anche la possibilità di dare il proprio voto locale e dj preferiti

avvicina la classifica «Top dance» del venerdì. Un venerdì particolare questa settimana, poiché cade il 17, non sono superstiziosi. Il personale «Cubo» di Borgo, la discoteca in testa alla graduatoria regionale dice: «Siamo convinti che il 17 porterà fortuna che anche questa settimana manterremo la nostra ottima posizione».

Bisogna inoltre tener conto che ora tra il popolo della notte sono aggiunti i titolari de «La lanterna» di Limone, che hanno deciso di regalare i loro coupon una discoteca il cui nome è ancora top secret.

Iniziative di rilievo abbinate al referendum «Top dance» per il momento non ne , qualcosa dovrebbe scatenarsi, come spiegano alcuni gestori, sotto le feste natalizie. generale comunque nei locali si nota maggior cura nell'organizzare feste e intrattenimenti. Per chi non ha tempo di consultare il programma «Video Top» onda sulle televisioni locali si segnalano alcuni simpatici appuntamenti.

Nel Cuneese. Domani sabato al «Papillon» Ceva si terrà la festa «Cicciottella cerca cicciottello», con premio alla coppia più originale; mentre domenica è in programma il bandanna party.

All'«Altro mondo» di Alba serata Desiderio, con un gruppo bravi e famosi animatori tra questi campione mondiale di Free Style, Franky Cren. «Capolinea» di Entracque sabato esibirà «The Tribal Bops» che proporrà una miscela di rockabilly e country swing.

Nel Novarese. Paola Massara moglie Baglioni si esibirà domani alle «Cave» Vintebbio. Al «Cursaal» di Verbania, sempre domani è in programma il trofeo «Antonio Di Pietro» per il cocktail della giustizia. infine al «Maneggio» di Romagnano festa di Discotec.

Nel Vercellese. Una party dedicato alla frutta in programma domani sera «Pink heaven» di Oldenico. Al «Corona» di Borgosesia sabato ci sarà il duo live formato da Ilaria Davide di Pavia.

Serate di «routine» invece per quanto riguarda i locali della **Valle d'Aosta**, dell'**Astigiano** dell'**Alessandrino.** Non si escludono sorprese comunque sul fine settimana.

[a. f.]

L'ARTE

La denuncia ecologica nei lavori di Chatrian

Aosta

Gioielli sculture di Riccardo Chatrian sono esposti nella chiesa di San Lorenzo, fino al 23 gennaio.

La mostra, che stata organizzata dall'assessorato Pubblica istruzione della Regione, rappresenta un'occasione per accostarsi all'attività di questo orafo che in tempi recenti si è dedicato alla scultura.

E sono, quindi, materiali come il bronzo, il rame e l'acciaio che consentono a Chatrian di modellare nudini, volti attoniti, sensuali labbra, mentre mancano momenti legati alla denuncia ecologica, all'interpretazione della società contemporanea tra tradizione popolare e inquietudini esistenziali.

Accanto suoi lavori, si possono anche vedere alcuni gioielli-scultura della figlia Monique, che ha frequentato «Le arti orafe» a Firenze. Catalogo Musumeci.

Asti

Alla galleria «La Giostra» (via Verdi 34, fino al 31 dicembre) è stata allestita rassegna pittori «Naïfs».

La successione delle immagini riconduce l'attenzione verso un mondo genuino, un naturalismo risolto una delicatezza espressiva che appartiene alla cultura all'arte di Lovak Branko e di Rabuzin, di Pintaric e Lackovic.

Tra gli artisti italiani, si segnalano Arturo Stucchi, Irene Invrea dalla candida risoluzione della realtà e Francesco Maiolo le navi fiabesche, i paesaggi collinari, gli alberi e i prati di un rosseggiante autunno.

Valenza

Del pittore astigiano Carlo Carosso, il Centro Comunale di Cultura (piazza XXXI Martiri, fino al 10 gennaio) presenta un'ampia personale dal titolo «Il mondo è uno».

Promossa dalla Regione Piemonte, questa rassegna offre un panorama di opere che, dalle terrecotte ai dipinti alla grafica, costituisce il senso di un'esperienza caratterizzata suo incontro con i poeti. paesaggi urbani dal sapore rinascimentale, maschere, raffigurazioni delle «Bucchiche», oggetti, libri, che fanno parte di una pittura che rinnova i miti della terra, dell'uomo, dell'antica Grecia.

In particolare, Carlo Carosso ha realizzato composizioni nelle quali avverte il clima poetico di Luzi, Sanguineti e Ritsos che ha conosciuto e frequentato nell'isola greca di Samo.

«La torre» dell'astigiano Carlo Carosso, che espone a Valenza

Le sculture di Dorino Ouvrier Museo della Montagna Torino

In breve

● **ALBA.** Allo Studio-Galleria via P. Belli 19, scorci di Langhe del pittore Renato Cane caren. Sino al 31 dicembre.

● **OVADA.** Alla Loggia di San Sebastiano, rassegna di una sessantina di artisti invitati alla «Prima Biennale nazionale dell'incisione», patrocinata dal Rotary club Acqui Terme ed Ovada. Sono stati assegnati primi premi a Giulia Napoleone, per la sezione delle tecniche tradizionali Cristina Pavesi, per la sperimentale. Sino al 19 dicembre.

■ **SALUZZO.** Si inaugura stasera, alle 18, alla Scuola di alto perfezionamento musicale in via dell'Annunziata 1/B la mostra antologica del pittore Antonio Munciguerra, curata dalla Regione Piemonte. Sino al 22 dicembre e dal al 20 gennaio.

Segnalazioni

● Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini Torino, è in corso la mostra dello scultore aostano Dorino Ouvrier, coordinata da Aldo Audisio e Guido Corniolo dell'Associazione della Pubblica istruzione della Regione. Fino 16 gennaio.

Angelo Mistrangelo

Prima nazionale domani sera al teatro Toselli di Cuneo

In scena Ivana Monti

L'amara ironia di una inedita commedia di Aldo De Benedetti apre la stagione. Il protagonista maschile è Andrea Giordana

Ivana Monti e Andrea Giordana sono diretti dal regista Antonio Calenda

CUNEO. Sarà una première con la «p» maiuscola quella che inaugurerà domani, alle 21,15, la stagione di prosa al teatro Toselli. Debutterà infatti in prima nazionale «L'onorevole, il poeta e la signora», una commedia [illegible] rappresentata di Aldo De Benedetti.

Dopo tanta «suspense» per l'apertura del Toselli, l'inizio sarà dunque «alla grande» e di buon auspicio. Ritornerà [illegible] compagnia che ha scelto da tempo Cuneo come sede privilegiata per lanciare i [illegible] nuovi spettacoli: Andrea Giordana, Ivana Monti e Gianpiero Bianchi che, diretti dal regista Antonio Calenda [illegible] già presentato in prima al Toselli «Tradimenti» di Pinter [illegible] scorso [illegible] e «Due dozzine di rose scarlatte» ancora di De Benedetti nel '91.

Commenta Ivana Monti: «Sono stata felicissima quando ho saputo che avremmo debuttato a Cuneo, la dolcezza e il piacere di venire in questa città sono grandi. Vorrei tornarci anche in villeggiatura per la simpatia e il calore della gente. E poi ci ha portato fortuna: i lavori che abbiamo presentato in prima qui hanno avuto successo. Questa volta è [illegible] testo diverso, che non è mai stato "animato" e io affronto [illegible] personaggio di un'intellettuale focosa, verbosa che non ho mai interpretato».

Muovendosi nella scenografia firmata da Nicola Rubertelli, Ivana Monti si [illegible] la nella parte di una scrittrice che l'onorevole, uomo politico poco brillante, ma convinto del valore del [illegible] status, cerca inutilmente di conquistare. «E' un perdente che per la sua debolezza potrebbe diventare persino simpatico - aggiunge Andrea Giordana -. Certo questa commedia è una scommessa, non è sperimentata come "Due dozzine di [illegible] scarlatte" e abbiamo dovuto adeguarla per renderla più agile e in sintonia con il gusto odierno».

Il testo, per certi aspetti autobiografico, è imperniato sullo scambio di identità che coinvolge l'onorevole e un poeta in cerca [illegible] gloria che gli «presta» la [illegible] arte, accontentandosi [illegible] veder rappresentati i suoi lavori, in [illegible] gioco ironico e amaro.

Conclude Calenda: «Nel testo ci [illegible] allusioni alla società italiana di quegli anni che è imparentata [illegible] quella di oggi; ha una costruzione [illegible] vaudeville che non è abituale in [illegible] Benedetti [illegible] cui tratteggia un'Italia che ha tradito tutto, priva [illegible] valori. Riscoprire questo testo [illegible] un passo per creare una nostra tradizione [illegible] teatro comico che comunque tale è sempre venato di malinconia». Sabato la replica.

[v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

Arte nel Club

[illegible] chiama «Internodue» [illegible] nuovo circolo culturale che [illegible] ieri è diventato un nuovo spazio per gli appassionati d'arte di Saluzzo. Nato per il piacere e l'impegno di un gruppo di amici, «Internodue» occupa una sede cara ai saluzzesi, quella che un tempo ospitava il circolo sociale, luogo di feste, d'incontri che in molti ricordano [illegible] un pizzico di nostalgia. A due passi dal Duomo, in via Martiri della Liberazione 2, il circolo [illegible] trova proprio nel cuore della città e il suo ruolo di luogo d'incontro per parlare di musica e di spettacolo, di pittura e di tutto ciò «che fa cultura» inizia già da oggi con l'inaugurazione di una mostra curata da Elena Arrò Ceriani e Toni Cordero che si ricollega alla tradizione di Saluzzo. S'intitola «Progetti e territorio» e comprende le opere (una ventina) che [illegible] state esposte [illegible] grande [illegible] alla rassegna veronese «Abitare il tempo». Sono il frutto di [illegible] connubio [illegible] alto livello, particolarmente intrigante per il fatto di [illegible] un «gioco» intellettuale, quasi unico, in un tempo che chiede ad ogni cosa di essere soprattutto utile. Le sculture nei diversi materiali, dal legno [illegible] vetro, all'ottone al ferro rappresentano l'esaltazione della fantasia, della creatività del designer e dell'abilità interpretativa degli artigiani che hanno realizzato i progetti. Così, grazie all'intervento della Camera di commercio, Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo e Consorzio Artigiani del legno hanno visto la luce i pezzi realizzati dagli artigiani di tutta la provincia che oggi saranno presentati nello spazio-mostre di «Internodue».

I titoli delle opere [illegible] suggestivi: «Conessenze» è una sezione d'albero in cui s'insinua una scala con una [illegible] che ne scende i gradini, il design è firmato da Antonio Arrò (progettista anche di Internodue), la realizzazione è quella dell'Amleto Bertoni; e poi c'è «La torre di Babele» [illegible] «riflessione sullo stato attuale» di Mauro Galfrè e Patrizia Ponzio «interpretata» dalla ditta Bressano Fratelli. E l'elenco potrebbe continuare.

Spiega Gloriana Griseri presidente del club: «Il circolo nasce come spazio polivalente; abbiamo in programma di coinvolgere la Scuola di alto perfezionamento musicale per i concerti, di offrire serate jazz [illegible] anche esposizioni, ci saranno collettive per valorizzare i pittori locali». Per stasera, l'«A.mu.s.e.», un'associazione culturale ancora senza una sede ha già in programma [illegible] festa con gruppi giovanili: sul palcoscenico saliranno vari gruppi «Enzo Fornione band», «Doctor sax», «Lune elettriche», «No question» più alcuni special guest.

FESTE

Natale alla francese

L'Alliance Française festeggerà domani sera il Natale. Gli auguri in italiano e in francese saranno scambiati, dalle 19,30, al ristorante «Lo Zuavo» di Cuneo, già eletto in passato come sede d'incontro dell'associazione. In programma, nel pieno rispetto dell'amicizia tra due culture diverse e complementari, [illegible] piemontese e i racconti [illegible] ispirazione gastronomica «Contes Croquants [illegible] croquers» curati dalla conteuse Marie France Friang Cardelli. Prenotazioni al ristorante tel. 0171/602020.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] Tel. 692.936. Or.: fer. sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible]** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Fiamma [illegible] 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. [illegible] Lire 10.000	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**
Italia Tel. 692.951. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Una bionda tutta d'oro** di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**
Monviso Tel. 631.771 Or.: fer. 20-22 [illegible] e fest. 16/18/20/22	**Ethan Frome** di J. Madden, con L. Neeson, P. Arquette, J. Allen (Usa '93) — America, fine 800: una cittadina si interroga sul misterioso passato di un uomo. Affiorerà una storia di travolgenti passioni e di morte. Dalla Wharton N. V. 1h 38' **Dramm.**
Don [illegible] Or.: 16,30; 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Cineforum Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6/9000, rid. 7000	**[illegible]** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Moretta Or.: 20,45	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.601 Or.: 14,15/16,30/18,45/21 Fest. 15/17/19/21	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
B. S. DALMAZZO **Moderno** [illegible] 26.22.11	**[illegible] omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
BRA **Impero** Tel. 412.317, Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**
Vittoria Tel. 412.771 [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 (merc. 7000)	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo**	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 [illegible] 15/17/20/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** Tel 488.324 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000, rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel 916.393 L. 7000/Agiscuola 5000	**La metà [illegible]** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. [illegible] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [illegible] 1h 2h' **Horror**
[illegible] **Politeama** Tel.: 82.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Nata ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 997.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 6000/7000	[illegible] GRANDE: **L'uomo senza volto.** Or.: [illegible], fest. 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Il segreto del [illegible].** Or.: 21; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Tel. 43.758 Or.: 16/21	[illegible]
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Fer. [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Pacco, doppiopacco e contropaccotto** di N. Loy, [illegible] L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '93) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**
Italia Tel. 42.608 Lire 8000/10.000	**Misterioso [illegible] a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
S. GIAC. DI ROB. [illegible] Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO [illegible] Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 [illegible]: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	**Luce [illegible]**

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Piano bar

Stasera, ore 21,30, al bar pasticceria «Misca», piano bar [illegible] Massimo Lorenzon.

[illegible]

Blues in birreria

Birreria «The jester»: stasera, ore 21,30, si esibirà la «Level blues band». Ingresso libero.

[illegible]

Una personale

Nella Scuola di alto perfezionamento musicale, oggi alle 18, sarà inaugurata la personale di Antonio Munciguerra.

PIASCO

Blues al pub

Al «Gorby pub» stasera, dalle 21,30, musica dal vivo con «The cocktail blues».

[illegible]

«Noel» provenzali

La compagnia del Birùn organizza stasera, alle 21, nella biblioteca un «Incontro con la tradizione dei Noel provenzali», proposti da Sergio Berardo. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]

Film russo

Stasera, alle 21, nella sala conferenze della biblioteca sarà proiettato il film russo «Taxi blues» di Pavel Lounguine.

ROMILLE

Musica dal vivo

All'american bar creperie «La terrazza» stasera, dalle 22, il gruppo «60-70» in cover rock.

CUNEO

Jam session

Jam session, stasera, ore [illegible], al Nuvolari. Bruno Astesana, Remo Ramondetti, Gigi Biava e Battista Francesco Bertone in jazz e standard, variazioni improvvisate e arrangiamenti.

LIMONE

«Live» in discoteca

Alla discoteca «La lanterna» stasera musica «live» con i «Venus flowers».

Alberto e Andrea impegnati sulle composizioni di Francesco Bertino

I nipoti suonano le note del nonno

Domani sera il concerto a Santo Stefano Belbo

Alberto Bertino dirigerà l'orchestra intitolata al nonno nella chiesa del Sacro Cuore. Al suo fianco avrà il fratello Andrea virtuoso di violino

SANTO [illegible] BELBO. Domani, alle 21, le navate della chiesa parrocchiale del «Sacro Cuore» si riempiranno delle musiche di Bach, Brahms, Haendel e Mozart e di quelle, certo meno note, ma [illegible] più amate [illegible] Francesco Bertino. A lui recherà omaggio il nipote Alberto che condivide, a distanza di una generazione, la grande passione del nonno, dirigendo l'orchestra e la corale a lui intitolate.

La storia di Francesco sembra uscita da un libro di fiabe di Natale: animato da un invincibile amore per la musica, [illegible] fin dall'infanzia e impossibilitato per ragioni economiche a frequentare [illegible] Conservatorio, trovò, suonando un campanello, un «angelo custode» nei panni di uno sconosciuto che sentendolo [illegible], decise [illegible] aiutarlo e gli consentì [illegible] diventare compositore.

Oggi Alberto, più fortunato, ha potuto seguire le sue orme, districandosi tra le ovvie difficoltà di chi cerca di affermarsi: allontanarsi [illegible] casa e inserirsi nell'universo delle grandi scuole di musica. [illegible] anche lui ha [illegible] un «angelo custode»: questa volta vestiva i panni di un docente della Hoch Schule fur Musik «Mozarteum» di Salisburgo che, quando si presentò per un colloquio, gli permise di sostenere nel giro [illegible] due giorni l'esame che gli avrebbe aperto le porte del prestigioso istituto dove ora studia.

Ma Alberto non è il solo della famiglia [illegible] aver scelto le note, domani sera gli sarà [illegible] il fratello Andrea, al decimo anno di violino al conservatorio [illegible] Milano, mentre la sorella Anna Maria presenterà il concerto che verrà replicato domenica sera, alle 21, nella chiesa di Maria Assunta a Caraglio.

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 57. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 [illegible] 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. V. Eman. [illegible] 52. Sala 1: **[illegible] rioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000, Agis 8000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spari che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Giamaci 9. **Per amore solo per amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]bolino **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabolino. **Banchetto di nozze**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabolino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto d[illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8 **Il fuggitivo**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 300. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti per **Il Concerto di Natale** del 22/12 (ore 21). Posto unico num. L. 15.000. Dir. B. Campanella; M° del Coro M. Petrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. [illegible] 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 B. Gamburotta in «Vi piace il musical?» sullo schermo **Tutti insieme appassionatamente** con J. Andrews e C. Plummer. [illegible] 20,45 La Comunità Teatrale Italiana [illegible] Mira in **La storia di Zazà** con L. Biagini, regia di G. Sepe. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible] Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, [illegible] M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. riposo). Tel. 517.52.46-54.45.62. Repl. fino [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Good Grief, telefilm
20,30 I folli dell'etere, film
22,25 Sig. Presidente, telefilm
24 — Evil paradise
0,40 Electric blue
1,10 Lo zio d'America

Telecupole Cinquestelle
20,30 [illegible] e [illegible]
22,30 Tg 4
23 — Scusi, lei ha mai fatto 13?
24 — Crazy dance
0,30 Canta Italia
1 — Tg 4

Videogruppo
20 — [illegible] città domanda il sindaco risponde
20,30 Hot [illegible]
21 — Telesport
21,30 Lo sceriffo del sud, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Dentro la pittura
0,30 Videonotizie
1 — A sua volta Gabriel (f)
1,30 La famiglia Partridge

Telecity
10 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 J. J. Sta[illegible], telefilm
20,30 Incontro [illegible] paradiso
22,20 Mike Hammer, telefilm
23,20 La casa degli orrori nel parco

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Il mago, telefilm
21,30 Le brigate del Tigre, telefilm
22,30 Forza mare
22,45 American business english

Quarta Rete Tv
19 — Maria Maria
19,30 Tg 4
20,30 Rodger e il re dei cieli, film tv
22,15 Tg 4 sole 24 ore
22,30 La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone
23,30 Salto [illegible] buio, telefilm
1 — Tg 4

Quinta Rete
19 — Quinta Rete News
19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni
20 — Galking robot guerriero, film
20,30 Il gabbiano 2° p[illegible], film
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Auto oggi
0,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
20,30 La spia, film
22,15 Tg 9
[illegible] Cuore in rete
23,15 Tuttofuoristrada
24 — Volley League

[illegible] 9 [illegible]
21,50 Il punto, attualità
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
[illegible] Il silenzio

Erreuno Tv
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno[illegible]
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Piazzaffari
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
20,30 La città perduta, film
23,05 Dentro la pittura
23,30 G.R.P. Monitor
0,30 Avangarde, rubrica

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
20,40 Il mago della pioggia, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Handball Dream
0,15 Informa 7

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Le novità proposte dai centri estetici albesi e i consigli di medici e dietologi

Segreti per mantenersi in forma

Alimentazione equilibrata, ginnastica aerobica e massaggi. Gli impacchi con le erbe difendono la pelle dal freddo. Come curare i capelli. Uomini e donne in palestra

La maggior consapevolezza delle proprie esigenze fisiche fa sì che sempre più persone dedichino particolare cura al corpo e all'alimentazione

ALBA. «Il segreto per mantenersi in salute e in efficienza? Un'alimentazione equilibrata, adeguata al fabbisogno del proprio organismo che privilegi le sostanze vegetali, i cibi ricchi di fibre e poi il movimento quotidiano, possibilmente passeggiate all'aria aperta».

Sono i consigli del dott. Angiolo Masi, 80 anni ben portati, medico specialista in Scienza dell'alimentazione, che dirige un «Centro diete» per la cura del sovrappeso e dell'obesità.

«Molti problemi derivano da un modo di alimentarsi sbagliato - continua lo specialista -. Gli errori possono avere delle [illegible]seguenze anche serie sull'organismo. Ma le diete devono esse[illegible] personalizzate. Quando si vogliono eliminare i chili [illegible] troppo, è poi indispensabile tenersi sotto rigoroso controllo [illegible].

«Misura e buon senso - sintetizza [illegible] medico - [illegible] le chiavi della dietetica [illegible] della salute. Diversificando l'alimentazione [illegible] apportano all'organismo tutti gli elementi di cui ha bisogno. Rimanere [illegible] forma non significa affamarsi, né inghiottire [illegible]cktail vitaminici».

Ma oltre che [illegible] problema di salute, il bell'aspetto, la silhouette, la figura snella e giovanile sono anche requisiti estetici a cui tengono sempre più donne [illegible] uomini.

Lo dimostra la frequenza, in aumento, [illegible] saloni di bellezza, nei centri specializzati, nelle palestre dove si praticano ginnastica aerobica e body building.

«In generale - dice Giancarla Borsalino dell'istituto "Herbert House" di Alba - sono cresciute la cura e l'attenzione per il corpo. Un fenomeno che si nota un po' a tutte le età. In questo periodo poi molte donne si rivolgono agli istituti di bellezza, in vista delle festività di fine anno».

Al centro estetico «Herbert House», con moderne apparecchiature computerizzate (biolift) è possibile migliorare la pelle del viso, renderla più liscia, luminosa, portar via scorie e impurità grazie al drenaggio linfatico.

«La pelle d'inverno si inaridisce ed è necessario tonificarla - aggiunge Giancarla Borsalino -. Volendo fare un esempio si può dire che come un vestito estivo non [illegible] adatto d'inverno, anche per il viso vi [illegible] cure per ogni stagione».

[illegible] ecco [illegible] [illegible] che proteggono la pelle dall'aggressione del freddo, dell'umidità, dello smog, che contribuiscono [illegible] renderla più morbida e a rafforzare le difese naturali.

[illegible] «Herbert House» [illegible] possibile sottoporsi a un check up per studiare gli interventi più opportuni: rassodanti, dimagranti, tonificanti, anti-stress. E ancora per ritardare le rughe - inesorabile segno del tempo che passa - tanto temute dalle donne. Pulizie profonde del viso, maschere rigeneranti, rinfrescanti, nutritive, coadiuvate da massaggi possono rendere il viso più disteso, [illegible] i tratti affaticati.

In questo periodo «Herbert House» offre la possibilità di usufruire di dieci trattamenti a condizioni particolarmente favorevoli. Una «full immersion» nel benessere [illegible] cui dovranno seguire i trattamenti a casa.

In tutti i centri estetici gli specialisti sostengono che oltre alle «cure d'urto», con una o più sedute, è poi molto importante, ai fini [illegible] risultati, che le pratiche cosmetiche consigliate siano continuate a [illegible], con molta costanza.

Non solo il viso, [illegible] anche i capelli hanno bisogno di [illegible] nutriti con prodotti adeguati.

Maria Rosa Bolla che gestisce uno [illegible] centri di acconciature «Jacques Dessange» commenta: «Per chi ha problemi di caduta dei capelli, il freddo può accentuare l'inconveniente ed è il momento di praticare i trattamenti anti-caduta. Ma al di là delle cure specifiche, nei nostri saloni a ogni cliente si riserva un trattamento personale, come ad esempio [illegible] taglio [illegible] capelli che viene accuratamente studiato per ogni persona. Anche dal punto di vista igienico, nei nostri saloni si adottano pratiche molto rigorose che danno la massima garanzia.

Ma [illegible] anche chi, per mantenersi in forma, si affida agli elementi naturali, derivanti da coltivazioni biologiche.

Paolo Cappello titolare di «Terraviva», negozio specializzato in questo genere, osserva: «Gestisco un punto di vendita di alimenti naturali da quindici anni e la clientela è andata aumentando. Sono ormai molti coloro che acquistano prodotti non trattati chimicamente: dal pane ai formaggi, frutta e verdura. In genere sono clienti affezionati, un po' di tutte le età».

Sempre più numerosi sono anche coloro che si rivolgono all'erboristeria per l'alimentazione e l'igiene.

Annalisa Sartoris, che gestisce un negozio ad Alba, commenta: «In questa stagione, per proteggere la pelle, sono adatti impacchi [illegible] acqua di mirto contro arrossamenti e infiammazioni, di acqua di tiglio efficaci contro gonfiore e irritazione degli occhi nonché tutti i prodotti a base di cera d'api: essendo grassi creano una patina protettiva».

Prosegue l'erborista Sartoris: [illegible] a base di rosa canina, ricca di vitamina C, proteggono dai raffreddori e dalle malattie di stagione. Un prodotto naturale caratteristico dell'inverno [illegible] la propoli, la [illegible] che le api raccolgono sulle gemme degli alberi e rielaborano all'interno degli alveari, di [illegible] antichissimo e molteplice. Aggiunta [illegible] tisane a base di [illegible] canina, ad esempio, [illegible] aumenta l'efficacia».

In erboristeria si trovano molte piante balsamiche particolarmente indicate per i mali di questa stagione, dalle foglie e bacche [illegible] eucalipto alle gemme di pino, al timo, utili per infusi, tisane, suffumigi (fomenti). Ad Alba è pure stato avviata un'iniziativa per mantenere in attività e in forma gli anziani: dopo alcune sperimentazioni degli anni passati da quest'anno il Comune, [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Centro sportivo italiano, ha organizzato corsi di ginnastica, specializzati per la terza età. [illegible] svolgono nei tre centri di incon[illegible]: borghi Piave, Moretta, centro storico e [illegible] Mussotto [illegible] la partecipazione di un centinaio di persone.

[g. f.]

L'attività della squadra regionale di Italo Giubergia

Fondo, i tricolori allievi sul tracciato di Festiona

TUTTO VOLLEY

DIVISIONE

Savigliano al vertice In tre all'inseguimento

Risultati del 4° turno: Gsv Corneliano-AutoPetrini Mondovì 3-0; Savigliano-Ideo Service Villanova Mondovì 3-1; Montello Pgs Bra-Omb Alba 3-0; Xelon Libertas Racconigi-Renault Pacini Busca 1-3; Moretta-Alpitour Diesel 1-3. Classifica: Savigliano 8; Gsv Corneliano, Alpitour Diesel, Ideo Service 6; Moretta, Montello Pgs, Pacini Busca 4; Omb 2; Xelon, AutoPetrini 0.

Busca punteggio pieno Due vittorie al «tie-break»

Nella quarta giornata: Vetitalia Centallo-Reale Mutua Nuoba Alba 3-2; Dogliani-Banca Popolare Novara Alba 0-3; BB Auto Villanova-Lpm Mondovì 3-1; Rosso Officine Morozzo-Agames Caramagna 3-2; Libertas Borgo San Dalmazzo-Libertas Cuneo 1-3; Oreficeria Valenzana Fossano-Lcl Busca 0-3. Cl.: Lcl 8; Banca Popolare, Rosso Officine, Bb Auto 6; Reale Mutua, Libertas Cn, Dogliani, Vetitalia 4; Agames, Lpm, Fossano, Lib. Borgo

Saluzzo, le droneresi Cherasco leader

Nel quarto turno del A: Patti Sport Savigliano-Cra Pianfei Villanova 3-1; Degiovanni Brossasco-Renault Marello Saluzzo 0-3; Dis Gros Cra Caraglio-Ita Ilva Racconigi 3-0; Costigliole-Merengue Dronero 1-3. Cl.: Saluzzo, Dronero 6; Dis Gros Cra Patti Sport, Ita Ilva 4; Costigl., Brossasco 0. Girone B: Mondo Alba-Cinzano 3-1; Ormea-Radio Tv Guido Canale 0-3; Sportgente-Le R Corneliano 0-3. Cl.: Cherasco 6; le Ronde, Canale, Mondo, Cinzano* 4; Bra* 2; Ormea* 0. *: una partita in più. [l. f.]

Da sinistra l'allenatore dei giovani Franco Giordanetto, l'esperto dei materiali Romano Daziano e il responsabile tecnico piemontese Eraldo Giubergia (m.)

DEMONTE. «Sarà una stagione ricca di soddisfazioni: abbiamo due allievi, tutti, Roberta Daziano e Paolo Girodengo, in grado vincere il titolo italiano categoria; senza contare il valore di Juniores e Aspiranti, fra i quali svetta Lara Pejrot, campionessa tricolore in carica, nel '92 vittoriosa in tutte le Nazionali Giovani, p azzurra (decima) agli ultimi Mondiali Juniores».

Italo Giubergia, presidente della sezione fondo al Comitato regionale piemontese, è fiducioso sull'annata che è cominciata in questi giorni. Il team affidato a un terzetto: Franco Giordanetto (allenatore giovanile); Romano Daziano (esperto dei materiali); Eraldo Giubergia (responsabile tecnico).

L'attività agonistica 1993-94 sarà concentrata per il 75 per cento nel Cuneese, per il 20% nel Torinese e per il a Vercelli. Molti gli appuntamenti richiamo, dal Limone d'oro del gennaio, al trofeo Certosa di Pesio dell'8, dal trofeo «Città di Dronero» 16, al trofeo «Astegiano» il 23; e ancora il trofeo «Quaranta» a Valdieri (il 30) e, il 19 febbraio, il trofeo «Degioanni» a Bagni di Vinadio. L'appuntamento «clou» della stagione (al quale la formazione piemontese parteciperà al gran completo) i Campionati italiani Allievi in programma sulla nuova pista di Borgemolo a Festiona Demonte il 12 e 13 marzo '93, preceduti (5 e 6 marzo) dal trofeo «Cinque borgate» che si svolgerà sullo anello della Valle Stura.

Ecco i componenti la squadra regionale maschile e femminile. Juniores: Ilaria Chesta (Festiona); Silvia Della Mea (C.M.A.V.S.); Lara Pejrot (Pralj); Alessandro Biarese (Militare); Marco Occelli e Massimo Girodengo (Festiona); Andrea Roggia (Passet); Marcello Nebiolo (C.M.A.V.S.); Andrea Fiori (Trivero). Aspiranti: Katia Beltrando (Festiona); Elisa Rostan (Pralj); Anna Miraglio (Valle Gesso); Daniele Fantino (Libertas); Patrik Pejrot (Pralj); Andrea Audino (Limone); Roberto Ghibaudo (Valle Stura); Bruno Giudice (Festiona).

Gruppo regionale Allievi: Roberta Daziano (Valle Pesio); Francesca Albarello (Passet); Roberta Forneris e Erica Giordana (Festiona); Roberto Bagnis (Valle Stura); Giovanni Gerbotto (Valle Pesio); Paolo Girodengo, Fabio Muriaudo (Festiona); Antonello Brao (Valle Gesso); Matteo Maieron (Libertas). [l. t.]

Giudice del «Totonero» si diverte con il footing

Il cuneese Giuseppe Marabotto (procuratore di Pinerolo) abbandonò di calciatore l'8 novembre del per infortunio

QUALE analisi aspettarsi dal giudice del «Totone- sul mondo sport, i valori, le sue pecche? Giuseppe Marabotto, 46 anni, procuratore della Repubblica a Pinerolo, ne parla a ruota libera, riallacciandosi ai suoi trascorsi di calciatore del Cuneo, oltre che all'esperienza in magistratura.

A 18 anni, giocava con il ruolo di libero nella squadra Juniores biancorossa, ma già a anni preferì dedicarsi con maggior applicazione allo studio: «Forse perché non mi interessava più di tanto praticare calcio a livello agonistico».

Eppure il dottor Marabotto è rimasto un uomo di sport. Ha giocato su discreti livelli a football fino all'8 novembre 1985 nel campionato nazionale forense, affrontando gente come Emiliano Mondonico o Gigi Maifredi, visto che ogni squadra poteva schierare in campo due calciatori non laureati in legge.

«Ricordo la data con precisione - dice il procuratore - perché quel giorno, per uno scontro assolutamente fortuito, mi procurai la lesione a due menischi, ai legamenti del ginocchio sinistro e la frattura alla cresta della tibia. Da allora il mio sfogo è il "footing", con corse di 15-20 chilometri ogni giorno: mi diverto».

I suoi giudizi sul mondo dello sport molto . «E' una platea alla quale i giovani si avvicinano perché attratti dal modello mito che inseguono quotidianamente. mira il giocatore non necessariamente perché esprima valori, ma perché è che "sfonda". E si sa, il successo è l'apprezzamento che viene ricevuto dagli altri: misura dell'appagamento diventa la capacità a diventare personalità spicco. Il proprio effettivo valore, paradossalmente, non conta più».

Una diagnosi impietosa, che Giuseppe Marabotto correda con esempio di esperienza personale: «Mio figlio Gianluca, 14 anni, gioca nel "Gabetto". Lo tengo i piedi per terra, perché non c'è nulla di più pericoloso che impostare la vita sulla ricerca trionfo agonistico a tutti i costi, magari sacrificando aspetti fondamentali come la scuola. Eppure in quella squadretta di ragazzini è palpabile accorgersi che tutti vedono campioni loro figli. E il genitore che crede di realizzare il suo successo attraverso il figlio è un altro pericolo costante».

Ci rimedi in futuro un'impostazione così poco positiva? «Non so. Lo sport è lo specchio della società, non è un'isola felice. Verrebbe la pena di fare qualche sforzo pedagogico, questo sì. Quand'io ero ragazzino, in oratorio sacerdoti e animatori mi spiegavano che vincere non era la principale e che bisognava sapersi accontentare. Valori semplici, che andrebbero ripetuti con maggiore frequenza e convinzione anche oggi».

Forse anche per queste motivazioni Beppe Marabotto apprezza il «footing» e corre tra i boschi del Pinerolese.

Ma c'è un'altra ragione. Costretto per anni a muoversi soltanto seguito passo pa dalla armata, dev'essere una gioia profonda riconquistare la piena libertà: «Sì, anche se i più sacrificati proprio gli uomini che erano impegnati nostro servizio, noi. Il mio problema, semmai, era di carattere morale, valutare se era giusto che uscissi per andare al cinema, lasciando gli agenti due ore al freddo, in auto. La scorta era una limitazione alla loro libertà, più che alla mia».

VAMATEX INAUGURA LA RIPRESA ITALIANA.

11-19/12/1993

OPEN HOUSE

VAMATEX

Vamatex, leader nel settore telai a pinza, crede nel presente, punta sul futuro: con fiducia, con serenità, con operosità. Per dimostrare come è pronta ad inaugurare la ripresa italiana, Vamatex dall'11 al 19 Dicembre apre le porte dell'azienda a tutto il mondo tessile: presenterà al suo mercato prodotti nuovi, innovazioni tecnologiche e la sua grande potenzialità lavorativa. Un invito rivolto al settore ad andare avanti, a guardare al futuro con ottimismo: la ripresa inizia da qui.

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213 - 651306 - Telex 300620 TEXVA I

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 16 Dicembre 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

In giunta cinque indipendenti, due pidiessini e un Verde

La prima volta di Tursi

Il sindaco Sansa ha convocato per lunedì, nella Sala Rossa, la seduta d'insediamento del nuovo Consiglio comunale. Definite la lista e le competenze degli assessori

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lunedì prossimo, alle 9,30, salvo contrordini, ci sarà la prima seduta del Consiglio comunale: i cinquanta neocomponenti dell'assemblea si riuniranno nella «Sala Rossa», sotto la presidenza provvisoria - perché consigliere più votato - di Chiara Formentini, della Lega Nord. La Formentini cederà poi il suo seggio [illegible] un esponente della maggioranza, che, com'è noto, conta 30 consiglieri contro i [illegible] che raggruppano tutte le liste che non hanno sostenuto Adriano Sansa.

Sulla carta, la nuova giunta potrebbe [illegible] anche sui [illegible] seggi di Rifondazione Comunista, sempre che i rapporti a sinistra si mantengano buoni e [illegible] s'imbruschino, come [illegible] Venezia. Incerta la posizione dell'unico consigliere del psi.

Nel frattempo Adriano Sansa ha definito gli incarichi dei suoi assessori: Anna Maria Cassol sarà vicesindaco, oltre che as[illegible] al personale, all'informatica, all'organizzazione dei servizi con i cittadini, [illegible] problemi del lavoro. Ci [illegible] poi Luigi Luzzati (bilancio, finanzia, tributi, programmazione, attività produttive, privatizzazioni); Sergio Rossetti (assistenza, servizi sociali, sanità); Giovanni Meriana: (cultura, scuola, musei, biblioteche); Alessandro Guala: (sport, turismo, spettacolo, tempo libero, decentramento); Alesandro Longhi (patrimonio, aziende, servizi, illuminazione, demografia, economato); Piermario Villa (ambiente, traffico, igiene urbana, tutela del consumatore); Sandro Nosengo: (territorio, urbanistica, edilizia, opere idrauliche, strade).

[illegible] complesso, gli assessorati sembrano raggruppati in maniera più razionale e omogenea, rispetto al vecchio sistema di spartizione lottizzata. Gli [illegible]sori sono, per area politica, cinque «indipendenti» senza [illegible] [illegible] iscritti al pds (Cassol e Longhi) e un esponente dei Verdi (Villa).

Sansa, in questi giorni, prosegue i [illegible] incontri sia esterni al palazzo comunale, sia all'interno, per entrare nella struttura dell'amministrazione. Le prime difficoltà all'orizzonte sembrano venire, come sempre, dal porto: [illegible] fronte a un ottimo approccio - con una forte identità di vedute - con il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, [illegible] un inizio di dialogo aperto con il mondo imprenditoriale marittimo [illegible] portuale, non appare facile l'aggancio con [illegible] console delle Culmv, Paride Batini, che ha già mandato all'aria il primo appuntamen[illegible] [illegible] sindaco, con [illegible] scusa banale (uno sciopero nello scalo), [illegible] poi ha incontrato il presiden[illegible] della Provincia, Marta Vincenzi (per dimostrare una maggiore affinità politica?).

Per oggi è previsto il Comitato delle opere portuali, a Palazzo San Giorgio. Per il «multipurpose» si avvicina l'ora della verità.

Paolo Lingua

Anna Maria Cassol sarà vicesindaco

Luigi Attanasio succede ad Attilio Oliva

Cambio della guardia all'Assoindustria

GENOVA. Luigi Attanasio, 41 anni, industriale del settore del vetro («Re.Vetro» ed «Ecolvetro»), nonché amministratore delegato della società «Fonte Santa Clara» (acque minerali), è stato eletto ieri pomeriggio, plebiscitariamente, presidente dell'Assoindustria di Genova per il biennio 1994-95.

Succede ad Attilio Oliva, non più rieleggibile per statuto, dopo due mandati, che sarà invece eletto venerdì prossimo presidente della Federindustria, la struttura regionale della Confindustria. Attanasio è stato designato da alcuni giorni dall'apposita commissione dei «saggi». Avrà quattro vicepresidenti: Giancarlo Piombino, amministratore delegato dell'Acquedotto De Ferrari-Galliera; Edoardo Garrone, primogenito di Riccardo; Valentino Robiglio, amministratore delegato della «Praxi»; Giovanni Dellepiane (Rimorchiatori riuniti) che ricopriva la medesima cari[illegible] nella precedente gestione.

La nomina è stata effettuata ieri pomeriggio - tra le 16,30 [illegible] le 18,30 - nella sede della Ba[illegible] San Giorgio, al termine d'una riunione a porte chiuse, cui hanno preso parte i 110 componenti del Consiglio Generale dell'Associazione Industriali. Insieme al presidente e ai vicepresidenti sono [illegible] eletti anche i consiglieri che affiancheranno Luigi Attanasio nell'esecutivo.

Spiccano i nomi di Andreina Boero (colori), la prima donna a entrare nella struttura diretti[illegible] Gianni Calcagno, Umberto Sgarbi, Bruno Mondini, Orazio Brignola, Giuseppe Turrin. E poi lo stesso Attilio Oliva, Roberto Massiglia, Nicola Costa, Renato Picco, e così [illegible].

Il neopresidente ha fatto sapere [illegible] [illegible] [illegible] intenzione di effettuare «sortite» pubbliche [illegible] primi tempi del [illegible] mandato: vuole studiare la situazione e impadronirsi del sistema degli uffici [illegible] dell'organizzazione dell'Assoindustria, alla cui guida, come direttore generale, resta Giuliano Valle, prudente timoniere.

Come va letta l'elezione di Attanasio che era «in pectore» il delfino [illegible] Attilio Oliva, essendo già vicepresidente? Si ha la sensazione che, sia pure con [illegible] mediazione dei «big» - come Riccardo Garrone, Giamba Parodi e Giuseppe Manzitti - Attilio Oliva abbia recuperato spazio (e questo spiega la sua no[illegible] contestuale alla Federindustria, al posto di Beppe Turrini, dopo che sulla sua gestione s'erano appuntate [illegible] poche critiche.

Infatti il quadriennio di Oliva s'è contraddistinto per [illegible] serie di alti e bassi. Oliva [illegible] cominciato all'insegna dell'immagine, della presenza degli industriali nella realtà socio-eco[illegible] del territorio e sembrava puntare al rilancio di Genova. Aveva aperto una serie [illegible] fronti in porto, spingendo, con successo, la battaglia per [illegible] privatizzazione dei moli e per l'affermazione della [illegible] categoria dei terminalisti.

Però, nella vicenda del porto, s'è poi invischiato, a titolo personale, nella guerra tra imprenditori [illegible] causa del «multipurpo[illegible]. Sul piano della Camera di Commercio, Oliva ha raddriz[illegible] [illegible] tiro [illegible] favore di Adriano Calvini, contrastando Gianni Scerni, che, alla fine, è diventato suo socio, come terminalista portuale. La più vistosa sconfitta di Oliva però è stata l'inutile tentativo, con il «comitato dei cento», di condizionare la scelta del nuovo sindaco di Genova. **[p. l.]**

Luigi Attanasio è stato eletto ieri

[illegible]

VENTIQUATTR'ORE

DRAMMA

E' sfrattato, minaccia [illegible] suicidarsi

Un muratore di [illegible] anni, Giorgio Alfano, residente in [illegible] [illegible] Gaetano 1, a Cornigliano, ha minacciato di gettarsi dalla finestra, ieri mattina alle 11, quando gli è stato notificato, tramite i carabinieri, lo sfratto esecutivo, dal momento che da due anni non pagava [illegible] pigione. I carabinieri lo hanno calmato [illegible] poi lo hanno affidato agli assistenti sociali del quartiere. **[p. c.]**

[illegible]

Controlli [illegible] tappeto nei negozi di videocassette

I carabinieri di Sampierdarena hanno effettuato un controllo [illegible] tappeto nei negozi di videocassette, trovando in sei esercizi del ponente cittadino non poche irregolarità. In due negozi [illegible] stati trovati [illegible] sequestrati strumenti per effettuare falsi e duplicati, contravvenendo la legge sul diritto d'autore. **[p. c.]**

AZIENDE

Siglato [illegible] accordo per l'import-export

La società genovese Iscra, [illegible] uffici a Mosca, e il [illegible] Cetex, con sede [illegible] Genova, sostenuti da Camera di commercio, Carige e Assoindustria hanno stipulato [illegible] accordo per realizzare attività commerciali d'import export e assistenza tecnica [illegible] aziende che operino in Russia. Le imprese aderenti sono 25 e vanno dal settore tessile a quello siderurgico, sino agli elettrodomestici, accessori per auto e impianti igienici [illegible] ai saponi fini. **[p. c.]**

[illegible]

Arrestato uno dei boss del narco-traffico

Era ricercato dalle polizie di mezzo mondo ed è stato trovato [illegible] Genova, dove si era tasferito da circa [illegible] anno. [illegible] chiama Umberto Pititto, [illegible] anni, originario di Ragusa. Lo hanno bloccato l'altra mattina in piazza Rossetti gli investigatori della Mobile. La Dea, il nucleo anti-droga americano, lo accusa [illegible] essere un boss del narco-traffico. **[p. c.]**

Sviluppi nella controversia con il ministero delle Finanze: udienza il 23 dicembre

Miliardi bloccati, il Comune cede

Siglato ieri davanti al pretore lo svincolo dei fondi che Tursi aveva fatto pignorare in 14 banche cittadine
Gli istituti di credito rischiavano di dover pagare il due per cento giornaliero sulle somme in deposito

GENOVA. Rischio grosso per quattordici banche genovesi che sono state molto vicine a dover pagare un interesse del due per cento giornaliero allo Stato su ben 60 miliardi (raccolti per l'ultimo acconto delle imposte dirette) che [illegible] Comune aveva fatto sequestrare presso gli istituti [illegible] credito a fronte di un credito di 4 miliardi e 300 milioni circa vantato contro il ministero delle Finanze.

Per fortuna delle banche, ieri mattina, l'amministrazione di Tursi ha ritirato il pignoramen[illegible] nei confronti di 13 istituti, nell'udienza davanti al pretore Dominici che ha «siglato» l'accordo. E' rimasto soltanto il pignoramento del denaro raccolto dalla Carige (per quattro miliardi e settecento milioni).

Ma anche in questo caso per ora il Comune non vedrà una lira. Infatti l'avvocato dello [illegible]tato Ernesto De Napoli ha chiesto al pretore una sospensione [illegible] pignoramento e il magistrato l'ha accordato rinviando [illegible] dibattimento al 23 dicembre prossimo. Quel giorno il giudice potrà decidere per [illegible] pagamento o mantenere la sospensione [illegible] inviare [illegible] fascicolo al tribunale, che ha la competenza su una cifra così elevata.

Il rischio corso dalla banche (Commerciale, Banca d'America [illegible] d'Italia, Banca di Roma, Nazionale del Lavoro, dell'Agricoltura, Popolare di Novara, Banco di Chiavari, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Credit, San Paolo, Monte dei Paschi, Cariplo) [illegible] quello determinato dalla norma che prevede una penalità del due p[illegible] cento giornaliero quando gli istituti ritardano i versamenti delle somme incamerate per lo Stato [illegible] ad esempio acconti e saldi delle imposte dirette.

Da alcuni anni a questa parte [illegible] [illegible] sviluppato [illegible] contenzioso fra il Comune [illegible] Genova e il mi[illegible] delle Finanze per [illegible] credito vantato da Palazzo Tursi nei confronti del dicastero. [illegible] giudizio su questa «lite» non [illegible] ancora definitivo perché [illegible] fer[illegible] in corte d'appello. Ma in at[illegible] della definizione sul merito il Comune ha presentato l'istanza di pignoramento. [illegible] per [illegible] sbagliare ha diretto la richiesta nei confronti delle 14 banche. Le rimostranze degli istituti che ieri attraverso i loro legali hanno fatto sentire la loro protesta e la presa di posizione dell'avvocatura dello Stato ha portato il Comune a ritirare gran parte dei pignoramenti.

Attilio Lugli

[illegible] **CARICAMENTO** [illegible]

Ricercato si costituisce

Si è costituito l'imprenditore milanese Egidio Pievani, 27 anni, ricercato in seguito a un ordine di custodia cautelare per favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento. Ieri mattina si è presentato al carcere di Marassi e oggi sarà interrogato dal sostituto procuratore Mario Morisani che aveva richiesto e ottenuto la richiesta di custodia cautelare nei suoi confronti. Come gli altri imprenditori dell'hinterland milanese già arrestati nella scorsa settimana, anche Pievani è indagato di [illegible] favorito la truffa dell'Irg2 (il consorzio di imprese che ha costruito il sottopasso) che sarebbe [illegible] perpetrata nei confronti del Comune con false fatturazioni per l'affitto mai avvenuto di macchinari. Gli imprenditori finora si [illegible] difesi sostenendo che [illegible] avevano fatto della sovrafatturazioni [illegible] che avevano utilizzato quella dizione in fattura per [illegible] la legge. **[a. l.]**

Jurassic School si sposta all'Ateneo, sconfessato un falso portavoce

Università, saltano le assemblee

Terzo giorno di occupazione tra molti problemi

GENOVA. I ragazzi del movimento universitario '93 iniziano il terzo giorno di occupazione e intanto aggiustano [illegible] tiro. Ieri pomeriggio erano [illegible] convocate le assemblee di Magistero e Giurisprudenza, [illegible] la prima non si è svolta perchè c'erano di mezzo gli esami, la seconda è stata spostata all'ultimo minuto per mancanza di locali.

Un altro scivolone è stata la storia del portavoce subito sconfessato.

«Il nostro è [illegible] movimento di sinistra, io sono il portavoce degli studenti», aveva dichiarato in giro [illegible] dei tanti occupanti. Appena si è saputo, gli altri [illegible] andati su tutte [illegible] furie e ieri, all'entrata dell'aula magna del polo di interfacoltà, [illegible] [illegible] cartellone bianco a caratteri neri [illegible] leggeva: «Soltanto la commissione stampa è autorizzata [illegible] parlare a nome del movimento».

Al polo di interfacoltà è in corso l'assemblea permanente. Il ragazzo al microfono annuncia l[illegible] costituzione delle commissioni di studio sulla legge finanziaria, sul diritto allo studio, [illegible] università e lavoro.

I componenti della commis[illegible] stampa non si trovano. [illegible] sostituzione, Laura, 23 anni, studente di Giurisprudenza, [illegible] Simone, di 19 anni, iscritto a Scienze Politiche, vengono delegati al loro posto.

I motivi della protesta sono: no alla privatizzazione e all'au[illegible] delle tasse scolastiche, spazi [illegible] servizi agli studenti.

«Il 21 dicembre sarà approvata [illegible] finanziaria - esordisce Simone - e noi speriamo ancora [illegible] strappare qualche risultato. Sì, è vero, abbiamo iniziato tardi l'occupazione. La scorsa settimana c'era stata un'assemblea di ateneo, che [illegible] era conclusa con l'impegno [illegible] ridiscuterne martedì. Poi è arrivata la notizia che gli universitari di Pisa hanno ottenuto, dopo [illegible]timane di occupazione, la decurtazione della tassazione locale. Così è scattata la molla dell'occupazione».

Per Laura [illegible] la seconda volta. «Nel '90 c'era stata la Pantera, io ero una matricola. Rispetto [illegible] quel movimento c'è qualcosa [illegible] più e un'altra in meno. [illegible] può dire, in più, [illegible] consapevolezza della gravità dell'aumento delle tasse scolastiche, ad esempio da 150 mila a 300 mila lire per l'iscrizione».

Poco prima, in assemblea, una ragazza [illegible] raccontato: «Mio padre è pensionato, mamma guadagna un milione e [illegible] mila lire. Siamo [illegible] due in famiglia a frequentare l'università. Il prossimo anno, se le tasse aumenteranno ancora, non sappiamo se potremo continuare».

Rispetto [illegible] movimento del '90, manca [illegible] coordinamento a livello nazionale. Riusciranno gli studenti genovesi a farsi ascoltare? «Nel '90 non ottenemmo nulla - conclude Luara - [illegible] [illegible] [illegible] passo avanti nella coscienza dei problemi. Comunque, [illegible] è poco». **[p. c.]**

Due alessandrini, compagni d'arme a Briga Alta, si sono ritrovati mezzo secolo dopo in Liguria

Egidio e Agostino, un incontro atteso 50 anni

Commovente abbraccio ieri a Chiavari tra ex commilitoni

L'abbraccio tra Egidio Alessio (a sinistra) e Agostino Barigione [illegible]

CHIAVARI. I casi della vita: sono stati commilitoni per quasi due anni, durante l'ultima guerra, a Briga Marittima, [illegible] terra francese, [illegible] poi, dopo l'armistizio dell'8 settembre, si so[illegible] separati, per riabbracciarsi soltanto ieri, trascorsi quasi cinquant'anni.

E' [illegible] storia di due alessandrini, oggi di settantadue anni. Il primo, Egidio Alessio, p[illegible] oltre vent'anni maresciallo di polizia ad Asti e quindi ad Alessandria, da pochi [illegible] residente a Chiavari.

Il secondo, Agostino Barigione, originario di Molare e stabilitosi a Genova Prà, operatore nel campo dell'arredamento.

Ieri, con l'aiuto del presidente dell'Associazione nazionale combattenti e reduci di Chiavari, Giovanni Marabotti, [illegible] [illegible] rivisti e riabbracciati al Caffè Costa di Chiavari.

Ha raccontato il signor Alessio: «Appartenevamo entrambi alla Guardia di frontiera, che oggi non [illegible] più. Prestavamo servizio a Briga Marittima: eravamo in guerra, ma da noi non succedeva nulla. Dovevamo solo stare attenti che nessuno valicasse il confine. Eravamo [illegible] fraterni. Proclamato l'armistizio, siamo scappati. Uno da una parte, l'altro dall'altra. Ho provato, in tutti questi anni, a cercare Agostino. Ho tentato tutte [illegible] strade possibili».

Continua l'ex maresciallo di polizia: «Finalmente, tre [illegible] quattro mesi fa, la strada giusta. Sono riuscito [illegible] mettermi [illegible] contatto con [illegible] suo parente, a Molare.

Non [illegible] stata un'impresa semplice, perchè c'erano diverse famiglie che portavano lo stesso cognome, [illegible] persone con lo [illegible] nome. Da questo [illegible] parente sono riuscito ad avere il [illegible] indirizzo di Genova, e così, a mettermi in contatto [illegible] il vecchio amico».

Ieri, a Chiavari, i commilitoni Egidio e Agostino, dopo cinquant'anni, si [illegible] ritrovati. **[f. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

Turno notturno

Europa: corso Europa 676
Gheni: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible]

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700632

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, telefono 74055

CAMOGLI
Artiola, via della Repubblica 97, [illegible] 771069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287169

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, [illegible]

ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII Dicembre 6, [illegible] 259041

CHIAVARI
Frati, p.zza Cavour 8, telefono 309819

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 393317

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41024

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 98, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible]1; **Camogli:** 770.206; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; [illegible]**gna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9186.066; **Sori:** 700.9[illegible].

OSPEDALI

[illegible] 35,351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.941; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50,231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63,456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. [illegible]
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[illegible] p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le [illegible] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.22

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 95.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

C[illegible] Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. Lire 110.000 80.000/60.000/30.000
OGGI RIPOSO. Domani: **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Regia di Giorgio Strehler. Direttore Yoram David. Interpreti principali Ferruccio Furlanetto, Alfredo Zanazzo, Cecilia Gasdia, Laurence Dale, S. Groenewald.

T. della [illegible] — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Il campiello
di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro di Milano.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Mogli, figli e amanti
di Sacha Guitry. Regia di Alberto Lionello. Con Alberto Lionello e E[illegible].

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Ore 21
Il conte Chicchera
regia di Filippo Crivelli. Compagnia Teatro della Tosse. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire 30 000.

Sala Carignano — Tel. 583.533. Ore 16. Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

A[illegible] 1 — Tel. 209.549. Or.: 14,30 16,35/18,25/20,30/22,40. Lire 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 209.549. Lire 10.000. Or.: 14.30 17,15/19,55/22,40
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Piccolo grande [illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. [illegible].: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
[illegible] d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo [illegible] ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403. Orario: 15/17,45/20,15/22,30. Lire 10.000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,45/18,45 20,45/22,45. Lire 10.000
South central
di S. Anderson, con G. Plummer, B. K. Minns, C. Lumbly (Usa '93) — Los Angeles: un giovane padre lotta con tutte le sue forze per strappare il figlioletto dalle grinfie di una violenta banda metropolitana. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 [illegible] - Lire 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 59' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 564.849. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
[illegible] Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18.50 20,45/22,40. Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Lire 10.000. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible]reale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. [illegible]. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] la sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 562[illegible]. Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30. L. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi — Tel. 562.137. Ore 21. Lire 35.000/25.000
Baracca e burattini
Rivista goliardica in due tempi di Boccia, Maluccio e Quatieli. Regia di Piero Rossi. Interpreti: Marco Oreste Siencalana, Corrado Caputo, Chicco Guala, Edo Quialeli.

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Sesso, seghe e videotape

[illegible] 2 — Tel. 580.380
Porcellone a convegno
Donne da marciapiede

Chiabrera — Tel. 281.565
Natascha - Spiegel der Luste

Cristallo — Tel. 289.967
Caldi istinti di una ninfomane di [illegible]

Eldorado
La notte del camaleonte

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Ingresso gratuito
Ore: 20,15 Selezione Scuola video di documentazione sociale di Torino. Ore 22,15 Occhi che videro.

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Ingresso gratuito
Missing film festival

Lumière — Tel. 505.936. [illegible] 6000. [illegible].: 20,15/22,30
Heimat 2: I lupi di Natale
di Edgar Reitz, con M. Brouer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora schiarite alternate ad annuvolamenti, vento forte, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umid. rel. 60%, vento Ovest-Sud Ovest 35-45 km/h, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1003 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	10	8
Savona	11	8
Imperia	13	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16** min: **11**. Temp. del mare **14**.

Il Sole sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,51. **La Luna** si leva alle 10,03 e cala alle 20,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murtola di Portofino

Movie Club — Tel. 300.[illegible]. Ore 21,15. L. 6000
Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, [illegible] Cattania (Ita. '93) — Roma, [illegible] luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gelosie. N. V. 1h 35' **Commedia**

PEGLI
Eden-Pegli — Tel. [illegible]. Ore: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,10; Lire 6000/8000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **[illegible]mmatico**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Inizio ore 16. Lire 8000
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible]
Augustus — Tel. 61 951. Inizio ore 16. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Inizio ore 16. Lire 8000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, e[illegible] e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Docum. mus.**

Cantero — Tel. 309.968. Inizio ore 15,30. [illegible]
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di a[illegible] solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Inizio ore 21. Lire 8000
Hoffa. Santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — [illegible]. 820.409
Cabaret. Spettacolo di prosa con la Compagnia della Rancia. Ore 20,45. Lire 35.000-29.000

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15. Lire 10.000/7000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h[illegible] **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — Tel. [illegible]. Or.: 15,30[illegible]. Lire 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Salesiani — Lire 7000/5000. Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. [illegible]0. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 [illegible]. L. 9000-6000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere [illegible]. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 15/18,10/20,20/22,30. Lire 8000/6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA
[illegible] — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Ore 21. [illegible]/pref. 16/20,15/22,20
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

A[illegible] — [illegible]. Or.: 20,30/22,30 festivi e prefestivi 16/18,10/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISSOLA
Teatro Leone — Ore 21. Lire 18.000
[illegible]

ALT[illegible]
Vallechiara — Ore 15,30. L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la [illegible]na scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000. Fest.: dalle 15,30/22,30
[illegible]

LOANO
Loanese — T. 669.961. Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/20/22,40. Lire 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. Fest.: dalle 16 alle 22.30. Lire 7000/5000
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. [illegible] 56' **Thriller**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE
[illegible] 1 — Tel. 97.249. [illegible].: 15,30/17,50/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 5000. Riduz. martedì cin. L. 5000
OGGI RIPOSO

Dante — [illegible]. 23.620 (segreteria). Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. [illegible].: 20,15/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 21. Lire 5000/rid. 4000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cri[illegible] — Or.: in. 15; ult. 21,15. Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale — [illegible].: in. 15,30/ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Senza tregua - Hard Target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 16,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
F[illegible] in carne
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Tabarin — Tel. 507.070. [illegible].: 18/19/21,15. Mercoledì cinema L. 7000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e [illegible] tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. [illegible]
[illegible]

L'albergo rompe l'isolamento entrando nel consorzio turistico del Tigullio

«Splendido», è una rivoluzione

Il più esclusivo hotel di Portofino starebbe per passare da cinque a quattro stelle. E Antonio Marson direttore «storico», lascia l'incarico. Da New York i chiarimenti dell'amministratore Natale Rusconi

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Ma che succede all'albergo Splendido, uno dei cinque «stelle» italiani più famosi all'estero, che domina la suggestiva insenatura di Portofino dalla collina di San Sebastiano? Tempio dell'accoglienza oggi di proprietà della multinazionale «Sea Containers», quella del treno Orient Express, che in Italia possiede anche il Cipriani di Venezia [illegible] il San Michele di Fiesole, baluardo della catena Relais & Chateaux? Due le novità, [illegible] di più, quattro.

La prima, la più significativa. Il direttore Antonio Marson, dopo più di [illegible] decennio trascorso al «timone» dell'albergo, famiglia di albergatori (erano proprietari del Grande Albergo di Alassio), [illegible] c'è più. La seconda: lo Splendido entra a far parte del Consorzio Portofino Coast, abbandonando [illegible] dorato isolamento. La terza: verranno commercializzati con il marchio Splendido una serie di prodotti alimentari, dall'olio d'oliva [illegible] pesto, dai pomodori secchi alle trenette, dal basilico alla marmellata. Ultima novità, quella che viene sussurrata da mesi: l'albergo potrebbe passare da cinque a quattro «stelle», per pagare meno tasse: l'Iva passerebbe dal 19 al [illegible] per cento.

Per avere informazioni più dettagliate è stato necessario contattare Natale Rusconi, amministratore delegato e direttore generale degli alberghi Cipriani, San Michele [illegible] Splendido, attualmente [illegible] New York.

Il «caso Marson», dunque. Perchè è stato sostituito? Rusconi è rimasto «abbottonatissimo»: «Non è vero che sia stato sostituito. Attualmente [illegible] io l'amministratore delegato dei tre alberghi del gruppo e siccome mi trovo in questo momento in America, sono coadiuvato nella direzione delle tre strutture dal direttore del San Michele: ci so[illegible] insomma due direttori per tre alberghi. Nessuna sostituzione, dunque». Sì, ma il signor Marson [illegible] è più allo Splendido, perchè? «Ci ha lasciato», [illegible] stata la risposta [illegible] Rusconi.

Seconda domanda, l'abbandono dell'isolamento e l'entrata dello Splendido nel Consorzio Portofino Coast. Rusconi: «Non [illegible] vero che lo Splendido sia rimasto isolato. Quanto [illegible] Consorzio, abbiamo semplicemente valutato l'idea di una [illegible] adesione, ci [illegible] sembrata valida e abbiamo deciso in tal senso». Una novità, [illegible] ogni modo, per lo Splendido, aperto nel 1901, nato come «Splendid» e al quale poi Mussolini volle aggiungere la lettera [illegible] finale.

Una conferma [illegible] questa «apertura» all'esterno - che comunque [illegible] avvertita, perchè se anche il signor Rusconi non vuol sentir parlare del termine «isolamento», l'immagine dello Splendido è sempre stata costruita sull'esclusività e sull'irraggiungibilità dei suoi clienti - è venuta anche dalla sorpresa di veder aprire le sue camere, per la prima volta quest'anno, anche d'inverno. E adesso, anche [illegible] sortita sul mercato [illegible] una gamma di suoi prodotti alimentari, con il marchio «Splendido» e la riproduzione [illegible] immagine dell'hotel.

Che significa? Che i tempi che sta vivendo il turismo internazionale, forse, hanno indotto anche la proprietà di un albergo come lo Splendido ad adottare una politica di «marketing» diversa. Per conquistare nuovi clienti.

Fabio Pozzo

La facciata dello Splendido, uno degli alberghi italiani più famosi nel mondo

PROMOZIONE

Nasce «Porting»

Novità anche in casa Portofino Coast. Cambia veste il suo «braccio» operativo, la società «Portofino Coast Incoming», formata da alberghi e agenzie viaggi, che ha l'obiettivo di coordinare tutti i servizi turistici sul territorio, promuovere il «prodotto» turistico, ottimizzare [illegible] risorse, e gestire l'attività di «incoming», che significa portare turisti [illegible] loco anzichè lasciarli «uscire» dal territorio. Con l'anno nuovo la società cambierà nome. Verrà ribattezzata «Porting», dalle contrazioni di «Portofino» e «incoming». Perché? Motivi di normative, che verranno illustrati prossimamente. Il Consorzio, dunque, guarda avanti. E' nato nel 1987 [illegible] questi anni è diventato una delle realtà più positive, sul fronte [illegible] turismo, della Riviera [illegible] Levante. Oggi conta su oltre una quarantina di aziende consorziate, pari a più di cento strutture, [illegible] quali associate: alberghi, agenzie viaggi, ristoranti, società di servizi e trasporti, la Colonia Arnaldi di Uscio. Il Consorzio ha promosso itinerari turistici sposando anche iniziative come il sommergibile «Tritone II» per escursioni sui fondali del Monte di Portofino. [f. p.]

Chiavari, iscrizione respinta

La dc esonera Chiesa e in Consiglio comunale c'è la prima spaccatura

CHIAVARI. Strascichi al «benservito» della dc a Vittorio Chiesa, il manager eletto consigliere comunale che lo scudocrociato aveva candidato [illegible] sindaco alle ultime elezioni amministrative. Sembra che il direttivo dc di Chiavari, che ha indicato Elisabetta Sannazzari quale unica rappresentante del partito in Consiglio comunale e quindi «esonerato» Chiesa, non avesse i requisiti per assumere questa decisione. Questo, perchè lo stesso direttivo [illegible] più in carica dal 26 novembre scorso, dopo le dimissioni di un suo componente, Nicola Bradascio.

Chiesa, in merito alla vicende, ha detto ieri: «Dopo tanti anni [illegible] lavoro onesto in tutto il mondo, vedere scritto sulle locandine [illegible] giornali "Chiesa esonerato", quasi fossi un allenatore [illegible] calcio, mi amareggia. In vita mia [illegible] avevo mai subito un oltraggio simile. E poi mi amareggia anche vedere da chi sarei [illegible] esonerato: da [illegible] partito tornato al periodo stalinista, soltanto perchè mi sono permesso [illegible] toccare un determinato "monumento" (cioè il presidente dell'Ascom, Tito Lino Fontana). [illegible] che personaggi, poi! Tra questi c'è anche chi era stato esonerato [illegible] Repetto per questioni di "morti" (cioè l'ex consigliere delegato ai cimiteri Bruno Monti)».

Chiesa è ritornato anche sulla sua recente polemica con Fontana: «In riferimento a questa vicenda ribadisco che quan[illegible] ho parlato di anni intendevo quelli da lui trascorsi alla presidenza dell'Ascom del quale, da quando [illegible] sono a Chiavari, mi risulta sia padrone assoluto. Non capisco perchè [illegible] mie dichiarazioni abbiano risvegliato in qualcuno reazioni così dure. Specie nel segretario della dc [illegible] Chiavari, Luisa Moggia, la quale subito prima dell'apertura dei seggi mi aveva ringraziato con una lettera personale».

Conclude Chiesa: «Confermo comunque la mia completa determinazione nel lavoro che andrò a svolgere in Consiglio comunale. [f. p.]

Vittorio Chiesa, esonerato dalla dc

L'accusa: «Un pranzo per duecento invitati». La difesa: «A tavola erano in tredici»

Scalfaro [illegible] Recco, ospite «scomodo»?

Un gruppo di cittadini ha inviato una lettera aperta, anonima, per contestare le spese sostenute dal Comune per la visita del Capo dello Stato. L'amministrazione risponde pubblicando il bilancio della giornata presidenziale

RECCO. Spese alte e «inutili», come i cartoncini d'invito per un faraonico pranzo a novembre, poi disdetto per la rinuncia [illegible] Scalfaro, [illegible] di servizio dei vigili urbani per le scuole, pochi studenti invitati alla visita del Capo dello Stato.

A Recco si è conclusa appena una settimana fa l'attesa visita di Oscar Luigi Scalfaro e già scoppiano le polemiche. E' [illegible] anonimo di cittadini [illegible] aver dato il via ai «mugugni» con una lettera aperta agli amministratori recchesi che, l'altra sera, hanno discusso per oltre sei ore, durante la riunione [illegible] giunta, il bilancio della visita di Scalfaro.

Risultato: stasera in consiglio comunale il sindaco Giovanni Rainero presenterà, per dovere di trasparenza e chiarezza, [illegible] consuntivo delle spese [illegible].

[illegible] di cosa si sono lamentati i recchesi? Nella lettera [illegible] fa riferimento a un pranzo per duecento persone [illegible] relativi cartoncini d'invito e di rettifica per [illegible] prima data di novembre. I firmatari [illegible] documento lamenta[illegible] anche il fatto che per recuperare le spese [illegible] per la visita del Presidente della Repubblica, il Comune sia stato costretto a ridurre [illegible] addirittura [illegible] cessare l'erogazione dei contributi a pensionati e inabili.

[illegible] amministratori respingono con fermezza le accuse, rendendo pubblici i conti dell'ospitalità a Scalfaro. Per le spese di rappresentanza, il Comune ha versato circa otto milioni, due milioni per le medaglie, quaranta milioni per i marciapiedi, altrettanti per sistemare tombe e ceppi nel parco della Rimembranza, una trentina [illegible] milioni per la nuova bitumazione delle strade.

Dice il vicesindaco Domenico Bisbano: «Le cifre sono più o meno quelle. C'è da considerare che tutte le opere [illegible] già previsto dal bilancio [illegible] l'amministrazione, approfittando dell'arrivo di Scalfaro, ha soltanto accelerato i tempi [illegible] realizza[illegible]. Sono tutte opere che rimangono alla città, insomma, o che si sarebbero dovute realizzare in ogni caso».

Continua il vicesindaco: «Per le spese di rappresentanza devo precisare che, oltre a cartoncini [illegible] invito che sono necessari, il pranzo per le autorità ospiti, come il ministro Contri, il sinda[illegible] di Pontedilegno [illegible] assessori, non è costato molto. Anche perchè in totale [illegible] Recco [illegible] fermate a pranzare soltanto tredici invitati [illegible] duecento [illegible] qualcuno vorrebbe fare credere ai recchesi. Tutta gente che arrivava da fuori zona [illegible] alla quale ci [illegible] sembrato doveroso almeno offrire il pranzo».

Il vicesindaco smentisce anche che il Comune abbia [illegible]to di erogare i contributi agli anziani e, anzi, annuncia un nuovo regolamento comunale che prevede il meccanismo della concessione di contributi a pensionati [illegible] invalidi. Le richieste [illegible] vagliate da una commissione comunale».

Conclude Bisbano: «Il servizio dei vigili urbani all'entrata e [illegible]ita dalle scuole è stato poi effettuato regolarmente. Inoltre le delegazioni [illegible] studenti [illegible] liceo, medie ed elementari hanno partecipato regolarmente, come a novembre, alla cerimonia».

Fabrizio Graffione

Il sindaco Giovanni Rainero

Telefonata anonima di uno straniero ai vigili del fuoco

Allarme-bomba a Chiavari in un negozio di giocattoli

CHIAVARI. Allarme per una presunta bomba, ieri pomeriggio a Chiavari. E' stato però soltanto [illegible] scherzo di cattivo gusto: non [illegible] ordigno sospetto. Alcuni particolari della vicenda, però, risultano singolari.

L'allarme è scattato intorno alle 16,40. Una persona ha composto [illegible] telefonico dei vigili del fuoco, il «115», la linea per le emergenze. Racconta il pompiere in servizio, che ha ricevuto la chiamata: «Era [illegible] voce di un uomo. Aveva un accento straniero. Ha detto poche cose. E cioè che c'era una bomba in [illegible] negozio, vicino alla finestra. Poi ha interrotto la conversazione».

I vigili del fuoco hanno avvisato i carabinieri e [illegible] questi ultimi hanno quindi compiuto [illegible] sopralluogo nella zona indicata. Si tratta di un negozio di giocattoli all'ingrosso [illegible] si af[illegible] corso De Michiel, nel centro della città. La persona che ha telefonato ha pronunciato l'esatto cognome del proprietario dell'esercizio commerciale. Il soggetto in questione, contattato ieri pomeriggio, ha chiesto ai giornali [illegible] pubblicarlo, per evitare una cattiva pubblicità. Ha detto: «E' meglio evitarlo. Siamo sotto di Natale».

Il proprietario del negozio ha aggiunto: «Sono venuti i [illegible]binieri e i vigili del fuoco. [illegible] ho pensato subito [illegible] uno scherzo, ma ho anche ritenuto che [illegible]guardasse la linea ferroviaria che passa proprio sul retro della mia azienda. Ho creduto che si trattasse insomma [illegible] soliti falsi allarmi per fare ritardare i treni. Non ho certo pensato che riguardasse il mio negozio».

E' questo l'aspetto più singolare della vicenda. «Non ho mai ricevuto minacce, nè sono stato oggetto di scherzi simili prima d'ora», ha detto ancora [illegible] commerciante. I recenti episodi avvenuti a Chiavari, la bomba molotov scagliata contro l'ingresso della discoteca ex Alicorno e l'incendio sospetto della tenda del dehor del bar Piero, hanno creato però a Chiavari un clima d'apprensione. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Violenta mareggiata nel golfo evacuati Locamare [illegible] Yacht club

Una violenta mareggiata ha investito ieri le coste del Tigullio. [illegible] forza e le dimensioni dei marosi sono stati tali da costringere il personale dell'Ufficio locale marittimo di Sestri Levante ad abbandonare i locali sul porto, per precauzione. Stesso discorso anche per la sede dello Yacht club. [f. p.]

CHIAVARI

Prima udienza in pretura per [illegible] chiesetta dei Fieschi

E' stata rinviata al [illegible] marzo l'udienza in pretura riguardante la trasformazione in ufficio della piccola e secolare cappella di Rivarola, voluta da Andrea Fieschi e dedicata a [illegible] Lorenzo. E' stata citata in giudizio Gabriella Andreatta, proprietaria dello storico immobile, a seguito di un esposto-denuncia sulla scomparsa di una lapide con bassorilievo presentato ai carabinieri dalle associazioni Italia Nostra, Sestieri di Lavagna, Vallis Fontis Bone e dall'Istituto internazionale studi liguri. [f. p.]

[illegible]

Violenza carnale in centro Denunciato l'aggressore

Violenza carnale a S. Margherita. L'episodio risale alla scorsa settimana e sarebbe avvenuto in un alloggio del [illegible] città. Vittima dell'aggressione [illegible] giovane donna della quale i carabinie[illegible] non hanno fornito le generalità. Gli investigatori sono riusciti a risalire al presunto aggressore, che è stato denunciato a piede libero. Non si tratta di [illegible] familiare della donna. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Lions club all'Imperiale Rapelli è il presidente

A Santa Margherita è [illegible] un nuovo «Lions club» che ha sede all'Imperiale Pala[illegible] hotel. Il consiglio direttivo del nuovo «Lions club Tigullio Imperiale» [illegible] composto dal presidente Vittorio Rapelli, vicepresidente Aldo Cagnoni [illegible] Auri Campolonghi, segretario Monica Lisciotto, tesoriere Marina De Rovere, cerimoniere Bianca Angelone, censore Antonio Lenci. [f. gr.]

RECCO

Delitto del lungomare

Rinvio [illegible] giudizio per l'omicidio del rugbista

GENOVA. Saranno processati il prossimo primo febbraio Andrea Pollani, 23 anni, di Staglie[illegible] [illegible] Salvatore Militello, 25 anni, di Davagna, per l'omicidio dell'ex rugbista [illegible] Camogli, Ermanno Bertamino, 28 anni, uc[illegible] [illegible] coltellate il [illegible] maggi[illegible] scorso sul lungomare [illegible] Recco.

Gli imputati saranno difesi dagli avvocati Pendini, Penco e Nadalini, mentre i familiari della vittima si sono costituiti parte civile con l'avvocato Di Rella. L'omicidio sarebbe stato determinato [illegible] un'offesa gratuita che i due giovani rivolsero a Bertamino mentre stava tornando a casa. Ci fu la sua [illegible]zione e, poi, comparve il coltello che l'uccise. Bertamino lasciò [illegible] moglie e la figlia di appenna un [illegible] e [illegible].

Andrea Pollani, barista, era stato fermato quasi subito dai carabinieri. Militello, infermiere professionale, fu catturato un'ora dopo. [a. l.]

S. [illegible]

Premiazione al Miramare

Un Santo protettore per i cuochi della provincia

S. MARGHERITA. I cuochi della provincia di Genova hanno finalmente un Santo patrono. E' San Francesco Caracciolo, un nobile del Medioevo proprietario di diversi castelli che decise di aprire le sue proprietà ai poveri e sfamarli. L'investitura a patrono [illegible] stata concessa dall'arcivescovo di Genova, [illegible] cardinale Canestri.

Lo ha reso noto l'altra sera don Ugo Bonincontri, direttore del Convitto Marconi di Camogli, durante la cena d'onore di fine anno della Federazione italiana cuochi, sezione della Provincia [illegible] Genova.

La manifestazione, guidata dal presidente dei cuochi genovesi Aldo Siccardi, si [illegible] tenuta al Grand Hotel Miramare di [illegible]. Margherita.

Sono stati premiati, per i 25 anni d'attività, Gilberto Pizzi dello Splendido di Portofino [illegible] Giuseppe Pirolini, ex Golf Club Rapallo. [f. p.]

In città continua la polemica. E il Comune potrebbe denunciare l'ex segretario giovanile dc

Appalto rifiuti, ultimatum per i privati

Rapallo: entro il 31 dicembre la società dovrà mettersi in regola

RAPALLO. Mentre il sindaco dc di Rapall[illegible] Gian Nicola Amorotti, viene indicato [illegible] dei papabili candidati alla Camera per il collegio del Levante alle prossime elezioni politiche, nelle file di «Forza Italia», il [illegible] partito di Berlusconi, in città prosegue la polemica sull'appalto per l'affidamento ai privati del servizio [illegible] nettezza urbana.

Sul piatto, le presunte disfunzioni del servizio, avviato più di una settimana fa, e i sospetti sulla presunta presenza di esponenti dc nei consigli d'amministrazione delle imprese vincitrici l'appalto, avanzate dall'ex segretario [illegible] giovani dc, Francesco Gastaldi.

La giunta si è riunita martedì scorso. Per il [illegible] Gastaldi» l'amministrazione, si legge in un comunicato, ha «conferito formale incarico all'avvocato Pasquale Tonani [illegible] adottare tutti i provvedimenti previsti dalla legge [illegible] tutela del buon nome dell'amministrazione comunale». Il procedimento «fa esplicita riserva di procedere anche per calunnia» ed [illegible] stato dichiarato «immediatamente esecutivo».

A tal riguardo, ieri Gastaldi ha risposto: «In merito alla posizione assunta [illegible] Comune tengo a precisare che le molte attestazioni di solidarietà [illegible] stima ricevute in questi giorni mi rendono assolutamente tranquillo. Dal punto [illegible] vista amministrativo non avevo avanzato dubbi circa la regolarità dell'appalto».

Quanto ai disservizi denunciati, la giunta ha inoltre deciso di applicare a danno del «pool» d'imprese che hanno vinto l'appalto, [illegible] penale giornaliera [illegible] un milione, «sin dal [illegible] dicembre e fino a quando persisteranno le disfunzioni». E ancora, l'addebito ai privati del costo dei servizi sostitutivi (nei primi gi[illegible] di servizio uomini e mez[illegible] del Comune sono intervenuti per ovviare [illegible] problemi).

La giunta ha infine imposto un ultimatum ai privati: [illegible] entro il 31 dicembre [illegible] vengono superati tutti i disagi, verrà dato avvio alla procedura di revo[illegible] dell'appalto, che verrà assegnato al «pool» d'imprese arrivato secondo nella gara [illegible]so. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Un buco di 1300 milioni

[illegible] apre anche a Sestri Levante il [illegible] del «caro rifiuti». Il Comune spende infatti oltre quattro miliardi annui per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e per contro, incasserebbe [illegible] tasse circa due miliardi e 700 milioni all'anno. Il che significa che «perde» un miliardo e 300 milioni. Ad essere oggetto di polemica è soprattutto la spesa per il servizio di smaltimento dei rifiuti, che vengono trasportati presso [illegible] discarica di Scarpino. Il Comune paga questo servizio secondo un calcolo forfettario della spazzatura prodotta e smaltita dalla città: 140 mila tonnellate all'anno. Sembra però, esaminando il risultato della «pesatura» dei rifiuti smaltiti in questi ultimi sei mesi presso [illegible] discarica di Scarpino, che il dato quantità sia molto inferiore a quello previsto dal contratto d'appalto. Se così fosse, il Comune spenderebbe più di quanto in realtà dovrebbe. [f. p.]

Un nuovo scontro con il Comune di Pietra dopo la guerra sul porto turistico

«Loano preleva troppa acqua»

Il sindaco Negro ha scritto al collega: «Non dovete superare il limite dei quattromila litri al minuto»
Un contatore per tenere sotto controllo gli abusi dei vicini. E la San Lazzaro non rispetta i programmi

LOANO. E' «guerra» fra il Comune di Pietra e quello di Loano per l'approvvigionamento idrico. L'amministrazione pietrese vuol mettere un contatore all'acqua che Loano attinge dal Maremola a Pietra ma da palazzo «Doria» si sostiene che sarebbe illegale. A Loano c'è un problema [illegible] più. Il Comune, dall'11 dicembre, pratica una penale di mezzo milione al giorno alla [illegible] Lazzaro», che gestisce l'acquedotto, perché in ritardo sui progetti previsti [illegible] potenziamento della rete idrica.

[illegible] giorni scorsi [illegible] sindaco di Pietra, Daniele Negro (Lega), ha scritto [illegible] suo collega di Loano, Francesco Cenere (dc). Questo il senso della missiva: «Poiché vi rifornite [illegible] acqua potabile sul nostro territorio in località Armelle in modo approssimativo è necessario determinare il consumo reale con un'apposita apparecchiatura in grado di misurare la quantità di acqua prelevata, che dev'essere di 4 mila litri al minuto, come previsto». A Pietra c'è [illegible] sospetto che in questi anni sia stata «regalata» molta acqua. La questione presenta problemi tecnici (le tubazioni [illegible] duoi e legali. Il sindaco di Loano si limita a dire: «Stiamo preparando una risposta. Non credo comunque che si possa mettere un contatore ad una tubazione che, [illegible] tanto di concessione, è di nostra proprietà».

Problemi anche per l'acquedotto privatizzato di Loano, gestito dalla «San Lazzaro» che aveva l'impegno, entro il [illegible] dicembre, di reperire una nuova fonte di approvvigionamento (due milioni di metri cubi all'anno). Anche su sollecitazione del consigliere della Lega Maurizio Strada il primo cittadino ha fatto scattare [illegible] penale. Commenta Cenere: «La San Lazzaro avrà un anno di tempo per completare i lavori previsti con una penale che aumenterà sino a 6 milioni al giorno». Il Comune di Loano aprirà [illegible] nuovo sportello a palazzo Doria, in particolare per informare i cittadini circa le «salate» bollette dell'acquedotto.

Augusto [illegible]

Ormeggi «d'oro» a Loano, i diportisti ora contestano la «Portobello Spa»

Ormeggi, tariffe d'oro

La Portobello Spa raddoppia e i diportisti si ribellano

LOANO. «La Portobello, che gestisce il porto [illegible] Loano, ha raddoppiato le tariffe [illegible] sta programmando di vendere i posti ba[illegible] del nuovo approdo che sarà realizzato». E' quanto sostengono gli attuali diportisti che si sono incontrati con il sindaco Francesco Cenere. Intanto, sul caso porto il Comune di Borgio ha inviato ieri un telegramma a tutti i parlamentari per chiedere la verifica dell'impatto ambientale su un ampio tratto [illegible] costa.

«Siamo favorevoli [illegible] progetto per [illegible] nuovo porto ma non vorremmo che fosse realizzato anche sulla nostra pelle. Chiediamo al Comune di garantirci», di[illegible] i diportisti. Molti di loro si sono rivolti ad un legale per «tutelare i loro interessi di fronte ad un nuovo proprietario che [illegible] dà tutte le garanzie».

Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Non voglio fare altre polemiche. Confermo che ho incontrato i diportisti e che ho garantito l'interessamento del Comune. Saremo promotori [illegible] un incontro con la Portobello che si è dichiarata completamente disponibile a chiarire ogni [illegible]. L'amministrazione è però [illegible] una sorta di corpo estraneo. Non credo possa sindacare sui rapporti fra utenti e Portobello soprattutto se questa rispetta la convenzio[illegible]. La questione del difficile rapporto fra [illegible] «Portobello» e g[illegible] utenti è solo l'ultimo fronte di incertezza che si apre per un progetto da oltre 80 miliardi, che sta incontrando molte difficoltà. Contro «questo tipo di ampliamento» [illegible] schierata, in particolare, all'unanimità, il Consiglio comunale di Pietra. «Vogliamo che siano tutelate le nostre spiagge», ha detto più volte il sindaco Daniele Negro.

Le polemiche fra Pietra Ligure [illegible] Loano si erano in parte smorzate dopo un incontro, promosso dalla Capitaneria di porto di Savona, dov'era stato decretato una sorta di silenzio stampa. **[a. r.]**

Il corpo nella lavanderia della pensione

Andora, suicida noto albergatore

ANDORA. Giovanni Toni, 50 anni, albergatore di Laigueglia, è morto impiccato martedì sera nella sua abitazione di Andora. A fare la drammatica scoperta [illegible] moglie, Marisa Frigerio, 44 anni, che è entrata nel vano lavanderia e ha visto, ormai privo di sensi, il corpo del marito. La donna, nonostante lo choc, ha subito chiamato aiuto e in [illegible] Lampin 12, dove la famiglia è domiciliata, sono arrivati carabinieri e Croce Bianca. Ogni tentativo di soccorrere l'albergatore, però, è stato vano. L'uomo era ormai deceduto.

Toni, titolare della pensione «Mambo» di via Asti [illegible] Laigueglia dove era residente anagraficamente, era padre di due ragazzi, Barbara [illegible] 24 anni e Francesco di [illegible] anni. Impossibile riuscire [illegible] capire le cause del suo gesto.

L'albergatore non soffriva di malattie nervose e, a quanto sembra, non aveva mai dimostrato di essere preoccupato o [illegible] volersi togliere la vita. Giovanni Toni, inoltre, non ha lasciato nessuno scritto, nessuna spiegazione per giustificare [illegible] suo gesto.

Almeno sino a questo momento, infatti, [illegible] sono stati trovati messaggi indirizzati né alla famiglia né agli amici.

Proprio per questo, pur convinti del suicidio, i carabinieri hanno deciso di [illegible] archiviare la pratica nel tentativo [illegible] capire le motivazioni che hanno spinto l'albergatore a darsi [illegible] morte. I funerali [illegible] Giovanni Toni non sono stati ancora fissati.

Con ogni probabilità, infatti, il magistrato disporrà l'autopsia per fugare gli ultimi dubbi sulla tragica morte. La notizia del suicidio dell'albergatore ha destato cordoglio sia [illegible] Laigueglia che ad Andora.

In entrambe le località, infatti, Toni era molto conosciuto e stimato, disponibile ad aiutare e a partecipare alla vita sociale di entrambe le città.

Anche per questo la notizia della [illegible] morte ha stupito tutti quelli che lo conoscevano come una persona equilibrata. **[s. p.]**

Albenga, subito l'inchiesta dei carabinieri: chi le ha nascoste?

«Giallo» [illegible] Palazzo Oddo

Tre teschi e ossa umane nel sottoscala del palazzo da tempo in stato di abbandono
La morte risale, secondo gli esperti, [illegible] cento anni fa. Forse fu [illegible] triplice omicidio

ALBENGA. Tre teschi, tibie, femori [illegible] altre ossa [illegible] state rinvenute ieri mattina in un sottoscala di palazzo Oddo nel centro storico di Albenga. A trovarli sono stati i cantonieri che, da qualche giorno, stanno lavorando nell'edificio secentesco per sistemare le parti pericolanti. L'allarme è stato dato non appena i poveri resti [illegible] venuti alla luce, nascosti sotto fascine di legna e cartone in un ripostiglio inutilizzato [illegible] decenni. I primi rilevamenti dei medici legali hanno datato teschi [illegible] ossa ad almeno cent'anni fa [illegible] qualche [illegible] più preciso [illegible] potrà sapere nei prossimi giorni dopo analisi più approfondite.

I carabinieri di Albenga hanno egualmente aperto un'inchiesta sul ritrovamento. C'è da capire per quale motivo le ossa fossero nel sottoscala. Forse [illegible] triplice omicidio risalente al secolo [illegible] mai scoperto? E' una delle ipotesi ma non la sola. Palazzo Oddo, infatti, è stato utilizzato come sede scolastica sino ai primi decenni del secolo e, successivamente, come sede della pretura e di varie [illegible]iazioni. Negli ultimi vent'anni, poi, il vecchio collegio [illegible] stato abitato da decine di famiglie sfrattate ed è difficile pensare che nessuno, in tutti questi anni, non abbia mai aperto [illegible] porticina del sottoscala scoprendo quel che resta [illegible]ei tre cadav[illegible]

Più probabile che le ossa siano state [illegible] nell'antico edificio in tempi più recenti. Qualcuno, magari effettuando lavori di scavo o di ristrutturazione in qualche parte della vecchia Albenga, potrebbe aver trovato i resti umani e, per evitare complicazioni burocratiche [illegible] conseguente fermo dei lavori, può aver pensato di nascondere teschi e tibie nel disastrato palazzo di via Roma. Un nascondiglio sicuro sino [illegible] ieri quando i cantonieri non hanno rimosso fascine e immondizie che coprivano quel che resta dei tre cadaveri. Le ossa sono state trasferite al cimitero [illegible] Leca di Albenga a disposizione di investigatori e studiosi. **(a. r.)**

[illegible] FLASH

[illegible]IO V.

Micio bloccato su un albero salvato [illegible] Vigili del fuoco

Un micio, rimasto impigliato su un albero, è stato salvato ieri pomeriggio [illegible] vigili [illegible] fuoco. [illegible] fatto [illegible] avvenuto in via Vittorio Veneto a Borgio. Si è trattato del 475° intervento, dal 1 aprile, [illegible] nuovo distaccamento dei pompieri. **[a. r.]**

BORGIO V.

Consigliere [illegible] è dimesso per motivi [illegible] lavoro

Edoardo Zinicola, Consigliere comunale [illegible] Borgio si è dimesso ieri per motivi di lavoro. Sarà sostituito domani, in Consiglio, dalla prima dei [illegible] eletti Carla Favaro. Zinicola, era stato eletto il 6 giugno scorso nella lista civica del sindaco, Enrico Rembado. **[a. r.]**

ALBENGA

Corso di artroscopia diretto dal dottor Villani

Oggi e domani nelle sale della divisione di ortopedia [illegible] traumatologia dell'ospedale di Albenga diretta dal dottor Claudio Delfino si svolgerà un [illegible] teorico e pratico di artroscopia chirurgica di spalla. Il corso, organizzato dalla Smith [illegible]phew, è dirett dal dottor Giovanni Villani. **[s. p.]**

ALBENGA

Oggi incontro pubblico sui problemi economici

L'assemblea del consorzio Nuo[illegible] agricoltura, che comprende i comuni [illegible] Albenga, Ceriale, Laigueglia e Borghetto, ha organizzato un'incontro pubblico per oggi. All'ordine del giorno i problemi economici dell'ente dovuti alla mancata erogazione e ai ritardi dei finanziamenti regionali. **[s. p.]**

[illegible]

I professori dell'Itis in trasferta a Strasburgo

Da oggi sino [illegible] domenica 4 docenti dell'Itis di Albenga [illegible] a Strasburgo per per una serie di incontri con la commissione scuola del Parlamento europeo. L'iniziativa servirà a migliorare [illegible] didattica dell'Itis in chiave europea. **[s. p.]**

ALASSIO

«Ci hanno derubato»

Una petizione per salvare l'ospedale

ALASSIO. «I lasciti [illegible] nostro ospedale (80 miliardi) stanno per [illegible] rapinati [illegible] spregio alla precisa volontà dei benemeriti donatori». Così afferma [illegible] manifesto fatto affiggere dall'Associazione Veccia Alassio che chiama nuovamente [illegible] raccolta (come già avvenne nel 1989) la cittadinanza ed apre una raccolta [illegible] firme per protestare e fermare le decisioni relative allo smantellamento dell'ospedale [illegible] Val d'Olivo. L'obiettivo è quello di raggiungere e ultrapassare [illegible] numero di firme raccolte quattro anni fa (fu[illegible] 12 mila). Pare che l'AVA si voglia costituire parte civile qualora i dirigenti dell'Usl [illegible]vonese intendessero usare il ricavato della vendita dei beni dell'ex ospedale in un comprensorio diverso da quello alassino. Dice ancora il manifesto: «La legge 502 priva gli alassini dei servizi sanitari essenziali». **[r. sr.]**

FINALE L.

«Cittadini per cambiare»

[illegible] progetti per il turismo e servizi sociali

FINALE L. Una serie di dossier [illegible] presentati ai Finalesi dalla nuova associazione «Cittadini per cambiare». La deci[illegible] è stata presa nei giorni [illegible] dall'assemblea degli iscritti. Tre i temi che saranno approfonditi: i servizi sociali, le attività produttive e il territorio. Spiega il coordinatore Luigi Vassallo: «Per quanto riguarda i problemi l'obiettivo principale è quello [illegible] formulare dei progetti praticabili per il recupero delle cave "Ghiglienza" fra Finale e Borgio. Per il rilancio del turismo faremo proposte concrete in stretto collegamento con cultura, sport, artigianato, industria e agricoltura». «Cittadino per cambiare» organizzerà una serie di incontri pubblici dopo Natale. Sarà invece presentato sabato (ore 17 palazzo Ruffini), dall'architetto Ettore Piras, il progetto di massima per il recupero del teatro «Sivori». **[a. r.]**

ALASSIO

Piantagione di hashish

Droga, bagnino assolto ieri in tribunale

SAVONA. Una passeggiata nel bosco gli è costata [illegible] denuncia e il processo. E' successo a un bagnino [illegible] Alassio, Marco Vezzoso, 31 anni, abitante in via Piemonte 7/1, che ieri pomeriggio [illegible] comparso in tribunale per rispondere dell'accusa di aver coltivato 5 p[illegible] di canapa indiana. I giudici lo hanno assolto «per non aver commesso il fatto» perché nell'udienza è emerso che la piantagione non [illegible] dell'imputato. La vicenda risaliva al settembre dello scorso [illegible]. Marco Vezzoso era andato nel bosco a [illegible] funghi e, incuriosito da alcune strane piante, si era avvicinato [illegible] guardarle. Nascosti nella boscaglia c'erano i carabinieri, che da settimane tenevano d'occhio la piantagione, [illegible] insospettiti dal comportamento dell'uomo, lo avevano fermato e accompagnato in caserma. Marco Vezzoso era stato quindi denunciato. **[c. v.]**

ORTOVERO

Lavora in Comune

Violenza a minore un impiegato sotto accusa

SAVONA. Un dipendente del comune [illegible] Ortovero, Marcello Luban, 54 anni, abitante in via Roma 7, comparirà la prossima settimana [illegible] tribunale per rispondere dell'accusa [illegible] tentata violenza carnale su una ragazzina di 16 [illegible]ni, Luciana F. La vicenda, ancora tutta da chiarire, sarebbe avvenuta nel marzo [illegible] nove anni fa.

Secondo la denuncia della minorenne, l'uomo l'avrebbe convinta a seguirlo in una casa isolata [illegible] avrebbe cercato di approfittare di lei, distendendola su un divano [illegible] baciandola. La giovane sarebbe, però, riuscita a scappare. E' un'accusa che Marcello Luban, sposato, padre di due figli e stimato nell'ambiente [illegible] lavoro, ha sempre respinto. L'uomo ammette di es[illegible] fatto accompagnare nella [illegible] [illegible] un parente dove si fermò pochi attimi: il tempo di annotare i numeri sul consumo del gas. **[c. v.]**

L'emergenza è scattata all'alba di ieri: venti metri cubi di terra sulla 548

La statale bloccata da una frana Valle Argentina teme l'isolamento

TAGGIA. Ancora una frana in Valle Argentina e torna l'incubo dell'isolamento per centinaia di abitanti dell'entroterra della Riviera. L'emergenza è scattata all'alba di ieri per [illegible] smottamento [illegible] una ventina di metri cubi di terreno sulla statale 548, tra Taggia e Badalucco, tra località Villa Noiosa e la centrale dell'Enel. Attualmente [illegible] traffico procede a rilento, a senso unico alternato, ma per sgomberare la carreggiata ostruita dai detriti sarà necessario chiudere temporaneamente [illegible] strada e fare entrare in azione ruspe e pale meccaniche.

A un anno di distanza dalla frana che aveva isolato per il Natale Badalucco, Molini e Triora, i collegamenti tra la costa e le Alpi Marittime sono messi nuovamente a dura prova. La zona si rivela ad alto rischio. Il pericolo di nuovi smottamenti, secondo gli esperti, resta molto alto. Questa volta, a scongiurare il rischio di una paralisi della circolazione sono state le reti di contenimento [illegible]stemate lungo il [illegible]rcorso della statale. Le maglie d'acciaio han[illegible] infatti [illegible] alla pressione delle tonnellate di terra del movimento franoso impedendo [illegible] detriti di bloccare completa[illegible] la carreggiata.

Ieri mattina, la segnalazione dello smottamento è arrivata in Comune poco dopo le 7,30 e già alle 8 il sindaco Piero Gilardino e i tecnici dell'amministrazione erano al lavoro per quantificare i danni e verificare lo stato di percorribilità della statale. In attesa degli esiti del sopralluogo dei tecnici dell'Anas di Genova, è stato deciso di mantenere aperto il principale collegamento viario della Valle Argentina permettendo il traffico a senso unico alternato su una sola corsia. Secondo [illegible] prime indiscrezioni sarà possibile iniziare i lavori di sgombero [illegible] materiale terroso soltanto nel pomeriggio [illegible] oggi ma rallentamenti e interruzioni temporanee saranno inevitabili. Tra gli interventi considerati più urgenti c'è [illegible] che la messa in posa [illegible] [illegible] reti di contenimento.

Ancora una volta [illegible] Valle Argentina e i paesi dell'entroterra vivono momenti di angoscia per il rischio di un isolamento che alla vigilia del periodo natalizio potrebbe avere conseguenze negative sull'economia turistica e artigianale della zona. La statale 548 è l'arteria [illegible] Ponente più colpita dagli smottamenti, crisi stagionali [illegible]i risvolti sempre più preoccupanti. La gente chiede una strada sicura ma mancano i finanziamenti per un radicale rinnovamento.

Giulio Gavino

Le reti di contenimento hanno frenato in parte la caduta di terra e roccia

Col di Nava, 126 miliardi

Arriveranno tra il '93 e il '95 per l'ampliamento della «28»

PIEVE DI TECO. L'ultimo tratto di variante entrato in funzione è quello poco prima di Chiusani[illegible]: attraverso un ponte, [illegible] passa sulla sponda opposta dell'Impero e, dopo un viadotto e una galleria, si ritorna sull'antico tracciato più o meno all'altezza dell'Italgraf. Procede, a piccoli lotti, la costruzione della Statale [illegible]. Le modifiche al percorso d'un tempo hanno accorciato tempi e distanze, fra Imperia e la Valle Arroscia. Dal mare a Pieve di Teco, adesso, [illegible] può andare in meno di mezz'ora.

Fervono lavori qua e là, lungo [illegible] strada che scavalca [illegible] Colle di Nava e porta [illegible] Piemonte. Si imbrigliano anche, con reti o con «fasce» di contenimento, le pareti delle montagne, per ridurre il rischio di frane. L'opera di ampliamento e di miglioramento della nazionale è iniziata tanto tempo fa, negli Anni Settanta, e procede un po' a rilento, con accelerazioni improvvise quando arrivano i finanziamenti statali a ridare ossigeno. I tunnel sotto l'abitato di Cosio e il viadotto prima di Caldarara risalgono al decennio successivo, le gallerie e lo svincolo che plana [illegible] Pieve di Teco sono d'epoca molto più re[illegible].

Dall'accordo di programma, varato a Genova fra gli amministratori regionali e il sottosegretario al Bilancio Grillo, e che sarà definitivamente siglato martedì prossimo a Roma dal governo per completare quest'opera arriveranno 126 miliardi nel triennio '93-'95. La cospicua [illegible] servirà per realizzare i protrafori e per il primo stralcio del tronco Armo-Cantarana e la variante di Pontedassio, e per eliminare quindi l'attraversamento di Pieve di Teco e l'arrampicata sul Colle di Nava.

Per Claudio Scajola, sindaco di Imperia, che ha partecipato in questi mesi alla stesura dell'accordo di programma, «la [illegible] è indispensabile per velocizzare le comunicazioni tra Ponente ligure e Cuneese, e per ridurre l'isolamento dell'entroterra». Ma i sindacati, che attendevano [illegible] risposta anche per un rilancio dell'occupazione sono perplessi: alla Cisl, l'Anas avrebbe fatto sapere che i cantieri n[illegible] potranno [illegible] attivati prima del settembre '94. I lavori sono quindi destinati a restare fermi. [s. d.]

L'intervento dei mezzi pesanti è stato reso difficile dai massi sulla carreggiata

Dopo Giurisprudenza ed Economia e commercio, interessanti prospettive per il «polo» cittadino

Due nuovi corsi per l'università di Imperia?

Agraria e Farmacia: la proposta è del rettore Pontremoli

[illegible] Direttamente, o indirettamente, Imperia potreb[illegible] avere due nuovi corsi (nei settori dell'Agraria e della Farmacia), che andrebbero a completare [illegible] Polo universitario [illegible] funzione dallo [illegible] anno, e si aggiungerebbero a quelli, già esistenti, di Giurisprudenza e di Economia e Commercio. E' già più di un'idea; [illegible] [illegible] non si sa se arriverà anche il terzo anno, ma per l'affollata Università imperiese (700 iscritti) potrebbero comunque schiudersi nuove, interessanti prospettive.

Ad avan[illegible] la proposta è stato lo stesso prof. Sandro Pontremoli, magnifico rettore dell'Ateneo genovese, da [illegible] Imperia dipende, in occasione dell'inaugurazione ufficiale dell'Anno Accademico: anche se, per [illegible] impegni, l'incontro del Comitato di gestione dell'Università è slittato [illegible] qualche giorno, Pontremoli ha comunque [illegible]ccennato alla Provincia, l'ente che ne è il principale interlocutore, un paio di possibilità. Sono occasioni da concretizzare, ma che potrebbero scaturire da un coordinamento tra Genova, Torino e Nizza, vale a dire da una collaborazione efficace tra i vari atenei su un argomento tanto importante per il futuro dell'istruzione universitaria. Anche perché c'è da dire che, sebbene in maniera separata, già collaborano tra di loro.

Spiega Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione: «L'Università di Torino ha la Facoltà di Agraria, Genova ne è priva e già sostiene 2 miliardi [illegible] spese all'anno per i Giardini Hanbury di Ventimiglia. [illegible] posto lo abbiamo, è il terreno lasciato libero dal vivaio della Provincia, trasferito all'Oliveto sperimentale di Garbella. E i soldi anche, da scovare tra i 6 miliardi impegnati per l'Università.

Si potrebbero sviluppare campus estivi, da giugno a ottobre, quando l'Ateneo è chiuso, rivolti specificatamente alle biotecnologie applicate alla floricoltura».

Con Nizza, invece, si pensa alla biotecnologia e alle ricerche nei farmaci (una Facoltà che manca a Nizza, ma c'è a Genova) e nei cosmetici: «A Mentone, si è giunti al secondo anno del diploma di laurea, con l'obiettivo però di farne una laurea riconosciuta», precisa Robert Botteghi, incaricato della Cooperazione tra i Comuni confinanti di Mentone e di Ventimiglia. «Sono progetti sviluppabili con i piani Interregionali della Cee, e vanno oltre la richiesta [illegible] dare il terzo anno alle due Facoltà attuali», conclude Viale.

Stefano Delfino

Il rettore Sandro Pontremoli

ASSISTENZA AI LAVORATORI

Ora nasce l'Eures

MENTONE. Entro [illegible] 1° febbraio, si firmerà la convenzione italo-francese sugli Eurosportelli sociali, alla presenza della 5ª commissione Europea: [illegible] potrà così iniziare un nuovo modello di sviluppo territoriale», assicura Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl. Dell'Eures transfrontaliero si è parlato a Mentone (un incontro affollato di francesi, ma disertato dagli italiani): è [illegible] struttura che [illegible] propone [illegible] fornire informazioni e assistenza ai lavoratori e alle imprese, per richieste e offerte di impiego, contratti, formazione professionale e così via. Già funzionanti altrove, sono qui in forte ritardo, sebbene la realtà italo-francese [illegible] tra le più colpite, con quasi 15 mila disoccupati in provincia di Imperia e inattivo il 17% della forza lavoro in Costa Azzurra, contro una media francese dell'11%. [s. d.]

Poche piste aperte

La neve arriva dai [illegible]

Ancora un nulla di fatto per le stazioni sciistiche liguri e [illegible] Monregalese. Purtroppo le tanto attese nevicate di questi giorni non [illegible] sono verificate [illegible] speravano i molti appassionati [illegible] questo sport invernale.

[illegible] Basso Piemonte, approfittando delle temperature piuttosto rigide [illegible] questi giorni, sono stati messi in azione i «cannoni» per l'innevamento artificiale. In particolare a Frabosa, Artesina, Prato Nevoso e San Giacomo. Si spera che in qualche giorno si possa raggiungere [illegible] livello minimo indispensabile per mettere in moto almeno alcuni impianti.

Si scia ancora, invece, a Limone dove [illegible] segnalati dai 20 ai [illegible] centimetri in gran parte artificiali. Gli skilift [illegible]no aperti a Tre Amis e Sole per un totale di 10 impianti per altrettanti chilometri di piste.

Aperto a Entracque l'anello per il fondo: 6 chilometri.

[g. gal.]

Ventimiglia, riemerge il problema degli abusivi di via Peglia

«Non demolite la mia casa» E gli operai fermano i lavori

VENTIMIGLIA. Questa mattina, alle 9, gli operai del Comune si sono presentati a Peglia per demolire una [illegible] abusiva abitata da una famiglia di quattro persone. «Non buttateci in mezzo alla strada...» ha detto Vin[illegible] Maio, 43 anni, autotrasportatore, mostrando i due figli di 7 e 12 anni. La demolizione non è avvenuta. Spetterà ora al commissario prefettizio Elio Landolfi decidere come agire nei confronti della famiglia che da mesi abita in via Sant'Anna 2, in un'abitazione abusiva.

Si ripropone in modo clamoroso il difficile caso degli abusivi di via Peglia, sollevato nel maggio scorso con il primo ordine di demolizione di un fabbricato irregolare: ne sono stati accertati una settantina, compresi [illegible] [illegible] campo sportivo, l'autostrada, la ferrovia e l'argine del Roia. Le previste demolizioni non erano però state effettuate, anche a seguito di un'alzata di scudi a favore degli abusivi da parte della Lega Nord, che accusava l'amministrazione [illegible] [illegible] fatto prom[illegible] agli abitanti, promettendo interessamenti. Adesso, a di[illegible] di [illegible] mesi, si ripropone il problema. L'ordinanza emessa dal commissario giustifica la demolizione «per aver realizzato opere edilizie abusive consistenti in p[illegible] di prefabbricato in lamiera delle dimensioni [illegible] 8,60 per 5 metri, dell'altezza [illegible] 2,80». E' poi seguita l'ordinanza di demolizione e il ripristino dello stato dei luoghi. Gli operai avrebbero dovuto «smontare» il prefabbricato e le spese sarebbero state addebitate agli stessi abusivi.

Maio aveva costruito l'edificio incriminato un terreno che ave[illegible] ottenuto in affitto dalle ferrovie a seguito di uno sfratto. Gli altri ab[illegible] di [illegible] Peglia [illegible] in[illegible] edificato su torreni demaniali del greto del Roia e su torrenti privati. [d. bo.]

Il primo ordine di demolizione di un'edificio a Peglia partì nel maggio scorso

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

Avete una figlia che ha cento [illegible] per la testa?
Per lei un abbonamento semestrale a 100 Cose Energy.

Vostra moglie è pazza per la moda?
Per lei un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?
Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete fissati della buona tavola?
Per voi un abbonamento semestrale a Sale & Pepe.

Le automobili sono la vostra mania?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Siete dei patiti della forma fisica?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno riceverà infatti un abbonamento a scelta tra 10 periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 280.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

EPOCA · Panorama · 100 Cose Energy · GRAZIA · Donna Moderna · TUTTOTURISMO · MERIDIANI · SALE & PEPE · Quattroruote · Star Bene

In Eccellenza le savonesi cercano di contrastare lo strapotere della Sestrese

Brilla solo la stella del Finale

La squadra di Ferraro vera sorpresa del torneo. Delude, invece, l'irriconoscibile Vado di Piovano
Conferme da parte di Loanesi e Cairese. I gialloblù della Val Bormida puntano molto sui giovani

[illegible] l'albero [illegible] Natale le società militanti nei campionati riservati ai dilettanti tracciano i primi bilanci della stagione. Il giro di boa a cui stanno per arrivare i tornei è la proiezione ideale per valutare chi ha deluso e chi, invece, [illegible] andato oltre i pronostici stilati nelle calde giornate d'agosto.

Anche l'Eccellenza non si discosta da queste analisi. [illegible] ha un saldo attivo è [illegible] il Finale: partito in modo prudente (dopo le prime [illegible] domeniche [illegible] [illegible] bassifondi, [illegible] soli [illegible] punti), la squadra di Ferraro ha ingranato il turbo [illegible] [illegible] turno quando, in un derby infuocato, superò la Loanesi. Di qui una serie positiva di sei vittorie consecutive, bruscamente interrotta [illegible] domenica in quel di Arma contro una sorprendente Argentina.

Il presidente Rossi: «Ma sotto l'albero di Natale i [illegible] meritano di trovare un bel regalo. I tifosi [illegible] stati gratificati [illegible] [illegible] squadra che, [illegible] dimentichiamolo, ha battuto Sestrese ed Entella, vale a dire le due più attese protagoniste. Penso che già domenica, contro la Folbas, riscatteremo l'amara sconfitta contro l'Argentina». La squadra merita la piena sufficienza in pagella, anche se, [illegible] sottolineano acuti osservatori, in campo troppi leader si abbandonano spesso ad eccessivi personalismi.

Ma c'è chi sta peggio: riferirsi al Vado, partito [illegible] buone chances, [illegible] più che legittimo. Quando mancano solo tre giornate alla conclusione [illegible] girone d'andata i rossoblù navigano tristemente nei bassifondi e gli [illegible] punti conquistati in 12 turni (una sola vittoria a fronte di sei sconfitte) [illegible] sono certo quelli pronosticati alla vigilia. Il dirigente Daddo Grasso: «Certo, [illegible] ben poco da stare allegri. Ma il calcio [illegible] fatto così; quest'anno tutto ha tramato contro di noi, anche se, ovviamente, questo non significa cercare alibi. Il rendimento è inferiore rispetto [illegible] quello della scorsa stagione, ma nel girone di ritorno, potremo, almeno [illegible] parte, riscattare questo andamento lento. Chissà, magari cominceremo domenica prossima, sul campo della capolista Sestrese». Peccato, perché [illegible] [illegible] Vado in forma il bilancio di questa prima parte poteva essere davvero positivo.

Loanesi [illegible] Cairese, gli altri due [illegible] chiamati [illegible] difendere i colori della provincia di Savona, si sono ben comportati. I rossoblù [illegible] Schiesaro hanno collezionato cinque vittorie [illegible] [illegible] trovano solo a 3 punti dalla capolista. I ponentini attuano un ottimo gioco, [illegible] vantano anche [illegible] delle migliori difese. Il team valbormidese, partito con la chiara intenzione di far maturare i giovani del vivaio, [illegible] a centro classifica. Il diesse Carlo Pizzorno: «Quest'anno non ci siamo prefissi traguardi. Sarà dalla prossima stagione che inizieremo a stilare tabelle».

Guglielmo Olivero

Bencardino frena l'Imperia

Prudenza dopo il ko alla Sestrese
Ventimiglia e Argentina sognano

Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia 87, [illegible] rinuncia [illegible] sogni, ma predica prudenza: «L'importante, adesso, [illegible] stare con i piedi ben piantati a terra», ha detto dopo il ko che la sua squadra ha inflitto alla capolista [illegible] Sestrese portandosi al secondo posto ad una sola lunghezza [illegible] genovesi.

Bencardino fa bene a smorzare gli entusiasmi, [illegible] [illegible] non sperare in un Imperia 87 che infligge quattro gol [illegible] Sestrese? E c'è un precedente che non può che [illegible] i nerazzurri: nelle due edizioni, fin qui disputate, [illegible] campionato di Eccellenza ligure, ha sempre vinto una matricola in arrivo [illegible] campionato inferiore (due anni [illegible] la Sanremese, la scorsa stagione la Migliarinese). E l'Imperia 87 è una matricola.

[illegible] l'ultima domenica [illegible] campionato di Eccellenza ha rilanciato tutte e tre le formazioni [illegible] imperiesi. Oltre all'impresa dell'Imperia 87, sono andate benissimo il Ventimiglia che ha espugnato il difficile campo [illegible] Folbas, terzo [illegible] graduatoria, e l'Argentina che, forse finalmente sulla via [illegible] rilancio, [illegible] battuto il Finale Ligure secondo in classifica.

Una sorta [illegible] estemporanea «santa alleanza» tra le formazioni rivierasche che ha finito per dare benefici a tutti. Un incrocio di risultati, quello [illegible] [illegible] imperiesi, che ha «accorciato» la classifica rimettendo in gioco tante possibilità in un torneo che, con la fuga iniziale [illegible] Sestrese, era sembrato, ad un certo punto, quasi deciso.

Se l'Imperia 87 è in piega [illegible]-garre-primato e [illegible] l'Argentina di Walter Atragene [illegible]bra sulla strada buona per lasciare la bassa classifica, il Ventimiglia di Adriano Pisano, pur intruppato a centro graduatoria, è su[illegible] a sperare in qualche cosa di più.

E' [illegible] soli quattro punti dalla Sestrese, [illegible] distacco accumulato soprattutto in casa, ha un organico di grande qualità cui forse manca solo un attaccante [illegible] [illegible] più per [illegible] davvero completo. Davanti a sé ha sei squadre, [illegible] [illegible] recupero non appare impossibile.

«Tenteremo il tutto per tutto», ha detto il presidente giallorosso Silvio Coppo che non ha mai fatto mistero di credere nella squadra. Un ottimismo giustificato dalla bella prova [illegible] Folbas su un campo insidioso, dove [illegible] molto difficile vincere. [b. m.]

Bencardino, allenatore dell'Imperia

Ecco i derby

Lavagna-Samm
[illegible] Sestri-Entella

Tutto rimandato ai derby di domenica, classica ultima spiaggia per un paio di allenatori [illegible] squadre del Levante. La settimana scorrerà tranquilla, il «dazio» in fatto di mister è già stato pagato in quel di Rapallo. Rischiano Risaliti e Semprevivo, [illegible] sotto accusa dopo le ultime prestazioni non convincenti di Lavagna [illegible] Entella. Pur fra mille scusanti: ma è risaputo come i dirigenti spesso (quasi sempre?) non guardino [illegible] bel gioco, infortuni a catena, sfortuna [illegible] iosa, [illegible] al nudo e crudo risultato.

La tabella del d.s. Esposto, a botta calda dopo la sconfitta del Lavagna a Pontedecimo, deve far riflettere: mancano tre gare al giro di boa, ipotizziamo pure tre punti. Girando a 12, nel ritorno non basterà raddoppiarli per ottenere la salvezza. Bisognerà fare qualcosa [illegible] più, magari accontentandosi qualche volta pure di un pareggio [illegible]lingo, senza [illegible] sempre la vittoria.

Ed [illegible] che si torna con insistenza a parlare, più che di Favara (chiamato a guidare l'Under), [illegible] Baretto, vecchio amore [illegible] [illegible] parte della dirigenza lavagnese. Lavagna-Samm chiarirà il tutto. E' più tranquillo, sull'altra sponda, Maisano. Anche se l'entusiasmo del presidente Fossati potrebbe tramu[illegible] [illegible] un boomerang. Pure [illegible] questo frangente, dichiarazione [illegible] caldo, dopo il successo sul Baiardo: «Guardiamo verso l'alto, perché le prime hanno solo qualche punto più di noi, e [illegible] 36 punti [illegible] in palio. E' vero, ed anche in questo caso la svolta dovrebbero essere i [illegible] minuti di domenica a Lavagna».

Avvicinamento a Sestri Levante-Entella di tipo diverso. Rischia Semprevivo, anche se il presidente Chiesa si è affrettato a smentire le voci di esonero. Il sorriso [illegible] tornato invece sul volto [illegible] di Fontana, che promette battaglia: «Non andremo certo il campo per il pareggio, schiererò [illegible] domenica scorsa [illegible] Loano due punte [illegible] due mezze punte. Voglio far tornare [illegible] Sestri Levante, in una piazza che solitamente risponde bene, l'amore per il calcio: ed il tifoso si può riconquistare solo con i gol, con una formazione in grado di dare spettacolo».

Intanto [illegible] l'ostacolo di un'Entella che [illegible] può perdere, e neppure pareggiare, per non andare a meno 5 o [illegible] 4 dalla Sestrese. [g. s.]

Victor Brogi, allenatore della Sestrese, capolista del campionato di Eccellenza

Calcio femminile: primo stop della Levante

Chiavari, pareggio dopo sette vittorie

CHIAVARI. Giornata importante, l'ottava di [illegible]ta, per [illegible] [illegible] C di calcio femminile. Dopo una serie di [illegible] vittorie, la Levante Chiavari è costretta alla divisione [illegible] punti dalla Rossiglionese; primo storico successo [illegible] Manesseno, che finora non era [illegible] riuscito a trovare l'acuto vincente.

Quindi, per le ragazze di Edoardo Longinotti è arrivato anche il primo mezzo passo falso: 1-1 a Rossiglione, vantaggio chiavarese con la Silingardi, pareggio della Iraci nella ripresa. Un punto perso? Certo un'i[illegible] [illegible] fiducia per [illegible] inseguitrici, Baiardo [illegible] Sampierdarenese in particolare.

«Tutto [illegible] deciderà nel girone di ritorno, certo [illegible] lotta a tre sarà appassionante. E potrebbe rientrare anche il Sarzana, che [illegible] una compagine di valore, dimostrato dalle dieci reti che ha siglato domenica [illegible] afferma il mister chiavarese.

Baiardo che [illegible] 5-1 sul Va[illegible] presentando [illegible] Burgarella (doppietta) in grande spol[illegible]; idem per la Sampierdarenese, 3-0 all'Albenga con due reti del [illegible] Iaffaldano [illegible] gol finora, tanti quanti la stessa Burgarella). [illegible] l'impresa è stata realizzata dal Ma[illegible]: 1-0 al Ligorna 2000, della Bargelli la preziosa rete.

Altri risultati: Molassana-San Martino 0-0; Sarzana-Carlin's Boys 10-1.

Classifica: Levante Chiavari p. 16; Baiardo 14; Sampierdarenese 13; Sarzana 10; Arci Va[illegible] 9; Molassana 8; [illegible] Mar[illegible] Struppa 7; Rossiglionese [illegible] Albenga 6; Ligorna 3; Eagle Manesseno 2; Carlin's Boys 1. Domenica prossima il match più interessante sarà quello del Miro Muperi fra Sarzana e Baiardo: rossonere [illegible] casa in gran forma, «verdi» genovesi che non possono assolutamente perdere punti nei confronti della Levante. [illegible] [illegible] [illegible] Longinotti affronterà la trasferta del Ligorna A per sfidare il Ligorna Ragazze 2000; in trasferta anche la Sampierdarenese, al campo di Pian [illegible] Poma contro [illegible] Carlin's Boys: due successi si[illegible]. [g. s.]

I ragazzi di Chiappe puntano al tricolore. In forma Rapallese e Italtinto

Bocce, ecco il Tigullio superstar

In A1 grande ripresa della Chiavarese Caudera

Nicola Sturla, campione del mondo

En plein per [illegible] Tigullio: [illegible] è un dato ma una promessa alquanto credibile guardando a come si è conclusa la prima fase dei campionati di bocce. [illegible] A1 la Chiavarese Caudera, ripresasi alla svolta [illegible] momento [illegible] difficoltà, insidia la capolista Tubosider Torretta Asti, in A2 la Rapallese al contrario arriva [illegible] giro di [illegible]oa frenando ma ri[illegible] [illegible] comando [illegible] classifica, anche se per un soffio, in B l'Italtinto Chiavari ha centrato la qualificazione alla seconda fase. Nella migliore delle ipotesi quindi il 1994 potrebbe portare [illegible] terzo titolo italiano alla Chiavarese, la promozione in A1 alla Rapallese e quella in A2 alla Italtinto. Troppa grazia? I presupposti [illegible] sono tutti.

Al Lido di Chiavari il presidente Stefano Chiappe e il diesse Antonello Solari hanno ritrovato il sorriso: le [illegible] vittorie consecutive, soprattutto l'ultima, quella sulla quotata Veloce Ferrero, li hanno tranquillizzati.

Le due sconfitte con Torretta e Plozner sono interpretate come un debito pagato [illegible] cambiamenti in formazione e alla stanchezza dei campioni (Sturla [illegible] Bruzzone) da troppi mesi sul filo del rasoio. Il conto con gli astigiani della Torretta verrà regolato il 22 gennaio al Lido: se si vince il terzo tricolore sarà quasi cucito sul petto.

La Rapallese invece [illegible] la sosta: due sconfitte nelle ul[illegible] 4 giornate, per [illegible] un torneo così equilibrato nel girone di ritorno bisogna essere più regolari. Il [illegible] di riflessione farà bene a Costa [illegible] compagni. L'Italtinto ha risolto i dubbi: nel girone a [illegible] con Sarrisolese, Sampierdarenese e Bolzanatese non [illegible] avuto problemi a qualificarsi per le finali. Nel nuovo girone a [illegible] sarà in compagnia del club [illegible] Sampierdarena contro le due vincenti della zona ponente. [d. s.]

Natale a tavola

a Poggio di Sanremo
RISTORANTE
Monte Calvo

PRANZO DI NATALE

Antipasti *Manzo affumicato con carciofi crudi*
Vitello tonnato
Strudel di verdure
Tortino di spinaci e lattuga
Cotechino con lenticchie

Primi piatti: *Stelle filanti di verdura in besciamella e porcini*
Maltagliati verdi con salsa di lepre

Secondi: *Stinco di vitello al melograno con purè di barbabietola*
Fesa di tacchino con castagne

Torta Natalizia
Frutta secca - Agrumi

Vini: *Dolcetto - Moscato d'Asti*

Caffè

POGGIO DI SANREMO
PIAZZA LIBERTA'
TEL.
51.05.50-51.37.13

Sposi del '94... prenotatevi al Ristorante "all'Aria Fina"

cortesia, squisiti menù e musica con disponibilità di AUTO D'EPOCA

Ristorante "all'Aria Fina" Dolceacqua

Ristorante "all'Aria Fina"
Via La Colla - 3 km Strada
per Rocchetta Nervina
18035 Dolceacqua (IM)
Tel. (0184) 20.60.31 - 20.64.16
Fax 20.60.31 R.T. 0337/25.26.28

Per un Pranzo di Natale ricco e tradizionale
e
per un Cenone di S. Silvestro sfizioso e spumeggiante
prenota

RISTORANTE
LA RESERVE
Brasserie
BORDIGHERA

Via Arziglia 20
Tel. 0184 - 26.13.22
«La più bella terrazza sul mare a Capo S. Ampelio»

Lungomare Argentina 18
Tel. 0184-26.14.05
Bordighera

★★★★
Hotel Parigi
"L'unico sulla passeggiata a mare con spiaggia privata"

Hotel Kristina
Ristorante

Cat. ★★★

GRAN MENU' DI SAN SILVESTRO

Flûte di champagne e fine de claire
Pesce spada e salmone affumicato con crostini al burro
Sformato di gamberetti alla crema
Misto marinaro tiepido in conchiglia
Totanetto del golfo farcito alla perasca
Quiche alla moda della Lorena

Risotto mantecato ai gamberi
Tortelli di magro in crema valdostana

Aragosta gratinata alla termidoro
Cuore di filetto al pepe rosa
Patate novelle al rosmarino

Tronchetto della felicità
Frutta secca e fresca

Gavi di Gavi Doc 1992 delle cantine Giribaldi
Dolcetto d'Alba Doc 1992 delle cantine Fontanafredda
Asti spumante Doc dei tenimenti di Barolo
Pinot spumante Fontanafredda

e dopo mezzanotte... zampone con lenticchie

★ *MUSICA DAL VIVO* ★
L. 140.000

HOTEL KRISTINA
Spianata Borgo Peri, 8 - IMPERIA-ONEGLIA
Tel. 0183 23.564 - Fax 23.565

Nell'inchiesta sui cimiteri clamorosi particolari: non solo tangenti e proprietà

Le tentazioni di Don Giuseppe

Due amiche per il prete

Il pm Masia: sono fatti privati Mi interessa l'aspetto penale

«Dagli ulteriori riscontri delle indagini ci risulta [illegible] uno dei due fratelli cappellani indagati si accompagnava a delle donne. Tralasciando quel che possono [illegible]re i fatti privati di una persona, a noi interessa scoprire se ci sono illeciti penali». [illegible] breve [illegible]chiarazione fatta dal pm Donatella Masia [illegible] avuto l'effetto [illegible] [illegible] fulmine a ciel sereno. Così, dopo i soldi e le proprietà immobiliari dei fratelli cappellani, Giuseppe e Rosario Ormando, ora nell'inchiesta sui cimiteri fanno capolino anche le donne.

E proprio ieri [illegible] due [illegible] femminili hanno telefonato in cronaca, dicendo di [illegible] parrocchiane tradite: «Don Giuseppe ha due amiche, una ha circa cinquant'anni». I carabinieri hanno già identificato [illegible] due donne, effettuando perquisizioni, sequestrando documenti, scoprendo nuovi particolari.

La prima amica si chiama Marcella Grosa [illegible] abita [illegible] piazza Don Albera [illegible]. Con [illegible] [illegible] cappellano avrebbe interessi di carattere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. E proprio Don Giuseppe nei pressi [illegible] piazza della Repubblica era stato notato in più occasioni. «Sì, lo abbiamo [illegible] spesso - di[illegible] alcuni inquilini - Parcheggiava la Golf, blu, come il vestito che indossava di solito, [illegible] saliva le scale per andare dalla signora Grosa».

La donna [illegible] stata sentita dai carabinieri, pare non [illegible] stata molto convincente. Aveva con sé i documenti contabili di Don Giuseppe. I due s'incontravano soltanto per parlare d'affari? Forse ai militari la signora ha risposto. A [illegible] [illegible] è limitata a dire: «Andate a domandarlo a [illegible] Giuseppe [illegible] veniva a fare qui».

Inutile tentare con il cappellano: si [illegible] chiuso a riccio, come in un bunker, simile all'attico-fortezza dell'altra amica, Teresa Curione, via Lima 9, che frequentava ogni fine settimana, fino a due mesi fa, prima che scoppiasse lo scandalo [illegible] cimiteri.

I fratelli Giuseppe e Rosario Ormando. A fianco Marcella Grosa amica di don Giuseppe «Andate a chiedere a lui che cosa veniva a fare qui da me»

L'alloggio, il nido d'acciaio, (i vicini lo chiamano così per via di una cancellata [illegible] il quarto e quinto piano), è nei pressi di corso Sebastopoli. Ma qui don Giuseppe non è [illegible] come il prete che benedice i defunti. «Questo signore? Certo che sappiamo [illegible] di - afferma [illegible] sicurezza un'inquilina del palazzo - E' il fratello della signora Curione. Ce l'ha presentato [illegible] volta lei dicendo che [illegible] un imprenditore ed è proprietario [illegible] una fabbrica di cioccolatini. Ce [illegible] ha anche regalati. Andavano insieme a fare la spesa [illegible] a portare a spasso il [illegible] di lei, un bastardino che hanno chiamato Francesco. Ma che fossero proprio fratelli...».

[illegible] lo [illegible] - conferma [illegible] candido Rosario Di Dio, marito [illegible] custode, guardando la foto di Don Giuseppe - è il compagno della signora dell'ultimo piano. Da quanto tempo lo vedo arrivare? Da almeno tre anni. Ora però, da un mese e mezzo [illegible] due [illegible] lo vediamo più. Strano. Prima [illegible] [illegible] pomeriggi e tutti i week-end. Arrivava, sempre vestito in blu, parcheggiava la sua Volkswagen Golf tutta lustra.

Ivano Barbiero

C'è un tariffario sul «caro estinto»

Attorno [illegible] caro estinto c'è da sempre [illegible] mercato con un preciso listino prezzi che comprende varie voci

Dall'infermiere all'interratore la mancia è dovuta a tutti Anche ai due fratelli cappellani

Sono più di cinquanta i titolari di imprese di pompe funebri che devono essere sentiti nel corso delle nuove indagini sullo scandalo dei cimiteri dispo[illegible] dal sostituto procuratore Donatella Masia. I primi interrogatori [illegible] carabinieri di via Valfrè sono cominciati lunedì mattina di buon'ora confermando subito quel che [illegible] [illegible] spettava. Per [illegible] mance che ruotavano attorno al mercato del [illegible] estinto» era da tempo in uso una sorta di «tariffario». Nessuno era escluso.

Non è ancora appurato chi fosse l'inventore del listino prezzi che comprendeva varie voci. E' certo comunque che prendevano soldi [illegible] l'infermiere che segnalava all'impresa il decesso appena avvenuto, sia altre persone, ritenute finora impensabili. Chi di preciso? La dottoressa Masia è stata abbastanza esplicita dopo [illegible] sentito le prime relazioni dei carabinieri. «Pare proprio che anche i due fratelli cappellani facessero parte di coloro che percepivano un quid dalle imprese [illegible] pompe funebri».

Ai più potrà sembrare strano, [illegible] questo nuovo capitolo della cimiteropoli torinese sembra viaggiare [illegible] binari molto più scorrevoli. I titolari delle imprese raccontano di buon grado tutto quel che sanno, sottolineando e mettendo in luce la questione delle mance d'uso, riferendo ciò che si racconta da anni e che ognuno ha avuto modo [illegible] verificare di persona se solo è stato colpito [illegible] [illegible] lutto famigliare.

Ecco ad esempio quel che ha raccontato a grandi linee uno dei più vecchi titolari di imprese di pompe funebri. E il suo racconto [illegible] si discosta da quello degli altri.

«Le mance si [illegible] sempre date. Fa parte di una specifica voce "mance d'uso", che compare nel prezziario del funerale. Fa parte, purtroppo, della nostra cultura [illegible] tradizione. L'altro giorno avete scritto di quell'addetto dell'ospedale che [illegible] chiesto 150 mila lire p[illegible] una vestizione di un defunto anziché 100 mila. Sappiate che chi glieli ha dati, in quel momento ha pensato, pri[illegible] di tutto, [illegible] pagare così un suo debito morale. E su questo c'è chi ne approfitta. [illegible] è questa gente in particolare che noi vogliamo combattere e che ora denunciamo più che volentieri».

Chi veniva [illegible] battere cassa da lei?

«Un po' tutti. Veniva Antonio Bellini, caposquadra degli interratori al cimitero generale, perché tutti noi alla categoria [illegible] deciso di dare qualcosa. [illegible] poi lui divideva, cioè questo [illegible] [illegible] questo a me [illegible] questo ancora a me, beh, noi non lo potevamo sapere. Comunque noi davamo [illegible] problemi. Sempre. Anche [illegible] preti se [illegible] per quello».

[illegible] come ai preti? Anche loro venivano a batter cassa?

«Ma sì, da sempre! Solo che questi ultimi due erano più industrializzati e sfacciati. Prima di loro veniva il padre, che faceva [illegible] sacrestano nella chiesa [illegible] terzo fratello prete. Veniva e si presentava [illegible] il listino mensile dei morti e incassava. Poi sono arrivati loro, a turno. Tutto segnato, tutto catalogato. Come facevano a sapere quante sepolture avevamo fatto in un mese? Semplice. Quando entrava [illegible] salma al cimitero loro [illegible] segnavano [illegible] [illegible] dell'impresa che c'è sul furgone».

Quanto chiedevano?

Una cifra fissa, [illegible] poche migliaia di lire, che però raddoppiate per i 12 mila [illegible] più decessi che registra [illegible] [illegible] anno Torino alla fine fanno un gruzzolo di 24 e più milioni». [iv. bar.]

L'Esercito cede al Coni l'area dell'ex caserma Botta: oggi si firma la convenzione, presente il gen. Incisa

All'Università della cavalleria

Pinerolo ospiterà la prima scuola nazionale

Pinerolo ce l'ha fatta. La prima scuola nazionale [illegible] cavalleria della Federazione italiana sport equestri sorgerà alla periferia della città, sull'area dell'ex [illegible]serma del Genio «Botta» che l'Esercito cederà al Coni. Oggi pomeriggio a Torino, alle 16 al Circolo ufficiali [illegible] [illegible] Vinzaglio, il presidente della Fise, Mauro Checcoli, e il generale Gaetano Casale, del reparto logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito, firmeranno l'accordo, ultimo atto [illegible] [illegible] trattative lunga [illegible] complessa.

A fare gli [illegible] di casa, [illegible] capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Bonifazio Incisa di Camerana che aveva seguito [illegible] vicino le vicende della scuola di cavalleria durante il suo periodo al vertice [illegible] Regione militare Nord-ovest. Ricordano in Comune a Pinerolo: «L'ultimo [illegible]tatto con lo Stato Maggiore è del marzo dell'anno scorso, quando sollecitavamo il generale Canino perché l'Esercito cedesse l'area del Genio militare inutilizzata da tempo. Era arrivata una risposta in burocratese, con il rischio che la Fise per la sua scuola preferisse Laceno, in provincia di Avellino, a Pinerolo».

Arrivato in tutta fretta a fine ottobre a Roma, [illegible] generale Incisa di Camerana [illegible] si è dimenticato di Pinerolo: «Non ci sono dubbi che questa città ha legami profondissimi con la cavalleria e [illegible] l'Esercito: l'iter per [illegible] passaggi[illegible] dei [illegible] [illegible] praticamente definito, adesso il progetto può entrare nella fase attuati[illegible].

Per realizzare l'«università» dell'equitazione italiana il Coni spenderà [illegible] miliardi. Il progetto che oggi [illegible] presidente della Fise Checcoli illustrerà [illegible] presidente della Regione Brizio, al sindaco [illegible] Pinerolo Trombotto e ai vertici militari piemontesi prevede la realizzazione di una pista in sabbia, le scuderie, una maneggio coperto [illegible] 30 metri per 80, una piscina, un campo prove, tribune, oltreché gli edifici in cui saranno ospitati i futuri istruttori nazionali: venticinque in tutto che seguiranno un corso triennale.

«La dismissione dell'ex caser[illegible] Botta e dell'area circostante, avviene in cambio della ristrutturazione [illegible] cura [illegible] Coni della Cavallerizza Caprilli» dice il generale Angelo Di Staso, l'unico assessore [illegible] Italia ad avere [illegible] delega specifica alla cavalleria. E aggiunge: «Questa iniziativa, di portata non solo nazionale, potrà assicurare anche in futuro la presenza a Pinerolo, oltre all'unica Scuola di mascalcia esistente nel nostro Paese, anche della Scuola di [illegible] militare, la cui presenza è messa [illegible] discussione da qualche tempo». L'idea di riportare a Pinerolo l'antica Scuona nazionale di cavalleria si concretizzò tre anni fa, durante [illegible] celebrazioni del tricentenario del Nizza Cavalleria, il reggimento che [illegible] [illegible] tempo ha sostituito i cavalli con i carri armati. A Pinerolo, si sono mossi [illegible] po' tutti, compreso il vescovo, mons. Pietro Giachetti: «E' un'iniziativa importante per l'economia di una città che sta attraversando un momento difficile». A fine luglio, era arrivata la «sponsorizzazio[illegible] del presidente della Repubblica Scalfaro: «Pinerolo ha tut[illegible] le carte in regola per accogliere questa prestigiosa istituzione».

L'ultimo passo adesso dovrà farlo il Comune di Pinerolo: «Si tratta di acquisire 95 [illegible] metri quadrati di terreni privati per un valore di [illegible] milioni», conclude Angelo Di Staso.

La scuola sorgerà nell'area dell'ex caserma del Genio militare ad Abbadia Alpina: preparerà [illegible] istruttori nazionali della Fise «Acquisiti i terreni, il progetto del Coni potrà finalmente decollare»

[illegible] Novaria

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Dicembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per oltre due ore ieri sera mezza città è rimasta senza luce: proteste e disagi

Black-out, Sanremo resta al buio

Corto circuito in una cabina elettrica dell'Aamaie ha fatto piombare il centro al buio dalle 18,30 alle 20,30
Una donna investita all'angolo tra via Bixio e corso Mombello. Persone intrappolate negli ascensori

SANREMO. Due ore [illegible] black-out. E [illegible] guasto «misterioso» che ha completamente paralizzato il centro, dalle 18,30 di ieri pomeriggio fino alle 20,30.

Sarebbe stato un corto circuito [illegible] nella cabina elettrica dell'Aamaie che alimenta le utenze di [illegible] Matteotti, via Roma [illegible] traverse, a provocare l'improvvisa interruzione del servizio con il conseguente oscuramento pressocché totale della città.

Uffici, negozi, bar, ristoranti e abitazioni sono sprofondati nel buio e non hano più potuto svolgere la loro regolare attività per almeno due [illegible]. nel frattempo l'ufficio reclami dell'azienda municipalizzata è stato preso d'assalto, tempestato da centinaia di telefonate di protesta da parte dei citadini inferociti per l'improvviso disagio e anche da qualche anziano impaurito e timoroso che fosse avvenuto qualcosa di gra[illegible].

Impossibile conoscere [illegible] cause dell'incidente tecnico: Fino al termine dell'emergenza, dalla voce stanca ed esasperata del centralinista non si è riusciti ad avere alcuna spiegazione. Soltanto una frase: «Stanno già lavorando, la luce tornerà [illegible] più presto». Cosa abbia provocato il guasto rimane comunque un'incognita. Forse, perchè di un enigma si tratta anche per gli addetti ai lavori che hanno fatto tutto quel che potevano per rimediare immediatamente [illegible] guasto [illegible] ridare luce alla città [illegible] più breve tempo possibile.

Sono le 19: appena mezz'ora di tenebre è bastata [illegible] riscaldare gli animi.

La gente telefona alle redazioni dei giornali, in via Roma e dintorni [illegible] sentono le imprecazioni dei negozianti. Qualcuno già fa i conti dei clienti persi. Altri insinuano che «la corrente è stata interrotta per collegare le luminarie natalizie». Ma il solito centralinista estenuato, dalla sede Aamaie, scoppia a ridere [illegible] smentisce l'indiscrezione.

Alle 20, il buio tradisce [illegible] automobilista. Una donna viene investita. L'incidente accade al bivio tra via Bixio e corso Mombello: una giovane nordafricana, sui trent'anni, è travolta da una macchina. Per fortuna, se la [illegible] con qualche contusione. In buona parte del centro, intanto, il traffico rallenta. [illegible] formano ingorghi tra corso Raimondo [illegible] la st[illegible] ferroviaria. Ancora [illegible] Bixio, due persone restano intrappolate negli ascensori, suonano il campanello dell'«Sos», chiedono aiuto a gran [illegible]. Saranno liberate [illegible] giro [illegible] pochi minuti, estratte sotto choc dalla cabina da una squadra [illegible] vigili del fuoco intervenuta prontamente.

Ma l'emergenza più inquietante è quella di via Matteotti. Alla Banca d'America e d'Italia scatta l'allarme. Una «volante» della polizia viene immediatamente inviata, per [illegible] controllo, della centrale operativa del commissariato. Si [illegible] che il black-out sia servito [illegible] [illegible]ndere il «lavoro» di una banda [illegible] malviventi. E invece no. Il [illegible]veau» è intatto, [illegible] il guasto ri[illegible] [illegible] spiegazioni.

Alle 20,30 tutto torna come prima. Le luci si riaccendono, le vetrine si illuminano, alcuni commercianti [illegible] di presentare esposti alla magistratura [illegible] lettere infuocate [illegible] prefetto di Imperia. Ancora [illegible] telefonata al centralino dell'Aamaie. Risposta: «Non po[illegible] dare informazioni sulle cause del guasto. Domani, si saprà domani». Oggi, si scoprirà probabilmente che tutto è capitato per un banale inconveniente tecnico. Sta di fatto che, ad ogni black-out, la città si riscopre divisa in due: da una parte gli utenti dell'Enel, dall'altra quel[illegible] dell'Aamaie. [illegible] buio capita così, puntualmente, «a chiazze». Come i guasti, che arrivano a singhiozzo.

Michele Polcino

Il black-out di ieri [illegible] ha creato disagi e proteste in [illegible] la città, compresa la centralissima via Matteotti

CONVEGNO A IMPERIA

Sulla doc dell'olio d'oliva divisi sindaci e produttori

IMPERIA

COLLINE LIGURI, come preferiscono [illegible] organizzazioni di categoria, oppure «Valli della Riviera dei Fiori», come chiedono invece i sindaci del territorio [illegible] Albenga e Ventimiglia, dove è diffusa la Taggiasca? C'è divergenza d'opinioni, sulla Denomi[illegible] d'origine controllata per l'olio d'oliva. Hanno risposto [illegible] tanti, all'invito del presidenti della Provincia d'Imperia, Luciano Demichelis, [illegible] della Camera di commercio, Gianni Cozzi, [illegible] del sindaco di Imperia Claudio Scajola; affollata e animata, [illegible] stata l'assemblea alla Sala Veraldo.

Due le tesi a confronto, e bisogna fare una scelta, perché in gennaio [illegible] riunisce [illegible] Comitato consultivo ministeriale, che dovrà approvare il disciplinare della Doc. Sulla prima proposta, che indica le sottozone in Riviera di Levante e Riviera di Ponente, presto [illegible] pronuncerà la Regione. Ma Imperia, dove si concentra il 70% della produzione ligure, non è d'accordo, e vuole [illegible] denominazione meno [illegible]rica, che lasci la possibilità [illegible] indicare anche le rispettive vallate di provenienza di questo extravergine [illegible] pregio, e la cui qualità è fuori discussione. [illegible] profila un braccio di ferro: come andrà a finire?

Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio, sostiene che [illegible] Doc, per l'olio dell'Imperiese e dell'Albenganese, non significa soltanto garanzia di qualità e tutela [illegible] un tipico prodotto di questo territorio; «Vuol dire anche difesa idrogeologica, ambientale [illegible] paesaggistica delle no[illegible] valli. Il legame è stretto, per la presenza di [illegible] monocultura, [illegible] solo tipo di oliva, appunto [illegible] Taggiasca, [illegible] microclima e alla tradizione». Degli [illegible] Comuni coinvolti, una sessantina [illegible] presenti alla riunione informati[illegible]. E molte speranze sono riposte sulla Doc, per risollevare un'attività un tempo florida, ma ora in crisi, per [illegible] contrazione degli ettari coltivati. [a. d.]

IL TEMPO IN LI[illegible]

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

[illegible] · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora schiarite alternate ad annuvolamenti, vento forte ma in diminuzione, mare mosso, temp. stazionaria. **Ten[illegible] [illegible] domani, [illegible] [illegible] [illegible]monica:** prevalenza [illegible] schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] [illegible] 14° C, umidità rel. 60%, vento Ovest-Sud Ovest 35-45 km/h [illegible] raffiche a 90-95, mare agitato, press. barometrica [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI		
Genova	max 10	min [illegible]
Savona	max 11	min [illegible]
Imperia	[illegible] 13	min [illegible]

UN [illegible] FA A [illegible]
Max 16; min 11. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si [illegible] alle 10,03 e cala alle 20,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portolino.

Fulminea operazione della polizia del commissariato di Sanremo [illegible] della Mobile di Imperia

Bloccati due corrieri della droga

In carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti due giovani veneti. Sulla loro auto gli agenti hanno trovato 6 chili di hashish [illegible] 57 grammi di cocaina purissima. Erano stati notati in locali notturni e discoteche

SANREMO. Trafficanti in manette sull'autostrada. E' stato un blitz fulmineo quello che l'altra sera ha permesso alla polizia di arrestare due «corrieri» della droga individuati dopo una [illegible] di appostamenti e registrazioni telefoniche.

Nella trappola tesa dagli agenti del commissariato di Sanremo e della squadra Mobile di Imperia [illegible] finiti Stefa[illegible] Scremin, [illegible] anni, nato a Carmignano di Brenta e [illegible]dente a Padova, e Ottavio Amos Basso, 28 anni, abitante a Bassano del Grappa. Per i due l'accusa è di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti.

La perquisizione della loro [illegible] ha portato al sequestro [illegible] 6 chili di hashish, occultati die[illegible] il pannello di una portiera, e di 57 grammi di cocaina purissima, in cristalli, per un [illegible]lore complessivo superiore ai 70 milioni. Gli agenti [illegible] sulle tracce di Scremin e Basso da diverso tempo. I due veneti erano stati notati in locali notturni e discoteche. Sono stati i loro movimenti sospetti a far scattare le indagini.

Martedì mattina tutto è stato predisposto [illegible] la massima cura. Obbiettivo: arrestare i corrieri e sequestrare la partita di droga destinata al mercato sanremese.

La coppia è [illegible] «agganciata» dalle auto civetta della polizia, che hanno seguito gli spostamenti, prima sui viadotti dell'Autofiori poi sulle strade del Basso Piemonte. Determinante si è rivelato il controllo delle conversazioni con i telefoni cellulari. L'intercettazione definitiva è arrivata poco dopo [illegible] 20, quando Scremin e Basso, che [illegible] trovavano a bordo [illegible] una «Volkswagen Golf» [illegible]sa, si [illegible] fermati in prossimità del casello autostradale di Sanremo. E' stato il momento del [illegible] libera»: gli agenti sono usciti allo scoperto e, armi alla mano, hanno immobilizzato i due trafficanti.

Ora le indagini continuano nella speranza di individuare i fornitori dei corrieri, quei boss dell'hashish o della [illegible]ina che restano ancora nell'anonimato, ma che gli arresti degli ultimi mesi stanno portando [illegible]pre più allo scoperto.

Dagli ambienti del [illegible]missariato, intanto, trapelano indiscrezioni su altre, [illegible]ti, operazioni antidroga. [g. ga.]

Ottavio Amos Basso mentre viene condotto dagli agenti nel carcere di Santa Tecla

Imbarazzo e polemiche al Teatro Parioli di Roma dopo la dichiarazione delle tre sorelle di Vallebona

Le gemelle in tivù: «Dobbiamo spogliarci»

Sorpresa al Costanzo Show: «Solo così possiamo fare carriera»

VALLEBONA. «Cosa si deve fare per andare avanti in questo ambiente! L'abbiamo anche [illegible] scosto a papà». E' il commento delle tre gemelle Medda alle lo[illegible] foto in topless pubblicate da «Novella 2000». Castamente vestite di rosso, le tre gemelle Medda hanno fatto la loro [illegible]parsa al «Maurizio Costanzo Show» dell'altra sera. La loro partecipazione non [illegible] passata inosservata: le foto «senza veli» pubblicate nell'ultimo numero di «Novella 2000» [illegible] [illegible] il pretesto per farsi conoscere dal pubblico [illegible]el teatro Parioli, per l'occasione ricchissimo di personaggi del mondo dello spettacolo [illegible] [illegible] cultura, e da quello, ancora più numeroso, che ha seguito la [illegible] da casa.

La puntata [illegible] dedicata ad «Uno contro tutti»: protagoni[illegible] il direttore del settimanale [illegible] Emilio Carretto, che [illegible] [illegible] preso di mira delle domande. E' stato un intervento di Marco Giusti, che insieme a Enrico Ghezzi cura i programmi «Blob» e «Schegge» su Raitre. «Una cosa s[illegible]dinaria del settimanale - ha commentato in tono ironico - [illegible] le foto delle tre gemelle Medda con Scalfaro». Poi è stato mostrato alle telecamere il servizio con le foto in topless, che ha stupito lo stesso Costanzo: «Vedi le gemelline che vedevo tranquille...». Daisy, anche a nome [illegible] Monia e Tania, ha preso la parola: «Cosa dobbiamo fare! E[illegible] parti[illegible] come le "gemelline". Facevamo "Non è la Rai" come trio Lescano, poi è venuto "Bellezze al bagno" e "A casa nostra" eppure per andare avanti bisogna, ahimè, svestirsi. Il nostro ruolo [illegible] tutto diverso: avevamo 15 anni quando abbiamo iniziato, eravamo tre ragazzine. Poi, per fare lo scoop, "Novella 2000" si è inventato questo servizio. Che comunque ringraziamo». La [illegible] Jo Squillo ha polemizzato con le sorelle. «Ma tu l'hai fatto prima [illegible] noi, ti abbiamo seguita», ha replicato Monia. [d. bo.]

Le gemelle Medda di Vallebona sono apparse l'altra sera al «Costanzo show»

Natale a tavola

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Dicembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per oltre due ore ieri sera mezza città è rimasta senza luce: proteste e disagi

Black-out, Sanremo resta al buio

Corto circuito in una cabina elettrica dell'Aamaie ha fatto piombare il centro al buio dalle 18,30 alle 20,30
Una donna investita all'angolo tra via Bixio e corso Mombello. Persone intrappolate negli ascensori

SANREMO. Due ore [illegible] black-out. E [illegible] guasto «misterioso» che ha completamente paralizzato il centro, dalle 18,30 di ieri pomeriggio fino alle 20,30.

Sarebbe stato un corto circuito scattato nella cabina elettrica dell'Aamaie che alimenta le utenze di corso Matteotti, via Roma [illegible] traverse, a provocare l'improvvisa interruzione [illegible] servizio con [illegible] conseguente oscuramento pressocchè totale della città.

Uffici, negozi, bar, ristoranti [illegible] abitazioni sono sprofondati nel buio [illegible] non hano più potuto svolgere la loro regolare attività per almeno due ore, nel frattempo l'ufficio reclami dell'azienda municipalizzata è stato preso d'assalto, tempestato [illegible] centinaia di telefonate di protesta da parte dei citadini inferociti per l'improvviso [illegible]sagio e anche da qualche anziano impaurito e timoroso che fosse avvenuto qualcosa [illegible] gra[illegible].

Impossibile conoscere le [illegible]se dell'incidente tecnico. Fino [illegible] termine dell'emergenza, dalla voce stanca ed esasperata del centralinista non si è riusciti ad avere alcuna spiegazione. Sol[illegible] una frase: «Stanno già lavorando, la luce tornerà al più presto». Cosa abbia provocato il guasto rimane comunque un'incognita. Forse, perchè di un enigma si tratta anche per gli addetti ai lavori che hanno fatto tutto quel che potevano per rimediare immediatamente al guasto e ridare luce alla città nel più breve tempo possibile.

Sono le 19: appena mezz'ora di tenebre [illegible] bastate a riscaldare [illegible]i animi.

La g[illegible] telefona alle redazioni dei giornali, in [illegible] Roma e dintorni si [illegible] le imprecazioni dei negozianti. Qualcuno già fa i conti dei clienti persi. Altri insinuano che «la corrente [illegible] [illegible] interrotta per collegare le luminarie natalizie». [illegible] [illegible] solito centralinista esterrefatto, dalla sede Aamaie, scoppia a ridere [illegible] smentisce l'indiscrezione.

Alle 20, il buio tradisce un automobilista. U[illegible] d[illegible] viene investita. L'incidente accade al bivio tra [illegible] Bixio e [illegible] Mombello: [illegible] giovane nordafricana, sui trent'anni, è travolta da [illegible] macchina. Per fortuna, se la cava [illegible] qualche contusione. In buona parte del centro, intanto, il traffico rallenta. Si formano ingorghi [illegible] [illegible] Raimondo e la stazione ferroviaria. Ancora in via Bixio, due persone restano intrappolate negli ascensori, suonano [illegible] campanello dell'«Sos», chiedono aiuto [illegible] gran voce. Saranno liberate nel giro di pochi minuti, [illegible] [illegible] choc [illegible] cabina da una squadra di vigili del fuoco intervenuta prontamente.

Ma l'emergenza più inquietante è quello di via Matteotti. Alla [illegible] d'America e d'Italia scatta l'allarme. Una «volante» della polizia viene immediatamente inviata, per un controllo, dalla centrale operativa del commissariato. Si teme che il black-out sia servito a nascondere il «lavoro» di una banda di malviventi. E invece no. Il [illegible]veau» è intatto, e il guasto rimane senza spiegazioni.

Alle 20,30 tutto torna come prima. Le luci si riaccendono, le vetrine si illuminano, alcuni commercianti minacciano di presentare esposti alla magistratura o lettere infuocate al prefetto di Imperia. Ancora una telefonata al centralino dell'Aamaie. Risposta: «Non possiamo dare informazioni sulle [illegible] del guasto. Domani, si saprà domani». Oggi, [illegible] scoprirà probabilmente che tutto [illegible] capitato per un banale inconveniente [illegible]. Sta di fatto che, ad ogni black-out, la città si riscopre divisa in due: da una parte gli utenti dell'Enel, dall'altra quelli dell'Aamaie. Il buio capita così, puntualmente, «a chiaz[illegible]». Come i guasti, che arrivano [illegible] singhiozzo.

Michela Folcino

Il black-out di ieri sera ha creato disagi e proteste in tutta la città, compresa la centralissima via Matteotti

CONVEGNO A IMPERIA

Sulla doc dell'olio d'oliva divisi sindaci e produttori

IMPERIA. Colline Liguri, come preferiscono le organizzazioni di categoria, oppure «Valli della Riviera dei Fiori», come chiedono invece i sindaci del territorio tra Albenga [illegible] Ventimiglia, dove è diffusa la Taggiasca? C'è divergenza d'opinioni, sulla Denominazione d'origine controllata per l'olio d'oliva. Hanno risposto in tanti, all'invito dei presidenti della Provincia d'Imperia, Luciano Demicheli[s], e della Camera di commercio, Gianni Cozzi, e [illegible] sindaco di Imperia Claudio Scajola: affollata e animata, è stata l'assemblea alla Sala Varaldo.

Due le tesi a confronto, e bisogna fare una scelta, perché in gennaio si riunisce il Comitato consultivo ministeriale, che dovrà approvare il disciplinare della Doc. Sulla prima proposta, che indica [illegible] [illegible] in Riviera di Levante e Riviera di Ponente, presto [illegible] pronuncerà [illegible] Regione. Ma Imperia, dove si concentra [illegible] 70% della produzione ligure, [illegible] è d'accordo, e vuole una denominazione meno generica, che lasci la possibilità di indicare anche le rispettive vallate di provenienza di questo extravergine di pregio, e la cui qualità [illegible] fuori discussione. Si profila un braccio di fe[illegible]: come andrà a finire?

Orazio Seppa, direttore della Camera [illegible] Commercio, sostiene che la Doc, per l'olio dell'Imperiese [illegible] dell'Albenganese, non significa soltanto garanzia di qualità e tutela di un tipico prodotto di questo territorio: «Vuol dire anche difesa idrogeologica, ambientale e paesaggistica delle nostre valli. [illegible] legame è stretto, per la presenza di una monocultura, un solo tipo di oliva, appunto la Taggiasca, al microclima [illegible] alla tradizione». Degli 86 Comuni coinvolti, [illegible] sessantina erano presenti alla riunione informativa. E molte speranze sono riposte sulla Doc, per risollevare un'attività [illegible] tempo florida, ma ora in crisi, per la contrazione degli ettari coltivati. [a. d.]

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. An[illegible] schiarite alternate ad annuvolamenti, vento forte ma in diminuzione, [illegible] mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani, sabato e do[illegible]** prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità rel. 60%, vento Ovest-Sud Ovest 35-45 km/h con raffiche a 90-95, mare agitato, press. barometrica 1003 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 8
Savona	max 11	min 8
[illegible]	max 13	min 9

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. del mare 14.

Il Sole [illegible]rge alle 7,55 e tramonta [illegible] 16,51. La Luna si leva alle 10,03 e cala alle 20,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fulminea operazione della polizia del commissariato di Sanremo e della Mobile di Imperia

Bloccati due corrieri della droga

In carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti due giovani veneti. Sulla loro auto gli agenti hanno trovato 6 chili di hashish e 57 grammi di cocaina purissima. Erano stati notati in locali notturni e discoteche

SANREMO. Trafficanti in manette sull'autostrada. E' stato un blitz fulmineo quello che l'altra sera ha permesso alla polizia di arrestare due «corrieri» della droga individuati dopo una serie di appostamenti e registrazioni telefoniche.

Nella trappola tesa dagli agenti del commissariato di Sanremo e della squadra Mobile [illegible] Imperia sono finiti Stefa[illegible] Scremin, 26 anni, nato a Carmignano di Brenta [illegible] residente a Padova, e Ottavio Amos Basso, 28 anni, abitante a Bassano del Grappa. Per i due l'accusa è di traffico [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti.

La perquisizione della loro auto ha portato al sequestro di 6 chili di hashish, occultati dietro il pannello di una portiera, e di 57 grammi di cocaina purissima, in cristalli, per un valore complessivo superiore ai 70 milioni. Gli agenti erano sulle tracce di Scremin e Basso da diverso tempo. I due veneti erano stati notati in locali notturni [illegible] discoteche. Sono stati i loro movimenti sospetti a far scattare le indagini.

Martedì mattina tutto è stato predisposto con la [illegible] [illegible]. Obbiettivo: arrestare i corrieri e sequestrare la partita di droga destinata al mercato sanremese.

La coppia è stata «agganciata» dalle auto civetta della polizia, che hanno seguito gli spostamenti, prima sui viadotti dell'Autofiori poi sulle strade del Basso Piemonte. Determinante si [illegible] rivelato [illegible] controllo [illegible] conversazioni con i telefoni cellulari. L'intercettazione definitiva [illegible] arrivata poco dopo le 20, quando Scremin [illegible] Basso, che si trovavano a bordo di [illegible] «Volkswagen Golf» [illegible]sa, si sono fermati in prossimità del casello autostradale di Sanremo. E' stato il momento del «via libera»: gli agenti sono usciti allo scoperto e, armi alla mano, hanno immobilizzato i due trafficanti.

Ora le indagini continuano nella speranza di individuare i fornitori dei corrieri, quei boss dell'hashish e della cocaina che [illegible] [illegible] nell'anonimato, [illegible] che gli arresti degli ultimi mesi stanno portando sempre più allo scoperto.

Dagli ambienti del commissariato, intanto, trapelano indiscrezioni su altre, imminenti, operazioni antidroga. [g. ga.]

Ottavio Amos Basso mentre viene condotto dagli agenti nel carcere di Santa Tecla

Imbarazzo e polemiche al Teatro Parioli di Roma dopo la dichiarazione delle tre sorelle di Vallebona

Le gemelle in tivù: «Dobbiamo spogliarci»

Sorpresa al Costanzo Show: «Solo così possiamo fare carriera»

Le gemelle Medda di Vallebona sono apparse l'altra sera al «Costanzo show»

VALLEBONA. «Cosa si deve fare per andare avanti in questo ambiente! L'abbiamo anche nascosto a papà». E' [illegible] commento delle tre gemelle Medda alle loro foto in topless pubblicate da «Novella 2000». Castamente vestite di rosso, le tre gemelle Medda hanno fatto la loro comparsa al «Maurizio Costanzo Show» dell'altra [illegible] [illegible] loro partecipazione non è passata inosservata: le foto «senza veli» pubblicate nell'ultimo numero [illegible] «Novella [illegible] sono [illegible] il pretesto per farsi conoscere dal pubblico del teatro Parioli, per l'occasione ricchissimo di personaggi del [illegible] dello spettacolo e della cultura, e da quello, [illegible] più numeroso, che ha seguito la trasmissione da casa.

La puntata [illegible] dedicata ad «Uno contro tutti»: protagoni[illegible] [illegible] direttore del settimanale [illegible] [illegible] Carretto, che [illegible] stato preso di [illegible] dalle domande. E' stato un intervento di Marco Giusti, che insieme a Enrico Ghezzi cura i programmi «Blob» e «Schegge» su Raitre. «Una cosa straordinaria del settimanale - ha commentato in tono ironico - sono le foto delle tre gemelle Medda con Scalfaro». Poi è stato mostrato alle [illegible]lec[illegible] il [illegible] con le foto in topless, che ha stupito [illegible] stesso Costanzo: «Vedi le gemelline [illegible] vedevo tranquille...». Daisy, anche a nome di Monia e Tania, ha preso [illegible] parola: «Cosa dobbiamo fare! Eravamo partite come le "gemelline". Facevamo "Non è la Rai" come trio Lescano, poi è venuto "Bellezze al bagno" e "A casa nostra" eppure per andare avanti bisogna, ahimè, svestirsi. Il nostro ruolo era tutto diverso: avevamo 15 anni quando abbiamo iniziato, eravano tre ragazzine. Poi, per fare [illegible] scoop, "Novella 2000" si [illegible] inventato questo servizio. Che comunque ringraziamo». La cantante Jo Squillo ha polemizzato [illegible] le sorelle. «Ma tu l'hai fatto prima di noi, ti abbiamo seguita», ha replicato Monia. [d. bo.]

Ancora confusa la situazione politica nei maggiori centri della provincia

Imperia, rimpasto in giunta

Esce dall'esecutivo l'ex psi Corradi e subentra Franco Lanteri, esponente del garofano
Continuano le consultazioni a Pieve per le elezioni del nuovo sindaco. Consiglio [illegible] Diano

IMPERIA. Rimpasto in Giunta a Imperia [illegible] consultazioni per il nuovo sindaco [illegible] Pieve. Nel capoluogo, in un mare di polemiche, esce dall'esecutivo comunale l'ex socialista Giuseppe Corradi [illegible] subentra Franco Lanteri, esponente del garofano. Nella capitale della Valle Arroscia, dove gli amministratori comunali minacciano di lasciare la carica per protestare contro la soppressione dell'ospedale, [illegible] tenta comunque di trovare un sostituto al sindaco dimissionario, Luciano Brunengo (dc). Due operazioni ritenute estremamente delicate. Uno scossone per il mondo politico-amministrativo locale già provato dai riflessi degli sconvolgimenti nazionali.

Imperia. A seguito dei fatti legati a «Tangentopoli», Giuseppe Corradi assessore comunale con svariate importanti deleghe, tra cui Ambiente [illegible] Fognature, alla fine di ottobre, [illegible] deciso di non rinnovare la tessera. Nella lettera ai dirigenti del partito, metteva a disposizione le cariche ricoperte.

Afferma Giovanni Barbagallo, segretario provinciale del [illegible]: «Gli abbiamo allora chiesto di dimettersi da assessore e di rimanere nel gruppo consiliare».

Ma Corradi avrebbe voluto restare comunque nell'esecutivo. A questo punto il [illegible]si ha minacciato di mettere [illegible] crisi il Comune rompendo la maggioranza. Corradi allora si è rassegnato e lunedì ha presentato le dimissioni nelle mani del sindaco Scajola.

Questo pomeriggio il Consiglio comunale ne prenderà atto e Corradi verrà surrogato con Fr[illegible] Lanteri, geometra, recentemente raggiunto da comunicazione giudiziaria per una questione edilizia legata ai capannoni di via Pindemonte. Conferma Barbagallo: «Sarà proprio Lanteri a sostituire Corradi». Ma il rimpasto non sarà indolore. Durante la seduta consiliare di oggi è atteso l'intervento [illegible] Corradi che si pensa voglia sparare a zero contro [illegible] [illegible]o ex partito.

Pieve di Teco. Sarà decisamente più complicata la risoluzione della crisi nel capoluogo della valle Arroscia. Il Consiglio comunale è, infatti, spaccato in tre gruppi [illegible] ora minaccia di [illegible]imettersi per protesta contro la soppressione dell'ospedale. All'opposizione ci sono tre consiglieri di «Insieme per Pieve» [illegible] tre fuoriusciti dal gruppo di governo che hanno creato il «Civico Pievese». L'attuale maggio[illegible] filodemocristiana è quindi di sole 9 unità, tra l'altro [illegible] ben amalgamate. E' stato proprio questo stato di rilassamento e di incomprensione che ha causato, lo scorso [illegible] ottobre, le dimissioni del sindaco Luciano Brunengo.

Brunengo che non ha escluso di poter succedere a [illegible] stesso, ha chiesto come condizione di avere dieci consiglieri [illegible] lui. L'alternativa potrebbe essere, Giacomo Pira, attuale «vice» [illegible] addirittura Franco Roggero dell'opposizione che, però, ha rinunciato. [illegible] lo scenario cambia [illegible] le annunciate dimissioni generali. Un terzo Consiglio [illegible] previsto per domani a Diano.

Angelo Basso

L'assessore dimissionario Giuseppe Corradi, il nuovo consigliere Franco Lanteri e l'ex sindaco di Pieve Luciano Brunengo

Un nuovo servizio inaugurato dalla Croce d'Oro

Cervo, [illegible] gli anziani arriva il telesoccorso

CERVO. Dopo la Croce Bianca imperiese, anche la Croce d'Oro di Cervo ha inaugurato un servizio particolarmente utile agli anziani. Si tratta del telesoccorso, che permette ai pensionati di lanciare un allarme in caso di malore, facendo accorrere subito l'ambulanza. E' un apparecchio collegato alla rete telefonica che, schiacciando un pulsante, [illegible] mette in contatto [illegible] [illegible] centralina allestita nella sede di traversa Elena.

Spiega il presidente Giovanni Devecchi: «Finora "Amico bip" viene utilizzato da [illegible] decina [illegible] persone a Cervo e San Bartolomeo. Si tratta in ogni caso di un'opportunità di particolare importanza per chi risiede nell'entroterra, magari in zone isolate».

In occasione della chiamata, sullo schermo del computer che si trova in sede compaiono [illegible] numero di [illegible] [illegible] i dati del paziente, compreso il suo numero telefonico e quello dei vicini, in modo da accedere con maggiore facilità nell'abitazione in caso di emergenza. Aggiungono alla Croce d'Oro, che attualmente conta una quarantina [illegible] volontari e dispone di [illegible] mezzi: «L'introduzione del telesoccorso è un passo importante in vista anche dell'istituzione di un nuovo distretto sanitario nel Dianese, con la riorganizzazione e la razionalizzazione del pronto soccorso».

[e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Scontro fra [illegible] «500», un'anziana rimane contusa

Ha riportato il classico colpo di frusta nello scontro tra due 500, avvenuto in via Agnesi, ed ora è ricoverata all'ospedale di Imperia, con una prognosi [illegible] 15 giorni. Augusta Calvi, 71 anni, residente in strada Catocco, è rimasta contusa andando a sbattere contro il parabrezza. [e. f.]

[illegible]

Vicepreside sotto accusa, rinviata l'udienza

E' stato rinviato al 14 aprile del prossimo anno il processo in pretura a carico dell'ingegner Italo Morvaldi, vicepreside e insegnante [illegible] materie professionali meccaniche all'Istituto professionale industria e artigianato di Imperia: deve rispondere di falso ideologico in atto pubblico. Il professionista avrebbe attestato, [illegible] una dichiarazione sostitutiva di atto notorio fatta in Comune, di avere ultimato alcune opere nella propria abitazione, in Salita Monti 16, in date diverse rispetto [illegible] tempi reali. La denuncia dopo un accertamento del Comune. [m. v.]

[illegible]

[illegible] Roma anche [illegible] delegazione del Sap di Imperia

Questa mattina anche una folta delegazione provinciale del Sindacato autonomo di polizia, guidata [illegible] segretario Vincenzo Culcasi, parteciperà alla manifestazione nazionale che si terrà come previsto a Roma. Al centro della protesta, l'approvazione di una nuova legge «che ci ha posti in una situazione d'inferiorità rispetto alle altre forze dell'ordine», sottolinea un comunicato del Sap. [e. f.]

INIZIATIVA

Festa «grunge» stile Anni [illegible] al Quartiere Latino

Un centinaio di collanine, preparate dalla Bottega degli Artisti, verranno donate stasera ai frequentatori del Quartiere Latino, a Porto. Il locale organizza una festa «grunge», [illegible] moda che ricorda il movimento hippy degli Anni Sessanta. [e. f.]

A Porto e Oneglia

Shopping [illegible] [illegible] musiche natalizie

IMPERIA. Una serie di iniziative natalizie caratterizzerà i prossimi giorni. L'assessore al Commercio Enrico Lupi, [illegible] accordo con varie proposte degli stessi esercenti, ha deciso la diffusione di canti e musiche attraverso impianti di amplificazione. La giunta ha affidato alla ditta Stivanello l'incarico di sistemare le apparecchiature, per un costo di circa 6 milioni. Gli amplificatori verranno collocati nelle vie centrali dei due rioni, contribuendo a rendere più festosa l'atmosfera.

L'intervento [illegible] aggiunge alla «Fantasia di Natale» della Confcommercio, che il 18, il 19 e [illegible] 24 vedrà sfilare ragazze vestite da Santa Claus e fantasisti. Per sabato, intanto, la seconda circoscrizione e [illegible] Compagnia di via Carducci organizzano un concerto della Corale San Maurizio (l'inizio è alle 16). Infine, al ristorante Italia di viale Matteotti [illegible], l'amministrazione comunale offrirà ad anziani bisognosi [illegible] pranzo di Natale, allestendo una tavolata con [illegible] posti. (e. f.)

Sempre più attiva la «squadra antiabusi» costituita [illegible] Imperia: ecco i dati

Vigili urbani: [illegible] solo «bollette»

Più intensi i controlli sulle norme commerciali: solo a novembre, per esempio, sono stati elevati 15 verbali
Il problema di «Manifesto selvaggio». Ma non diminuisce l'elasticità: in 30 giorni 1230 multe agli automobilisti

IMPERIA. Mentre si avvicina il '94, per i vigili urbani è già tempo di bilanci. Anche se il quadro generale verrà tracciato il prossimo mese, in occasione delle celebrazioni del patrono, San Sebastiano, un esame dell'attività nel mese di novembre evidenzia come le «squadre antiabusi» siano sempre più impegnate. Ad esempio, i controlli per le violazioni sulle leggi che disciplinano il commercio sono molto intensi: [illegible] novembre, so[illegible] stati elevati 15 verbali, contro i 37 di tutto il '92. Anche pe[illegible] il mancato rispetto dei regolamenti comunali l'attenzione è massima, [illegible] 40 inosservanze accertate in un solo mese.

Accanto alle tradizionali incombenze legate alla viabilità (il mese [illegible] si [illegible] arrivati a 1230 multe, di cui 1130 per divieto di sosta), la costituzione di nuovi nuclei che si occupano di vari settori vede la polizia municipale impegnata su diversi fronti. A novembre, uno dei dati più evidenti riguarda le 26 notificazioni per aver affisso avvisi al di fuori degli spazi consentiti. La lotta a «manifesto selvaggio» [illegible] aggiunge anche a [illegible] disposizione più curiosa: quella che vieta [illegible] collocare volantini sui parabrezza degli autoveicoli, consideran[illegible] alla stregua [illegible] rifiuti speciali. Lo scorso [illegible] ne è stato registrato un caso. Due verbali riguardano inoltre la sistemazione di sacchetti dei rifiuti al [illegible] fuori [illegible] cassonetti, [illegible] cattiva abitudine che ora viene punita con maggiore severità. Sempre legati alle ordinanze, tre verbali per occupazioni abusive di suolo pubblico.

Anche la sezione annonaria ha il suo daffare: [illegible] novembre, i vigili sono intervenuti due volte per l'apertura di esercizi [illegible] pubblico [illegible] autorizzazione (un caso, che ha sollevato polemiche [illegible] ha visto i proprietari accusare a loro volta il Comune, riguarda [illegible] discount Ekom di via Nazionale). Altre due vol[illegible] è [illegible] rilevata la mancata esposizione dei prezzi. In un caso, [illegible] stata ravvisata una violazione nelle normative per la vendita promozionale.

Intanto, i vigili si preparano al '94 con nuovi mezzi: [illegible] state da poco acquistate cinque moto. Tra [illegible] novità, pure la redazione di uno «Stradario [illegible] pianta della città [illegible] Imperia», [illegible] collaborazione [illegible] l'Ufficio Toponomastica del Comune. La mappa, inviata [illegible] uffici pubblici [illegible] associazioni di soccorso, è stata stampata dalla tipografia Dominici. [e. f.]

L'attività dei vigili urbani [illegible] Imperia continua su molti fronti (FOTO LAURO LAURA)

Capitaneria di porto

Pesca proibita sequestrata una [illegible]

IMPERIA. Nuovo intervento [illegible] tutela dell'ambiente della Capitaneria [illegible] porto. L'altra sera, una motovedetta della Guardia costiera ha recuperato e sequestrato [illegible] rete calata all'imboccatura del porto [illegible] Oneglia, in un'area dove la pesca è tassativamente vietata. Non è stato possibile rintracciare [illegible] proprietario dell'attrezzatura.

Il pronto intervento indica come i sopralluoghi per regolamentare l'esercizio della pesca siano continui. Nelle ultime ore, la Capitaneria, assieme alla Polizia marittima, ha anche compiuto un controllo in un tratto di mare dove era stata [illegible]gnalata [illegible] barca in difficoltà: si è comunque trattato [illegible] un falso allarme.

Nei giorni scorsi, la Guardia costiera aveva soccorso un catamarano che si [illegible] capovolto davanti al lungomare Vespucci, nel tratto di costa tra Oneglia [illegible] Porto.

L'arrivo della motovedetta aveva tratto d'impaccio gli occupanti dell'imbarcazione. [e. f.]

Riunione a Diano

Nuove norme sul [illegible] ambulante

DIANO MARINA. Una giornata [illegible] studio sulle nuove disposizioni che disciplinano il commercio sulle [illegible] pubbliche. E' la proposta del Sindacato unitario lavoratori polizia municipale, che oggi, alle 9, ha in programma una riunione nella sala consiliare del Comune di Diano. Parteciperanno anche rappresentanti di Imperia e Savona.

All'incontro prenderà parte l'ispettore Rodolfo Pieranni, responsabile dell'Annona alla polizia municipale di Genova. L'esperto illustrerà gli adempimenti previsti dalla nuova normativa, decisa dalla legge 112, che modifica i compiti di sorveglianza. Verranno anche distribuite dispense [illegible] materiale informativo che forniranno ulteriori precisazioni sulle modalità operative.

Alla giornata di studio [illegible] previste la partecipazione dei segretari regionali Domenico Viola, Massimo Langella e France[illegible] Consoli. Per il settore anno[illegible] [illegible] Genova, parleranno inoltre Alberto Lorenzetti e Adriano Caorsi. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Lotteria, i biglie[illegible] [illegible] nelle [illegible]

Vorrei ricordare un servizio di cui [illegible] sto occupando [illegible] poco, effettuando la distribuzione anche alle edicole.

Si tratta della vendita dei biglietti della lotteria: [illegible] richiesta si può effettuare telefonando allo 0183-60.298. Va precisato anche un particolare importante: i biglietti non sono soggetti [illegible] pagamento delle tasse.

Nonostante [illegible] un'attività scarsamente remunerativa, [illegible] compito che sto svolgendo permette di garantire [illegible] servizio importante, che occupa gran parte del mio tempo.

Maria Condio, Imperia

Le schede telefoniche serve un contenitore

Vorrei segnalare un grave problema che coinvolge un gran numero di persone e chiama, ancora una volta direttamente in causa la Sip: l'abbandono, soprattutto nelle cabine pubbliche, delle schede telefoniche.

Non c'è bisogno [illegible] ascoltare Beppe Grillo in televisione per sapere che le schede, fatte [illegible] materiale plastico, sono altamente inquinanti se lasciate nell'ambiente, ma soprattutto indistruttibili.

Basta entrare in una qualsiasi cabina telefonica, anche la più sperduta dell'entroterra, per trovare sparse dappertutto, sul pavimento, sull'apparecchio telefonico, infilate nelle fessure fra i vetri [illegible] le strutture in metallo, le famigerate (ma solo da un punto di vista ecologico) schede.

Ora, mi chiedo per quale ragione [illegible] Sip della provincia [illegible] Imperia non provveda a dotare le cabine di un apposito, comodissimo, ecologicissimo, contenitore raccogli-schede. Non sarebbe, fra l'altro, un'iniziativa isolata: ho già visto «scatole» di questo tipo nelle cabine di altre regioni, Lombardia in testa.

E' un esempio di civiltà [illegible] progresso che andrebbe imitato anche nella nostra piccola provincia dove le innovazioni [illegible]vano troppo spesso in ritardo.

Giulio Maria La Pusata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano [illegible] telefono 494.112
[illegible] **di Teco:** telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92 622
[illegible] **Stefano** [illegible] **Mare:** telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, telefono 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, telefono 261 246
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181
Cervo-San [illegible] *Santi*, via [illegible]reka, telefono 400.045
Diano [illegible]**a:** *Guglielmi*, via Roma 83, telefono 495 096
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.208
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, telefono 533.884
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], telefono 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova [illegible], telefono 293.288

OSPEDALI

[illegible] [illegible]
Imperia: telefono [illegible]
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: [illegible] 291.025.

GUARDIA [illegible]
Imperia [illegible] (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.[illegible]
Bordighera telefono [illegible]
Ventimiglia telefono 356.735.
G. Odontoiatrica telefono 0183/61.908 (orario: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible] CIVILE

15 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Thea Fedrica Zachetl.
MORTI. A Imperia: Giovanni Bonanato (90 anni); Wanda Baviera (78).
MATRIMONI. A Imperia: Carlo Calvi con Lucia Fanciulli.

[illegible] [illegible] Il Comune di Taggia ha [illegible] i [illegible] ponenti della Commissione per il commercio su [illegible] pubbliche. I rappresentanti effettivi sono il comandante dei vigili Armando Corsini, il capo Ufficio Urbanistica Carmine Spedale, Romano Ricorda e Mario Viglietti per la Confcommercio, Filippo Fichera e Roberto Santini (Confesercenti), Giorgio Dulbecco [illegible] la Lega Cooperative, Emilio Zirio in rappresentanza dei coltivatori agricoli diretti. Come esperti della distribuzione, sono [illegible] [illegible] [illegible]ta Andenna, Salvatore Fruet e Simonetta Ciccarelli. Intanto, in [illegible] a quanto ha deciso l'amministrazione comunale d'Imperia, i negozi [illegible] settori A, B e C potranno osservare l'apertura facoltativa domenica prossima, mentre per Natale potranno [illegible] stare aperti mezza giornata gli alimen[illegible] A Santo Stefano, è prevista la chiusura totale [illegible] tutti, mentre a Capodanno è consentita l'apertura mattutina nel settore A. Domenica 2 dovranno restare tutti chiusi, come pure il giorno dell'Epifania.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Le visite [illegible] presepe

E' in via di allestimento il caratteristico presepe di Sant'Agata, frazione imperiese, che ricostruisce l'aspetto dell'antico borgo. I visitatori saranno ammessi nei locali della parrocchia a partire dalla vigilia di Natale. [e. f.]

[illegible]

Le iniziative dell'Icit

Tra i prossimi appuntamenti dell'Istituto di cultura italo tedesca e della galleria Bajazzo, figura uno spettacolo di burattini, nei locali di via Carducci, a Porto Maurizio. Sabato, alle 16,30, l'Associazione pedagogica steineriana di Bordighera metterà in scena favole dei fratelli Grimm. [e. f.]

IMPERIA

Imperia nell'Europa

[illegible] chiude domani, alle 21, nel salone degli affreschi di Palazzo Berio, a Porto, il ciclo di incontri [illegible] «Commercio tra passato e futuro». Il dottor Federi[illegible] Fontana, ricercatore universitario dell'ateneo genovese, parlerà di «Imperia, provincia di frontiera nell'Europa senza frontiere». [e. f.]

[illegible]

Sieropositivi Anonimi: teosofia

Appuntamento alle 21 presso il teatro parrocchiale di San Roc[illegible] alla Foce, per un incontro con la «Spa, Sieropositivi Anonimi» [illegible] Sanremo. Interviene il presidente della Società Teosofica Roberto Amica. [g. ga.]

SANREMO

Conferenza di Storia

«Francia, Piemonte e Repubblica genovese: la rivolta delle istituzioni»: è il tema dell'incontro [illegible] programma alle 17 in biblioteca. La conferenza è a cura di Bartolomeo Durante e Roberto Capaccio. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

«Il cittadino» per il bene di Arma

Si è costituita ad Arma l'associazione il «Cittadino» presieduta da Luigi Beghello. La sede del nuovo sodalizio è in via Bosolli 56. [g. ga.]

L'emergenza è scattata all'alba di ieri: venti metri cubi di terra sulla 548

La statale bloccata da una frana Valle Argentina teme l'isolamento

TAGGIA. Ancora una frana in Valle Argentina e torna l'incubo dell'isolamento per centinaia [illegible] abitanti dell'entroterra della Riviera. L'emergenza è scattata all'alba di ieri per [illegible] smottamento di [illegible] ventina di metri cubi di terreno sulla statale 548, tra Taggia e Badalucco, tra località Villa Noiosa e la centrale dell'Enel. Attualmente il traffico procede [illegible] rilento, a senso unico alternato, [illegible] per sgomberare la carreggiata ostruita dai detriti sarà [illegible] chiudere temporaneamente la strada e fare [illegible] trare in azione ruspe e pale meccaniche.

[illegible] un anno di distanza dalla frana che [illegible] isolato per il [illegible] Badalucco, Molini e Triora, i collegamenti tra la costa e le Alpi Marittime sono messi nuovamente [illegible] dura pro[illegible]. La zona [illegible] rivela ad alto rischio. Il pericolo di [illegible] smottamenti, secondo gli esperti, resta molto alto. Questa volta, [illegible] scongiurare il rischio di una paralisi della circolazione sono state le reti di contenimento sistemate lungo il percorso della statale. Le maglie d'acciaio hanno infatti retto alla pressione [illegible] tonnellate di [illegible] del movimento franoso impedendo ai detriti di bloccare completamente la carreggiata.

Ieri mattina, la segnalazione dello smottamento è arrivata in Comune poco dopo [illegible] 7,30 e già alle [illegible] il sindaco Piero Gilardino e i tecnici dell'amministrazione erano al lavoro per quantificare i danni e verificare lo stato di percorribilità della statale. In attesa degli esiti del sopralluogo dei [illegible]ici dell'Anas di Genova, è stato deciso [illegible] mantenere aperto il principale collegamen[illegible] viario della Valle Argentina permettendo il traffico a [illegible] unico alternato su una sola car[illegible]. Secondo le prime indiscrezioni sarà possibile [illegible] i lavori di sgombero del materiale terroso soltanto nel pomeriggio [illegible] oggi ma rallentamenti e interruzioni temporanee saranno inevitabili. Tra gli interventi considerati più urgenti c'è anche [illegible] messa in posa di [illegible] reti di contenimento.

Ancora u[illegible] volta [illegible] Valle Argentina e i paesi dell'entroterra [illegible] momenti di angoscia per il rischio di un isolamento che alla vigilia del periodo natalizio potrebbe avere conseguenze negative sull'economia turistica [illegible] artigianale della zona. La statale [illegible] è l'arteria del Ponente più colpita dagli smottamenti, crisi stagionali dai risvolti sempre più preoccupanti. La gente chiede una strada sicura ma mancano i finanziamenti per un radicale rinnovamento.

Giulio Gavino

Le reti di contenimento hanno frenato in parte la caduta di terra e roccia

[illegible] Nava, 126 miliardi

Arriveranno tra il '93 e il '95 per l'ampliamento della «28»

[illegible] DI [illegible] L'ultimo tratto di variante entrato in funzione [illegible] quello poco prima di Chiusanico [illegible] attraverso un ponte, si passa sulla sponda opposta dell'Impero e, dopo un viadotto e una galleria, si ritorna sull'antico tracciato più o meno all'altezza dell'Italgraf. Procede, [illegible] piccoli lotti, la costruzione della Statale [illegible]. La modifiche al percorso d'un tempo hanno accorciato tempi e distanze, fra Imperia e la Valle Arroscia. Dal mare a Pieve di Teco, adesso, si può andare in meno di mezz'ora.

Fervono lavori qua e là, lungo la strada che scavalca il Colle di Nava e porta in Piemonte. [illegible] imbrigliano anche, con reti o con «fasce» di contenimento, le pareti delle montagne, per ridurre il rischio di frane. L'opera di ampliamento e di miglioramento della nazionale [illegible] iniziata tanto tempo fa, negli Anni Settanta, e procede un po' a rilento, con accelerazioni improvvise quando arrivano i finanziamenti statali a ridare ossigeno. I tunnel sotto l'abitato [illegible] Cesio [illegible] il viadotto prima di Calderara risalgono al decennio successivo, [illegible] gallerie [illegible] svincolo che plana su Pieve di Teco sono d'epoca molto più recente.

Dall'accordo [illegible] programma, varato a Genova fra gli amministratori regionali [illegible] il sottosegretario al Bilancio Grillo, e [illegible] sarà definitivamente siglato martedì prossimo a Roma [illegible] governo per completare quest'opera arriveranno 126 miliardi nel triennio '93-'95. La cospicua somma servirà per realizzare i pretrafori e per il primo stralcio del tronco Armo-Cantarana e la variante di Pontedassio, e per eliminare quindi l'attraversamento di Pieve [illegible] Teco [illegible] l'arrampicata sul Colle di Nava.

Per Claudio Scajola, sindaco di Imperia, che ha partecipato in questi mesi alla stesura dell'accordo di programma, «la 28 è indispensabile per velocizzare le comunicazioni tra Ponente ligure [illegible] Cuneese, e per ridurre l'isolamento dell'entroterra». Ma i sindacati, che attendevano una risposta anche per [illegible] rilancio dell'occupazione sono perplessi: alla Cisl, l'Anas avrebbe fatto sapere che i cantieri non potranno [illegible] attivati prima [illegible] settembre '94. I lavori sono quindi destinati a restare fermi. [s. d.]

L'intervento dei mezzi pesanti è stato reso difficile dai massi sulla carreggiata

Dopo Giurisprudenza ed Economia e commercio, interessanti prospettive per il «polo» cittadino

Due nuovi corsi [illegible] l'università di Imperia?

Agraria e Farmacia: la proposta è del rettore Pontremoli

IMPERIA. Direttamente, [illegible] indirettamente, Imperia potrebbe avere due nuovi corsi (nei settori dell'Agraria e della Farmacia), che andrebbero a completare il Polo universitario in funzione dallo scorso anno, e si aggiungerebbero a quelli, [illegible]ià esistenti, di Giurisprudenza [illegible] Economia e Commercio. E' già più di un'idea: ancora [illegible] si sa se arriverà anche il terzo anno, ma per l'affollata Università imperiese (700 iscritti) potrebbero comunque schiudersi nuove, interessanti prospettive.

Ad avanzare la proposta [illegible] stato lo stesso prof. Sandro Pontremoli, magnifico rettore dell'Ateneo genovese, da cui Imperia dipende, in occasione dell'inaugurazione ufficiale dell'Anno Accademico: anche se, per suoi impegni, l'incontro del Comitato [illegible] gestione dell'Università è slittato [illegible] qualche giorno, Pontremoli ha comunque accennato alla Provincia, l'ente che ne è [illegible] principale interlocutore, un paio di possibilità. Sono [illegible] da concretizzare, ma che potrebbero scaturire da un coordinamento tra Genova, Torino e Nizza, vale a dire [illegible] collaborazione efficace tra i vari atenei su un argomento tanto importante per il futuro dell'istruzione universitaria. Anche perché c'è da dire che, sebbene in [illegible] separata, già collaborano tra di loro.

Spiega Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione: «L'Università di Torino ha la Facoltà di Agraria, Genova ne è priva e già sostiene [illegible] miliardi di spese all'anno per i Giardini Hanbury [illegible] Ventimiglia. Il posto lo abbiamo, è il terreno lasciato libero dal vivaio della Provincia, trasferito all'Uliveto sperimentale di Garbella. E i soldi anche, da scovare tra i 6 miliardi impegnati per l'Università.

Si potrebbero sviluppare campus estivi, da giugno [illegible] ottobre, quando l'Ateneo è chiuso, rivolti specificatamente alle biotecnologie applicate alla floricoltura».

Con Nizza, invece, si pensa alla biotecnologia [illegible] alle ricerche [illegible] farmaci (una Facoltà che manca a Nizza, ma c'è a Genova) e nei cosmetici: [illegible] Mentone, si è giunti al secondo anno del diploma di laurea, con l'obiettivo però di farne una laurea riconosciuta», precisa Robert Bottoghi, incaricato della Cooperazione tra i Comuni confinanti di Mentone [illegible] di Ventimiglia. «Sono progetti sviluppabili [illegible] i piani interregionali della Cee, e vanno oltre la richiesta di dare [illegible] terzo anno alle due Facoltà attuali», conclude Viale.

Stefano Delfino

[illegible] AI LAVORATORI

Ora nasce l'Eures

MENTONE. Entro il 1° febbraio, si firmerà la convenzione italo-francese sugli Eurosportelli sociali, alla presenza della [illegible] commissione Europea: «Si potrà così iniziare un nuovo modello di [illegible]luppo territoriale», assicura Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl. Dell'Eures transfrontaliero si è parlato a Mentone (un incontro affollato [illegible] francesi, [illegible] disertato dagli italiani): è una struttura che si propone di fornire informazioni [illegible] assistenza ai lavoratori e alle imprese, per richieste [illegible] offerte di impiego, contratti, formazione professionale e così via. Già funzionanti altrove, sono qui in forte ritardo, sebbene la realtà italo-francese sia tra le più colpite, con quasi 16 mila disoccupati [illegible] provincia di Imperia e inattivo il 17% [illegible] forza lavoro in Costa Azzurra, contro [illegible] media francese dell'11%. [s. d.]

Il rettore Sandro Pontremoli

Poche piste aperte

La [illegible] arriva dai cannoni

Ancora un nulla di fatto per le stazioni sciistiche liguri e del Monregalese. Purtroppo le tanto attese nevicate di questi giorni non si sono verificate [illegible] speravano i molti appassionati [illegible] questo sport invernale.

Nel Basso Piemonte, approfittando delle temperature piuttosto rigide di questi giorni, sono stati messi in azione i «cannoni» per l'innevamento artificiale. In particolare a Frabosa, Artesina, Prato Nevoso [illegible] San Giacomo. Si spera che in qualche giorno si possa raggiungere il livello minimo indispensabile per mettere in moto almeno alcuni impianti.

[illegible] scia ancora, invece, [illegible] Limone dove sono segnalati dai 20 ai 60 centimetri in gran parte artificiali. Gli skilift sono aperti a Tre Amis e Sole per [illegible] totale di 10 impianti per altrettanti chilometri di piste.

Aperto a Entracque l'anello per il fondo: 6 chilometri.

[g. gel.]

Ventimiglia, riemerge il problema degli abusivi di via Peglia

«Non demolite la mia [illegible] E gli operai fermano i lavori

VENTIMIGLIA. Questa mattina, alle 9, gli operai del Comune [illegible] presentati a Peglia per demolire una casa abusiva abitata [illegible] una famiglia di quattro persone. «Non buttateci in mezzo alla strada...» ha detto Vincenzo Maio, [illegible] anni, autotrasportatore, mostrando i due figli di 7 [illegible] 12 anni. La demolizione [illegible] è avvenuta. Spetterà ora [illegible] commissario prefettizio Elio Landolfi decidere come agire nei confronti della famiglia che da mesi abita in via Sant'Anna [illegible], in un'abitazione abusiva.

Si ripropone in modo clamoroso il difficile caso degli abusivi di via Peglia, sollevato nel maggio scorso con il primo ordine di demolizione di un fabbricato irregolare: ne so[illegible] stati accertati una settantina, compresi tra [illegible] campo sportivo, l'autostrada, la ferrovia [illegible] l'argine del Roia. Le previste demolizioni [illegible] erano però state effettuate, anche [illegible] seguito [illegible] un'alzata di scudi [illegible] favore degli abusivi da parte della Lega Nord, [illegible] accusava l'amministrazione di aver fatto promesse agli abitanti, promettendo interessamenti. Adesso, a distanza di sei mesi, si ripropone [illegible] problema. L'ordinanza emessa [illegible] commissario giustifica la demolizione «per [illegible] realizzato opere edilizie abusive consistenti in posa di prefabbricato in lamiera delle dimensioni [illegible] 8,50 per 5 metri, dell'altezza di 2,80». E' poi seguita l'ordinanza di demolizione [illegible] ripristino dello stato dei luoghi. Gli operai avrebbero dovuto «smontare» il prefabbricato e le spese sarebbero [illegible] addebitate agli stessi abusivi.

Maio aveva costruito l'edificio incriminato [illegible] terreno che aveva ottenuto in affitto dalla ferrovie a seguito di [illegible] sfratto. Gli altri abusivi di via Peglia hanno invece edificato su terreni demaniali del greto del Roia [illegible] su terreni privati. [d. bo.]

Il primo ordine di demolizione di un'edificio a Peglia partì nel maggio scorso

Resta avvolto nell'incertezza il futuro del centro di commercializzazione floricola

Mercato, proroga per la gestione

Altri sei mesi di conduzione provvisoria affidata [illegible] Uc.Flor e Spa. L'ha deciso il commissario del Comune di fronte all'impossibilità di varare la soluzione definitiva. Il palleggio di competenze. Parla il [illegible] sindaco

[illegible] Altri sei mesi di gestione provvisoria per il mercato dei fiori. L'ha deciso il commissario straordinario del Comune, [illegible] Priore, di fronte all'impossibilità [illegible] varare la soluzione definitiva per la conduzione della grande struttura [illegible] Valle Armea, inaugurata tre anni [illegible] ma non ancora completata e sulla quale pende la spada di Damocle dell'inchiesta avviata dalla magistratura sui finanziamenti «sospetti» elargiti dalla Cee e dal Ministero competente. La proroga concessa a Uc.Flor e Spa di cooperazione agricola (che l'avevano richiesta), scatterà il primo gennaio e si esaurirà il [illegible] giugno '94. Per quella data, l'amministrazione comunale dovrebbe aver risolto la questione che, da oltre un anno, impedisce il pieno decollo del centro di commercializzazione floricola (il blocco nasce dal palleggio di competenze tra Comune, Uc.Flor e Spa).

L'ipotesi legata alla costituzione di una nuova società per azioni cui affidare la gestione unica del mercato, [illegible] sembra non [illegible]vere più futuro. «Il Ministero è stato chiaro: la struttura dev'essere consegnata nelle mani degli stessi operatori. E, quindi, affidata all'Uc.Flor, secondo [illegible] spirito della legge che favorisce l'impegno delle cooperative», sottolinea Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor. E aggiunge: «Con queste basi, oggi non è più possibile parlare di Spa unica. A meno che [illegible] Comune [illegible] sia disposto a rinunciare ai circa 30 miliardi elargiti dallo Stato. In ogni caso, noi siamo pronti ad aprire un dialogo con i nuovi amministratori, per definire la questione nell'interesse di tutto il mondo floricolo. Aspettiamo solo l'insediamento di sindaco [illegible] giunta per chiedere un incontro urgente».

La prima scadenza è comunque quella fissata dall'assemblea della Spa Mercato Fiori (Palazzo Bellevue detiene il 44 per cento delle azioni) che si riunirà venerdì 21 per rinnovare le cariche e affrontare il problema delle concessioni, dopo l'intervento ministeriale pro Uc.Flor. «La situazione [illegible] complessa», ammette il presidente uscente Bruno Marra, che evidenzia: «Io, comunque, resto dell'idea di creare la Spa [illegible].

Davide Oddo, il neo sindaco leghista, non [illegible] [illegible] avuto il tempo materiale per esaminare la questione. Dice: «Il commissario straordinario ha fatto bene a deliberare la proroga della gestione provvisoria. Per il futuro, sono convinto che il mercato debba essere gestito dagli operatori floricoli, a patto che siano quelli veri, slegati dai carrozzoni politici».

Prima di rinnovare l'incarico gestionale a Uc.Flor [illegible] Spa, Priore ha acquisito il parere dell'avvocato Corrado Maucerì, [illegible] Genova, consulente del Comune, che ha consigliato di limitare le concessioni (per il controllo di magazzini e servizi vari) alla scadenza del 30 giugno '94, per non creare contenziosi. «I gestori provvisori non potranno costituire con terzi soggetti rapporti di durata superiore al termine dell'affidamento provvisorio», scrive Maucerì.

Gianni Micaletto

Il mercato dei fiori attende da anni la soluzione del problema gestionale [FOTO GATTI]

VENDITE

Fatturato alle stelle

Quotazioni in rialzo sul mercato dei fiori di Valle Armea che ieri mattina ha registrato un fatturato record di un miliardo [illegible] 333 milioni per una commercializzazione di 2600 [illegible]. I prezzi si mantengo[illegible] alti, in particolare nel settore delle rose, mentre i dati più interessanti arrivano dal verde ornamentale. Gli steli coltivati nelle serre hanno portato ad un introito di [illegible] milioni mentre aumenta anche [illegible] giro d'affari di garofani e mazzeria. Punti di forza delle vendite pre-natalizie [illegible] comunque le fronde che, trattate con vernici dorate e argentate, vengono inviate in ogni parte d'Europa. In media, ne vengono vendute quotidianamente 10 tonnellate per un fatturato che varia tra i 50 e i 60 milioni e i commercianti rivelano che il numero degli ordini è [illegible] costante [illegible]. In questo periodo gli operatori tengono sotto controllo anche la merce destinata ai «garden» [illegible]me ad esempio le ormai inflazionate «stelle di Natale» protagoniste di una vera svendita legata alle numerose iniziative benefiche e umanitarie che, come punto di riferimento, hanno la vendita delle piccole piante caratteristiche d'inizio inverno. I coltivatori [illegible] lamentano per l'abbassamento dei prezzi e chiedono garanzie a tutela [illegible] [illegible] settore di mercato tra i più importanti. [g. ga.]

La ricorrenza del centro l'Ancora

Musica, premi e convegni per festeggiare i 10 anni di lotta contro la droga

SANREMO. Da dieci anni «L'Ancora» rappresenta [illegible] punto di riferimento per centinaia [illegible] giovani e famiglie venute a contatto con i problemi e le realtà della tossicodipendenza. La cooperativa ideata [illegible] diretta da [illegible] Angelo Di Lorenzo si [illegible] ingrandita e con la fine del '93 si presenta alla gente con [illegible] spirito diverso e [illegible] sfida nuova: quella [illegible] continuare nel lavoro delicato di recupero attraverso la riscoperta dell'individuo e delle sue capacità. E' per questo motivo che, mentre [illegible] iniziato [illegible] sua attività la nuova comunità «ergoterapica», si [illegible] dato [illegible] [illegible] ad [illegible] serie di appuntamenti per festeggiare il decennale dell'«Ancora».

Il primo è in programma domani alle 21, al teatro «Centrale» [illegible] via Matteotti, con la premiazione e la consegna [illegible] rico[illegible] ai volontari dei [illegible]tri di accoglienza [illegible] della comunità. Per i partecipanti, sarà possibile seguire anche il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Stefan Anton Reck con brani di Betta, Schumann e Brahms. Solista, il violoncellista Rohan de Saram. Domenica, i festeggiamenti per il decennale dell'«Ancora» proseguono con [illegible] messa, alle 18,30, celebrata al santuario della Madonna della Costa.

Intanto, la comunità di recupero più importante della Riviera [illegible] confermato [illegible] seminario-convegno fissato [illegible] Imperia dal [illegible] al 15 gennaio dove il Centro culturale polivalente sarà il punto di riferimento per dibattere il tema: «Tossicodipendenze e servizi in provincia di Imperia tra crisi e progettualità».

I lavori, ha fatto sapere l'«Ancora», sono aperti agli operatori [illegible] strutture e istituzioni pubbliche, delle comunità terapeutiche, delle associazioni e dei gruppi di volontariato. [g. ga.]

Don Angelo Di Lorenzo dirige «L'Ancora»

GIUSTIZIA

Il caso di via S. Pietro

Sparò [illegible] moglie [illegible] rivale E' scarcerato

[illegible]. Arresti domiciliari per Giuseppe Ferrua, 26 anni, accusato di lesioni gravi e porto abusivo di arma da fuoco, per aver sparato alla moglie e al «rivale». Ieri, il tribunale della libertà ha accolto la richiesta dell'avvocato Evelina Cristel. L'inquisito è tornato a casa dopo oltre un mese di carcere. La sparatoria risale [illegible] 12 ottobre, quando Ferrua estrae [illegible] pistola in strada San Pietro. L'uomo spara contro Massimo Balbis, 28 anni, socio della moglie nella gestione di un maneggio, e lo ferisce. Anche la donna, Elena Baldi, 26 anni, [illegible] colpita alle gambe. I due se la cavoran[illegible] con una prognosi di pochi giorni. Al magistrato, Ferrua ripete: «L'ho fatto per i miei bambini, ho saputo [illegible] vengono maltrattati». [m. p.]

Inflitti 3 anni e 8 mesi

E' condannato per dieci [illegible] [illegible] eroina

[illegible]. Condanna a tre [illegible]ni e otto [illegible] e una multa di 28 milioni per l'uomo trovato in possesso di 4 grammi di eroina. Il processo a carico di Norman Alberganti, 38 anni, residente a Verbania ma assiduo frequentatore della Riviera, si è svolto ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

Alberganti era stato arrestato nell'ottobre scorso quando i carabinieri lo avevano [illegible] mentre si aggirava per le vie del centro con fare sospetto.

La perquisizione personale aveva portato al ritrovamento di circa dieci dosi già confezionate e pronte per essere vendute ai tossicodipendenti. Il giudice, al termine del rito abbreviato, non ha disposto la scarcerazione dell'imputato. [g. ga.]

SCUOLA

Mostra di disegni

«Vivere la città» con lo sguardo dei più piccoli

SANREMO. «Vivere la città» è il tema [illegible] mostra [illegible] presentata oggi alle 16 nei locali delle scuole elementari [illegible] [illegible] Volta. I lavori esposti sono stati realizzati nell'ambito di un progetto di «Comunità educativa» che ha visto impegnati insegnanti e alunni di diversi istituti: le scuole materne «Villa Vigo» e «Guadalupa» di via Val del Ponte e le prime classi delle scuole elementari [illegible] 1° Circolo di via Volta.

Disegni e cartelloni sono il risultato [illegible] una sperimentazione che rientra nei programmi della riforma della scuola elementare e che trae spunto dalla ricerca di [illegible] continuità didattica e da [illegible] interscambio culturale tra due momenti fondamentali per la crescita e l'evoluzione del bambino. [g. ga.]

INCHIESTA

Trasmessi gli atti

[illegible] i dollari falsi ora indagano i [illegible] genovesi

SANREMO. Sarà la Procura [illegible] Genova a concludere le indagini sulla «banda [illegible] falsari». E' [illegible] decisione degli inquirenti sanremesi che hanno trasmesso [illegible] colleghi del capoluogo, per competenza territoriale, gli atti delle indagini sui tre indiziati di [illegible] traffico di dollari falsi: Sandro Borile, 33 anni, di Sanremo; Fulvio Robora, 45 di Genova; Gianluigi Passoni, [illegible] di Savona. Il 10 dicembre, i tre erano caduti [illegible] una trappola te[illegible] dai carabinieri in piazza Marinella, ad Arma di Taggia. Le manette erano scattate dopo che Borile aveva depositato una valigetta, contenente [illegible] mila [illegible]lari contraffatti, in una Peugeot 205 parcheggiata vicino al lungomare. Ora, gli investigatori sono alla ricerca della zecca clandestina. [m. p.]

Ventimiglia, il commissario incontra gli ambulanti

Per il mercato del venerdì presto il nuovo regolamento

VENTIMIGLIA. Continuano gli incontri tra il commissario Elio Landolfi [illegible] i rappresentanti degli ambulanti per raggiungere un accordo sulla regolamentazione del mercato del venerdì. Ieri mattina si [illegible] svolto [illegible] nuovo incontro, al quale ha preso parte anche l'avvocato Lorenzo Guglielmi di Ventimiglia, il [illegible]gale della Concommercio. «Cerchiamo di risolvere insieme il problema del mercato per evitare provvedimenti dall'alto - dice l'avvocato. - La presenza di un legale [illegible] stata sollecitata dallo stesso commissario». Erano presenti inoltre il sindacali[illegible] [illegible] Cisl ambulanti Angelo Massacano, il segretario dell'Anva Confesercenti Emilio Cosentino, Roberto Lanzon per [illegible] Fiva Confcommercio e il commerciante Giorgio Folli.

Massacano ha nuovamente sottolineato l'importanza di ot[illegible] l'elenco degli ambulanti ufficialmente presenti [illegible] mercato, compreso quello della spunta, «per avere un quadro della situazione e riferire al Comune eventuali cambiamenti».

Da tempo si parla [illegible] regolamentazione del mercato, ma fi[illegible] nessun articolo è stato messo [illegible] su bianco». Ci ha pensato Massacano, che ha presentato una bozza di regolamento sulla base della quale si potrà elaborare quella definitiva. E' composta da 19 punti: ecco alcuni dei principali. «La concessioni [illegible] posteggi di vendita hanno durata [illegible] anni [illegible] possono [illegible] rinnovate; qualora il posteggio non venga utilizzato in ciascun [illegible] per un periodo complessivo di 3 mesi, la concessione viene revocata. La gestione del posteggio deve [illegible] svolta personalmente dal concessionario o dal rappresentante». Sono previsti articoli per regolare l'attività degli ambulanti: «I titolari di posti fissi devono occupare gli spazi loro assegnati [illegible] le 7,50; entro tale o[illegible] devono anche allontanare i propri automezzi dall'area del mercato.

«Tutti gli operatori, [illegible] posto fisso [illegible] spunta, possono accedere all'area [illegible] mercato per [illegible] ricarico della merce solo dopo le 12,30; prima è assolutamente vietato entrare o uscire [illegible] mezzi motorizzati».

Gli ambulanti dovranno inoltre seguire norme professionali, per una immagine più qualificata del settore: nella bozza di regolamento si legge infatti quando segue. «E' fatto obbligo apporre i cartellini dei prezzi ad ogni genere, con chiara identifica[illegible] della qualità».

E ancora: «Gli addetti alle vendite devono usare in ogni occasione modi garbati [illegible] non possono rifiutare la merce esposta in vendita anche se richies[illegible] in quantità minima».

Sono state prese in considerazione anche le proteste dei cittadini, più volte sottolineate dall'ex consigliere dei Verdi Franco Molinari, per l'immondizia lasciata sull'area del mercato la sera di ogni venerdì: «I concessionari devono assicurarsi che i rispettivi posteggi siano costantemente puliti e sgombri da rifiuti che dovranno essere raccolti in appositi recipienti. I posteggi stessi, alla chiusura del mercato, devono [illegible] lasciati nel massimo ordine». Molinari chiede da tem[illegible] che venga indetto un referendum per chiedere ai cittadini se vogliono [illegible] che la [illegible]de sia spostata

Daniela Borghi

Il mercato del venerdì a Ventimiglia: presto [illegible] referendum sulla nuova sede?

NOTIZIE FLASH

[illegible]LIA

Fra 20 giorni l'appalto per i bagni pubblici

Per dare nuovamente in gestione i bagni pubblici di Ventimiglia, tutti chiusi da mesi, bisognerà aspettare ancora una ventina di giorni. E' appena scaduto il termine per la presentazione [illegible] domande da parte delle ditte interessate, e [illegible] spetta [illegible] Comune far pervenire gli inviti [illegible] chi ha fatto richiesta. [d. bo.]

BORDIGHERA

Manuale di pronto soccorso ai bambini [illegible] elementari

I soci del Lions Club Bordighera-Capo Nero [illegible] giorni scorsi, [illegible] andati a far visita [illegible] tutti gli alunni delle 5ª elementari e della 3ª media delle scuole di Bordighera, Vallecrosia e entroterra. Nell'occasione è stato illustrato [illegible] consegnato [illegible] [illegible]nuale, realizzato per i giovani, per la prevenzione e il pronto [illegible] di tutti gli incidenti domestici. «Il nostro obiettivo che diventi argomento di discussione in famiglia - dice il presidente del Lions Paolo Oggero. A fine settimana consegneremo gli opuscoli anche in altre scuole». [d. bo.]

[illegible]

Domani [illegible] La Vecchia [illegible] «Festa dell'olio nuovo»

La prima «Festa dell'olio nuo[illegible] si svolgerà domani [illegible] al ristorante «La Vecchia» di Dolceacqua. L'idea è nata per promuovere l'olio delle valli della Riviera dei Fiori. [illegible] gusterà l'olio appena fatto su piatti semplici, come bruschette e focac[illegible]. [d. bo.]

[illegible]

Al Festival di Bordighera stasera torna il balletto

BORDIGHERA

UNA compagnia si confes[illegible] e danza, nella stessa sala do[illegible] vive la sua vita di lavoro e di studio, le proprie frustrazioni, angosce e speranze. E' il tema dello spettacolo nello spettacolo che affronta la Compagnia Scenamobile, diretta da Joseph Fontano, in «Sala B», [illegible] delle due coreografie proposte questa [illegible] (ore 21) al Palazzo del Parco di Bordighera per il [illegible] appuntamento del Teatro Tempo Festival. Esaurito [illegible] ciclo dei Concerti di Beethoven, è il turno del balletto, che è una delle pre[illegible] abituali della rassegna, approdata alla sua tredicesima edizione.

Nel programma, due coreografie di Joseph Fontano. E la seconda, «Sala B», è stata creata sulle musiche di due «big» della scuola musicale partenopea: Eugenio Bennato e Toni Esposito. E' un lavoro di gruppo, [illegible] sorta di metaforico gesto autobiografico collettivo, in [illegible] ciascuno dei danzatori ha in mano una sedia, [illegible] trascina, solleva, [illegible] o sulla quale si siede: «E' un'allusione precisa alla condizione [illegible] di chi tenta disperatamente di aggrapparsi a qualcosa di concreto, nel mondo [illegible] meravigliosamente effimero [illegible] della danza», spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Teatro Tempo, che organizza il Festival con Comune e Biblioteca.

Nella prima parte, sarà rappresentata «Tracce di luci nell'aria», su musiche [illegible] Renè Aubry e Laurie Anderson. [illegible] questo raffi[illegible] quadro ha collaborato Stefano Valentini. Spiega Fontano: «Le immagini si rincorrono, millennio dopo millennio. E' il brusio degli angeli, [illegible] brusio di ali invisibili, che vibrano dal fondo del tempo, attraverso diversi ruoli e atteggiamenti: arcaici grifoni, nunzi celesti, giovani armigeri, leggiadre fanciulle, alate testoline prive di corpo, [illegible] coristi che sussurrano all'Uomo la storia dei [illegible] pensieri». La danza, il 27 dicembre, chiuderà il Festival con la Compagnia Elevation Dance. [s. d.]

Gabriella Ravazzi a Bordighera

Ventimiglia: colpo di scena nell'inchiesta sull'omicidio dell'albanese

Falsa teste tradita dal Milan

Arrestata una vicina di casa che aveva fornito l'alibi all'operaio accusato del delitto. «Era con noi [illegible] vedere in tivù una partita dei rossoneri». Ma la gara non [illegible] mai stata trasmessa

VENTIMIGLIA. L'alibi per il presunto omicida [illegible] [illegible] tranquilla serata con i vicini di casa, davanti alla tivù, a guardare il Milan. Ma la partita non è mai stata [illegible]. [illegible] il tintinnio delle manette ha convinto i testi-chiave a gettare [illegible] maschera. Scortata in prigione, Carmelina Gagliardi, ha ritrattato la sua versione dei fatti. E' stata [illegible] poche ore do[illegible]. Il marito, Nicolino Corsaro, [illegible] crollato [illegible] fronte all'arresto della moglie: ha smentito anche lui la prima testimonianza.

E' il colpo di scena che ha preceduto la richiesta di rinvio a giudizio [illegible] Antonio Fedele, [illegible] anni, operaio [illegible] di Ventimiglia. Arrestato il 9 dicembre per l'assassinio di Gentian Tarja, 19 anni, manovale immigrato dall'Albania, l'indiziato poteva contare sulla testimonianza [illegible] una coppia insospettabile: marito e moglie, messi alle strette da una verifica del magistrato tra le pagine di un quotidiano sportivo. Il delitto risale alla tarda serata del 19 novembre. Fedele e l'albanese, colleghi [illegible] lavoro, hanno un appuntamento sul piazzale di Roverino, vicino al [illegible]. All'incontro dovrebbero partecipare altri due operai che però arrivano in ritardo, e che racconteranno al sostituto procuratore Antonello Racanelli: «Quando siamo giunti, Fedele non c'era». Erano le 23. Nel piazzale c'era soltanto Gentian Tarja, freddato con [illegible] proiettile alla testa.

L'accusa di omicidio volontario raggiunge Antonio Fedele venti giorni dopo. Ma l'indiziato [illegible] mostra sbalordito: «Ero a casa, con una coppia di amici». I vicini di [illegible] confermano l'alibi, anche durante l'ultimo interrogatorio (avvenuto il 3 dicembre e trapelato ieri dal segreto delle indagini preliminari). Bersagliata, dalle 15 alle 20, dalle domande [illegible] giudice Racanelli e dei carabinieri di Ventimiglia, Carmelina Gagliardi vacilla, poi ammutolisce. Soltanto dopo [illegible] stata trasferita in carcere, ammetterà di [illegible] aver trascorso la [illegible] del delitto [illegible] guardare [illegible] partita del Milan. In realtà, il match [illegible] è mai stato trasmesso. La donna e il marito non hanno potuto fare [illegible] mano di confessarlo: «Quella sera abbiamo visto Beverly Hills». E Antonio Fedele non era con loro. [m. p.]

Gentian Tarja, la giovane vittima

La giunta Olivo ancora in difficoltà per il nuovo piano regolatore

«Il Consiglio si deve sciogliere»

Bordighera: chiesto l'intervento del prefetto

BORDIGHERA. L'ex consiglie[illegible] di sinistra indipendente Domenico Montanaro chiede [illegible] prefetto che sia «avviato un procedimento per lo scioglimento del Consiglio». Ma non basta. Contro la giunta Olivo [illegible] schiera anche il capogruppo del pds Giancarlo Lora, che in una lettera replica alle accuse [illegible] sindaco Olivo e dell'assessore Oggero, in merito [illegible] ipotetiche speculazioni favorite dal vec[illegible] Piano regolatore approvato dall'amministrazione di sinistra: «Io posso sempre spiegare come [illegible] riuscito a rimanere povero. Altri, avrebbero difficoltà [illegible] dimostrare come sono diventati ricchi». Parole pesanti, che rendono l'idea del clima [illegible] Palazzo Garnier.

La «guerra» all'amministra[illegible] si legge anche nell'esposto di Montanaro: «A [illegible] degli avvenimenti degli ultimi giorni si ha motivo di ritenere che [illegible] comportamento dell'attuale maggioranza, se non [illegible] [illegible] dalle posizioni assunte in merito al Piano regolatore, pos[illegible] determinare turbativa dell'ordine pubblico».

L'ex consigliere parla dell'«insanabile conflitto sorto tra la cittadinanza e quei consiglieri di maggioranza, tra i quali alcuni amministratori raggiunti da avvisi di garanzia riguardanti pratiche sospette». E ancora, cita le pratiche oggetto di esame da parte della magistratura: «Luminarie '92; appalto nettezza urbana; caso Billour; rotonda di Sant'Ampelio; depuratore; falsi residence». [illegible]' tutta una serie di fatti che hanno creato nella cittadinanza [illegible] crescente malessere sfociato nella contestazione dell'ultimo Consiglio comunale - continua Montanaro -. E' vero che non v'è [illegible] turbativa in atto, ma si ritiene che il solo pericolo sia sufficiente per giustificare lo scioglimento del Consiglio».

[illegible] fronte della volumetria già esistente di 3.412.293 metri cubi, [illegible] prevede un incremento di ben 478.206, pari al 15% in più - conclude Montanaro -. Si ha l'impressione che il nuovo Piano sia stato concordato per permettere una speculazione rappresentata [illegible] ben 478.206 metri cubi di costruzioni».

Lora afferma: «Ci [illegible] che il vecchio Piano consenti speculazioni ed arricchimenti dimenticando che non tutti i metri cubi previsti vennero però realizzati e che la [illegible]tiva venne stravolta da un'interpretazione errata da parte dell'attuale sindaco. Inoltre, chi ha gestito il Piano? Le maggioranze che si sono susseguite e che hanno come sigla dc-psi-psdi, come l'attuale. Chiunque sa che un Piano regolatore [illegible] può annullare con una semplice delibera [illegible] Consiglio, facendo scattare le norme di salvaguardia?». [d. bo.]

Concerti live a Diano Marina, Imperia e Taggia

Ritmi latini, jazz e rock nelle notti della Riviera

DIANO MARINA. Si moltiplicano gli appuntamenti con la musica «live» in tutta la provincia. A dare il la è il Tangò, sul molo Landini di Diano Marina, con una band messicana. Nei prossimi giorni, si potrà inoltre assistere a concerti rock, blues e jazz, che spesso vedranno in primo piano strumentisti locali.

Stasera, il Tangò ospita i «Sonora Manteca», gruppo che ha in repertorio brani afro-cubani. L'inizio è previsto intorno alle 22,30. L'intervento sarà inframmezzato da pezzi registrati, che vengono selezionati dal disc jockey imperiese Pinollo. Sarà un appuntamento all'insegna del ritmo: su otto elementi, ben tre percussionisti. La formazione è guidata da cantante di colore, che interpreta successi latino-americani anche composizioni originali, ispirate allo stesso filone. Per chi preferisce la dance, prosegue comunque la programmazione discoteca al piano inferiore. Il padrone di casa è Gianni dj.

Domani, ancora musica dal al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio. Dalle 22, sarà di scena la Karamazov brothers band, che comprende Giampiero «Peo» Gandini alla chitarra, Maurizio Dedoni al b e il batterista Alessandro «Chino» Rossini. L'affiatato trio, che alterna canzoni a divertenti gags, propone «You really got me», vecchio successo dei Kinks, nella versione ad alta energia dei Van Halen, accanto a classici del blues come «The hunter» e brani portati al successo dai Cream. In repertorio figurano canzoni del chitarrista Gary Morre e dell'indimenticato eroe della sei corde Jimi Hendrix. Per il complesso imperiese, il periodo prenatalizio denso di impegni: sabato suoneranno al Cavour, mercoledì sono attesi al Bowling di Diano Castello e il giorno seguente saranno la principale attrazione al bar Bassa Marea, sul lungomare di San Bartolomeo.

Sempre domani, gli appassionati di rock duro avranno pane per i loro denti. Al Centro Babilonia di Steria, vicino al campo sportivo di Cervo, si esibiranno i milanesi «Homicide», alfieri «trash metal». Il via è per le 22,30. Un'atmosfera completamente diversa è invece in programma all'osteria Germinal di Taggia. Il chitarrista Filippo Terditi, il bassista Sergio Barletta e Gianpiero Marchionni, alla batteria, presenteranno standard jazz.

Enrico Ferrari

Anche brani dei Van Halen nel repertorio che eseguirà la «Karamazov Band»

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

Mostra del gruppo «Vento»

A Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo, il gruppo omonimo ha in cartellone una nuova mostra collettiva, che vedrà la partecipazione di 23 artisti. Saranno esposte opere di pittura, scultura e fotografia. Tra i partecipanti, lo scultore tedesco Hans Vogel. L'inaugurazione è fissata per giovedì 23, alle 17 (si proseguirà fino al 2 gennaio del prossimo anno, dalle 15 alle 18). [e. f.]

IMPERIA

Paesaggi del Ponente

In via XX Settembre 31, a Porto Maurizio, continua la del Gruppo pittori imperiesi. I visitatori sono accolti nei locali che si affacciano sull'isola pedonale imperiese dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. In esposizione, scorci della Riviera firmati da Pietro Badano, Silvana Cannas, Gianni Dottori e Guido Topazio. [e. f.]

«Ritratti di anonimi»

Fino al 9 gennaio, presso le sale Unimedia di vico dei Garibaldi, a Genova, si tiene la mostra personale dedicata al pittore hans hermann, che risiede a Imperia. Il tema dell'originale esposizione è «Ritratti di anonimi». [e. f.]

Artigianato al Rondò

Si domani, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, l'esposizione del progetto internazionale per un commercio equo e solidale, organizzata dall'Associazione culturale Bottega alternativa. Sono in visini lavori dell'artigianato e prodotti alimentari provenineti dai Paesi del Terzo mondo, importati direttamente da piccole cooperative. prosegue fino a lunedì. [e. f.]

BORDIGHERA

Obiettivo sul colore

Renzo Cassini presenta «Elementi cromatici strutturati» all'Accademia Riviera dei Fiori, presso il Palazzo del Parco di Bordighera. Il vernissage è per sabato, alle 18 (si andrà fino all'Epifania, dalle 15,30 alle 19). Le opere, caratterizzate da uno studio sul colore, saranno presentate dal critico Leonardo Lagorio. [e. f.]

Personale di Mario Bardelli

Il pittore Mario Bardelli è il protagonista dell'esposizione allestita nelle sale dell'Hotel «Des Etrangers» di corso Garibaldi. Il vernissage è in programma sabato 18 dicembre alle 18. [g. ga.]

«Barbie» principessa a Monaco

La bambola più famosa del mondo è protagonista della mostra allestita al museo nazionale di Monaco. L'esposizone è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

L'arte povera in mostra

Il salone parrocchiale di Sant'Agostino presenza l'esposizione didattico-culturale «Arte povera davvero». La mostra è aperta al pubblico 15,30 alle 19. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 5000. Riduz. martedì cin. L. 5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Dante — Tel. 23.620 (segreteria). Or.: 20,15/22,30 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

Olimpia — Or.: 16/21,15. Lire 5000/rid. 4000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' *Comm.*

DOLCEACQUA — Or.: in. 16; ult. 21,15. Lire 5000/rid. — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — **Dianese** — Or.: in. 16,30; ult. 22,30. 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 21,15. Lire 20.000 — Il fu Mattia Pascal

Centrale — Or.: in. 16,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000
Anni 90 - II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Sanremese — Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000. «Tutti i colori del cinema»
Crush — di A. Maclean, con M. Harden, D. Ross, C. Bossley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' *Drammat.*

Tel. 62333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire: 10.000/rid. — Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 500070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire: 10.000/rid.
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Bosco — Or.: 15/17. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — **Colombo** — Tel. Or.: 20,20/22,30. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. L. 9000-6000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' *Comm. avventurosa*

Ritz — Tel. 50987. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

ALBENGA — Tel. 51.418. L. 8000/6000. Ore 21. Fest./pref. 18/20,15/22,20
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

Tel. Or.: festivi e prefestivi 16/18,10/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Shellenburg, R. Bova, P. (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo, diva pretendenti coronati, fugge di palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40'

FINALE LIGURE — Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000. Fest.: dalle 15,30/22,30 — OGGI RIPOSO

LOANO — **Loanese** — T. 669.961. Or.: 20,30/22,30. fest. 18,30/20/22.40. Lire 8000/5000
d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30. Fest.: dalle 16 alle 22. Lire 7000/5000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della N. V. 1h 58' *Thriller*

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, regia di Giorgio Strehler, direttore Yoram David, ore 20,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000
Teatro della Corte: Il campiello di Carlo Goldoni, Piccolo Teatro di Milano, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di Sacha Guitry, ore 20,30, lire 40.000 / 20.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera di Carlo Goldoni, ore 21, lire 30.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

1: Senza tregua
Ariston 2: Il socio
Augustus: Piccolo grande amore
Corallo 1: Insonnia d'amore
Corallo 2: Caro diario
Grattacielo: Anni 90 parte II
Lux: South Central. Zona a rischio
Odeon: Aladdin
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Kalifornia
Universale 2: Aladdin
Universale 3: Per amore, solo per amore
Verdi: Baracca e burattini, regia di Piero Rossi, Compagnia goliardica Baistrocchi, con Oreste Biancalana, Corrado Caputo, Chicco Gualco, Edo Cuistelli, ore 21, lire 35.000 / 25.000
Centrale 1: Sesso, seghe, e videotape
Centrale 2: Porcellone a convegno - Donne da marciapiede
Chiabrera: Natascha - Spiegel der Luste
Cristallo: Caldi istinti di una ninfomane
Eldorado: La notte del camaleonte.

CINECLUB

Amici del Cinema: Missing film festival. Selezione scuola video di documentazione sociale di Torino. Occhi che videro
Fritz Lang: Missing film festival
Lumière: Helmet 2: I lupi di Natale
Movie club: Film blu

PEGLI

Arena Eden: Sud

GIORNO E NOTTE

Karaoke al Karavell

Il pub Karavell, in via Caboto, è un altro «tempio» del karaoke. Ogni sera, i frequentatori possono cimentarsi nel canto, basi preregistrate. [e. f.]

SANREMO

Ancora cinema-Europa

Per la rassegna cinematografica del «Sanremese» di via Matteotti «Tutti i colori del cinema», oggi «Crush», Nuova Zelanda '92, di Alison Maclean, con Marcie Gay Harden e Caitlin Bosseley. [g. ga.]

SANREMO

Beneficenza in discoteca

Anche l'«Hemingway Music & Club» scende in campo a favore di Francesco Sisinni, paraplegico di Vallecrosia. Dalle 22 il circolo arci promuove una serata di beneficenza con il dj Stefano Minutolo. [g. ga.]

La chitarra di Berlanda

Il Queen's club di via San Giuseppe punta sul chitarrista Gianni Berlanda. Il musicista trentino ha in scaletta brani di noti artisti e gruppi internazionali, Dire Straits, Zucchero, Eric Clapton e Chris Rea. [e. f.]

SANREMO

Famija Piemonteisa

Aperte le iscrizioni al gala della «Famija Piemonteisa» di sabato sera all'Hotel Londra. Prenotazioni alla sede di Matuzia 76 oppure telefonando allo 0184/666.757. [g. ga.]

DIANO MARINA

Serata dedicata alle donne

Il dancing belle Epoque di via Agnese, a Diano, propone una nuova serata dedicata alle donne. Le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. Il locale ospita anche l'orchestra «Le Nuvole», che si esibisce dal vivo. [e. f.]

SANREMO

Un palcoscenico aperto a tutti

«Jam session» stasera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. C'è la possibilità di suonare su uno stage completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

SANREMO

La sinfonica in concerto

L'orchestra sinfonica oggi alle 17, al Centrale di via Matteotti, con il direttore Stefan Anton Reck e il violoncellista Rohan de Saram: Betta, Schumann e Brahms. [g. ga.]

Nemmeno la capitale della canzone sfugge alla moda dell'anno

Sanremo, sbarca il karaoke

Da sabato il Pascià club inaugura le serate animate dal dj «Bomba» e dai neo cantanti. Stasera a Vallecrosia ritorna «Primo Applauso». A Nizza i «Gipsy King»

SANREMO. Il karaoke arriva a Sanremo. Nemmeno la capitale della italiana sfugge al dilagare della moda dell'anno, alla «febbre» che sembra aver contagiato tutti. Il primo locale-karaoke a tempo pieno è il «Pascià Club» di corso Inglesi 9. Visto il successo registrato durante alcuni appuntamenti con il karaoke, i responsabili del locale hanno deciso di ospitare in modo permanente l'impianto che consente di cantare sulle basi delle canzoni più famose. Il karaoke al «Pascià» prenderà il via sabato, alle 22. Con un leggero ritardo rispetto alle previsioni: in un primo tempo si era pensato di inaugurarlo questa sera, ma poi tutto è stato rimandato di due giorni.

Animatore delle serate all'insegna del karaoke sarà «Bomba», al secolo Alberto Calcopietro, volontario della Croce Rossa di Bordighera con la passione dello spettacolo. Anni fa aveva iniziato a partecipare a spettacoli televisivi e trovandosi a collaborare anche con i Pooh e Renato Zero.

Alberto Calcopietro, in arte «Bomba»

Da martedì a domenica le serate al «Pascià» vedranno protagonista il pubblico che si cimenta ad interpretare le canzoni del passato o degli ultimi tempi. La scelta è particolarmente ricca, i 280 brani stranieri e i 364 italiani disponibili nel laser-karaoke, lo stesso utilizzato da Fiorello.

La settimana è all'insegna della questa sera gli appassionati delle note si incontrano al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, in via Roma a Vallecrosia, in occasione del secondo appuntamento con il concorso «Primo Applauso». In palio targhe e coppe per i primi classificati e premi offerti da Radio Stereo 103 e dal negozio di dischi Fotocarlo. Per l'occasione debuttano due categorie: la «mascotte», fino ai 14 anni, con Marta Arnaldi di Bussana (7 anni), Sara Campora (11), Elisa Corsale (12) e Valentina Milazzo (7), tutte di Ventimiglia; la «strumentisti», Vittorio Alberti di Ventimiglia (25 anni) al violoncello, Giada Chiuri (16) e Gian Carlo Tiberti (21), pianisti di Camporosso.

A Nizza, questa sera, appuntamento con la musica dei «Gipsy King» all'Iguane Cafè di quai des Emmanuele 5. Per prenotazioni telefonare allo 00.33.93.56.83.83. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
15 — Momenti preziosi
17 — Startandia
18 — Superpass, varietà
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Rossi
20 — Tribuna elettorale
20,30 Incontro con il Gruppo Pensionati
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Genova opinione
1 — Tg Notizie
1,30 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv

14 — The bold ones, telefilm
14,30 Cinque giorni a giugno, film
16 — Reporters, rubrica
17 — Illusioni d'amore, telenovela
18,30 Gente Tv Imperia
19,05 Gente Tv Genova
20,15 I miei qu, rubrica
20,30 Dilettanti in tv

Telenord

12,45 Malù Mulher, telenovela
13,30 Obiettivo gente
13,45 Viaggio con l'avventura
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente
16 — Colorina Love
17 — Cartoni animati
17,45 Viaggo con l'avventura
18,15 Cartoni
18,30 Gente tv Genova
19,45 Telegiornale
20 — Boys and Girls
20,30 A Sud di Reno
22 — Motor shop
22,30 Obiettivo gente
23,30 L'uomo e la città

Telestar

15 — Soqquadro, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — , telefilm
19 — Crazy dance, musicale
19,30 Tg 10, notiziario
20 — Cose di casa nostra
20,30 Crime story, sceneggiato
22,45 Tg 10 flash, notiziario
23 — Stone, telefilm
24 — Notturno Telestar

Canale 7

12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La Galleria, antichità
16,30 Quando si piange per amore
17 — George, telefilm
18,15 Obiettivo gente
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
Sportivissimo, rubrica
21,30 Sulle orme degli Asburgo, documentario
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 Sport
24 — Obiettivo gente
0,30 Sportivissimo, rubrica
1,30 Seventeen Sexy Shop

Telearcobaleno

14,30 Junior Tv, rubrica
16,30 Redazionali
18,10 fiori, rubrica
18,30 Telegiornale
18,55 L'opinione, rubrica
20 — Maria Maria, telenovela
20,30 , miniserie
22,40 Telegiornale
23,30 Lo sport, rubrica

Mixer Tv

12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Gente tv Savona, news
13,15 Gente tv Imperia, news
13,45 I miei q
14 — The Bold Ones, telefilm
14,30 5 giorni a giugno, film drammatico
16 — Reporter
16,15 George, telefilm
16,45 Cartoni animati
17 — Illusione d'amore, telenovela
17,45 Vetrina della Liguria, news
18,30 Gente tv Imperia, news
19,15 Viaggio con l'avventura
19,45 Genova, provinciale
19,55 Gente tv Genova, news
Tg Savona, provinciale
20,15 I miei quartieri, rubrica
Teatro: Dilettanti in tv
22 — Appuntamento con la magia
22,45 Savona
22,55 Tg Genova
23,05 Gente tv Genova
23,30 Motor shop

Teleregione

13 — California,
14 — Telegiornale
17 — Startandia, rubrica
18 — Superpass, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
23,30 Telefilm, replica

Primocanale

12 — Maria Maria, novela
13,15 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
14 — Portobello Road, notiziario
18,15 Punto news, notiziario
18,45 Calcio sera, rubrica
19,15 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
20 — Punto News, notiziario
20,30 Controsalotto, sport e attualità
22,15 Calcio sera (replica)
22,30 Punto Sera, notiziario
23 — Il grande circo, film

Telecupole

14 — Informazione regionale
14,20 Pomeriggio insieme
17 — Startandia, rubrica
18 — Superpass, musicale
22 — Ghiacciolone, rubrica
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
24 — Crazy Dance, musicale
0,30 Canta Italia,

Primantenna

14,30 I 33 giri di Superaiz
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Momento magico, rubrica
17,30 Cartoni animati
18 — Le Brigate del Tigre, telefilm
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Adorabili creature, sceneggiato
20,30 Auto della settimana
21,30 Gli errori giudiziari,
— Prego si accomodi, rubrica
23 — I guerrieri Ninja, telefilm
24 — Tg notte, notiziario

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In Eccellenza le savonesi cercano di contrastare lo strapotere della Sestrese

Brilla solo la stella del Finale

La squadra di Ferraro vera sorpresa del torneo. Delude, invece, l'irriconoscibile Vado di Piovano
Conferme da parte di Loanesi e Cairese. I giallоblù della Val Bormida puntano molto sui giovani

Sotto l'albero di Natale le [illegible] cietà militanti nei campionati riservati ai dilettanti tracciano i primi bilanci della stagione. Il giro di boa a cui stanno per arri- [illegible] i tornei è la proiezione ideale per valutare chi ha deluso e chi, invece, è andato oltre i pronostici stilati nelle calde giornate d'agosto.

Anche l'Eccellenza non si discosta da queste analisi. Chi ha un saldo attivo è certamente il Finale: partito in modo prudente (dopo le prime 5 domeniche era nei bassifondi, [illegible] soli 3 punti), la squadra di Ferraro ha ingranato il turbo [illegible] sesto turno quando, in un derby infuocato, superò la Loanesi. Di qui una serie positiva di sei vittorie consecutive, bruscamente interrotta domenica in quel di Arma contro una sorprendente Argentina.

Il presidente Rossi: «Ma sotto l'albero di Natale i ragazzi meritano [illegible] trovare un bel regalo. I tifosi sono stati gratificati da una squadra che, non dimentichiamolo, ha battuto Sestrese ed Entella, vale a dire le due più attese protagoniste. Penso che già domenica, contro la Folbes, riscatteremo l'amara sconfitta contro l'Argentina». La squadra merita la piena sufficienza in pagella, anche se, come sottoli- [illegible] acuti osservatori, [illegible] campo troppi leader [illegible] abbandonano spesso ad eccessivi personalismi.

[illegible] c'è chi sta peggio: riferirsi al Vado, partito [illegible] buone chances, è più che legittimo. Quando [illegible] solo tre giornate alla conclusione del girone d'andata i rossoblù navigano tristemente nei bassifondi e gli 8 punti conquistati in 12 turni (una sola vittoria a fronte [illegible] sei sconfitte) [illegible] sono certo quelli pronosticati alla vigilia. Il dirigente Daddo Grasso: «Certo, c'è ben poco da stare allegri. [illegible] il calcio è fatto così: quest'anno tutto ha tramato contro [illegible] noi, anche se, ovviamente, questo [illegible] significa cercare alibi. [illegible] rendimento è inferiore rispetto a quello della scorsa stagione, [illegible] nel girone [illegible] ritorno, potremo, almeno in parte, riscattare questo andamento lento. Chissà, magari cominceremo domenica prossima, sul campo della [illegible]polista Sestrese». Peccato, perché con un Vado in forma il bilancio di questa prima parte poteva [illegible] davvero positivo.

Loanesi e Cairese, gli altri due [illegible] chiamati a difendere i colori della provincia di Savona, si sono ben comportati. I rossoblù di Schiesaro hanno collezionato cinque vittorie e si trovano solo a [illegible] punti dalla capolista. I ponentini attuano un ottimo gioco, e vantano anche [illegible] delle migliori difese. Il team valbormidese, partito con la chiara intenzione di far maturare i giovani [illegible] vivaio, è a centro classifica. Il diesse Carlo Pizzorno: «Quest'anno non ci siamo prefissi traguardi. Sarà [illegible] prossima stagione che inizieremo a stilare tabelle».

Guglielmo Olivero

Bencardino [illegible] l'Imperia

Prudenza dopo il ko alla Sestrese
Ventimiglia e Argentina sognano

Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia 87, [illegible] rinuncia ai sogni, [illegible] predica prudenza: «L'importante, adesso, è stare con i piedi ben piantati a terra», ha detto [illegible]po il ko che la sua squadra ha inflitto [illegible] capolista Sestrese portandosi al secondo posto ad una sola lunghezza dai genovesi.

Bencardino [illegible] bene a smorzare gli entusiasmi, ma [illegible] non sperare in un Imperia 87 che infligge quattro gol alla Sestrese? E c'è un precedente che [illegible] può che incoraggiare i nerazzurri: nelle due edizioni, fin qui disputato, [illegible] campionato di Eccellenza ligure, ha sempre vinto una matricola in arrivo dal campionato inferiore (due anni fa la Sanremese, la scorsa stagione la Migliarinese). E l'Imperia 87 è una matricola.

Ma l'ultima domenica [illegible] campionato di Eccellenza ha rilanciato tutte e tre le formazioni imperiesi. Oltre all'impresa dell'Imperia 87, [illegible] andate benissimo [illegible] Ventimiglia che ha espugnato [illegible] difficile campo [illegible] Folbes, terzo in graduatoria, e l'Argentina che, forse finalmente sulla [illegible] del rilancio, ha battuto [illegible] Finale Ligure secondo in classifica.

Una sorta di estemporanea «santa alleanza» tra le formazioni rivierasche che ha finito per dare benefici a tutti. Un incrocio di risultati, quello delle [illegible] imperiesi, che ha «accorciato» la classifica rimettendo in gioco tante possibilità in un torneo che, con la fuga iniziale della Sestrese, era sembrato, ad un certo punto, quasi deciso.

Se l'Imperia 87 è in piega bagarre-primato e [illegible] l'Argentina di Walter Atragene sembra sulla strada buona [illegible] lasciare la bassa classifica, il Ventimiglia di Adriano Pisano, pur intruppato a centro graduatoria, [illegible] autorizzato a sperare [illegible] qualche cosa di più.

E' a soli quattro punti dalla Sestrese, un distacco [illegible] lato soprattutto in casa, ha un organico di grande qualità cui forse manca solo un attaccante vero in più per [illegible] davvero completo. Davanti a sè ha sei squadre, ma un recupero non appare impossibile.

«Tenteremo il tutto per tutto», ha detto il presidente giallorosso Silvio Coppo che non ha [illegible] fatto mistero di credere nella squadra. Un ottimismo giustificato dalla bella prova [illegible] [illegible]lbes su un campo insidioso, dove era molto difficile vince- [illegible]

(b. m.)

Bencardino, allenatore dell'Imperia

Ecco i derby

Lavagna-Samm
e Sestri-Entella

Tutto rimandato ai derby [illegible] domenica, classica ultima spiaggia per [illegible] paio di allenatori di squadre del Levante. La setti- [illegible] scorrerà tranquilla, il «dazio» in fatto di mister è già stato pagato in quel di Rapallo. Rischiano Risaliti e Semprevivo, messi sotto accusa dopo le ultime prestazioni non convincenti di Lavagna ed Entella. Pur fra mille scusanti: ma è risaputo [illegible] i dirigenti sp[illegible] (quasi sempre?) [illegible] guardino a bel gioco, infortuni a catena, sfortuna a iosa, [illegible] al nudo e crudo risultato.

La tabella del d.s. Esposto, a botta calda dopo la sconfitta del Lavagna a Pontedecimo, deve far riflettere: mancano tre gare al giro [illegible] boa, ipotizziamo pure tre punti. Girando a 12, [illegible] ritorno non basterà raddoppiarli per ottenere la salvezza. Bisognerà fare qualcosa di più, [illegible] gari accontentandosi qualche volta pure [illegible] un pareggio casalingo, [illegible] cercare sempre la vittoria.

[illegible] [illegible] che si torna [illegible] insistenza a parlare, più che di Fa- [illegible] (chiamato a guidare l'Under), di Baretto, vecchio [illegible] di una parte della dirigenza lavagnese. Lavagna-Samm chiarirà il tutto. E' più tranquillo, sull'altra sponda, Maisano. Anche se l'entusiasmo del presidente Fossati potrebbe tramutarsi in un boomerang. Pure in questo frangente, dichiarazio- [illegible] a caldo, dopo il successo sul Baiardo: «Guardiamo verso l'alto, perché le prime hanno solo qualche punto più di noi, e con 36 punti ancora in palio. E' vero, ed anche in questo caso la svolta dovrebbero [illegible] i [illegible] minuti di domenica a Lavagna».

Avvicinamento a Sestri Levante-Entella di tipo diverso. Rischia Semprevivo, anche se il presidente Ch[illegible] si è affrettato a smentire le voci [illegible] esonero. Il sorriso è tornato invece sul volto [illegible] Fontana, che promette battaglia: [illegible] andremo certo [illegible] campo per [illegible] pareggio, schiererò [illegible] domenica scorsa a Loano due punte e due mezze punte. Voglio far tornare a Sestri Levante, in una piazza che solitamente risponde bene, l'amore per il calcio: ed il tifoso si può riconquistare solo con i gol, [illegible] una formazione in grado [illegible] dare spettacolo».

Intanto c'è l'ostacolo di un'Entella che non può perde- [illegible] e neppure pareggiare, per non andare a [illegible] 5 o meno 4 dalla Sestrese.

(g. a.)

Flavio Ferraro, allenatore del Finale Ligure, ha forgiato una squadra da primi posti

Giovane di San Bartolomeo [illegible] Coverciano

«Io, [illegible] Manduca nel tempio del calcio»

SAN BARTOLOMEO. Un sogno che si è avverato, [illegible] tappa importante in vista di [illegible] futuro in [illegible]. Per l'«ex» [illegible] [illegible] Bartolomeo Roberto Manduca, quindici anni il prossimo febbraio, la convocazione a Coverciano, dove ha appena sostenu- [illegible] il primo allenamento con la Nazionale Under 16, è il nuovo capitolo di una grande avventura. Appena tornato a Genova, per affrontare altri impegni [illegible] gli Allievi della Sampdoria, ricorda [illegible] entusiasmo l'esperienza.

«All'inizio [illegible] intimidito, anche se [illegible] stato chiamato assieme a due compagni di squadra, Fabrizio De Marchi e Michel Vignoly. In tutto siamo stati convocati in 27, e mi sono [illegible] conto che le mie paure [illegible] no infondate. [illegible] giocato [illegible] il [illegible] dieci, e credo di essere riuscito a fare [illegible] mio meglio».

La mezzala sinistra, visionato da grandi campioni come Benetti e Mazzola, oltre all'allenatore Vatta, ha affrontato due partite di «prova» ed è rimasto conquistato dalle dimensioni dello stadio. Afferma: «Con [illegible] Samp, ho già affrontato trasferte a Verona, Ancona e Padova, ma [illegible] avevo mai visto un campo così. [illegible] sono divertito molto. Dopo il primo incontro [illegible] hanno riunito in una sala con tanti banchi: sembrava di essere all'Università». Ora, è in programma un torneo in primavera.

Per Roberto, che nonostante i suoi quattordici anni è già alto 1 metro e 84, si tratta di una grande soddisfazione, che si aggiunge a quelle di campionato. La sua formazione, che può contare [illegible] molti elementi di spicco, [illegible] in testa alla graduatoria, anche se deve affrontare ragazzi di età superiore: Manduca si trova di fronte a giocatori di diciassette [illegible]. Com- [illegible] «Ci dobbiamo impegnare al massimo per vincere, [illegible] è gratificante». Intanto, Roberto continua ad [illegible] puntale all'appuntamento [illegible] il gol: nell'incontro [illegible] [illegible] Sampierda- [illegible] della scorsa settimana, ha siglato [illegible] rete, portandosi a quota 7.

(e. f.)

I successi di atleti e squadre imperiesi: 459 tesserati, 40 gare organizzate

Ciclismo, [illegible] da incorniciare

Il bilancio '93 della Federazione provinciale

[illegible] [illegible] anno di attività agonistica e promozionale, che ha visto impegnati centinaia di corridori, è stato riassunto nel 35° raduno delle società provinciali indetto dalla sezione locale della Federazione ciclistica italiana. I numeri indicano come l'attività sia stata intensa: [illegible] sono svolte quaranta gare, che hanno visto in lizza 459 tesserati alla Fci. Il plotone più folto è senza dubbio quello dei cicloturisti, che sfiora le duecento unità, seguiti dai cicloamatori, con 122 rappresentanti.

Il bilancio tracciato comprendeva anche l'elenco dei campioni provinciali per ogni categoria: tra gli Esordienti (primo anno) [illegible] è fatto onore Simone Russo, dell'Arma Cicli Gios, mentre per il secondo an- [illegible] la palma spetta a Andrea Perrone, alfiere dell'Unione sportiva Caramagna. Gli Allievi hanno visto trionfare Giorgio Bruno, portacolori delle Sanre- [illegible] 1904, e il re degli Juniores è Michele Palazzo, sempre della Cicli Gios. I Giovanissimi che gareggiano su strada hanno laureato dieci campioncini, suddivisi in sei categorie. Sono Manuel Donte del Caramagna e Giorgia Giuliani della Ciclistica Arma Cicli Gios (G1); Alessio Iride, Caramagna (G2); e Rosales Juarez, Sanremese (G3); Omar Roattino, Caramagna, e Lara Iuliano (G4); Alessandro Gazzano, Sanremese, e Pamela Donte (G5); Sergio Martino, Cicli Gios, e Veronica Mastrelia, della stessa società (G6). Alessandro Gazzano e Veronica Mastrelia si sono anche aggiudicati il titolo regionale. Completano l'elenco i più bravi tra i Giovanissimi Mini Sprint: cinque iscritti alla Cicli Gios, Giorgia Giuliani (G1), Davide Bellero (G3), Matteo Ruggi (G4), Andrea Bongiovanni e la «reginetta» Veronica Mastrelia (G6), [illegible] affiancati dall'asso pigliatutto Gazzano (G5).

Commenta il presidente provinciale della Federazione, Bartolomeo Pellegrino: «Bisogna sottolineare l'exploit del Conad Pedale Imperiese nel settore cicloturistico. [illegible] team, oltre a vincere tutti i titoli regionali della categoria, ha ottenuto affermazioni nel raduno nazionale a Reggio Emilia. Va poi ricordato che Diano, lo scorso luglio, è stata sede di una tappa del [illegible]iro d'Italia femminile, che ha evidenziato le capacità organizzative del Nuovo Ciclismo Dianese».

[illegible] segnalare iniziative promozionali, [illegible] «Imperia in bicicletta», a cura della Conad, «Diano in bicicletta» (Dianese) e il «Birola Day» (Cicli Gios). Conclude Pellegrino: «Per il '94, l'obiettivo [illegible] quello di ampliare il settore giovanile, [illegible] trascurare cicloturismo e [illegible] bike».

(e. f.)

ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

AUT. MIN. N° 6/2983 [illegible] 02-10-1993

GRANDE CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

Vinci

RENAULT CLIO
CONCESSIONARIA TURBOCAR SAVONA

8 GIORNI IN GIAMAICA PER DUE
AGENZIA VIAGGI VERDAZZURRO SAVONA

22 ANELLI IN PLATINO
E ORO CON BRILLANTE

PLATINO
IL PIU' RARO
IL PIU' PURO
IL PIU' PREZIOSO

PROGETTO GRAFICO CCP & A

EDIZIONI

Partecipare è facile, [illegible] 1° Novembre al 6 Gennaio 1994 facendo un acquisto presso le oreficerie ed orologerie aderenti, riceverai [illegible] cartolina [illegible] potrai partecipare all'estrazione di questi favolosi premi.

ELENCO OREFICERIE [illegible] OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma, 58	Alassio	AGOSTI	Piazza B. Jácopo, 13	Varazze	MARRAS	Via Montenotte, 1-3	Savona
MONTEI MODA	Corso Mazzini, 154	Albisola S.	AVERLA	Via Aonzo, 22	Savona	MOMENTI SI	Corso V. Veneto, 202	Savona
DELFINO	Via Roma, [illegible]	Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II, [illegible]	Savona	ORO JEANS	Via Paleocapa, 109	Savona
FERRARO	Via Roma, [illegible]	Cairo M.	DELFINO	Via Luigi Corsi, 7	Savona	ROSSELLO	Via Verzellino, 3/2	Savona
SQUARISE	Via Matteotti, 25	Pietra L.	2M MONZEGLIO	Via Torino, 41	Savona	SAVONA COPPE	Via Milano, 6-10	Savona
ZUNINO	V.le Rimembranza, 3	Sassello	FERRARASSA	Via Pia, 31	Savona	SCULTORI ORAFI	Via S.M. Maggiore, 23	Savona
DELBONO	Via Gramsci, 32	Vado L.	GHISO	Via Collodi, 11	Savona	SOLARI S.	Corso Italia, 117	Savona
DE STEFANIS	Via Gramsci, 61	Vado L.	L'ORAFO	Corso Italia, 245	Savona	VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa,119	Savona

CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

AUT. MIN. N° 6/2983 del 02-10-1993

PROGETTO GRAFICO CCP & A

EDIZIONI GRAFIGEST

GRANDE CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

Vinci

RENAULT CLIO

CONCESSIONARIA TURBOCAR SAVONA

8 GIORNI IN GIAMAICA PER DUE

AGENZIA VIAGGI VERDAZZURRO SAVONA

22 ANELLI IN PLATINO

E ORO CON BRILLANTE

PLATINO IL PIU' RARO ✶ IL PIU' PURO ✶ IL PIU' PREZIOSO

Partecipare è facile, dal 1° Novembre al 6 Gennaio 1994 facendo un acquisto presso le oreficerie ed orologerie aderenti, riceverai una cartolina e potrai partecipare all'estrazione di questi favolosi premi.

ELENCO OREFICERIE E OROLOGERIE ADERENTI AL CONCORSO

IL GIOIELLO	Via Roma, 58	Alassio	AGOSTI	Piazza B. Jacopo, 13	Varazze	MARRAS	Via Montenotte, 1-3	Savona
MONTEI MODA	Corso Mazzini, 154	Albisola S.	AVERLA	Via Aonzo, 22	Savona	MOMENTI SI	Corso V. Veneto, 202	Savona
DELFINO	Via Roma, 58	Cairo M.	BARBERIS	Piazza Giulio II, [illegible]	Savona	ORO JEANS	Via Paleocapa, 109	Savona
FERRARO	Via Roma, 42	Cairo M.	DELFINO	Via Luigi Corsi, 7	Savona	ROSSELLO	Via Verzellino, 3/2	Savona
SQUARISE	Via Matteotti, 25	Pietra L.	2M MONZEGLIO	Via Torino, 41	Savona	SAVONA COPPE	Via Milano, 6-10	Savona
ZUNINO	V.le Rimembranza, 3	Sassello	FERRARASSA	Via Pia, 31	Savona	SCULTORI ORAFI	Via S.M. Maggiore, 23	Savona
DELBONO	Via Gramsci, 32	Vado L.	GHISO	Via Collodi, 11	Savona	SOLARI S.	Corso Italia, 117	Savona
[illegible] STEFANIS	Via Gramsci, 61	Vado L.	L'ORAFO	Corso Italia, 245	Savona	VECCHIA SAVONA	Via Paleocapa, 119	Savona

CONFCOMMERCIO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 16 Dicembre 1993 pag. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Rifondazione critica i piani del pds

Il psi savonese svolta a sinistra

SAVONA. I socialisti contano i feriti. Al congresso che si aprirà sabato a palazzo della Provincia prenderanno parte [illegible] delegati in rappresentanza dei poco più di 900 iscritti sopravvissuti alla diaspora provocata dagli scandali di Tangentopoli. Esiste una candidatura unica alla segreteria, quella di Giancarlo Ferraro, vincitore dei congressi di circolo, disertati dal 60 per cento degli iscritti. Il segretario uscente, Tomaso Amandola, si presenta con un documento che al di là degli intenti di moralizzazione apre la strada al connubio con pds, Rete e Verdi.

Non sono tuttavia mancate voci di dissenso. L'assessore comunale ed ex segretario Giorgio Balbo si è defilato mentre l'assessore Armellino e l'ex amministratore dell'Usl, Luciano Locci, hanno presentato mozioni autonome e alcuni casi antitetiche a quella di Ferraro. Dai precongressi è emersa anche la nuova e disastrata geografia del psi. Alcune sezioni esistono solo per onor di firma. Ad Alassio, per esempio, il psi vanta un solo iscritto così come a Ceriale o Laigueglia. Non sono affollate nemmeno le sedi dei socialisti di Bergeggi (4), Borghetto Santo Spirito (5), Pallare (3) e Finalborgo (7).

Il segretario uscente Amandola ha comunque imboccato con sicurezza la nuova strada: «A Savona abbiamo rotto con il craxismo prima di altri. Il futuro è rappresentato dall'aggregazione moderata di sinistra con pds, Rete e Verdi lanciata da Carlo Giacobbe». Netto rifiuto per Rifondazione comunista: «Le aggregazioni impongono scelte decise. Le posizioni [illegible] simaliste e manicheiste di Rifondazione non sono accettabili. Se i savonesi devono scegliere fra Lega Nord e sinistra è necessario che si tratti di una sinistra moderata e razionale».

Di parere opposto, ovviamente, Franco Zunino che rappresenta l'ala moderata di Rifondazione: «La posizione del segretario del pds Carlo Giacobbe è incomprensibile. Mentre a livello nazionale si sta lavorando per un accordo politico che coinvolga non solo partiti ma anche associazioni e movimenti, Giacobbe a Savona prefigura uno schieramento moderato legato al passato. Dell'unità delle sinistre si deve discutere [illegible] pateracchi spartitori».

Presa di contatto fra pds e Rete. Le polemiche dei giorni scorsi non hanno interrotto il feeling che potrebbe portare in Comune il presidente [illegible] Santuario, Aldo Pastore, ex deputato del pci, e candidato alla Camera l'attuale sindaco Sergio Tortarolo.

Tomaso Amandola, segretario del psi

Ermanno Branca

Il vecchio edificio rischia di diventare uno scatolone fatiscente

Uffici nell'ex San Paolo

Il Comune orientato a farne sede di enti pubblici. La Camera di commercio è interessata alla proposta. Vertice tra il sindaco e il presidente Picciocchi

SAVONA. La Camera di commercio potrebbe accasarsi nel vecchio San Paolo. L'ipotesi è scaturita dopo un vertice fra il sindaco Sergio Tortarolo e il presidente dell'ente camerale, Pietro Picciocchi. Tramontato il progetto della vendita per le difficoltà burocratiche, il Comune intende ora affidare in concessione il vecchio ospedale. Con l'Usl esiste un'intesa di massima per la divisione delle risorse e ora all'amministrazione comunale non resta che cercare gli inquilini per il vecchio edificio di [illegible] Italia.

Il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi è possibilista: «Dal colloquio con il sindaco ho appreso che il San Paolo non sarà messo in vendita mentre verrà affidato in concessione. Si tratta di un'ipotesi di lavoro estremamente interessante. Apre infatti prospettive anche agli enti pubblici. Il recupero dell'edificio avverrebbe non solo in funzione dell'immediato ricavo economico, ma anche della finalità pubblica e sociale».

La Camera di commercio, in particolare, nel vecchio ospedale potrebbe sistemare l'anagrafe delle ditte e inoltre gli uffici (come la statistica o i protestì) che attualmente sono ospitati nel grattacielo di piazza Leon Pancaldo. Inoltre nell'ex ospedale potrebbe trovare posto anche l'archivio che la Camera di commercio ora sta sistemando provvisoriamente in un magazzino alle Fornaci.

Oltre alla Camera di commercio, anche il Comune ha interesse ad acquisire parte degli spazi del vecchio ospedale. Molti uffici sono infatti alloggiati in edifici privati e per il Comune comportano ingenti spese di affitto. Se gli enti pubblici tendono ad accaparrarsi gli ultimi piani del vecchio ospedale, per il piano terra la soluzione più percorribile sembra ancora quella di creare una galleria di negozi, magari affiancata da una banca.

Al di là delle ipotesi, resta il fatto che a distanza di [illegible] anni dal trasferimento dell'ospedale a Valloria il vecchio ospedale è [illegible] abbandonato. Solo murando porte e finestre si è impedito che divenisse ricovero di vagabondi. [e. b.]

Per l'ex ospedale S. Paolo [illegible] Italia si è alla ricerca di una nuova destinazione

IL TAGLIANDO DE LA [illegible]

Al luna park con lo sconto

Anche oggi pubblichiamo l'annuncio che [illegible] di acquistare due biglietti al prezzo di uno solo per le giostre del Prolungamento.

A PAGINA 45

In quasi tutti i casi ha contribuito il fenomeno «party-line»

Sip, bollette milionarie per 50 famiglie savonesi

SAVONA. Bollette milionarie per gli utenti della Sip. A novembre l'azienda dei telefoni ha recapitato a 50 savonesi una bolletta di importo superiore a 10 milioni. Nella maggior parte dei casi gli utenti sono rimasti vittima della party-line, il nuovo collegamento telefonico che consente di trovare amici e partner via cavo. A volte, però, le maxi bollette colpiscono anche utenti [illegible] agli appuntamenti telefonici della party-line e che probabilmente sono vittima di interferenze telefoniche.

«Pochi giorni fa ho ricevuto una bolletta da [illegible] milioni - racconta una dipendente del Comune di Savona - mentre non telefono mai fuori città. Vivo con mio padre che considera il telefono alla stregua di un soprammobile. Quando mi sono rivolta alla Sip per protestare mi hanno trattato malamente. Io comunque questa bolletta gonfiata non la pago di certo. Vengano pure a pignorare».

L'azienda dei telefoni ha invece raccolto un voluminoso dossier, dove sono annotati oltre 20 mila scatti telefonici per una sola bolletta. Le chiamate sono indirizzate a Firenze, Bologna, Napoli, Roma e [illegible] lunghe chiacchierate transoceaniche. I dirigenti della Sip non si sentono di escludere una frode telefonica: «L'utente potrebbe essere rimasta vittima di un'interferenza telefonica anche si tratta di casi piuttosto rari».

Non sono affatto rare invece le bollette milionarie recapitate dalla Sip nelle ultime settimane. Dalla fine di novembre a oggi, oltre 50 savonesi hanno ricevuto la maxi bolletta. Quasi sempre si trattava di affezionati clienti della party-line. Non è raro che il titolare dell'apparecchio sia del tutto ignaro del fenomeno. E' la stessa Sip che mette in allarme gli utenti quando l'apparecchio fa registrare oltre 1000 scatti telefonici al giorno. Un telegramma avvisa i titolari del contratto dell'anomalo utilizzo del telefono e quindi scattano i controlli sulla destinazione e l'orario delle chiamate. «Un utente si era persino rivolto alla Finanza - raccontano alla Sip - prima di scoprire che il figlio aveva effettuato telefonate per un importo di 15 milioni in cerca di compagnia».

Un altro utente è riuscito a estorcere al figlio la confessione delle tlefonate transoceaniche solo dopo [illegible] interrogatorio. Nella casistica delle maxi-bollette non mancano episodi che rasentano il paradosso. Un savonese, per esempio, si è scoperto vittima dei vicini di casa cui aveva affidato le chiavi dell'appartamento in caso di necessità. Gli «infedeli» custodi approfittavano infatti dell'assenza del padrone di casa per effettuare telefonate in tutto il mondo. Il trucco è stato scoperto grazie alla registrazione dell'orario di chiamata. [e. b.]

Nella sede Cisl

Algerino minaccia il suicidio

SAVONA. Voleva tagliarsi le vene perchè il suo datore di lavoro non gli ha pagato i contributi previdenziali. Il protagonista dell'episodio avvenuto l'altro pomeriggio in galleria Aschero, è un muratore di 35 anni, Mohammed Rachid, di nazionalità algerina, che è stato poi stato salvato da una pattuglia della volante.

L'extracomunitario era andato nella sede della Cisl per chiedere un aiuto legale nella vicenda quando, all'improvviso, è stato colto da un raptus di follia. L'uomo ha incominciato a prendere a calci sedie e mobili. Poi ha preso il coccio di una bottiglia e ha incominciato a urlare che se nessuno lo avesse aiutato, si sarebbe tagliato le vene. Gli impiegati hanno subito chiesto l'intervento della polizia. Una pattuglia della volante con l'ispettore Nicola Bruno e il sovrintendente Nicola Tarantini è arrivato dopo pochi attimi. I poliziotti sono riusciti a calmare il nordafricano che è poi stato accompagnato in questura. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Ancora schiarite alternate ad annuvolamenti, vento forte ma in diminuzione, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani, [illegible] e domenica:** prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità rel. 60%, vento Ovest-Sud Ovest 35-45 km/h con raffiche a 90-95, mare agitato, press. barometrica. 1003 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 10	min 8
Savona	max 11	min 8
Imperia	max 13	min 9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **16**; min: **11**. Temp. del mare **14**.

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 10,03 e cala alle 20,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

Marocchini denunciati

Sequestrate videocassette clandestine

SAVONA. Una quarantina di video cassette pirata e prive del marchio Siae sono state sequestrate [illegible] dai vigili urbani ad alcuni venditori ambulanti nordafricani. Il blitz è scattato poco dopo le 15 sotto i portici di via Paleocapa e in piazza del Popolo che da qualche settimana sono nuovamente frequentate da numerosi extracomunitari, la maggior parte dei quali provengono da Genova.

Gli agenti municipali hanno scoperto che fra i titoli venduti dagli ambulanti c'erano [illegible] prime visioni: film, cioè, che sono proiettati in sale cinematografiche e, come prevede la legge, saranno riprodotti su videocassetta soltanto fra sei mesi, un anno. E' il caso del cartone animato «Aladdin» in programma proprio in questi giorni e del film d'azione «Sol Levante» con Sean Connery. Nell'operazione sequestrati borse e portafogli. [c. v.]

Dal 19 al 27 marzo in funzione oltre 10 mila metri di spazi espositivi

Ecco l'Expo 1994 di Savona

Presentata al sindaco Tortarolo l'iniziativa dei commercianti. La rassegna occuperà le [illegible] dell'ex ferrovia dietro al tribunale. Tenda-spettacolo per i giovani e i concerti

SAVONA. Decolla l'Expo 1994. Dal 19 al 27 marzo sulle ex aree ferroviarie di piazza del Popolo si svolgerà la seconda esposizione allestita dall'Ascom e dall'Associazione commercianti del centro storico in collaborazione con la Promoltalia di Biamino e Clemente. La manifestazione è stata presentata ieri mattina [illegible] Comune Palazzo Sisto al sindaco Tortarolo, dai presidenti dell'Ascom, Elvira Pecci, [illegible] dell'Associazione dei commercianti del centro storico, Silvano Gianotti.

Il progetto è imponente. Dal 19 marzo i commercianti otterranno in concessione per 6 [illegible] le ex [illegible] ferroviarie dietro [illegible] Palazzo di giustizia. Gli organizzatori, in cambio, si assumeranno l'onere di rimuovere i binari e asfaltare lo [illegible]. L'esposizione verrà dislocata su 10 mila metri quadrati, contro i 4 mila 500 dello scorso anno. L'esposizione negli stand raggiungerà i [illegible] mila 900 metri quadri e altri 1325 verranno impiegati per l'esposizione in spazi esterni. L'Expo sarà composta da due padiglioni centrali lunghi 70 metri per una larghezza [illegible] 30 che verranno affiancati da una cinquantina [illegible] cupole per ospitare macchine, trattori e altri prodotti ingombranti. Altri mille metri di esposizione all'aperto per le grandi gru e i camion.

La Promoltalia e i commercianti hanno inoltre previsto una serie [illegible] strutture ausiliarie: 600 metri quadrati adibiti agli spettacoli, [illegible] metri per la tenda ristorante, altri [illegible] per la tenda-giovani, che al pomeriggio verrà utilizzata come paninoteca e alla sera come discoteca. Altri 200 metri quadrati saranno occupati dagli espositori d'arte. Complessivamente gli espositori saranno quasi 300, fra i 240 stand interni e una sessantina [illegible] spazi espositivi esterni. L'obiettivo degli organizzatori è quello di raddoppiare i visitatori. Per ottenere questo risultato, nella tenda-spettacoli interverranno anche alcuni noti cantanti.

L'operazione Expo '94 scatterà a gennaio con l'intervento di sistemazione delle aree ferroviarie. [illegible] organizzatori ritengono di [illegible] a disposizione le aree entro il 1° febbraio, quando comincerà l'allestimento dei capannoni. All'Expo saranno presenti tutte le più importanti ditte savonesi. Non saranno consentite vendite dirette ma solo esposizione e trattative. Gli artigiani e gli agricoltori avranno invece la possibilità di vendere la merce al pubblico. E' in corso una trattativa con le banche per la prevendita dei biglietti. [e. b.]

Il plastico raffigurante l'allestimento dell'Expo 1994 sulle ex aree della ferrovia

Albissola

Porticciolo «rimandato»

ALBISSOLA M. La Regione det[illegible] il decalogo al Comune per il porto turistico di località Margonara. Il progetto, di cui si parla ormai da molti anni come della grande occasione per il rilancio di Albissola, ha suscitato qualche critica da parte del comitato tecnico della Regione. E così ieri mattina il sindaco Sergio Gaggerro e l'assessore all'Urbanistica, Gianmario Moretti, hanno incontrato il sindaco di Savona per concordare le caratteristiche del piano.

La Regione ha proibito tassativamente la costruzione [illegible] edifici a uso residenziale, consentendo solo la realizzazione di un albergo e di negozi legati al porticciolo turistico. Nell'incontro si è parlato anche di parcheggi [illegible] viabilità, altro punto dolente del progetto. Il porticciolo avrebbe infatti come [illegible]ico sbocco l'Aurelia. Nell'ambito [illegible] piano, Albissola ha previsto anche il completamento della passeggiata a mare [illegible] la costruzione di un molo che dividerà la cittadina dalla zona portuale di Savona. [e. b.]

Trattativa per mezzo miliardo, i carabinieri indagavano

Paradiso voleva comprare un noto bar di Albissola

ALBISOLA S. Leonardo Provolino Paradiso, poco prima di essere inseguito da mandato di cattura internazionale per traffico di droga, [illegible] quanto sembra era intenzionato ad acquistare, attraverso la copertura [illegible] una società genovese, un prestigioso locale del lungomare.

[illegible] valore commerciale dell'immobile, impegnato attra[illegible] una trattativa privata, si aggirerebbe intorno [illegible] mezzo miliardo, cifra che Paradiso avrebbe voluto pagare in alcu[illegible] rate. All'ufficio commercio del Comune risulta che [illegible] società fosse a buon punto nella trattativa di acquisto del locale. Ma molti sospettavano che dietro all'operazione ci fosse qualcosa di poco chiaro.

Leonardo Paradiso, 37 anni, abitante [illegible] Quiliano, recentemente arrestato in Brasile per traffico [illegible] stupefacenti, è titolare del ristorante «La Baracca» in vi[illegible] a Savona ed era probabilmente intenzionato [illegible] reinvestire, nel locale albisolese [illegible] il denaro guadagnato [illegible] traffici che si suppongono illeciti. Si [illegible] già informato sui regolamenti dei dehors e su altri aspetti amministrativi.

Ma sembra che i carabinieri di Albissola fossero particolarmente attenti alla trattativa, [illegible] d'altronde gli stessi amministratori comunali che avrebbero poi avuto [illegible] compito di rilasciare le licenze. Poiché l'interessamento diretto di Leonardo Paradiso nell'acquisto del locale sembrava sempre più probabile, c'era molta cautela nel seguire, [illegible] pure a distanza, la delicata trattativa tra le società.

Da qualche mese, infatti, gli inquirenti avevano messo gli occhi sulle attività del ristoratore, sempre più frequentemente in viaggio d'«affari» in Sudamerica. Gli accordi preliminari sarebbero quindi decaduti dopo l'arresto di Paradiso.

Ad incastrare definitivamente Provolino con l'accusa di traffico di stupefacenti per la quale è tuttora detenuto nelle carceri brasiliane in attesa di estradizione, sarebbe stato [illegible] corriere della [illegible]roga di secondo piano, arrestato alcuni mesi fa a Genova. [a. z.]

Leonardo Paradiso, 37 anni

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

In motorino contro un'auto grave pensionato di Miogliola

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, [illegible] Sassello in località Maddalena. Un pensionato di 86 anni, Dionisio Garbarini, Miogliola, via Cesare Battisti, [illegible] finito con [illegible] motorino contro un'auto. E' ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del San Paolo per un trauma cranico. [c. v.]

TRUFFA

Ha contraffatto le bollette sconterà 4 mesi di carcere

Quattro mesi di reclusione. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Giuseppe Rizzo, [illegible] anni, abitante in piazza Aldo Moro 14. Era accusato di aver contraffatto due bollette della Sip per simularne il pagamento. [c. v.]

FURTO

Ladri d'auto in azione l'ultimo colpo in via Pisa

[illegible] affaccia dalla finestra [illegible] scopre che gli hanno rubato l'auto. E' successo l'altro pomeriggio ad Alberto Golin, 31 anni, abitante in via Pisa, il quale non ha potuto fare altro che denunciare [illegible] furto della propria Fiat Uno alla polizia. Sulla vicenda sono in corso indagini della polizia. [c. v.]

DIFFAMAZIONE

[illegible] il processo al segretario del Sunia

E' stato rinviato al 27 dicembre il processo al segretario provinciale del Sunia, Pietro Ballini, [illegible] anni, via Chiavella 16/9. E' accusato di calunnia nei confronti del presidente dello Iacp, Andrea Arena, per aver diffuso un volantino nel quale [illegible] sosteneva che l'istituto autonomo case popolari inducesse gli inquilini a pagare somme non dovute. [c. v.]

VARAZZE

Ospedale senza infermiere l'Usl [illegible] apre un'inchiesta

E' in corso, all'ospedale Santa Maria in Bethlem, un'inchiesta interna per accertare se domenica scorsa le infermiere professionali fossero veramente assenti dai reparti. L'inchiesta è scattata dopo le denunce di inadempienza fatte a Usl [illegible] carabinieri da alcuni parenti dei ricoverati. [a. z.]

BORSEGGI

Banda di scippatori agisce sul bus Acts

Continuano i borseggi sulle corriere dell'Acts. L'ultimo episodio è avvenuto l'altro pomeriggio [illegible] un bus della linea 5 che porta in Valloria. Maria Toso, 66 anni, abitante in via Servettaz 16, [illegible] stata derubata del portafoglio che conteneva 80 mila lire. [c. v.]

Controlli a Varazze

Scarsa igiene super-multe ai negozianti

VARAZZE. I carabinieri hanno incassato 100 milioni, solo negli ultimi giorni, per multe dovute a irregolarità nella gestione [illegible] pubblici esercizi.

I controlli [illegible] stati fatti su macellerie, panetterie, focaccerie, gastronomie, distributori [illegible] benzina, alberghi [illegible] pensioni. Per quanto riguarda i negozi di alimentari, le maggiori irregolarità si sono registrate nell'inosservanza delle norme igieniche. Si è rilevata, in particolare, [illegible] scarsa pulizia dei retrobottega, dei servizi igienici e dei banconi.

Altri verbali sono stati fatti [illegible] carabinieri, che hanno svolto i controlli [illegible] borghese, per la mancata affissione [illegible] listini dei prezzi o dei cartellini degli ingredienti contenuti in alcuni prodotti elaborati: carni, dolci, pasta fresca.

Una buona percentuale [illegible] multe, infine, è [illegible] elevata per la mancata iscrizione al registro della Camera di commercio di Savona, per licenze scadute e anche per assunzioni irregolari. [a. z.]

Diagnosi errata

Bimba [illegible] i genitori [illegible] l'Usl

SAVONA. Per una diagnosi errata, una ragazzina di 13 anni, S.B., residente ad Albisola Superiore, rischia di rimanere per sempre menomata a [illegible] gamba.

I genitori della giovane, che sono assistiti dall'avvocato Alfonso Lepore [illegible] Savona, hanno citato [illegible] giudizio la direzione sanitaria della Usl, chiedendo il risarcimento dei danni morali e patrimoniali. Domani è prevista la prima udienza della causa civile davanti al tribunale.

La vicenda risale all'88 quando S.B. aveva nove anni. La bambina si era fatta male a scuola, durante l'ora di ginnastica. Era stata accompagnata in ospedale [illegible] sottoposta alle prime cure: i medici le avevano diagnosticato un semplice stiramento muscolare, ma in realtà le conseguenze dell'incidente erano molto più gravi.

Vennero alla luce [illegible] qualche giorno dopo quando [illegible] bambina fu sottoposta a un intervento chirurgico d'urgenza per il distacco di [illegible] tendine del femore destro. [c. v.]

«No» della Regione

Radioterapia [illegible] arrivano i 3 [illegible]?

Ubaldo Fracassi commissario dell'Usl savonese vedrà slittare ancora l'atteso trasferimento del reparto di Radioterapia

SAVONA. Il Consiglio regionale ha bocciato la delibera che prevedeva uno stanziamento [illegible] tre miliardi per [illegible] trasferimento di Radioterapia a Valloria.

L'assessore Egidio Banti aveva deciso di stanziare la [illegible] per far fronte a [illegible] cronica carenza dell'ospedale savonese. Radioterapia è infatti l'ultimo reparto che resta nel vecchio edificio di corso Italia. Il veto [illegible] Consiglio regionale risulta quindi penalizzante per la sanità savonese. La delibera verrà comunque riproposta all'esame del Consiglio regionale. [e. b.]

Indagini in Comune

[illegible] gratis interrogato ragioniere capo

SAVONA. Continua l'inchiesta della magistratura sulla vicenda dei due locali delle scuole Corradini affittati dal Comune alle cooperative «Progetto città» [illegible] Cooperarci. Gli uomini della squadra di polizia giudiziaria della Forestale, che hanno acquisito in Comune [illegible]rosi documenti, hanno ascoltato come testimone il ragioniere capo, Francesco Delfino.

La notizia dell'interrogatorio, avvenuto giorni fa, è trapelata ieri [illegible] palazzo di giustizia, ma lo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti impedisce al momento di conoscerne i contenuti. E' certo, comunque, che gli investigatori intendono chiarire le modalità attraverso le quali il Comune diede alle cooperative la concessione dei locali. Secondo una denuncia dell'assessore al Patrimonio, Armellino, non era stato concordato [illegible] pagamento [illegible] alcun affitto. Di recente la situazione [illegible] stata [illegible] Le cooperative hanno corrisposto al Comune tutti gli arretrati per l'occupazione dei locali. [c. v.]

Droga nascosta nel chiosco delle angurie

Condannato a 8 anni per spaccio di eroina

SAVONA. Quattordici anni di reclusione e 110 milioni di multa. E' la pena complessiva che ieri mattina il tribunale ha inflitto al venditore di angurie Gaetano Gullo, 54 anni, e al figlio della sua convivente, Massimiliano Ata, 19, abitanti in via Milano, che [illegible] accusati di concorso [illegible] detenzione a fine [illegible] spaccio di ventitré grammi [illegible] eroina, trovati l'estate scorsa dai carabinieri nella roulotte dove i due imputati tenevano cocomeri e meloni.

I giudici, che hanno accolto in pieno le richieste del pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, hanno condannato Gullo [illegible] otto anni e mezzo di carcere, a una multa di [illegible] milioni e al pagamento delle spese per [illegible] mantenimento in carcere. Cinque anni [illegible] mezzo di reclusione sono stati, invece, comminati a Massimiliano Ata. Il giovane, secondo il dispositivo del tribunale, dovrà inoltre pagare una multa di 40 milioni.

La vicenda risaliva al 18 luglio scorso quando i carabinieri del nucleo operativo della caserma di corso Ricci [illegible] presentarono [illegible] un mandato [illegible] perquisizione al banco di vendita di angurie, gestito in [illegible] Colombo, vicino alla piscina olimpica, da Gaetano Gullo.

Nel mirino degli investigatori finì la roulotte utilizzata dall'uomo come magazzino. Le ricerche [illegible] furono infruttuose: nascosta, dietro a un mobiletto, c'era, infatti, [illegible] busta [illegible] plastica contenente una ventina [illegible] grammi di eroina non ancora tagliata e destinata, secondo gli investigatori, allo spaccio.

Ieri mattina, il processo. Massimiliano Ata ha tentato di discolpare [illegible] convivente della madre. Il giovane, che fa uso di sostanze stupefacenti, ha sostenuto che la droga era sua e di averla comprata [illegible] Genova non per spacciarla [illegible] tossicodipendenti, [illegible] per consumarla. I giudici non gli hanno, però, creduto.

I difensori di Gaetano Gullo e Massimiliano Ata hanno preannunciato [illegible] ricorso in appello. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Paolo, più [illegible] per chi [illegible] morendo

Le recenti notizie circa il mancato rispetto (in alcuni ospedali romani) [illegible] cadaveri, [illegible] il prelievo abusivo di organi e tessuti, e le polemiche sull'eutanasia sono forse un preoccupante segno del degrado della nostra società, poco disposta [illegible] comprendere le ragioni dei deboli e degli inermi.

Ma non credo che [illegible] si debba stupire: siamo abituati a esaltare la ritualizzazione del decesso, onorando le spoglie del defunto con veglie funebri, funzioni religiose, funerali ecc., [illegible] non ci preoccupiamo altrettanto di rispettare chi, pur essendo ormai prossimo alla morte, non [illegible] ancora deceduto.

Cito come esempio un [illegible] personale.

[illegible] assistito, quale spettatore impotente, all'agonia [illegible] al trapasso di mio padre, malato [illegible]minale per metastasi tumorale diffusa, ricoverato nel reparto di Chirurgia [illegible] dell'ospedale [illegible]n Paolo di Savona.

Nulla da eccepire [illegible] la competenza e la disponibilità del personale medico e paramedico la cui anzi esprimo un [illegible]voroso e sincero ringraziamento, né circa l'ambiente, impeccabile per attrezzatura e condizioni igieniche.

Ma mi ha sorpreso e indignato il fatto che non sia stata consentita alcuna riservatezza agli ultimi giorni di un moribondo, molto sofferente ma purtroppo lucido e cosciente fino alla fine, sistemato (nonstante la disponibilità di altri posti) in una stanza insieme [illegible] un paziente in attesa di intervento chirurgico (quindi non certo incoraggiato da tale vista) e con [illegible] [illegible] sclerotico, impegnato ogni notte in lunghi e incomprensibili monologhi con voce di basso e in tentativi di fuga dal letto, pur fornito di sbarre di contenimento.

Unica, e irrisoria, concessione una coppia di paraventi da ambulatorio, collocati intorno al letto di mio padre come quinte di una tragica rappresentazione, utili solo [illegible] intralciare i [illegible]menti delle infermiere.

Pur rendendomi conto che [illegible] esiste una precisa responsabilità per l'accaduto, ormai prassi consueta negli ospedali, [illegible] ricordando che spesso le soluzioni ai problemi umanitari dipendono non tanto dalla mancanza di strutture quanto da una loro più sensibile e [illegible] burocratica gestione, invito quanti possono sentirsi coinvolti ad adoperarsi per [illegible] il ripetersi di simili situazioni.

Giuseppe Ozenda, Savona

[illegible] assurdi privilegi [illegible] taluni dipendenti

Si parla fino alla nausea di sacrifici per i cittadini caricati sempre più di tasse e balzelli davvero eccessivi.

Eppure troppi privilegi, del tutto gratuiti ed immotivati permangono. Per questo [illegible] segnalo due:

1) sino a quando i dipendenti dell'Enel non dovranno pagare la luce da loro consumata?

2) sino a quando i dipendenti Sip non dovranno pagare gli scatti del telefono?

Le due categorie hanno un ottimo stipendio e perciò non è giusto che godano [illegible] ulteriori privilegi sulla pelle del contribuente.

Maria Ferrari, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona [illegible] / fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. [illegible] (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)

Pietra Ligure: [illegible] 626.666 (da [illegible] a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

[illegible] 645[illegible]

Andora: [illegible] 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

[illegible]iale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

[illegible] 8.30 alle 20:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Nervi, [illegible] Lorenzo 55, tel. 850 473.

Saettone, via Paleocapa 147, telefono 829.603.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]

Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 640 128.

[illegible]

Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420.

[illegible]

Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.

[illegible]

Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel. 502.650.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 88, tel. 554.046.

[illegible] LIGURE

Comunale, via Ghiglieri 6, [illegible].

LOANO

Nuova, via Palestro 2, tel. 668.213.

NOLI

Monte Ursino, corso Italia [illegible] telefono 748 836.

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628.021.

SASSELLO

Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE

Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.

VARAZZE

Gallo, [illegible] 38, telefono [illegible]

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva.

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 640[illegible]

Distretto di Altare: telefono 580.72

Distretto di Cairo: telefono 504 062

Distretto di Calizzano: telefono 79.897

Distretto di Millesimo: telefono 564.027

Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06

Distretto di Cogoleto: telefono 918.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 15 [illegible]

NATI. Edoardo Veronesi.

[illegible] Cosimo Montenegro e Maura Canu.

MORTI. Armando Faccincani, di 79 anni, residente a Savona in via Tripoli 3/9; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna.

Arcangela Medica [illegible] Guidone, [illegible] anni, residente a Quiliano; i funerali [illegible] stati [illegible] per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Quiliano.

Daria Romano in Manunta di 44 anni, residente a Savona in via Martinengo 10/1; i funerali sono [illegible] fissati per questa [illegible] alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani [illegible] via Don Bo[illegible].

Sara Porta in Pappacena, di 31 anni, abitante a Varazze in via Bagnasco 23; trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 11,15 al cimitero di Varazze.

Luigi Borgio, di 72 anni, residente [illegible] Savona in via Bruzzone 4/23; la funzione religiosa è prevista per questa mattina alle 10,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San P[illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

Il presepe [illegible] panificatori

Verrà inaugurato sabato alle 18,30 nella chiesa di San Pietro in [illegible] Untoria il presepe ligure allestito dall'Associazione panificatori della provincia di Savona. [p. p.]

SAVONA

Un ricordo [illegible] Vittore Branca

E' stata convocata per sabato alle 18,30 [illegible] seduta [illegible]rdinaria del Consiglio comunale in ricordo di Vittore Branca, nato [illegible] Savona nel 1913, accademico dei Lincei, personalità di rilevanza internazionale nel mondo della letteratura. [e. b.]

[illegible]

Corsi di educazione ambientale

Oggi alle 21, nella sala consilia[illegible] del Comune, la cooperativa «Progetto Gias» di naturalisti e biologi, presenterà il programma dei corsi teorico-pratici di educazione ambientale che l'associazione terrà a partire da gennaio. Le lezioni, gratuite, si svolgeranno sui temi della tutela ambientale. [a. z.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

In un acceso dibattito su Radio Sound i giovani rivendicano le particolarità del loro movimento

Savona si dissocia da Jurassic School

Gli studenti: Non ci identifichiamo con l'autogestione

Per gli studenti savonesi il loro movimento [illegible] caratteristiche diverse da Jurassic School: «I nostri problemi sono diversi e riguardano carenze [illegible] strutture e programmi inadeguati»

SAVONA. Ivan Ruzzante (Itis), Valeria Varaldo (Igea), Luca Dolermo (Itis), Roberto Baldi (Calasanzio Carcare), Marco Nano, universitario di Filosofia, in rappresentanza degli studenti [illegible]nesi, hanno partecipato ieri sera, dagli studi [illegible] «Radio Savona Sound», a un [illegible] dibattito (guidato [illegible] Roberto Mortillaro, direttore dell'emittente savone[illegible]) sulla protesta in atto nella scuola [illegible]. Ed è subito [illegible] [illegible] progetto nuovo: un'assemblea generale, [illegible] enti locali, Unione Industriali, imprenditori, sindacalisti, categorie. L'obiettivo è quello di creare un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro.

Una premessa. I ragazzi hanno preso le distanze dai colleghi di Roma e Milano: «Troppo folclore, poca sostanza», queste le accuse degli studenti, evidentemente contrari ai canti, alle danze, agli slogan dei cortei anti-Jervolino.

Sollecitati da Mortillaro, hanno replicato: «L'organizzazione savonese [illegible] protesta non [illegible] "Ju[illegible] School". Non ci identifichiamo tout court con i movimenti dell'autogestione. Abbiamo alcuni punti in [illegible] con questo movimento ma ci [illegible] alcune differenze. Il coordinamento savonese ha organizzato [illegible] assemblee la manifestazione dell'11 dicembre. Tutto qui».

Ivan Ruzzante: «Jurassic ha organizzato una protesta contro il governo e i problemi trattati dall'organizzazione savonese sono [illegible] altro tipo, riguardano [illegible]prattutto le carenze delle strutture e l'inadeguatezza dei programmi. Nei confronti degli altri Paesi della Cee, la scuola italiana ha programmi arretrati».

Mortillaro ha chiesto un giudizio sulla posizione degli studenti savonesi a proposito dei due [illegible] «separati» a Roma, finiti sotto il patrocinio, spesso occulto, di diverse formazioni politiche. Un tentativo di arruolamento dei giovani ancora confu[illegible] ma che potrebbe svuotare di spontaneità la protesta.

«Le manifestazioni di sabato sono l'esempio di una strumen[illegible] [illegible] parte dei partiti, questo problema [illegible] riguarda [illegible] movimento savonese», hanno spiegato gli studenti.

A Ivan Dolermo, Mortillaro ha chiesto un giudizio sulla decisione della Jervolino di iniziare un dialogo [illegible] gli studenti. «In que[illegible] dialogo [illegible]n c'è niente di concreto, [illegible] un'iniziativa che rischia [illegible] trasformare in parole inutili [illegible] protesta degli studenti che punta, [illegible] volta tanto, ad aspetti concreti. Perciò continueremo a interessarci d[illegible] questioni che abbiamo sollevato».

Una volta tanto, tra l'altro, docenti e presidi sono sembrati favorevoli alle iniziative di lotta partite un po' in tutta Italia e anche in provincia [illegible] Savona. «Certo - hanno spiegato i rappresentanti degli studenti - [illegible] nostra dura presa [illegible] posizione contro [illegible] "decreto tagliaclassi", per esempio, va a difendere il "loro" po[illegible] di lavoro. Sono in pericolo i redditi di centinaia di famiglie. Una volta tanto, la protesta va in una direzione favorevole ai prof. Per questo non [illegible] ostili». Valeria Varaldo: «La scuola deve soprattutto aiutarci a inserirci nel mondo del lavoro. Oggi pochi di noi, una volta terminati gli studi, [illegible] la possibilità di avere subito un'occupazione. Solo chi ha avuto voti alti alla maturità ha più chance; per gli altri le prospettive sono [illegible]. Ecco, il movimento deve punta[illegible] su questi aspetti concreti».

Marco Nano, universitario, ha fatto un po' la storia del movimento savonese. Il coordinamento è nato nel febbraio '93, [illegible] [illegible] importante - ha spiegato - che gli studenti siano in contatto con l'università, destinazione finale della maggior parte dei diplomati». Tutti, infine, hanno espresso [illegible] timore che il movimento [illegible] [illegible] limiti a [illegible] [illegible] un «fatto di folclore», [illegible] protesta superficia[illegible] da "bruciare" in poche sterili manifestazioni». Conclude Roberto Mortillaro: «E' [illegible] una trasmissione di alto livello. Questi studenti sono seri, preparati. E hanno bisogno di spazi per esprimere le loro posizioni».

A CURA DI: Margherita Ossani liceo classico

Cronaca [illegible] un'autocritica

Se i compagni disertano sotto le urla resta niente

SAVONA. Cronaca [illegible] [illegible] manifestazione disertata, il cui titolo potrebbe essere: «Sotto le urla niente».

Ore [illegible] Davanti al liceo Chiabrera, [illegible] via Manzoni e, solo guardando l'edificio, ti accorgi del fatto che questa manifestazione è sacrosanta. Fa letteralmente schifo.

Ore 8,15. [illegible] popolazione scolastica affluita in piazza Sisto comincia già ad assottigliarsi... Si sprecano le ironie sui manife[illegible].

Ore 8,30. Stiamo aspettando le scuole [illegible] Valbormida. Ho individuato Ivan, dell'Itis, che, avendo il megafono in mano, dà l'idea di essere un leader. Gli faccio qualche domanda e ven[illegible] a sapere che, se a Roma, Milano e Trento con la manifesta[illegible] di oggi dovrebbero rien[illegible] molte delle occupazioni, qui a Savona la protesta inizia ora, in concomitanza con la mobilitazione nazionale. Due i motivi: in primo luogo l'informazione [illegible] scarsa (avrò modo di accorgermene) e certo il casino, il tam tam intorno a questa manifestazione [illegible] tale da avere [illegible] riscontro enorme e poi per legittimare nei confronti dei presidi e dei ragazzi un corteo che altrimenti potrebbe essere frainteso od osteggiato.

Ore [illegible] [illegible] parte con gli striscioni «Caro Gesù Bambino portaci via la Jervolino» e «Studiare è il nostro diritto, l'inefficienza non è il vostro lavoro». Non manca un'allusione alla privatizzazione «Tutti figli di Berlusconi?». Ci incamminiamo verso via Paleocapa, ogni [illegible] ci fermiamo e si salta tutti assieme, perché «chi [illegible] salta Jervolino è».

Ore 9,20. Siamo davanti alla stazione ferroviaria, si verifica il lancio di qualche petardo. Ritorniamo indietro e davanti alla Provincia, i fischi si fanno più intensi. L'organizzazione non approva: «Sono solo gli aspetti più superficiali della protesta».

Ore 10. Si discute, ci si «confronta». C'è chi ritiene che la scelta dell'autogestione [illegible] più responsabile di quella dell'occupazione: [illegible] rivendichiamo il diritto allo studio, [illegible] nell'occupazione il lavoro può anche essere trascurato.

Ore 11,55. Lasciamo la sala, si raccolgono [illegible] cicche, non si urla, evidentemente c'è [illegible] tem[illegible] per urlare e uno per parlare «seriamente». Si va nelle redazioni dei giornali.

Ore 12,40. La giornata finisce così. Siamo confusi, c'è tanta voglia di capire, di agire, lo abbiamo detto ai giornalisti... Siamo avviliti dalla «fuga» dei nostri compagni, perché è chiaro che da [illegible] non si fa niente e invece c'è un grande bisogno di fare.

A CURA DI: Jennifer Santoro [illegible] ginnasio «Chiabrera»

Studenti [illegible] piazza a Savona

Ma non tutto è da buttare

Ipsia Da Vinci, un corso-pilota per l'inserimento nel lavoro

SAVONA. [illegible] non [illegible] tutto «Jurassic School». Attenzione a non generalizzare le disfunzioni della scuola per negare anche quello che c'è di positivo.

Scuola-lavoro: inizia [illegible] periodo di collaborazione. Il rapido progresso tecnologico ha purtroppo crea[illegible] [illegible] enorme divario tra la scuola e il mondo del lavoro. Le industrie, attualmente, richiedono studenti forniti di una buona preparazione di base, di flessibilità e capacità di affrontare nuove situazioni.

La [illegible] deve quindi preparare lo studente [illegible] modo da evitargli [illegible] incontro traumatico con il lavoro e facilitare il [illegible] inserimento nel contesto produttivo. Il nostro istituto, primo in Liguria, ha iniziato da quest'anno [illegible] nuova sperimentazione che si prefigge di raggiungere questi traguardi.

Noi studenti della quarta sperimentale [illegible] corso per tecnici dell'industria meccanica dell'Ipsia «L. Da Vinci» [illegible] affrontando un anno scolastico decisamente insolito ed impegnativo, [illegible] anche molto interessante.

Cinque giorni alla settimana sono dedicati allo studio delle materie [illegible] base e di quelle specifiche del nostro ramo, mentre un giorno, esattamente il mercoledì, lo passiamo a contatto con esperti del mondo del lavoro e della produzione, approfondendo e ampliando argomenti [illegible]cifici del nostro campo.

Il mercoledì, noi non vediamo i [illegible] insegnanti e spesso passiamo la giornata fuori dall'istituto, ma [illegible] per questo possiamo fare i nostri comodi, anzi... Siamo tenuti a rispettare rigorosamente l'orario (siamo impegnati anche al pomeriggio) e a svolgere relazioni su quanto appreso. Attualmente, stiamo frequentando un corso di antinfortunistica e di pronto soccorso, tenuto da medici dell'Usl e da tecnici dell'Ispettorato del Lavoro.

Abbiamo appena terminato [illegible] modulo didattico di informatica di base e nei prossimi mesi approfondiremo le tecniche Cad, i diversi metodi [illegible] saldatura e infine affronteremo un corso [illegible] controllo della qualità del prodotto. A fine anno tutti dovremo frequentare [illegible] stage in un'azienda del Savonese. Attendiamo con impazienza questo pri[illegible] inserimento in fabbrica, in quanto [illegible] permetterà [illegible] verificare e apprendere nuove tecniche e di familiarizzare con le problematiche organizzative e sociali dell'ambiente produttivo.

A CURA DI: I ragazzi [illegible] IV sperimentale Ipsia «Da Vinci» di [illegible]

Roberto Mortillaro dirige Radio Sound

Savona, piccolo ma moderno anche il laboratorio chimico

Film, monitor, cuffie e audiotest imparare l'inglese è facile

NAUTICO

SAVONA. Il laboratorio linguistico, che [illegible] stato completamente rinnovato lo scorso anno [illegible]lastico, [illegible] fondamentale per la nostra preparazione. E' l'ingle[illegible] infatti, che noi studiamo per cinque anni, poiché [illegible] la lingua ufficiale delle comunicazioni marittime ed aeree.

L'ubicazione del laboratorio non è delle più felici: è situato all'ultimo piano, sotto tetto, è troppo piccolo e per arrivarci, se piove, ci bagnamo perché non c'è [illegible] tettoia che ne protegga l'accesso. Ciononostante è un buon laboratorio, con venti cabine biposto dotate di cuffia con microfono incorporato e regolatore di volume. L'insegnante siede ad un vero e proprio tavolo di regia e ha a disposizione tutti i comandi per poter svolgere le varie funzioni operative.

I filmati vengono da [illegible] ascoltati in cuffia e visti su un televisore collocato in alto sopra il tavolo [illegible] regia. L'insegnante può seguire le immagini [illegible] un monitor e interromperne la proiezione quando più lo ritiene opportuno, al fine [illegible] verificare la comprensione del testo. Durante il biennio il laboratorio serve per migliorare la nostra pronuncia e acquisire dimestichezza con la lingua parlata tramite simpatici audiotest che, con [illegible] babele di cadenze e inflessioni di cui l'inglese è così ricco (scozzesi, gallesi, americane, giamaicane, indiane e chi più ne ha più ne metta) [illegible] in noi molta confusione e perplessità.

Ascoltiamo nastri con vere registrazioni [illegible] bordo, piene di interferenze e rumori di fondo. Per fortuna, data la sempre maggiore importanza che l'inglese [illegible] assumendo soprattutto nel settore dei servizi, abbiamo [illegible] trascrizione del testo sulle dispense!

E ora la chimica. Il laboratorio è di ridotte dimensioni e non permette un agevole svolgi[illegible] [illegible] esperienze, ciononostante ci impegnamo ad utilizzarlo nel modo più opportuno. Esso è comunque fornito [illegible] moderne apparecchiature che ci consentono, oltre ai normali esperimenti, di analizzare i dati raccolti dall'équipe di biologia [illegible]ina. Uno degli esperimenti che più ci ha coinvolti è stata l'analisi dei campioni d'acqua marina prelevati durante le uscite con la nave scuola nei quattro punti di osservazione fissi (Cogoleto, Varazze, Savona e Bergeggi), perché abbiamo utilizzato la bottiglia a rovesciamento.

Questo strumento di alta precisione, una volta calato in [illegible]qua, consente il prelievo di campioni, alla profondità da noi prescelta, in modo tale che il contenuto [illegible] unicamente costituito dall'acqua presente a quella determinata profondità. Quest'anno è [illegible] arrivo una nuo[illegible] strumentazione che ci consentirà anche il prelievo e l'analisi del plancton e la computerizzazione dei dati raccolti.

A CURA DI: Cristian Legeri [illegible] Ghitti e Danila Ratto

Tante novità nell'Istituto che il 23 organizzerà una festa per beneficenza

Varazze, assemblee nel palasport e un mensile fatto dagli studenti

PERTINI

VARAZZE. Corsi di fotografia, incontri periodici con uno psicologo, tornei sportivi, feste, la redazione di [illegible] giornale a tiratura mensile: sono alcune delle attività che noi dell'Istituto Pertini di Varazze abbiamo scelto attraverso [illegible] compilazione di un questionario distribuito, tra gli studenti, nel mese di ottobre.

Le attività si sono iniziate e si svolgono in una scuola dove, dopo tanti anni d'incomprensioni e atteggiamenti rigidi e burocratici, [illegible] [illegible] arrivati ad un'armoniosa e tutt'altro che ipocrita collaborazione tra insegnanti e studenti. L'idea dominante, oggi, è [illegible] [illegible] l'ambiente scolastico in modo più partecipe, ampio ed educativo al di là dei rigidi schemi imposti dai ruoli di insegnante e allie[illegible].

Altre novità importanti, che tenevamo a segnalare agli studenti che [illegible] le loro informazioni attraverso le pagine [illegible] «La Stampa», riguarda[illegible] la forma e le modalità di svolgimento delle nostre assemblee d'istituto.

Finalmente siamo riusciti a far chiudere definitivamente la palestra, prima sede dei nostri incontri, ma luogo poco idoneo alla comunicazione ed estremamente dispersivo.

D'ora in poi le assemblee si svolgeranno nel palasport di Varazze e a tutti gli studenti sarà offerta [illegible] possibilità [illegible] trattare temi riguardanti la salute, la vita privata, ma anche i più generali argomenti di politica [illegible] economia, supportati da interventi e consulenze [illegible] vari specialisti [illegible] ogni settore.

Sempre nel palasport (e siete tutti invitati) avrà luogo, la [illegible] del 23 dicembre, una festa organizzata dagli studenti e aperta al pubblico, durante la quale saranno raccolti fondi da devolvere in beneficenza. Insomma, dalle poche indicazioni che abbiamo dato, si può ben capire che come studenti del Pertini ci sentiamo felici di partecipare a queste iniziative.

Purtroppo, però, non tutti i nostri compagni [illegible] farsi coinvolgere nelle diverse attività e partecipare. Molte iniziative si avvalgono del contributo di pochi studenti. [illegible] nostro invito [illegible] [illegible] cominciare, [illegible] [illegible]fidenza, a seguire le proposte di «Progetto Giovani» perché solo così avranno, come è successo a noi, la meravigliosa possibilità di confrontarsi democraticamente e crescere insieme, in scuola veramente [illegible] nostra».

A CURA DI: Marta Verri Antonella Venezia, [illegible] Igea

Nella struttura all'avanguardia si seguiranno lezioni di programmazione di computer [illegible] lingue

Quanti ritardi per il laboratorio multimediale

Doveva essere pronto già da [illegible] anno, forse lo sarà a gennaio

ITC BOSELLI

SAVONA. Il laboratorio multimediale! Che bella cosa! Purtroppo però non è ancora utilizzabile. Perché? Non si sa nulla, se [illegible] che deve [illegible] [illegible] terminata la programmazione dei computer. E' da quando hanno progettato la nuova ala che preside e professori promet[illegible] agli alunni laboratori funzionali al massimo e tecnologicamente avanzati.

Il nostro istituto usufruisce da molto tempo di laboratori di informatica, oggi ancora più operativi e ospitati in aule spaziose. Inoltre sono stati installati calcolatori nuovi e attrezzati [illegible] lettori di Cd e cuffie pronti per essere utilizzati anche per l'apprendimento delle lingue straniere. Questi ultimi stanno letteralmente «dormendo»: i tecnici dicono che [illegible] sono [illegible] [illegible] utilizzabili poiché la rete elettronica che li collega e i programmi stessi non sono ancora terminati.

Ma cosa aspettano a terminare tutti i lavori preliminari? E' vero, neanche i professori sanno utilizzare quel tipo di calcolatore e tutti stanno seguendo dei corsi di preparazione però almeno i computer dovrebbero essere utilizzabili. Invece...

Provando [illegible] domande insistenti a chiedere spiegazioni, si riesce a ottenere solo la solita risposta: «Forse il laboratorio multimediale sarà pronto verso gennaio». Un bel traguardo davvero, se così fosse! Tutti gli studenti dell'Istituto sono infatti impazienti di prenderne posses[illegible] di imparare a utilizzare tali calcolatori, [illegible] in particolar modo gli alunni del [illegible] Igea, Erica e programmatori a cui serviranno maggiormente.

In questo laboratorio [illegible] potranno anche seguire lezioni, non solo di programmazione dei linguaggi base dei computer, ma anche di lingue straniere come l'inglese e il francese. I calcolatori sono infatti forniti di lettori Cd e cuffie per poter ascoltare in modo perfetto discorsi e brani in lingua straniera. [illegible] rete elettronica, che dovrebbe collegare tutti i computer a quello centrale, permette di isolarne uno, sul quale si può svolgere un [illegible]izio, e [illegible] gli altri calcolatori controllarlo potendo intervenire per correggerlo.

Noi ragazzi aspettiamo impazientemente proprio [illegible] abbi[illegible] aspettato per 4 anni la costruzione [illegible] nuovo istituto adiacente alla vecchia sede. Perlomeno i professori potranno ammettere di avere degli alunni un po' scalmanati, ma che tutto sommato, [illegible] aspettare che vengano mantenute le promesse. La nuova ala dell'istituto doveva essere pronta due anni fa ed è arrivata solo l'anno scorso; il laboratorio multimediale nel gennaio scorso, ma purtroppo non [illegible] ancora utilizzabile adesso.

Il Boselli aspetta il nuovo laboratorio

A CURA DI: Roberta [illegible] IV Igea e Elisa Berta, III Igea

Un nuovo scontro con il Comune di Pietra dopo la guerra sul porto turistico

«Loano preleva troppa acqua»

Il sindaco Negro ha scritto al collega: «Non dovete superare il limite dei quattromila litri al minuto»
Un contatore per tenere sotto controllo gli abusi dei vicini. E la San Lazzaro non rispetta i programmi

LOANO. E' «guerra» fra [illegible] Co[illegible] di Pietra e quello di Loano per l'approvvigionamento idrico. L'amministrazione pietrese vuol mettere [illegible] contatore all'acqua che Loano attinge dal Maremola [illegible] Pietra ma da palazzo «Doria» [illegible] sostiene [illegible] sarebbe illegale. A Loano c'è [illegible] problema in più. Il Comune, dall'11 dicembre, pratica una penale di mezzo milione [illegible] giorno alla «San Lazzaro», che gestisce l'acquedotto, perché [illegible] ritardo sui progetti previsti di potenziamento della rete idrica.

Nei giorni scorsi il sindaco di Pietra, Daniele Negro (Lega), ha scritto [illegible] suo collega [illegible] Loano, Francesco Cenere (dc). Questo il [illegible] della missiva: «Poiché vi rifornite di acqua potabile sul nostro territorio in località Armelle in modo approssimativo è necessario determinare il consumo reale con un'apposita apparecchiatura in grado di misurare la quantità di acqua prelevata, che dev'essere di 4 mila litri al minuto, [illegible] previsto». A Pietra c'è [illegible] sospetto che in questi anni sia stata «regalata» molta acqua. La questione presenta problemi tecnici (le tubazioni sono due) e legali. Il sindaco di Loano [illegible] limita [illegible] dire: «Stiamo preparando una risposta. Non credo comunque che si possa mettere un contatore ad una tubazione che, [illegible] tanto di concessione, è di nostra proprietà».

Problemi anche per l'acquedotto p[illegible] di Loano, gestito dalla «San Lazzaro» che [illegible] l'impegno, entro il 10 dicembre, [illegible] reperire una nuova fonte di approvvigionamento (due milioni di metri cubi all'anno). Anche su sollecitazione del consigliere della Lega Maurizio Strada [illegible] primo cittadino ha fatto scattare una penale. Commenta Cenere: «La San Lazzaro avrà un anno di tempo per completare i lavori previsti con una penale che aumenterà sino a 6 milioni al giorno». Il Comune [illegible] Loano aprirà un nuovo sportello a palazzo Doria, in particolare per informare i cittadini circa le «salate» bollette dell'acquedotto.

Augusto Rembado

Ormeggi «d'oro» a Loano, i diportisti ora contestano la «Portobello Spa»

Ormeggi, tariffe d'oro

La Portobello Spa raddoppia e i diportisti si ribellano

[illegible]O. «La Portobello, che gestisce il porto di Loano, ha raddoppiato le tariffe e sta programmando [illegible] vendere i posti barca del nuovo approdo che sarà realizzato». E' quanto sostengono gli attuali diportisti che si sono incontrati con il sindaco Francesco Cenere. Intanto, sul caso porto il Comune [illegible] Borgio ha inviato ieri un telegramma a tutti i parlamentari per chiedere la verifica dell'impatto ambientale su un ampio tratto di costa.

«Siamo favorevoli al progetto per [illegible] nuovo porto ma non vorremmo che fosse realizzato anche sulla nostra pelle. Chiediamo al Comune di garantirci», dicono i diportisti. Molti di loro si sono rivolti ad un legale per «tutelare i loro interessi di fronte ad [illegible] nuovo proprietario che non [illegible] tutte le garanzie».

Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Non voglio fare altre polemiche. Confermo che ho incontrato i diportisti e che ho garantito l'interessamente del Comune. Saremo promotori di un incontro con la Portobello che si è dichiarata completamente disponibile a chiarire ogni cosa. L'amministrazione è però [illegible] una sorta di co[illegible] estraneo. Non credo possa sindacare sui rapporti fra utenti [illegible] Portobello soprattutto [illegible] questa rispetta la convenzione». La questione del difficile rapporto fra la «Portobello» [illegible] gli utenti [illegible] solo l'ultimo fronte di incertezza che si apre per un progetto da oltre 80 miliardi, che sta incontrando molte difficoltà. Contro «questo tipo di ampliamento» si è schierata, [illegible] particolare, all'unanimità, il Consiglio comunale di Pietra. «Vogliamo che siano tutelate le nostre spiagge», ha detto più volte il sindaco Daniele Negro.

Le polemiche fra Pietra Ligure [illegible] Loano si erano in parte smorzate dopo un incontro, promosso dalla Capitaneria di porto di Savona, dov'era [illegible] decretato una sorta di silenzio stampa. **[a. r.]**

Il corpo nella lavanderia della pensione

[illegible], suicida [illegible] albergatore

ANDORA. Giovanni Toni, 50 anni, albergatore [illegible] Laigueglia, è morto impiccato martedì sera nella sua abitazione di Andora. A fare la drammatica scoperta la moglie, Marisa Frigerio, [illegible] anni, che è entrata nel vano lavanderia e ha visto, ormai privo [illegible] [illegible]si, il corpo [illegible] marito. La donna, nonostante [illegible] choc, ha subito chiamato aiuto [illegible] in via Lampin 12, dove la famiglia è domiciliata, [illegible] arrivati carabinieri [illegible] Croce Bianca. Ogni tentativo di soccorrere l'albergatore, però, è stato vano. L'uomo [illegible] [illegible] deceduto.

Toni, titolare della pensione «Mambo» di [illegible] Asti [illegible] Laigueglia dove era residente anagraficamente, era padre [illegible] due ragazzi, Barbara di 24 anni e Francesco di 19 anni. Impossibile riuscire a capire le cause del suo gesto.

L'albergatore non soffriva di malattie nervose e, [illegible] quanto sembra, [illegible] aveva mai dimostrato di essere preoccupato o di volersi togliere la vita. Giovanni Toni, inoltre, non ha lasciato nessuno scritto, nessuna spiegazione per giustificare il suo g[illegible].

Almeno sino a questo momento, infatti, non sono stati trovati messaggi indirizzati nè alla famiglia nè agli amici.

Proprio per questo, pur convinti del suicidio, i carabinieri hanno deciso di [illegible] archiviare la pratica nel tentativo di capi[illegible] le motivazioni che hanno spinto l'albergatore a darsi [illegible] morte. I funerali di Giovanni Toni [illegible] sono stati ancora fissati.

Con ogni probabilità, infatti, il magistrato disporrà l'autopsia per fugare gli ultimi dubbi sulla tragica morte. La notizia del suicidio dell'albergatore ha destato cordoglio sia [illegible] Laigueglia che ad Andora.

In entrambe le località, infatti, Toni era molto conosciuto e stimato, disponibile ad aiutare e a partecipare alla vita sociale di entrambe le città.

Anche per questo la notizia della [illegible] morte ha stupito tutti quelli che lo conoscevano come [illegible] persona equilibrata. **[s. p.]**

Albenga, subito l'inchiesta dei carabinieri: chi le ha nascoste?

«Giallo» [illegible] Palazzo Oddo

Tre teschi e ossa umane nel sottoscala del palazzo da tempo in stato di abbandono
La morte risale, secondo gli esperti, a cento anni fa. Forse fu un triplice omicidio

ALBENGA. Tre teschi, tibie, femori e altre ossa umane sono state rinvenute ieri mattina in un sottoscala di palazzo Oddo nel centro storico di Albenga. A trovarli [illegible] stati i cantonieri che, da qualche giorno, stanno lavorando nell'edificio secentesco per sistemare le parti pericolanti. L'allarme è stato dato non appena i poveri resti [illegible] venuti alla luce, nascosti [illegible] fascine di legna e cartone in un ripostiglio inutilizzato da decenni. I primi rilevamenti dei medici legali hanno datato teschi [illegible] ossa ad almeno cent'anni fa ma qualche cosa di più preciso si potrà sapere nei prossimi giorni dopo analisi più approfondite.

I carabinieri [illegible] Albenga hanno egualmente aperto un'inchiesta sul ritrovamento. C'è da capire per quale motivo le ossa fossero nel sottoscala. Forse un triplice omicidio risalente al secolo scorso [illegible] [illegible] scoperto? E' una delle ipotesi [illegible] [illegible]. Palazzo Oddo, infatti, [illegible] stato utilizzato come sede scolastica sino ai primi decenni del secolo e, successivamente, come sede della pretura e di varie associazioni. Negli ultimi vent'anni, poi, il vecchio collegio è stato abitato da decine di famiglie sfrattate [illegible] E difficile pensare che nessuno, in tutti questi anni, [illegible] abbia mai aperto la porticina del sottoscala scoprendo quel che resta dei tre cadaveri.

Più probabile che le ossa siano state nascoste nell'antico edificio in tempi più recenti. Qualcuno, magari effettuando lavori di scavo o di ristrutturazione in qualche parte della vecchia Albenga, potrebbe aver trovato i resti umani e, per evitare complicazioni burocratiche [illegible] conseguente fermo dei lavori, può aver pensato di nascondere teschi e tibie nel disastrato palazzo di via Roma. Un nascondiglio sicuro sino a ieri quando i cantonieri non hanno rimosso fascine [illegible] immondizie che coprivano quel che resta dei [illegible] cadaveri. Le [illegible] [illegible] state trasferite al cimitero di Leca di Albenga a disposizione [illegible] investigatori e studiosi. **[a. r.]**

[illegible]

BORGIO V.

Micio bloccato su un albero salvato dai Vigili del fuoco

Un micio, rimasto impigliato su un albero, è stato salvato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco. Il fatto è avvenuto in via Vittorio Veneto a Borgio. Si è trattato del 475° intervento, [illegible] 1 aprile, del nuovo distaccamento dei pompieri. **[a. r.]**

[illegible] V.

Consigliere si è dimesso per motivi di lavoro

Edoardo Zinicola, Consigliere comunale a Borgio si è dimesso ieri per motivi di lavoro. Sarà sostituito domani, in Consiglio, dalla prima dei non eletti Carla Favaro. Zinicola, era stato eletto il 6 giugno [illegible]so nella lista civica d[illegible] sindaco, Enrico Rembado. **[a. r.]**

ALBENGA

Corso di artroscopia diretto dal dottor Villani

Oggi [illegible] [illegible] nelle sale della divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale [illegible] Albenga diretta dal dottor Claudio Delfino si svolgerà [illegible] corso teorico e pratico di artroscopia chirurgica di spalla. Il corso, organizzato dalla Smith Nephew, è dirett[illegible] dottor Giovanni Villani. **[s. p.]**

[illegible]

Oggi incontro pubblico sui problemi economici

L'assemblea del consorzio Nuova agricoltura, che comprende i comuni di Albenga, Ceriale, Laigueglia e Borghetto, ha [illegible]ganizzato un'incontro pubblico per oggi. All'ordine del giorno i problemi economici dell'ente dovuti alla mancata erogazione e ai ritardi dei finanziamenti regionali. **[a. p.]**

ALBENGA

I professori dell'Itis in trasferta a Strasburgo

Da oggi sino a domenica 4 docenti dell'Itis di Albenga sono a Strasburgo per per una serie [illegible] incontri [illegible] la commissione scuola del Parlamento europeo. L'iniziativa servirà a migliorare la didattica dell'Itis in chiave europea. **[a. p.]**

ALASSIO [illegible]

«Ci hanno derubato»

Una pe[illegible] per salvare l'ospedale

ALASSIO. «I lasciti del nostro ospedale [illegible] miliardi) stanno per essere rapinati in spregio alla precisa volontà dei benemeriti donatori». Così afferma [illegible] manifesto fatto affiggere dall'Associazione Veccia Alassio che chiama nuovamente a raccolta (come già avvenne nel 1989) la cittadinanza ed apre [illegible] raccolta di firme per protestare e fermare le decisioni relative allo smantellamento dell'ospedale di Val d'Olivo. L'obiettivo è quello di raggiungere e oltrepassare il numero [illegible] firme raccolte quattro anni fa (furono 12 mila). Pare che l'AVA si voglia costituire parte civile qualora i dirigenti dell'Usl savonese intendessero usare il ricavato della vendita dei beni dell'ex ospedale in [illegible] comprensorio diverso da quello alassino. Dice ancora il manifesto: «La legge 502 priva gli alassini dei servizi sanitari essenziali». **[r. ar.]**

FINALE L. [illegible]

«Cittadini per cambiare»

Nuovi progetti per il turismo [illegible] [illegible] sociali

FINALE L. Una serie di dossier saranno presentati ai Finalesi dalla nuova associazione «Cittadini per cambiare». La decisione è stata presa nei giorni scorsi dall'assemblea degli iscritti. Tre i temi che saranno approfonditi: i servizi sociali, le attività produttive e il territorio. Spiega il coordinatore Luigi Vassallo: «Per quanto riguarda i problemi l'obiettivo principale è quello [illegible] formulare dei progetti praticabili per il recupero delle [illegible] "Ghigliazza" fra Finale e Borgio. Per [illegible] rilancio del turismo faremo proposte concrete [illegible] [illegible] collegamento [illegible] cultura, sport, artigianato, industria e agricoltura». «Cittadino per cambiare» organizzerà una serie di incontri pubblici dopo Natale. Sarà invece presentato sabato (ore 17 palazzo Ruffini), dall'architetto Ettore Pires, il progetto di massima per il recupero del teatro «Sivori». **[a. r.]**

[illegible]

Piantagione di hashish

Droga, bagnino assolto ieri in tribunale

SAVONA. Una passeggiata nel bosco gli [illegible] costata una denuncia e il processo. E' successo a un bagnino di Alassio, Marco Vezzoso, 31 anni, abitante in via Piemonte 7/1, che ieri pomeriggio è comparso in tribunale per rispondere dell'accusa di aver coltivato 5 piante di canapa indiana. I giudici lo hanno assolto «per non aver commes[illegible] il fatto» perché nell'udienza [illegible] emerso che la piantagione non era dell'imputato. La vicenda risaliva al settembre dello [illegible] anno. Marco Vezzoso era andato nel bosco a cercare funghi [illegible], incuriosito da alcune strane piante, [illegible] [illegible] avvicinato a guardarle. Nascosti nella boscaglia c'erano i carabinieri, che da settimane tenevano d'occhio la piantagione, [illegible] insospettiti dal comportamento dell'uomo, lo avevano fermato e accompagnato in caserma. Marco Vezzoso era stato quindi denunciato. **[c. v.]**

ORTOVERO [illegible]

Lavora in Comune

Violenza [illegible] minore un impiegato sotto [illegible]

SAVONA. Un dipendente del comune [illegible] Ortovero, Marcello Luban, 54 anni, abitante in via Roma 7, comparirà la prossima settimana in tribunale per rispondere dell'accusa di tentata violenza carnale su una ragazzina di 16 anni, Luciana F. La vicenda, ancora tutta da chiarire, sarebbe avvenuta nel marzo di nove anni fa.

Secondo la denuncia della minorenne, l'uomo l'avrebbe convinta a seguirlo in una casa isolata e avrebbe cercato di approfittare di lei, distendendola su un divano e baciandola. La giovane sarebbe, però, riuscita a scappare. E' un'accusa che Marcello Luban, sposato, padre di due figli e stimato nell'ambiente [illegible] lavoro, ha sempre respinto. L'uomo ammette di es[illegible] fatto accompagnare nella casa di un parente dove si fermò pochi attimi: il tempo di annotare i numeri sul consumo del gas. **[c. v.]**

Migliorano i collegamenti tra la Val Bormida savonese e la zona di Acqui

Aperta la variante di Ponti

In primavera sarà agibile la tangenziale di Dego. Anche [illegible] Piana Crixia c'è un progetto per aggirare il paese. Pronti 26 miliardi destinati alla viabilità nella zona di Vispa

CAIRO M. Attesa da quindici anni, ultimata nel giugno scorso dopo quattro anni di lavori e da allora inutilizzata perché priva di segnaletica, ieri è stata finalmente aperta [illegible] traffico la «variante» di Ponti alla Statale 30 della Valle Bormida, da Alessandria ad Acqui e Savona.

Costata 26 miliardi, è considerata un'opera di primaria importanza per migliorare un'arteria che sopporta un traffico giornaliero di migliaia di camion e auto.

La Statale della Val Bormida ha subito nell'ultimo decennio alcuni radicali interventi di miglioramento. Della «variante» di Ponti si cominciò a parlare negli ultimi Anni Settanta, [illegible] dibattiti, convegni e le solite promesse.

Nell'83 la circonvallazione sembrava sul punto di partire, passarono invece altri sei anni prima dell'annuncio del ministero dei Lavori pubblici: era stato finalmente autorizzato l'appalto per i 3750 metri di «variante».

Partendo dalla località Isola, superato il Bormida con due ponti, torna a collegarsi al tracciato 500 metri dopo l'abitato. Elimina, tra l'altro, un passaggio a livello della ferrovia Alessandria-Acqui-S. Giuseppe, alle porte di Ponti e il pericoloso attraversamento del paese.

Ultimata dall'impresa Recchi già nel giugno scorso, non venne aperta perché l'Anas, assurdamente, non [illegible] appaltato la segnaletica.

L'apertura della tangenziale di Ponti comporta, indubbiamente, un sostanziale miglioramento dei collegamenti stradali, in attesa che anche le Ferrovie si sveglino, tra il Savonese e la pianura padana.

In primavera sarà agibile anche la tangenziale di Dego. Poi dovrebbero iniziare i lavori della tangenziale [illegible] Piana Crixia, mentre sono stati stanziati [illegible] miliardi per la variante di Vispa, che collegherà Altare a San Giuseppe.

Le possibilità di collegamento [illegible] Savona [illegible] Alessandria, malgrado la mancata costru[illegible] della bretella autostradale tra Carcare e Acqui Terme, [illegible] parte sono risolte [illegible] i lavori fatti o in fase di realizzazione sulle Statali 29 e 30.

Mentre si stanno risolvendo alcuni dei problemi di grande viabilità, infuria la polemica sulla situazione delle strade interne della Val Bormida. [illegible] capogruppo della Lega Nord in Consiglio provinciale, Marco Federici, accusa in un comunicato di «latitanza» la giunta Robutti per quanto riguarda la situazione di pericolosità della strada San Giuseppe-Cengio.

Un attacco durissimo, giustificato dall'ennesimo incidente avvenuto su questa strada provinciale. Sulla pericolosità [illegible] quest'arteria lo stesso Federici non più tardi dello scorso mese aveva presentato un'interrogazione. [e. m.]

La tangenziale di Dego in questi ultimi tempi ha fatto notevoli progressi

[illegible] FLASH

S. GIUSEPPE

Nuovo spaccio della «Lidl» da oggi al centro commerciale

Apre oggi al centro commerciale un [illegible] punto vendita di alimentari e prodotti per la ca[illegible] della catena di supermercati tedesca «Lidl». E' lo stesso gruppo che nei mesi scorsi ha aperto un analogo spaccio ad Albenga. [e. m.]

[illegible]

I diplomi della Croce Rossa a 22 volontari del soccorso

Ventidue nuovi volontari del soccorso per la Cri [illegible] Cengio che domenica alle 11 [illegible]segnerà i diplomi ai nuovi militi. Intanto prosegue la raccolta di fondi a favore dell'ex Jugoslavia nell'ambito del progetto «Ho bisogno di te». [l. b.]

[illegible] M.

Controlli dei vigili urbani sulla vendita dei «botti»

La polizia municipale ha iniziato una serie di accertamenti [illegible] tappeto in tutte le cartolerie per verificare che i petardi in vendita rispondano ai requisiti di sicurezza e che i titolari dei negozi abbiano la [illegible] autorizzazione per la vendita dei «botti». [e. m.]

Ma in corsa ci sono anche Bagnasco e Marenco

Cengio, al toto-sindaco Ezio Billia è il favorito

CENGIO. Mancano poche ore alla [illegible] del nuovo sindaco che, dopo la morte di Bruno Pesce, guiderà il paese sino al '95. Il Consiglio comunale è convo[illegible] per le 20,30 di [illegible]. Sa[illegible] eletti anche gli assessori che lo affiancheranno in attesa delle prossime amministrative.

Il verdetto si avrà, dunque, in serata, [illegible] già da ieri la giunta, al termine di un nuovo consulto, ha avanzato la sua proposta che vede candidato alla poltrona di primo cittadino, Ezio Billia, 54 anni, assessore all'Ambiente, impiegato 3M, indipendente, coniugato con Graziella Meliga, insegnate di lettere, [illegible] figli, Paolo, Luca e Matteo. Eletto nel '90 nella [illegible]sta in cui confluivano dc e indipendenti, è alla sua prima esperienza in campo politico-amministrativo.

Sarà tuttavia il Consiglio comunale [illegible] decidere [illegible] se accogliere o meno l'indicazione della giunta. Della [illegible] [illegible] candidati, fanno anche parte Elvio Bagnasco, impiegato Acna, da 15 anni in Comune, prima [illegible] consigliere di [illegible]ranza e dal '90 in veste di assessore, e Sergio Marenco, 39 anni, anche lui impiegato Acna, per la prima volta in giunta come assessore allo Sport.

A poche ore dalla nomina, in paese si respira un clima di grande attesa; i problemi che Cengio, suo malgrado, si trova ad affrontare sono parecchi, vicenda Acna in testa. Un'attesa in cui non mancano le polemiche. La candidatura di Billia ha già suscitato perplessità, almeno tra le file della minoranza. Il primo ad andare all'attacco è Andrea Dotta, consigliere pds, cui in base allo statuto [illegible]nale è toccato convocare il Consiglio di stasera. Il suo è un attacco diretto, duro. «Come [illegible] possibile candidare un amministratore che in passato si [illegible] schierato contro la realizzazione del Resol?», tuona Dotta. Pone una domanda che ha il sapo[illegible] della sentenza: «E' inaccettabile. Hanno tacciato prima il pci [illegible] poi il pds di essere filo-ambientalista, [illegible] adesso?».

Pacata la replica di Gian Carlo Nicolino, attuale vice-sindaco. Afferma: «E' [illegible] polemica sterile. Sul [illegible] Acna, Billia ha sempre condiviso la linea politica dell'amministrazione comunale. Ciò che ha fatto in veste [illegible] [illegible] all'Ambiente è sotto gli occhi di tutti».

Una vigilia di fermento a poche ore dalle dichiarazioni dello stesso Dotta che, non più tardi dell'altro ieri, aveva parlato [illegible] una collaborazione più ampia tra i rappresentanti [illegible] Consiglio per far fronte ad «una crisi drammatica».

«E' fondamentale - riconferma - un accordo di programma all'interno dell'amministrazione». Ha sottolineato la necessità di superare le contrapposizioni tra maggioranza e minoranza per far fronte ai problemi del paese anche Guido Bonino, capogruppo della Lega Nord.

Ma tutto è rinviato alle 20,30 di questa sera, quando il Consiglio emetterà il «verdetto» e Cengio avrà un nuovo sindaco e una nuova giunta.

Lucia Barlocco

Da sinistra Ezio Billia, Elvio Bagnasco e Sergio Marenco. Stasera Cengio avrà un nuovo sindaco. Il favorito sembra essere Billia

Nel centro storico

Cairo, bitume al posto del porfido

CAIRO M. «Sono disponibile [illegible] pagare le ore di lavoro necessarie per completare con la pavimentazione a porfido la piazzetta che si trova tra il mio locale e Porta Soprana. Ho fatto la richiesta all'impresa che sta eseguendo i lavori, chiedendo in cambio che la [illegible] si assumesse solo l'onere del materiale. Purtroppo non ho avuto una risposta positiva».

Renato Giambi, titolare dell'albergo «La Torre», appare sfiduciato per il modo in cui [illegible] sta completando la pavimentazione del centro storico. Il progetto prevede che la piccola piazza [illegible] pavimentata metà in porfido e metà semplicemente asfaltata. La proposta di una superficie tutta in porfido, avanzata da Giambi, non è stata accolta.

I lavori per la [illegible] in opera delle tubazioni del depuratore, ormai quasi terminati nel centro, proseguono a Cairo Nuovo, dove sarebbero sorte difficoltà per la pessima condizione di alcune condutture che non si prevedeva di dover sostituire. [e. m.]

Oggi al Calasanzio di Carcare la presentazione del dizionario sulla storia del vetro

I maestri di Altare battono Murano

Nel volume della Garzanti-Villardi tutte le vicende di un'arte antica decollata nel mondo dalla Val Bormida
Un capitolo sul lessico usato durante il lavoro davanti ai forni. Dalla storica Sav, all'Ilsa e alla Vetr.I Dego

ALTARE. La tradizione vetraria altarese, per la prima volta nella sua storia, entra a far parte a pieno titolo nel mondo della cultura internazionale. Un avvenimento «storico» [illegible] cui il paese e gli studiosi locali vanno fieri.

Altare, infatti, è [illegible] inserito [illegible] pieno titolo nel dizionario Garzanti-Villardi che verrà presentato questa [illegible] alle 20,30, in prima nazionale, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» di Carcare.

Un volume [illegible] grande prestigio, curato, nell'edizione italiana, da Pier Vittorio Albonico. Quattrocentoottanta pagine con illustrazioni e tavole [illegible] colori fuori testo, in cui sono raccolti, in ordine alfabetico, le località dove si lavora il vetro, i personaggi [illegible] il lessico di [illegible] il mondo.

La parte dedicata ad Altare e ai paesi della Val Bormida legati alla tradizione vetraria, è stata curata con pazienza certosina dallo studioso e critico letterario savonese Silvio Riolfo Marengo, in collaborazione con Lorenzo Chiarlone [illegible] Luigi Vallebona.

Decine di voci, più di quante ne siano state dedicate, ad esempio, [illegible] Murano, in cui si ripercorre la storia, attraverso le industrie, i maestri e i termini usati nel gergo vetraio. Si parla degli altaresi Matteo Buzzone e Bernardo Perotto, quest'ultimo, emigrato nel '600 in Francia, inventore del vetro piano, il cui brevetto gli v[illegible] «soffiato» - è proprio il caso di dirlo - da una società che per farlo «tacere» gli offrì, infine, un vitalizio.

[illegible] fu lui, personaggio geniale e ricco di iniziativa, il primo a realizzare questo particolare tipo di vetro, [illegible] sostengono, ormai unanimi, gli esperti. Un'autentica e importantissima innovazione per l'intero settore.

Altre voci vengono dedicate alle aziende, come la Sav, l'Ilsa di Carcare, la Vetr.I. Dego, e al lessico. Ad Altare, a esempio, tra i vetrai durante il lavoro si [illegible] un tempo il termine «maioz», per indicare un particolare mestolo di legno. Era anche [illegible] modo per accelerare i tempi [illegible] realizzazione [illegible] un oggetto.

Attraverso il Garzanti-Villar[illegible] [illegible] riscoprono, dunque, particolari di un'antichissima tradizione che, [illegible] differenza di quando avvenuto per Murano o altri centri, troppo spesso ha avuto carattere locale, senza riuscire a spiccare il volo verso altri lidi, nonostante l'impegno e la professionalità dei maestri che in passato [illegible] trasferirono in Francia, Germania, America. Un patrimonio [illegible] grande valore che ora con il prestigioso dizionario potrà entrare nelle case di milioni [illegible] famiglie. [l. b.]

[illegible]

La notte dei «Bat-Bikers»

Nella serata di domani, venerdì 17, sulle colline [illegible] Altare si aggire[illegible] sulle loro biciclette i «Bat-Bikers», i signori della notte, compuntamente di nero vestiti. E' la loro occasione: un raduno dinanzi alla chiesa parrocchiale del paese per poi lanciarsi, dopo una breve pausa di ristoro alla «Trattoria del Cadotto», in [illegible] gara all'ultimo respiro. Sono gli appassionati di ciclismo [illegible]: alle luci del giorno preferiscono le tenebre. [illegible] erano già incontrati nell'estate scorsa, sempre ad Altare. Ma non [illegible] riusciti a resistere al richiamo di un nuovo raduno che cade proprio [illegible] notte di un venerdì 17. Una semplice casualità, che tuttavia rende ancor più misteriosa e suggestiva un'iniziativa indubbiamente originale. I pipistrelli-ciclisti hanno anche una sede, il «Bat-Bikers Club», che, altra strana coincidenza, è ospitata nella sezione altarese dell'Avis. [l. b.]

I sindacati premono anche per l'Acna

Sul caso Agrimont parte l'ultimatum

S. GIUSEPPE. «Entro domani pretendiamo una risposta dall'Enichem sulla situazione dell'Agrimont». Pino Congiu, segretario dei chimici Uil, ha esordito con queste parole nell'aprire i lavori dell'attivo della Uil-chimici svoltosi ieri nella fabbrica di S. Giuseppe. E' stata l'occasione per fare [illegible] punto della situazione e rispondere anche alle polemiche crescenti contro il sindacato per il modo in cui si gestisce l'accordo sulla mobilità all'Acna.

Alcuni lavoratori della fabbrica [illegible] Cengio hanno accusato la Fulc di favoritismi nella scel[illegible] dei dipendenti da porre in mobilità o da mantenere in fabbrica. Replica Congiu: «L'accordo è stato siglato in base alle [illegible] che disciplinano la materia. Escludo che ci siano favoritismi. Il sindacato deve anche pensare [illegible] futuro produttivo dell'Acna [illegible] può pregiudicare la funzionalità degli impianti. Per questo sono state necessarie alcune deroghe nelle scelte sulla mobilità, in modo che [illegible] reparti siano in servizio dipendenti c[illegible] riconosciuta professionalità».

Per quanto riguarda l'Acna, è ormai [illegible] che almeno 15 dei 25 dipendenti che dovranno trovarsi un'altra sistemazione, saranno trasferiti all'Agrimont. Una decisione che rende ancora più urgente capire le intenzioni dell'Enichem sulla destinazione di questa azienda, che si cerca di vendere ai privati. Aggiunge Congiu: «Preoccupa molto anche la situazione della Italiana Coke. Le indiscrezioni sulle indagini in corso per lo smaltimento delle melme accentuano il clima di tensione. Non vorrei che le iniziative del[illegible] magistratura offrano l'alibi per liquidare la cokeria savone[illegible] [illegible] vantaggio di quella veneta di Porto Marghera».

La Uil appare decisa a rilanciare la vertenza Enichem. Ieri molti delegati hanno confermato [illegible] non si possa pensare al salvataggio di una delle tre fabbriche del gruppo (Acna, Agrimont e Italcoke) [illegible] spese delle altre. Ora [illegible] punta a ritrovare l'unità sindacale. [e. m.]

Da Roccavignale [illegible] Millesimo la rappresentazione con figuranti della nascita del Bambino

In Val Bormida tutta la storia dei presepi

Serie di mostre originali per illustrare l'«Itinerario di Natale»

MILLESIMO. Presepi in [illegible]mica, in panno, realizzati con carta, pannocchie [illegible] granturco [illegible] legno per un «Itinerario di Natale», organizzato dalla Pro loco di Roccavignale, nota per il tradizionale presepe vivente tra le vie dell'antico borgo, che quest'anno, per [illegible] prima volta, si snoderà tra il piccolo centro dell'Alta Val Bormida e Millesimo.

Da sabato prossimo, infatti, nel Palazzo [illegible] Carretto di Millesimo sarà aperta al pubblico un'esposizione [illegible] presepi nati dalle sapienti mani di artisti e realizzati [illegible] i più svariati materiali.

Dalla ceramica di Delia Zucchi, Luisa Delfino, Giovanni Poggi, Silvana Poggi, e dalla Savaia di Albissola, [illegible] panno utilizzato da Violetta Berruto, alla carta e, particolare assai curio[illegible] anche con pannocchie.

Una mostra originale per gli appassionati di statuine nell'ambito [illegible] una rassegna che prevede, inoltre, concerti corali e strumentali, un convegno che si terrà domenica alle 16 nella sala consiliare del Comune [illegible] Millesimo sul tema «Natale è [illegible] presepio» cui parteciperanno studiosi di fama internazionale, e [illegible] conclusione [illegible] presepe vivente di Roccavignale, giunto alla sua dodicesima edizione, in programma i giorni 23 e 24 cui prenderanno parte 150 figuranti.

«L'obiettivo - dicono alla Pro Loco - è quello di arricchire ulteriormente il programma delle iniziative del periodo natalizio, confermando [illegible] carattere itinerante e coinvolgendo diversi paesi della Val Bormida».

Atmosfera natalizia anche a Cengio dove, da domenica prossima, si inaugurerà una mostra [illegible] presepi. L'esposizione, che si chiuderà il [illegible] gennaio, verrà allestita nel salone del palazzo comunale. [l. b.]

Anche a Roccavignale ritorna la tradizione del presepe vivente

Pubblico entusiasta per il debutto della Rancia

«Cabaret» da applausi conquista il Chiabrera

SAVONA. Uno strepitoso «Cabaret» incanta [illegible] Chiabrera. La Compagnia della Rancia ha regalato al pubblico savonese lo spettacolo più bello degli ultimi tre anni, portando in scena [illegible] musical di Joe Masteroff intriso di orrore per l'ascesa del nazismo. Le luci e i lustrini [illegible] Cabaret sono il pretesto per il dramma della guerra e della persecuzione che [illegible] sta per abbattere sull'Europa. Risultato: uno spettacolo devastante, [illegible] pace di trasmettere emozioni a raffica e di inchiodare gli spettatori alle poltroncine come raramente accade al Chiabrera.

La stagione di prosa sinora aveva offerto spettacoli deco[illegible] ma pochi guizzi [illegible] vitalità. In una sola serata, invece, gli spettatori sono stati costretti a riversare sulla Compagnia della Rancia tutti gli applausi rimasti in arretrato. Enorme successo personale per Maria Laura Baccarini che nel sulfureo «Kit [illegible] Club» di una Berlino Anni 30 ha vestito i panni di Sally Bowles. L'eroina frivola e amara di Cabaret ha cantato e ballato per oltre due ore riempiendo la scena con briosa sensualità. Accanto a lei Gennaro Cannavacciolo nelle vesti di un beffardo e inquietante Maestro [illegible] cerimonia ha tessuto [illegible] filo conduttore dello spettacolo legando il musical apparentemente spensierato e irreale del Kit [illegible] Club con il cupo presagio del nazismo.

Alle celebri melodie di «Cabaret» [illegible] «Money, money» ha fatto da sfondo la vorticosa alternanza di scene fra il palco del night club e la [illegible] della pensione dove un aspirante scrittore americano e la stellina Sally vivono una breve storia d'amore prima della fine del mondo. Parallelamente, l'affittacamere e il fruttivendolo ebreo intrecciano una relazione interrotta bruscamente dall'a[illegible] del nazismo. Convincente il balletto provocatoriamente volgare del night, dove 4 ballerine ripropongono il clima superficialmente festoso della Berlino anteguerra. Ai tavolini s'incontra [illegible] tutto: aspiranti scrittori, ballerine gaudenti e nazisti in erba.

Questi gli ingredienti del cocktail vincente con cui il regista Saverio Marconi ha saputo mi[illegible] con la celeberrima versione cinematografica che fruttò 8 statuette a Bob Fosse [illegible] Liza Minnelli.

Cabaret andrà in [illegible] sino a domani, sempre alle 20,45. Oggi [illegible] previsto inoltre anche [illegible] spettacolo pomeridiano alle 16. I biglietti costano 38 mila per platea, palco [illegible] balconata [illegible] [illegible] mila lire per la galleria numerata. [e. b.]

Applausi per Maria Laura Baccarini, interprete di «Cabaret» in scena al Chiabrera

GALLERIE E MOSTRE

CAIRO M.

Le storie di Imelda Bassanello

Proseguirà fino al 24 dicembre, in via Buffa, la mostra «Storie pittoriche» di Imelda Bassanello, nota anche [illegible] il soprannome di «La mela», titolare tra l'altro di una bottega [illegible] antiquariato nel centro storico di Savona. La personale, che resterà allestita fino al 24 dicembre, è promossa dall'associazione operatori economici del centro storico. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Le pitture di Bruno Volpez

Al [illegible] Cultura Arte Contemporanea «Balestrini», [illegible] [illegible] dicembre all'8 gennaio '94, personale di Bruno Volpez. Il pittore, che vive [illegible] Celle Ligure e lavora ad Albissola Marina, propone una scelta di dipinti di recente produzione. [a. z.]

ALBISSOLA S.

Leo[illegible]do [illegible]osa [illegible] «La Stella»

Prosegue, al Circolo culturale «La Stella», la mostra delle opere recenti di Leonardo Rosa. L'artista propone [illegible] dipinte realizzate in lunghi soggiorni tra Liguria, Corsica e Provenza. La mostra si concluderà il 24 dicembre. [a. z.]

[illegible]

[illegible] per collezionisti

«Natale '93, invito [illegible] collezionismo», è il titolo della mostra in programma, alla galleria d'arte «Ghiglieri» di Finale. Saranno fra l'altro esposte opere [illegible] autori significativi come Pardini, Marchini, Persiani, Bufferello, Casagrande, Babò, Ugolini, De Rosa, Squallantini, Pestelli, Tomaselli e Cannistrà, alcuni tra i nomi più in vista del panorama d'arte moderna (orario: 10-12, 15-19). [a. r.]

[illegible]

Arte asiatica [illegible] sudamericana

Sino al [illegible] sarà visitabile la mo[illegible] missionaria allestita dai Padri Cappuccini di Nostra signora di Misericordia alla società [illegible] mutuo soccorso [illegible] via Famagosta. La rassegna dei lavori [illegible] degli oggetti d'arte provenienti da Asia e America del Sud è aperta dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 19. [e. b.]

SAVONA

L'arte del presepio

All'oratorio di Nostra signora di Castello e nell'atrio [illegible] Comune sabato alle [illegible] verrà inaugurata la prima rassegna dell'arte presepiale. La mostra sarà aperta dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19 nei feriali e dalle dalle 10 [illegible] 12 nei festivi. [e. b.]

SAVONA

Torna la Rassegna 2000

A Palazzo della Provincia domani verrà inaugurata la mostra di ceramica artigianale «Rassegna 2000». L'allestimento sarà visitabile sino al 15 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 20 tutti i giorni. [e. b.]

BORGIO VEREZZI

Fotografie [illegible] Liguria

«Liguria...Liguria...» [illegible] il titolo della mostra fotografica in programma nei locali di [illegible] Sant'Agostino a Verezzi. La rassegna sarà visitabile sino al 2 gennaio. Mostre d'arte [illegible] allestite anche al «Mulino club», sempre sulla collina [illegible] Borgio Verezzi. [a. r.]

[illegible] E NOTTE

CAIRO M.

Serata live al «Symbol»

Concerto live stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. [illegible] palco gli «Uscita di sicurezza», trio genovese che presenterà i maggiori successi della discografia italiana. Si balla anche al «Fantasque». [l. b.]

VARAZZE

«Wild side» [illegible] Gilda

Tutti i giovedì e sabato sera alla discoteca Gilda sul Lungomare musica selvaggia con «The Wild Side», programmazione musicale a [illegible] [illegible] dj Sergio Fazio. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Karaoke [illegible] Minerva

[illegible] giovedì sera, al Minerva Video Break in piazzale Liguria, gare di Karaoke con proiezione dei testi su schermo gigante. Karaoke, tutte le sere, anche al bar gelateria «Tuttofrutto» in corso Bigliati, sul lungomare di Albissola Marina. [a. z.]

FINALE L.

Spettacolo [illegible] Marco Carena

Spettacolo [illegible] comico-cantante Marco Carena alle 22 [illegible] «Mirò» di Finale. Nel pomeriggio Carena sarà in diretta a Radio Onda Ligure. La rassegna del giovedì del «Mirò» si intitola «Prima si ride e poi [illegible] balla». [a. r.]

FINALE L.

Incontro con Margherita Hack

«Rapporti fra etica e politica» [illegible] [illegible] titolo della conferenza in programma alle 17 nella sala consigliare del Comune di Finale. All'incontro sarà presente Margherita Hack, scienziata, docente [illegible] astronomia all'Università [illegible] Trieste. [a. r.]

[illegible]

Un volume di Libero Nante

«Tempo di ricordi» è il titolo del libro di Libero Nante che verrà presentato questo pomeriggio alle 18 nella sala convegni del residence «San Michele». [illegible] libro sarà presentato [illegible] Franco Gallea. [s. p.]

ALASSIO

Festa dei poeti locali

Organizzata dall'Associazione Vecchia Alassio questa [illegible] alle 20,45 nella sala delle Opere Parrocchiali quarta edizione natalizia di «Ritruvammuse insemme» [illegible] esibizione dei poeti locali, del gruppo canoro «I Romantos», la Corale Alassina [illegible] [illegible] recita [illegible] un atto unico di Giovanni Croce con la regia [illegible] Augusto Soldi. [s. sr.]

Con La Stampa

Il tagliando per lo [illegible] al luna park

SAVONA. Natale al Luna park per i lettori de La Stampa. Anche oggi viene pubblicato il tagliando che serve ad avere due biglietti al prezzo di uno nelle attrazioni specificate nell'annuncio.

Il meccanismo [illegible] molto semplice. Sarà sufficiente consegnare il tagliando pubblicato qui a fianco alla [illegible] e, acquistando un gettone, se ne avrà un altro in omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale.

L'iniziativa, che non riguarda gli abbonamenti, non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre lo sconto viene applicato soltanto nelle attrazioni riportate sul tagliando. Vale a dire autoscontro, tappeto volante, giostra catene, go-kart, nave pirata, taboga, ruota panoramica, giostre bimbi, mini avio, castello incantato, sala giochi.

In sostanza si tratta delle attrazioni più spettacolari comprese tutte le novità che quest'anno il Luna park natalizio offre ai [illegible]. Com'è noto, quest'anno, le attrazioni sono state suddivise tra il parcheggio di corso Mazzini, proprio sotto la fortezza del Priamar [illegible] piazzale Eroe dei Due Mondi, mentre in viale Dante Alighieri [illegible] stati sistemati i classici «baracconi», che quest'anno sono all'insegna della tecnologia e dei ricchi premi.

Con il tagliando che consente di divertirsi usufruendo di uno sconto, La Stampa ha voluto essere ancora una volta vicina ai propri lettori. L'iniziativa accompagnerà l'intera perma[illegible] [illegible] Savona della festosa carovana dello spettacolo viaggiante che, com'è noto, si fermerà al Prolungamento fino alla conclusione delle festività natalizie.

Ogni giorno La Stampa pubblicherà il tagliando che consentirà di acquistare due biglietti al prezzo di [illegible] soltanto. [p. p.]

Giovedì 16 Dicembre 1993

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo [illegible] (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno [illegible].

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. [illegible] — Cabaret. Spettacolo di prosa con la Compagnia della Rancia. Ore 20,45. Lire 38.000-29.[illegible].

Astor Tel. 854.827 Or.: 15,30/17,45/20/22,[illegible] Lire 10.000/7000 — **Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15. Lire 10.000/7000 — **Piccolo [illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra-Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione [illegible] lama, viene portato in un monastero tibetano; impa[illegible] storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] 2 Tel. 825.714 [illegible]: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000 — **Insonnia [illegible]** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000 — **Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre [illegible] vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Eldorado Tel. 820.553 Or.: 16,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000 — **Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abb[illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000 — **Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

[illegible] Lire 7000/5000 Ore 15,30 [illegible] 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 [illegible],20/22,30. L. 9000-6000 — **[illegible] bionda tutta d'oro** di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz Tel. 50997 Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000/6000 — **Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che [illegible] una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' [illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA Ambra Tel. 51.410 L. 8000/5000. [illegible] Fest./pref. 16/20,15/22,30 — **Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.-Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Astor Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 festivi e prefestivi 16/18,10/20,15/22,30 Lire 8000/5000 — **Piccolo grande [illegible]** di C. Verzino, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Froeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBISSOLA S. [illegible] Leone Ore 21 Lire 15.000 — [illegible]

ALTARE Vallechiara Ore 15,30 L. 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire [illegible] — **Per legittima accusa** di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy [illegible] cusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. [illegible]. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Ondina [illegible] 692.200. Or.: 20,15 22,30. L. 8000/6000 [illegible]: dalle 15,30/22,30 — OGGI [illegible]

LOANO Loanese T. 669.981. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/20/22,40 Lire 8000/5000 — **Insonnia d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 [illegible]: dalle 18 alle 22,30 Lire [illegible] — **Una vita [illegible] massimo** di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' **Thriller**

MILLESIMO Lux [illegible]: 16/17/21 Lire [illegible] — [illegible]

VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,50/20,30 [illegible] Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 15,15/17/18,50/20,45 22,30. [illegible] 10.000/7000 — [illegible] RIPOSO

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, regia di Giorgio Strehler, [illegible] Yoram David, [illegible] 20,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000

Teatro della Corte: Il campiello di Carlo Goldoni, Piccolo Teatro di Milano, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000

Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di Sacha Guitry, [illegible] 20,30, lire [illegible] / 20.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera di Carlo Goldoni, ore 21, lire 30.000

[illegible] Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Senza tregua
Ariston 2: Il socio
Augustus: Piccolo grande amore
Corallo 1: Insonnia d'amore
Corallo 2: Caro diario
Grattacielo: Anni [illegible] parte I
Lux: South Central. Zona a rischio
[illegible]: Aladdin
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Piccolo Buddha
[illegible] Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Kalifornia
Universale 2: Aladdin
Universale 3: Per amore, solo per amore
Verdi: Baracca e burattini, regia di Piero Rossi, Compagnia goliardica Balstrocchi, ore 21, lire 35.000 / 25.000
Centrale [illegible] Sesso, saghe, e videotape
Centrale [illegible] Porcellone a convegno - Donne da marciapiede
Chiabrera: [illegible] - Spiegel [illegible] Lusia
Cristallo: Caldi istinti di una ninfomane
Eldorado: La notte del camaleonte.

[illegible]

Centrale: [illegible]
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SAN[illegible]

Ariston: Il fu Mattia Pascal - [illegible] 21,15 [illegible] Aladdin
Centrale: Anni '90 parte seconda
Sanremese: Rassegna «Tutti i colori del cinema»: Crush
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Senza tregua

STASERA [illegible]

Telegenova

14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
16 — Momenti preziosi
17 — Starlandia
18 — Superpass, varietà
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Tribuna elettorale
20,30 Incontro [illegible] il Gruppo Pensionati
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Genova opinione
1 — Tg Notizie
1,30 Telegenova non stop

Euro [illegible] Tv

14 — The bold [illegible], telefilm
14,30 Cinque giorni a giugno, film
16 — Reporters, rubrica
17 — Illusione d'amore, telenovela
18,30 Gente Tv Imperia
19,05 Gente Tv Genova
20,15 I miei quartieri, rubrica
[illegible] Dilettanti in tv

Telenord

12,45 Malù Muhler, telenovela
13,30 Obiettivo gente
13,45 Viaggio con l'avventura
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente
16 — Colorina Love
17 — Cartoni animati
17,45 Viaggio con l'avventura
18,15 Cartoni animati
18,30 [illegible] tv Genova
18,45 Telegiornale Tn4
20 — Boys and [illegible]
20,30 [illegible] di Reno
22 — Motor [illegible]p
22,30 Obiettivo g[illegible]
23,30 L'uomo e [illegible]

Telestar

15 — Soqquadro, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — Mash, telefilm
18 — Crazy dance, musicale
19,30 Tg 10, notiziario
20 — Cose di cosa nostra
20,30 Crime story, sceneggiato
22,45 Tg [illegible] flash, notiziario
23 — Stone, telefilm
24 — Notturno [illegible]

Canale 7

12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La Galleria, antichità
16,30 Quando si piange per amore
17 — George, telefilm
18,1[illegible] Obiettivo gente
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Sportivissimo, rubrica
21,30 Sulle orme degli Asburgo, documentario
22 — [illegible] Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 Sport
24 — [illegible]
0,30 Sportivissimo, rubrica
1,30 Seventeen Sexy Shop

Telearcobaleno

14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 [illegible]
19,10 Borsa fiori, rubrica
19,30 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Maria Maria, tele[illegible]
20,30 Radici, miniserie
22,40 Telegiornale
23,30 Lo sport, rubrica

Mixer Tv

12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Gente tv Savona, news
13,15 Gente tv Imperia, news
13,45 I miei quartieri
14 — The Bold Ones, telefilm
14,30 5 giorni a giugno, [illegible] drammatico
16 — Reporter
16,15 George, telefilm
16,45 Cartoni animati
17 — Illusione d'amore, telenovela
17,45 Vetrine della Liguria, news
18,30 [illegible] tv Imperia, news
19,15 Viaggio con l'avventura
19,45 Tg Genova, provinciale
19,55 Gente tv Genova, [illegible]
20,05 Tg Savona, provinciale
20,15 I miei quartieri, [illegible]
20,30 Teatro: [illegible] in tv
22 — Appuntamento [illegible]
22,45 Tg Savona
22,56 Tg Genova
23,05 Gente tv Genova
[illegible] [illegible] shop

Teleregione

13 — California, serial tv
14 — Telegiornale
17 — Starlandia, rubrica
18 — Superpass, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show
22 — Motori non stop
22,30 Telegiornale
[illegible] Telefilm, replica

Primocanale

12 — [illegible] Maria, novela
13,15 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
14 — Portobello Road, notiziario
18,15 Ponte news, notiziario
18,45 Calcio sera, rubrica
19,15 Dentro la pit[illegible] con V. Sgarbi
20 — Punto News, notiziario
20,30 Controsalotto, sport e attualità
22,15 Calcio sera (replica)
22,30 Punto Sera, notiziario
23 — Il grande circo, [illegible]

Telecupole

14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Superpass, musicale
22 — Ghiacciolone, rubrica
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
24 — Crazy Dance, musicale
0,30 Canta Italia, musicale

Primantenna

14,30 I 33 giri di Superaix
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 [illegible] magico, rubrica
17,30 C[illegible] animati
18 — La Brigata del Tigre, telefilm
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Adorabili creature, sceneggiato
20,30 [illegible]o della settimana
21,30 [illegible] errori giudiziari, telefilm
22 — P[illegible] si accomodi, [illegible]
23 — I guerrieri Ninja, telefilm
24 — Tg notte, notiziario

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Abbonamento '94.
Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete [illegible] dell'informazione?

Per voi un abbonamento trimestrale [illegible] Epoca o Panorama.

Avete una figlia che ha cento [illegible] per la testa?

Per lei un abbonamento [illegible] a 100 Cose Energy.

Vostra moglie va pazza per la moda?

Per lei un abbonamento [illegible] [illegible] Grazia o Donna Moderna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?

Per voi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Siete fissati della [illegible]

Per voi un abbonamento semestrale [illegible] Sale & Pepe.

Le automobili sono la vostra mania?

Per voi un abbonamento trimestrale [illegible] Quattroruote.

Siete dei patiti della [illegible] fisica?

Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

L'abbonato '94 è [illegible] personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con [illegible] suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento [illegible] "La Stampa" ne contiene un altro.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno riceverà infatti un abbonamento a scelta tra 10 periodici di successo che si occupa[illegible] dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, [illegible] quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento [illegible] "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura [illegible] tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la [illegible] L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

EPOCA Panorama GRAZIA TUTTOTURISMO MERIDIANI SALE PEPE

In Eccellenza le savonesi cercano di contrastare lo strapotere della Sestrese

Brilla solo la stella del Finale

La squadra di Ferraro vera sorpresa del torneo. Delude, invece, l'irriconoscibile Vado di Piovano
Conferme da parte di Loanesi e Cairese. I gialloblù della Val Bormida puntano molto sui giovani

Sotto l'albero di Natale le società militanti nei campionati riservati ai dilettanti tracciano i primi bilanci della stagione. Il giro di boa a cui stanno per arrivare i tornei è la proiezione ideale per valutare chi ha deluso e chi, invece, è andato oltre i pronostici stilati nelle calde giornate d'agosto.

Anche l'Eccellenza non si discosta da queste analisi. Chi ha [illegible] saldo attivo è certamente il Finale: partito in modo prudente (dopo le prime 5 domeniche [illegible] nei bassifondi, con soli 3 punti), la squadra di Ferraro ha ingranato il turbo dal [illegible] turno quando, in un derby infuocato, superò la Loanesi. Di qui una serie positiva di sei vittorie consecutive, bruscamente interrotta domenica in quel di Arma contro una sorprendente Argentina.

Il presidente Rossi: «M[illegible] l'albero di Natale i ragazzi meritano di trovare un bel regalo. I tifosi sono [illegible] gratificati da una squadra che, non dimentichiamolo, ha battuto Sestrese ed Entella, vale a dire le due più attese protagoniste. Penso che già domenica, contro la Folbes, riscatteremo l'amara sconfitta contro l'Argentina». La squadra merita la piena sufficienza in pagella, anche se, come sottolineano acuti osservatori, in campo troppi leader si abbandonano spesso ad eccessivi personalismi.

Ma c'è chi sta peggio: riferirsi al Vado, partito con buone chances, è più che legittimo. Quando mancano solo [illegible] giornate alla conclusione del girone d'andata i rossoblù navigano tristemente nei bassifondi e gli 8 punti conquistati in 12 turni (una sola vittoria [illegible] e sei sconfitte) [illegible] certo quelli pronosticati alla vigilia. Il dirigente Daddo Grasso: «Certo, c'è ben poco da stare allegri. Ma il calcio è fatto così: quest'anno tutto ha tramato [illegible] di noi, anche se, ovviamente, questo non significa [illegible] alibi. Il rendimento è inferiore rispetto a quello della s[illegible] stagione, ma nel girone di ritorno, potremo, almeno in parte, riscattare questo andamento lento. Chissà, magari cominceremo domenica prossima, sul campo della capolista Sestrese». Peccato, perché con un Vado in forma il bilancio di questa prima parte poteva [illegible]sere davvero positivo.

Loanesi e Cairese, gli altri due team chiamati a difendere i colori della provincia di Savona, si sono ben comportati. I rossoblù di Schiesaro hanno collezionato cinque vittorie e si trovano solo a 3 punti dalla capolista. I ponentini attuano un ottimo gioco, e vantano anche una delle migliori difese. Il team valbormidese, partito con la chiara intenzione di far maturare i giovani del vivaio, è a centro classifica. Il diesse Carlo Pizzorno: «Quest'anno [illegible] ci siamo prefissi traguardi. Sarà dalla prossima stagione che inizieremo a stilare tabelle».

Guglielmo Olivero

[illegible] frena l'Imperia

Prudenza dopo il ko alla Sestrese
Ventimiglia e Argentina sognano

Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia 87, non rinuncia ai sogni, ma predica prudenza: «L'importante, adesso, è stare [illegible] i piedi ben piantati a terra», ha detto dopo il ko che la sua squadra ha inflitto alla capolista Sestrese portandosi al secondo posto ad una sola lunghezza dai genovesi.

Bencardino fa bene a smorzare gli entusiasmi, ma come non sperare in un Imperia 87 che infligge quattro gol alla Sestrese? E c'è un precedente che [illegible] può che incoraggiare i nerazzurri: nelle due edizioni, fin qui disputate, del campionato di Eccellenza ligure, ha sempre vinto [illegible] matricola in arrivo dal campionato inferiore (due anni fa la Sanremese, la [illegible] stagione la Migliarinese). E l'Imperia 87 è [illegible] matricola.

[illegible] l'ultima domenica del campionato di Eccellenza ha rilanciato tutte e tre le formazioni imperiesi. Oltre all'impresa dell'Imperia 87, sono andate benissimo il Ventimiglia che ha espugnato il difficile campo del Folbes, terzo in graduatoria, e l'Argentina che, forse finalmente sulla via del rilancio, ha battuto il Finale Ligure secondo in classifica.

Una sorta di estemporanea «santa alleanza» tra le formazioni rivierasche che ha finito per dare benefici a tutti. Un incrocio di risultati, quello delle tre imperiesi, che ha «accorciato» la classifica rimettendo in gioco [illegible] possibilità in un torneo che, con la fuga iniziale della Sestrese, era sembrato, ad un certo punto, quasi deciso.

Se l'Imperia 87 è in piena bagarre-primato e se l'Argentina di Walter Atregane sembra sulla strada buona per las[illegible] la bassa classifica, il Ventimiglia di Adriano Pisano, pur intruppato a centro graduatoria, è [illegible]torizzato a sperare in qualche cosa di più.

E' a [illegible] quattro punti dalla Sestrese, un distacco accumulato soprattutto in casa, ha un organico di grande qualità cui forse manca solo un attaccante [illegible] in più per essere davvero completo. Davanti a sé ha sei squadre, ma [illegible] recupero non appare impossibile.

«Tenteremo il tutto per tutto», ha detto il presidente giallorosso Silvio Coppo che non ha mai fatto mistero di credere nella squadra. Un ottimismo giustificato dalla bella prova di Folbes su un campo insidioso, dove era molto difficile vincere.

[b. m.]

Bencardino, allenatore dell'Imperia

Ecco i derby

Lavagna-Samm e Sestri-Entella

Tutto rimandato ai derby di domenica, classica ultima spiaggia per un p[illegible] di allenatori di squadre del Levante. La settimana scorrerà tranquilla, il «dazio» in fatto di mister è già [illegible] pagato in quel di Rapallo. Rischiano Risaliti e Semprevivo, messi sotto [illegible] dopo le ultime prestazioni [illegible] convincenti di Lavagna ed Entella. Pur fra mille scusanti: ma è risaputo come i dirigenti spesso (quasi sempre?) non guardino a bel gioco, infortuni a catene, sfortuna a iosa, ma al nudo e crudo risultato.

La tabella del d.s. Esposto, a botta calda dopo la sconfitta del Lavagna a Pontedecimo, deve far riflettere: mancano tre gare al giro di boa, ipotizziamo pure tre punti. Girando a 12, nel ritorno non basterà raddoppiarli per ottenere la salvezza. Bisognerà fare qualcosa di più, magari accontentandosi qualche volta pure di un pareggio casalingo, [illegible] cercare sempre la vittoria.

Ed ecco che si torna con insistenza a parlare, più che di Fa[illegible] (chiamato a guidare l'Under), di Baretto, vecchio amore di una parte della dirigenza lavagnese. Lavagna-Samm chiarirà il [illegible]. E' più tranquillo, sull'altra sponda, Maisano. Anche se l'entusiasmo del presidente Fossati potrebbe tramutarsi in un boomerang. Pure in questo frangente, dichiarazione a caldo, dopo il successo sul Baiardo: «Guardiamo verso l'alto, perché le prime hanno solo qualche punto più di noi, e con 36 punti ancora in palio. E' vero, ed anche in questo caso la svolta dovrebbero essere i 90 minuti di domenica a Lavagna».

Avvicinamento a Sestri Levante-Entella di tipo diverso. Rischia Semprevivo, anche se il presidente Chiesa si è affrettato a smentire le voci di [illegible]. Il sorriso è tornato invece sul vol[illegible] di Fontana, che promette battaglia: «Non andremo certo in campo per il pareggio, schiererò come domenica [illegible] a Loano due punte e due mezze punte. Voglio far tornare a Sestri Levante, in una piazza che solitamente risponde bene, l'amore per il calcio: ed il tifoso si può riconquistare solo con i gol, con [illegible] formazione in grado di dare spettacolo».

Intanto c'è l'ostacolo di un'Entella [illegible] non può perdere, e neppure pareggiare, per non andare a meno 5 o meno 4 dalla Sestrese.

[g. s.]

Flavio Ferraro, allenatore del Finale Ligure, ha forgiato una squadra da primi posti

Arti marziali: la trasferta in Malaysia

Gli atleti savonesi campioni di Wushu

[illegible] Ugo Mazzarella, commissario tecnico della Nazionale, può davvero [illegible] soddisfatto della trasferta in Malaysia in occasione del secondo campionato mondiale di Wushu.

I suoi ragazzi, dei quali alcuni iscritti allo Sport Center di Savona, hanno difeso in modo brillante la maglia azzurra al cospetto degli atleti di nazioni leader della specialità.

Roberto Boschi, atleta di punta del team savonese, nella categoria fino ai 65, si è piazzato al terzo posto. Meglio di lui ha fatto Stefano Ricci che nella categoria fino agli [illegible] kg. ha raccolto un brillante secondo posto.

Ma anche nelle «esibizioni» gli atleti italiani sono andati oltre le più [illegible] previsioni raccogliendo [illegible] medaglie d'oro [illegible] Giulio Malagoli, Barbara Luppino e Lorenzo Puglia. Insomma [illegible] pioggia di brillanti risultati che ha mandato in estasi il commissario tecnico Mazzarella, savonese, da due [illegible]i alla guida della Nazionale.

Dice: «Se pensiamo che contro di noi c'erano nazioni per cui questa disciplina è molto popolare, possiamo davvero essere fieri. Basta ricordare che gli statunitensi, prima di partire, sono stati ricevuti dal presidente Clinton. Da noi queste cose avvengono solo per il calcio, e non sempre».

Gli atleti azzurri sono rimasti colpiti dall'accoglienza ricevuta in terra di Malaysia: «Abbiamo combattuto in un enorme palazzo gremito di gente. La televisione nazionale ha dedicato ore e ore all'avvenimento, con un grande spiegamento di mezzi. E forse è anche per questo che i nostri ragazzi hanno dato il massimo».

E adesso si guarda, con rinnovata fiducia, dopo questa entusiasmante esperienza orientale, al futuro: per il '94 sono diversi gli appuntamenti di prestigio da affrontare e lo Sport Center di Savona, guidato dalla [illegible] esperta di Mazzarella, si prepara, ancora una volta, ad [illegible] in primo piano.

[g. o.]

Un turno per Sole

Il centrocampista del [illegible] salta la «Pro»

SAVONA. Per la grande sfida di domenica contro la Pro Vercelli, partita clou del Nazionale dilettanti, il Savona perde Enzo Sole. Il giovane biancoblù è stato infatti squalificato dal giudice sportivo avendo raggiunto la quarta ammonizione. Per la partita [illegible] la prima della classe non ci sarà neanche Giusy Valentino. Il centrocampista non sembra farcela a riprendersi dall'infortunio patito contro il Cuneo.

Della Bianchina contro i bianchi darà nuovamente spazio a Zoli, mentre rientrerà a centrocampo Di Marco. E Ferraris? Tutto dipenderà [illegible] partitella che il Savona disputerà oggi contro la Juniores.

Le altre decisoni del giudice sportivo: una gara è stata inflitta a Piagni (Sanremese), Raimondi Gerry (Pinerolo), Lucchini e Cadamuro (Valenzana). Multa di 400 mila lire alla Sanremese.

[r. p.]

Trionfa la Familiare

Per i [illegible] il passaggio alle finali di B

Si è concluso la fase eliminatoria del campionato di [illegible] B di bocce. Nel girone B, che comprendeva le squadre savonesi, è passa[illegible] alla fase finale la Familiare, che ha nettamente battuto tutte le altre avversarie.

Nell'ultima giornata si [illegible] registrati due pareggi, entrambi per 6-6 tra S. Nazario-Familiare e Macchia Verde Albenga-Ferrania.

La classifica finale vede la Familiare prevalere con 51 punti davanti alla S. Nazario 34, Macchia Verde 31 e Ferrania 28. La grande delusione del girone è [illegible] senza dubbio Ferrania, accreditata [illegible] la maggiore avversaria della Familiare e che non è andata oltre l'ultimo posto del g[illegible].

Niente passaggio del turno per la quinta formazione savonese, il Plodio, inserito nel girone genovese. Nell'ultimo turno ha comunque ba[illegible] la Voltrese per 8-4.

[m. no.]

BOWLING

Il Club di Savona

Tra i [illegible] mancano i veri campioni

SAVONA. Anche se non ha ancora un [illegible] di vita, il Bowling Club Savona ha già compiuto passi importanti. Il centro, diretto da Angelo Fiume, può infatti contare sull'apporto di una sessantina di iscritti che, durante la stagione, partecipano ai principali appuntamenti nazionali. Approfittando delle festività natalizie, i responsabili del [illegible] hanno voluto tracciare un bilancio di questi primi nove mesi di vita: «Stiamo crescendo ogni giorno - dichiara il vice-presidente Lino Tomatis - ed i brillanti risultati colti in giro per l'Italia, anche in campo femminile, sono a testimoniarlo. Adesso però arriva il difficile perchéè sarà dal prossimo [illegible] che dovremo confermare questi exploits».

Il Bowling Club organizzerà nel '94 diverse gare a livello nazionale con il dichiarato obiettivo di promuovere un'attività in espansione.

[r. p.]

LA STAMPA
NOVARA

Giovedì 16 Dicembre 1993 N. 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Mezzomerico, sei giovani scatenati contro due contadini per pochi soldi e venti galline

Anziani fratelli aggrediti e derubati

Nelle cascine torna l'incubo di «Arancia Meccanica»

MEZZOMERICO. Sulle colline torna la paura. Due anziani fratelli, Francesco e Piero Mattachini, contadini di 73 e 69 anni che abitano nella cascina Cerea, sono stati aggrediti e derubati da sei giovani. Bottino: pochi soldi e una ventina di galline. E [illegible] anche due anni fa. Ad Agrate Conturbia, marito e moglie furono uccisi dalle botte. E [illegible] dopo la replica, a Suno: le vittime finirono all'ospedale. Sabato, appena fuori Mezzomerico, [illegible] tornata in azione la banda di «Arancia Meccanica», cinque o [illegible] balordi che colpiscono senza pietà, [illegible] nel film [illegible] Kubrick.

In paese, a Oleggio [illegible] a Marano Ticino, tutti parlano dell'episodio. Ancora spaventati, i due fratelli si chiudono a riccio. Temono che la banda ritorni: «Ce l'hanno anche detto - ricorda Francesco, mentre rincasa in bicicletta dal paese -. Adesso non ci fidiamo più di nessuno». Poi l'anziano si ferma per un attimo e conferma quello che si racconta in piazza: «Avevano fra i 20 e i 25 anni. Parlavano in italiano, senza accenti strani. [illegible] voluto i soldi [illegible] le galline. Non ci hanno fatto nient'altro». In paese, invece, raccontano che i due agricoltori [illegible]ati anche picchiati.

L'episodio è facile da ricostruire, il copione tristemente noto. Verso le diciotto di sabato i fratelli Mattachini sentono il cane da guardia che abbaia. Escono per vedere che cosa sta succedendo. Non aspettano visite, la zona [illegible] isolata e tranquilla. D'improvviso sono spinti [illegible] dagli aggressori, spuntati dal buio: «Tre sono entrati, gli altri sono rimasti fuori» dicono in paese. E Francesco: «Non so quanti fossero esattamente. Credo cinque o sei in tutto».

In [illegible] più di un'ora la cascina viene messa [illegible] soqquadro. Raccontano nel negozio di alimentari vicino al municipio: «Comprensibile che i Mattachini non vogliano parlare. Francesco ha detto che gli sembrava di essere tornato in guerra, tanta è stata la violenza di quei disgraziati».

I due fratelli sono stati legati. Prima di andare via, prendendo [illegible] ventina di galline e lasciandone poche [illegible] pollaio, gli aggressori pare abbiano urlato: «Queste tenetele voi, così le mangiate a Natale».

Francesco insiste: «Non ci hanno toccato, volevano soltanto i soldi e le galline».

Quando [illegible] due fratelli [illegible] riusciti a liberarsi, erano paralizzati dalla paura. [illegible] guidano l'auto e soltanto domenica mattina sono scesi a Oleggio, in bicicletta, fino alla caserma dei carabinieri. «Probabilmente quei balordi sono arrivati dai campi che costeggiano la provinciale per Oleggio - dicono in piazza Visconti a Mezzomerico - perché se fossero passati da via Cerea qualcuno li avrebbe visti. Erano le sei del pomeriggio [illegible] in giro c'era parecchia gente».

Fra i campi, vicino ad un capannone in costruzione, c'è una stradina che porta [illegible] casale dei fratelli. Francesco Mattachini: «La nostra recinzione non [illegible] alta. [illegible] [illegible] ha abbaiato forte, per questo siamo usciti a vedere». Il pensionato [illegible] ne va, con la borsa della spesa: «Abbiamo paura [illegible] [illegible] anche di giorno. Speriamo soltanto che non succeda più niente».

«Sono tanti gli anziani che abitano nei cascinali isolati, in questa zona - dicono le impiegate del Comune - e da qualche tempo non vivono più tranquilli. Ne succedono di tutti i colori». Un esempio: fra Mezzomerico e Oleggio si aggira una donna, che veste spesso [illegible] nero e si presenta come dipendente del Comune. Chiede di poter entrare per vedere i soldi della pensione, oppure ricorre ad altre scuse. Poi le banconote spariscono. «E' [illegible] che questa persona abbia portato via [illegible] che cinque o sei milioni. C'è chi racconta di un caso in cui siano addirittura 35 i milioni spariti. Ci sono cascati in tanti». La tensione è dipinta sui volti [illegible] negli occhi dei più anziani. Quando un'auto si avvicina ai casali c'è subito qualcuno che si affaccia alle finestre. Gli sconosciuti sono guardati con diffidenza. Niente nomi per le dichiarazioni. Prudenze comprensibili, anche [illegible] più di una persona è pronta a giurarlo: «Sono fra noi. Non vengono da lontano».

[illegible] Paola Arbeia

Francesco Mattachini ha 73 anni e fatica a ricordare i drammatici momenti dell'aggressione di cui è rimasto vittima sabato pomeriggio con il fratello [illegible]. Accanto, [illegible] cascina Cerea dove vivono i due agricoltori. E' [illegible] vicino alla strada provinciale che porta a Oleggio

«Troppi furti in questo paese»

Il sindaco: «Chiederò maggiori controlli»

[illegible] In piazza Garibaldi c'è [illegible] albero di Natale, grande e illuminato. Attorno non si respira aria di festa. Sarà un brutto Natale per Francesco [illegible] Piero Mattacchini. Anche il paese è sconvolto. Nei bar, nei negozi, in municipio non si parla d'altro.

Ai più anziani [illegible] [illegible]dazioni arrivano da ogni parte: «Non era mai successo [illegible] fatto così grave - dice [illegible] sindaco, Claudia Borrini -. Adesso bisogna vincere la paura [illegible] organizzarsi. [illegible] non sappiamo più come mettere [illegible] guardia i pensionati. Nelle case arrivano falsi ispettori dell'Inps, delle Poste, gente che vuole vendere [illegible]ciclopedie e sparisce [illegible] i soldi della pensione. Ma l'aggressione nella cascina Cerea passa tutti i limiti. Di sicuro chiederò maggiori controlli». Anche il sindaco, che è giovane e ha un piglio sicuro, [illegible] dice convinta che fra gli aggressori ci sia un basista: «Quante persone, [illegible] [illegible] paese, possono [illegible] pere che si arriva dai campi, [illegible] buio, in una cascina senza telefono e senza campanello d'ingresso? Ed è questo tradimento, per ora soltanto sospettato, che rende più amara la situazione».

Sul bollettino parrocchiale è stato pubblicato più volte l'appello alla prudenza. «Anch'io sono stata derubata con un inganno, già due anni fa - racconta un'anziana donna -. E' arrivata una signora, ha detto di essere l'assistente sociale, voleva controllare i soldi di carta che avevo in casa. Glieli ho dati e nel giro di pochi minuti, dicendo che doveva fare altre verifiche, quella se n'è andata. In paese ne possiamo raccontare parecchi di questi fatti». [illegible] un altro episodio la truffatrice si è presentata con il nome del sindaco.

[m. p. a.]

Un'anziana già vittima di un furto

[illegible]

Ad Agrate e Suno

Alla cascina Montina [illegible] Agrate Conturbia, a metà gennaio del '92, i coniugi Giacomo Provezza e Barbara Scarpini, ottantenni, vengono malmenati e derubati per un pugno di soldi. La moglie, stremata dalla violenza, veglia per due giorni e due notti, nella casa isolata, il cadavere del marito. Poi morirà anche lei, qualche settimana dopo, in ospedale. Il fatto era successo fra sabato 11 e domenica 12 gennaio. La banda era composta da sei giovani. Quasi certo siano gli stessi che il [illegible] febbraio '92 colpiscono alla «Casa nel bosco», nelle campagne di Suno. Vittime dell'aggressione sono Emilio Ravizzotti, 76 anni, e Carolina Bosetta, 69. I due pensionati si salvano, consegnando due milioni. Anche allora furono botte e minacce. Dopo i due casi [illegible] [illegible] mancate polemiche e richieste straordinarie di vigilanza. A Suno, prima [illegible] lasciare la casa [illegible] Ravizzotti, i sei avevano promesso: «Torneremo». [m. p. a.]

Milano, posteggiata davanti al tribunale

Un'auto novarese provoca l'allarme

MILANO. Alle 19,30 di ieri scatta l'allarme autobomba davanti al Palazzo di Giustizia di Milano. Una Peugeot 605 targata [illegible] Novara viene circondata da polizia e carabinieri. Sono attimi di tensione. Arrivano gli artificieri. Sulla carrozzeria dell'auto ci sono sinistri fori. Sembrano provocati da proiettili.

[illegible] Tg4 di Emilio Fede dà la notizia in diretta. Nel frattempo arriva il proprietario: è Luigi Bellosta, [illegible] [illegible], [illegible] imprenditore di Briga Novarese. E' anche il titolare del magazzino preso di mira, nella notte fra domenica e lunedì, da un'esplosione provocata da polvere nera. Un avvertimento rivolto a Bellosta, già coinvolto in vicende giudiziarie. La sua auto, parcheggiata poco distante dal luogo dell'esplosione, era stata colpita da schegge: [illegible] l'origine dei fori. Bellosta si trovava nella zona del Palazzo [illegible] Giustizia e [illegible] posteggiato l'auto per fare alcune commissioni. Gli agenti e i militari in servizio hanno avvisato subito i colleghi di Novara. Mentre i controlli incrociati erano in corso è arrivato Bellosta. Dopo l'autobomba di [illegible] Palestro nel capoluogo lombardo la vigilanza è intensificata, soprattutto nei punti considerati obiettivi di possibili attentati. Per fortuna, ieri sera tutto si è risolto senza conseguenze drammatiche.

L'esplosione [illegible] Briga Novarese era avvenuta alle [illegible] e mezza della notte fra domenica e lunedì. [m. p. a.]

L'ex imprenditore di Briga Novarese Luigi Bellosta è il proprietario della vettura danneggiata da un'esplosione tre notti fa

Viene da Nicola Trussardi la proposta di soluzione per l'università novarese

Lo stilista presenta il suo ateneo

L'offerta al Comune è relativa all'area della manifattura Rotondi nel quartiere di Sant'Andrea
Il progetto di ristrutturazione prevede la realizzazione di spazi in grado di ospitare tremila studenti

NOVARA. Una struttura universitaria per tremila studenti, multisala con centro congressi, biblioteca informatizzata, studi per i docenti, mensa, servizi e residenza per 250 studenti: un progetto realizzabile, «chiavi in mano», nel giro di quattordici mesi. La proposta è stata illustrata dall'imprenditore e stilista Nicola Trussardi, che offre l'area della Manifattura Rotondi al Comune per la realizzazione dell'Università: è Economia e Commercio la facoltà a cui fa riferimento il progetto ma, in caso di ulteriore ampliamento, la zona del quartiere Sant'Andrea potrebbe diventare il futuro campus novarese, dove accogliere tutte le facoltà.

«E' un progetto chiaro, concreto e della massima trasparenza - ha detto Trussardi - con cui intendiamo offrire una soluzione definitiva al problema della sede universitaria».

Il progetto prevede due fasi: nella prima verrebbe utilizzata l'area dell'ex filatura della Rotondi, la società di cui Trussardi è presidente. Su parte dei 12 mila metri quadrati dell'area verrebbe costruita la sede universitaria in grado di accogliere tremila studenti, dotata di libreria, mensa, ristorante, servizi, residenza per 250 studenti, multisala utilizzabile per aula magna e centro congressi della capienza di 1400 persone, biblioteca e «incubatori», strutture per iniziative imprenditoriali post laurea che verrebbe gestite privatamente.

«Il progetto elaborato dal professionista novarese Emilio Battisti ha il grosso pregio di ridurre al minimo gli interventi sugli immobili già esistenti, così da ridurre i costi. Al Comune l'area verrebbe venduta al prezzo di costo, 400 mila lire al metro quadrato - hanno spiegato gli ingegneri Carlo Bottigelli e Dario Vanetti - e per la sistemazione e la finitura degli impianti, la spesa salirebbe a circa un milione e mezzo al metro quadrato».

Con circa nove miliardi, garantisce Trussardi, Novara potrebbe disporre già nella primavera del '95 di una struttura in grado di offrire servizi per 1500 studenti.

Nicola Trussardi (foto piccola) e, a sinistra, gli ingegneri, Bottigelli e Vanetti

In una seconda fase potrebbe essere sfruttata un'altra porzione dell'area Rotondi, di 25 mila metri quadrati, per realizzarvi verde attrezzato, impianti sportivi per Università e cittadinanza, parcheggi [illegible] 560 posti ed opportunità di sviluppo del commercio al dettaglio [illegible]. La seconda tranche del progetto verrebbe realizzata [illegible] capitale privato della Rotondi, «con l'obiettivo - ha dichiarato Trussardi - di realizzare un equo profitto».

Quali i vantaggi per la città? «Un progetto chiarissimo, fattibile nel giro di pochi mesi, in grado di rilanciare culturalmente ed economicamente tutta la zona nord-est di Novara e vantaggi ben precisi per l'occupazione. Noi faremo lavorare esclusivamente imprese locali - ha sottolineato Trussardi - con almeno 300 posti di lavoro [illegible]bile per tre anni nell'edilizia e nel terziario avanzato, senza contare l'indotto. La Rotondi offre a prezzo di costo l'area per le strutture universitarie ed il vantaggio della società consiste nella valorizzazione dell'area adiacente e nella gestione dei servizi che potrebbero [illegible] realizzati nella seconda fase».

Alcuni servizi verrebbero affidati a importanti società europee: la Maison des Etudiants (foresteria e mensa) e la Decatron (multisala).

«Abbiamo già presentato il progetto all'amministrazione ed in questi giorni lo sottoporremo agli studenti di Economia e Commercio, alle associazioni di categoria ed alla provincia: l'importante - ha concluso Trussardi - è che se ne discuta subito, per evitare che la città perda i finanziamenti concessi dal ministero all'università».

Marcello Giordani

Lo ha stabilito ieri il Coreco

Piano del traffico delibera legittima

NOVARA. E' legittima la delibera con la quale, il mese scorso, la giunta ha affidato ad una società di Milano, la Cst, l'incarico di redigere il nuovo piano del traffico. Lo ha stabilito il Coreco, [illegible] voto espresso all'unanimità.

Era stata l'opposizione, come si ricorderà, ad eccepire l'illegittimità di quell'atto perché non passato al vaglio del Consiglio Comunale. Da qui la richiesta di annullamento avanzata all'organo di controllo.

Sulla vicenda si era innescata una dura polemica fra maggioranza e opposizione. «Si comportano così solamente per metterci il bastone fra le ruote, ma faremo i conti con questa minoranza - aveva tuonato il sindaco Merusi -. Non siamo affatto passati sopra le teste dei consiglieri. Dov'era l'opposizione durante l'ultima seduta quando è stata discussa e votata la variazione di bilancio proprio per procedere a quest'incarico»?

L'esecutivo inviava il provvedimento al Coreco insieme al ricorso della minoranza ed alle controdeduzioni della giunta. Ieri l'altro la decisione favorevole all'amministrazione. E adesso quella delibera diventerà immediatamente esecutiva.

[illegible] quali conseguenze pratiche avrà questo ritardo «burocratico» di un mese e mezzo? Il sindaco e l'assessore Paolo Rastelli sono sempre stati convinti di aver ragione. «Sul piano operativo i tempi si allungheranno almeno di tre mesi - ebbero a dire - perchè le rilevazioni sulla destinazione del traffico slitteranno per forza di cose a febbraio. Andando incontro alle feste un'indagine risulterebbe falsata».

Il sindaco Sergio Merusi annuncia oggi in Consiglio le novità sul traffico

La spesa complessiva per l'incarico ammonta a 177 milioni. Una parte di questi (95 milioni) saranno recuperati dagli stanziamenti già previsti e [illegible] utilizzati per l'incarico precedente revocato a due professionisti. Si devono poi aggiungere 82 milioni per una serie di indagini integrative suoi flussi di traffico peraltro previste per legge.

Se ne riparlerà probabilmente ai primi di febbraio ma c'è da credere che la polemica si rinnoverà già questo pomeriggio in consiglio comunale quando il sindaco darà comunicazione dell'avvenuta approvazione. [r. a.]

Previsti disagi oggi all'ospedale Maggiore

Cucine e lavanderia un'ora di sciopero

NOVARA. Un'ora di sciopero oggi all'ospedale Maggiore. L'astensione dal lavoro - proclamata dalla Cgil-sanità - riguarda il personale di cucina e lavanderia oltre che quello dell'economato. Ci saranno, quindi, disagi per i degenti, e se [illegible] dice displaciuto il segretario del sindacato Renato Bianchi. «Purtroppo - aggiunge il responsabile della Cgil-sanità - ci saranno ritardi nella distribuzione dei pasti e nel cambio della biancheria. Non siamo mai contenti quando dobbiamo fare ricorso allo sciopero, ma ci rendiamo conto che talvolta non c'è altra via per farci sentire».

La Cgil-sanità aveva dato un ultimatum all'amministrazione dell'Usl 51. «Le risposte che abbiamo ricevuto - prosegue Bianchi - non [illegible] state soddisfacenti. Solo per alcuni dei problemi da noi sottolineati ci è stata data una risposta in qualche modo incoraggiante. Per altri, invece, [illegible] abbiamo rilevato aperture. Ecco il perché dello sciopero».

L'agitazione proclamata dalla Cgil-sanità sfocia, quindi, nell'astensione dal lavoro. Per un'ora, all'inizio [illegible] vari servizi ci sarà lo sciopero nei reparti indicati e questo provocherà fatalmente dei ritardi (cucina e lavanderia) che provocheranno disagi.

Ma non è questa l'unica agitazione in atto all'interno dell'ospedale novarese. C'è la spada di Damocle di un altro sciopero che potrebbe scattare proprio alla vigilia di Natale e più esattamente mercoledì 22 dicembre.

Anche Fisos-Cisl e Uil sanità sostengono di av[illegible] rilevato nell'amministrazione dell'Usl 51 un «atteggiamento più disponibile».

Ma in attesa che tale disponibilità si tramuti in «atti concreti», Cisl e Uil, nelle persone dei responsabili Giuseppe Villa ed Ennio Pino, hanno deciso di mantenere aperta la possibilità di uno sciopero per il 22 dicembre.

Ed è un altro motivo di apprensione in particolare per i malati. [m. s.]

Verranno festeggiati alla vigilia di Natale i novaresi che si sono distinti quest'anno per il loro altruismo

Premio Cortinovis ai cinque più buoni del '93

Il più giovane ha dieci anni e frequenta la scuola elementare

NOVARA. Sono i più buoni del 1993. Cinque novaresi riceveranno la Vigilia di Natale il premio alla bontà cristiana «Rosa Ferrari Cortinovis». A consegnarlo, nel salone del palazzo vescovile, sarà monsignor Renato Corti. Il 30 novembre la commissione della Fondazione, presieduta da monsignor Carlo Brugo ha iniziato a vagliare tutte le segnalazioni. Tra tutti i nominativi, come ogni anno, ne sono stati scelti cinque. Sono Gabriella Legnazzi Vianello, Stefano Malquati, Aldo Mortarini, Ugo Concialdi e suor Maria Chiara Crestani.

I cinque novaresi più buoni: Gabriella Legnazzi Vianello, Stefano Malquati, Aldo Mortarini, Ugo Concialdi e suor Maria Chiara Adelina Crestani

I novaresi hanno voluto attribuire un riconoscimento a Gabriella Legnazzi Vianello, 47 anni, presidente dell'Avo, Associazione volontari ospedalieri. Un impegno quotidiano in cui ha coinvolto tutta la famiglia. L'ultimo gesto di bontà di Gabriella Legnazzi è recente: ha accolto una bambina in affidamento.

Stefano Malquati è uno dei più piccoli premiati nella storia del «Cortinovis». Dieci anni, frequenta la scuola elementare «Rigutini» di Sant'Agabio. Dalla prima elementare segue con costanza un compagno di classe, affetto da problemi fisici e di inserimento sociale. A lui dedica tutto il suo tempo libero.

Tra dodici giorni compirà [illegible] anni, ma è ancora al servizio degli altri. E' Aldo Mortarini, il terzo nominativo scelto dalla fondazione Cortinovis. Dopo la pensione, Mortarini ha dedicato tutto il suo tempo libero a servizio di anziani ed emarginati. Dapprima ha prestato la sua opera di volontario alla Caritas. Poi si è inserito nella Casa di giorno di via Tornielli, dove presta servizio tutti i giorni.

Ugo Concialdi, impiegato, 43 anni, è uno degli animatori dell'Asb, l'Associazione sportiva handicappati. La fondazione lo premia per un impegno lungo tredici anni, trascorsi come accompagnatore dei giovani disabili alle manifestazioni.

Ha compiuto da poco 82 anni anche Adelina Crestani, suor Maria Chiara, [illegible] dei volti più noti dell'istituto Sacro Cuore di via Solferino. Per molti anni, fino al 1987, è stata la portinaia. Anche oggi suor Maria Chiara è dedita ad opere di carità. Nonostante l'età, si occupa di poveri ed extracomunitari. Arzilla, dice di non meritare il riconoscimento: «Il premio dovrebbe andare alla gente che porta qui i pacchi. Io non faccio altro che distribuirli».

Il vescovo Renato Corti riceverà i premiati il 24 dicembre alle 15,30.

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il parere dell'Aspan sulla pensilina a In[illegible]

Leggo con [illegible] interesse, soprattutto in questi ultimi tempi, quanto emerge dagli incontri [illegible] l'Amministrazione comunale e le circoscrizioni. Notizie ed informazioni importanti anche per la nostra azienda. Sull'ultimo numero, tra i [illegible] punti si fa riferimento alla mancanza di pensiline alle fermate [illegible] Aspan. E' una richiesta che si comprende, un investimento che ha però dei costi di non poco conto, e di questi tempi dal settore «trasporti pubblici» non è possibile attingere più di tanto. Dobbiamo dire che la stragrande maggioranza delle fermate Aspan, le più importanti comunque, sono fornite di apposite pensiline. L'unico neo è certamente la fermata di corso Mameli in direzione Pallanza, dove gli utenti attendono riparandosi sotto le balconate di un palazzo che ospita un'Agenzia di viaggi [illegible] è impensabile porre una pensilina su quel marciapiede.

Una soluzione invece potrebbe essere quella di portare più avanti la fermata di una decina di metri. Occorrerà spostare l'attuale marciapiede, anche solo parzialmente, facendolo rientrare verso la piazzetta, quanto basta per ospitare la sagoma di un autobus.

A quel punto sarà possibile posare una pensilina simile a quella posta davanti al tribunale. In effetti quella di cui stiamo parlando è la fermata ufficiale. [illegible] più importante di Intra, e varrebbe la pena trovare una soluzione logisticamente meno approssimativa dell'esistente.

Roberto Zanella
presidente Aspan
Verbania

«Strada di Val [illegible] rischiosa per la vita»

Alcuni giorni fa ho letto la notizia di un giovane medico finito nel torrente dopo essere uscito di strada con l'auto mentre risaliva la provinciale di val Strona e che, per fortuna, [illegible] l'è cavata. Anch'io ho rischiato un incidente analogo, ma sono riuscito a frenare in tempo. La strada è estremamente pericolosa e va sistemata con urgenza: sono in gioco vite umane.

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/843.083
Domodossola: 0324/46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323/61.000/63.888
Gravellona Toce: 0323/848559-885000
Stresa: 0323/33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323/405.000 - 556.000/55.61.61
Baveno: 0323/924222
Mergozzo: 0323/80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.58
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodossola: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/86.81.11
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323/541.316

FARMACIE

■ **Novara** oggi sono di turno: [illegible], c.so 23 marzo 216, tel. 40 21.61 [illegible] orario 8,45/20,15 (8,45/12,30 e 15,15/20,15 a battenti aperti; 12,30/15,15 a battenti [illegible], [illegible] con [illegible] medica urgente e diritto [illegible] di L. 3.000) e Camago, c.so [illegible] 22/a, tel. 62.60.80 orario notturno 8,45/8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a battenti aperti; 21,30/8,45 a battenti chiusi, con ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Le farmacie di turno negli altri comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta mediche urgenti

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282
Oleggio Castello: *Romerio* [illegible], via Veneto, tel. 0322/53.[illegible]
Gargallo: *Standrini*, via Marconi 10, tel. 0322/94.622
Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. 0322/83.81.55
Stresa: *Polissoni*, via Cavour, 16, tel. 0323/93.38.33
Verbania (Intra): *Pratti*, via 25 aprile, 30, tel. 0323/40.31.75
Cannobbio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18, tel. 0323/70.178
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 6, tel. 0324/51.187
Bacono: *Mannone*, via Roma, 7, tel. 0324/82.016
[illegible] [illegible]a Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45, tel. 0324/95.018
Trontano: *Caldorara*, [illegible] St. [illegible] della Vigezzo, 9, tel. 0324/24.24.03
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile, tel. 0323/61.439
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giampiero Tosi (1941); Pierino Cardani (1912); Emilia Barzaghi (1906); Franco Cominoli (1934); Aldo Alfredo Zarino (1909); Rosella Albera (1954); Carolina Bresciani (1912); Rosa Giuseppina Dell'Acqua (1910); Primo Castaldi (1947); Stefania Barbierato (1918); Pasquina Lombardi (1938); Maria Aquilino (1911); Emilia Boveri (1911); Osval[illegible] Lami (1905); Nadia Randelli (1944); Carolina Moltoni (1924); Maggiorina Scopa (1894); Giuseppe Merio (1922); Ottavio Sollini (1924); Carmela Nicola (1915); Osvalda Morra (1904); Angela Barattia (1910); Antonio Pasnoli (1916).

SI SPOSERANNO. Joachim Harsch, impiegato e Patrizia Zonca, fisioterapista; Guy Ch[illegible] Kramer, studente e Luisa Maria Tschabuschnig, professoressa; Maurizio Finotti, impiegato e Anna M. Pasquali, impiegata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lino Garavaglia
Lo annunciano il figlio **Adelio** con la moglie **Milena** e la nipote **Paola**, i cognati **Carla** e **Franco** con **Daniela** e **Laura**, le sorelle, i cugini, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Robecco sul Naviglio giovedì 16 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Adua 23. Si ringraziano tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito.
— Trecate, 14 dicembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

La demografia nel Duemila

Questa sera alle 21, nell'auditorium del collegio Don Bosco di Borgomanero, in viale Dante, il professor Giancarlo Blangiardo, docente di demografia all'Università statale di Milano, parlerà di «la popolazione della terra nel Duemila, tra previsioni catastrofiche e problemi concreti». Ingresso libero.

INCONTRI

Ragazzi a confronto col teologo

I ragazzi dell'Enaip incontreranno sabato, al circolo Arci di Sant'Agabio, il teologo don Giannino Piana. L'iniziativa rientra in un programma di incontri mensili coordinati dall'Enaip Novara. Fino a giugno si toccano vari argomenti sociali, sportivi e culturali.

CULTURA

Laboratorio di lettura per bimbi

«Gli animali nei libri per bambini» è il tema del laboratorio di animazione alla lettura per ragazzi organizzato dall'assessorato alla Cultura nella biblioteca «Negroni». Coordina l'iniziativa la scrittrice novarese Anna Lavatelli. Rivolto ai bambini delle elementari, il progetto consiste nel coinvolgere le classi e i loro insegnanti nella creazione di nuovi racconti e nuove immagini prendendo spunto dalla lettura. Informazioni alla biblioteca di corso Cavallotti.

ASSOCIAZIONI

A cena con il Club Forza Azzurri

Il club «Forza Azzurri» ha organizzato per domenica 19 alle 20 una cena sociale nei locali della Pan Electric, sulla statale per Arona. Interverranno dirigenti, tecnici e giocatori del Novara Calcio. La quota è di 35 mila, le iscrizioni si ricevono alla sede del Club, presso il Bar Novara di viale Kennedy.

PREVENDITE

«Gelindo» recita a Pernate

La compagnia del «Gelindo» sabato alle 21 replicherà al Teatro Sant'Andrea di Pernate «Maneggi per maritare [illegible] figlia», di Bacigalupo. I biglietti (10 mila lire) in prevendita alla pasticceria «Gardona» di Pernate.

C'è sempre grande fermento nelle scuole cittadine e si moltiplicano le iniziative

Sale la protesta al Mossotti

Gli studenti occupano da due giorni e adesso minacciano di intensificare l'azione dopo un intervento degli insegnanti. Oggi un'assemblea all'Omar. E' invece «semioccupato» l'Artistico

NOVARA. Situazione in continua evoluzione nelle scuole della città. L'onda lunga di Jurassic School sembra [illegible] avere un termine ben preciso. Gli studenti minacciano nuove [illegible]pazioni [illegible] autogestione. Clima teso [illegible] «Mossotti». L'assemblea degli studenti ha deciso [illegible] proseguire l'occupazione dell'istituto per ragionieri fino a domani: «Ieri si sono verificati tentativi di forzature dello stato d'occupazione [illegible] parte [illegible] corpo insegnanti - dice Pamela Ranghino, rappresentante d'istituto -. I professori hanno cercato di intervenire, creando una pericolosa situazione di tensione. Abbiamo buoni motivi di credere che la loro manovra sia stata pilotata dal preside. Come risposta, accentueremo le forme di occupazione totale. Domani è prevista un'assemblea [illegible] al termine di una consultazione generale decideremo come comportarci».

Ieri i futuri ragionieri non sono tornati [illegible] casa. Una ventina di ragazzi, in rappresentanza degli studenti, ha passato la notte all'interno del «Mossotti». Intanto, il fuoco della protesta cova al liceo artistico di via Greppi. Si succedono le assemblee tra studenti, la scuola viene dichiarata [illegible] stato di «semioccupazione». Nel pomeriggio [illegible] ieri i genitori degli studenti [illegible] sono incontrati con il preside. Una lunga riunione dalla quale però non è trapelato nulla.

Al «Nervi», la giornata [illegible] ieri [illegible] dedicata all'organizzazione delle lezioni autogestite, che partiranno questa mattina. Anche il «Bellini» [illegible] tornato in mano ai ragazzi. Dall'altro [illegible] la scuola è autogestita. Temi di studio: la legge quadro, il razzismo, il federalismo e l'educazione alla salute con approfondimenti degli argomenti dell'Aids e della droga. Dopo un giorno di occupazione, sfociato in autogestione, la protesta è rientrata al «Bonfantini». Tutto tranquillo [illegible] «Pausor», e al liceo scientifico «Antonelli», mentre all'«Omar» [illegible] annunciata per questo pomeriggio un'assemblea degli studenti.

Continua l'occupazione all'istituto «Mossotti». Per domani è prevista un'assemblea

Marco Piatti

I baluardi in provincia

Borgomanero, all'Itis le lezioni proseguono soltanto in 3 classi

NOVARA. Resistono anche in provincia alcuni baluardi [illegible] Jurassic School. Partito in ritardo rispetto [illegible] panorama nazionale, il movimento studentesco contro la riforma della scuola ha attecchito soprattutto [illegible] Verbania e Borgomanero. Continuano [illegible] essere autogestiti, con [illegible]ppi di lavoro composti dagli studenti, gli istituti superiori Ferrini di Pallanza e Cobianchi di Intra. Dopo [illegible] giornata di martedì dedicata al confronto e alle assemblee sulla legge di riforma, la protesta è sfociata nell'autogestione in [illegible] da ieri.

Sulle modalità di attuazione [illegible] sulle iniziative promosse i delegati del movimento studentesco delle due scuole interessate si tengono in collegamento costante, anche se con difficoltà. [illegible] è possibile dire quanto durerà l'agitazione: ufficialmente si parla di [illegible] paio di giorni, [illegible] non si esclude una prosecuzione. Ieri i ragazzi [illegible] Cobianchi hanno voluto seguire i servizi di Raitre, videoregistrati, sulle iniziative nazionali del movimento. Si è svolta anche un'assemblea, nella quale [illegible] intervenuti alcuni insegnanti, dedicata alla l[illegible] quadro. Chi non ha aderito all'autogestione, [illegible] potuto seguire regolarmente le lezioni.

Continua l'occupazione dell'Itis a Borgomanero. Le lezioni si svolgono in [illegible] classi su 32. In un comunicato il comitato studente[illegible] aveva annunciato il proposito [illegible] attuare un programma di autogestione interna all'occupazione», [illegible] il concetto non è stato ancora chiarito. Ieri [illegible] è svolta un'assemblea nella sede centrale di viale don Minzoni. Il tentativo di coinvolgere gli altri due istituti statali cittadini non sembrerebbe per il momento riuscito: alla ragioneria, ieri, l'annunciata assemblea n[illegible] si è svolta per indisponibilità - pare - dell'audito[illegible]. Tutto regolare al liceo scientifico. Nessuna iniziativa [illegible] rilevare a Domodossola. Soltanto al liceo scientifico Spezia era previsto un dibattito, ma autorizzato, sulla legge di riforma. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Assolti due milanesi per la rapina alla Ambel

Un impiegato della Ambel aveva riconosciuto in aula uno dei tre rapinatori che un anno fa assaltrono la ditta novarese in [illegible] delle buste paga facendo un bottino di soli quattro milioni perchè gli stipendi erano già stati pagati. Il riconoscimento Non è stato sufficente perchè il tribunale di Novara ha mandato assolto con formula piena Marco Balzaretti e Gianfranco Varini entrambi della provincia di Milano che erano stati arrestati dai carabinieri. Il pm aveva chiesto per i due condanne rispettivamente a 7 [illegible] anni.

NEBBIUNO

Giovane grave al «Maggiore» dopo scontro frontale

Due feriti, uno dei quali ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara, è il bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio all'altezza dell'abitato di Nebbiuno. Un giovane di Carpugnino, Paolo Fumagalli, 18 anni, via Mulini 4, che stava scendendo da Tapigliano alla guida della propria Y 10, è finito contro una Campagnola condotta da Giuseppe Irgolini, 50 anni, abitante a Nichelino (Torino) che stava procedendo in senso opposto. Mentre quest'ultimo [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Arona in condizioni non gravi, per [illegible] Fumagalli è intervenuto un mezzo dell'elisoccorso per [illegible] ricovero a Novara. E' in prognosi riservata.

[illegible]

Anziano trovato [illegible] nel suo appartamento

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio [illegible] un appartamento di via Goito 3 a Novara, dove [illegible] stato trovato un anziano deceduto. La vittima si chiama Giuliano Piccinini, 70 anni, viveva solo. Era nella vasca da bagno, privo di vita sembra già da qualche giorno. Tra i motivi della sua morte, potrebbe esserci un attacco cardiaco.

[illegible]

Presepio itinerante arrivato alla stazione ferroviaria

Alla stazione ferroviaria [illegible] arrivato un treno d'epoca. [illegible] bordo delle tre carrozze, una rassegna di presepi tradizionali e insoliti. L'iniziativa è benefica. La mostra itinerante, che si fermerà in città fino a lunedì 20, è destinata a raccogliere offerte a favore dell'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla.

[illegible]

Il consiglio approva nuova pianta organica comunale

Seduta fiume al consiglio comunale, riunito l'altra sera al castello sforzesco. La serata è stata dedicata in gran parte alla [illegible] pianta organica. Il piano, che prevede un aumento del personale di 23 unità, è stato approvato a maggioranza, c[illegible] una sola astensione. Per esaurire i punti all'ordine del giorno, il consiglio è stato riconvocato per martedì [illegible]. [illegible] discuterà anche del deficit della Sun.

Ieri la sentenza del Gip di Novara che gli contesta un abuso d'ufficio

Masciadri [illegible] giudizio [illegible] l'Usl di Borgo

Quand'era amministratore straordinario ordinò all'economo di pagargli lo stipendio. [illegible] revisori dei conti ritenevano invece che l'indennità non poteva essere cumulata con quella di Senatore della Repubblica

NOVARA. Nuovi guai giudiziari per l'ex [illegible]natore socialista Cornelio Masciadri già inquisito, [illegible] Verbania, per le tangenti relative alle discariche di rifiuti (di Ghemme e Garbagna) [illegible] per la vicenda della Delta Veicoli. In quelle inchieste, Masciadri è considerato dai magistrati un «imputato» chiave perché, a differenza di altri, avrebbe ammesso le proprie responsabilità.

I nuovi guai gli vengono adesso da Novara dove, ieri mattina, è stato rinviato [illegible] giudizio dal gip Isabella Diani per abuso d'ufficio. Il dibattimento è stato fi[illegible] per il 27 settembre dell'anno prossimo.

Il reato contestato a Masciadri [illegible] dal pm Ciardi che ha chiesto il rinvio a giudizio, si riferisce al periodo compreso fra il maggio [illegible] l'agosto '91. Il parlamentare socialista era allora amministratore straordinario dell'Usl 54 di Borgomanero.

S'era instaurato in quei mesi una sorta di braccio di ferro fra l'amministratore straordinario ed il responsabile del servizio Economato dell'Usl Grande.

Questi, sulla base dei rilievi formulati [illegible] Collegio dei revisori dei conti dell'Usl, non aveva corrisposto la prevista indennità all'amministratore straordinario. Secondo i revisori, l'indennità non sarebbe stata cumulabile [illegible] quella di Senatore della Repubblica che Masciadri già percepiva in quello stesso periodo. Dopo qualche mese, [illegible] precisamente ad ottobre, Masciadri avrebbe optato definitivamente per palazzo Madama. Masciadri subentrò al Senato ad un collega che era deceduto.

Convinto che quell'idennità gli spettasse (si trattava di una cifra modesta, nell'ordine [illegible] 15-20 milioni), l'amministratore straordinario, ordinò al Servizio economico finanziario dell'Usl [illegible] dare corso al pagamento. Ed [illegible] proprio in questo comportamento che il pm ha ravvisato [illegible] comportamento illegittimo perché assunto in chiaro conflitto di interessi.

Si badi bene che il magistrato, nel capo d'imputazione, non [illegible] affatto la legittimità di Masciadri a percepire quelle somme quanto piuttosto il metodo arrogante, ovvero l'abuso di autorità nell'ordinare al servizio [illegible] pagargli lo stipendio. Questo viene considerato alla stregua di un compenso per una prestazione di natura professionale.

Per tutelare il proprio diritto, così [illegible] fanno i cittadini comuni (e ne sanno qualcosa gli utenti delle Usl delle difficoltà che a volte incontrano per vedere rispettati i loro diritti) Masciadri avrebbe dovuto seguire le vie gerarchiche nelle competenti [illegible] giurisdizionali [illegible] amministrative come, per esempio, il Tar. L'ex parlamentare, che era difeso dall'avvocato Carla Zucco dello studio Correnti [illegible] Novara, ieri mattina [illegible] si è presentato davanti al gip. Come si può intuire [illegible] una questione giuridica tutta da discutere perché, pur ravvisandosi un'illegittimità di natura amministrativa, resta da stabilire se la stessa possa assumere rilevanza anche [illegible] natura penale. [r. a.]

Carmelo Masciadri l'ex senatore socialista sarà processato il 27 settembre dell'anno prossimo per abuso d'ufficio

Ad Altaitalia tv

Nel gioco di Nico Mezzomerico sfida Borgosesia

SUNO. Altaitalia è caduta Vergiate e ha fatto un tonfo. Vergiate è infatti la campionessa [illegible] carica, la vincitrice della [illegible] stagione. Autori dell'impresa i vercellesi [illegible] Fontanetto Po, trascinati dal loro capitano Riccardo Vallino.

E' accaduto a «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse tra pro loco [illegible] [illegible] fama, [illegible] e soprattutto quattrini, in onda sui teleschermi di Altaitalia.

E' stata una lotta tiratissima come conferma il punteggio: 22 a 15. Serata di grazia anche per Rita e Marisa di Maggiora e soprattutto per Graziella [illegible] Trecate, vincitrice con [illegible] gioco «Pronto...Stampa».

Per questa sera (giovedì) è in programma [illegible] scontro tra Mezzomerico e Borgosesia. Le due squadre fanno parte [illegible] quarto girone, dove Scopello incontrerà Verbania e d[illegible] Invorio ha già battuto Taino. Anche per oggi si prevede un incontro molto tirato fra due formazione che hanno già avuto modo di mostrare la loro bravura. [s. b.]

Domodossola, stasera primo Consiglio comunale al Galletti

La Lega «debutta» [illegible] teatro

Prevista una partecipazione record di cittadini alla seduta inaugurale dopo elezioni [illegible] ballottaggio. Il nuovo sindaco smentisce le voci di defezioni nella sua squadra

DOMODOSSOLA. Si prevede il tutto esaurito, stasera, al teatro Galletti per la prima riunione del nuovo Consiglio comunale, uscito dal voto del 5 dicembre. Già in passato le sedute che vedevano l'insediamento di nuovi amministratori sono state [illegible]guite da un folto pubblico. Que[illegible] sera, visto l'interesse che ha circondato la consultazione elettorale e l'esito del ballottaggio che ha tenuto tutti con il fiato sospeso fino all'ultimo, potrebbe esserci davvero una partecipazione record.

La seduta [illegible] [illegible] consiglio, che [illegible] formato da dodici esponenti del Carroccio, tre del pds, uno di rifondazione comunista, uno della lista laici e cattolici per Domodossola oltre ai tre candidati alla [illegible] di sindaco Paolo Bologna, Carlo Perazzi [illegible] Rocco Conto, [illegible] presieduta dal consigliere anziano Franco Zani, della Lega Nord, che fra preferenze e voti di lista ha ottenuto più [illegible] 5300 suffragi.

Dopo [illegible] convalida degli eletti, Angius comunicherà i nomi dei componenti della nuova giunta. Sono quelli già [illegible]: Angelo Mosoni che si occuperà di bilancio, finanze, economato e patrimonio, Mauro Proverbio, ingegnere, che sarà assessore [illegible] lavori pubblici, nettezza urbana, agricoltura [illegible] foreste, ambiente, Paolo Bortot, ingegnere, seguirà l'urbanistica, edilizia pubblica e privata, viabilità, Alberto Crugnola, ingegnere, dovrà vedersela con la gestione del personale e si occuperà di commercio, turismo, artigianato e industria, Gabriella Vesci avrà la delega ai servizi sociali, assistenza, asilo nido [illegible] allo scottante problema della [illegible] [illegible] professor Dario Gnemmi sarà delegato alla cultura, pubblica istruzione, spettacolo, sport e si occuperà dei musei cittadini, inaccessibili al pubblico da parecchi anni.

Subito dopo il ballottaggio, erano circolate voci, che si erano rivelate infondate, di ripensamenti o defezioni nella «squadra» di Angius. Il nuovo sindaco non vuole neppure sentirne parlare: «Fantasie, veleni postelettorali messi [illegible] giro ad arte. Non c'è assolutamente niente di vero, nella nostra squadra c'è piena armonia, non vediamo l'ora di essere operativi. Se cominciamo così, seguendo i pettegolezzi, addio. Ci lascino lavorare in pace, chiediamo solo di essere giudicati [illegible] base [illegible] risultati».

Il nuovo sindaco presterà giuramento nelle mani del Prefetto il 21 dicembre prossimo. Finora, pur passando l'intera giornata in Municipio, ha potuto fare poco perché, proprio in attesa del giuramento, non ha ancora la veste di ufficiale di governo che è rimasta [illegible] commissario prefettizio, Attilio Giucastro. Anche la giunta potrà insediarsi solo dopo [illegible] 20 dicembre quando gli atti della delibera consiliare di questa sera saranno approvati dal [illegible]mitato regionale di controllo.

Ettore Angius, il nuovo sindaco

Angius si è comunque già mosso come capo dell'amministrazione comunale. Il primo effetto è stato qualche vigile [illegible] più sulle strade, da sabato scorso. Questa [illegible] ci sarà comunque un dibattito sul programma della nuova amministrazione. Carlo Perazzi a nome della lista «Laici e cattolici per Domodossola» aveva anticipato che giudicherà la [illegible] compagine sulla base di alcuni punti qualificanti, dalla rinascita della Pro Domodossola al rilancio della tematica del Sempione.

Adriano Velli

Per l'aumento dell'acqua

Un esposto dei «consumatori» contro il commissario prefettizio

DOMODOSSOLA. L'associazione consumatori dell'Ossola, presieduta dall'ingegner Dario Frank, ha inviato alla procura della Repubblica un esposto, lamentando di non aver ricevuto dal Comune [illegible] documentazione richiesta relativa [illegible] servizio di erogazione dell'acqua potabile in città. L'unione consumatori, allegando una serie di richieste indirizzate al Municipio negli ultimi mesi, chiede alla magistratura di valutare [illegible] nel comportamento [illegible] commissario straordinario Attilio Giucastro possano eventualmente ricorrere gli estremi del reato di omissione d'atti d'ufficio.

La vicenda riguarda ancora gli aumenti delle tariffe dell'acqua potabile del 91 e del 92.

«Per valutare la congruità degli aumenti adottati - ricorda Frank - avevamo chiesto all'amministrazione di poter conoscere le motivazioni della richiesta di revisione delle tariffe, la documentazione relativa allo stato di consistenza degli impianti, i bilanci della concessionaria, la Spa Acquedotto [illegible] Domodossola, relativi agli [illegible] 1991 e 92».

«Abbiamo sempre risposto alle richieste, fornendo tutti i documenti relativi all'attività dell'amministrazione - replica il dottor Giucastro - altri dati andavano forse chiesti direttamente alla società concessionaria. Mi risulta comunque che sia già tutto a posto, l'associa[illegible] consumatori ha avuto la documentazione che aveva richiesto». [a. v.]

Il [illegible] prefettizio al comune di Domodossola Attilio Giucastro

Condannato [illegible] Verbania il «focoso» meccanico di Premosello

Due anni e mezzo di carcere per aver rapito l'ex amante

Patrizio Alabastri e Patrizia Vanni: una love story finita male

VERBANIA. Si [illegible] svolto ieri il processo - con rito abbreviato - [illegible] [illegible] di Patrizio Alabastri, 44 anni, meccanico originario di Milano e residente a Premosello Chiovenda. Era stato arrestato nell'agosto scorso dopo che [illegible] sequestrato la [illegible] convivente, Patrizia Vanni, 45 anni, abitante a Villadossola.

L'uomo si era introdotto nottetempo nell'appartamento della ex innamorata tentando di rapirla. Entrato per errore nella stanza della madre della Vanni, Emilia Sciagata, 66 anni, [illegible] malmenava colpendola con pugni e calci.

Inferocito dall'evolversi [illegible] fatti, l'Alabastri costringeva Patrizia Vanni a seguirlo a bordo dell'auto [illegible] la quale si [illegible] diretto in una strada secondaria [illegible] pressi di Villadossola. Nel frattempo Emilia Sciagata, riavutasi dalle percosse, [illegible] [illegible] i carabinieri che nel giro di due [illegible] rintracciavano ed arrestavano l'Alabastri.

Nell'udienza di ieri il pubblico ministero Alfredo Ruocco ha ripercorso la vicenda elencando ben 14 capi d'imputazione a carico del «rapitore». I reati vanno dal sequestro di persona alla violazione di domicilio, dalle lesioni gravi alla minaccia con uso di coltello.

Per tre delle imputazioni [illegible] stato assolto mentre è stato condannato per le rimanenti undici.

Alabastri era difeso dall'avvocato Patrizia Testore di Domodossola mentre Patrizia Vanni ed Emilia Sciagata, costituitesi parti civili, erano rappresentate dall'avvocato Ferdinando Brocca [illegible] Verbania.

Il giudice Massimo Terzi ha condannato Patrizio Alabastri [illegible] 2 anni e sei mesi di reclusione ed al pagamento di 15 milioni a ciascuna delle parti civili, in risarcimento dei danni morali e materiali.

Già detenuto a Novara dall'estate scorsa, l'Alabastri rimane quindi in carcere per scontare la pena. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Incontro sull'utilizzo dell'area Ceretti

«Area Ceretti, quale futuro?». E' il tema dell'incontro che l'amministrazione comunale ha indetto per lunedì sera, in municipio, per discutere sull'utilizzazione dei 4 miliardi e [illegible] milioni che la Cee ha [illegible] per interventi pubblici in quest'area dismessa.

DOMODOSSOLA

Controlli di polizia [illegible] auto e negli esercizi pubblici

Nell'operazione di controllo del territorio che [illegible] è svolta ieri l'altro, la polizia ha fermato duecento auto e controllato [illegible] decina [illegible] esercizi pubblici. Nessun arresto ma gli agenti ossolani, con i quali collaboravano quelli del Nucleo prevenzione [illegible] crimine del Piemonte, hanno redatto diverse denunce penali [illegible] amministrative, soprattutto ai proprietari di alcuni bar [illegible] in regola, diversi dei quali avevano in [illegible] lotterie natalizie non autorizzate.

[illegible]

Sabato secondo congresso di Rifondazione

«Una forza comunista per una sinistra [illegible] alternativa» è il tema [illegible] secondo congresso di circolo zona Verbano di Rifondazione comu[illegible], previsto sabato dalle 14,30 nella sala consiliare di palazzo Flaim a Intra.

[illegible]

Commercianti chiedono ripristino dell'attracco

L'Associazione commercianti ha chiesto all'amministrazione comunale di prendere in esame il ripristino dell'attracco dell'ex imbarcadero di Intra per i battelli turistici durante il periodo estivo. La proposta è stata avanzata nel corso di un incontro sui lavori di recupero della vecchia «tettoia» del lungolago.

TRIBUNALE DI VERBANIA

[illegible] esecutiva n. 131/87 200/91 R.G.E.

Promossa da Caliddi Salvatore con avv. G. Martinoli contro **GALANTUCCI Giorgio e CALIDDI Maria Lorenza.**

[illegible] Giudice dell'Esecuzione [illegible] [illegible] ordinanza del 25.8.93 ha disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [illegible] Galantucci Giorgio e Caliddi Maria Lorenza.

In Verbania - Pallanza - Viale Azari, 164: appartamento di civile abitazione al primo piano sottostrada, contraddistinto con il n° 7, nella consistenza di tre vani oltre i servizi, ed an[illegible] [illegible] cantina, contraddistinto con il n° 15, censito al NCEU alla partita 8758, Foglio 38, mappale 20/41, P.S1, Cat. A/4, [illegible] 05, rendita L. 1.060.

E' stata [illegible] per l'incanto l'udienza del 26.1.1994 ore 12,45 che [illegible] luogo [illegible] sala delle pubbliche udienze del Tribunale [illegible] Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [illegible] vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 73.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore [illegible] L. 3.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e [illegible] 15% del [illegible] citato prezzo base;
4) [illegible] modalità di versamento per cauzione e fondo spe[illegible] consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 25.1.94 mediante assegno circolare [illegible] alla cancelleria del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria Civile.

Verbania, [illegible] novembre 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Avviso di vendita immobili all'incanto [illegible] procedura esecutiva n° 32/87 [illegible] [illegible]n. Esec. promossa da:

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., [illegible] l'avv. Giovanni Frattini contro **MARANGIO Addolorata [illegible] Pozzuto.**

Si rende noto che il G.E. Dr. Montefusco con ordinanza in data 13/06/1993 [illegible] disposto [illegible] vendita all'incanto per l'udienza del [illegible] gennaio 1994 [illegible] 11,45, [illegible] seguenti beni immobili:

In Comune di Dormelletto - Via Monterosa n. 41: terreno della superficie catastale [illegible] [illegible] 3120 in [illegible]tasto terreni partita 51 mapp. 94 foglio 4 con entrostante fabbricato non ancora censito al N.C.E.U. perché in corso di costruzione con accesso da via Monte Rosa, n[illegible]ro civico [illegible] destinare, fra le coerenze elencate da Nord-Est ed in [illegible] [illegible] [illegible] M. Rosa, proprietà Girardello Mario, proprietà Comune di Arona, proprietà eredi di Caligaro Ettore.

Condizioni di vendita: Prezzo base L. 345.600.000. Offerte in aumento non inferiori a L. [illegible].

Cauzione del 10% e fondo spese [illegible] 15% del prezzo base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale; mediante due assegni circolari intestati [illegible] medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione, dedotta la [illegible] direttamente all'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. ai sensi dell'art. 55 T.U. 16/07/1905 n. 646, limitatamente al credito dell'istituto mutuante stesso per capitale, accessori e spese, semprechè non preferisca accollarsi, in [illegible] prezzo [illegible] aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 14 luglio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia [illegible]ive

[illegible] DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. [illegible] e 43/90 R.G.E.

promossa [illegible] Holdinvest spa con avv. Bruno Stefanetti contro **BANDERA Giuseppina.**

Il giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 25/10/1993 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà di Bandera Giuseppina. Quota indivisa di 1/6 [illegible] porzione di fabbricato sito in Comu[illegible] di Crodo, frazione Cravegna - località Campiano: composto da parte di autorimessa a piano terra (NCEU - foglio [illegible] mapp.le 78 sub 1 scheda n. 25/78) e appartamento [illegible] primo piano (NCEU - foglio [illegible] mapp.le 78 sub. 3 scheda n. 32/78).

Valore stimato L. 11.483.333.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 16/02/1994 alle ore [illegible] che avrà luogo [illegible] sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale [illegible] Verbania.

Il Giudice dell'esecuzione ha disposto [illegible] vendita alle seguenti condizioni:

A) prezzo base L. 9.500.000;
B) offerta in [illegible] non inferiore a L. [illegible]
C) [illegible] e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e del [illegible] del succitato prezzo base;
D) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la [illegible] mediante assegno circolare [illegible] alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata [illegible] precedente punto C);
E) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania [illegible] 26/10/1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso vendita immobili all'incanto [illegible] procedura esecutiva

n. 58/88 R. Gen. Esec. promossa da: Fallimento [illegible] di De [illegible] Vito s.a.s., con l'avv. Giovanni Frattini contro **DE MARIA Vito.**

Si rende noto che il G.E. Dr. Montefusco con ordinanza in [illegible]ta 14 giugno 1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del [illegible] gennaio 1994 ore 12, dei seguenti beni immobili:

A) In comune [illegible] Baveno, [illegible] Arnold 17; villa unifamiliare [illegible] due piani fuori terra con piccolo ripostiglio [illegible] sottotetto non abitabile e terreno circostante, censito [illegible] N.C.E.U. partita 1612, Foglio 2, mappali 212 sub 1 e 212 sub. 2;
B) [illegible] comune [illegible] Casale Corte Cerro, via Gabbio 1; appartamento al 1° piano e cantina al piano terreno con quota in comproprietà [illegible] alla metà indivisa a piano terreno censita al C.T. al foglio 14 mapp. 107 [illegible] al N.C.E.U. alla [illegible] 828, al foglio 14, mappali 107 [illegible] 1 e 107 sub 2.

Condizioni di vendita

Prezzo base [illegible] A) L. 223.000.000; lotto B) L. [illegible]. Offerte [illegible] aumento: non inferiori a L. 5.000.000. per il lotto A) e a L. 2.000.000. per il lotto [illegible].

Cauzione del [illegible] [illegible] fondo spese del [illegible] [illegible] prezzi [illegible] da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati al[illegible] medesima entro le ore 12 [illegible] giorno precedente la vendita. Versamento del prezzo nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 9 luglio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

Il reparto dell'Eremo di Miazzina dovrebbe chiudere a fine anno

«Salvate la casa protetta»

L'appello dei familiari di quaranta degenti. Sono in discussione anche 32 posti di lavoro. Oggi a Novara un incontro fra sindacati [illegible] responsabili della casa di cura

CAMBIASCA. Resta senza sbocchi la vertenza della casa protetta per non autosufficienti dell'Eremo [illegible] Miazzina e i familiari dei degenti fanno sentire la loro protesta. [illegible] [illegible] settembre scorso la casa di [illegible] comunicò la decisione di chiudere a fine anno il reparto, dotato di 40 posti letto.

Motivo del provvedimento e del conseguente licenziamento di 32 dipendenti, l'impossibilità di proseguire la gestione in condizioni di economicità per il crescente divario tra costi ed entrate. [illegible] mesi successivi si [illegible] susseguite sulla vicenda discussioni e prese di posizione, [illegible] adesso la scadenza si avvicina e, [illegible] pure la possibilità di [illegible] proroga, preoccupa il fatto che non sia ancora definita [illegible] soluzione che eviti la chiusura.

Di ragioni per lamentarsi i familiari degli assistiti ne hanno più d'una. Hanno avuto modo [illegible] confrontarsi [illegible] corso di un'assemblea promossa dalla Cgil, al termine della quale è emersa la decisione di promuovere un'azione [illegible] lotta per sensibilizzare al problema autorità e cittadini. «La questione è di interesse generale - dice Giuseppe Trinchieri -, perché tutti possiamo trovarci nella esigenza di dover utilizzare [illegible] questa struttura. Si deve dunque capire quanto sia importante mantenerla in funzione, per non parlare della perdita di posti [illegible] lavoro». Oggetto di proteste è anche l'aumento delle rette, passato nell'ultimo biennio da 50 a 64 mila lire giornaliere. «Il costo [illegible] gravoso e per di più abbiamo dovuto corrispondere grosse cifre [illegible] titolo di arretrati», dice Carla Rosa. «A fronte di [illegible] - aggiunge -, [illegible] no finora si è preoccupato [illegible] informarci ufficialmente sulle sorti della casa protetta e sul rischio di chiusura. Sarebbe estremamente grave doverci trovare [illegible] [illegible] giorno all'altro nell'esigenza di trasferire i nostri familiari degenti».

Proprio oggi è in programma presso l'Ufficio provinciale del lavoro a Novara un [illegible] [illegible] organizzazioni sindacali e rappresentanti della [illegible] di cura. «La procedura [illegible] arrivando alle sue fasi decisive e occorre trovare un accordo - dice [illegible] [illegible] gretario della Cgil, Bruno Lo Duca -. Attendiamo l'esito del confronto per conoscere gli ultimi sviluppi e [illegible] regoleremo di conseguenza».

Nelle settimane scorse è [illegible] [illegible] possibile soluzione la trasformazione della casa protetta in reparto per lungodegenti, con [illegible] disponibilità di 32 posti letto. Su questa ipotesi dovrebbero essere favorevoli i pareri della Usl 55 e dei tecnici della regione Piemonte.

«E' una via sulla quale occorre procedere - aggiunge [illegible] Lo Duca -, garantendo comunque nel frattempo [illegible] mantenimento degli anziani nella struttura». L'ultima parola spetta comunque al competente Assessore regionale. Infatti il cambiamento di destinazione comporta il passaggio da struttura socio-assistenziale [illegible] carattere sanitario [illegible] l'attuale a struttura puramente sanitaria, [illegible] intera [illegible] a carico della Regione. Quest'ultima deve pertanto assumere una decisione su questa spesa. Sarebbe l'unica [illegible] venzione [illegible] questo tipo nell'Alto Novarese, mentre ne esistono diverse analoghe realizzate nella cintura torinese.

Sergio Ronchi

All'eremo di Miazzina vogliono chiudere la casa protetta per una questione di costi

La gara d'aiuti per la lotta alla distrofia

Telethon raccoglie ventitré milioni

OMEGNA. Un incontro per illustrare i risultati [illegible] Telethon 93 [illegible] provincia [illegible] Novara. L'ha voluto il presidente dell'Unione italiana per [illegible] lotta alla distrofia muscolare, Sergio Marconato, per ringraziare le migliaia di p[illegible] che hanno risposto all'appello. «Sono venuti a Omegna campioni come Claudio Chiappucci e Severino Bernardini, o la vice-miss Italia, Tania Pige, [illegible] quali va la nostra riconoscenza - esordisce Marconato - ma è alla gente comune che diciamo grazie, e non soltanto per le offerte generose che hanno dato a Telethon, ma soprattutto per il grande calore uma[illegible] che hanno dimostrato».

In occasione di Telethon '93 erano stati allestiti diversi centri di raccolta fondi. Ad Omegna sono arrivati 8 milioni e 769 mila lire; ad Arona [illegible] cifra ha raggiunto i [illegible] milioni e [illegible] mila lire; a Gravellona Toce [illegible] no stati raccolti 6.191.650 lire e a Novara 1.080.000. Il capoluogo è stato il fanalino [illegible] coda, ma Sergio Marconato giustifica i novaresi. «Non vorrei che le cifre traessero in inganno e [illegible] pensasse che Novara sia [illegible] fredda. In realtà è saltato, a fine novembre, il programma originario che prevedeva una sosta del treno Telethon '93 [illegible] molta gente non ha saputo [illegible] tempo che [illegible] stato allestito ugualmente, in via Costa, un centro per la raccolta di denaro». Ai ventitre milioni dei punti raccolta andranno aggiunti i fondi raccolti in altro modo.

Sergio Marconato racconta un episodio al quale ha assistito personalmente: [illegible] Gravellona Toce, prima dell'inizio della fiaccolata, è arrivato [illegible] bambino di sette, forse otto anni, e ci ha consegnato la sua offerta: [illegible] lire che rappresentavano tutto quello che aveva nelle tasche». Piccoli gesti che significano tanto. Telethon 93 [illegible] è in archivio: [illegible] per favore [illegible] mandate in soffitta anche [illegible] - dice, sorridendo, Marco[illegible] - Soprattutto aiutate [illegible] [illegible] quanti di noi non hanno [illegible] coraggio di vivere, con questo handicap, [illegible] vita comunque normale». [v. a.]

Richiedono verifiche sugli interventi

Frana a Premeno esposto dei Verdi

VERBANIA. Un esposto alla Procura della Repubblica [illegible] stato inviato dal gruppo consiliare [illegible] Verdi, in merito alla frana che il 9 ottobre si era abbattuta sul centro storico di Premeno. Il dossier è corredato di una ricca documentazione fotografica relativa all'area da [illegible] si era staccato il movimento franoso, alle caratteristiche del paesaggio e ai recenti interventi edilizi sul territorio.

Secondo i Verdi [illegible] Magistratura dovrebbe verificare se gli interventi di edilizia in atto nella zona [illegible] Pian [illegible] Sole (località da cui si staccò il movimento franoso) siano in contrasto [illegible] le leggi in materia di salvaguardia ambientale oppure contravvengano ad un p[illegible] articolo del Codice Penale.

La frana si era staccata nel tardo pomeriggio nei pressi della strada panoramica, nel comune di Premeno, [illegible] in breve tempo aveva raggiunto il centro storico, nella piazza Buontempo. Per una serie di circostanze fortunate non [illegible] erano registrate vittime. La frana aveva sfiorato le scuole elementari, a quell'ora chiuse.

Da un sopralluogo eseguito nel punto da cui aveva avuto [illegible] la frana, si [illegible] riscontrato che lo smottamento avrebbe avuto origine [illegible] [illegible] [illegible] dove [illegible] stava costruendo un'abitazione. Prima dell'inizio [illegible] lavori l'area [illegible] piantumata da vegetazione tipicamente boschiva. I Verdi di Verbania chiedono all'autorità giudizia[illegible] che vengano [illegible] in atto tutti gli accertamenti idonei alla individuazione di eventuali responsabilità per un evento che soltanto casualmente [illegible] ha avuto conseguenze gravissime. L'esposto, firmato dal capogruppo dei Verdi, Paolo Caruso, invita inoltre le autorità a eseguire i rilievi riguardanti l'assetto idrogeologico [illegible] territorio e stabilire se l'utilizzazione anomala dello [illegible] possa [illegible] cagionato il movimento franoso. L'area [illegible] questione, sempre secondo i dati dell'esposto, sarebbe sottoposta [illegible] un preciso vincolo idrogeologico. [s. r.]

Referendum lanciato da La Stampa

Fantasia libera con Top dance

Una allegra festa in discoteca offre anche la possibilità di dare il proprio voto al locale e al dj preferiti

Si avvicina la classifica «Top dance» del venerdì. Un venerdì particolare questa settimana, poiché cade il 17, ma non tutti sono superstiziosi. Il personale del «Cubo» di Borgo, la discoteca in testa alla graduatoria regionale dice: «Siamo convinti che il 17 ci porterà fortuna e che anche questa settimana manterremo la nostra ottima posizione».

Bisogna inoltre tener conto che ora tra il popolo della notte si sono aggiunti i titolari de «La lanterna» di Limone, che hanno deciso di regalare i loro coupon a una discoteca il [illegible] è ancora top secret.

Iniziative di rilievo abbinate al referendum «Top dance» per il momento non ce ne sono, qualcosa dovrebbe scatenarsi, come spiegano alcuni gestori, sotto le feste natalizie. In generale comunque nei locali si nota maggior cura nell'organizzare feste e intrattenimenti. Per chi non ha tempo di consultare il programma «Video Top» in onda sulle televisioni locali si segnalano alcuni simpatici appuntamenti.

Nel Cuneese. Domani e sabato al «Papillon» di Ceva si terrà la festa «Cicciottella cerca cicciottello», con premio alla coppia più originale; mentre domenica è in programma il bandanna party.

All'«Altro mondo» di Alba domani serata Desideria, con [illegible] gruppo di bravi e famosi animatori tra questi il campione mondiale di Free Style, Franky Cron. Al «Capolinea» di Entracque sabato sera si esibirà il «The Tribal Bops» che proporrà una miscela di rockabilly e country swing.

Nel Novarese, Paola Massara (ex moglie di Baglioni) si esibirà domani allo «Cave» di Vintebbio. Al «Cursaal» di Verbania, sempre domani è in programma il trofeo «Antonio Di Pietro» per il cocktail della giustizia. E infine al «Maneggio» di Romagnano festa [illegible] Discotec.

Nel Vercellese. Una party dedicato alla frutta è in programma domani sera al «Pink heaven» di Oldenico. Al «Corona» di Borgosesia sabato ci sarà il duo live formato da Ilaria e Davide di Pavia.

Serate di «routine» invece per quanto riguarda i locali della Valle d'Aosta, dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Non si escludono sorprese comunque sul fine settimana. [a. f.]

L'ARTE

La denuncia ecologica nei lavori di Chatrian

Aosta

Gioielli e sculture di Riccardo Chatrian sono esposti nella chiesa di San Lorenzo, fino al 23 gennaio.

La mostra, che è stata organizzata dall'assessorato Pubblica istruzione della Regione, rappresenta un'occasione per accostarsi all'attività di questo orafo che in tempi recenti si è dedicato alla scultura.

E sono, quindi, materiali come il bronzo, il rame e l'acciaio che consentono a Chatrian di modellare nudini, volti attoniti, sensuali labbra, mentre non mancano momenti legati alla denuncia ecologica, all'interpretazione della società contemporanea tra tradizione popolare e inquietudini esistenziali.

Accanto ai [illegible] lavori, si possono anche vedere alcuni gioielli-scultura della figlia Monique, che ha frequentato «Le arti orafe» a Firenze. Catalogo Musumeci.

Asti

Alla galleria «La Giostra» (via Verdi 34, fino al 31 dicembre) è stata allestita una rassegna di pittori «Naïf».

La successione delle immagini riconduce l'attenzione verso un mondo genuino, un naturalismo risolto con una delicatezza espressiva che appartiene alla cultura e all'arte di Lovak Branko e [illegible] Rabuzin, di Pintaric e di Lackovic.

Tra gli artisti italiani, si segnalano Arturo Stucchi, Irene Invrea dalla candida risoluzione della realtà e Francesco Malolo con le nevi fiabesche, i paesaggi collinari, gli alberi e i prati di un rosseggiante autunno.

[illegible]

Del pittore astigiano Carlo Carosso, il Centro Comunale di Cultura (piazza XXXI Martiri, fino al 10 gennaio) presenta un'ampia personale dal titolo «Il mondo è uno».

Promossa dalla Regione Piemonte, questa rassegna offre un panorama di opere che, dalle terrecotte ai dipinti alla grafica, costituisce il senso di un'esperienza caratterizzata dal suo incontro con i poeti. E sono paesaggi urbani dal sapore rinascimentale, maschere, raffigurazioni delle «Bacchiche», oggetti, libri, che fanno parte di [illegible] pitture che rinnova i miti della terra, dell'uomo, dell'antica Grecia.

In particolare, Carlo Carosso [illegible] ha realizzato composizioni nelle quali si avverte il clima poetico di Luzi, Sanguineti e Ritsos che ha [illegible] sciuto e frequentato nell'isola greca di Samo.

«La torre» dell'astigiano Carlo Carosso, che espone a Valenza

Le sculture di Dorino Ouvrier al Museo della Montagna di Torino

In breve

● ALBA. Allo Studio-Galleria di via P. Belli 19, scorci di Langa del pittore Renato Cane caren. Sino al 31 dicembre.

● OVADA. Alla Loggia di San Sebastiano, rassegna di una sessantina di artisti invitati alla «Prima Biennale nazionale dell'incisione», patrocinata dal Rotary club di Acqui Terme ed Ovada. Sono stati assegnati primi premi a Giulia Napoleone, per la sezione delle tecniche tradizionali e a Cristina Pavesi, per la sezione sperimentale. Sino al 19 dicembre.

● SALUZZO. Si inaugura questa sera, alle 18, alla Scuola di alto perfezionamento musicale in via dell'Annunziata 1/B la mostra antologica del pittore Antonio Munciguerra, curata dalla Regione Piemonte. Sino al 22 dicembre e dal 10 al 20 gennaio.

Segnalazioni

● Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini a Torino, è in corso la mostra dello scultore aostano Dorino Ouvrier, coordinata da Aldo Audisio e Guido Corniolo dell'Associazione della Pubblica istruzione [illegible] Regione. Fino al 16 gennaio.

Angelo Mistrangelo

Stasera al Coccia di Novara debutta la compagnia popolare nata per il Bicentenario

Omaggio a Goldoni con «I rusteghi»

Sul palco rivivono le goffe contraddizioni della borghesia veneziana del '700 e l'annoso duello tra uomini e donne. Tutti gli attori hanno accettato la paga sindacale pur di continuare la tournée. Le repliche fino [illegible] domenica

NOVARA. Raccontano che un giorno, spinto dal desiderio di riformare una commedia dell'arte ormai prigioniera dei manierismi, Goldoni lanciò al [illegible] pubblico una sfida coraggiosa [illegible] un po' singolare: riuscire a scrivere sedici nuove opere in una sola stagione. E seppe mantenere la sua promessa. Naturalmente, tra gli applausi.

«I Rusteghi», la commedia [illegible] scena al Coccia di Novara da stasera a domenica (inizio ore 21), nacque sull'onda di quella prolifica vena ispiratrice, nel lontano 1760. La Compagnia Goldoniana del Bicentenario, nata proprio per celebrare [illegible] grande commediografo veneziano a due secoli dalla morte, l'ha rispolverata [illegible] a nuovo, riscuotendo un buon successo [illegible] di pubblico e di critica. In ottobre anche a Locarno, dove [illegible] Rusteghi» hanno aperto la nuova stagione teatrale.

Sul palco, un nutrito gruppo di attori (fra cui Daniele Griggio, Mario Valgoi, Wanda Benedetti, Michela Martini, Piergiorgio Fasolo, Maurizio Gueli, Toni Barzi [illegible] Alberto Ricca), diretti da Massimo Castri che della commedia ha saputo valorizzare i toni più graffianti, dipingendo gli interni ricchi e bigotti dell'antica borghesia veneziana. Quella dove vivono e tramano, prigionieri delle loro vanità, Lunardo, Cancian, Simon e Maurizio.

Per Goldoni, quattro stereotipi [illegible] società aristocratica [illegible] gretta insieme. Perché i Rusteghi in realtà, sotto l'abito da moralisti, nascondono un'indole ruvida e prepotente. La stessa [illegible] che manda in bestia le loro donne quando Lunardo, [illegible] più vecchio, combina [illegible] matrimonio della figlia Lucietta (è Stefania Felicioli) senza informarne né la moglie né la diretta interessata. E la sua ambizione finirà col portare scompiglio nella vita della sua famiglia e di quelle degli altri Rusteghi, che alla fine dovranno arrendersi al buon senso femminile.

Commedia degli intrighi, n[illegible] si limita ad alternare ironia e azione. Sul palco, in realtà, [illegible] scontrano d[illegible] mondi, quello maschile e quello femminile, che troveranno quiete solo nel[illegible] classica morale che Felice (Gianna Giachetti), la moglie di Cancian, si troverà a recitare nel finale. Un'ultima nota merita la compagnia: la passata stagione, per non interrompere la tournée, ha accettato di lavorare col minimo della paga sindacale. Un omaggio al pubblico e a Goldoni. [p. ben.]

Griggio, Valgoi e Ricca in una [illegible] della commedia, diretta da Massimo Castri

A Verbania c'è Lella Costa

Recita con Melazzi in «Due, abbiamo un'abitudine alla notte»

VERBANIA. Applaudita pochi giorni fa ad Oleggio, questa sera Lella Costa si presenta al pubblico [illegible] Verbania sul palco [illegible] Teatro Vip. Per il secondo appuntamento della stagione di prosa, alle 21 sarà in scena con «Due, abbiamo un'abitudine alla notte», lavoro premiato nel '92 al Festival della Satira di Saint-Vincent e in tournée questa stagione con la regia di Riccardo Pifferi.

Il testo porta le firme della Costa, dell'altro protagonista Giorgio Melazzi, di Massimo Cirri e Sergio Ferrantino. Essenziale la scenografia: un letto a due piazze, una sedia, un tavolino. Con [illegible] complicità della notte e di un po' di musica ci sono un uomo e una donna. Vivono insieme da anni, [illegible] hanno problemi drammatici da affrontare, non devono sedursi né lasciarsi. Parlano. Ricordano, divagano, discutono. Di sesso, di politica, [illegible] gelosia, di sentimento.

Duellano elegantemente per due ore, esprimendosi su Gorbaciov e «Thelma e Louise», il pds e le Leghe, le molestie [illegible]suali [illegible] Audrey Hepburn. Il risultato di questa dialetica è una polarità di personaggi che [illegible] talvolta accentuata per dare materia al sarcasmo e all'autoironia. Che [illegible] le grandi doti teatrali di Lella. Affiancata in maniera eccellente da un ironico, lucido, duttile Giorgio Melazzi. Alla fine però, una risposta ai tanti dubbi [illegible] non arriva. O [illegible] arrivano tante, contraddittorie.

Lella Costa ha scelto di rinunciare alla sua felice leggerezza, non fa uno spettacolo co[illegible] usa [illegible] teatro per fare un discorso complesso e dettagliato sulla realtà. I «Due» piacciono e divertono.

Il [illegible] plebiscitario anche per quell'autoriconoscimento che la pièce sviluppa negli spettatori tra i venti e i quarant'anni e per l'inquieta, generazionale domanda che fa da sottofondo a tutto: «C'è speranza nella coppia?». Lo spettacolo è in abbonamento. Biglietti a 25, 20 [illegible] 16 mila lire per i tre settori. [p. cr.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piotti

BOCCA IN [illegible]

Ecco la «formichina»

La «formichina» Daniela Airoldi, cabarettista bolognese, stasera alla «Bocca in Cielo» di [illegible]la Azario a Novara. Proporrà «Le formiche [illegible] vengono mai da sole». Dalle 22,30.

[illegible]

Rockabilly coi Tribal

Stasera [illegible] «Babilonia Cafè Chantant» [illegible] Mergozzo i «Tribal Bops», con Otto («vocalist»), Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) e Woody (batteria). Rock-a-billy trascinante.

BYBLOS

In scena i «Fichi»

Tornano Max e Bruno, in arte «Fichi d'India», questa [illegible] al «Byblos» di Arizzano. Proporranno il loro repertorio incentrato su gags dissacranti.

CAMELOT

Home blues by Marta

«Marta Spettogol & the Belmont Street Gang» per la serata in musica [illegible] «Camelot Pub» di via De Vit [illegible] Stresa. La band milanese, che propone home blues, è composta [illegible] Marta Spettegol (voce), Chewing Gum Solby (batteria), Bob Westruther (chitarra) e Mike Lazy (chitarra e armonica). Dalle 22.

[illegible]

Un duo novarese

Max [illegible] Charlie stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. E' un duo [illegible] che propone le covers più [illegible]sciute e cantate. Dalle 21,30.

CELEBRITA'

E' ospite Paoletta

Paola Barale, valletta di Mike Bongiorno ne «La ruota della fortuna», [illegible] stasera della discoteca «Celebrità» di Trecate. Tre piste con tre diversi generi musicali.

CAFFE' TEATRO

A tutto rock

Giovedì sera a tutto rock al «Caffè Teatro» di via Indipendenza 10 a Verghera di Samarate. Sul palco i «Doppio Malto».

Domani sera al «Faro» di Brusnengo si raccolgono fondi per i profughi

In discoteca per l'ex Jugoslavia

L'iniziativa organizzata da don Modesto Platini

CAVALLIRIO. L'anno scorso raccolse canottiere e mutande alle «Cave» di Vintebbio, quest'anno in primavera, spaghetti [illegible] fusilli alla «Selva» di Ghiffa, domani sera al «Faro» di Brusnengo semplicemente il ricavato dei biglietti d'ingresso.

Cambiano materiale [illegible] discoteche, ma l'obiettivo di don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, [illegible] sempre quello: fare incetta di generi [illegible] primaria necessità [illegible] inviare ai profughi dell'ex Jugoslavia.

Don Modesto torna a [illegible] le porte dei locali notturni, luogo di aggregazione per eccellenza, dove è più facile poter contare sull'aiuto della gente [illegible]plice e di buon cuore. Un'iniziativa umanitaria che ha sempre riscosso tanti consensi.

Come anticipato, la raccolta fondi [illegible] domani sera (che servirà per acquistare generi di prima necessità) è stata organizzata al dancing il «Faro» di Brusnengo e c'è anche un motivo particolare: «Certo, i proprietari del locale che si trova tra Gattinara e Biella sono miei [illegible] allievi dell'Istituto tecnico commerciale Iviglia [illegible] Romagnano Sesia - spiega don Modesto - e non è stato difficile tro[illegible]re un accordo per allestire questa iniziativa, che già aveva riscosso ottimi esiti alle Cave [illegible] alla Selva. Del resto, oltre che da me, la serata viene organizzata dalla stessa scuola di Romagnano».

Aggiunge il parroco di Cavallirio: «La finalità è sempre quella, inviare aiuti, in questo caso denaro per comprare cibo e indumenti, ai profughi della Bosnia. Alla serata interverranno anche alcuni medici dell'ospedale di Mostar, [illegible] parleranno della difficile situazione che [illegible] vivendo nel loro paese, squassato dalle lotte interne ormai [illegible] troppo tempo».

Come già accaduto per gli indumenti e per la pasta, don Modesto consegnerà personalmente [illegible] profughi, nel suo prossimo viaggio nell'ex Jugoslavia, i fondi raccolti durante la serata al «Faro» (ingresso a 10 mila lire). Il programma è molto semplice: tanta musica, [illegible] po' d'animazione e una mini-conferenza di don Modesto con testimonianze dei medici di Mostar. [illegible] resto lo farà il pubblico. [m. p.]

Don Modesto Platini il parroco di Cavallirio che da tempo raccoglie materiale e fondi per i profughi bosniaci

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. [illegible] **senza volto**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]. 10.000, rid. 7000.
[illegible]. Chiesa Salute 77. Vedi **[illegible]**.
[illegible] c. V. [illegible] 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]. Ing. 10.000. [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. G[illegible]. **Per amore solo [illegible] amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Be[illegible]. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15/a. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il fuggitivo**. [illegible]: 20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti per il **Concerto di Natale** del 22/12 (ore 21). Posto unico num. L. 15.000. [illegible] Campanella; M° del Coro M. Peleati. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Ore 15,30 B. [illegible] «Vi piace il musical?» sullo schermo Tutti insieme appassionatamente con J. Andrews e C. Plummer. Ore 20,45 La Compagnia Teatrale italiana presenta Milva in **La storia di Zaza** con L. Biagini, regia [illegible]. Sepe. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.986. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'attore Makropulos** di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12-19, lun. riposo). Tel. [illegible] 54.45.62. Repl. fino al 2/1.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Piccolo grande [illegible]**. Or.: 15,20; 17,40; 20; [illegible].
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di [illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto [illegible] nulla**. Orario: 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del [illegible]. [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via [illegible] 16. [illegible] **incantevole aprile**. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible]. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Piccolo [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. **Per legittima accusa**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible]EN via Monte Nero 84. **Tango**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Sud**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'am[illegible]**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **L'uomo senza volto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria C. 2013. [illegible] **tutta d'oro**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Torino [illegible]. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO [illegible] 39. **Cliffhanger: [illegible] sfida**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni [illegible]. **Aladdin**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele [illegible]. **Il socio**. Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible]GNON Galleria del Corso 4. **Caro Diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. [illegible]**din**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [illegible] **Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Cliffhanger**, [illegible]. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
[illegible] via [illegible] Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Aladdin**. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. [illegible] **dell'innocenza**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; [illegible].
[illegible] 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza [illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20; [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **South Central**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri**. Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [illegible]. **Occhi di serpente**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Aladdin**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Per amore solo [illegible] amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. **[illegible] omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **[illegible]rioso omicidio a Manhattan**. Orario: [illegible]: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Malcolm [illegible]**. Ore 20,45.
[illegible] v. G. Sasso 28. [illegible] **Levante**. Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] B. Aires [illegible]. **Aladdin**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 760[illegible]. Ore 20,30 **Serate musicali**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Ore [illegible] [illegible] **Fo e Franca Rame** [illegible] **Mammal I Sanculotti**
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 760[illegible]. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
[illegible] via Filod[illegible] 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidie**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - 546.1434.
[illegible] **OFF** via Duprè 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di sto[illegible]**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 Ctb pr[illegible]: **Berenice**.
MANZONI [illegible] Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Se un bel giorno all'improvviso**.
[illegible]RIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gesetta del Pasquirocu**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria**. Con S. Massimini.
[illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.18.85. Ore 21 **Gusci**.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA — Eldorado — Tel. 624.158 — In. 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Vip — Tel. 623.688 — In. 19,35/22,15 — [illegible] 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Araldo — Tel. 474 625. — In. 21,15 spett. unico — Lire 8000/6000
Rassegna Cinema nordico

Faraggiana — Tel. 627.676 — Lire [illegible] (mart. e fer. [illegible]) [illegible] dal 20,15[illegible]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Vittoria — Tel. 623.395 — Iniz. ore 20,05; 22,15 — Lire 10.000/8000
Anni 90 parte seconda — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosel[illegible] personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una [illegible] lady. N.V. 1h 45' — Comico

[illegible] — Tel. 465.494 — Iniz. ore 20; 22,15 — Lire 9000. Cineforum con abbonamento
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — [illegible]media

PERNATE — S. [illegible] — In. [illegible] — Lire [illegible]
RIPOSO

ARONA — San Carlo — Tel. 45.534. In.: [illegible] — Lire 6000/5000 (giov. [illegible])
[illegible] e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

BELLINZAGO — Vandoni — In. 20/22 — [illegible] 7000/5000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] — Moderno — [illegible]. 82 151 — In. 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Nuovo — Tel.: 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] — Cart. anim.

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla [illegible] di Capaci. N. V. 2h 05' — [illegible]

CAMERI — Bellardini — [illegible]. (0037) 244.384 — Lire 5000
RIPOSO

DOMODOSS. — Corso — Tel. [illegible] — In. ore 20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — Lire [illegible] — [illegible] 20,45
Cineforum

Cine 1 - [illegible] — Tel.: 242.046 — Lire 8000/6000 — Inizio ore 20,45
Cineforum

[illegible] — Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire [illegible] — In. [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Cine [illegible] — Tel. 81183 — L. 8000/8000 (lun. fer. [illegible])

OMEGNA — Cinema [illegible] — Tel. 61 459 — In. ore 21 Cineforum — Lire 7000/5000
Caccia [illegible] — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h — Comm.

[illegible] — In. 14/16/20,15/22,15 — [illegible]
RIPOSO

VERBANIA — Ariston — Tel. 403.043 — In. 20,30/22,30 — Lire 10[illegible]
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga, lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' — Thriller

Vip — Tel. 401.[illegible] — Inizio 21
Due, ab[illegible] un'abitudine [illegible] notte, spettacolo teatrale con Lella Costa

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Lire [illegible] (lun. fer. [illegible]) — Cineforum. In. ore 20,45
[illegible]

Sociale (Pall.) — [illegible] — In. 20/22,15 — [illegible] 10[illegible]
RIPOSO

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Superpass, rubrica; 19,30 Videonovara notizie; 21 Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] La diretta, (replica). VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Il giramondo; 20,30 Diagnosi, talkshow medicina; 22,30 Vco notizie; 0,30 Vco notizie. ALTAITALIA TV: [illegible] 20e30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,35 Dentro [illegible] pittura, rubrica; 0,30 N[illegible] ultima edizione.

VAMATEX INAUGURA LA RIPRESA ITALIANA.

11-19/12/1993

OPEN HOUSE

VAMATEX

Vamatex, leader nel settore telai a pinza, crede nel presente, punta sul futuro: con fiducia, con serenità, con operosità. Per dimostrare come è pronta ad inaugurare la ripresa italiana, Vamatex dall'11 al 19 Dicembre apre le porte dell'azienda a tutto il mondo tessile: presenterà al suo mercato prodotti nuovi, innovazioni tecnologiche e la sua grande potenzialità lavorativa. Un invito rivolto al settore ad andare avanti, a guardare al futuro con ottimismo: la ripresa inizia da qui.

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213 - 651306 - Telex 300620 TEXVA I

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 16 Dicembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Domenica il Capo dello Stato compierà la prima visita ufficiale a Vercelli

Scalfaro celebra sport e musica

Al Dugentesco alle 16 la cerimonia di premiazione della Pro e di Silvio Piola. Un'ora più tardi il Presidente consegnerà il «Viotti d'oro» 1993 al pianista russo Lazar Berman. Gli altri appuntamenti in programma

VERCELLI. Silvio Piola, la Pro, il Viotti d'Oro. Sono i tre «miti» di Vercelli conosciuti in tutto il mondo, tre fiori all'occhiello da esibire al presidente Oscar Luigi Scalfaro domenica durante la [illegible] prima visita ufficiale [illegible] Capo dello Stato.

[illegible] giornata densa di appuntamenti scanditi [illegible] un rigido protocollo ufficiale. La macchina organizzativa ha ormai fatto il proprio lavoro, mancano alcuni piccolissimi dettagli. Non è ancora stato reso noto il programma ufficiale, [illegible] è facile ricostruirlo sulla base degli inviti alle varie manifestazioni.

Il presidente Scalfaro arriverà alle 11 in prefettura dove si [illegible] il ricevimento ufficiale alla presenza [illegible] un pubblico selezionatissimo. Dopo il pranzo, sempre a Palazzo dei Barnabiti, il [illegible] del Capo dello Stato si sposterà nel primo pomeriggio alla Camera di commercio dove è previsto l'incontro con tutti i sindaci della provincia.

Alle 16 appuntamento [illegible] Salone Dugentesco (preferito all'Auditorium di Santa Chiara e allo stadio Robbiano) per festeggiare Piola e la Pro. Uno dei più grandi cannonieri del calcio internazionale di tutti i tempi, campione del mondo in Francia nel 1938, 80 anni compiuti il [illegible] settembre, sarà onorato [illegible] esempio per i giovani d'oggi.

Poi toccherà alla pro (minuscolo, come si usava allora) Vercelli che riceverà quel riconoscimento che l'anno scorso Cossiga [illegible] promesso di consegnare in occasione del Centenario.

[illegible] cerimonia [illegible] per le vicende politiche di quei mesi - culminate nelle dimissioni [illegible]ticipate dell'ex Presidente - quindi domenica Scalfaro [illegible]rerà [illegible] impegno preso dai vertici istituzionali dello Stato. Ormai il '92 centenario è alle spalle, ma la Pro (maiuscolo, come si usa oggi) è pur sempre la più antica società sportiva italiana.

Alle premiazioni parteciperanno [illegible] invitati: autorità, presidenti e dirigenti delle quattro sezioni della Pro (ginnastica, calcio, scherma e tennis) e i campioni del passato. L'assessore allo Sport Roberto Bossi parlerà sulla storia della società, Mario [illegible] tratteggerà un profilo di Piola e in chiusura è previsto l'intervento di Scalfaro.

Il gran finale alle 17 al vicino Teatro Civico per la cerimonia [illegible] consegna del «Viotti d'Oro», unanimemente riconosciuto come l'Oscar della musica classica. Sarà il Presidente a consegnare l'ambito premio della Società del Quartetto a Lazar Berman, celeberrimo pianista russo. La prima parte del concerto sarà dedicata a «Funérailles» [illegible] Franz Liszt e ai «Sei momenti musicali, opera 16» di Serghei Rachmaninov. Poi, dopo l'assegnazione del 72° Viotti d'Oro, il programma si concluderà con «Quadri di un'esposizione» di Modest Musorgskij.

L'appuntamento viottiano è doppiamente d'eccezione: Lazar Berman è l'interprete dell'incredibile virtuosismo che ha segnato gli ultimi 40 anni [illegible] storia del pianoforte. E per la prima volta la Società del Quartetto avrà l'onore [illegible] ospitare il Presidente della Repubblica alla [illegible] più importante della stagione.

Franco Cottini

Silvio Piola, uno dei grandi del calcio internazionale, domenica festeggerà gli 80 anni [illegible] compiuti ricevendo [illegible] premio dalle mani [illegible] presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

MISTERO FITTO SU MONICA ANCHE DOPO «CHI L'HA VISTO?»

Si concentrano verso Firenze le ricerche della quindicenne

Dal 23 novembre, Monica Vecchio, una ragazza [illegible] 15 anni di Cigliano, è scomparsa da casa. I genitori sono convinti che sia scappata con uno [illegible] paterno, e l'hanno detto, in diretta, ai microfoni di Donatella Raffai. E proprio questo zio, a s[illegible] volta scomparso, aveva dichiarato di voler andare a Firenze.

SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
NUVOLOSO
PIOGGIA
NEBBIA
GHIACCIO
VENTI
AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

[illegible] OGGI. Cielo irregol. nuvoloso con [illegible] precipitazioni anche a carattere temporalesco e nevose in montagna. [illegible] graduale diminuzione.
VENTI. Moderati occidentali.
PREVISIONI PER [illegible] prevalentemente sereno o poco nuvoloso; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
[illegible] 6; min: -2; media: 3
[illegible] FA
Max: 3; min: -4; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Aosta 2; Alessandria 6; Novara 6; Asti 6; Cuneo 9.

Biella, il ministero approva i progetti dei lavori sul viadotto crollato [illegible] settembre

Ponte, 5 miliardi per ricostruirlo

Serviranno ad innalzare le nuove torri che sorreggeranno le campate travolte dalla piena del torrente Cervo. Prevista anche [illegible] briglia a monte per «rompere» l'impeto della corrente. I programmi del cantiere

BIELLA. Saranno ricostruite le due campate del ponte della tangenziale distrutte [illegible] piena del Cervo del 24 settembre scorso: la direzione generale dell'Anas ha approvato il progetto che prevede una spesa complessiva di [illegible] 5 miliardi.

La riapertura della tangenziale stava diventando un nuovo problema per la viabilità [illegible] Biella. L'Anas [illegible] appaltato a tempo [illegible] record la rimozione delle macerie (oltre due mila metri cubi [illegible] materiale) e l'intervento di rifondazione dei pilastri abbattuti. [illegible] lo studio definitivo, che comprendeva la costruzione dei pilastri e delle relative campate, non era ancora stato presentato all'approvazione della direzione generale.

La circostanza aveva alimentato dubbi e sospetti che, nonostante le buone intenzioni, anche questa volta sarebbe trascorsi mesi, se non anni, prima della riapertura del viadotto crollato. Invece l'Anas ieri ha confermato al sindaco Gian Luca Susta [illegible] il progetto è stato approvato: [illegible] completati i lavori [illegible] rimozione delle [illegible]ie e l'impresa Abrate [illegible] Torino sta per iniziare la ricostruzione delle fondamenta dei piloni.

Conferma Susta: [illegible] basamenti dei pilastri saranno rifatti secondo [illegible] accorgimenti tecnici che li renderanno più resistenti alle piene del Cervo. Sarà costruita a monte anche una briglia per ridurre la forza di erosione [illegible] d'acqua.

L'impresa Abrate, che si è aggiudicata i lavori, ha sessante giorni [illegible] tempo per completare l'intervento». Se, come pare da alcune indiscrezioni, la Abrate [illegible] in grado di allestire il cantiere ancora prima di Natale, le operazioni di gettata delle fondamenta dovrebbero concludersi entro [illegible] prima decade [illegible] marzo.

Per quella data l'Anas potrebbe essere già pronta ad assegnare i lavori di ricostruzione dei piloni: [illegible] torri di calcestruzzo alte quasi quaranta metri e anche solo per montare l'impalcatura è necessario l'impiego di pali particolarmente lunghi. Si tratterà poi di valutare se le campate rimaste in piedi [illegible] sono state danneggiate. Dalla parte di via Candelo si è formata nella «spalla» una fenditura larga una ventina di centimetri. Comunque ci si augura che la tangenziale possa essere riaperta entro il '94.

Maurizio Alfisi

DENUNCIATI

Furto di 40 detonatori

I carabinieri di Andorno Micca hanno denunciato [illegible] minorenni per il furto [illegible] 40 detonatori. I giovani, due [illegible] Tollegno e uno di Cossila, avrebbero rubato il materiale nei depositi dell'impresa Lys, concessionaria delle cave di granito di Quittengo. Ma qualcuno aveva notato i ragazzi aggirarsi nella zona e i militari non hanno avuto difficoltà a identificarli: i detonatori sono stati tutti recuperati. [illegible] ieri è stata arrestata per concorso in rapina Alessandra Bruno, 21 [illegible] di Biella. Era la compagna di Patrizio Tricomi, un tossicodipendente che il 5 dicembre scorso aveva aggredito la madre che non voleva dargli il denaro per la droga. La giovane avrebbe aiuta[illegible] il compagno ad impadronirsi anche dell'auto della donna. I carabinieri avevano denunciato la ragazza, ma il gip, data la gravità del fatto, [illegible] ha disposto gli arresti. Alessandra Bruno è ora in carcere a Vercelli. [r. b.]

Lo proporranno domani i sindacati, dopo che è fallita la speranza di salvare lo stabilimento

Novaceta, 134 operai a Magenta?

La Cgil: bisogna riassorbire i licenziati nell'azienda lombarda. Prepensionamenti per 70 persone. Domani ultimo vertice col ministro: 100 lavoratori in corteo a Roma. E a gennaio un summit sul declino industriale

VERCELLI. La speranza è finita, per i 206 operai della Novaceta. Addio stabilimento, e se tutto va bene si emigra a Magenta, dove c'è l'altra fabbrica italiana del gruppo Snia-Courtaulds. I sindacati, domani all'ultimo incontro romano (ancora dal ministro Gino Giugni), chiederanno contratti di solidarietà e di «mobilità lunga», con i salari più alti possibili per i dipendenti.

Sarà davvero un Natale amaro per i [illegible] licenziati, che quasi sicuramente trascorreranno in fabbrica la [illegible] di San Silvestro. Ieri, alla Novaceta, c'erano musi lunghi e facce scure. E domani 100 dipendenti dovrebbero partire per Roma, con cartelli e striscioni, per accompagnare la delegazione di sindacalisti e politici che tenterà di ottenere un buon accordo per gli operai.

Dice Grazia Camellini, della Cgil: «Chiederemo all'azienda tre cose: di assorbire a Magenta 134 persone, con i contratti di solidarietà. Significa che ogni dipendente lavora "part-time", e le ore restanti vengono pagate dallo Stato. Poi la "mobilità lunga", cioè l'accompagnamento fino all'età della pensione dei dipendenti più anziani, che sono 70. E infine l'impegno della Snia a cercare attività industriali sostitutive nell'area della Novaceta».

La strada è molto in salita. Ma se [illegible] altro la delegazione vercellese, l'altro giorno, è riuscita ad ottenere un importante incontro con la «task force» governativa sull'occupazione. Obiettivo: parlare [illegible] «crollo» industriale del Vercellese, e delle iniziative per la rinascita. La proposta è del presidente della Provincia Gilberto Valeri: «La "task force" - dice -, è l'organismo più importante per discutere la reindustrializzazione delle aree escluse dai contributi Cee». E la Camellini aggiunge: «E' la prima volta che si parla del disastro occupazionale della città: un appuntamento importantissimo». Vercelli [illegible] fatto richiesta per ottenere gli aiuti della Comunità europea, ma si trova molto indietro nella graduatoria.

Poi restano i dubbi, che per i 206 operai si trasformano in rabbia. Perché chiudere [illegible] stabilimento efficientissimo? Molto duro il presidente della Provincia: «Ci sono privati disposti a rilevare la Novaceta, ma la società ha detto che se ne andrà, smantellando tutti i macchinari. Allora perché l'anno scorso il gruppo Snia ha acquistato la fabbrica? Per poterla chiudere e uccidere la concorrenza?».

L'azienda, intanto, continua a ripetere che la causa della chiusura sono le previsioni negative del mercato (per i prossimi [illegible] anni). Chiusura totale, finora, verso i sindacati, che ammettono: «La nostra forza è limitata». E gli operai restano incerti su tutto, anche sulla cosa più importante: poter continuare il lavoro a Magenta.

Giuseppe Buffa

Due immagini della battaglia per la Novaceta. Un corteo di protesta a Torino (qui a fianco) e un [illegible] con i sindacalisti vercellesi. Ora le speranze di salvare la fabbrica sono svanite.

VIGILI E MULTE

Garlando: non facciamo «favori» ai vercellesi

Il comandante dei vigili urbani di Vercelli, Pier Paolo Garlando, ci ha inviato questo lungo intervento sul «caso» delle presunte multe date, in corso Libertà, soltanto agli automobilisti con targa non vercellese. Caso segnalatoci da un lettore [illegible] con un successivo articolo dal [illegible] giornale.

Il comandante dei vigili Garlando

RIFERENDOMI alla lettera del sig. Luigi Mattea di Torino, pubblicata nella rubrica «Lettere al Giornale» del 9 dicembre u.s., nella [illegible] [illegible] di responsabile del Corpo di Polizia Municipale della città di Vercelli, per completezza di informazione e per correttezza nei confronti del personale dipendente, sento il dovere di precisare quanto segue:

a) l'accertamento della violazione, per quanto mi risulta, è av[illegible] secondo le prassi più corrette e l'infrazione, così come il sig. Mattea stesso conferma laddove scrive testualmente «... una multa per divieto di sosta che vale solo 60 mila lire, che tra l'altro è giusta», sussiste;

b) l'agente a cui il sig. Mattea si è rivolto presso il Comando gli ha fornito l'unica informazione possibile: infatti, l'utente che non si trova d'accordo sull'accertamento di una violazione ha la possibilità di proporre, nei termini e con le modalità previste dall'art. [illegible] del [illegible] codice della strada, ricorso al Prefetto, quale autorità amministrativa competente ad esprimersi in merito;

c) l'agente operante, accertando la violazione commessa dal sig. Mattea, ha fatto il proprio dovere, essendo tale tipo di attività espressamente richiamata dall'art. 11, comma 1, lettera [illegible] del codice della strada ed [illegible] legittimato a farlo in quanto appartenente ad un corpo di polizia municipale, organo che compare tra quelli ai quali il medesimo codice affida l'espletamento dei servizi di polizia stradale (vds. art. 12, comma 1, lettera «e» del Nuovo C.d.S.);

d) le auto targate Vercelli non godono di alcun «trattamento di riguardo» da parte del Corpo di Polizia Municipale: infatti, se è vero che l'autovettura targata Torino a cui si riferisce il sig. Mattea è stata «colpita» dall'agente operante alle 9,40 antimeridiane, è altrettanto vero che, nella medesima località, alle [illegible] 9,40 e 9,41, sempre antimeridiane, la pattuglia operante ha proceduto, per analoga infrazione, nei confronti di altre due autovetture (entrambe targate Vercelli!), come risulta dagli atti del comando, il che appare in aperto contrasto con il pensiero del cittadino, che giunge a domandarsi se le altre ipotetiche auto in divieto di sosta, secondo lui ignorate dagli agenti, godessero di «esenzione solo perché targate Vercelli»;

e) sul punto 2) della lettera a firma del sig. Mattea, mi permetto di osservare che gli agenti in servizio sul territorio [illegible] [illegible] usi procedere «a campione» nei confronti degli utenti indisciplinati, ma intervengono secondo legge per tutte le infrazioni che rilevano, naturalmente nella zona in cui sono comandati di servizio; se si potesse, come invoca il sig. Mattea, arrivare a multare ogni giorno «tutte le auto in divieto» (il che è un'utopia anche per la [illegible] Torino), il Corpo disporrebbe di un organico tale da poter organizzare un controllo del territorio così capillare e minuzioso che consentirebbe di risolvere i problemi derivanti dall'indisciplina degli utenti della strada attraverso l'istituto della prevenzione, oggi soccombente nei confronti di quello repressivo dell'accertamento solo perché gli organi di controllo e di vigil[illegible] non sono numericamente idonei a privilegiare il primo, [illegible] invece traspare [illegible] spirito della norma;

f) riferendomi al punto 3 della lettera in argomento, debbo dire che non mi è dato sapere che cosa penserebbe il vigile se, in un'altra città, dovesse incappare in una disavventura simile a quella proposta alla pubblica opinione dal sig. Mattea; so però che cosa farei io: prima di esprimere il mio disappunto attraverso un qualsivoglia organo dell'informazione, verificherei la fondatezza delle mie convinzioni, dopo di che farei valere le mie ragioni nelle forme e nelle sedi previste dalla legge.

Come già detto in apertura, ho ritenuto doveroso esporre pubblicamente le mie [illegible]zioni su quanto segnalato dal sig. Mattea per completezza di informazione e spero di essere [illegible] esaustivo in questo senso. Il discorso però non può finire qui: tra i miei doveri c'è infatti anche quello di tutelare con ogni mezzo e in ogni sede l'immagine del Corpo del quale sono responsabile. La presente viene pertanto indirizzata anche al signor sindaco, all'assessore competente e all'autorità giudiziaria affinché intervengano, se lo riterranno opportuno, a chiarire i fatti presso il Comando, nei quali trovano conforto e sostegno le argomentazioni da me qui portate, o assumano in proposito le proprie determinazioni, giacché ritengo giusto che ciascuno sia accolli, fino in fondo, la responsabilità delle proprie affermazioni.

Pier Paolo Garlando

REFERENDUM

LA [illegible] PIU' [illegible]

Prosegue la gara tra commercianti promossa da Ascom e La Stampa

«Antonella moda» in pole position

La boutique di corso Abbiate è in vetta alla graduatoria parziale. «Casa della lana» e «Bolero» alle piazze d'onore. Gli scolari dell'Isola in visita ai negozi del centro storico accolti da generosi Babbo Natale

VERCELLI. La grande sfida per vincere «Vota la vetrina più bella», il concorso promosso da «La Stampa» e Ascom, va alla grande. Una pioggia di buste con i tagliandi è arrivata anche ieri in redazione: tutti i vercellesi si stanno mobilitando per vedere il loro negozio preferito ai primi posti della classifica. E, anche se il «verdetto» dei lettori si conoscerà solo il 6 gennaio, oggi pubblichiamo una graduatoria parziale.

Da sottolineare che, sinora, il referendum è stato un successo per tutti i punti vendita della città: sono, infatti, arrivate [illegible]gnalazioni [illegible] per i negozi del centro [illegible] per quelli della periferia. Guida la classifica Antonella Moda, di corso Abbiate che, grazie ad un'originale vetrina, ha ottenuto il più alto numero di consensi. Alle spalle troviamo la Casa della Lana: per addobbare il proprio negozio, Francesca Zamboni si è affidata all'estro dell'artista vercellese Serena Leale che ha realizzato un presepe post-moderno, [illegible] il filo di ferro. Il terzo posto è occupato ancora da [illegible] boutique del centro storico: si tratta di Bolero, il negozio di biancheria intima di piazza Cavour.

Intanto ieri gli alunni del rione Isola hanno visitato i negozi del centro, accolti da generosi Babbi Natale che hanno distribuito piccoli doni.

Ricordiamo che i tagliandi per votare devono essere spediti o portati in via Duchessa Jolanda 20. Ecco la classifica parziale dei primi dieci negozi in base ai voti ricevuti:

1) Antonella Moda, corso Abbiate; 2) Casa della Lana, [illegible] Libertà; 3) Bolero, piazza Cavour; 4) Cereja Tessuti, piazza Cavour; 5) Un'Idea, piazza Cavour; 6) Emporio [illegible] Anna, largo d'Azzo; 7) Moreo Cappelleria, piazza Cavour; 8) Pelleria Iside Orlandi, corso De Rege; 9) Agenzia Riello, via Petrarca; 10) Valentino, via Laviny.

[r. v.]

Insolita «gita» degli alunni dell'Isola che ieri hanno visitato i negozi del centro commentando gli addobbi nelle vetrine

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI
LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

....

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de **«La Stampa»** (via Duchessa Jolanda 20) entro il *6 gennaio '94*. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

LETTERE AL [illegible]

Bielmonte, a quando gli «sparaneve»?

Si sta avvicinando il periodo del ponte di fine anno e, almeno per ora, non [illegible] un Natale sotto la neve, e questo danneggerà gli impianti di Bielmonte e di Oropa. Ma, proprio per neutralizzare le bizze meteorologiche, sia Oropa che Bielmonte si sono dotati di «cannoni» per la neve artificiale.

Almeno queste erano state le iniziative annunciate dai responsabili delle stazioni sciistiche alcune settimane fa. Ma quando verranno messi in funzione i «cannoni»?

Sarebbe simpatico, almeno in occasione delle feste di fine anno che le piste biellesi fossero aperte, soprattutto se agli sportivi era stata fatta luccicare l'iniziativa dell'innevamento artificiale.

Lettera firmata, Biella

Jurassic School e la sottoscrizione

Sono uno dei tanti anonimi che hanno dato qualcosa alla famiglia Jabir e ho notato che, come me, hanno fatto tantissimi vercellesi. Mi hanno colpito le offerte dei pensionati che vi hanno detto: «Ho soltanto [illegible] mila lire, bastano?». Frasi bellissime, gesti nobili.

Mi ha altresì colpito, in modo molto sfavorevole, la mancata risposta delle scuole superiori. Pronti a scendere in piazza sotto l'etichetta di Jurassic School, gli studenti delle medie superiori, se non ho letto male l'elenco delle offerte, non hanno ritenuto di spendere, non dico [illegible] lira, ma neppure una parola di conforto per quelle tre bimbe marocchine che hanno visto morire, ed in modo atroce, il padre.

Ebbene, forse i «Jurassic» vercellesi, dopo essersela presa con la Jervolino, inscenoranno nei prossimi mesi manifestazioni contro il razzismo, o di solidarietà agli extracomunitari. Ma, se ciò accadrà, io che sono anziano, scettico e inacidito, avrò difficoltà a credere alla sincerità della loro azione. La vicenda-Jabir ha dimostrato che i «dinosauri» possono avere anche 16-17-18 anni. Viva la Jervolino, mia coetanea.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.088; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] [illegible] a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle [illegible] alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà [illegible], tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa [illegible] Trabaldo Togna*, [illegible] Ivrea 61, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia [illegible], tel. (015) 22.119. Orario turno princip. delle farm.: dalle ore 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farm. [illegible] [illegible] presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farm. svolgono anche la reperibilità notturna. [illegible] chiamata, dietro present. di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.658.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscconi*, via San [illegible] 2, tel. (0161) 98.131.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592.
Valdengo: *Dott.ssa Lusella Re*, via Roma 82, tel. (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.849/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) 829.585.

[illegible] CIVILE

BIELLA
NATI. Lorena Garisi.
[illegible] [illegible] Combetta, 89 anni, pensionato; Alessandro Colombo, [illegible] anni, impiegato.

GRAGLIA
MORTI. Virgilio Clarico, 86 anni, pensionato.

TRIVERO
NATI. Francesca Ellena.

VALDENGO
NATI. Pietro Tabacchini

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Brusnengo. E' convocato per do[illegible] alle 20,30 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, un mutuo di 180 milioni per completare la fognatura del paese. Si discuterà anche una mozione sui danni provocati dai cinghiali all'agricoltura.

Ronsecco. Il nuovo consiglio di amministrazione dell'asilo e la nomina di un rappresentante del Comune per la centrale [illegible] Leri. Sono gli argomenti all'ordine [illegible] giorno del Consiglio, che si svolgerà questa sera alle 21. Durante la seduta, i consiglieri si scambieranno gli auguri di Natale.

Vercelli. E' [illegible] inaugurato nei giorni scorsi, alla Croce rossa di via Gioberti 53, il nuovo corso per infermiere volontarie, cui partecipano quattordici allieve. Si diplomeranno tra due anni.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Pittura in provincia

E' aperta fino a domenica l'esposizione di quadri dei pittori Aldo Agnello, Ezio Bedon, Fabrizio Orlandi e Renato Orlandi nei locali della sede della Famija Tronsuneisa in corso Vittorio Emanuele II, 131 a Tronzano. Il ricavato delle vendite dei quadri della collettiva andrà a favore della sezione provinciale di Vercelli dell'Unione italiana ciechi. A Vercelli il pittore paesaggista Antonio Ferraris presenta le sue opere in corso Libertà 106. Oggi è l'ultimo giorno della mostra di Maria Rosa Biason Accomazzo nella sala d'arte di Simposio, in via Francesco Borgogna 3, sempre nel capoluogo.

POMERIGGIO [illegible]

La fortificazioni sul territorio

Alle 17,30 di sabato nella sala Dugentesca a Vercelli, il Gruppo archeologico proporrà uno studio dal titolo: «Luoghi fortificati: studio e tutela». Durante l'incontro verrà presentato al pubblico il libro dal titolo «Luoghi fortificati fra Dora Baltea, Sesia e Po: atlante aerofotografico dell'architettura fortificata, sopravvissuta e dei siti abbandonati», edito dal Gruppo archeologico vercellese.

[illegible]

Tema: il Natale d'un tempo

Il programma dell'Università popolare a Saluggia per oggi pomeriggio prevede il tema «L'anziano racconta». Questa è l'ultima lezione dell'anno. La prossima è invece prevista per giovedì 13 gennaio. In quell'occasione l'argomento sarà «Restare giovani negli anni», relazione di Maria Ponzetto.

[illegible] INSIEME

Per le feste natalizie

I rappresentanti della sezione vercellese «Giorgio Borzero» dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi si recheranno oggi alle 17,30 in San Michele, nel capoluogo, per assistere alla liturgia prenatalizia celebrata dall'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone. I corsi per docenti riprenderanno in gennaio con una serie di lezioni di aggiornamento il cui tema è intitolato «Pianeta scienze».

IL CASO

LA RAGAZZA SCOMPARSA A CIGLIANO

La quindicenne segnalata in Toscana da «Chi l'ha visto?»

I genitori di Monica in tv «E' scappata con lo zio»

CIGLIANO. E' fuggita a Firenze con lo zio, Monica Vecchio, la ragazza di 15 anni scomparsa da casa il 23 novembre? I genitori, Mario e Assunta Vecchio, sono convinti di sì. Lo hanno ripetuto più volte, l'altra sera, dagli schermi di «Chi l'ha visto?», la trasmissione condotta [illegible] Donatella Raffai. «Da tre settimane [illegible] [illegible] più notizie di mio fratello - ha detto il padre - [illegible] questo punto [illegible] Monica [illegible] è [illegible] lui non [illegible] dove possa trovarsi». Lo zio, infatti, era stato ospite della famiglia Vecchio, proprio pochi giorni prima della scomparsa della nipote.

«Andavano molto d'accordo - ha affermato la madre -: anche se mio cognato aveva buoni rapporti con tutti i miei figli». E nella foto, inquadrata dalla regia, [illegible] vede Monica mentre sorride davanti all'auto rossa dello zio: una «Delta» targata Savona 367478. Il padre Mario racconta che suo fratello, prima di allontanarsi da Cigliano, aveva detto che sarebbe partito per Firenze, dove poteva trovare lavoro. Ora è sparito anche lui.

La pista della fuga in Toscana è quella che viene seguita anche dai carabinieri di Vercelli e [illegible] Cigliano, impegnati da giorni nelle ricerche.

E l'altra sera, le segnalazioni alla redazione di «Chi l'ha visto?» [illegible] sono mancate: due telespettatori hanno telefonato dicendo di aver visto Monica nel bar dell'ospedale di Scandicci. «Lavora lì, ne sono certo», ha affermato sicuro un uomo. Qualche minuto dopo la notizia viene confermata da [illegible] altro spettatore, Ugo di Firenze: «E' tutto vero, [illegible] da due giorni [illegible] si trova più all'ospedale: Monica è venuta questa mattina da me: chiedeva di [illegible] assunta come addetta alle pulizie».

Ma la speranza di averla ritrovata dura poco: il gestore del bar dell'ospedale chiama la redazione [illegible] «Chi l'ha visto?» per dire che [illegible] ha mai conosciuto quella ragazza.

Intanto, sul video, scorrono le immagini del casolare di [illegible] Livorno 113, dove Monica ha vissuto sino a tre settimane fa. Fabiola e Angela, le due sorelle, raccontano: «Monica [illegible] era licenziata perché [illegible] dei problemi con i suoi datori [illegible] lavoro». Ma perché sia fuggita non se lo riescono [illegible] spiegare, mentre descrivono [illegible] sorella come una ragazza uguale alle altre, con sogni e fantasie [illegible] ai [illegible] coetanei.

In realtà [illegible] sembra essere così e prima di andarsene, Monica l'ha detto, con una lettera: «In questa casa [illegible] uscendo pazza. Non ce l'ho con te mamma, né [illegible] papà, a cui [illegible] legata, [illegible] all'età di 15 anni, dopo tutto quello che ho passato, [illegible] matura per andarmene. Vi farò avere mie notizie». In realtà dal 23 novembre non [illegible] è saputo più nulla e ora i genitori, dopo aver denunciato la scomparsa, sono disperati.

Il padre ammette, però, che Monica voleva andare [illegible] Torino [illegible] Milano per fare la parrucchiera: «Ma era troppo lontano e non l'abbiamo lasciata». Aveva degli amici? «Non molti, ma se voleva partecipare ad una festa di compleanno le davamo il permesso». Mario Vecchio dice che sua figlia era molto coccolata; «più delle [illegible] sorelle». E la mamma Assunta pensa che Monica sia fuggita solo dopo essere stata «plagiata» [illegible] qual[illegible]

Monica Vecchio è minorenne, ha solo 15 anni. Chi avesse notizie deve rivolgersi alla caserma dei carabinieri [illegible] Cigliano [illegible] o [illegible] Comando di Vercelli.

Giancarla [illegible]

In alto, **Monica Vecchio** accanto all'automobile [illegible] dello zio. Qui a fianco i genitori della ragazza **Mario e Assunta**, che l'altra sera sono stati ospiti [illegible] trasmissione di **Donatella Raffai** (a destra). In basso, infine, il fratello di Mario Vecchio, con cui i genitori temono [illegible] fuggita [illegible] ragazza. [illegible] ricerche si stanno indirizzando verso la Toscana, proprio perché, prima di scomparire a sua volta, lo zio [illegible] Monica [illegible] detto di essere diretto dalle parti di Firenze. I carabinieri [illegible] escludono altre piste

OBIETTIVO AGRICOLTURA

Quotazioni stabili alla Borsa risi

BUONE notizie per il commercio del riso nel [illegible]do. Per il momento la Comunità economica europea pare orientata a non procedere alla riforma della organizzazione comune di mercato. Ciò in quanto il modello di riforma dei seminativi, che con gli opportuni adattamenti dovrebbe [illegible] applicato anche al riso, è oggetto [illegible] ripensamento i cui tempi appaiono piuttosto lunghi. La proposta dei produttori di introdurre, in attesa della riforma, misure dirette a stabilizzare le superfici, non sembra avere molte possibilità di accoglimento in una situazione caratterizzata da gravi e ripetute carenze di produzione dovute alla siccità.

Intanto lunedì [illegible] governo [illegible] Tokyo, annuncerà l'apertura [illegible] proprio mercato [illegible] [illegible] alle importazioni straniere. Si tratta di una novità di indubbio rilievo che potrebbe far raddoppiare nei prossimi sei anni l'import [illegible] riso (dal 4 all'8 per cento [illegible] consumo nipponico).

Alla Borsa [illegible] di Vercelli, per la prima volta in tre mesi di commercializzazione, le quotazioni segnano il passo. La costante sostenuta richiesta di merce da parte industriale si [illegible] arrestata. Rimane pur sempre un mercato normale, ma [illegible] alcuna tensione delle quotazioni. Evidentemente le industrie hanno fatto il «pieno» e di grossi affari si parlerà dopo le feste.

OVEST SESIA

Presto un'Accademia irrigua

L'associazione [illegible] irrigazione Ovest Sesia potrebbe ospitare, sulla falsariga delle accademie agricole esistenti in Italia, un centro di incontro-lettura per argomenti che interessano le acque e il territorio. L'auspicio è stato formulato da Enrico Villa, direttore de «Il risicoltore», alla chiusura del convegno tenutosi per celebrare i 140 anni di costituzione del consorzio irriguo. In tale occasione [illegible] stato presentato il volume «Storia di canali e mulini», pubblicazione opera del presidente Roberto Calcagno, del direttore Giampiero Barasolo, [illegible] [illegible] ex tecnico dell'associazione Carlo Benedetto e dello stesso Villa.

L'iniziativa, oltre a far convergere su Vercelli studiosi del settore, è finalizzata soprattutto alla creazione di un punto d'incontro [illegible] a sviluppare [illegible] proficuo programma [illegible] cultura [illegible] territorio [illegible] a valorizzare una struttura il [illegible] valore storico non è mai stato sufficientemente esaltato. Pare che l'iniziativa debba avere un seguito molto presto, all'associazione [illegible] starebbe già lavorando per la [illegible] di un progetto.

ZOOTECNIA

Allevamento e ambiente

Non [illegible] piangendosi addosso che si otterrà un futuro migliore. Occorre essere propositivi, affrontare il mercato e la logica del sistema agroalimentare. Questo il messaggio scaturito dalla 49ª assemblea generale dell'Associazione Italiana Allevatori. La locale sede provinciale - presieduta da Roberto Olmo e diretta da Ermanno Raffo - è allineata [illegible] questo impegno [illegible] lo dimostrano le ultime iniziative programmate.

Lunedì [illegible] Biella è [illegible] presentato agli allevatori [illegible] montagna il regolamento [illegible] sui metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente. Il regolamento coinvolge anche gli allevamenti bovini ed ovini ed [illegible] finalizzato alla tutela delle razze [illegible] montane. Nella fattispecie, [illegible] provincia, [illegible] interessati bovini della Pezzata Rossa di Oropa e i caprini delle razze Vallese e Sempione.

Per sabato trecento allevatori del Piemonte si troveranno a Borgo d'Ale alla tenuta agricola di Antonio Bongianino per [illegible] gara selettiva di bovini [illegible] Piemontese. Analogo incontro avverrà il [illegible] dicembre a Guardabosone, alla tenuta di Giovanni ed Ugo Venara. Qui saranno sottoposti [illegible] valutazione un centinaio di capi di bovini di Razza Bruna.

Walter [illegible]

Vercelli, docenti [illegible] psicologi a colloquio con gli studenti

«Come scegliere [illegible] Facoltà?» Ieri convegno allo Scientifico

VERCELLI. Che fare da grande? E continuare gli studi è possibile, quando la voglia [illegible] e le delusioni si accumulano? Due domande che i ragazzi del Liceo scientifico, ieri mattina, hanno rivolto a psicologi e docenti universitari, chiamati dall'istituto per un incontro sull'orientamento scolastico.

Tema principale: quale Facoltà scegliere. [illegible] hanno parlato i professori [illegible] Lettere e Ingegneria, le due Facoltà vercellesi. Diplomi «brevi», indirizzi, corsi di laurea, sbocchi professionali. In aula magna gli studenti delle quarte e delle quinte. Per tutti (compresi i ragazzi di seconda [illegible] terza), la lezione [illegible] Giorgio Vanetti, psicologo dell'Usl: ha parlato di «insuccesso scolastico», cioè delle difficoltà che inducono molti allievi a lasciare la scuola. «Ci vorrebbe un rapporto migliore coi docenti», dice un ragazzo di terza. Risponde lo psicologo: «Sì, ma [illegible]vete anche aiutarvi da voi, senza mettervi nelle mani di questo e di quel professore».

L'incontro è stato organizzato da Giancarla Balzaretti, [illegible] con la preside Maria Rita Bonol. Le lezioni di ieri [illegible] state una preziosa «guida» per gli studenti, spesso del tutto disinformati sull'Università. [illegible] l'idea non è nuova: «Già l'anno scorso - spiega Giancarla Balzaretti -, avevamo invitato ex allievi del Liceo, che [illegible] illustrato lo[illegible] Facoltà e i loro problemi. Questa volta abbiamo pensato di chiamare i docenti». Rispettando, in questo modo, gli interessi dei ragazzi, che alcuni mesi fa avevano chiesto l'incontro coi professori universitari compilando un questionario. Una sola Facoltà non ha risposto all'appello; quella di Economia e Commercio (Novara). **[g. bu.]**

Gli studenti del liceo scientifico durante il convegno di ieri mattina (FOTO [illegible])

Oltre i 13 milioni

Per gli Jabir un'offerta del Toro Club

VERCELLI. Si infittisce l'elenco delle associazioni che aderi[illegible] alla nostra sottoscrizione per [illegible] la famiglia di Moustapha Jabir. Ieri, è stata la volta del «Toro Club Eusebio Castigliano».

Il sodalizio sportivo presieduto da Piero Torazzo destina ogni anno, [illegible] beneficenza, una quota fissata dal [illegible]iglio direttivo, [illegible] lunedì sera, i soci del [illegible] granata hanno deciso [illegible] aiutare la moglie [illegible] le tre figlie di Jabir: ieri, un loro portavoce è venuto in redazione e [illegible] ha consegnato un assegno di [illegible] mila lire.

Così, con altre due offerte pervenute in redazione, [illegible] totale è salito a 13 milioni 98.500 lire, cifra alla quale sia aggiungeranno 2 milioni destinati a Malika Jabir e alle sue tre figlie direttamente da Specchio dei tempi.

Queste le quote ricevute ieri nei nostri uffici: **Isabella e Alessandro 50 mila; anonimo con vaglia postale da Livorno Ferraris 40 mila; Toro club «Castigliano» 200 mila.**

Ricordiamo che la nostra [illegible]toscrizione continua [illegible] che tutti coloro che vogliono aderirvi possono venire in redazione, in via Duchessa Jolanda 20, a sottoscrivere le loro offerte. Accettiamo anche assegni, ma devono essere intestati così: «Fondazione [illegible] Stampa-Specchio dei Tempi».

Molti vercellesi ci hanno detto di voler esprimere la loro solidarietà verso gli Jabir portando doni e giocattoli alle bambine: noi [illegible] li raccogliamo direttamente, gli interessati possono rivolgersi in via Gran Paradiso 49, nell'abitazione della professoressa Anna Chelotti, dove sono ospitate le tre figlie di Moustapha Jabir. **[g. mo.]**

Il Ponte presenta Boatti

L'autore di «Piazza Fontana» questa sera alla media Ferrari

VERCELLI. A 24 anni dalla prima, terribile strage italiana, il giornalista Giorgio Boatti presenta in città il suo ultimo libro: «Piazza Fontana, 12 dicembre '69: il giorno dell'innocenza perduta». L'appuntamento [illegible] per questa sera alle 21,15, nell'aula magna della scuola media Ferrari (in via Pietro Micca 63).

L'incontro con l'autore è stato organizzato da il circolo «Il Ponte» e da Tonino Repetto, che insegna alla Ferrari. Boatti, 45 anni, è un giornalista «free-lance» che, nella sua carriera, [illegible] è occupato [illegible] vari misteri italiani (come i servizi «deviati» e il golpe De Lorenzo). Con «Piazza Fontana» (Feltrinelli, 25 mila), ha acceso i riflettori sulla strage da cui partì la «strategia della tensione». Un eccidio [illegible]cora senza colpevoli, e che ha segnato «la fine di ogni innocenza nella lotta politica italiana», come scrive l'autore.

Il circolo «Il Ponte», anche nei mesi scorsi, a[illegible] portato a Vercelli diversi scrittori, chiamati per illustrare al pubblico i loro libri. Tra questi, i narratori Gabriele Romagnoli e Giuseppe Pontiggia. **[g. mo.]**

A Roma, Susta strappa la promessa sui lavori della Cossato-Vallemosso

Superstrada, l'Anas dice «sì»

Un finanziamento straordinario di 30 miliardi per costruire un secondo tratto tra le frazioni Parlamento e Volpe. Saranno gli unici soldi ad essere stanziati per la grande viabilità nel Biellese

BIELLA. L'Anas finanzierà [illegible] completamento del primo lotto della Cossato-Valle Mosso: 30 miliardi per costruire un secondo tratto di superstrada [illegible] Parlamento a Volpe.

La notizia è stata data ieri pomeriggio dal sindaco Gianluca Susta, dopo due ore di [illegible] to colloquio [illegible] la direttrice dell'Anas Anna Maria Cerciello. Spiega Susta al telefono da Roma: «Quando [illegible] incominciato il confronto le possibilità [illegible] vedere realizzare quest'opera stradale di primaria importanza per il comprensorio erano praticamente nulle. Non esisteva una lira di finanziamento per la Cossato-Valle Mosso. Non mi restava altro da fare che tentare di convincere la direzione dell'Anas a cambiare idea. Ma come?».

Aggi[illegible] il sindaco: «L'unica possibilità era [illegible] dimostrare che [illegible] tratta Parlamento-Volpe [illegible] [illegible] altro che il completamento del primo lotto [illegible] Cossato a Parlamento - aggiunge Susta -. Senza il secondo raccordo, il pezzo di superstrada costruito era praticamente inutile».

Per cercare di smuovere la posizione dell'Anas, Susta ha ribadito che il Consorzio dei Comuni [illegible] già predisponendo il progetto esecutivo del tratto interessato. La direzione non doveva fare altro che acquisirlo. «Dopo due ore [illegible] serrato confronto credo di essere riuscito a far capire il nostro punto di vista all'Anas. Uso ancora [illegible] condizionale sia perchè non voglio [illegible] per l'argomento toni da campagna elettorale, sia perchè l'esperienza insegna che in questo campo, fino a quando non incominciano i lavori, [illegible] sempre possibile un ripensamento. Ma alla fine del colloquio, la dottoressa Cerciello mi ha assicurato che inserirà la tratta Parlamento-Volpe nel piano dei finanziamenti '94-'95-'96. Spesa prevista: 30 miliardi. E per quel triennio sa[illegible] gli unici soldi a essere stanziati per la grande viabilità del Biellese. Ma possiamo accontentarci: [illegible] acquisiranno il progetto nella prossima primavera i lavori non inizieranno prima del '95. [illegible] chi guiderà la città all'epoca avrà poi tutto [illegible] tempo di pensare al completamento della Cossato-Valle Mosso».

Va invece avanti per conto proprio l'altra superstrada, la Biella-Mongrando: il 9 novembre è stato appaltato [illegible] secondo lotto. Conclude Susta: «A noi interessa arrivare con la strada almeno fino [illegible] rio Bolume, per agganciare a questa grande [illegible] teria la prosecuzione della [illegible] per Pollone e dare uno sbocco alla viabilità del Biellese Nordoccidentale».

[m. al.]

Il cantiere della Cossato-Valle Mosso è bloccato ormai da mesi

In città

Semafori accesi tutta la notte

BIELLA. E' ufficiale: da oggi i semafori agli incroci dove il traffico è più intenso resteranno in funzione [illegible] ore su 24.

Il provvedimento è contenuto in un ordinanza che il sinda[illegible] Susta ha firmato l'altro giorno [illegible] riguarda i seguenti impianti: piazza Adua; via Lamarmora-via Pietro Micca-via Fecia di Cossato; via Galimberti-via Tripoli; [illegible] Galimberti-viale Macallè; via Torino-via Bertodano-piazza Vittorio Veneto; via Torino-via Tripoli (e [illegible] conseguenza essendo collegati in «onda verde» anche i semafori di via Bengasi-via Trieste e di [illegible] Bengasi-via Trento); via Candelo-strada Trossi-corso Europa.

Il codice della strada prevede che gli impianti semaforici re[illegible] in funzione in condizioni normali di traffico dalle 7 alle 23. Ma dove esistono situazioni particolari, la legge consente [illegible] loro impiego anche nelle ore notturne.

E il comando di polizia municipale ha segnalato [illegible] serie di incroci dove non solo il traffico è particolarmente intenso anche nelle ore serali, [illegible] più di [illegible] volta, con semaforo lampeggiante, sono stati teatro di gravi incidenti stradali. Di qui [illegible] decisione di mantenere in funzione gli impianti anche dopo le 23.

Così i tecnici del Comune ieri hanno provveduto [illegible] togliere dai semafori interessati al provvedimento i congegni che facevano scattare automaticamente la luce gialla lampeggiante. E da oggi accensione [illegible] stop». Automobilisti attenzione dunque [illegible] rosso notturno.

[m. al.]

Nuove iniziative per il traffico

IN BREVE

SCUOLA

Pralungo teme la soppressione della media

I tagli imposti dal ministero della Pubblica istruzione potrebbero coinvolgere anche la scuola media di Pralungo. I rischi di soppressione verranno affrontati dai genitori e dagli insegnanti domani alle 20,30, nei locali della Cooperativa. [p. g.]

INCONTRI

Arte [illegible] turismo al Family club di [illegible]

Alla galleria d'arte Family club di Biella proseguono gli incontri culturali nell'ambito della personale di Innocenzo Melani. Sabato alle 17 con Maria Teresa Gerino, direttrice dell'Azienda di promozio[illegible] turistica cittadina si discute [illegible] «Arte e turismo». Domenica invece interverrà [illegible] giornalista Laura Martini su «Come si costrui[illegible] un telegiornale». [p. g.]

[illegible]

Asta benefica ai Faggi per i malati psichici

Al circolo dei Faggi [illegible] Biella sabato alle 21,30 è [illegible] programma un'asta benefica a favore delle associazioni e degli enti locali che si occupano del reinserimento [illegible] malati psichici. Hanno offerto incisioni, oli e altre opere numerosi artisti biellesi. Battitore sarà l'attore Carlo Serra. [p. g.]

AP[illegible]

Al «Dama» [illegible] i segreti dei prestigiatori

Al Dama di via Delleani, [illegible] Biella, domenica sera sarà ospite il prestigiatore Claudio Morabito, che svelerà tutti i segreti sui trucchi ed i giochi di prestigio. Lo spettacolo di illusionismo [illegible] per grandi [illegible] piccini. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

«Per contare di più», festa di Natale a Mongrando

Una merenda con Babbo Natale: a partire dalle 15 [illegible] domenica è l'appuntamento che propone l'associazione «Per contare di più». L'occasione è una mostra gastronomica allestita nei locali quasi ultimati dell'Istituto Faccenda, che presto sarà trasformato [illegible] un centro diurno per malati psichici. Dal dolce al salato saranno in vendita piatti tipici, prodotti locali e idee regalo. Il ricavato andrà [illegible] favore dell'ente. [p. g.]

[illegible]

Genitori [illegible] figli, confronto sugli stili educativi

«Stili educativi a casa [illegible] a scuola: quale integrazione», è il titolo [illegible] ciclo di sei incontri organizzato da Progetto giovani [illegible] avviato dal Circolo didattico [illegible] Mongrando. La prima serata è in calendario per lunedì alle 21. [p. g.]

Usl e sindaci discutono oggi sui lavori

Laboratorio sanità restauri a lotti?

BIELLA. Pomeriggio di discussione, oggi [illegible] i sindaci, [illegible] problemi della sanità biellese. All'ordine [illegible] giorno due nodi da sciogliere: il primo è il [illegible]cupero del Laboratorio [illegible] Sanità pubblica; [illegible] secondo, altrettanto spinoso, il recupero [illegible] debito [illegible] Comuni nei confronti del servizio socio-assistenziale dell'Usl.

Quest'ultima questione si trascina [illegible] da tre anni. Le amministrazioni comunali, che dovrebbero versare nelle casse dell'Usl circa mezzo miliardo (importo dovuto ad un aumento delle tariffe [illegible] gestione '90), non hanno [illegible] trovato un accordo unanime per risolvere la situazione.

Dimissionario [illegible] presidente della Conferenza dei sindaci Pier Carlo Robiolio, dimissionario anche il vice Giovanni Geda, nell'intricata questione è intervenuto il Coreco che, alla fine, ha dato ragione alle richieste del socioassistenziale. Ripianare il disavanzo [illegible] fare ricorso al Tar [illegible] le due soluzioni che si prospettano per i 50 morosi, ma duri provvedimenti potrebbero [illegible] presi anche da parte della stessa Usl.

[illegible] voglio nemmeno pensarci - risponde Maurizio Russo, amministratore straordinario -. Le tensioni degli ultimi tempi sono andate a discapito degli utenti che si appoggiano al socio-assistenziale. Solo attraverso [illegible] gestione [illegible] del servizio si può fare in modo che i cittadini non vengano trascurati. Spero invece in una schiarita [illegible] che le cose [illegible] possano finalmente ripianare».

Ma il pomeriggio di discussione si aprirà sull'altra vicenda, tra l'altro al centro [illegible] un'indagine della procura: il Laboratorio di Sanità. Fra gli amministratori di via Caraccio ed i rappresentanti dei Comuni biellesi sarà discussa l'opportunità di recuperare la struttura, abbandonata da anni alle porte della città, lotto per lotto. Le ipotesi per un progetto simile, già auspicato dalle forze politiche locali, ci [illegible]. Si tratta di una spesa iniziale che non supera i dieci miliardi.

[p. g.]

Emergenza nel Biellese orientale: gravi danni alle colture

Troppi cinghiali, è allarme

Gli agricoltori hanno chiesto aiuto ai Comuni: domani il [illegible] sarà discusso in Consiglio a Brusnengo. Lamentele arrivano da Villa Del Bosco, Curino, Roasio

BRUSNENGO. Allarme cinghiali nel Biellese orientale: gli agricoltori chiedono aiuto alle amministrazioni comunali per arginare i danni alle colture. E domani sarà il Consiglio di Brusnengo [illegible] doversene occupare. Il problema [illegible] particolare rilevanza in quanto l'agricoltura è ancora molto diffusa in zona.

Il passaggio dei cinghiali è sempre traumatico per le colture, ma ne sanno qualcosa anche gli automobilisti della [illegible] [illegible] Roasio, al centro di una vivace protesta l'estate scorsa: molti di loro si sono visti attraversare la strada dai cinghiali che, di corsa, sbucavano dai campi, incuranti del passaggio di auto o di moto. Per non dire poi delle vigne (una presenza [illegible] significativa nella zona), profondamente segnate dal passaggio degli animali.

Gli agricoltori di Roasio, Curino, Villa [illegible] Bosco hanno dunque dichiarato guerra ai cinghiali chiedendo, attraverso le rispettive amministrazioni comunali, l'intervento di Provincia [illegible] Regione. Anche il sindaco di Brusnengo Carlo Pandolfi ha raccolto l'appello, inserendo appunto [illegible] «caso cinghiali» all'ordine del giorno del Consiglio di domani sera.

Un'iniziativa soprattutto a carattere preventivo: la presenza di cinghiali non [illegible] stata per [illegible] segnalata sul territorio di Brusnengo, ma gli animali, nel loro girovagare, potrebbero spingersi fin lì. Gli agricoltori vorrebbero chiedere uno stanziamento dalla Regione per coprire i danni causati alle colture dalla massiccia presenza dei cinghiali.

Ma perché così tanti cinghiali? L'estate [illegible] a Roasio qualcuno aveva avanzato l'ipotesi che gli animali, lanciati per ripopolamento delle riserve di caccia, siano poi sfuggiti al [illegible]trollo delle doppiette, moltiplicandosi al punto da costituire [illegible] [illegible] problema per le colture.

[r. b.]

I cinghiali quando attraversano campi e vigne si lasciano alle [illegible] gravi danni [illegible] colture

Sabato sera per sensibilizzare i ragazzi sulle attività del gruppo

A tutto rock un party per la pace

Tavigliano, organizzano i giovani volontari

TAVIGLIANO. E' il primo «pa[illegible] party» organizzato nel Biellese per sensibilizzare i giovani sull'argomento: [illegible] promosso dagli obiettori di coscienza e dalle ragazze dell'Anno di volontariato sociale.

Il titolo originale dell'iniziativa, «friedi party» (deriva da friede, pace [illegible] tedesco), [illegible] è stata usata [illegible] caso. Da qualche [illegible] sono arrivate dalla Germania due ragazze che vivono attualmente [illegible] un alloggio [illegible] proprietà della Caritas Internazionale. Hanno affrontato due mesi di formazione nel loro Paese d'origine, (per Claudia a Norimberga [illegible] per Karin [illegible] Dresda) e poi, insieme ad altri 48 giovani, hanno accettato [illegible] trasferimento nei Paesi dell'Est, in Francia, in Portogallo e anche in Italia, [illegible] destinazione proprio Biella.

«Inizialmente dovevamo [illegible]dere [illegible] vivere un anno [illegible] Torino - spiega i[illegible] un perfetto italiano Claudia -. Poi la Caritas cui fa capo [illegible] nostra organizzazione, ci ha destinate qui. Durante il nostro periodo di permanenza facciamo assistenza ai bambini handicappati della Domus Laetitiae di Sagliano e per sensibilizzare i nostri coetanei, abbiamo deciso di organizzare anche questa festa».

La serata, in calendario per sabato alle 21 nelle sale del Centro sociale polivalente [illegible] Tavigliano, prevede l'intervento [illegible] tre band che [illegible] un concerto a più riprese movimenteranno la festa. Si tratta di «The changing man», dei «Ritmi blu blues» [illegible] degli «Hot cruise».

[p. g.]

La Domus Laetitiae [illegible] Sagliano è uno dei centri [illegible] attività dei giovani volontari che hanno organizzato sabato sera la festa [illegible] la pace

Una festa lunedì

Automobile club a Biella 80 anni di attività

BIELLA. L'Aci festeggia gli ottant'anni di attività. Lunedì mattina nella sala del Consiglio comunale [illegible] Palazzo Oropa sarà celebrato l'avvenimento con le autorità provinciali e locali e con la presenza del presidente nazionale dell'Automobile club Rosario Alessi.

Nell'occasione saranno conferiti riconoscimenti ad alcuni personaggi che hanno contribuito a scrivere la storia dell'ente: ai vicepresidenti Orazio Mosca [illegible] Vittorio Fetturappa, al consigliere Giovanni Guglielmino, ai commissari tecnici Fiorenzo Campigli e [illegible] percorso Gualtiero Porta [illegible] Piero Peretti, al capo cantoniere Felice Roncati ed al pilota Piero Liatti. Durante la mattinata sarà inoltre presentata la prima carta della provincia [illegible] Biella edita dall'Aci con la collaborazione degli enti locali, dell'Apt [illegible] della Banca Sella e della Cassa di Risparmio.

[p. g.]

Bufera sulla Lega

Oggi Mussone va all'attacco di Anna Corda

VERCELLI. Ancora polemiche per la Lega Nord. Per oggi, alle 16,30, all'Hotel Astoria di via Roma, il più noto degli ex leghisti, ora dissidenti da Bossi e Farassino, Nanni Mussone, annuncia una conferenza stampa al calor bianco. Oggetto: l'elezione della segretaria provinciale della Lega, Anna Corda.

Mussone, che è [illegible]oto a [illegible] volta segretario provinciale del Carroccio, annuncia rivelazioni «di fuoco» sull'investitura della Corda, sostenendo che il neo responsabile della Lega vercellese non poteva essere eletto.

Non è [illegible] storia nuova, e An[illegible] Corda si [illegible] sempre detta «tranquillissima». Ma Mussone ce l'ha anche con il deputato Stefano Ajmone Prina, il quale ha recentemente dichiarato, che la Lega [illegible] denunciato l'ex segretario provinciale. Sarà presente alla conferenza l'avvocato Delmastro, legale di Mussone.

[g. bu.]

Referendum lanciato da La Stampa

Fantasia libera con Top dance

Una allegra festa in discoteca offre anche possibilità di dare il proprio locale e al dj preferiti

Si avvicina la classifica «Top dance» del venerdì. Un venerdì particolare questa settimana, poiché cade il 17, ma non tutti sono superstiziosi. Il personale del «Cubo» di Borgo, la discoteca testa alla graduatoria regionale dice: «Siamo convinti che il 17 ci porterà fortuna e che anche questa settimana manterremo la ottima posizione».

Bisogna inoltre tener conto che ora tra il popolo della notte si aggiunti i titolari de «La lanterna» di Limone, che hanno deciso di regalare i loro coupon a una discoteca il cui nome è top secret.

Iniziative di rilievo abbinate al referendum «Top dance» per il momento non ce qualcosa dovrebbe scatenarsi, come spiegano alcuni gestori, sotto le feste natalizie. In generale comunque nei locali maggior nell'organizzare feste intrattenimenti. Per chi non ha tempo di consultare programma «Video Top» in onda sulle televisioni locali si segnalano alcuni simpatici appuntamenti.

Nel **Cuneese**. Domani sabato «Papillon» di Ceva si terrà la festa «Cicciottella cerca cicciottello», premio alla coppia più originale; mentre domenica in programma il bandanna party.

All'«Altro mondo» di Alba domani serata Desideria, con un gruppo bravi famosi animatori questi il campione mondiale di Free Style, Franky Cren. Al «Capolinea» di Entracque sabato esibirà «The Tribal Bops» che proporrà una miscela di rockabilly e country swing.

Nel **Novarese**, Paola Massara (ex moglie di Baglioni) si esibirà domani alle «Cave» di Vintebbio. Al «Cursaal» di Verbania, sempre domani è in programma il trofeo «Antonio Di Pietro» per il cocktail della giustizia. E infine al «Maneggio» di Romagnano festa Discotec.

Nel **Vercellese**. Una party dedicato alla frutta è programma domani al «Pink heaven» di Oldenico. Al «Corona» di Borgosesia sabato ci sarà duo live formato da Ilaria Davide di Pavia.

Serate «routine» invece per quanto riguarda i locali della **Valle d'Aosta**, dell'**Astigiano** e dell'**Alessandrino**. Non si escludono sorprese comunque sul fine settimana.

[a. f.]

L'ARTE

La denuncia ecologica nei lavori di Chatrian

Aosta

Gioielli e sculture di Riccardo Chatrian sono esposti nella chiesa di San Lorenzo, fino al 23 gennaio.

La mostra, che è stata organizzata dall'assessorato Pubblica istruzione della Regione, rappresenta un'occasione per accostarsi all'attività di questo orafo che in tempi recenti si dedicato alla scultura.

E sono, quindi, materiali come il bronzo, il rame e l'acciaio che consentono Chatrian di modellare nudini, volti attoniti, sensuali labbra, mentre non mancano momenti legati alla denuncia ecologica, all'interpretazione della società contemporanea tra tradizione popolare inquietudini esistenziali.

Accanto ai lavori, possono anche vedere alcuni gioielli-scultura della figlia Monique, che ha frequentato «Le arti orafe» a Firenze. Catalogo Musumeci.

...ti

Alla galleria «La Giostra» (via Verdi 34, fino al 31 dicembre) stata allestita rassegna di pittori «Naïf».

La successione delle immagini riconduce l'attenzione verso un mondo genuino, un naturalismo risolto una delicatezza espressiva che appartiene alla cultura e all'arte di Lovak Branko e di Rabuzin, Pintaric e di Lackovic.

Tra gli artisti italiani, segnalano Arturo Stucchi, Invrea dalla candida risoluzione della realtà e Maiolo le nevi fiabesche, i paesaggi collinari, gli alberi e i prati di un rosseggiante autunno.

Va...

Del pittore astigiano Carlo Carosso, Centro Comunale Cultura (piazza XXXI Martiri, fino al 10 gennaio) presenta un'ampia personale dal titolo «Il mondo è uno».

Promossa dalla Regione Piemonte, questa rassegna offre un panorama di opere che, dalle terrecotte ai dipinti alla grafica, costituisce il senso di un'esperienza caratterizzata dal suo incontro con i poeti. E sono paesaggi urbani dal sapore rinascimentale, maschere, raffigurazioni delle «Bacchiche», oggetti, libri, che fanno parte di una pittura che rinnova i miti della terra, dell'uomo, dell'antica Grecia.

In particolare, Carlo Carosso ha realizzato composizioni nelle quali si avverte clima poetico di Luzi, Sanguineti e Ritsos che conosciuto e frequentato nell'isola greca Samo.

«La torre» dell'astigiano Carlo Carosso, che espone a Valenza

La scultura di Dorino Ouvrier al Museo della Montagna di Torino

In breve

■ **ALBA.** Allo Studio-Galleria di via P. Belli 19, scorci di Langa pittore Renato Cane caren. Sino al 31 dicembre.

● **OVADA.** Alla Loggia di San Sebastiano, rassegna di una sessantina di artisti invitati alla «Prima Biennale nazionale dell'incisione», patrocinata dal Rotary club di Acqui Terme Ovada. Sono stati assegnati primi premi a Giulia Napoleone, per la sezione delle tecniche tradizionali Cristina Pavesi, per la sezione sperimentale. Sino al 19 dicembre.

■ **SALUZZO.** Si inaugura questa sera, alle 18, alla Scuola di alto perfezionamento musicale in via dell'Annunziata 1/B la mostra antologica del pittore Antonio Munciguerra, curata dalla Regione Piemonte. Sino al 22 dicembre dal 10 al 20 gennaio.

Segnalazioni

● Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», Monte dei Cappuccini a Torino, è in corso la mostra dello scultore aostano Dorino Ouvrier, coordinata da Aldo Audisio e Guido Corniolo dell'Associazione della Pubblica istruzione della Regione. Fino al 16 gennaio.

Angelo Mistrangelo

Vercelli, stasera al Civico va in scena la prima nazionale di «Scugnizza»

Gli «sciuscià» dell'operetta

Il testo di Carlo Lombardo e Mario Costa è stato rielaborato e trasferito nella Napoli dell'immediato dopoguerra. Lo spettacolo è a cura del Bellini Opera Musical. I prezzi

VERCELLI. E' per stasera al Civico, in prima nazionale assoluta, la rappresentazione di «Scugnizza». Operetta in versione grand musical, trasposizione moderna rielaborata dal gioco registico di Tato Russo, geniale realizzatore di questo tipo di «mutazione» teatrale.

Sostanzialmente quindi la creazione di Carlo Lombardo e Mario Costa, in questa interpretazione del Bellini Opera Musical, vede abbandonata l'ambientazione stucchevole d'inizio secolo per trasferirsi nel mondo più realistico dell'immediato ultimo dopoguerra: una Napoli ridotta a cumuli di macerie dai bombardamenti, popolata da scugnizzi che s'improvvisano sciuscià per scampare alla fame.

Allestimento da grand musical, dicevamo. Da big show, per intenderci, forse il più imponente della stagione, per quanto riguarda l'operetta. La Compagnia del teatro Bellini di Napoli «viaggia» nel tour italiano con un organico di settantacinque persone e tre Tir di attrezzature per le scene di Renato Lori e i costumi di Giusi Giustino. Nel cast, oltre ai cantanti solisti, ci sono venti musicisti diretti da Alberto Garcia ai quali si aggiungono gli artisti del Ballet Nacional del Cuba e del coro del Teatro dell'Opera di Cuba.

Che l'operetta regga bene in città è un dato di fatto. La verifica è avvenuta ancora la settimana scorsa. C'è stata ottima resa di pubblico al teatro Barbieri per una «compilation» di arie famose interpretate dalla compagnia di Roberto Brivio & Grazia Maria Reimondi, attori che propongono spesso il revival di questo genere musicale, con successo.

Spiegano ora gli organizzatori della Bellini Opera Musical, che mettono in scena la nuova, insolita versione di «Scugnizza»: «L'obiettivo è comunque quello di rivalutare le operette, patrimoni artistici di indubbio spessore, produzioni musicali mai dimenticate, espressioni di un mondo e di una società nostalgicamente perduti».

La cooperativa Belvedere, che propone lo spettacolo di stasera, ha in cartellone durante questa stagione teatrale altre date che completeranno durante il mese prossimo il Festival dell'operetta, di cui «Scugnizza» è l'ideale apertura. La Compagnia italiana di operette con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi, sarà in scena per «Cin Ci Là», la sera di sabato 16 gennaio, mentre domenica 16 alle 15 rappresenterà «Il paese dei campanelli» e alle 21 dello stesso giorno, il sipario si alzerà per una recita fuori abbonamento de «La vedova allegra».

Questi sono i prezzi dei biglietti per l'operetta «Scugnizza»: poltronissima 60 mila, poltroncine 55 mila, palchi 60 mila, galleria 25 mila. Sconti per gli studenti fino a 21 anni, 15 mila. L'inizio è per le 21.

Giovanni Barberis

Una scena dell'operetta «Scugnizza» in programma stasera al Civico (FOTO STUDIO LE PERA)

Ultima mostra

Via Foa Il canto del cigno

VERCELLI. Con la personale di Augusto Barboso, che si inaugura oggi alle ore 17, chiude lo studio d'arte «Al 70 di via Foa». «D'indifferenza si muore» spiega la titolare Mariella Capriolo e continua: «Dallo scorso anno ho tenuto rassegne importanti di artisti noti a livello nazionale di giovani vercellesi emergenti. Il risultato è stato "il nulla"; il pubblico vercellese è inesistente».

Quello che sta succedendo allo Studio d'arte «Al 70 di via Foa» è per Vercelli, storia ricorrente; la nostra città che ha un notevole patrimonio artistico e che ha dato i natali ad importanti artisti in varie epoche non riesce a mantenere neppure una galleria fissa.

La mostra di Augusto è quindi il «canto del cigno», un percorso interessante che presenta quello che il critico Ragghianti aveva definito «un mondo che nel suo spoglio essenziale, nella semplicità delle sue vocazioni...si decina in cicli di apparizioni distanziate e remote». Di Augusto, allievo del pittore Aldo Salvadori ed originario di Valle San Bartolomeo in provincia di Alessandria (morì drammaticamente nel 1987 cadendo da una scogliera su cui era andato per disegnare) saranno presenti in mostra molte opere eseguite in acquerello, disegno ed olio. La mostra resterà aperta sino al 24 dicembre con orario 10,30-12,30 e 16-19,30. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Tel. 255.045 Informacinema 215.018 Lire 9000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Informacinema 215.018 Orario apertura: 19,30 Lire 10.000	**Il figlio della Pantera Rosa** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informacinema 215.018 Orario apertura: 19,30 Lire 9000	**Una bionda tutta d'oro** *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Orario apertura: 19,30 Lire 10.000/8000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Belvedere Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375 Orario apertura: 14,30 spettacoli continuati Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Panni 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544 Orario: 21	**Scugnizza** di Carlo Lombardo e Mario Costa, elaborazione e regia di Tato Russo. Orchestra del Teatro Bellini di Napoli diretta da Alberto Garcia con il corpo di ballo del Ballet Nacional de Cuba e coro del Teatro dell'Opera di Cuba
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 21 Spettacolo unico Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Italia** Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
TRINO **Or.Sa.** Tel. 0161 215.018 L. 9000/8000 - 6000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Stalingrad** *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Insonnia d'amore** *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Orario: 21 spett. unico Lire 10.000/9000	**Palle in canna** *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.8927 Orario: 22,15 spett. unico Lire 9000/7000	**Stalingrad** *di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92)* — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Lire 9000/8000	OGGI RIPOSO
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cont. Lire 10.000/9000	**Senza tregua - Hard Target** *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.295	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Le prevendite per Lazar Berman

Domenica, per il concerto di Lazar Berman al Civico non vi sarà servizio di biglietteria. La vendita dei biglietti avrà luogo unicamente alla Società del Quartetto in via Monte di Pietà fino a domani dalle 16 alle 19. Prezzi: 25 mila e 20 mila per la platea, 15 mila per la galleria. L'ingresso sarà consentito dalle 16 (inizio del concerto alle 17).

SALASCO

Strumpazzizziy Christmas style

Domani sera a The Lake, ultima performance dal vivo per quest'anno. Sarà un concerto prenatalizio degli Strumpazzizziy con musica country e rock. Il locale sulle rive del laghetto, riaprirà alla musica live, venerdì 7 gennaio.

VERCELLI

I Klerix al Maciste

E' per domani la seconda puntata del party con musica dal vivo, organizzato alla discoteca Maciste di piazza Pajetta che si chiama «Alternative rock night - Fucking rages». Rivalorizzazione delle neobands locali. Musica live dalle 22.

OLMENICO

Piano bar e discoteca

Domani sera al Pink Heaven in discoteca, il party è «di stagione». Al mixer Paolo Ignetti e Luca. Ai discofans verrà offerta frutta... di stagione naturalmente e drink esotici. Non mancherà il piano bar.

BORGOSESIA

La notte incoronata

Sabato al disco club Corona si balla con musica dal vivo e dance. In pedana il duo pavese Ilaria & Davide con un repertorio brillante e divertente.

ASIGLIANO

Il live del Prisma

I Rock Line di Franco Monte, sono in due versioni nel menù musicale del Prisma. Stasera la band è in trio nella versione dell'origine. Sabato in quartetto, con violinista. Domenica sera, al Prisma si proietta su maxischermo la partita di serie A.

FOTOGRAFIA

Questa sera a Biella

Le diapositive sull'Africa nera di Tomatis

BIELLA. «In viaggio verso le nostre origini» è il titolo della serata di diapositive in programma per le 21,15 nella sala del «G.S. Roj electrotex» in via Vercellone. Tema dell'incontro sono il Kenya e l'Etiopia, i loro passaggi sterminati, ed i popoli e le tribù che li abitano.

Claudio Tomatis racconterà attraverso le immagini il suo viaggio nel cuore dell'Africa. Il meraviglioso lago Turkana, gioiello della Great rift Valley, con le sue acque verdissime infestate di migliaia di coccodrilli, una sorta di museo antropologico che si spinge lungo le rive del fiume Omo dove vivono indisturbati i gruppi dei Turkana, gli El Molo, i Galeb e i Merille e ancora incontaminati dalla civiltà i Mursi, i Karo, i Bume; genti ancora legate profondamente alle tradizioni, agli usi e costumi ed alle ritualità che nessun tempo ha potuto ancora scalfire. [p. g.]

DANZA

In pista a Cossato

Un campione di «merengue» al Planet

COSSATO. Il sapore dei Caraibi, i ritmi trascinanti della musica latina, il gusto di divertirsi e fare festa. Questa sera al Planet l'appuntamento è con i ballerini di Santo Domingo.

Direttamente dalla calda e colorata isola nel mar delle Antille arriva un vero e prorio campione di merengue. Lui, il suo attraente staff fatto di giovani che si muovono abilmente sulle note delle scatenate danze sudamericane ed il dj Luis Rivera, trascineranno in pista anche i ballerini meno esperti per coinvolgerli in giri di danza vorticosi e tante risate. Ma non è tutto: fra una lambada, un salsa ed una soka-dance non mancheranno come si conviene ad una festa caraibica, sorpresa e cotillons. Venerdì sera intanto è in calendario un appuntamento con la musica live. Sulla pedana cossatese si esibiranno in concerto gli «Opera IX» e i «Sadis». [p. g.]

MUSICA POP

Ricordo di Lennon

Ai «Cammelli» uno spettacolo con dedica

BIELLA. Il repertorio di John Lennon, i gruppi emergenti e una rassegna per il centro Arsenio Lupin: il fine settimana pop si annuncia fra i più intensi. Comincia la birreria cossatese «Gazebo» proponendo stasera gli irruenti «Nistagmo» con le loro pagine dark, mentre domani la stessa sala avrà in cartellone gli affiatatissimi di «Branco Selvaggio». Ancora venerdì la birreria «I Cammelli» di Candelo propone un concerto sopra le righe con il gruppo di Liverpool «Istant Karma» in cui spicca la figura di Jon Keats, attore-musicista che ha interpretato Lennon nello spettacolo «Imagine» e che a Lennon e ai Beatles dedica gran parte del repertorio. Sabato sera saranno a Vigliano, nella «Casa del Popolo», cinque gruppi in concerto per raccogliere fondi da destinare al Centro Sociale tra cui i «Festina Lente» e i «Sentence to blunder». [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000, Abco 8000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Spara che ti passa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 16,52; 18,45; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Molto rumore per nulla**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abbinato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis: la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita dei biglietti per **Il Concerto di Natale** del 22/12 (ore 21). Posto unico num. L. 15.000. Dir. B. Campanella; M° del Coro M. Petretti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 B. Gambarotta in «Vi piace il musical?» sullo schermo **Tutti insieme appassionatamente** con J. Andrews e C. Plummer. Ore 20,45 La Comunità Teatrale italiana presenta Milva in **La storia di Zazà** con L. Biagini, regia di G. Sepe. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T. Stabile ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.82.46-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Good Grief**, telefilm
20,30 **I folli dell'estate**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**
1,10 **Lo zio d'America**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Jibi e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**
1 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La città domanda il sindaco risponde**
20,30 **Hot rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **A sua volta Gabriel** (r)
1,30 **La famiglia Partridge**

Telecity
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Incontro nell'ultimo paradiso**
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **La casa degli orrori nel parco**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **La brigata dei Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv
19 — **Marta Maria**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rodger e il re dei cieli**, film tv
22,15 **Tg 4 solo 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Galking robot guerriero**, film
20,30 **Il gabbiano 2ª parte**, film
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
24 — **Auto oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **La spia**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttofuoristrada**
24 — **Volley League**

Rete 9 Tai
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20,30 **La città perduta**, film
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Avangarde**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il mago della pioggia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball Dream**
0,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La squadra ligure vuole battere la Pro per rientrare nei giri dell'alta classifica

Il Savona prepara le trappole

Della Bianchina presenterà un undici particolarmente caricato. In dubbio il play-maker Valentino, mentre in panchina siederà Ferraris, goleador recuperato, che potrebbe fare il suo esordio stagionale

SAVONA. Dopo una lunga parentesi, il Savona si prepara a riospitare la Pro Vercelli. Lo fa in un momento non del tutto positivo, reduce com'è da una serie di risultati sconcertanti, specie quelli casalinghi.

Quest'anno i liguri sono partiti senza particolari ambizioni, affidandosi molto ai giovani del vivaio, salvo poi correre ai ripari per qualche scivolone di troppo al Bacigalupo. E così la società del presidente Grenno, sotto la pressione dell'allenatore Mauro Della Bianchina, ha ingaggiato strada facendo un paio di difensori esperti: il libero Mosconi, arrivato dal Cesena, e il terzino Di Capita, prelevato dal Teramo.

In prima linea non ci sono mai stati problemi difficili da risolvere, anzi tra giovani e giocatori ormai collaudati spesso Della Bianchina è stato costretto a ricorrere al turn-over.

E' proprio quanto capiterà domenica in occasione della gara con la Pro, visto che è tornato a disposizione del tecnico biancoblù anche l'attaccante Marco Ferraris, ex genoano, l'anno scorso per un certo periodo capocannoniere del girone. Poi una serie di infortuni lo aveva appiedato. All'inizio della stagione stava per essere ceduto, ma a novembre si è nuovamente accordato e domenica sarà in panchina, pronto al debutto.

Il Savona sta preparando con particolare attenzione il match di domenica con la Pro

In partenza dovrebbe sicuramente scendere in campo la coppia, ormai affiatata, Verdicchio-Pilleddu. Il primo, prelevato in estate dalla Casertana, dopo un difficile ambientamento, si è rivelato uomo-gol di notevole caratura. Non è un giocatore di sfondamento, anzi le sue doti migliori emergono quando parte da lontano, ma in area sa sempre farsi valere e, tra l'altro, è molto abile sui calci piazzati. Verdicchio si integra perfettamente con Pilleddu, il vero ariete della prima linea savonese. Si tratta di un giocatore di peso, capace di fare movimento, abile nei colpi di testa. All'occorrenza fornisce un prezioso contributo al centrocampo, grazie ai frequenti rientri.

Delle Bianchina è un tecnico che non ama la zona e tutti i costi. Il Savona gioca ben coperto in difesa, con Carrea e Ardoino marcatori puri, Di Capita che agisce sulla fascia e il giovane Valentino impegnato nel ruolo di play-maker. Sull'altra fascia il tecnico savonese si affida all'ex acquese Zoli, elemento di potenza alla pari di Pilleddu, abile a togliere molte castagne dal fuoco per via dell'efficacia dei suoi calci piazzati.

Nel ruolo di faticatori a centrocampo agiscono Chicchiarelli e il trottolino Di Marco, un ragazzo in possesso di molta vitalità. Tornante un altro giovanissimo, Sole, che domenica però sarà squalificato. Un problema per Della Bianchina, tra l'altro alle prese con il dubbio Valentino, toccato duro a Cuneo e con una caviglia in disordine. Infine vi è Capurro, il capitano.

Il Savona, in linea di massima, dovrebbe affrontare la Pro con questo undici: Viviani; Carrea, Di Capita; Di Marco (è un '75), Mosconi, Capurro; Zoli, Chicchiarelli, Verdicchio, Pilleddu, De Lucia. In panchina i vari Cardone (difensore) Ardoino, Manca, Ferraris.

Nell'ambiente del Savona tutti sono consapevoli delle difficoltà dell'incontro. Tuttavia c'è anche il forte desiderio di dimostrarsi squadra «ammazzagrandi» e, soprattutto, di non precipitare nell'anonimato della classifica. Anzi l'obiettivo è riportarsi a ridosso delle zone alte, magari attraverso una vera e propria «impresa».

Ivo Pastorino

In dubbio

Montebugnoli e Provenzano

VERCELLI. La Pro ha già girato pagina. Le scottature del passato, buone ultime le trasferte di Sanremo e Colle Val d'Elsa, venute appena raggiunta la vetta della classifica, hanno reso cauto l'ambiente dei bianchi che vuole scordare il primo posto appena riconquistato.

E vivere alla giornata è un poco il moto di questi giorni in attesa dell'ultima uscita in campionato del '93: mister Caligaris ha programmato una settimana senza match amichevoli, con sedute pomeridiane a lavoro anche soft, visto la pesantezza dei campi e l'infermeria riempita a metà.

Già perché, ad esempio, due sono le defezioni certe nella rosa bicciolana in vista del match in riva al mare: Scarimbolo e Sella si sono infortunati abbastanza seriamente con la juniores al punto che per un paio di settimane dovranno stare alla finestra.

Poi vi sono le preoccupazioni legate allo stato di salute di tre titolari: Provenzano «picchiato» dai difensori del Camaiore accusa una botta a una tibia e fino a ieri si era limitato a fare da arbitro durante le partitelle, Montebugnoli il riacutizzarsi del male alla caviglia che gli aveva già fatto perdere la trasferta di La Spezia-Migliarina mentre Col non ha risolto del tutto i problemi ad una spalla che lo avevano tenuto in forse per il big match di domenica.

Al momento se la presenza del centrocampista è dell'80 per cento, non sono più del sessanta le possibilità che Provenzano e Montebugnoli siano della gara. «Siamo a metà settimana e quindi tutto può accadere - dice Caligaris -. Purtroppo la stagione invernale non favorisce i recuperi. Io sono ottimista, ma in ogni caso è meglio preparare le alternative».

Come dire che solo domenica mattina Caligaris deciderà l'impiego dei due.

Intanto si stanno esaurendo i posti per il pullman organizzato dal club «Eternamente leoni» in collaborazione con la società e gli stessi giocatori. Le prenotazioni si raccolgono al Copy servici, allo Zanzibar e al caffè Beccuti. Il costo è stato contenuto in 5 mila lire ed inoltre tra tutti i partecipanti verranno estratti cinque biglietti di ingresso al Bacigalupo. [r. eyn.]

Il bomber Provenzano è in dubbio per la trasferta di Savona (FOTO RENATO GREPPI)

ARTI MARZIALI

L'atleta laniero ha conquistato il titolo iridato a Losanna

Semi contact, il biellese Piana è salito sul tetto del mondo

BIELLA. Un campione del mondo di semi-contact made in Biella. Forse la disciplina sarà poco conosciuta ma il titolo iridato conquistato da Andrea Piana è stato quanto mai meritato. A Losanna, suggestiva cornice dell'avvenimento, si sono disputati i mondiali organizzati dalla Iska, la federazione internazionale ideata dal famoso attore Jean Claude Van Damme. L'Italia era presente alla prova con poche società: tra queste l'Olympus Box di Biella che schierava ai nastri di partenza dieci atleti. Il livello tecnico è stato altissimo, degno d'un avvenimento così prestigioso. A farla da padrone, com'era prevedibile, sono stati gli americani e gli inglesi del maestro nipponico Jerey Jau. Eppure i «combattenti» biellesi sono ugualmente riusciti a salire sul podio. Nella categoria «medi, classe C» Andrea Piana ha conquistato la medaglia d'oro, al termine di cinque incontri estremamente combattuti. Il neo campione del mondo ha regolato il francese Lumandri, l'elvetico Lonis, il rumeno Turatti il transalpino Ginolaz approdando alla finalissima con il rumeno Ruldoff. Nonostante gli impegni ravvicinati (le sfide per arrivare all'atto decisivo si erano tenuto nell'arco di mezz'ora) Piana non ha avuto difficoltà a superare l'ostacolo Ruldoff ed aggiudicarsi la corona mondiale.

Medaglia di bronzo, invece, per Giorgio Garavaglia tra i «medio-massimi»: il portacolori dell'Olympus Biella si è arreso soltanto un atleta francese, poi laureatosi vincitore. Con un po' più di fortuna anche gli altri atleti avrebbero potuto ambire alla «zona medaglie» ma, purtroppo, Fenaroli, Galli, Veracalli, Bovolenta, Nocerino, Corda e le due ragazze Turrini e Caniati sono finiti in categoria quanto mai preparate, nel quale emergere è risultato estremamente complicato.

Insomma, per la società laniera di «sport da combattimento», diretta dal maestro Elio Dottore una grossa soddisfazione. [p. m. f.]

Andrea Piana

SPORT BABY

Episodio da dimenticare in fretta nel ricco panorama delle discipline giovanili

Ad un juniores 4 anni di squalifica

Giocatore della squadra di calcio delle Scuole Cristiane sospeso per un calcio all'arbitro. Giorgio Crainz vince il titolo piemontese «Cadetti» di spada. L'Amatori Hockey sconfitto di misura nel derby

Ancora il calcio giovanile nell'occhio del ciclone. Dopo il caso-Canadà ecco arrivare la maxi squalifica appioppata a Daniele Bianchini. Il giocatore, 16 anni, in forza alle Scuole Cristiane è stato squalificato per 4 anni. Durante un incontro del torneo juniores Bianchini avrebbe sferrato un calcione all'arbitro, gesto che gli è costato il pesante stop. Sulla grave sanzione le Scuole hanno presentato immediato reclamo.

SCHERMA

A Crainz il titolo dei «cadetti»

E' fissato per martedì alle 15,30 il tradizionale appuntamento con il «Torneo di Natale» organizzato dall'Associazione scherma Pro Vercelli. Accanto ai campioni quali Randazzo, Milanoli ed Elisa Uga ci sarà spazio, gloria ed applausi anche per le giovani promesse dell'arma triangolare vercellese. Per la scherma «giocata», nuove vittorie per gli spadisti bicciolani: titolo regionale per Giorgio Crainz tra i Cadetti e bronzo per Elisabetta Ferrero.

CALCIO

Il Canadà ha il gol facile

Pioggia di gol per gli «esordienti» del Canadà, allenati da Roncaroli: l'undici vercellese, nel match contro la Borgodalese, si è imposto per 10-0. Un'ennesima risposta sul campo alle polemiche in seguito all'ormai famoso ritiro della squadra nel derby con la Pro Vercelli.

HOCKEY

Novara vince il derby junior

Novara-Amatori è sempre un derby caldo, anche se in pista non scendono le prime squadre. Domenica nella sfida tra gli Juniores azzurri e gialloverdi si sono verificati alcuni episodi poco edificanti da parte dei sostenitori azzurri: un biglietto da visita tutt'altro che rassicurante in vista del derby «vero» del 22 gennaio. Per la cronaca l'incontro, diretto stranamente da un fischietto novarese, si è chiuso con il successo di misura (4-3) del Novara non senza polemiche in casa Amatori.

CONVOCAZIONI

Tanta Pro nelle Rappresentative

I giovani leoni della Pro si stanno facendo onore: per Rinaldi, Blatto e Zelioli la trasferta con la prima squadra a Savona rappresenta solo un piccolo antipasto: i tre vercellesi, infatti, resteranno in terra ligure visto che, martedì, sosterranno sempre al «Bacigalupo» di Savona un primo stage con la Rappresentativa del girone «A» del Cnd. «Chiamate» in serie anche per gli Allievi di mister Scala con Veneziano e Vermonti che trascorreranno un Capodanno doc a Lignano Sabbiadoro (dal 2 al 5 gennaio) con la selezione della categoria. [r. v.]

BOCCE

Con la vittoria di Alpignano il Biella ha quasi raggiunto il Rapallo

Gli Amici a un passo dal primato

Alla ripresa lo scontro diretto con i liguri

Il torneo di A2 sempre più avvincente

BIELLA. In serie A2 sembra che il torneo debba ancora cominciare, ci sono 5 formazioni in 5 punti, tutte in grado di agguantare la promozione. Nella rincorsa alla Rapallese, che guida il campionato sin dall'inizio, ma ora sta mostrando la corda, si sono distinte nelle ultime settimane gli Amici Chiavazzesi Biella e l'Auxilium Saluzzo.

I biellesi sono arrivati ad un solo punticino dalla vetta ed alla ripresa, il 15 gennaio, si recheranno a Rapallo dove sarà in ballo il primato. Intanto bisogna diffidare della sosta di fine anno, interrompere la preparazione può essere rischioso. «In base alla trasferta di Roverino - dice il d. s. Carisio - speriamo di far bene anche contro la capolista. Ormai Pivotto è recuperato, salvo che nel tiro tecnico che rimane la nostra palla al piede; adesso aspettiamo che Radice ritorni all'altezza della sua fama. Intanto Abate, che è militare, è stato trasferito da Casale a Novara e potrà allenarsi insieme con Radice che risiede in quella città. E Lucente, Luotti, Martelli, Lucente e Scarparo stanno mantenendo tutte le promesse. Le altre tre squadre più forti dell'A2 le incontreremo in casa nel ritorno e questo potrebbe essere un vantaggio».

I saluzzesi sono tornati da Roverino con il bottino che speravano di portar via e hanno buone speranze per la promozione. «Chi può dire - afferma il presidente Bianco - quale delle cinque pretendenti riuscirà a farcela? La lotta è incerta».

Risultati. Alpignano-Amici Chiavazzesi Biella 5-11; Roverino-Auxilium 4-12; La Boccia-Rapallese 9-7; Cumianese-Valtorrese 4-12 - Classifica: Rapallese p. 68; Amici Chiavazzesi Biella 67; Auxilium 65; Valtorrese 64; La Boccia 63; Alpignano 44; Roverino 39; Cumianese 38. [g. c.]